



NOTA DI SINTESI

relativa all'ammissione a quotazione sul Mercato MTA organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. di azioni ordinarie di **Yorkville bhn S.p.A.**, da emettersi nell'ambito di un aumento di capitale sociale riservato ad un investitore istituzionale con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma V, c.c. e rappresentative di oltre il 10% delle azioni già ammesse a quotazione che, in conformità a quanto previsto nel Contratto SEDA (come di seguito definito), riguarderà le azioni effettivamente emesse nell'arco temporale di 12 mesi dalla data di pubblicazione della presente Nota di Sintesi.

Emittente

Yorkville bhn

(Offerente in sottoscrizione)

Sottoscrittore

YA Global Investments LP

(Sottoscrittore riservato)

Nota di Sintesi depositata presso la CONSOB in data 14 dicembre 2009 a seguito di autorizzazione alla pubblicazione comunicata con nota n. 9102523 del 10 dicembre 2009. L'adempimento di pubblicazione della presente Nota di Sintesi non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

SINTESI DEI PRINCIPALI PROFILI DI RISCHIO

Si riportano di seguito le informazioni in merito a taluni fattori di rischio di cui è fornita una descrizione completa nella Sezione 1, Capitolo 4 del Documento di Registrazione, inerenti Yorkville Bhn S.p. A. (“**Yorkville Bhn**”, l’**“Emittente”** o la **“Società”**) ed il Gruppo alla stessa facente capo (il **“Gruppo Yorkville”**).

Oltre a quanto di seguito indicato, al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento, gli investitori sono invitati a valutare la versione integrale di tutti i fattori di rischio descritti nella Sezione 1, Capitolo 4 del Documento di Registrazione, nonché ogni altra informazione contenuta nello stesso.

(i) Rischi connessi alla continuità aziendale e alla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo nonché alla mancata predisposizione di un piano industriale di Gruppo.

La Società di Revisione ha assoggettato a revisione contabile limitata il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2009 e in data 28 agosto 2009 ha emesso la propria relazione esponendo un richiamo di informativa inerente alla seguente circostanza: (i) *il bilancio semestrale abbreviato evidenzia un patrimonio netto negativo di 127 migliaia di Euro ed un risultato negativo del periodo di 5.599 migliaia di Euro. Inoltre le passività correnti eccedono significativamente le attività correnti.*

Come illustrato nelle note illustrative al bilancio consolidato semestrale, tali circostanze, unitamente agli aspetti evidenziati dagli amministratori, indicano l'esistenza di incertezze rilevanti che possono far sorgere dubbi significativi sulla continuità aziendale del Gruppo Yorkville. Di contro gli amministratori hanno ritenuto che sussistano le condizioni per continuare ad adottare il presupposto della continuità aziendale in considerazione delle azioni, descritte nelle note illustrative, che stanno ponendo in essere al fine di garantire a breve l'equilibrio economico e finanziario del Gruppo, unitamente all'impegno da parte del socio YA LP a mantenere il necessario supporto finanziario”.

Premettendo che le valutazioni degli amministratori risentono dei normali elementi di incertezza insiti nel processo previsionale, che si accentuano in modo particolare in un contesto economico quale quello in essere, si segnala che potrebbero sussistere le seguenti incertezze in merito alla continuità aziendale:

- le società controllate, in particolare RPX Ambiente, hanno consuntivato risultati negativi negli ultimi tre esercizi e i risultati economici consolidati del primo semestre sono stati influenzati da circostanze negative, tra le quali lo scenario macroeconomico generale in atto e l'indisponibilità di adeguate risorse finanziarie a sostegno dei fabbisogni finanziari delle partecipate;

- al 30 giugno 2009 sussiste una situazione di patrimonio netto consolidato negativo per Euro 127 migliaia nonché una situazione in cui le passività correnti superano le attività correnti per Euro 26.273 migliaia. La posizione finanziaria netta di Gruppo è negativa per Euro 24.823 migliaia.

- si manifestano fenomeni di tensione finanziaria che si estrinsecano (i) nella carenza attuale delle risorse necessarie per completare i progetti di investimento delle società controllate a supporto della operatività e del business, gli impegni previsti dall'Accordo di Investimento sottoscritto in data 1 aprile 2009 nonché il rimborso delle posizioni debitorie scadute e (ii) nell'utilizzo totale delle linee di affidamento bancario.

La Società ritiene che le incertezze sopra indicate siano superabili attraverso:

- il sostegno finanziario del socio di riferimento, tramite, in particolare, l'esecuzione del contratto SEDA sottoscritto con YA Global Investments LP (comunque subordinato all'autorizzazione alla pubblicazione del Documento di Registrazione richiesto dalla normativa di riferimento) ;
- la rinegoziazione di alcuni termini contrattuali previsti dall'Accordo di Investimento sottoscritto in data 1 aprile 2009;
- il reperimento di finanziamenti alle controllate, anche sotto forma di factoring attivo e passivo, per cui sono in corso negoziazioni con primari istituti di credito, per importi orientativi pari a quattro milioni di Euro, nonché di leasing immobiliare e strumentale;
- il raggiungimento dell'equilibrio economico delle società controllate, per alcune delle quali sono in corso vere e proprie operazioni di *turnaround* e piani specifici volti all'ottenimento di un equilibrio economico finanziario anche nel brevissimo termine.

Conseguentemente, l'Emittente ha predisposto la relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2009 in ottica di continuità aziendale.

Il Gruppo registra alla data del 30 settembre 2009 un deficit di Capitale Circolante ammontante a Euro 28.927 migliaia.

L'Emittente intende raccogliere il capitale circolante aggiuntivo necessario per le proprie esigenze e per i propri piani di sviluppo futuri attraverso la sottoscrizione dell'Aumento di Capitale deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 19 dicembre 2008 (pari ad Euro 100 milioni) e, eventualmente, dell'Aumento di Capitale per Warrant deliberato dall'assemblea straordinaria del 18 dicembre 2008 ed oggetto del Documento di Registrazione. Sotto il profilo più strettamente finanziario, si è verificata la costante disponibilità del socio di riferimento a sostenere la società con il contratto SEDA e in eventuali altre forme, quali, ad esempio, attraverso la futura sottoscrizione di un prestito obbligazionario convertibile, come deliberato in data 15 ottobre 2009 dal Consiglio di Amministrazione della Società. Si segnala che il Contratto SEDA prevede un impegno irrevocabile del Fondo a sottoscrivere le tranche di aumento di capitale richieste dalla Società. Nel Contratto SEDA non sono previste penali nel caso di violazione da parte del Fondo dell'impegno a sottoscrivere, direttamente o per il tramite di società controllata, le tranche dell'aumento di capitale richieste dalla Società. Si segnala inoltre che – in attesa dell'autorizzazione alla pubblicazione del Documento di Registrazione – il socio bhn S.r.l. ha erogato un finanziamento soci di Euro 800.000.

Di seguito si fornisce indicazione dell'ammontare e della natura dei debiti del Gruppo alla data del 30 settembre 2009, che alla data medesima siano già scaduti, ovvero siano in scadenza nei dodici mesi successivi e oltre:

	Scaduto	In scadenza entro i 12 mesi successivi	Totale al 30.09.09
Debiti finanziari:			
Debiti verso banche per conti correnti	-	19.528	
Debiti verso banche per anticipi su fatture	-	972	
Debiti verso banche per finanziamenti a termine	-	1.285	
Debiti verso banche per mutui ipotecari	-	285	
Altri debiti finanziari	390	212	
Debiti finanziari per contratti di leasing	-	124	
Debiti verso soci per finanziamenti	-	5.890	
Totale debiti finanziari	390	28.296	28.686
 Debiti commerciali	 10.581	 6.059	 16.640
 Altri debiti:			
Debiti tributari	876	1.008	

Debiti previdenziali	20	545	
Debiti verso dipendenti, collaboratori e altri debiti	655	3.514	
Totale altri debiti	1.551	5.067	6.618
Totale debiti	12.522	39.422	51.944

Il totale delle posizioni debitorie scadute, ammontante ad Euro 12.522 migliaia, è prevalentemente attribuibile a debiti commerciali, rappresentanti circa l'84% del totale dei debiti scaduti.

Per tali posizioni non sono in corso contenziosi o azioni esecutive, di importo rilevante, da parte dei creditori.

Nel contesto dell'Operazione di Investimento, a seguito della quale l'Emittente ha acquisito una partecipazione pari al 51% del capitale sociale di AQ Tech, l'Emittente si è impegnata ad effettuare i seguenti versamenti a favore di AQ Tech per un ammontare complessivo di Euro 8.400.000,00 (i "**Versamenti**"), ossia la differenza tra il corrispettivo pattuito e la somma di Euro 2.400.000,00 corrisposta all'atto dell'acquisto, alle seguenti scadenze:

- Euro 1.750.000,00 entro il 30 aprile 2009;
- Euro 1.750.000,00 entro il 30 giugno 2009;
- Euro 2.450.000,00 entro il 31 luglio 2009;
- Euro 2.450.000,00 entro il 31 ottobre 2009.

Tali erogazioni avverranno, a completa discrezione dell'Emittente, secondo le seguenti modalità:

- (i) mediante pagamento da parte dell'Emittente degli importi ancora dovuti a titolo di versamento per l'integrale liberazione delle Azioni del Secondo Aumento di Capitale, che, al netto del conferimento effettuato per liberare il 36,36% delle azioni emesse nel contesto del Secondo Aumento di Capitale, ammonteranno a residui Euro 4.200.000,00; e/o
- (ii) mediante erogazione di uno o più finanziamenti soci fruttiferi; e/o
- (i) procurando che uno o più soggetti terzi effettuino un'erogazione a titolo di finanziamento ad AQ Tech.

In relazione alle scadenze del 30 aprile 2009 e del 30 giugno 2009, la Società è parzialmente adempiente e la controparte non ha intrapreso alcuna azione per far valere l'integrale adempimento. Si segnala che, mediante la stipula in data 3 agosto 2009 di un accordo integrativo del sopra menzionato Accordo di Investimento, la Società non potrà essere messa in mora dagli altri soci, in relazione al mancato rispetto degli impegni relativi al reperimento da parte della Società delle risorse finanziarie, sino al 30 settembre 2009. In data 29 settembre 2009 le parti dell'Accordo di Investimento hanno formalizzato un accordo di proroga al 30 ottobre 2009 relativamente all'adempimento degli obblighi derivanti dall'Accordo di Investimento. Tale termine è stato ulteriormente prorogato al 15 dicembre 2009, (ovvero se precedente, entro i 10 giorni lavorativi dalla data di pubblicazione del prospetto informativo), con un accordo integrativo dell'Accordo di Investimento stipulato in data 30 ottobre 2009.

I residui impegni relativi all'Operazione di Investimento ammontano a Euro 3,2 milioni per quanto concerne i versamenti in conto di capitale inscindibile a cui si dovranno sommare ulteriori impegni nella misura massima di Euro 4,2 milioni.

Tali residui impegni sono il risultato dei seguenti versamenti: oltre a Euro 2,4 milioni versati in conto aumento di capitale inscindibile al closing dell'operazione, in data 1 aprile 2009, l'Emittente, in corrispondenza della scadenza contrattuale del 30 aprile 2009, ha effettuato un ulteriore versamento in conto aumento di capitale inscindibile pari a Euro 1 milione.

Si segnala che l'originaria somma complessiva degli impegni relativi all'Operazione di Investimento era pari a

Euro 10,8 milioni, di cui Euro 6,6 milioni a fronte della sottoscrizione dell'aumento di capitale inscindibile e Euro 4,2 milioni che possono essere rappresentati, a discrezione dell'Emittente, sia da erogazioni di natura creditizia effettuate da soggetti terzi sia da erogazioni in conto finanziamento soci effettuate dall'emittente stesso. Relativamente al primo ammontare pari a Euro 6,6 milioni, residuano versamenti ancora da effettuare in conto sottoscrizione aumento di capitale inscindibile Euro 3,2 milioni, come sopra indicato. Relativamente al secondo ammontare pari a Euro 4,2 milioni, l'importo rappresenta l'impegno massimo teorico che potrebbe essere coperto dall'Emittente. Il reale ammontare del predetto impegno sarà quantificabile dopo aver dedotto l'importo delle linee bancarie già concesse e garantite dall'emittente, che assommano a Euro 2,15 milioni e dopo aver applicato i meccanismi di aggiustamento descritti nel capitolo XXII paragrafo 22.5, che comunque prevedono la rideterminazione dei suddetti impegni solo al ribasso. Le valutazioni definitive saranno completate entro la data del 15 dicembre, come dall'accordo di proroga del 30 ottobre 2009.

Si evidenzia che al 30 settembre 2009 il Gruppo registra un patrimonio netto consolidato negativo per Euro 1.007 migliaia nonché una situazione in cui le passività correnti superano le attività correnti per Euro 28.927 migliaia. L'indebitamento finanziario netto di Gruppo è pari a Euro 30.186 migliaia.

Alla data del 30 settembre 2009 la Società rileva un Margine Operativo lordo negativo di Euro 2.003 migliaia ed un indebitamento finanziario netto di 756 migliaia.

Alla data del 30 settembre 2009 il Gruppo rileva un Margine Operativo lordo negativo di Euro 4.726 migliaia ed un indebitamento finanziario netto così composto:

Cassa e altre disponibilità liquide per c/c bancari	302
Liquidità	302
Crediti finanziari correnti	105
Debiti bancari correnti	(21.000)
Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(1.276)
Altri debiti finanziari correnti	(6.407)
Indebitamento finanziario corrente	(28.683)
Indebitamento finanziario corrente netto	(28.276)
Crediti finanziari non correnti	3.110
Debiti bancari non correnti	(3.868)
Altri debiti finanziari non correnti	(1.152)
Indebitamento finanziario non corrente	(5.020)
Indebitamento finanziario non corrente netto	(1.910)
Totale indebitamento finanziario netto	(30.186)

Sulla base della situazione patrimoniale al 30 settembre 2009, la costanza di risultati negativi potrebbe generare il rischio che l'Emittente venga a trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 2446 del Codice Civile al 31 dicembre 2009. A tale proposito, si sottolinea che, alla data del 30 settembre 2009, la Società registra patrimonio netto di 7.788 migliaia, composto da un capitale sociale pari a Euro 11.530 migliaia, una riserva sovrapprezzo azioni pari a Euro 48 migliaia, altre riserve per Euro (1.589) migliaia e un risultato di periodo di Euro (2.201) migliaia.

Alla data del Documento di Registrazione non è ancora stata approvato un piano integrato di Gruppo.

In relazione agli scostamenti dell'andamento gestionale del gruppo AQ Tech dalle previsioni contenute nel piano industriale sulla base del quale era stato deciso l'investimento nel gruppo, questi sono dovuti sia ad elementi esogeni collegati al negativo andamento del mercato, sia all'insufficiente disponibilità di risorse finanziarie atte a supportare il business.

In relazione agli scostamenti dell'andamento gestionale di RPX Ambiente dalle previsioni contenute nel piano industriale approvato il 25 febbraio 2009 si evidenziano ritardi di implementazione sia a causa della ristrutturazione in corso sia a causa dell'andamento sfavorevole dei mercati di approvvigionamento nei primi mesi dell'esercizio. Tale piano prevede inoltre significativi investimenti finalizzati all'incremento della capacità produttiva ed al completamento degli adempimenti in materia di igiene e sicurezza sul lavoro, attualmente non ancora finalizzati per la momentanea carenza di risorse finanziarie dedicate.

In relazione sia alle società del Gruppo AQ Tech sia alla controllata RPX Ambiente, si ritiene che entro fine anno possano essere redatti i piani delle controllate e, quindi, un piano integrato di gruppo.

Per ulteriori informazioni si rinvia al Capitolo 4, Paragrafo 4.1, Fattore di Rischio A.1 del Documento di Registrazione.

(ii) Rischi connessi alla valutazione di alcuni voci di bilancio al 30 giugno 2009

Si segnala che, alla data della relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2009, la Società non aveva ancora predisposto un piano industriale integrato di Gruppo, anche a causa della mancanza di informazioni complete circa il possibile andamento delle società del Gruppo AQ Tech, neo acquisite, nel corso del 2009, facendo in particolare riferimento alla necessità di implementare e mandare a regime un sistema di controllo di gestione più adeguato, nonché al breve periodo trascorso dall'acquisizione.

In merito alla valutazione di alcune attività di bilancio quali attività materiali, marchi ed avviamento rivenienti dalla recente acquisizione del gruppo AQ Tech, nella situazione finanziaria semestrale (e, altresì, nel resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2009) la Società non aveva ancora completato l'allocazione dei fair value alle attività e passività acquisite e, come riportato nella relazione finanziaria semestrale, non è stato ancora effettuato il test di impairment della relativa cash generating unit, come previsto dal principio internazionale IAS n. 36, paragrafo 96.

Per ulteriori informazioni si rinvia al Capitolo 4, Paragrafo 4.1, Fattore di Rischio A.2 del Documento di Registrazione.

(iii) Rischi connessi ai conflitti di interesse di alcuni amministratori e alle operazioni con parti correlate

Con riferimento alla sottoscrizione ed all'esecuzione del Contratto SEDA, stipulato in data 10 novembre 2008, e del Contratto con l'Advisor, stipulato in data 12 novembre 2008, alcuni componenti del consiglio di amministrazione della Società si trovano in condizioni di potenziale conflitto di interesse con la Società in conseguenza delle cariche ricoperte o delle partecipazioni possedute nelle controparti della Società. Si segnala, altresì, che alcuni componenti del consiglio di amministrazione della Società sono portatori di interessi ai sensi dell'art. 2391 del Codice Civile in relazione all'Operazione di Investimento.

In particolare, il Contratto SEDA è stato sottoscritto tra la Società, il Fondo e l'Advisor, mentre il Contratto con l'Advisor è stato stipulato tra la Società e l'Advisor. A tale proposito, il Contratto SEDA e il Contratto con l'Advisor si configurano come operazioni fra parti correlate, come definite dal Principio Contabile Internazionale IAS 24 concernente l'informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate, adottato secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento CE n. 1606/2002, in quanto:

- (i) il Fondo, gestito dalla società Yorkville Advisors, attraverso la controllata indiretta YA BV detiene una partecipazione pari al 33,464% della Società;
- (ii) l'*Advisor* detiene n. azioni pari al 6,223 % del capitale sociale della Società;
- (iii) il dott. Marco Prete responsabile dello sviluppo del Fondo in Europa:
 - A.** ricopre la carica di presidente del consiglio di amministrazione e amministratore delegato della Società;
 - B.** è titolare di una quota corrispondente al 50%, pari a nominali Euro 5.000, del capitale sociale dell'*Advisor*;
- (iv) la dott.ssa Maria Cristina Fragni:
 - A.** ricopre la carica di consigliere della Società;
 - B.** è titolare di una quota corrispondente al 50%, pari a nominali Euro 5.000, del capitale sociale dell'*Advisor*;
- (v) il dott. Mark Angelo ricopre le cariche di
 - A.** Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società;
 - B.** Presidente del Fondo; e
 - C.** è Presidente di Yorkville Advisors LLC, società che gestisce il Fondo, ed è titolare di una partecipazione pari al 70% del capitale della stessa società.

Si segnala, altresì che, il dott. Marco Prete e la dott.ssa Cristina Fragni sono coniugi.

Alla luce di quanto sopra, si sottolinea che il dott. Marco Prete e la dott.ssa Cristina Fragni sono portatori di un interesse per conto proprio sia in relazione alla sottoscrizione del Contratto SEDA sia in relazione alla sottoscrizione del Contratto con l'*Advisor* dal momento che l'*Advisor*, ai sensi del Contratto SEDA, percepisce le commissioni relative alla sottoscrizione di ciascuna *tranche* e, ai sensi del Contratto con l'*Advisor*, percepisce le commissioni a fronte della prestazione di servizi di consulenza in materia di acquisizioni, valorizzazione e dismissione di partecipazioni. Si evidenzia che il Contratto con l'*Advisor* ha ad oggetto la prestazione da parte di quest'ultimo di servizi di consulenza relativi al *core business* della Società (i.e. acquisizione e valorizzazione di partecipazioni) in materia di *acquisition financing*, di *merger and acquisition* e di monitoraggio delle partecipazioni nell'ottica della creazione del valore. Si segnala che, a seguito della stipula del Contratto con l'*Advisor*, le attività di supporto e non decisionali relative al *core business* (i.e. acquisizione e valorizzazione di partecipazioni) della Società sono state demandate all'*Advisor*.

Inoltre si osserva che il dott. Mark Angelo è portatore di un interesse per conto della società Yorkville Advisors in relazione alla sottoscrizione del SEDA e del Contratto con l'*Advisor* in quanto la suddetta società ha stipulato con l'*Advisor* un contratto di cointeressenza che, a quanto consta alla Società, è stato stipulato tra l'*Advisor* e Yorkville Advisors in data 3 agosto 2009 e in base al quale Yorkville Advisors parteciperà agli utili ed alle perdite dell'*Advisor* derivanti dallo svolgimento delle attività di consulenza previste sia dal Contratto SEDA sia dal Contratto con l'*Advisor*. Si segnala che il mancato pagamento all'*Advisor* delle commissioni costituisce una condizione sospensiva all'inoltro da parte della Società di una richiesta di sottoscrizione di una *tranche* di Aumento di Capitale.

L'Emittente ha intrattenuto, ed intrattiene tuttora, rapporti di natura commerciale, finanziaria, e di consulenza con parti correlate. Si evidenzia che in relazione alle operazioni con parti correlate può sussistere il rischio che l'Emittente possa effettuare investimenti in partecipazioni appartenenti a parti correlate.

Per ulteriori informazioni si rinvia al Capitolo 4, Paragrafo 4.1, Fattore di Rischio A.3 del Documento di Registrazione.

(iv) Rischi connessi all'Operazione di Investimento

In data 1 aprile 2009, in attuazione della propria strategia di investimento, la Società ha effettuato l'Operazione di Investimento in AQ Tech, a seguito della quale la Società ha acquisito una partecipazione pari al 51% del capitale sociale di AQ Tech.

L'acquisizione del controllo del Gruppo AQ Tech rappresenta il primo investimento che l'Emittente ha effettuato in esecuzione della sua strategia di investimento.

L'Operazione di Investimento si configura come un'operazione con parti correlate in quanto, alla Data di sottoscrizione dell'Accordo di Investimento, il Dott. Bianchi (i) ricopriva (e continua a ricoprire a seguito del perfezionamento dell'Operazione di Investimento) la carica di consigliere di Amministrazione della Società; (ii) ricopriva (e continua a ricoprire a seguito del perfezionamento dell'Operazione di Investimento) la carica di amministratore delegato di AQ Tech e di Presidente dei consigli di amministrazione di Montefarmaco, Sigmar Italia e Sigea; e (iii) era (e continua a essere a seguito del perfezionamento dell'Operazione di Investimento) socio, tramite Ma-tra e Comititalia, di AQ Tech.

Si sottolinea altresì che, in relazione all'Operazione di Investimento, il dott. Marco Prete, Presidente e Amministratore Delegato dell'Emittente nonché socio al 50% dell'*Advisor*, e Maria Cristina Fragni, consigliere con deleghe dell'Emittente e socio al 50% dell'*Advisor* sono portatori di un interesse per conto proprio ai sensi dell'art. 2391 c.c. essendo l'Operazione di Investimento stata realizzata grazie alla consulenza prestata all'Emittente dall'*Advisor* ai sensi del Contratto con l'*Advisor*.

In relazione all'Operazione di Investimento si osserva che dott. Mark Angelo, Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, Presidente di YA LP e Presidente di Yorkville Advisors LLC, società che gestisce il Fondo, nonché titolare di una partecipazione pari al 70% del capitale della stessa società è portatore di un interesse per conto della società Yorkville Advisors ai sensi dell'art. 2391 c.c. in quanto, come sopra anticipato, la suddetta società ha sottoscritto con l'*Advisor* un contratto di cointeressenza che a quanto consta alla Società, è stato stipulato tra l'*Advisor* e Yorkville Advisors in data 3 agosto 2009 e in base al quale Yorkville Advisors parteciperà agli utili ed alle perdite dell'*Advisor* derivanti dallo svolgimento delle attività di consulenza previste sia dal Contratto SEDA sia dal Contratto con l'*Advisor*.

Si segnala che l'andamento gestionale del gruppo AQ Tech, consolidato a far data dal 1 aprile 2009, ha comportato un risultato negativo per il periodo di competenza del Gruppo (dal 1 aprile 2009 al 30 settembre 2009) pari a Euro 3.581.823, dovuto in particolar modo al contesto di mercato caratterizzato da una decisa contrazione della domanda, segnatamente da parte di paesi dell'est europeo, di taluni prodotti farmaceutici e probiotici.

Nel corso dell'esercizio, le controllate operative di Aq Tech, Montefarmaco Spa e Sigmar Spa, a causa del negativo andamento registrato nelle vendite e nella marginalità, hanno consuntivato perdite che sono state ripianate da parte del socio unico Aq Tech, mediante rinuncia a crediti finanziari preesistenti. Pertanto tali società non si sono trovate nelle situazioni di cui all'Art 2446 e 2447 del Codice Civile.

Si segnala che l'Operazione di Investimento è stata portata a termine con il supporto dell'*Advisor*. A titolo di corrispettivo per l'attività di consulenza svolta, l'*Advisor* ha diritto di ricevere una commissione trimestrale pari allo 0,5% (2% annuo) commisurata al valore di acquisizione degli investimenti ed una commissione pari al 20% dell'incremento di valore degli investimenti fino alla data della dismissione, nel limite comunque della durata del contratto e calcolata come segue:

- A. una commissione annuale di performance pari al 10% della differenza, se positiva, tra il valore complessivo dei Beni (calcolato per mezzo di una formula legata all'andamento dell'Ebitda) relativo all'ultimo anno e il valore complessivo dei Beni relativo all'anno precedente all'ultimo;
- B. una commissione differita di performance pari al 10% della differenza, se positiva, tra il valore complessivo dei Beni relativo all'ultimo anno e la media del valore complessivo dei

Beni relativo agli ultimi tre anni precedenti il predetto ultimo anno.

Alla data del Documento di Registrazione, i corrispettivi maturati da Bhn S.r.l. relativi al Contratto con l'*Advisor* sono pari a € 182.600, corrispondenti a due commissioni trimestrali e sono stati così calcolati: la commissione annuale del 2% è calcolata sulla base del valore dell'acquisizione (vale a dire il valore della partecipazione acquisita pari al 51% del Gruppo Aq Tech, pari a Euro 6,600.00) rettificato in aumento dell'indebitamento finanziario netto (pari ad Euro 22.863.000) quale risultante dalla situazione finanziaria più aggiornata presentata a corredo della proposta di delibera di acquisizione.

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, Yorkville Advisors, in virtù di un contratto di cointeressenza, percepirà il 50% della suddetta somma.

Il Contratto con l'*Advisor* prevede che la commissione trimestrale venga comunque corrisposta anche in presenza di risultati negativi ottenuti dalle società acquisite su indicazione dell'*Advisor*; tuttavia, è prevista la facoltà di recesso da parte della Società dopo circa quattro anni in caso di insoddisfacente redditività degli investimenti.

Si evidenzia, in relazione all'Operazione di Investimento, il rischio connesso al mancato rispetto da parte dei contraenti delle scadenze e/o degli impegni previsti dall'Accordo di Investimento e nel Patto Parasociale, anche alla luce degli accordi modificativi dell'Accordo di Investimento stipulati in data 3 agosto 2009, in data 29 settembre 2009 e in data 30 ottobre 2009 con i quali sono state prorogate le scadenze originariamente pattuite.

In particolare, si evidenziano di seguito i principali effetti dell'eventuale mancato rispetto di scadenze e/o impegni dei contraenti regolati nell'Accordo di Investimento e nel Patto Parasociale.

Impegni dell'Emittente: gli effetti dell'eventuale mancato rispetto da parte dell'Emittente dei termini e degli impegni inerenti alle erogazioni dovute ad Aq Tech (le "**Erogazioni**") sono regolati nell'ambito dell'Accordo di Investimento, come descritto nel capitolo 20, paragrafo 20.2 del Documento di Registrazione.

In sintesi, laddove l'Emittente ometta di adempiere agli impegni di cui all'Accordo di Investimento (come descritti nel capitolo 20, paragrafo 20.2 del Documento di Registrazione), Ma-tra e Comitalia hanno la facoltà di esercitare un'opzione ai sensi dell'art. 1331 c.c. avente per oggetto l'acquisto di totali n. 2.351.023 azioni di Aq Tech sottoscritte dall'Emittente nel contesto del Primo Aumento di Capitale (come definito nell'Accordo di Investimento), per un prezzo complessivo di Euro 1,00. Contestualmente all'esercizio della suddetta opzione da parte di Matra e Comitalia, il Patto Parasociale cesserà di avere efficacia e si applicheranno le disposizioni previste dall'Accordo di Investimento, come descritto nel capitolo 20, paragrafo 20.2 del Documento di Registrazione. Inoltre, nell'ipotesi in cui l'Emittente non provveda a liberare integralmente le n. 6.600.000 azioni Aq Tech sottoscritte dall'Emittente nel contesto del Secondo Aumento di Capitale (come definito nell'Accordo di Investimento, come descritto nel capitolo 20, paragrafo 20.2 del Documento di Registrazione) entro il termine previsto nell'Accordo di Investimento, Ma-tra e Comitalia, previo l'invio di una diffida ad adempiere, avranno il diritto di esercitare un'opzione di acquisto sul 50% delle azioni sottoscritte dall'Emittente nel contesto del secondo aumento di capitale, per un prezzo complessivo di Euro 1,00. Contestualmente all'esercizio di tale opzione da parte di Matra e Comitalia il Patto Parasociale cesserà di avere efficacia e si applicheranno le disposizioni previste dall'Accordo di Investimento (come descritto nel Capitolo 20, Paragrafo 20.2 del Documento di Registrazione).

Impegni dei Soci:

- a. obblighi di sottoscrizione della Scrittura Privata Banca Leonardo (si veda Capitolo 20, Paragrafo 20.2 del Documento di Registrazione): gli effetti dell'eventuale mancato rispetto da parte di Ma-tra e Comitalia dei termini e degli impegni inerenti la sottoscrizione della Scrittura Privata Banca Leonardo sono regolati nell'Accordo di Investimento (come descritto nel capitolo 20, paragrafo 20.2 del Documento di Registrazione);
- b. obblighi di sottoscrizione della Scrittura Privata di conversione Soci (si veda Capitolo 20, Paragrafo 20.2 del Documento di Registrazione): gli effetti dell'eventuale mancato rispetto da

parte di Ma-tra e Comitalia dei termini e degli impegni inerenti la sottoscrizione della Scrittura Privata di Conversione Soci sono regolati nell' Accordo di Investimento (come descritto nel capitolo 20, paragrafo 20.2 del Documento di Registrazione).

In sintesi, laddove Ma-Tra e Comitalia omettano di adempiere agli obblighi di cui ai precedenti punti a e b, l'Emittente sarà liberata, con efficacia retroattiva, da qualsiasi obbligo di corrispondere ad Aq Tech i versamenti inerenti alle Erogazioni regolate nell'Accordo di Investimento, come descritto nel Capitolo 20, Paragrafo 20.2 del Documento di Registrazione, (fatti salvi gli obblighi di integrale liberazione delle azioni rivenienti dal secondo aumento di capitale) e avrà il diritto di esercitare un'opzione di acquisto su un numero di azioni di Aq Tech di proprietà dei Soci pari rispettivamente a n. 7.000.000 e a n. 1.510.333 pari ad 48,49% del capitale sociale di Aq Tech, in ciascun caso per un prezzo complessivo di Euro 500,00. Contestualmente all'esercizio di tali opzioni da parte dell'Emittente, il Patto Parasociale cesserà di avere efficacia e si applicheranno rispettivamente, a seconda dei casi, le disposizioni previste dall'Accordo di Investimento, come descritto nel capitolo 20, paragrafo 20.2 del Documento di Registrazione.

Si rammenta che, in caso di inadempienza della Società, gli effetti sarebbero quelli del deconsolidamento del gruppo Aq Tech dai conti consolidati dell'Emittente ed il conseguente mantenimento di una quota di minoranza nel gruppo Aq Tech, pari ad 18,80% del capitale sociale di Aq Tech. Nel caso di inadempimento dei Soci di Aq Tech, gli effetti sarebbero quelli del consolidamento integrale del gruppo AQ Tech con conseguente azzeramento delle interessenze di terzi.

L'accordo integrativo del 3 agosto 2009 e il successivo accordo di proroga del 29 settembre 2009 (che ha prorogato la scadenza originale del 30 settembre 2009) prevedevano, *inter alia*, una manifestazione di interesse non vincolante a rinegoziare, entro il 26 ottobre 2009, in buona fede alcune pattuizioni contenute nell'Accordo di Investimento e nel Patto Parasociale.

I principali aspetti oggetto di rinegoziazione sono di seguito riportati:

- 1) impegno da parte di AQ-Tech a fare in modo che Sigmar conceda a favore di Comitalia e Matra un'opzione di acquisto in blocco ("*Call Option*") su tutte le attività che in data 30 gennaio 2009 Sigmar ha acquistato da Keryos e Infosint, esercitabile dal giorno 15 dicembre 2009 al 30 aprile 2010 compresi, ad un prezzo che dovrà essere definito di comune accordo tra le parti e confermato da una perizia predisposta da un esperto indipendente ma che non potrà essere in ogni caso superiore a Euro 10.000 migliaia;
- 2) modifica dell'importo delle erogazioni a titolo di finanziamento originariamente previste dall'Accordo di Investimento e ridefinizione delle scadenze a partire dal 31 ottobre 2009 fino al 30 aprile 2010;
- 3) concessione a Yorkville di un'opzione di acquisto del 49% di AQ-Tech esercitabile dal 1° maggio 2010 sino al 30 giugno 2010 ad un prezzo che sia successivamente determinato di comune accordo tra i soci venditori e Yorkville ma che non potrà essere in ogni caso superiore a Euro 6.500 migliaia;
- 4) effettuare modifiche ai patti parasociali che si rendessero necessarie in funzione degli impegni e delle transazioni previste ai precedenti punti.

Si evidenzia che le possibili modifiche all'Accordo di Investimento, come indicate nell'accordo di proroga del 29 settembre 2009, come sopra riportate, rappresentavano una mera base non vincolante per negoziare in buona fede gli aspetti di cui sopra. Qualora entro il 26 ottobre 2009, le parti non avessero definito e raggiunto un accordo con riferimento ai punti sopra riportati, il contenuto delle lettere del 3 agosto 2009 e 29 settembre 2009 con riferimento ai precitati punti da 1) a 4), si doveva intendere automaticamente superato.

Si segnala che in data 30 ottobre 2009 le parti dell'Accordo di Investimento, preso atto del mancato perfezionamento di tale accordo nel termine del 26 ottobre 2009, hanno stipulato un accordo integrativo dell'Accordo di Investimento manifestando la volontà di prorogare al 15 dicembre 2009 (ovvero se precedente, entro i 10 giorni lavorativi dalla data di pubblicazione del prospetto informativo), le scadenze originariamente previste nell'Accordo di Investimento, come modificate con l'accordo integrativo del 3 agosto 2009 e del 29 settembre 2009, riservandosi invece la facoltà di valutare in futuro, in via generale, la possibilità di rinegoziare,

in buona fede, ma senza vincoli relativi a determinate clausole, l'Accordo di Investimento e/o il Patto Parasociale anche in considerazione di eventuali opportunità di mercato.

Per ulteriori informazioni si rinvia al Capitolo 4, Paragrafo 4.1, Fattore di Rischio A.4 del Documento di Registrazione.

I N D I C E

SINTESI DEI PRINCIPALI PROFILI DI RISCHIO	Errore. Il segnalibro non è definito.
Nota di Sintesi	13

NOTA DI SINTESI

Avvertenze

La presente Nota di Sintesi al Documento di Registrazione e alla Nota Informativa sugli Strumenti Finanziari riporta brevemente le informazioni principali relative all'attività, alla situazione patrimoniale e finanziaria, ai risultati economici e alle prospettive dell'Emittente, nonché le principali informazioni relative all'Aumento di Capitale e all'Aumento di Capitale per Warrant.

Gli investitori sono invitati a valutare le informazioni contenute nella presente Nota di Sintesi congiuntamente ai Fattori di Rischio e alle restanti informazioni contenute nel Documento di Registrazione e alla Nota Informativa sugli Strumenti Finanziari.

In particolare:

- la presente Nota di Sintesi deve essere letta come un'introduzione al Documento di Registrazione e alla Nota Informativa sugli Strumenti Finanziari;
- qualsiasi decisione di investire nelle azioni Yorkville bhn deve basarsi sull'esame, da parte dell'investitore, del Documento di Registrazione e della Nota Informativa sugli Strumenti Finanziari nella loro interezza;
- qualora sia proposta un'azione dinanzi all'autorità giudiziaria in merito alle informazioni contenute nel Documento di Registrazione e nella Nota Informativa sugli Strumenti Finanziari, l'investitore ricorrente potrebbe essere tenuto a sostenere le spese di traduzione del Documento di Registrazione e della Nota Informativa sugli Strumenti Finanziari prima dell'inizio del procedimento;
- la responsabilità civile incombe sulle persone che hanno redatto la Nota di Sintesi, ed eventualmente la sua traduzione, soltanto qualora la stessa Nota risulti fuorviante, imprecisa o incoerente se letta congiuntamente alle altre parti del Documento di Registrazione e della Nota Informativa sugli Strumenti Finanziari.

I rinvii a Sezioni, Capitoli e Paragrafi si riferiscono alle Sezioni, Capitoli e Paragrafi del Documento di Registrazione e della Nota Informativa sugli Strumenti Finanziari.

Premessa

L'Assemblea straordinaria del 19 marzo 2008 ha approvato la proposta di delegare ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile al Consiglio di Amministrazione della Società la facoltà di aumentare a pagamento e in via scindibile il capitale sociale da offrirsi alternativamente agli azionisti della società ovvero con esclusione del diritto di opzione ai sensi art. 2441, comma 5 Codice Civile in favore di investitori qualificati per un importo massimo di Euro 3 miliardi.

In data 10 novembre 2008 la Società, l'Advisor e YA LP hanno sottoscritto il Contratto SEDA che prevede, a determinate condizioni, l'impegno di YA LP a sottoscrivere uno o più aumenti di capitale per un ammontare complessivo massimo di Euro 3 miliardi nell'arco di 10 anni e la corrispondente facoltà del Consiglio di Amministrazione della Società di avvalersi di tale prerogativa.

In data 13 novembre 2008 la Società e l'Advisor hanno sottoscritto il contratto di consulenza che ha per oggetto la prestazione da parte dell'Advisor di servizi di consulenza legati al *core business* della Società, in materia di *acquisition financing*, di *merger ed acquisition* e di monitoraggio delle partecipazioni nell'ottica della creazione di valore, tra i quali, a titolo esemplificativo: (i) assistere la Società nella definizione della sua politica di investimento; (ii) assistere la Società nello svolgimento di un'attività di prospezione del

mercato e delle tendenze del mercato in coerenza con le strategie d'investimento di volta in volta elaborate; (iii) individuare e segnalare alla Società ogni opportunità di investimento sottoponendo alla stessa gli investimenti selezionati corredati dalle informazioni, dagli studi e dalle analisi redatti dall'*Advisor*, necessari per prendere una decisione di investimento; (iv) individuare e segnalare alla Società ogni opportunità di disinvestimento relativa agli investimenti effettuati sottoponendo alla stessa ogni informazione rilevante al fine di prendere ogni decisione di disinvestimento in merito; e (v) compiere ogni attività richiesta dalla Società volta al perfezionamento delle acquisizioni e/o alle dismissioni di investimenti opportunamente selezionati.

A titolo di corrispettivo per i servizi resi dall'*Advisor* alla Società in forza del Contratto con l'*Advisor*, l'*Advisor* avrà diritto a ricevere le seguenti commissioni:

- (i) una commissione trimestrale pari allo 0,5% (2.00% annualizzato) calcolata sul costo di acquisto, rettificato in aumento dall'indebitamento finanziario netto, di ogni partecipazione acquisita o posseduta dalla Società, direttamente o indirettamente, su segnalazione dell'*Advisor* (i "**Beni**");
- (ii) una commissione di performance calcolata come segue:
 - A. una commissione annuale di performance pari al 10% della differenza, se positiva, tra il valore complessivo dei Beni (calcolato per mezzo di una formula legata all'andamento dell'Ebitda) relativo all'ultimo anno e il valore complessivo dei Beni relativo all'anno precedente all'ultimo;
 - B. una commissione differita di performance pari al 10% della differenza, se positiva, tra il valore complessivo dei Beni relativo all'ultimo anno e la media del valore complessivo dei Beni relativo agli ultimi tre anni precedenti il predetto ultimo anno.

Nell'ambito del Contratto SEDA la Società riconoscerà all'*Advisor* una commissione in relazione a ciascuna "tranche normale" e "tranche grande" sottoscritta in forza del SEDA pari al 5% dell'importo della tranche interessata per i servizi di consulenza relativi alla definizione, strutturazione ed esecuzione degli aumenti di capitale che verranno effettuati dalla Società resi dall'*Advisor* alla Società ai sensi del Contratto SEDA.

Si sottolinea che, in virtù di un contratto di cointeressenza, che, a quanto consta alla Società, è stato stipulato tra l'*Advisor* e Yorkville Advisors in data 3 agosto 2009, Yorkville Advisors parteciperà agli utili ed alle perdite dell'*Advisor* derivanti dallo svolgimento delle attività di consulenza previste sia dal Contratto SEDA sia dal Contratto con l'*Advisor*. Sulla base di tale Contratto di Cointeressenza, Yorkville Advisors potrà percepire a determinate condizioni:

- (i) il 60% (sessanta per cento) degli utili dell'*Advisor* derivanti dai servizi di assistenza prestati in virtù del SEDA, aventi ad oggetto in particolare l'attività di consulenza relativa alla strutturazione di operazioni di aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione, deliberate da emittenti quotati e regolamentate da accordi di *Standby Equity Distribution Agreement* ovvero accordi con caratteristiche analoghe (così come definiti dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa nella comunicazione n. DEM/DME/DSG/8065325 del 10-7-2008); e
- (ii) il 50% (cinquanta per cento) degli utili dell'*Advisor* derivanti dai servizi di assistenza prestati in virtù del Contratto con l'*Advisor*.

Il Contratto SEDA e il Contratto con l'*Advisor* si configurano come operazioni fra parti correlate, come definite dal Principio Contabile Internazionale IAS 24 concernente l'informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate, adottato secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento CE n. 1606/2002, in quanto:

- (iii) il Fondo, gestito dalla società Yorkville Advisors, attraverso la controllata indiretta YA BV detiene una partecipazione pari al 33,464 % nel capitale sociale della Società;
- (iv) l'*Advisor* detiene n. pari al 6,223 % del capitale sociale della Società;
- (iii) il dott. Marco Prete responsabile dello sviluppo del Fondo in Europa:
 - A. ricopre la carica di presidente del consiglio di amministrazione e amministratore delegato della Società;
 - B. è titolare di una quota corrispondente al 50%, pari a nominali Euro 5.000, del capitale sociale dell'*Advisor*;
- (iv) la dott.ssa Maria Cristina Fragni:
 - A. ricopre la carica di consigliere della Società;
 - B. è titolare di una quota corrispondente al 50%, pari a nominali Euro 5.000, del capitale sociale dell'*Advisor*;
- (v) il dott. Mark Angelo ricopre le cariche di:
 - A. Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società;
 - B. Presidente del Fondo; e
 - C. è Presidente di Yorkville Advisors, società che gestisce il Fondo, ed è titolare di una partecipazione pari al 70% del capitale della stessa società.

Si segnala, altresì, che il dott. Marco Prete e la dott.ssa Cristina Fragni sono coniugi. Si segnala che in data 24 febbraio 2009 Marco Prete ha rassegnato le proprie dimissioni da Amministratore Unico dell'*Advisor* con efficacia a far data dal momento in cui i soci dell'*Advisor* avrebbero nominato un nuovo Amministratore Unico. Si segnala che, in data 5 marzo 2009, è stato nominato alla carica di Amministratore Unico dell'*Advisor* il dott. Sergio Ballarini.

In data 17 dicembre 2008 la CONSOB ha richiesto, ai sensi dell'art. 114, 5 comma del TUF, in occasione dell'assemblea straordinaria del 18 dicembre 2008 chiamata a deliberare l'Aumento di Capitale per Warrant di fornire in assemblea un'informativa più completa in relazione al Contratto SEDA, al Contratto con l'*Advisor* e all'Aumento di Capitale per Warrant. Nella medesima nota CONSOB ha, altresì, richiesto alla Società, ai sensi dell'art. 114, comma 5 del TUF, di procedere all'integrazione del documento informativo redatto ai sensi dell'art. 71-bis del Regolamento Emittenti relativo alla sottoscrizione del Contratto SEDA e del Contratto con l'*Advisor* (il "**Documento Informativo**") con ulteriori elementi informativi.

In data 18 dicembre 2008 il dott. Adrio Maria De Carolis ha rassegnato le proprie dimissioni dal consiglio di amministrazione della Società cui partecipava in qualità di amministratore indipendente. Il dott. Adrio de Carolis, a seguito della sottoscrizione del Contratto con l'*Advisor* e del Contratto SEDA, i quali implicando l'avvio di una fase operativa della vita della Società che, anche in considerazione dell'evidente conflitto di interesse implicito in ogni delibera di investimento, pur di per sé non illegittimo, tuttavia necessariamente avrebbe comportato maggiori impegni per gli amministratori indipendenti, anche alla luce della natura di operazioni con parti correlate del Contratto con l'*Advisor* e del Contratto SEDA, ha ritenuto tali previsti impegni non compatibili con i propri attuali impegni professionali.

In data 19 dicembre 2008 il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato, in forza della delega ricevuta nel corso dell'assemblea del 19 marzo 2008 ed in esecuzione del Contratto SEDA, di aumentare sino a Euro 100 milioni in via scindibile il capitale sociale mediante emissione di nuove azioni da riservarsi a YA LP, con l'esclusione pertanto del diritto di opzione ai soci ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del Codice Civile (l'**"Aumento di Capitale"**). L'Aumento di Capitale è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione con il voto favorevole dei consiglieri Roberto Bianchi, Franco Brambilla, Sandro Cocco,

Maria Cristina Fragni, Marco Prete, Antonio Zambon e Mark Angelo (collegato in audioconferenza), in particolare con il voto dei consiglieri portatori di un interesse per conto proprio ai sensi dell'art. 2391 del Codice Civile (Maria Cristina Fragni, Marco Prete e Mark Angelo) e con il voto contrario di Gianfranco Soldera. L'amministratore Gianfranco Soldera ha motivato il suo dissenso con la sua contrarietà al Contratto con l'*Advisor* e alla previsione, nell'ambito del Contratto SEDA, di una commissione del 5% a favore dell'*Advisor* in relazione a ciascuna "tranche normale" e "tranche grande" sottoscritta in forza del SEDA.

In data 6 febbraio 2009, con memoria trasmessa alla CONSOB, il Collegio Sindacale aveva segnalato di ritenere che la precedente formulazione del Contratto con l'*Advisor* non sembrasse soddisfare l'interesse sociale. In particolare, i rilievi mossi dal Collegio Sindacale in relazione al Contratto con l'*Advisor* erano relativi al rimborso dei costi e delle spese sostenute dall'*Advisor* e alla durata dello stesso. Nella stessa memoria, il Collegio Sindacale aveva espresso il convincimento che la struttura organizzativa e tecnico professionale dell'*Advisor*, adottata fino a quel momento, non fosse adeguata rispetto allo svolgimento delle complesse ed impegnative attività di consulenza che l'*Advisor* avrebbe dovuto svolgere in esecuzione del Contratto di con l'*Advisor*. Il giudizio del Collegio Sindacale tuttavia si basava sulla valutazione della struttura adottata sino a quel momento a prescindere dal programmato rafforzamento comunque comunicato al Collegio Sindacale.

Il Collegio Sindacale aveva tuttavia affermato di aver preso atto che la Società intendeva apportare al Contratto con l'*Advisor* tutte le modifiche richieste, nell'immediato futuro, modifiche che, se recepite integralmente dalle parti contrattuali, avrebbero potuto far sì che, ad avviso del Collegio Sindacale, il Contratto con l'*Advisor* soddisfacesse l'interesse della Società.

In data 11 febbraio 2009 CONSOB ha richiesto, ai sensi dell'art. 114, comma 5 del TUF, alla Società di diffondere un comunicato stampa nonché di integrare il Documento Informativo con ulteriori informazioni relative al Contratto SEDA e al Contratto con l'*Advisor* tra cui anche le osservazioni del Collegio Sindacale trasmesse alla CONSOB con nota del 6 febbraio 2009 relative alla congruità dei predetti contratti rispetto all'interesse sociale. Per ulteriori informazioni in relazione alle integrazioni richieste dalla CONSOB in data 17 dicembre 2008 e in data 11 febbraio 2009 al Documento Informativo, si veda il Capitolo IV, Fattore di Rischio A.1, e il Capitolo XXII, Paragrafo 22.4 del Documento di Registrazione.

In data 25 febbraio 2009, il Consiglio di Amministrazione ha esaminato le modifiche proposte al Contratto con l'*Advisor*. Le modifiche discusse nell'ambito della seduta del Consiglio di Amministrazione hanno tratto spunto dalle osservazioni del Collegio Sindacale formulate nella memoria trasmessa alla CONSOB in data 6 febbraio 2009. Il Consiglio di Amministrazione con il voto contrario del Sig. Gianfranco Soldera e il voto favorevole di tutti gli altri consiglieri presenti (Marco Prete, Franco Brambilla, Sandro Cocco, Cristina Fragni, e Roberto Bianchi) ha approvato le modifiche al Contratto con l'*Advisor*. Il dissenso del Sig. Gianfranco Soldera è stato motivato dallo stesso per il fatto di non aver avuto tempo di studiare la bozza dell'*addendum* ed esaminare se fossero state recepite tutte le osservazioni formulate in precedenza in relazione al Contratto con l'*Advisor*.

In data 6 marzo 2009 la Società e l'*Advisor* hanno sottoscritto un accordo con il quale hanno integrato e modificato parzialmente le intese riflesse nel Contratto con l'*Advisor*. Per informazioni più dettagliate in relazione alle modifiche apportate al Contratto con l'*Advisor* e alla struttura organizzativa tecnico-professionale dell'*Advisor*, si veda il Capitolo XXII, Paragrafo 22.4 della presente Sezione.

In data 26 gennaio 2009, il Consiglio di Amministrazione ha richiamato, sulla base del Contratto SEDA, una Tranche Grande dell'Aumento di Capitale di Euro 2 milioni che sarà esercitata in Tranche Successive di cui la prima di Euro 100.000. Il Consiglio di Amministrazione ha, altresì, delegato il Presidente Marco Prete a determinare gli importi relativi alle successive singole Tranche componenti la Tranche Grande sino alla concorrenza di Euro 2 milioni. Il prezzo di emissione delle nuove azioni, calcolato nel periodo dal 27 gennaio 2009 al 9 febbraio 2009, applicato lo sconto del 5%, è stato pari ad Euro 0,5610.

Nella medesima seduta il Consiglio di Amministrazione ha proceduto alla verifica dei requisiti di indipendenza dei suoi amministratori sulla base delle informazioni a disposizione della Società e delle informazioni fornite dagli interessati. Il dott. Roberto Bianchi, a seguito di verifica da parte del Consiglio di Amministrazione, ha perso i requisiti di indipendenza a causa di valutazioni in corso circa possibili investimenti congiunti con la Società relativamente a beni messi in vendita da società terze e/o a partecipazioni in società nelle quali il dott. Roberto Bianchi ha un ruolo rilevante di *management* e/o partecipazioni. Si rende, altresì, noto che il dott. Roberto Bianchi aveva conferito un mandato all'*Advisor* nel 2007 per la vendita di alcune sue partecipazioni nelle società rispetto alle quali erano in corso le suddette valutazioni, che non si è però concretato nel pagamento di alcun corrispettivo all'*Advisor*. Si segnala che i possibili investimenti congiunti con il dott. Roberto Bianchi si sono concretizzati, in data 1 aprile 2009, nell'operazione di investimento (l' "**Operazione di Investimento**") da parte della Società nel capitale sociale di AQ Tech S.p.A. ("**AQ Tech**"), a seguito della quale la Società ha acquistato il 51% del capitale sociale di AQ Tech.

In data 9 febbraio 2009, la Società ha richiamato, sulla base del Contratto SEDA, una seconda Tranche componente la Tranche Grande, determinandone l'importo in Euro 100.000. Il periodo di formazione del prezzo della seconda Tranche componente la Tranche Grande, è stato prorogato di un giorno, nel periodo dal 10 febbraio al 24 febbraio 2009. Il prezzo di emissione delle nuove azioni, applicato lo sconto del 5%, è stato pari ad Euro 0,4826.

In data 24 febbraio 2009, la Società ha richiamato, sulla base del Contratto SEDA, una terza Tranche componente la Tranche Grande, determinandone l'importo in Euro 100.000. Il periodo di formazione del prezzo della terza Tranche componente la Tranche Grande, è stato prorogato di 3 giorni, nel periodo dal 25 febbraio al 13 marzo 2009. Il prezzo di emissione delle nuove azioni, applicato lo sconto del 5%, è stato pari ad Euro 0,3620.

In data 13 marzo 2009 la Società ha richiamato, sulla base del Contratto SEDA, una quarta Tranche componente la Tranche Grande, determinandone l'importo in Euro 100.000. Il periodo di formazione del prezzo della quarta Tranche componente la Tranche Grande, è stato prorogato di 1 giorno, nel periodo dal 16 marzo 2009 al 30 marzo 2009. Il prezzo di emissione delle nuove azioni, applicato lo sconto del 5%, è stato pari ad Euro 0,3805.

In data 30 marzo 2009 la Società ha richiamato, sulla base del Contratto SEDA, una quinta Tranche componente la Tranche Grande, determinandone l'importo in Euro 100.000. Il prezzo di emissione delle nuove azioni, calcolato nel periodo dal 31 marzo 2009 al 15 aprile 2009, applicato lo sconto del 5%, è stato pari ad Euro 0,4824.

In data 1 aprile 2009, in attuazione della propria strategia di investimento, la Società, ha effettuato l'Operazione di Investimento in AQ Tech, a seguito della quale la Società ha acquisito una partecipazione pari al 51% del capitale sociale di AQ Tech.

In data 15 aprile 2009, la Società ha richiamato, sulla base del Contratto SEDA, una sesta Tranche componente la Tranche Grande, determinandone l'importo in Euro 750.000. Il prezzo di emissione delle nuove azioni, calcolato nel periodo dal 16 aprile al 29 aprile, applicato lo sconto del 5% è stato pari ad Euro 0,4555.

In data 27 aprile 2009 l'assemblea dei soci di RPX Ambiente ha nominato un consiglio di amministrazione in sostituzione del precedente Amministratore Unico, il dott. Carlo Corba Colombo, composto da 5 membri: Sandro Cocco, Maria Cristina Fragni, Carlo Giacobone, Sergio Ballarini (Amministratore Unico dell'*Advisor*) e Carlo Corba Colombo. Il dott. Carlo Corba Colombo è stato nominato Presidente ed Amministratore Delegato del consiglio di amministrazione di RPX Ambiente, attribuendo invece la delega per l'amministrazione e la finanza al Sergio Ballarini.

In data 28 aprile 2009, l'assemblea generale dei soci della Società ha confermato la nomina del nuovo amministratore, l'Avv. Gaetano Galeone, nominato dal consiglio di amministrazione per cooptazione in data 26 marzo 2009. La nomina di un nuovo amministratore si era resa necessaria a seguito delle dimissioni da parte dell'amministratore Adrio de Carolis in data 18 dicembre 2008. A seguito della perdita

dei requisiti di indipendenza da parte del dott. Roberto Bianchi, si era resa necessaria, altresì, l'integrazione del comitato delle remunerazioni, del comitato per il controllo interno e del comitato degli amministratori indipendenti.

In data 28 aprile 2009 l'Emittente e la controllata RPX Ambiente hanno stipulato un contratto di prestazione di servizi che sostituisce un primo contratto di prestazione di servizi stipulato in data 30 giugno 2008 (il "**Contratto di Prestazione di Servizi**").

Il Contratto di Prestazione di Servizi prevede la gestione in *outsourcing* da parte della Società delle funzioni di tesoreria e finanza, parte dell'amministrazione, affari legali e societari ed il controllo di gestione. Il Contratto di Prestazione di Servizi prevede un corrispettivo fisso annuo pari a € 100.000,00 a cui si aggiunge un corrispettivo variabile relativo al rimborso delle risorse umane direttamente impiegate e/o agli eventuali consulenti e collaboratori esterni che svolgono attività a favore di RPX Ambiente su incarico dell'Emittente sia delle relative spese vive e dei costi generali sostenuti dall'Emittente per l'erogazione dei servizi.

In data 29 aprile 2009 la Società ha richiamato, sulla base del Contratto SEDA, la settima Tranche componente la Tranche Grande, determinandone l'importo in Euro 100.000. Il prezzo di emissione delle nuove azioni, calcolato nel periodo dal 30 aprile 2009 al 14 maggio 2009, applicato lo sconto del 5%, è stato pari ad Euro 0,4221.

In data 14 maggio 2009, il Consiglio di Amministrazione, dopo aver verificato, sulla base delle informazioni fornite dall'Avv. Gaetano Galeone, la sussistenza in capo allo stesso dei requisiti di onorabilità, professionalità e indipendenza ai sensi degli articoli 147-ter, comma quarto e 148, comma terzo, del TUF e del Codice di Autodisciplina, ha proceduto alla reintegrazione del Comitato per le Remunerazioni, del Comitato per il Controllo Interno, nonché alla nomina di un nuovo *lead independent director* nel Comitato per gli Amministratori Indipendenti e del Presidente del Comitato per il Controllo Interno.

Per quanto riguarda il Comitato per le Remunerazioni, esso è stato reintegrato mediante la nomina dell'Avv. Gaetano Galeone e di Franco Brambilla. Il Consiglio di Amministrazione ha poi nominato l'Avv. Gaetano Galeone quale nuovo membro del Comitato per il Controllo Interno in sostituzione di Roberto Bianchi e nel Comitato per gli Amministratori Indipendenti. Il Consiglio di Amministrazione ha nominato quale *lead independent director* Antonio Zambon mentre Franco Brambilla è stato nominato Presidente del Comitato per il Controllo Interno.

In data 14 maggio 2009 la Società ha richiamato, sulla base del Contratto SEDA, l'ottava Tranche componente la Tranche Grande, determinandone l'importo in Euro 100.000. Il prezzo di emissione delle nuove azioni, calcolato nel periodo dal 15 maggio 2009 al 28 maggio 2009, applicato lo sconto del 5%, è stato pari ad Euro 0,4212.

In data 27 maggio Carlo Corba Colombo ha rassegnato le proprie dimissioni con effetto immediato da Presidente ed Amministratore Delegato di RPX Ambiente.

In data 28 maggio 2009 la Società ha richiamato, sulla base del Contratto SEDA, la nona Tranche componente la Tranche Grande, determinandone l'importo in Euro 100.000. Il periodo di formazione del prezzo della nona Tranche componente la Tranche Grande, è stato prorogato di 2 giorni, nel periodo dal 29 maggio 2009 al 15 giugno 2009. Il prezzo di emissione delle nuove azioni applicato lo sconto del 5% è stato pari ad Euro 0,3945.

In data 12 giugno 2009 è stato sottoscritto tra l'Emittente ed RPX Ambiente l'accordo con il quale le parti hanno recepito le condizioni di maggior dettaglio alle quali vengono resi i servizi centralizzati di gestione finanziaria dall'Emittente.

In data 15 giugno 2009, la Società ha richiamato la decima Tranche componente la Tranche Grande. Il prezzo di emissione delle nuove azioni, calcolato nel periodo dal 16 giugno al 29 giugno, applicato lo sconto del 5% è stato pari ad Euro 0,354. In data 29 giugno 2009 la Società ha richiamato l'undicesima Tranche componente la Tranche Grande.

In data 29 giugno 2009, la Società ha richiamato l'undicesima Tranche componente la Tranche Grande. Il prezzo di emissione delle nuove azioni, calcolato nel periodo dal 30 giugno 2009 al 13 luglio 2009, applicato lo sconto del 5% è stato pari ad Euro 0, 3605. In data 13 luglio 2009 la Società ha richiamato la dodicesima tranche componente la Tranche Grande.

In data 30 giugno 2009, l'assemblea dei soci di RPX Ambiente ha proceduto alla nomina di un nuovo amministratore, il Signor Luciano Pazzoni, al quale sono state conferite dal Consiglio di Amministrazione, tenutosi nella medesima data, le deleghe operative per la gestione industriale della società sotto il profilo della produzione tecnica, della pianificazione degli acquisti, della sicurezza sul lavoro, della gestione del personale, nonché della predisposizione dei budget e dei piani economici di breve e medio termine da sottoporre al Consiglio di Amministrazione. Il Consiglio di Amministrazione ha poi nominato il Dott. Carlo Giacobone quale Presidente del Consiglio di Amministrazione di RPX Ambiente.

In data 8 luglio 2009 il Dott. Alessandro Galli ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di Sindaco effettivo della Società per motivi legati al rispetto dei limiti al cumulo degli incarichi dei membri degli organi di controllo delle società quotate. Ad esso subentra, ai sensi della legge e di Statuto, il Sindaco supplente Dott.ssa Maria Concetta Cimmarrusti.

In data 13 luglio 2009, la Società ha richiamato la dodicesima Tranche componente la Tranche Grande. Il prezzo di emissione delle nuove azioni, calcolato nel periodo dal 14 luglio 2009 al 27 luglio 2009, applicato lo sconto del 5% è stato pari ad Euro 0, 2856.

In data 14 luglio 2009 l'Advisor, azionista di Yorkville con una partecipazione pari a circa il 6,3%, ha erogato un finanziamento soci fruttifero di Euro 500 migliaia remunerato al tasso Euribor a 3 mesi + 2,00% ed avente scadenza 15 novembre 2009.

In data 15 luglio 2009 La Banca Popolare di Lodi ha comunicato di aver deliberato la concessione di affidamenti a favore del Gruppo Yorkville bhn per complessivi Euro 2.650 migliaia così suddivisi:

- a) Euro 2.150 migliaia di linee operative per smobilizzo crediti Italia o Estero (affidamento ad ombrello) a favore di AQ Tech, Montefarmaco e Sigmar Italia, di cui Euro 150.000 utilizzabili come apertura di credito in conto corrente;
- b) Euro 500 migliaia di finanziamento a breve a favore di Yorkville bhn con scadenza 15 settembre 2009.

L'operazione di finanziamento è assistita dalle seguenti garanzie:

- Fidejussione omnibus di Euro 3.975 migliaia rilasciata da Yorkville bhn a favore della Banca nell'interesse di AQ Tech;
- Costituzione in pegno di Euro 500 migliaia nominali di azioni di AQ Tech intestate a Yorkville bhn;
- lettera con l'impegno a destinare parte della prossima tranche SEDA al rimborso del finanziamento a breve sottoscritta dall'Amministratore Delegato sulla base dei poteri conferiti all'Amministratore Delegato dalle delibere del Consiglio di Amministrazione della Yorkville bhn del 13 maggio 2008 e del 9 luglio 2009.

In data 24 luglio 2009 è stato sottoscritto il contratto di apertura credito, con i relativi contratti ancillari, con riferimento all'affidamento per Euro 500 migliaia a favore dell'Emittente.

Il finanziamento di Euro 500 migliaia a favore dell'Emittente è stato accreditato in data 27 luglio 2009, su conto corrente intestato alla società presso la Banca Popolare di Lodi. A partire dalla stessa data sono operativi gli affidamenti alle società controllate AQ Tech, Montefarmaco e Sigmar Italia.

In data 27 luglio 2009, la Società ha richiamato la tredicesima ed ultima Tranche componente la Tranche Grande. Il prezzo di emissione delle nuove azioni, calcolato nel periodo dal 28 luglio 2009 al 10 agosto 2009, applicato lo sconto del 5% è stato pari ad Euro 0,2532.

Nella seguente tabella sono riportati i dati di sintesi della prima Tranche Grande del Contratto SEDA richiamata in data 26 gennaio 2009:

Trance	Data emissione	N. Azioni sottoscritte*	Prezzo per azione Euro	Controvalori in Euro
I	09-02-09	178.254	0,561	100.000,00
II	24-02-09	207.211	0,4826	100.000,00
III	13-03-09	276.244	0,362	100.000,00
IV	30-03-09	262.813	0,3805	100.000,00
V	15-04-09	207.297	0,4824	100.000,00
VI	29-04-09	1.646.543	0,4555	750.000,00
VII	14-05-09	236.911	0,4221	100.000,00
VIII	28-05-09	237.417	0,4212	100.000,00
IX	15-06-09	253.486	0,3945	100.000,00
X	29-06-09	282.486	0,354	100.000,00
XI	13-07-09	277.393	0,3605	100.000,00
XII	27-07-09	350.141	0,2856	100.000,00
XIII	10-08-09	592.418	0,2532	150.000,00
	Totale azioni emesse	5.008.614		2.000.000,00

A fronte del versamento di Euro 2 milioni, la Società ha quindi emesso complessivamente n. 5.008.614 azioni, pari al 9,98% del capitale sociale.

In data 27 luglio 2009 i Consigli di amministrazione delle Società Montefarmaco e Sigmar Italia, hanno preso atto dell'integrale copertura delle perdite consuntivate al 30 giugno 2009 da parte del socio unico AQ Tech, mediante rinuncia parziale a crediti finanziari preesistenti.

In data 3 agosto 2009 il Consiglio di amministrazione di RPX Ambiente ha deliberato, al fine di uniformarsi ai principi contabili della controllante ed al fine di una più corretta rappresentazione dei valori patrimoniali, di adottare gli IFRS quali principi contabili di riferimento nella redazione del bilancio. Il primo bilancio redatto secondo tali principi sarà pertanto il 31 dicembre 2009 e la data di prima applicazione degli stessi (FTA) sarà il 1 gennaio 2008.

In data 3 agosto 2009 è stato erogato un finanziamento pari ad Euro 3.600 migliaia alla società controllata Sigmar Italia da parte della subholding AQ Tech, che a sua volta ha ricevuto un finanziamento da parte di Comitalia, al fine di ottemperare alla scadenza di pagamento dell'ultima rata dei prodotti e dei diritti farmaceutici acquisiti dai venditori Keryos ed Infosint.

In data 3 agosto 2009, sulla base dell'Accordo di Investimento sottoscritto in data 1 aprile 2009 avente ad oggetto l'ingresso nel capitale di AQ Tech e stante il mancato reperimento da parte della Società delle risorse finanziarie entro alcune delle scadenze pattuite dal contratto medesimo, le parti hanno perfezionato un accordo integrativo del sopra menzionato Accordo di Investimento, prorogando al 30 settembre 2009 alcuni termini contrattualmente previsti al fine di rinegoziare in buona fede alcune pattuizioni contenute nell'Accordo di Investimento e nel patto parasociale. Ai sensi di tale accordo Yorkville non potrà essere messa in mora dagli altri soci, in relazione al mancato rispetto degli impegni relativi al reperimento da parte della Società delle risorse finanziarie, sino al 30 settembre 2009. Con riferimento alla scadenza del 30 settembre, in data 29 settembre 2009 le parti dell'Accordo di Investimento hanno formalizzato un accordo di proroga al 30 ottobre 2009 relativamente all'adempimento degli obblighi derivanti dall'Accordo di Investimento. Tale termine è stato ulteriormente prorogato al 15 dicembre 2009, (ovvero se precedente, entro i 10 giorni lavorativi dalla data di pubblicazione del prospetto informativo), con un accordo integrativo dell'Accordo di Investimento stipulato in data 30 ottobre 2009.

L'accordo integrativo del 3 agosto 2009 e il successivo accordo di proroga del 29 settembre 2009 (che ha prorogato la scadenza originale del 30 settembre 2009) prevedevano, *inter alia*, una manifestazione di interesse non vincolante a rinegoziare, entro il 26 ottobre 2009, in buona fede alcune pattuizioni contenute nell'Accordo di Investimento e nel Patto Parasociale.

I principali aspetti oggetto di rinegoziazione sono di seguito riportati:

- 1) impegno da parte di AQ-Tech a fare in modo che Sigmar conceda a favore di Comitalia e Matra un'opzione di acquisto in blocco ("Call Option") su tutte le attività che in data 30 gennaio 2009 Sigmar ha acquistato da Keryos e Infosint, esercitabile dal giorno 15 dicembre 2009 al 30 aprile 2010 compresi, ad un prezzo che dovrà essere definito di comune accordo tra le parti e confermato da una perizia predisposta da un esperto indipendente ma che non potrà essere in ogni caso superiore a Euro 10.000 migliaia;
- 2) modifica dell'importo delle erogazioni a titolo di finanziamento originariamente previste dall'Accordo di Investimento e ridefinizione delle scadenze a partire dal 31 ottobre 2009 fino al 30 aprile 2010;
- 3) concessione a Yorkville di un'opzione di acquisto del 49% di AQ-Tech esercitabile dal 1° maggio 2010 sino al 30 giugno 2010 ad un prezzo che sia successivamente determinato di comune accordo tra i soci venditori e Yorkville ma che non potrà essere in ogni caso superiore a Euro 6.500 migliaia;
- 4) effettuare modifiche ai patti parasociali che si rendessero necessarie in funzione degli impegni e delle transazioni previste ai precedenti punti.

Si evidenzia che le possibili modifiche all'Accordo di Investimento, come indicate nell'accordo di proroga del 29 settembre 2009, come sopra riportate, rappresentavano una mera base non vincolante per negoziare in buona fede gli aspetti di cui sopra. Qualora entro il 26 ottobre 2009, le parti non avessero definito e raggiunto un accordo con riferimento ai punti sopra riportati, il contenuto delle lettere del 3 agosto 2009 e 29 settembre 2009 con riferimento ai precitati punti da 1) a 4), si doveva intendere automaticamente superato.

In data 27 agosto 2009 il Consiglio di Amministrazione di RPX Ambiente, riunitosi per deliberare, tra le altre cose, l'approvazione della situazione semestrale ai fini del consolidamento nell'Emittente, ha preso atto che la perdita consuntivata dal 1 gennaio al 30 giugno 2009 ammonta a Euro 1.703 migliaia e che il patrimonio netto, secondo i principi IFRS di riferimento, ammonta ad Euro 1.040 migliaia.

In data 7 settembre 2009 le parti dell'Accordo di Investimento hanno concluso un accordo ai sensi del quale sono stati integralmente eliminati i diritti e gli obblighi delle parti inerenti le opzioni put e call, rispettivamente a favore dei soci di minoranza e dell'Emittente, aventi ad oggetto l'acquisizione del 49% del capitale sociale di AQ Tech da parte della Società.

In data 15 ottobre 2009, il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato di sottoporre alla convocanda assemblea la proposta di attribuire al medesimo:

- ai sensi dell'art. 2420 ter cod. civ., la facoltà di: emettere, entro il termine massimo di cinque anni dalla data della delibera assembleare di conferimento della delega, in una o più volte, per un importo massimo di Euro 300 milioni complessivi, e comunque nei limiti di volta in volta consentiti dall'art. 2410 del codice civile, obbligazioni convertibili in azioni ordinarie della Società, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, anche con *warrant*, da offrire (i) in opzione agli aventi diritto, oppure (ii) con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del codice civile, in favore di YA Global Investments LP od altri investitori qualificati, anche non appartenenti alla Comunità Europea, con conseguente delega ad aumentare il capitale sociale al servizio della conversione, con ogni più ampia facoltà di determinare le modalità, i termini e le condizioni del prestito obbligazionario (compresi, in particolare, il prezzo, il numero, le caratteristiche, il tipo, le modalità di collocamento ed il regolamento del prestito obbligazionario, nonché il rapporto di conversione delle obbligazioni) e dell'aumento di capitale al servizio della sua conversione (compresa, in particolare, la facoltà di determinare il prezzo complessivo e la porzione di tale prezzo da imputarsi a capitale) nei limiti e nell'ambito di quanto verrà deliberato dall'assemblea della Società;
- ai sensi dell'art. 2443 cod. civ., la facoltà di: aumentare, entro il termine massimo di cinque anni dalla data della delibera assembleare di conferimento della delega, in una o più volte, il capitale sociale a pagamento per un importo massimo (comprensivo anche dell'eventuale sovrapprezzo) di ulteriori euro 300 milioni complessivi, mediante emissione di azioni ordinarie, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, da offrire (i) in opzione agli aventi diritto, oppure (ii) con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del codice civile, in favore di YA Global Investments LP od altri investitori qualificati, anche non appartenenti alla Comunità Europea, da riservare all'esercizio dei warrant che siano eventualmente abbinati alle emittende obbligazioni convertibili, con ogni più ampia facoltà di determinare le modalità, i termini e le condizioni dei warrant e dell'aumento di capitale al servizio della loro conversione (compresa, in particolare, la facoltà di determinare il prezzo complessivo e la porzione di tale prezzo da imputarsi a capitale) nei limiti e nell'ambito di quanto verrà deliberato dall'assemblea della Società.

Si precisa che in relazione alle deliberazioni proposte non ricorre alcun diritto di recesso ai sensi dell'art. 2437 cod. civ.

In data 26 ottobre 2009, la Società ha richiamato una singola Tranche di aumento del capitale pari ad Euro 250.000,00.

Le azioni emesse ai sensi del Contratto SEDA sono state emesse in esenzione dall'obbligo di pubblicazione del prospetto informativo ai sensi dell'art. 57 comma 1 lettera a) del Regolamento Emittenti, in quanto non hanno superato il 10%, calcolato su 12 mesi, delle azioni Yorkville bhn già ammesse alla negoziazione sul Mercato MTA. La Tranche richiamata in data 26 ottobre 2009 ha comportato l'emissione di un numero di azioni che supera in parte tale limite. Pertanto la Società ha emesso azioni ammesse a quotazione sino al raggiungimento del 10% del capitale e, in parziale deroga al Contratto SEDA che prevede l'emissione di azioni quotate al proprio servizio con il consenso del Fondo che ha derogato temporaneamente ed in via eccezionale ad una delle condizioni sospensive previste dal Contratto SEDA, ha emesso la restante parte nella forma di azioni momentaneamente non quotate, in attesa del nulla osta alla pubblicazione del prospetto informativo da parte della Consob.

Si segnala che in data 30 ottobre 2009 le parti dell'Accordo di Investimento, preso atto del mancato perfezionamento di tale accordo nel termine del 26 ottobre 2009, hanno stipulato un accordo integrativo dell'Accordo di Investimento manifestando la volontà di prorogare al 15 dicembre 2009 (ovvero se precedente, entro i 10 giorni lavorativi dalla data di pubblicazione del prospetto informativo), le scadenze originariamente previste nell'Accordo di Investimento, come modificate con l'accordo integrativo del 3 agosto 2009 e del 29 settembre 2009, riservandosi invece la facoltà di valutare in futuro, in via generale, la

possibilità di rinegoziare, in buona fede, ma senza vincoli relativi a determinate clausole, l'Accordo di Investimento e/o il Patto Parasociale anche in considerazione di eventuali opportunità di mercato.

In data 4 novembre 2009, la Società ha richiamato una singola Tranche di aumento del capitale pari ad Euro 315.000,00. In relazione alla Tranche del 4 novembre 2009, la Società ha emesso, in parziale deroga al Contratto SEDA che prevede l'emissione di azioni quotate al proprio servizio con il consenso del Fondo che ha derogato temporaneamente ed in via eccezionale ad una delle condizioni sospensive previste dal Contratto SEDA, azioni momentaneamente non quotate, in attesa del nulla osta alla pubblicazione del prospetto informativo da parte della Consob.

In data 26 novembre 2009, l'assemblea dei soci ha conferito al Consiglio di Amministrazione la delega ex art. 2420 del c.c. la facoltà di emettere, in una o più volte, per un importo massimo di Euro 300 milioni complessivi, secondo le modalità e nei limiti sopra descritti, obbligazioni convertibili in azioni ordinarie della Società, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, anche con *warrant*, e ai sensi dell'art. 2443 cod. civ., la facoltà di aumentare, in una o più volte, il capitale sociale a pagamento per un importo massimo (comprensivo anche dell'eventuale sovrapprezzo) di ulteriori euro 300 milioni complessivi, secondo le modalità e nei limiti sopra descritti, mediante emissione di azioni ordinarie, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione.

Si segnala che sempre in data 26 novembre 2009, l'assemblea dei soci ha confermato quale sindaco effettivo la Dott.ssa Maria Concetta Cimmarrusti e ha nominato quale sindaco supplente Luigi Carissimi

Il Documento di Registrazione è stato redatto al fine di ottenere l'ammissione alla negoziazione sul Mercato MTA, o su qualsiasi mercato che dovesse sostituire quest'ultimo, delle Azioni derivanti dall'Aumento di Capitale e dall'Aumento di Capitale per Warrant.

A. Fattori di Rischio

Si riportano qui di seguito i titoli dei fattori di rischio relativi all'Emittente, al mercato in cui l'Emittente opera e alla quotazione delle Azioni riportati per esteso nel Capitolo IV – Fattori di Rischio del Documento di Registrazione e nel Capitolo II della Nota Informativa sugli Strumenti Finanziari.

I. Fattori di Rischio relativi all'Emittente e al Gruppo

- A.1 Rischi connessi alla continuità aziendale e alla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Gruppo nonché alla mancata predisposizione di un piano industriale di Gruppo
- A.2 Rischi connessi alla valutazione di alcune voci di bilancio al 30 giugno 2009
- A.3 Rischi connessi ai conflitti di interesse di alcuni amministratori e alle operazioni con parti correlate
- A.4 Rischi connessi all'Operazione di Investimento
- A.5 Rischi connessi all'attività dell'Emittente
- A.6 Rischi connessi a Rpx Ambiente e alla dipendenza dai risultati economici di RPX Ambiente
- A.7 Rischi connessi al ritorno sugli investimenti
- A.8 Rischi connessi all'investimento in partecipazioni in società non quotate
- A.9 Rischi connessi all'attività di investimento ed all'attività di direzione e coordinamento
- A.10 Rischi connessi alla dipendenza da figure chiave
- A.11 Rischi connessi al contenzioso
- A.12 Rischi connessi alla politica dei dividendi dell'Emittente

- A.13 Rischi connessi a dichiarazioni di preminenza, previsioni, stime ed elaborazioni intern
- A.14 Rischi connessi alla commercializzazione dei prodotti e alla rete di vendita
- A.15 Rischi connessi all'inclusione di dati finanziari pro-forma forniti dall'Emittente nel Documento di Registrazione

II. Fattori di Rischio relativi all'attività dell'Emittente

- B.1 Rischi connessi a dipendenza da clienti
- B.2 Rischi connessi alla fluttuazione dei costi delle materie prime
- B.3 Rischi derivanti dalla responsabilità civile da prodotto
- B.4 Rischi connessi al quadro normativo in cui il Gruppo opera, con particolare riferimento alla normativa in tema di tutela ambientale
- B.5 Rischi connessi alla normativa di settore
- B.6 Rischi connessi all'attività di ricerca e di sviluppo
- B.7 Rischi connessi alla competitività dei mercati in cui il Gruppo opera
- B.8 Rischi connessi all'aumento della concorrenza

III. Fattori di rischio relativi alle Azioni

- C.1 Rischi connessi alla liquidità degli strumenti finanziari emessi
- C.2 Recenti operazioni sulle azioni della Società
- C.3 Rischio legato alla riduzione della liquidità della Società

B. L'EMITTENTE, L'ATTIVITÀ SVOLTA E I PRODOTTI OFFERTI

B.1 Informazioni sull'Emittente

La Società è stata costituita in data 11 dicembre 1900 con atto a rogito del Notaio dott. Stefano Allocchio di Milano, repertorio n. 18413 e raccolta n. 13115, con la denominazione Broggi Izar Fabbriche Riunite, a seguito della fusione di Fabbrica Argenteria Broggi e di G.B. Izar. Successivamente all'ammissione alle negoziazioni delle azioni della Società presso il "Mercato Maggiore" di Milano, la Società, dopo aver cambiato la propria denominazione in Broggi Izar S.p.A. è divenuta una *holding* industriale.

Nel corso del 1996 l'Assemblea degli azionisti della Società ha deliberato il cambio di denominazione della Società in Finpe S.p.A., e, successivamente in Elios Holding Milano S.p.A. In data 15 marzo 2000 la Società ha mutato la propria denominazione in Elios Holding S.p.A. e, in data 16 ottobre 2004, in Innotech S.p.A.

In data 26 luglio 2007, l'Assemblea Straordinaria dell'Emittente ha deliberato il cambio di denominazione sociale in "Cornell bhn S.p.A." e, infine, in data 19 marzo 2008, in "Yorkville bhn S.p.A".

L'attuale azionista di maggioranza, YA BV, è entrato nel capitale della Società nel corso del 2008 in virtù di un aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma quinto, del Codice Civile, interamente sottoscritto da YA BV medesima per un importo pari ad Euro 15.000.000 (corrispondente ad una partecipazione di maggioranza del 59,361% del capitale della Società).

Nel corso del 2008 l'attuale management della Società ha intrapreso un'ampia ristrutturazione della Società dal punto di vista dell'attività svolta e delle strategie adottate dalla medesima (si veda, in particolare, Capitolo VI, Paragrafo 6.1 del Documento di Registrazione), della struttura organizzativa e del modello di

corporate governance prescelto (si vedano, in particolare, Capitoli XIV, XV e XVI del Documento di Registrazione).

B.2 Attività dell'Emittente e del Gruppo

La Società è una *holding* di partecipazioni, iscritta nella Sezione Speciale dell'elenco generale di cui all'art. 113 del Testo Unico Bancario, che detiene l'intero capitale sociale di RPX Ambiente. RPX Ambiente opera nel settore del riciclaggio di scarti e cascami dell'attività industriale e agricola. Il processo di riciclaggio svolto da RPX Ambiente consiste nel riutilizzo e rigenerazione dei suddetti scarti e cascami per la produzione del cosiddetto granulo LPDE riciclato – un materiale destinato agli operatori del settore plastico ed utilizzato per la produzione di manufatti plastici quali, sacchi di plastica per rifiuti – e del *compound* – una miscela di granulo LPDE riciclato con polietilene a bassa e alta densità e altri componenti e additivi utilizzato per la copertura parziale di cavi elettrici.

Si segnala che in data 1 aprile 2009, la Società, ha effettuato l'Operazione di Investimento in AQ Tech, a seguito della quale la Società ha acquisito una partecipazione pari al 51% del capitale sociale di AQ Tech.

Programmi futuri e strategie

La sottoscrizione dell'aumento di capitale da parte di YA BV segna l'avvio di una fase di radicale mutamento delle strategie della Società. L'attività del Gruppo, con riferimento sia alla tipologia dell'attività prestata sia alla dimensione degli investimenti che vi saranno dedicati, è in sensibile mutamento, fermo restando che la Società ritiene comunque interessanti le possibilità di valorizzazione di RPX Ambiente in ragione delle potenzialità di crescita in termini di fatturato e redditività.

Nel contempo, è stata completata la riorganizzazione volta a dotare la Società di strutture adeguate per dare corso ai futuri programmi ed è stato inoltre dato incarico all'Advisor di fornire servizi relativi all'individuazione di opportunità di investimento. E' stata quindi avviata la fase di istruttoria di diverse opportunità di investimento.

In relazione a tale fase, sono state effettuate valutazioni circa possibili investimenti, anche congiunti, relativamente a beni messi in vendita da società terze e/o a partecipazioni in società nelle quali il dott. Roberto Bianchi, consigliere della Società, ha un ruolo rilevante di management e/o partecipazioni. Si segnala che i possibili investimenti congiunti con il dott. Roberto Bianchi si sono concretizzati, in data 1 aprile 2009, nell'operazione di investimento da parte della Società nel capitale sociale di AQ Tech, a seguito della quale la Società ha acquisito il 51% del capitale sociale di AQ Tech.

L'aumento di capitale deliberato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 19 dicembre 2008 è un ulteriore passaggio volto al rafforzamento patrimoniale della Società nell'ottica della realizzazione dei programmi che seguono.

Alla data del prospetto informativo, è in corso di predisposizione un nuovo piano industriale che si ritiene possa venire approvato entro la chiusura dell'esercizio 2009. Salvo quanto sopra esposto, allo stato, la Società non ha nuovi prodotti.

Linee programmatiche

A seguito dell'esecuzione dell'aumento di capitale in data 10 gennaio 2008 e dell'acquisto da parte di YA LP, per il tramite di YA BV, di una partecipazione di controllo nel capitale della Società, la Società ha ridefinito il proprio percorso strategico, anche avvalendosi del variegato patrimonio di esperienze apportato dagli amministratori e dai dirigenti di recente inserimento.

Per quanto concerne le linee programmatiche allo stato ipotizzabili, la Società intende realizzare attività di investimento attraverso l'acquisizione di partecipazioni, di preferenza di maggioranza, in imprese, anche non quotate, operanti in diversi settori. In particolare, la Società intende perseguire una politica di

investimenti diversificata, focalizzata sull'acquisto di partecipazioni, anche di maggioranza, in società che possono generare positivi cash flow e ritorni sul capitale.

Tali investimenti verranno effettuati direttamente o per il tramite di società controllate all'uopo costituite. La Società prevede di mantenere l'attuale struttura di holding di partecipazioni.

Nel perseguimento delle future strategie di sviluppo, la Società potrà fare leva sui seguenti fattori:

- contratto di consulenza sottoscritto con l'Advisor, volto ad accrescere le opportunità di investimento, grazie al patrimonio di esperienze e di relazioni in varie aree di mercato;
- track record del fondo YA LP ed esperienza del suo management. YA LP, fondato nel 2001, opera attraverso investimenti diretti nel capitale di società quotate sui mercati di Stati Uniti, Canada, Gran Bretagna, Italia, Germania, Brasile, Singapore, Hong Kong, Malesia, Australia;
- possibilità di elaborare e realizzare strategie di investimento e disinvestimento caratterizzate da un maggiore dinamismo e flessibilità rispetto a quelle tipiche dei tradizionali fondi di private equity, dal momento che la natura di società quotata dell'Emittente non impone i vincoli temporali di dismissione degli investimenti tipici dei fondi.

La partecipazione in RPX Ambiente, alla luce dell'esperienza fin qui maturata, appare coerente con la strategia individuata e pertanto verrà condotto a termine un programma di ristrutturazione e potenziamento volto a migliorarne l'efficienza e la capacità produttiva.

Strategia di investimento

La strategia di investimento sopra delineata ha l'obiettivo di costituire un portafoglio di partecipazioni opportunamente strutturato e diversificato, al fine di evitare concentrazioni di rischio in termini di prodotti, settori e aree geografiche.

L'intenzione è quella di realizzare investimenti che consentano di realizzare un incremento di valore nel medio periodo – grazie alla capacità di selezionare settori di particolare interesse in termini di prospettive – oppure di assicurare elevati rendimenti annuali.

Gli investimenti saranno possibilmente effettuati in società che abbiano già superato la fase iniziale dello sviluppo e che siano in grado di generare cash flow interessanti con buone prospettive di crescita, senza alcun vincolo rispetto ai settori di operatività.

L'orizzonte temporale degli investimenti sarà di medio periodo, anche se non si escludono tempistiche differenti al fine di non escludere opportunità interessanti.

Nell'individuazione delle eventuali opportunità di investimento, la Società utilizzerà una politica di selezione degli investimenti, con il supporto dell'Advisor, tesa a verificare primariamente il modello di business delle società target, la fattibilità e l'implementazione del relativo piano industriale, le capacità manageriali già presenti nella società target e la loro capacità di apportare conoscenza ed esperienza, anche nella realizzazione del piano industriale, il tutto nell'ottica della creazione di valore per gli azionisti della società target, e, indirettamente, della Società, attraverso strategie di finanziamento favorevoli alla società target con un moderato impatto diluitivo sulla relativa compagine azionaria.

Modalità di disinvestimento

La fase di disinvestimento sarà correlata alla strategia definita inizialmente all'atto dell'investimento, potendo consistere in:

- quotazione delle società oggetto di investimento;
- vendita privata delle società oggetto di investimento tramite contatti diretti con investitori, fondi di private equity o altre controparti interessate.

Risorse finanziarie per l'attuazione dei programmi futuri e strategie

Per il reperimento delle ulteriori risorse finanziarie da destinare all'attuazione dei programmi che la Società intende perseguire, non si intende far ricorso nel breve periodo ad operazioni di sollecitazione all'investimento bensì ad ulteriori aumenti di capitale riservati a YA LP. A tal fine, in data 10 novembre 2008, la Società ha sottoscritto con YA LP un contratto di aumento di capitale denominato *Standby Equity Distribution Agreement*, per un importo fino a 3 miliardi di Euro nell'arco di dieci anni, dei quali si prevede di utilizzare fino a 100 milioni di Euro nell'arco dei prossimi 12 mesi.

B.3 Organi sociali, alti dirigenti ed azionisti

(a) Consiglio di Amministrazione

Ai sensi dell'articolo 11 dello Statuto, la Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione formato da un numero di componenti variabile da 3 a 9 membri, secondo la determinazione dell'Assemblea degli azionisti della Società, che durano in carica per il periodo stabilito dall'Assemblea all'atto della nomina non superiore a tre esercizi, e sono rieleggibili. Il Consiglio di Amministrazione attualmente in carica è stato nominato dall'assemblea dei soci in data 25 settembre 2007.

Alla data del Documento di Registrazione, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente è composto da 9 membri come riportato nella tabella che segue.

Nome e Cognome	Luogo e Data di Nascita	Carica
Marco Prete	Trieste, 13 febbraio 1969	Presidente e Consigliere delegato
Mark Antony Angelo	Willingboro, New Jersey, USA, 15 gennaio 1972	Vice Presidente
Roberto Bianchi	Carate Brianza (MI), 6 novembre 1947	Consigliere
Franco Brambilla	Sovico (MI), 6 marzo 1943	Consigliere
Sandro Cocco	Milano, 1 ottobre 1949	Consigliere
Maria Cristina Fragni	Parma, 12 gennaio 1969	Consigliere
Gaetano Galeone*	Cesano Maderno, 19 settembre 1943	Consigliere
Antonio Zambon **	Castelfranco Veneto, 6 gennaio 1967	Consigliere
Gianfranco Soldera*	Treviso, 29 gennaio 1937	Consigliere

* amministratori indipendenti

** amministratore indipendente nominato in data 19.03.2008 in sostituzione del Consigliere Daniela Rossi Derubeis

In data 18 dicembre 2008 Adrio De Carolis ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di consigliere non esecutivo indipendente della Società. Il dott. Adrio de Carolis, a seguito della sottoscrizione del Contratto con l'*Advisor* e del Contratto SEDA, i quali implicando l'avvio di una fase operativa della vita della Società che, anche in considerazione dell'evidente conflitto di interesse implicito in ogni delibera di investimento, pur di per sé non illegittimo, tuttavia necessariamente avrebbe comportato maggiori impegni per gli amministratori indipendenti, anche alla luce della natura di operazioni con parti correlate del Contratto con l'*Advisor* e del Contratto SEDA, ha ritenuto tali previsti impegni non compatibili con i propri attuali impegni professionali.

In data 26 gennaio 2009 Roberto Bianchi, a seguito di verifica da parte del Consiglio di Amministrazione, ha perso i requisiti di indipendenza a causa di valutazioni in corso circa possibili investimenti congiunti con la Società relativamente a beni messi in vendita da società terze e/o a partecipazioni in società nelle quali il dott. Roberto Bianchi ha un ruolo rilevante di *management* e/o partecipazioni. Alla luce di quanto sopra, il Consiglio di Amministrazione, informato in merito alle suddette valutazioni, ha valutato prudente e corretto ritenere venuti meno i requisiti di indipendenza. Si rende, altresì, noto che il dott. Roberto Bianchi aveva conferito un mandato all'*Advisor* nel 2007 per la vendita di alcune sue partecipazioni nelle società rispetto alle quali erano in corso le suddette valutazioni, che non si è però concretato nel pagamento di alcun corrispettivo all'*Advisor*. A seguito della perdita dei requisiti di indipendenza, Roberto Bianchi, pur rimanendo membro del Consiglio di Amministrazione, ha rinunciato agli incarichi ricoperti quale amministratore indipendente, vale a dire alla carica di membro e *lead independent director* nel Comitato per gli Amministratori Indipendenti, di membro del Comitato per la Remunerazione e del Comitato per il Controllo Interno.

In data 25 febbraio 2009 il Consiglio di Amministrazione ha evidenziato la necessità di procedere alla nomina di un nuovo amministratore che fosse in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla normativa applicabile.

In data 26 marzo 2009 il Consiglio di Amministrazione della Società ha nominato per cooptazione, ai sensi dell'art. 2386 c. c., un nuovo amministratore, l'Avv. Gaetano Galeone, valutando in capo al suddetto la sussistenza dei requisiti di onorabilità, professionalità e indipendenza ai sensi degli articoli 147-ter, comma quarto e 148, comma terzo, del TUF e del Codice di Autodisciplina. La nomina del nuovo amministratore è stata confermata dall'assemblea generale dei soci della Società, convocata in data 28 aprile 2009 ai fini della approvazione del bilancio di esercizio e consolidato, chiuso al 31 dicembre 2008.

In data 14 maggio 2009, il Consiglio di Amministrazione, dopo aver verificato, sulla base delle informazioni fornite dall'Avv. Gaetano Galeone, la sussistenza in capo allo stesso dei requisiti di onorabilità, professionalità e indipendenza ai sensi degli articoli 147-ter, comma quarto e 148, comma terzo, del TUF e del Codice di Autodisciplina, ha proceduto alla reintegrazione del Comitato per le Remunerazioni, del Comitato per il Controllo Interno, nonché alla nomina di un nuovo *lead independent director* nel Comitato per gli Amministratori Indipendenti e del Presidente del Comitato per il Controllo Interno.

Per quanto riguarda il Comitato per le Remunerazioni, esso è stato reintegrato mediante la nomina dell'Avv. Gaetano Galeone e di Franco Brambilla. Il Consiglio di Amministrazione ha poi nominato l'Avv. Gaetano Galeone quale nuovo membro del Comitato per il Controllo Interno in sostituzione

di Roberto Bianchi e nel Comitato per gli Amministratori Indipendenti. Il Consiglio di Amministrazione ha nominato quale *lead independent director* Antonio Zambon mentre Franco Brambilla è stato nominato Presidente del Comitato per il Controllo Interno.

Il Consiglio di Amministrazione resta in carica fino all'approvazione del bilancio di esercizio che si chiude al 31 dicembre 2009.

(b) Collegio Sindacale

Ai sensi dell'articolo 18 dello Statuto, il Collegio Sindacale dell'Emittente è composto da 3 sindaci effettivi e da 2 sindaci supplenti.

Alla data del Documento di Registrazione, il Collegio Sindacale risulta così composto.

Nome e Cognome	Luogo e Data di Nascita	Carica
Giuseppe Verna	Roma, 13 novembre 1938	Presidente
Edda Specchio	Milano, 28 ottobre 1937	Sindaco Effettivo
Maria Concetta Cimmarrusti	Milano, 4 ottobre 1952	Sindaco Effettivo
Fabio Mascherpa*	Pavia, il 18 maggio 1965	Sindaco Supplente
Luigi Carissimi	Le Raincy (Francia), 18 febbraio 1932	Sindaco Supplente

* nominato dall'assemblea dei soci del 18 dicembre 2008

In data 8 luglio 2009 il Dott. Alessandro Galli ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di Sindaco effettivo della Società per motivi legati al rispetto dei limiti al cumulo degli incarichi dei membri degli organi di controllo delle società quotate. Ad esso subentra, ai sensi della legge e di Statuto, il Sindaco supplente Dott.ssa Maria Concetta Cimmarrusti.

Si segnala che in data 26 novembre 2009, l'assemblea dei soci ha confermato quale sindaco effettivo la Dott.ssa Maria Concetta Cimmarrusti e ha nominato quale sindaco supplente Luigi Carissimi

Il Collegio Sindacale resta in carica sino all'approvazione del bilancio di esercizio che si chiude al 31 dicembre 2009.

(c) Alti Dirigenti

Alla data del Documento di Registrazione, i principali dirigenti dell'Emittente e delle altre società del Gruppo sono Marco Garbagna e Rosalba Amabile, rispettivamente, Direttore Finanziario e Direttore Amministrativo della Società.

Si segnala che in data 16 novembre 2009 il Dott. Marco Garbagna, dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari nonché direttore finanziario della Società, è stato sospeso a tempo indeterminato dai propri incarichi.

Si segnala che in data 16 novembre 2009 la Sig.ra Rosalba Amabile, direttore amministrativo della Società, è stato sospesa a tempo indeterminato dai propri incarichi.

In data 26 novembre 2009, il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato di (i) attribuire al Presidente ed Amministratore Delegato l'incarico di condurre a termine il processo disciplinare avviato nei confronti dei dirigenti, con delega a procedere al reintegro ovvero, se del caso al licenziamento per giusta causa del dott. Marco Garbagna e della Sig. Rosalba Amabile e con ampio potere di condurre, e, se del caso, trattative volte ad addivenire ad una risoluzione consensuale dei rapporti di lavoro con i medesimi; e (ii) attribuire al Presidente ed Amministratore Delegato l'incarico di individuare una risorsa destinata, se del caso, alla pronta sostituzione delle figure professionali di direttore finanziario e dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari nonché di direttore amministrativo.

La società ha valutato che la cessazione del rapporto tra la società e la signora Rosalba Amabile, già direttore amministrativo della società, e l'eventuale cessazione del rapporto di lavoro tra la società e il signor Marco Garbagna, direttore finanziario e dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari, non avranno riflessi riguardo al rispetto degli adempimenti previsti dall'art. 154 bis del D.Lgs n. 58/98 in quanto, ove ne ricorresse la necessità, è stata già prevista una rapida sostituzione e pertanto gli eventi descritti si inquadrano in un normale avvicendamento manageriale.

Principali azionisti

Alla data della Nota di Sintesi e sulla base delle informazioni disponibili al pubblico in virtù degli obblighi di comunicazione previsti dalla normativa vigente, i seguenti soggetti risultano detenere partecipazioni nella Società:

Dichiarante	Azionista Diretto		Quota % su Capitale Votante			
	Denominazione	Titolo di Possesso	Quota %	di cui senza voto		
				Quota %	il Voto spetta a	
					Sogg.	Quota %
Yorkville Advisors LLC (in qualità di gestore del fondo YA GLOBAL INVESTMENTS LP titolare indiretto del 100% del capitale di YA GLOBAL DUTCH BV)	YA GLOBAL DUTCH BV (1)	Proprietà	33,464	0.000		
		Totale	33,464	0.000		
	Totale		33,464	0.000		
FINCO TRUST SA (2)	FINCO TRUST SA	Inf. Conto terzi	8,422	0.000		
		Totale	8,422	0.000		
	Totale		8,422	0.000		
	GIOVE DUE SS	Proprietà	9,004	0.000		
		Totale	9,004	0.000		

CORBA COLOMBO CARLO	S.M.F. SA – Société Métropolitaine de Financement SA	Proprietà	0,651	0.000		
		Totale	0,651	0.000		
	Totale		9,655	0.000		
BHN Srl	BHN Srl	Proprietà	6,223	0.000		
		Totale	6,223	0.000		
	Totale		6,223	0.000		
BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA SCARL	MELIORBANCA S.p.A	Proprietà	6,195	0.000		
		Totale	6,195	0.000		
	Totale		6,195	0.000		

- (1) YA BV è interamente controllata dalla società cipriota Xentennial Holdings Limited a sua volta interamente controllata dal fondo di investimento YA LP. YA LP è gestito dalla società Yorkville Advisors LLC, con sede in Jersey City (New Jersey) USA, di cui Mark Angelo (Vice presidente dell'Emittente) ricopre la carica di Presidente ed è titolare di una partecipazione pari al 70% del capitale della stessa società.
- (2) La partecipazione detenuta da FINCO TRUST S.A. è detenuta per conto delle società Giove Due S.S. e S.M.F. S.A. controllate dal Carlo Corba Colombo.

Sulla base delle informazioni di cui sopra non risultano altri azionisti titolari di una partecipazione nella Società in misura superiore al 2% del capitale sociale.

Alla data della presente Nota di Sintesi, YA BV, la quale risulta essere controllata indirettamente da YA LP (tramite la società cipriota Xentennial Holdings Limited), detiene una partecipazione nel capitale sociale dell'Emittente pari a circa il 33,464%. Alla luce del fatto che tale partecipazione non assicura il controllo di diritto dell'Emittente, dovrà essere valutato, nelle prossime assemblee dei soci, la sussistenza di un eventuale controllo di fatto. YA LP è gestito dalla società Yorkville Advisors LLC, con sede in Jersey City (New Jersey) USA, di cui Mark Angelo (Vice presidente dell'Emittente) ricopre la carica di Presidente ed è titolare di una partecipazione pari al 70% del capitale della stessa società.

Operazioni con parti correlate

Con riferimento alle operazioni con parti correlate, si veda Capitolo XIX del Documento di Registrazione.

C. INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE

C.1 Dati finanziari selezionati relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2008, 2007 e 2006

La seguente tabella riporta i principali dati finanziari del Gruppo al 31 dicembre 2008, 2007 e 2006 redatti secondo i Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS); si segnala che le informazioni finanziarie per gli esercizi 2007 e 2006 fornite sono state riclassificate ai fini di presentarle in una forma coerente con lo schema di bilancio adottato a partire dall'esercizio 2008. Per i dettagli si rimanda al capitolo XX del Documento di Registrazione.

Importi espressi in migliaia di Euro

2008 2007 2006

Ricavi netti dalle vendite e dalle prestazioni	11.839	14.998	21.690
Altri ricavi	1.213	1.871	3.313
Ricavi totali	13.052	16.869	25.003
Margine operativo lordo EBITDA	(2.760)	(3.154)	1.454
Margine operativo EBIT	(4.036)	(6.331)	(244)
Risultato derivante dall'attività di funzionamento	(4.264)	(8.883)	(1.105)
Risultato netto di gruppo	(4.264)	(8.883)	(1.033)
Risultato di terzi	0	0	(72)
Cash flow	6.012	2.776	1.837
Capitale sociale	9.530	252	248
Patrimonio netto consolidato di Gruppo	3.657	(5.734)	504
Patrimonio netto consolidato di terzi	0	0	429
Patrimonio netto dell'Emittente (principi IAS/IFRS)	8.194	(2.971)	1.310
Capitale di esercizio netto	(2.983)	(12.495)	(11.675)
Capitale immobilizzato	9.650	8.630	14.011
Totale Attivo	16.101	14.648	24.149
Posizione Finanziaria Netta	3.466	4.383	7.215
Investimenti in immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie	1.019	1.492	1.964
Numero di azioni	50.192.954	20.192.954	19.800.474
Dividendi distribuiti	0	0	0

Si segnala che la diminuzione dei ricavi netti di Gruppo riferiti alle vendite di beni e prestazioni di servizi di Euro 6.692 migliaia registrata nell'esercizio 2007 (ricavi netti 2007 Euro 14.998 migliaia contro Euro 21.690 del 2006) è dovuta alla chiusura dell'attività produttiva di Rpx Industriale che ha operato solo fino al 26 luglio 2007.

La riclassificazione secondo lo schema di bilancio adottato dall'Emittente a partire dall'esercizio 2008 ha comportato la inclusione fra i Ricavi totali (voce Altri ricavi) degli esercizi 2007 e 2006 di proventi precedentemente classificati come "straordinari" rispettivamente per le somme di Euro 1.553 migliaia e 2.979 migliaia. Il contenuto di tali voci è riconducibile ad operazioni effettuate nel corso dei passati esercizi con lo scopo di garantire la continuità aziendale ed ha ad oggetto principalmente la sottoscrizione di accordi transattivi con istituti di credito e fornitori e la rinuncia dei compensi da parte di amministratori e sindaci, oltre allo storno di accantonamenti costituiti in eccesso per debiti tributari e relative sanzioni e interessi.

Il risultato netto di Gruppo dell'esercizio 2007 è stato influenzato da poste significative riferite ad accantonamenti per rischi, svalutazioni di crediti e rettifiche di valore di partecipazioni non consolidate per

un totale di Euro 3.918 migliaia oltre ad altri costi operativi a seguito di accordi con la curatela di Alchera Solutions per Euro 1.450 migliaia.

Il risultato netto di Gruppo dell'esercizio 2008 è stato influenzato dai costi di struttura della capogruppo, dimensionatasi nell'ottica di acquisizione di nuove partecipazioni e dall'andamento della controllata Rpx Ambiente S.r.l. che, pur registrando un incremento della marginalità operativa ha risentito, soprattutto nel corso degli ultimi due mesi del 2008, della turbolenza del mercato delle materie prime di riferimento, che ha determinato un impatto negativo sull'andamento del fatturato e la necessità di operare una svalutazione delle rimanenze finali di magazzino.

Variazioni del patrimonio netto del Gruppo

Le variazioni del patrimonio netto di Gruppo nel periodo 2008–2006 sono di seguito rappresentate:

Importi espressi in migliaia di Euro

	Capitale Sociale	Riserve	Riserva IAS	Utili (Perdite) a nuovo	Utili (Perdite) esercizio	Patrimonio Netto di Gruppo	Patrimonio di terzi	Risultato di terzi	Patrimonio Netto Consolidato
Saldo 31.12.05	16.031	6.781	(1.464)	(12.471)	(8.533)	344	0	0	344
Copertura perdita	(15.850)	(6.781)		14.098	8.533	0			0
Risultato d'esercizio					(1.033)	(1.033)		(72)	(1.105)
Aucap	67	1.126				1.193	501		1.694
Saldo 31.12.06	248	1.126	(1.464)	1.627	(1.033)	504	501	(72)	933
Copertura perdita				(1.033)	1.033	0	(72)	72	0
Aucap	4	289				293			293
Vers. Soci cop. Perdite		1.750				1.750			1.750
Vers. Soci in c/futuro aucap		602				602			602
Capitale e ris. di terzi						0	(429)		(429)
Risultato d'esercizio					(8.883)	(8.883)			(8.883)
Saldo 31.12.07	252	3.767	(1.464)	594	(8.883)	(5.734)	0	0	(5.734)
Riporto a nuovo perdita				(8.883)	8.883	0			0
Aumenti di capitale	15.000	(1.119)				13.881			13.881

Riduzione capitale e utilizzo riserva c/copertura perdita	(5.722)	(1.218)	6.940	0	0
Costi aucap		(226)		(226)	(226)
Risultato d'esercizio			(4.264)	(4.264)	(4.264)
Saldo 31.12.08	9.530	1.204	(1.464)	(1.349)	(4.264)
			3.657	0	0
					3.657

Dinamica dei flussi di cassa del Gruppo

La tabella seguente riassume la dinamica dei flussi di cassa del Gruppo nel corso del periodo 2008–2006:

Importi espressi in migliaia di Euro

Rendiconto finanziario del Gruppo	2008	2007	2006
Flusso finanziario generato (assorbito) da attività caratteristica	(3.674)	(5.552)	166
Variazione capitale circolante netto	(3.500)	3.596	(1.884)
Sub totale	(7.174)	(1.956)	(1.718)
Flusso finanziario generato (assorbito) da attività d'investimento	(68)	2.572	1.920
Flusso finanziario generato (assorbito) da attività di finanziamento	13.254	2.160	1.635
Liquidità generata (utilizzata) nel periodo	6.012	2.776	1.837

C.2 Dati finanziari selezionati infrannuali

La seguente tabella riporta i principali dati finanziari del Gruppo rilevati per il periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2009 raffrontati con il corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

I dati finanziari economici infra annuali relativi al 30 settembre 2009 sono stati posti a confronto con i dati riportati nel resoconto intermedio di gestione pubblicato e riferito al 30 settembre 2008.

I dati finanziari patrimoniali infrannuali del 2009 sono stati posti a confronto con i dati al 31 dicembre 2008.

Importi espressi in migliaia di Euro

Dati economici	30.09.2009	30.09.2008

Ricavi netti dalle vendite e dalle prestazioni	22.305	9.454
Altri ricavi	272	1.047
Ricavi totali	22.577	10.501
Margine operativo lordo EBITDA	(4.726)	(884)
Margine operativo EBIT	(7.618)	(1.570)
Risultato prima delle imposte	((8.238)	(1.615)
Risultato netto di gruppo ante imposte	(6.483)	(1.615)
Risultato di terzi ante imposte	(1.755)	0
Cash flow	(2.248)	6.582

30.09.2009 31.12.2008

Capitale sociale	11.530	9.530
Patrimonio netto consolidato di Gruppo	(1.031)	3.657
Patrimonio netto consolidato di terzi	24	0
Patrimonio netto dell'Emittente (principi IAS/IFRS)	7.788	8.194
Capitale di esercizio netto	(28.927)	(2.983)
Capitale immobilizzato	37.920	9.650
Totale Attivo	60.934	16.101
Posizione finanziaria netta	(30.186)	3.466
Numero di azioni	55.201.568	50.192.954
Dividendi distribuiti	0	0

L'andamento di gestione del Gruppo registrato nel corso dei primi nove mesi dell'esercizio 2009 è stato influenzato da circostanze negative, tra le quali lo scenario macroeconomico generale in atto e l'indisponibilità di adeguate risorse finanziarie a sostegno dei fabbisogni finanziari delle partecipate.

Variazioni del patrimonio netto del Gruppo

Le variazioni del patrimonio netto di Gruppo nel periodo 31 dicembre 2008 – 30 settembre 2009, sono di seguito rappresentate:

	Capitale Sociale	Riserve	Riserva IAS	Utili (Perdite) a nuovo	Utili (Perdite) esercizio	Patrimonio Netto di Gruppo	Patrimonio di terzi	Risultato di terzi	Patrimonio Netto Consolidato
Saldo 31.12.08	9.530	1.204	(1.464)	(1.349)	(4.264)	3.657	0	0	3.657

Riporto a nuovo perdita			(4.264)	4.264	0			0
Aucap	2.000					2.000		2.000
Costi aucap		(205)				(205)		(205)
Valorizzazione di interessenze di terzi (Acquisiz. in corso d'esercizio)					0		1.779	1.779
Risultato al 30.09.09				(6.483)	(6.483)		(1.755)	(8.238)
Saldi 30.09.09	11.530	999	(1.464)	(5.613)	(6.483)	(1.031)	1.779	(1.007)

Dinamica dei flussi di cassa del Gruppo

La tabella seguente riassume la dinamica dei flussi di cassa del Gruppo nel periodo finanziario chiuso al 30 settembre 2009 e al 30 settembre 2008:

Importi espressi in migliaia di Euro

Rendiconto finanziario del Gruppo	30.09.09	30.09.08
Flusso finanziario generato (assorbito) da attività caratteristica	(5.509)	(1.475)
Variazione capitale circolante netto	(3.827)	(4.982)
Sub totale	(9.336)	(6.457)
Flusso finanziario generato (assorbito) da attività d'investimento	(1.619)	(2.384)
Flusso finanziario generato (assorbito) da attività di finanziamento	8.707*	15.423
Liquidità generata (utilizzata) nel periodo	(2.248)	6.582

*Di seguito si riporta dettaglio dell'apporto di cassa legato all'acquisizione della partecipazione nel capitale di Aq Tech SpA ammontante ad Euro (5.159):

Immobilizzazioni	(22.757)
Imposte differite attive e passive	129
Crediti commerciali ed altri crediti	(14.829)
Rimanenze	(6.658)
Fondi rischi e TFR	2.317

Passività finanziarie	21.944
Debiti commerciali ed altri debiti	21.148
Crediti finanziari	(1.402)
Partecipazioni	(1)
Goodwill	(5.050)
Minority	
Totale apporto cassa da acquisizione	(5.159)

D. Caratteristiche dell'Emissione

Ammontare dell'aumento di capitale

L'operazione oggetto della presente Nota di Sintesi consiste nell' aumento di capitale a pagamento, deliberato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 19 dicembre 2008 in forza della delega ricevuta nel corso dell'assemblea del 19 marzo 2008 ed in esecuzione del Contratto SEDA, sino a Euro 100 milioni in via scindibile mediante emissione di nuove azioni da riservarsi a YA LP, con l'esclusione pertanto del diritto di opzione ai soci ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del Codice Civile e nell'aumento di capitale riservato al Fondo, in conformità all'art.2441, comma 5 del codice civile, al servizio di n. 25.000.000 warrant gratuiti da concedere al Fondo e validi per sottoscrivere n. 1 azioni ordinarie della Società ciascuno.

Per ulteriori informazioni in merito all'Aumento di Capitale, si veda Capitolo XXI, Paragrafo 21.1.5 del Documento di Registrazione.

Contratto SEDA

In data 10 novembre 2008 la Società, l'Advisor e YA LP hanno sottoscritto il Contratto SEDA che prevede, a determinate condizioni, l'impegno di YA LP a sottoscrivere uno o più aumenti di capitale per un ammontare complessivo massimo di Euro 3 miliardi nell'arco di 10 anni e la corrispondente facoltà del Consiglio di Amministrazione della Società di avvalersi di tale prerogativa.

Nell'ambito del Contratto SEDA è stato previsto un aumento di capitale riservato al Fondo, in conformità all'art.2441, comma 5 del codice civile, al servizio di n. 25.000.000 warrant gratuiti da concedere al Fondo e validi per sottoscrivere n. 1 azioni ordinarie della Società ciascuno, ad un prezzo pari al minore dei prezzi medi giornalieri, ponderati sulla base dei volumi scambiati, calcolato nel periodo di 30 giorni antecedenti la data di invio della comunicazione di esercizio da parte del Fondo e scontato del 5% (**"Aumento di Capitale per Warrant"**). Ai sensi del Contratto SEDA, l'Aumento di Capitale per Warrants, per essere efficace, avrebbe dovuto essere approvato dagli azionisti della Società ed essere regolarmente iscritto presso il competente Registro delle Imprese. La delibera dell'assemblea degli azionisti della Società che doveva approvare l'Aumento di Capitale per Warrants e la predetta iscrizione presso il competente Registro delle Imprese rappresentavano condizione sospensiva all'esecuzione del SEDA stesso. A tale riguardo, si segnala che, in data 18 dicembre 2008, l'Assemblea Straordinaria della Società ha deliberato di aumentare il capitale sociale mediante l'emissione di n. 25.000.000 di azioni di nuova emissione, con l'esclusione del diritto d'opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5 del Codice Civile al servizio di n. 25.000.000 di warrant da assegnare gratuitamente al Fondo o a società da questi controllata direttamente o indirettamente. La delibera di Aumento di Capitale per Warrant è stata regolarmente iscritta nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Milano in data 30 dicembre 2008.

Ai sensi del Contratto SEDA, l'inoltro da parte della Società di una richiesta al Fondo per la sottoscrizione di una tranche di Aumento di Capitale è sospensivamente condizionato al verificarsi di determinate condizioni, tra cui, la condizione che tutte le commissioni su singola tranche relativa a precedenti tranche siano state pagate all'Advisor.

Per ulteriori informazioni in merito al Contratto SEDA, si veda Capitolo XXII, Paragrafo 22.4 del Documento di Registrazione.

Motivazioni dell'esclusione del diritto di opzione

La Società intende operare sul mercato con una strategia comparabile a quella di un fondo di private equity aperto a investitori istituzionali e retail, con una dotazione di capitale permanente che consenta di non avere vincoli temporali di investimento. L'obiettivo della Società è quello di effettuare investimenti in società appartenenti a settori stabili, che possano produrre cash flow costanti nel tempo. Il Consiglio di Amministrazione ritiene necessario dotare la Società delle risorse finanziarie necessarie a porre la medesima nelle condizioni di poter portare a termine le prospettate operazioni di M&A, cogliendo le interessanti opportunità d'investimento che si sono venute a creare sia in Italia sia all'estero. Secondo l'opinione del Consiglio di Amministrazione, la scelta del Fondo come controparte e l'esclusione del diritto di opzione in relazione all'Aumento di Capitale e all'Aumento di Capitale per Warrant di cui trattasi presentano i seguenti vantaggi per la Società:

- la flessibilità per reperire i mezzi finanziari necessari alla Società;
- la certezza del buon esito dell'operazione, per effetto dell'impegno irrevocabile del Fondo, salvo i casi eccezionali disciplinati dal SEDA, a sottoscrivere e liberare integralmente l'Aumento di Capitale già assunto dal Fondo in forza del SEDA;
- l'ampliamento e la diversificazione delle proprie fonti di finanziamento potenziali;
- la possibilità di evitare, con conseguente notevole riduzione degli adempimenti societari e, quindi, dei costi relativi all'operazione, una procedura di offerta al pubblico delle azioni di nuova emissione.

Per ulteriori informazioni in merito alla questione in discorso, si veda Capitolo V, Paragrafo 5.3.3 della Nota Informativa.

Caratteristiche delle Azioni

Le Azioni oggetto dell'Aumento di Capitale e dell'Aumento di Capitale per Warrant sono azioni della Società di nuova emissione, aventi le stesse caratteristiche di quelle già in circolazione, con godimento regolare.

Le Azioni saranno quindi nominative, liberamente trasferibili, prive di valore nominale, soggette al regime di circolazione previsto dalla disciplina della dematerializzazione vigente, e saranno immesse nel sistema di gestione accentrata gestito da Monte Titoli S.p.A. Non esistono altre categorie di azioni.

Le Azioni saranno emesse in Euro.

Per ulteriori informazioni in merito alle caratteristiche delle Azioni, si veda Capitolo XXI del Documento di Registrazione.

E. DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO

Per la durata di validità della Nota di Sintesi sono a disposizione del pubblico per la consultazione presso la sede della Società e presso Borsa Italiana, nonché presso il sito internet dell'Emittente all'indirizzo i seguenti documenti:

- l'atto costitutivo e lo Statuto dell'Emittente;
- Documento Informativo redatto ai sensi dell'art. 71 – *bis* del Regolamento Emittenti relativo alla sottoscrizione del Contratto SEDA e del Contratto con l'Advisor messo a disposizione del pubblico presso la sede della Società e presso Borsa Italiana S.p.A. in data 25 novembre 2008 e integrato, a seguito di richiesta della CONSOB ai sensi dell'art. 114, comma 5 del TUF, rispettivamente in data 23 dicembre 2008 e in data 19 febbraio 2009;
- Documento Informativo redatto ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 70 e 71-*bis* del Regolamento Emittenti, relativi all'operazione di investimento da parte della Società nel capitale sociale della holding AQ Tech S.p.A. messo a disposizione del pubblico presso la sede della Società e

presso Borsa Italiana S.p.A. in data 16 aprile 2009 e successivamente integrato, a seguito di richiesta della CONSOB ex. art. 114, comma 5, del TUF, e messo a disposizione del pubblico presso la sede della Società e presso Borsa Italiana in data 29 maggio 2009;

- relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2009, ivi inclusa la relazione della Società di Revisione;
- fascicolo di bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2008, ivi incluse le relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione;
- fascicolo di bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2007, ivi incluse le relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione;
- fascicolo di bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2006, ivi incluse le relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione;
- fascicolo di bilancio consolidato al 31 dicembre 2008, ivi inclusa la relazione della Società di Revisione;
- fascicolo di bilancio consolidato al 31 dicembre 2007, ivi inclusa la relazione della Società di Revisione;
- fascicolo di bilancio consolidato al 31 dicembre 2006, ivi inclusa la relazione della Società di Revisione.



DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

relativo all'ammissione a quotazione sul Mercato MTA organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. di azioni ordinarie di **Yorkville bhn S.p.A.**, da emettersi nell'ambito di un aumento di capitale sociale riservato ad un investitore istituzionale con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma V, c.c. e rappresentative di oltre il 10% delle azioni già ammesse a quotazione che, in conformità a quanto previsto nel Contratto SEDA (come di seguito definito), riguarderà le azioni effettivamente emesse nell'arco temporale di 12 mesi dalla data di pubblicazione del presente Documento di Registrazione.

Emittente

Yorkville bhn

(Offerente in sottoscrizione)

Sottoscrittore

YA Global Investments LP

(Sottoscrittore riservato)

Documento di Registrazione depositato presso la CONSOB in data 14 dicembre 2009 a seguito di autorizzazione alla pubblicazione comunicata con nota CONSOB n 9102523 del 10 dicembre 2009. L'adempimento di pubblicazione del presente Documento di Registrazione non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

SINTESI DEI PRINCIPALI PROFILI DI RISCHIO

Si riportano di seguito le informazioni in merito a taluni fattori di rischio di cui è fornita una descrizione completa nella Sezione 1, Capitolo 4 del Documento di Registrazione, inerenti Yorkville Bhn S.p. A. (“**Yorkville Bhn**”, l’**“Emittente”** o la **“Società”**) ed il Gruppo alla stessa facente capo (il **“Gruppo Yorkville”**).

Oltre a quanto di seguito indicato, al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento, gli investitori sono invitati a valutare la versione integrale di tutti i fattori di rischio descritti nella Sezione 1, Capitolo 4 del Documento di Registrazione, nonché ogni altra informazione contenuta nello stesso.

(i) Rischi connessi alla continuità aziendale e alla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo nonché alla mancata predisposizione di un piano industriale di Gruppo.

La Società di Revisione ha assoggettato a revisione contabile limitata il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2009 e in data 28 agosto 2009 ha emesso la propria relazione esponendo un richiamo di informativa inerente alla seguente circostanza: (i) *il bilancio semestrale abbreviato evidenzia un patrimonio netto negativo di 127 migliaia di Euro ed un risultato negativo del periodo di 5.599 migliaia di Euro. Inoltre le passività correnti eccedono significativamente le attività correnti.*

Come illustrato nelle note illustrative al bilancio consolidato semestrale, tali circostanze, unitamente agli aspetti evidenziati dagli amministratori, indicano l'esistenza di incertezze rilevanti che possono far sorgere dubbi significativi sulla continuità aziendale del Gruppo Yorkville. Di contro gli amministratori hanno ritenuto che sussistano le condizioni per continuare ad adottare il presupposto della continuità aziendale in considerazione delle azioni, descritte nelle note illustrative, che stanno ponendo in essere al fine di garantire a breve l'equilibrio economico e finanziario del Gruppo, unitamente all'impegno da parte del socio YA LP a mantenere il necessario supporto finanziario”.

Premettendo che le valutazioni degli amministratori risentono dei normali elementi di incertezza insiti nel processo previsionale, che si accentuano in modo particolare in un contesto economico quale quello in essere, si segnala che potrebbero sussistere le seguenti incertezze in merito alla continuità aziendale:

- le società controllate, in particolare RPX Ambiente, hanno consuntivato risultati negativi negli ultimi tre esercizi e i risultati economici consolidati del primo semestre sono stati influenzati da circostanze negative, tra le quali lo scenario macroeconomico generale in atto e l'indisponibilità di adeguate risorse finanziarie a sostegno dei fabbisogni finanziari delle partecipate;
- al 30 giugno 2009 sussiste una situazione di patrimonio netto consolidato negativo per Euro 127 migliaia

nonché una situazione in cui le passività correnti superano le attività correnti per Euro 26.273 migliaia. La posizione finanziaria netta di Gruppo è negativa per Euro 24.823 migliaia.

- si manifestano fenomeni di tensione finanziaria che si estrinsecano (i) nella carenza attuale delle risorse necessarie per completare i progetti di investimento delle società controllate a supporto della operatività e del business, gli impegni previsti dall'Accordo di Investimento sottoscritto in data 1 aprile 2009 nonché il rimborso delle posizioni debitorie scadute e (ii) nell'utilizzo totale delle linee di affidamento bancario.

La Società ritiene che le incertezze sopra indicate siano superabili attraverso:

- il sostegno finanziario del socio di riferimento, tramite, in particolare, l'esecuzione del contratto SEDA sottoscritto con YA Global Investments LP (comunque subordinato all'autorizzazione alla pubblicazione del Documento di Registrazione richiesto dalla normativa di riferimento) ;
- la rinegoziazione di alcuni termini contrattuali previsti dall'Accordo di Investimento sottoscritto in data 1 aprile 2009;
- il reperimento di finanziamenti alle controllate, anche sotto forma di factoring attivo e passivo, per cui sono in corso negoziazioni con primari istituti di credito, per importi orientativi pari a quattro milioni di Euro, nonché di leasing immobiliare e strumentale;
- il raggiungimento dell'equilibrio economico delle società controllate, per alcune delle quali sono in corso vere e proprie operazioni di *turnaround* e piani specifici volti all'ottenimento di un equilibrio economico finanziario anche nel brevissimo termine.

Conseguentemente, l'Emittente ha predisposto la relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2009 in ottica di continuità aziendale.

Il Gruppo registra alla data del 30 settembre 2009 un deficit di Capitale Circolante ammontante a Euro 28.927 migliaia.

L'Emittente intende raccogliere il capitale circolante aggiuntivo necessario per le proprie esigenze e per i propri piani di sviluppo futuri attraverso la sottoscrizione dell'Aumento di Capitale deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 19 dicembre 2008 (pari ad Euro 100 milioni) e, eventualmente, dell'Aumento di Capitale per Warrant deliberato dall'assemblea straordinaria del 18 dicembre 2008 ed oggetto del Documento di Registrazione. Sotto il profilo più strettamente finanziario, si è verificata la costante disponibilità del socio di riferimento a sostenere la società con il contratto SEDA e in eventuali altre forme, quali, ad esempio, attraverso la futura sottoscrizione di un prestito obbligazionario convertibile, come deliberato in data 15 ottobre 2009 dal Consiglio di Amministrazione della Società. Si segnala che il Contratto SEDA prevede un impegno irrevocabile del Fondo a sottoscrivere le tranche di aumento di capitale richieste dalla Società. Nel Contratto SEDA non sono previste penali nel caso di violazione da parte del Fondo dell'impegno a sottoscrivere, direttamente o per il tramite di società controllata, le tranche dell'aumento di capitale richieste dalla Società. Si segnala inoltre che – in attesa dell'autorizzazione alla pubblicazione del Documento di Registrazione – il socio bhn S.r.l. ha erogato un finanziamento soci di Euro 800.000.

Di seguito si fornisce indicazione dell'ammontare e della natura dei debiti del Gruppo alla data del 30 settembre 2009, che alla data medesima siano già scaduti, ovvero siano in scadenza nei dodici mesi successivi e oltre:

	Scaduto	In scadenza entro i 12 mesi successivi	Totale al 30.09.09
Debiti finanziari:			
Debiti verso banche per conti correnti	-	19.528	
Debiti verso banche per anticipi su fatture	-	972	
Debiti verso banche per finanziamenti a termine	-	1.285	
Debiti verso banche per mutui ipotecari	-	285	
Altri debiti finanziari	390	212	
Debiti finanziari per contratti di leasing	-	124	

Debiti verso soci per finanziamenti	-	5.890	
Totale debiti finanziari	390	28.296	28.686
 Debiti commerciali	 10.581	 6.059	 16.640
Altri debiti:			
Debiti tributari	876	1.008	
Debiti previdenziali	20	545	
Debiti verso dipendenti, collaboratori e altri debiti	655	3.514	
Totale altri debiti	1.551	5.067	6.618
 Totale debiti	 12.522	 39.422	 51.944
Il totale delle posizioni debitorie scadute, ammontante ad Euro 12.522 migliaia, è prevalentemente attribuibile a debiti commerciali, rappresentanti circa l'84% del totale dei debiti scaduti. Per tali posizioni non sono in corso contenziosi o azioni esecutive, di importo rilevante, da parte dei creditori. Nel contesto dell'Operazione di Investimento, a seguito della quale l'Emittente ha acquisito una partecipazione pari al 51% del capitale sociale di AQ Tech, l'Emittente si è impegnata ad effettuare i seguenti versamenti a favore di AQ Tech per un ammontare complessivo di Euro 8.400.000,00 (i "Versamenti"), ossia la differenza tra il corrispettivo pattuito e la somma di Euro 2.400.000,00 corrisposta all'atto dell'acquisto, alle seguenti scadenze: - Euro 1.750.000,00 entro il 30 aprile 2009; - Euro 1.750.000,00 entro il 30 giugno 2009; - Euro 2.450.000,00 entro il 31 luglio 2009; - Euro 2.450.000,00 entro il 31 ottobre 2009. Tali erogazioni avverranno, a completa discrezione dell'Emittente, secondo le seguenti modalità: (i) mediante pagamento da parte dell'Emittente degli importi ancora dovuti a titolo di versamento per l'integrale liberazione delle Azioni del Secondo Aumento di Capitale, che, al netto del conferimento effettuato per liberare il 36,36% delle azioni emesse nel contesto del Secondo Aumento di Capitale, ammonteranno a residui Euro 4.200.000,00; e/o (ii) mediante erogazione di uno o più finanziamenti soci fruttiferi; e/o (i) procurando che uno o più soggetti terzi effettuino un'erogazione a titolo di finanziamento ad AQ Tech. In relazione alle scadenze del 30 aprile 2009 e del 30 giugno 2009, la Società è parzialmente adempiente e la controparte non ha intrapreso alcuna azione per far valere l'integrale adempimento. Si segnala che, mediante la stipula in data 3 agosto 2009 di un accordo integrativo del sopra menzionato Accordo di Investimento, la Società non potrà essere messa in mora dagli altri soci, in relazione al mancato rispetto degli impegni relativi al reperimento da parte della Società delle risorse finanziarie, sino al 30 settembre 2009. In data 29 settembre 2009 le parti dell'Accordo di Investimento hanno formalizzato un accordo di proroga al 30 ottobre 2009 relativamente all'adempimento degli obblighi derivanti dall'Accordo di Investimento. Tale termine è stato ulteriormente prorogato al 15 dicembre 2009, (ovvero se precedente, entro i 10 giorni lavorativi dalla data di pubblicazione del prospetto informativo), con un accordo integrativo dell'Accordo di Investimento stipulato in data 30 ottobre 2009. I residui impegni relativi all'Operazione di Investimento ammontano a Euro 3,2 milioni per quanto concerne i			

versamenti in conto di capitale inscindibile a cui si dovranno sommare ulteriori impegni nella misura massima di Euro 4,2 milioni.

Tali residui impegni sono il risultato dei seguenti versamenti: oltre a Euro 2,4 milioni versati in conto aumento di capitale inscindibile al closing dell'operazione, in data 1 aprile 2009, l'Emittente, in corrispondenza della scadenza contrattuale del 30 aprile 2009, ha effettuato un ulteriore versamento in conto aumento di capitale inscindibile pari a Euro 1 milione.

Si segnala che l'originaria somma complessiva degli impegni relativi all'Operazione di Investimento era pari a Euro 10,8 milioni, di cui Euro 6,6 milioni a fronte della sottoscrizione dell'aumento di capitale inscindibile e Euro 4,2 milioni che possono essere rappresentati, a discrezione dell'Emittente, sia da erogazioni di natura creditizia effettuate da soggetti terzi sia da erogazioni in conto finanziamento soci effettuate dall'emittente stesso. Relativamente al primo ammontare pari a Euro 6,6 milioni, residuano versamenti ancora da effettuare in conto sottoscrizione aumento di capitale inscindibile Euro 3,2 milioni, come sopra indicato. Relativamente al secondo ammontare pari a Euro 4,2 milioni, l'importo rappresenta l'impegno massimo teorico che potrebbe essere coperto dall'Emittente. Il reale ammontare del predetto impegno sarà quantificabile dopo aver dedotto l'importo delle linee bancarie già concesse e garantite dall'emittente, che assommano a Euro 2,15 milioni e dopo aver applicato i meccanismi di aggiustamento descritti nel capitolo XXII paragrafo 22.5, che comunque prevedono la rideterminazione dei suddetti impegni solo al ribasso. Le valutazioni definitive saranno completate entro la data del 15 dicembre, come dall'accordo di proroga del 30 ottobre 2009.

Si evidenzia che al 30 settembre 2009 il Gruppo registra un patrimonio netto consolidato negativo per Euro 1.007 migliaia nonché una situazione in cui le passività correnti superano le attività correnti per Euro 28.927 migliaia. L'indebitamento finanziario netto di Gruppo è pari a Euro 30.186 migliaia.

Alla data del 30 settembre 2009 la Società rileva un Margine Operativo lordo negativo di Euro 2.003 migliaia ed un indebitamento finanziario netto di 756 migliaia.

Alla data del 30 settembre 2009 il Gruppo rileva un Margine Operativo lordo negativo di Euro 4.726 migliaia ed un indebitamento finanziario netto così composto:

Cassa e altre disponibilità liquide per c/c bancari	302
Liquidità	302
Crediti finanziari correnti	105
Debiti bancari correnti	(21.000)
Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(1.276)
Altri debiti finanziari correnti	(6.407)
Indebitamento finanziario corrente	(28.683)
Indebitamento finanziario corrente netto	(28.276)
Crediti finanziari non correnti	3.110
Debiti bancari non correnti	(3.868)
Altri debiti finanziari non correnti	(1.152)
Indebitamento finanziario non corrente	(5.020)
Indebitamento finanziario non corrente netto	(1.910)
Totale indebitamento finanziario netto	(30.186)

Sulla base della situazione patrimoniale al 30 settembre 2009, la costanza di risultati negativi potrebbe generare il rischio che l'Emittente venga a trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 2446 del Codice Civile al 31 dicembre 2009. A tale proposito, si sottolinea che, alla data del 30 settembre 2009, la Società registra patrimonio netto di 7.788 migliaia, composto da un capitale sociale pari a Euro 11.530 migliaia, una riserva sovrapprezzo azioni pari a Euro 48 migliaia, altre riserve per Euro (1.589) migliaia e un risultato di periodo di Euro (2.201) migliaia.

Alla data del Documento di Registrazione non è ancora stata approvato un piano integrato di Gruppo.

In relazione agli scostamenti dell'andamento gestionale del gruppo AQ Tech dalle previsioni contenute nel piano industriale sulla base del quale era stato deciso l'investimento nel gruppo, questi sono dovuti sia ad elementi esogeni collegati al negativo andamento del mercato, sia all'insufficiente disponibilità di risorse finanziarie atte a supportare il business.

In relazione agli scostamenti dell'andamento gestionale di RPX Ambiente dalle previsioni contenute nel piano industriale approvato il 25 febbraio 2009 si evidenziano ritardi di implementazione sia a causa della ristrutturazione in corso sia a causa dell'andamento sfavorevole dei mercati di approvvigionamento nei primi mesi dell'esercizio. Tale piano prevede inoltre significativi investimenti finalizzati all'incremento della capacità produttiva ed al completamento degli adempimenti in materia di igiene e sicurezza sul lavoro, attualmente non ancora finalizzati per la momentanea carenza di risorse finanziarie dedicate.

In relazione sia alle società del Gruppo AQ Tech sia alla controllata RPX Ambiente, si ritiene che entro fine anno possano essere redatti i piani delle controllate e, quindi, un piano integrato di gruppo.

Per ulteriori informazioni si rinvia al Capitolo 4, Paragrafo 4.1, Fattore di Rischio A.1 del Documento di Registrazione.

(ii) Rischi connessi alla valutazione di alcuni voci di bilancio al 30 giugno 2009

Si segnala che, alla data della relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2009, la Società non aveva ancora predisposto un piano industriale integrato di Gruppo, anche a causa della mancanza di informazioni complete circa il possibile andamento delle società del Gruppo AQ Tech, neo acquisite, nel corso del 2009, facendo in particolare riferimento alla necessità di implementare e mandare a regime un sistema di controllo di gestione più adeguato, nonché al breve periodo trascorso dall'acquisizione.

In merito alla valutazione di alcune attività di bilancio quali attività materiali, marchi ed avviamento rivenienti dalla recente acquisizione del gruppo AQ Tech, nella situazione finanziaria semestrale (e, altresì, nel resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2009) la Società non aveva ancora completato l'allocazione dei fair value alle attività e passività acquisite e, come riportato nella relazione finanziaria semestrale, non è stato ancora effettuato il test di impairment della relativa cash generating unit, come previsto dal principio internazionale IAS n. 36, paragrafo 96.

Per ulteriori informazioni si rinvia al Capitolo 4, Paragrafo 4.1, Fattore di Rischio A.2 del Documento di Registrazione.

(iii) Rischi connessi ai conflitti di interesse di alcuni amministratori e alle operazioni con parti correlate

Con riferimento alla sottoscrizione ed all'esecuzione del Contratto SEDA, stipulato in data 10 novembre 2008, e del Contratto con l'Advisor, stipulato in data 12 novembre 2008, alcuni componenti del consiglio di amministrazione della Società si trovano in condizioni di potenziale conflitto di interesse con la Società in conseguenza delle cariche ricoperte o delle partecipazioni possedute nelle controparti della Società. Si segnala, altresì, che alcuni componenti del consiglio di amministrazione della Società sono portatori di interessi ai sensi

dell'art. 2391 del Codice Civile in relazione all'Operazione di Investimento.

In particolare, il Contratto SEDA è stato sottoscritto tra la Società, il Fondo e l'*Advisor*, mentre il Contratto con l'*Advisor* è stato stipulato tra la Società e l'*Advisor*. A tale proposito, il Contratto SEDA e il Contratto con l'*Advisor* si configurano come operazioni fra parti correlate, come definite dal Principio Contabile Internazionale IAS 24 concernente l'informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate, adottato secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento CE n. 1606/2002, in quanto:

- (i) il Fondo, gestito dalla società Yorkville Advisors, attraverso la controllata indiretta YA BV detiene una partecipazione pari al 33,464% della Società;
- (ii) l'*Advisor* detiene n. azioni pari al 6,223 % del capitale sociale della Società;
- (iii) il dott. Marco Prete responsabile dello sviluppo del Fondo in Europa:
 - A.** ricopre la carica di presidente del consiglio di amministrazione e amministratore delegato della Società;
 - B.** è titolare di una quota corrispondente al 50%, pari a nominali Euro 5.000, del capitale sociale dell'*Advisor*;
- (iv) la dott.ssa Maria Cristina Fragni:
 - A.** ricopre la carica di consigliere della Società;
 - B.** è titolare di una quota corrispondente al 50%, pari a nominali Euro 5.000, del capitale sociale dell'*Advisor*;
- (v) il dott. Mark Angelo ricopre le cariche di
 - A.** Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società;
 - B.** Presidente del Fondo; e
 - C.** è Presidente di Yorkville Advisors LLC, società che gestisce il Fondo, ed è titolare di una partecipazione pari al 70% del capitale della stessa società.

Si segnala, altresì che, il dott. Marco Prete e la dott.ssa Cristina Fragni sono coniugi.

Alla luce di quanto sopra, si sottolinea che il dott. Marco Prete e la dott.ssa Cristina Fragni sono portatori di un interesse per conto proprio sia in relazione alla sottoscrizione del Contratto SEDA sia in relazione alla sottoscrizione del Contratto con l'*Advisor* dal momento che l'*Advisor*, ai sensi del Contratto SEDA, percepisce le commissioni relative alla sottoscrizione di ciascuna *tranche* e, ai sensi del Contratto con l'*Advisor*, percepisce le commissioni a fronte della prestazione di servizi di consulenza in materia di acquisizioni, valorizzazione e dismissione di partecipazioni. Si evidenzia che il Contratto con l'*Advisor* ha ad oggetto la prestazione da parte di quest'ultimo di servizi di consulenza relativi al *core business* della Società (i.e. acquisizione e valorizzazione di partecipazioni) in materia di *acquisition financing*, di *merger and acquisition* e di monitoraggio delle partecipazioni nell'ottica della creazione del valore. Si segnala che, a seguito della stipula del Contratto con l'*Advisor*, le attività di supporto e non decisionali relative al *core business* (i.e. acquisizione e valorizzazione di partecipazioni) della Società sono state demandate all'*Advisor*.

Inoltre si osserva che il dott. Mark Angelo è portatore di un interesse per conto della società Yorkville Advisors in relazione alla sottoscrizione del SEDA e del Contratto con l'*Advisor* in quanto la suddetta società ha stipulato con l'*Advisor* un contratto di cointeressenza che, a quanto consta alla Società, è stato stipulato tra l'*Advisor* e Yorkville Advisors in data 3 agosto 2009 e in base al quale Yorkville Advisors parteciperà agli utili ed alle perdite dell'*Advisor* derivanti dallo svolgimento delle attività di consulenza previste sia dal Contratto SEDA sia dal Contratto con l'*Advisor*. Si segnala che il mancato pagamento all'*Advisor* delle commissioni costituisce una condizione sospensiva all'introito da parte della Società di una richiesta di sottoscrizione di una *tranche* di Aumento di Capitale.

L'Emittente ha intrattenuto, ed intrattiene tuttora, rapporti di natura commerciale, finanziaria, e di consulenza con parti correlate. Si evidenzia che in relazione alle operazioni con parti correlate può sussistere il rischio che l'Emittente possa effettuare investimenti in partecipazioni appartenenti a parti correlate.

Per ulteriori informazioni si rinvia al Capitolo 4, Paragrafo 4.1, Fattore di Rischio A.3 del Documento di Registrazione.

(iv) Rischi connessi all'Operazione di Investimento

In data 1 aprile 2009, in attuazione della propria strategia di investimento, la Società ha effettuato l'Operazione di Investimento in AQ Tech, a seguito della quale la Società ha acquisito una partecipazione pari al 51% del capitale sociale di AQ Tech.

L'acquisizione del controllo del Gruppo AQ Tech rappresenta il primo investimento che l'Emittente ha effettuato in esecuzione della sua strategia di investimento.

L'Operazione di Investimento si configura come un'operazione con parti correlate in quanto, alla Data di sottoscrizione dell'Accordo di Investimento, il Dott. Bianchi (i) ricopriva (e continua a ricoprire a seguito del perfezionamento dell'Operazione di Investimento) la carica di consigliere di Amministrazione della Società; (ii) ricopriva (e continua a ricoprire a seguito del perfezionamento dell'Operazione di Investimento) la carica di amministratore delegato di AQ Tech e di Presidente dei consigli di amministrazione di Montefarmaco, Sigmar Italia e Sigea; e (iii) era (e continua a essere a seguito del perfezionamento dell'Operazione di Investimento) socio, tramite Ma-tra e Comitalia, di AQ Tech.

Si sottolinea altresì che, in relazione all'Operazione di Investimento, il dott. Marco Prete, Presidente e Amministratore Delegato dell'Emittente nonché socio al 50% dell'Advisor, e Maria Cristina Fragni, consigliere con deleghe dell'Emittente e socio al 50% dell'Advisor sono portatori di un interesse per conto proprio ai sensi dell'art. 2391 c.c. essendo l'Operazione di Investimento stata realizzata grazie alla consulenza prestata all'Emittente dall'Advisor ai sensi del Contratto con l'Advisor.

In relazione all'Operazione di Investimento si osserva che dott. Mark Angelo, Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, Presidente di YA LP e Presidente di Yorkville Advisors LLC, società che gestisce il Fondo, nonché titolare di una partecipazione pari al 70% del capitale della stessa società è portatore di un interesse per conto della società Yorkville Advisors ai sensi dell'art. 2391 c.c. in quanto, come sopra anticipato, la suddetta società ha sottoscritto con l'Advisor un contratto di cointeressenza che a quanto consta alla Società, è stato stipulato tra l'Advisor e Yorkville Advisors in data 3 agosto 2009 e in base al quale Yorkville Advisors parteciperà agli utili ed alle perdite dell'Advisor derivanti dallo svolgimento delle attività di consulenza previste sia dal Contratto SEDA sia dal Contratto con l'Advisor.

Si segnala che l'andamento gestionale del gruppo AQ Tech, consolidato a far data dal 1 aprile 2009, ha comportato un risultato negativo per il periodo di competenza del Gruppo (dal 1 aprile 2009 al 30 settembre 2009) pari a Euro 3.581.823, dovuto in particolar modo al contesto di mercato caratterizzato da una decisa contrazione della domanda, segnatamente da parte di paesi dell'est europeo, di taluni prodotti farmaceutici e probiotici.

Nel corso dell'esercizio, le controllate operative di Aq Tech, Montefarmaco Spa e Sigmar Spa, a causa del negativo andamento registrato nelle vendite e nella marginalità, hanno consuntivato perdite che sono state ripianate da parte del socio unico Aq Tech, mediante rinuncia a crediti finanziari preesistenti. Pertanto tali società non si sono trovate nelle situazioni di cui all'Art 2446 e 2447 del Codice Civile.

Si segnala che l'Operazione di Investimento è stata portata a termine con il supporto dell'Advisor. A titolo di corrispettivo per l'attività di consulenza svolta, l'Advisor ha diritto di ricevere una commissione trimestrale pari allo 0,5% (2% annuo) commisurata al valore di acquisizione degli investimenti ed una commissione di performance pari al 20% dell'incremento di valore degli investimenti fino alla data della dismissione, nel limite comunque della durata del contratto e calcolata come segue:

A. una commissione annuale di performance pari al 10% della differenza, se positiva, tra il

valore complessivo dei Beni (calcolato per mezzo di una formula legata all'andamento dell'Ebitda) relativo all'ultimo anno e il valore complessivo dei Beni relativo all'anno precedente all'ultimo;

- B. una commissione differita di performance pari al 10% della differenza, se positiva, tra il valore complessivo dei Beni relativo all'ultimo anno e la media del valore complessivo dei Beni relativo agli ultimi tre anni precedenti il predetto ultimo anno.

Alla data del Documento di Registrazione, i corrispettivi maturati da Bhn S.r.l. relativi al Contratto con l'*Advisor* sono pari a € 182.600, corrispondenti a due commissioni trimestrali e sono stati così calcolati: la commissione annuale del 2% è calcolata sulla base del valore dell'acquisizione (vale a dire il valore della partecipazione acquisita pari al 51% del Gruppo Aq Tech, pari a Euro 6,600.00) rettificato in aumento dell'indebitamento finanziario netto (pari ad Euro 22.863.000) quale risultante dalla situazione finanziaria più aggiornata presentata a corredo della proposta di delibera di acquisizione.

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, Yorkville Advisors, in virtù di un contratto di cointeressenza, percepirà il 50% della suddetta somma.

Il Contratto con l'*Advisor* prevede che la commissione trimestrale venga comunque corrisposta anche in presenza di risultati negativi ottenuti dalle società acquisite su indicazione dell'*Advisor*; tuttavia, è prevista la facoltà di recesso da parte della Società dopo circa quattro anni in caso di insoddisfacente redditività degli investimenti.

Si evidenzia, in relazione all'Operazione di Investimento, il rischio connesso al mancato rispetto da parte dei contraenti delle scadenze e/o degli impegni previsti dall'Accordo di Investimento e nel Patto Parasociale, anche alla luce degli accordi modificativi dell'Accordo di Investimento stipulati in data 3 agosto 2009, in data 29 settembre 2009 e in data 30 ottobre 2009 con i quali sono state prorogate le scadenze originariamente pattuite.

In particolare, si evidenziano di seguito i principali effetti dell'eventuale mancato rispetto di scadenze e/o impegni dei contraenti regolati nell'Accordo di Investimento e nel Patto Parasociale.

Impegni dell'Emittente: gli effetti dell'eventuale mancato rispetto da parte dell'Emittente dei termini e degli impegni inerenti alle erogazioni dovute ad Aq Tech (le "**Erogazioni**") sono regolati nell'ambito dell'Accordo di Investimento, come descritto nel capitolo 20, paragrafo 20.2 del Documento di Registrazione.

In sintesi, laddove l'Emittente ometta di adempiere agli impegni di cui all'Accordo di Investimento (come descritti nel capitolo 20, paragrafo 20.2 del Documento di Registrazione), Ma-tra e Comitalia hanno la facoltà di esercitare un'opzione ai sensi dell'art. 1331 c.c. avente per oggetto l'acquisto di totali n. 2.351.023 azioni di Aq Tech sottoscritte dall'Emittente nel contesto del Primo Aumento di Capitale (come definito nell'Accordo di Investimento), per un prezzo complessivo di Euro 1,00. Contestualmente all'esercizio della suddetta opzione da parte di Matra e Comitalia, il Patto Parasociale cesserà di avere efficacia e si applicheranno le disposizioni previste dall'Accordo di Investimento, come descritto nel capitolo 20, paragrafo 20.2 del Documento di Registrazione. Inoltre, nell'ipotesi in cui l'Emittente non provveda a liberare integralmente le n. 6.600.000 azioni Aq Tech sottoscritte dall'Emittente nel contesto del Secondo Aumento di Capitale (come definito nell'Accordo di Investimento, come descritto nel capitolo 20, paragrafo 20.2 del Documento di Registrazione) entro il termine previsto nell'Accordo di Investimento, Ma-tra e Comitalia, previo l'invio di una diffida ad adempiere, avranno il diritto di esercitare un'opzione di acquisto sul 50% delle azioni sottoscritte dall'Emittente nel contesto del secondo aumento di capitale, per un prezzo complessivo di Euro 1,00. Contestualmente all'esercizio di tale opzione da parte di Matra e Comitalia il Patto Parasociale cesserà di avere efficacia e si applicheranno le disposizioni previste dall'Accordo di Investimento (come descritto nel Capitolo 20, Paragrafo 20.2 del Documento di Registrazione).

Impegni dei Soci:

- a. obblighi di sottoscrizione della Scrittura Privata Banca Leonardo (si veda Capitolo 20, Paragrafo 20.2 del Documento di Registrazione): gli effetti dell'eventuale mancato rispetto da parte di Ma-tra e Comitalia dei termini e degli impegni inerenti la sottoscrizione della Scrittura Privata Banca

Leonardo sono regolati nell'Accordo di Investimento (come descritto nel capitolo 20, paragrafo 20.2 del Documento di Registrazione);

- b. obblighi di sottoscrizione della Scrittura Privata di conversione Soci (si veda Capitolo 20, Paragrafo 20.2 del Documento di Registrazione): gli effetti dell'eventuale mancato rispetto da parte di Ma-tra e Comitalia dei termini e degli impegni inerenti la sottoscrizione della Scrittura Privata di Conversione Soci sono regolati nell' Accordo di Investimento (come descritto nel capitolo 20, paragrafo 20.2 del Documento di Registrazione).

In sintesi, laddove Ma-Tra e Comitalia omettano di adempiere agli obblighi di cui ai precedenti punti a e b, l'Emittente sarà liberata, con efficacia retroattiva, da qualsiasi obbligo di corrispondere ad Aq Tech i versamenti inerenti alle Erogazioni regolate nell'Accordo di Investimento, come descritto nel Capitolo 20, Paragrafo 20.2 del Documento di Registrazione, (fatti salvi gli obblighi di integrale liberazione delle azioni rivenienti dal secondo aumento di capitale) e avrà il diritto di esercitare un'opzione di acquisto su un numero di azioni di Aq Tech di proprietà dei Soci pari rispettivamente a n. 7.000.000 e a n. 1.510.333 pari ad 48,49% del capitale sociale di Aq Tech, in ciascun caso per un prezzo complessivo di Euro 500,00. Contestualmente all'esercizio di tali opzioni da parte dell'Emittente, il Patto Parasociale cesserà di avere efficacia e si applicheranno rispettivamente, a seconda dei casi, le disposizioni previste dall'Accordo di Investimento, come descritto nel capitolo 20, paragrafo 20.2 del Documento di Registrazione.

Si rammenta che, in caso di inadempienza della Società, gli effetti sarebbero quelli del deconsolidamento del gruppo Aq Tech dai conti consolidati dell'Emittente ed il conseguente mantenimento di una quota di minoranza nel gruppo Aq Tech, pari ad 18,80% del capitale sociale di Aq Tech. Nel caso di inadempimento dei Soci di Aq Tech, gli effetti sarebbero quelli del consolidamento integrale del gruppo AQ Tech con conseguente azzeramento delle interessenze di terzi.

L'accordo integrativo del 3 agosto 2009 e il successivo accordo di proroga del 29 settembre 2009 (che ha prorogato la scadenza originale del 30 settembre 2009) prevedevano, *inter alia*, una manifestazione di interesse non vincolante a rinegoziare, entro il 26 ottobre 2009, in buona fede alcune pattuizioni contenute nell'Accordo di Investimento e nel Patto Parasociale.

I principali aspetti oggetto di rinegoziazione sono di seguito riportati:

- 1) impegno da parte di AQ-Tech a fare in modo che Sigmar conceda a favore di Comitalia e Matra un'opzione di acquisto in blocco ("*Call Option*") su tutte le attività che in data 30 gennaio 2009 Sigmar ha acquistato da Keryos e Infosint, esercitabile dal giorno 15 dicembre 2009 al 30 aprile 2010 compresi, ad un prezzo che dovrà essere definito di comune accordo tra le parti e confermato da una perizia predisposta da un esperto indipendente ma che non potrà essere in ogni caso superiore a Euro 10.000 migliaia;
- 2) modifica dell'importo delle erogazioni a titolo di finanziamento originariamente previste dall'Accordo di Investimento e ridefinizione delle scadenze a partire dal 31 ottobre 2009 fino al 30 aprile 2010;
- 3) concessione a Yorkville di un'opzione di acquisto del 49% di AQ-Tech esercitabile dal 1° maggio 2010 sino al 30 giugno 2010 ad un prezzo che sia successivamente determinato di comune accordo tra i soci venditori e Yorkville ma che non potrà essere in ogni caso superiore a Euro 6.500 migliaia;
- 4) effettuare modifiche ai patti parasociali che si rendessero necessarie in funzione degli impegni e delle transazioni previste ai precedenti punti.

Si evidenzia che le possibili modifiche all'Accordo di Investimento, come indicate nell'accordo di proroga del 29 settembre 2009, come sopra riportate, rappresentavano una mera base non vincolante per negoziare in buona fede gli aspetti di cui sopra. Qualora entro il 26 ottobre 2009, le parti non avessero definito e raggiunto un accordo con riferimento ai punti sopra riportati, il contenuto delle lettere del 3 agosto 2009 e 29 settembre 2009 con riferimento ai precitati punti da 1) a 4), si doveva intendere automaticamente superato.

Si segnala che in data 30 ottobre 2009 le parti dell'Accordo di Investimento, preso atto del mancato perfezionamento di tale accordo nel termine del 26 ottobre 2009, hanno stipulato un accordo integrativo

dell'Accordo di Investimento manifestando la volontà di prorogare al 15 dicembre 2009 (ovvero se precedente, entro i 10 giorni lavorativi dalla data di pubblicazione del prospetto informativo), le scadenze originariamente previste nell'Accordo di Investimento, come modificate con l'accordo integrativo del 3 agosto 2009 e del 29 settembre 2009, riservandosi invece la facoltà di valutare in futuro, in via generale, la possibilità di rinegoziare, in buona fede, ma senza vincoli relativi a determinate clausole, l'Accordo di Investimento e/o il Patto Parasociale anche in considerazione di eventuali opportunità di mercato.

Per ulteriori informazioni si rinvia al Capitolo 4, Paragrafo 4.1, Fattore di Rischio A.4 del Documento di Registrazione.

I N D I C E

SINTESI DEI PRINCIPALI PROFILI DI RISCHIO	2
DEFINIZIONI	18
DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	25
Capitolo I – Persone Responsabili	26
1.1 Persone Responsabili del Documento di Registrazione	26
1.2 Dichiarazione di Responsabilità.....	26
Capitolo II – Revisori Legali dei conti.....	27
2.1 Revisori Legali dell’Emittente	27
2.2 Informazione su rapporti con la Società di Revisione	29
Capitolo III – Informazioni finanziarie selezionate dell’Emittente.....	30
3.1 Informazioni finanziarie relative agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2008, 2007 e 2006	30
3.2 Informazioni finanziarie infrannuali.....	33
Capitolo IV – Fattori di Rischio	36
I. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL’EMITTENTE E AL GRUPPO	36
A.3 Rischi connessi ai conflitti di interesse di alcuni amministratori e alle operazioni con parti correlate	41
A.4 Rischi connessi all’Operazione di Investimento	59
A.5 Rischi Connessi all’attività dell’Emittente	64
A.6 Rischi connessi a Rpx Ambiente e alla dipendenza dai risultati economici di RPX Ambiente	66
A.7 Rischi connessi al ritorno sugli investimenti	68
A.8 Rischi connessi all’investimento in partecipazioni in società non quotate	68
A.9 Rischi connessi all’attività di investimento ed all’attività di direzione e coordinamento	69
A.10 Rischi connessi alla dipendenza da figure chiave	69
A.11 Rischi connessi al contenzioso	69
A.12 Rischi connessi alla politica dei dividendi dell’Emittente	70
A.13 Rischi connessi a dichiarazioni di preminenza, previsioni, stime ed elaborazioni interne	71
A.14 Rischi connessi alla commercializzazione dei prodotti e alla rete di vendita	71
A.15 Rischi connessi all’inclusione di dati finanziari pro-forma forniti dall’Emittente nel Documento di Registrazione	71
II. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL’ATTIVITÀ DELL’EMITTENTE.....	72
B.1 Rischi connessi a dipendenza da clienti.....	72
B.2 Rischi connessi alla fluttuazione dei costi delle materie prime.....	73
B.3 Rischi derivanti dalla responsabilità civile da prodotto.....	73

B.4	Rischi connessi al quadro normativo in cui il Gruppo opera, con particolare riferimento alla normativa in tema di tutela ambientale.....	74
B.5	Rischi connessi alla normativa di settore.....	74
B. 6	Rischi connessi all'attività di ricerca e di sviluppo	75
B.7	Rischi connessi alla competitività dei mercati in cui il Gruppo opera	75
B. 8	Rischi connessi all'aumento della concorrenza	75
Capitolo V – Informazioni sull'Emittente		77
5.1	Storia ed evoluzione dell'Emittente.....	77
5.1.1	Denominazione legale e commerciale dell'Emittente	77
5.1.2	Luogo e numero di registrazione dell'Emittente.....	77
5.1.3	Data di costituzione e durata dell'Emittente.....	77
5.1.4	Domicilio e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione e sede sociale.....	77
5.1.5	Fatti importanti nell'evoluzione dell'attività dell'Emittente.....	77
5.2	Investimenti.....	98
5.2.1.	Principali Investimenti effettuati dal Gruppo	98
5.2.2	Principali investimenti in corso di realizzazione.....	100
5.2.3	Investimenti futuri.....	100
Capitolo VI – Panoramica delle attività		101
6.1	Principali attività	101
6.1.1	Descrizione delle attività del Gruppo	101
6.2	Principali mercati	107
6.3	Fattori eccezionali.....	108
6.4	Dipendenza da brevetti o licenze, da contratti industriali, commerciali o finanziari, o da nuovi procedimenti di fabbricazione.....	108
6.4.1	Brevetti.....	108
6.4.2	Licenze.....	108
6.4.3	Marchi	108
6.4.4	Dipendenza da contratti industriali, commerciali o finanziari.....	108
6.4.5	Nuovi procedimenti di fabbricazione	109
6.5	Dichiarazione sulla posizione concorrenziale dell'Emittente	109
Capitolo VII – Struttura Organizzativa		111
7.1	Descrizione del Gruppo di cui l'Emittente fa parte.....	111
7.2	Società controllate dall'Emittente	111
Capitolo VIII – Immobili, impianti e macchinari.....		114
8.1	Informazioni relative a immobilizzazioni materiali.....	114
8.1.1	Beni immobili in proprietà	114
8.1.2	Beni immobili in uso	115
8.2	Problematiche Ambientali.....	117
Capitolo IX – Resoconto della situazione gestionale e finanziaria		121

9.1	Situazione finanziaria	121
9.2	Gestione Operativa	121
9.2.1	Fattori importanti	121
9.2.2	Variazioni sostanziali delle vendite o delle entrate nette risultanti dai bilanci	129
9.2.3	Ripercussioni sull'attività dell'Emittente	131
Capitolo X – Risorse Finanziarie		132
10.1	Informazioni riguardanti le risorse finanziarie dell'Emittente (a breve e lungo termine)	132
10.1.1	Risorse finanziarie dell'Emittente.....	132
10.1.2	Risorse finanziarie del Gruppo.....	133
10.2	Indicazione delle fonti e degli importi e descrizione dei flussi di cassa	135
10.3	Fabbisogno finanziario e struttura di finanziamento	138
10.4	Limitazione all'uso delle risorse finanziarie.....	140
10.5	Fonti previste dei finanziamenti.....	140
Capitolo XI – Ricerca e sviluppo, brevetti e licenze		141
11.1	Ricerca e Sviluppo	141
11.2	Proprietà intellettuale.....	141
Capitolo XII – Informazioni sulle tendenze previste		142
12.1	Tendenze significative	142
12.2	Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente per l'esercizio in corso	142
Capitolo XIII – Previsioni o stime degli utili.....		144
Capitolo XIV – Organi di Amministrazione, di direzione o di Vigilanza e principali dirigenti		145
14.1	Organi sociali e principali dirigenti.....	145
14.1.1	Il Consiglio di Amministrazione.....	145
14.1.2	Il Collegio Sindacale	157
14.1.3	Direttori Generali e principali dirigenti.....	164
14.1.4	Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari.....	166
14.1.5	Soci fondatori.....	167
14.2	Conflitti di interessi degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza nonché degli alti dirigenti.....	167
14.2.1	Eventuali accordi o intese con i principali azionisti, clienti, fornitori o altri a seguito dei quali i componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e gli Alti Dirigenti sono stati nominati	168
14.2.2	Eventuali restrizioni in forza delle quali i Componenti del Consiglio di amministrazione, del Collegio Sindacale e gli alti dirigenti hanno acconsentito a limitare i propri diritti a cedere o a trasferire, per un certo periodo di tempo, le azioni dell'Emittente dagli stessi possedute.....	168
Capitolo XV – Remunerazioni e benefici		169
15.1	Remunerazioni e benefici a favore dei membri degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza e degli alti dirigenti.....	169
15.2	Ammontare degli importi accantonati o accumulati dal Gruppo per la corresponsione di pensioni, indennità di fine rapporto o benefici analoghi.....	172

Capitolo XVI – Prassi del Consiglio di Amministrazione	173
16.1 Durata della carica dei componenti del Consiglio di Amministrazione e dei membri del Collegio Sindacale.....	173
16.2 Contratti di lavoro stipulati dai componenti del Consiglio di Amministrazione e dai membri del Collegio Sindacale che prevedano un'indennità di fine rapporto.....	173
16.3 Comitato Strategico per gli Investimenti, Comitato delle remunerazioni, Comitato per il Controllo Interno e Comitato degli Amministratori Indipendenti.	173
16.3.1 Comitato Strategico per gli Investimenti.....	173
16.3.2 Il Comitato delle remunerazioni ed il Comitato per il Controllo Interno	175
16.3.3 Comitato degli Amministratori Indipendenti.....	179
16.4 Recepimento delle norme in materia di governo societario	180
Capitolo XVII – Dipendenti	184
17.1 Numero dei dipendenti.....	184
17.2 Partecipazioni azionarie e piani di stock option	185
17.3 Descrizione di eventuali accordi di partecipazione dei dipendenti al capitale dell'Emittente	185
Capitolo XVIII – Principali azionisti.....	186
18.1 Azionisti che detengono partecipazioni superiori al 2% del capitale o dei diritti di voto	186
18.2 Diritti di voto diversi in capo ai principali azionisti.....	187
18.3 Indicazione dell'eventuale soggetto controllante ai sensi dell'articolo 93 del Testo Unico Finanziario ..	187
18.4 Accordi che possono determinare una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente	187
Capitolo XIX – Operazioni con Parti Correlate	188
19.1 Rapporti patrimoniali intrattenuti dalla Società con parti correlate	188
19.2 Rapporti economici intrattenuti dalla Società con parti correlate	190
19.3 Incidenza percentuale delle operazioni della Società con parti correlate sui flussi finanziari	192
19.4 Rapporti patrimoniali intrattenuti dal Gruppo con parti correlate.....	192
19.5 Rapporti economici intrattenuti dal Gruppo con parti correlate	194
19.6 Incidenza percentuale delle operazioni del Gruppo con parti correlate sui flussi finanziari.....	195
19.7 Operazioni con parti correlate effettuate fino alla data del Documento di Registrazione	196
Capitolo XX – Informazioni finanziarie riguardanti le attività e le passività, la situazione finanziaria e i profitti e le perdite dell'Emittente	201
20.1 Informazioni finanziarie relative agli esercizi passati.....	201
20.1.1 Criteri contabili e note esplicative.....	201
20.1.2 Stato patrimoniale consolidato al 31 dicembre 2008, 2007 e 2006	211
20.1.3 Conto economico consolidato per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2008, 2007 e 2006 ..	213
20.1.4 Rendiconto finanziario consolidato per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2008, 2007 e 2006	214
20.1.5 Prospetto di movimenti di patrimonio netto consolidato per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2008, 2007 e 2006.....	215
20.1.6 Dati patrimoniali ed economici dell'Emittente per gli esercizi 2008-2006	216
20.2 Informazioni finanziarie pro forma.....	220

20.2.1	Relazione della Società di Revisione sull'esame della situazione patrimoniale e del conto economico consolidati pro-forma del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 e al 30 giugno 2009.	246
20.3	Bilanci	254
20.4	Revisione delle informazioni finanziarie annuali relative agli esercizi passati	254
20.4.1	Dichiarazione attestante che le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati sono state sottoposte a revisione	254
20.4.2	Altre informazioni sottoposte a revisione contabile	254
20.5	Data delle ultime informazioni finanziarie	254
20.6	Informazioni finanziarie infrannuali e altre informazioni finanziarie.	254
20.6.1	Stato patrimoniale consolidato al 30 settembre 2009 e al 30 giugno 2009	256
20.6.2	Conto economico consolidato al 30 settembre 2009 e al 30 giugno 2009	257
20.6.3	Rendiconto finanziario consolidato al 30 settembre 2009	258
20.6.4	Prospetto di movimenti di patrimonio netto consolidato	259
20.7	Politica dei Dividendi	260
20.8	Procedimenti giudiziari e arbitrari	260
20.9	Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale dell'Emittente	266
Capitolo XXI – Informazioni Supplementari		268
21.1	Capitale Azionario	268
21.1.1	Capitale emesso	268
21.1.2	Azioni non rappresentative del capitale	268
21.1.3	Azioni proprie	268
21.1.4	Obbligazioni convertibili, scambiabili o con warrant	268
21.1.5	Esistenza di diritti e/o obblighi di acquisto su capitale autorizzato ma non emesso o di un impegno all'aumento di capitale	268
21.1.6	Informazioni riguardanti il capitale di eventuali membri del gruppo offerti in opzione	269
21.1.7	Evoluzione del capitale azionario dell'Emittente	270
21.2.1	Oggetto sociale e scopo dell'Emittente	272
21.2.2	Sintesi delle disposizioni dello Statuto dell'Emittente riguardanti i membri del Consiglio di Amministrazione, il Direttore Generale e i componenti del Collegio Sindacale	273
21.2.3	Diritti, privilegi e restrizioni connessi a ciascuna classe di azioni esistente	277
21.2.4	Disciplina statutaria della modifica dei diritti dei possessori delle azioni	277
21.2.5	Disciplina statutaria delle Assemblee Ordinarie e Straordinarie dell'Emittente	278
21.2.6	Disposizioni statutarie relative alla variazione dell'assetto di controllo	278
21.2.7	Disposizioni statutarie relative alla variazione delle partecipazioni rilevanti	278
21.2.8	Previsioni statutarie relative alla modifica del capitale	279
Capitolo XXII – Contratti Importanti		280
22.1	Accordo tra YA LP e il dott. Corba Colombo	280
22.2	Accordo di Sottoscrizione tra YA LP e la Società	281
22.3	Accordi transattivi raggiunti dall'Advisor	282
22.4	SEDA ed altri contratti recenti	282
22.5	Accordo di Investimento	298
22.6	Altri accordi rilevanti	307

Capitolo XXIII – Informazioni provenienti da terzi, pareri di esperti e dichiarazioni di interessi	308
23.1 Relazioni di esperti	308
23.2 Informazioni provenienti da terzi	308
Capitolo XXIV – Documenti accessibili al pubblico	309
CAPITOLO XXV - INFORMAZIONI SULLE PARTECIPAZIONI	310
APPENDICI	311

DEFINIZIONI

Alchera

Alchera Solutions S.p.A. (già Elios Solutions S.p.A.), società attiva nel settore delle tecnologie per la comunicazione e per l'informatica aziendale ceduta dalla Società nel maggio 2006, con sede legale in Milano, via Francesco Brioschi, 62, dichiarata fallita in data 18 maggio 2006

Alchera Interactive

Alchera Interactive S.r.l. unipersonale, con sede legale in Milano, via Francesco Brioschi, 62, società appartenente al Gruppo Alchera e dichiarata fallita in data 22 giugno 2006

AQ Tech

AQ Tech S.p.A., società di diritto italiano, con sede legale in Milano via Ansperto 10, iscritta al Registro delle Imprese di Milano, numero di iscrizione e codice fiscale n. 08571140584 e partita IVA n. 12459880154

Arena

Arena Agroindustrie Alimentari S.p.A., con sede legale in Bojano (CB), Loc. Monteverde, cod. fisc. n.01198670935

Aumento di Capitale ovvero Emissione

L'operazione di aumento del capitale sociale con esclusione del diritto di opzione spettante agli azionisti, ai sensi dell'art. 2441, comma quinto, del Codice Civile, per Euro 100.000.000 la cui sottoscrizione è riservata in via esclusiva a YA LP direttamente o per il tramite di società controllate deliberata dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 19 dicembre 2008

Aumento di Capitale per Warrant

L'operazione di aumento del capitale sociale mediante emissione di nuove azioni da riservarsi all'esercizio di n. 25 milioni di warrant da parte di YA LP, direttamente o per il tramite di società controllate da questo, con l'esclusione pertanto del diritto di opzione ai soci ai sensi dell'art. 2441, comma quinto, del Codice Civile, deliberata dall'assemblea straordinaria della Società in data 18 dicembre 2008.

Azioni

Le azioni ordinarie della Società, prive di valore nominale, oggetto dell'Aumento di Capitale e dell'Aumento di Capitale per Warrant.

bhn ovvero l'Advisor	Bhn S.r.l. -partner in Italia di YA LP- con sede legale in Milano, via Palermo, 16, P.IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano 13283610155 - Repertorio Economico Amministrativo n. 1635194.
Bilanci Riapprovati ovvero singolarmente ciascuno Bilancio Riapprovato	I bilanci di esercizio dell'Emittente al 31 dicembre 2004 e al 31 dicembre 2005, redatti alla luce delle osservazioni della Consob e riapprovati dall'Assemblea degli azionisti della Società in data 26 luglio 2007
Bioagri	Bioagri S.r.l, con sede legale in Bojano (CB), Loc. Monteverde, cod. fisc e P.IVA n.03278600402
Boreana	Boreana S.A., società di diritto lussemburghese, con sede legale in Lussemburgo, Rue Beaumont, 23, Lussemburgo, capitale sociale Euro 31.000, iscritta al Registre de Commerce et des Sociétés Luxembourg al n. B 78350
Borsa Italiana	Borsa Italiana S.p.A., con sede legale in Milano, Piazza degli Affari, 6
Codice di Autodisciplina	Il Codice di Autodisciplina per le Società Quotate edito da Borsa Italiana, Comitato per la <i>Corporate Governance</i> , edizione marzo 2006
Colombo & C	Colombo & C. S.r.l., con sede legale in Milano, Via Cimarosa, 12/4, capitale sociale Euro 20.800, iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 06003040158
Comitalia	Comitalia Compagnia Fiduciaria S.p.A., società di diritto italiano con sede legale in Milano, corso Giuseppe Garibaldi 49, iscritta al Registro delle Imprese di Milano, numero di iscrizione e codice fiscale 03953900010 e partita IVA 06385000150
Contratto SEDA	Il contratto <i>Standby Equity Distribution Agreement</i> stipulato tra la Società, YA LP e l'Advisor in data 10 novembre 2008 che prevede, a determinate condizioni, l'impegno da parte di YA LP a sottoscrivere uno o più aumenti di capitale per un ammontare massimo di Euro 3 miliardi nell'arco di

10 anni.

Consob

Commissione Nazionale per le Società e la Borsa, con sede in Roma, Via G.B. Martini, 3

Contratto con l'Advisor

Il contratto di consulenza tra la Società e l'Advisor stipulato in data 12 novembre 2008 avente ad oggetto la prestazione di servizi di consulenza da parte dell'Advisor nei confronti della Società relativi al *core business* della società stessa.

Documento Informativo relativo alla sottoscrizione del Contratto SEDA e del Contratto con l'Advisor

Il documento informativo redatto ai sensi dell'art. 71 *bis* del Regolamento Emittenti relativo alla sottoscrizione del Contratto SEDA e del Contratto con l'Advisor messo a disposizione del pubblico presso la sede sociale e presso Borsa Italiana S.p.A in data 25 novembre 2008. A seguito delle richieste CONSOB formulate in data 17 dicembre 2008 e in data 11 febbraio 2009 ai sensi dell'art. 114, comma 5 del TUF, il documento informativo è stato integrato con gli ulteriori elementi informativi richiesti dalla CONSOB e messo a disposizione del pubblico presso la sede sociale e presso Borsa Italiana S.p.A, rispettivamente, in data 23 dicembre 2008 e in data 19 febbraio 2009

Documento di Registrazione

Il presente Documento di Registrazione relativo all'ammissione alle negoziazioni sul Mercato MTAdi azioni ordinarie della Società, da emettersi nell'ambito dell'Aumento di Capitale e dell'Aumento di Capitale per Warrant riservati a YA LP

Documento Informativo relativo all'Operazione di Investimento

Il documento informativo redatto ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 70 e 71-*bis* del Regolamento Emittenti, relativi all'operazione di investimento da parte della Società nel capitale sociale della holding AQ Tech S.p.A. messo a disposizione del pubblico presso la sede della Società e presso Borsa Italiana S.p.A. in data 16 aprile 2009 e successivamente integrato, a seguito di richiesta della CONSOB ex. art. 114, comma 5, del TUF, e messo a disposizione del pubblico presso la sede della Società e presso Borsa Italiana in data 29 maggio 2009

EliosNet

EliosNet S.r.l., con sede legale in Roma, via Appia Antica, 103, dichiarata fallita in data 16 marzo 2005

Emittente ovvero Società ovvero anche Yorkville Bhn

Yorkville bhn S.p.A., con sede legale in Milano, Via Palermo, 16, P.IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano al n. 00849720156 e R.E.A. –

First Telecom

First Telecom GmbH, società di diritto tedesco con sede legale in Francoforte, Lyoner Strasse, 15

Giove Due

Giove Due S.S., con sede legale in Milano, via Vincenzo Monti, 52

GNT

Global Network Telephone S.r.l., con sede legale in Bologna, via Marconi, 47, società appartenente al Gruppo Alchera

Gruppo

Collettivamente, l'Emittente e le società da questo controllate ai sensi dell'articolo 93 del Testo Unico Finanziario alla data del Documento di Registrazione

Gruppo Alchera

Collettivamente, Alchera e le società da questa controllate ai sensi dell'articolo 93 del Testo Unico Finanziario

Intra

Banca Popolare di Intra Società Cooperativa per azioni, con sede legale in Verbania Intra, piazza Aldo Moro, 8

Ipac

Ipac GmbH, società di diritto tedesco con sede legale in Amburgo, Ladenmannbogen, 65

LDPE

Low Density Polietilene, resina termoplastica ottenuta dalla polimerizzazione dell'etilene

Ma-tra

Ma-tra Fiduciaria S.r.l., società di diritto italiano, con sede legale in Milano, piazza Armando Diaz 7, iscritta al Registro delle Imprese di Milano, numero di iscrizione, codice fiscale e partita iva 11794550159

Meliorbanca

Meliorbanca S.p.A., con sede legale in Milano, via Borromei, 5

Mercato MTA

Mercato MTA, organizzato e gestito da Borsa Italiana

Montefarmaco

Montefarmaco S.p.A., società di diritto italiano, con sede legale in Milano, Largo Ansperto 10, iscritta al

	Registro delle Imprese di Milano, numero di iscrizione, codice fiscale e partita iva 00742960156
Operazione di Investimento	L'operazione di investimento da parte di Yorkville bhn S.p.A. nel capitale sociale di AQ Tech S.p.A. attraverso la sottoscrizione di una partecipazione pari al 51% del capitale sociale
Progetto Ambiente	Progetto operativo concernente la focalizzazione nella gestione di partecipazioni in imprese operanti nel settore del recupero e riuso di materie plastiche e apparecchiature elettroniche a fine vita e nella produzione di sacchi di plastica per la raccolta di rifiuti
Progetto Solutions	Progetto operativo concernente la focalizzazione nella gestione di partecipazioni in imprese operanti nei settori delle tecnologie per la comunicazione e per l'informatica aziendale
Raetech	Raetech S.r.l., ex controllata dall'Emittente, con sede legale in Foiano della Chiana Loc. Renzino (AR) strada statale 327, via Arezzo, 155
RAEE	Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche
Regolamento di Borsa	Il regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana in vigore alla data del Documento di Registrazione
Regolamento Emittenti	Il regolamento adottato dalla Consob con propria Delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato
RPX Ambiente	RPX Ambiente S.r.l., società controllata dall'Emittente, con sede in Milano, Via dell'Orso, 16
RPX Industriale	RPX Industriale S.p.A., società controllata dall'Emittente, con sede in Milano, Via dell'Orso, 16
Sigea	Sigea S.r.l., società di diritto italiano, con sede legale in Trieste, Località Padriciano n. 99, iscritta al Registro delle Imprese di Trieste, numero di iscrizione, codice fiscale e partita iva 00910640325
Sigmar Italia	Sigmar Italia S.p.A., società di diritto italiano, con

	sede legale in Almè (BG), Via Sombreno 11, iscritta al Registro delle Imprese di Bergamo, numero di iscrizione, codice fiscale e partita iva 02277280166
SMI in liquidazione	Società Milanese di Investimenti S.r.l. in liquidazione, con sede legale in Milano, Via dell'Orso, 16, capitale sociale Euro 90.000, iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 13133300155
SMF	Société Metropolitaine de Financement S.A., società di diritto lussemburghese, con sede legale in Lussemburgo, Rue Beaumont, 23, Lussemburgo, e capitale sociale di Euro 25.000.000, iscritta al Registre de Commerce et des Sociétés Luxembourg al n. B 71061
Società Target	AQ Tech S.p.A., Montefarmaco S.p.A., Sigmar Italia S.p.A. e Sigea S.r.l.
Società di Revisione	PriceWaterhouseCoopers, con sede legale in Milano, Via Monte Rosa 91, C.F.e P.IVA e Registro delle Imprese di Milano n. 12979880155, società iscritta all'albo delle società di revisione di cui all'articolo 161 del TUF
Gruppo RPX	Collettivamente RPX Ambiente e RPX Industriale
Statuto	Lo statuto della Società nel testo approvato dall'Assemblea Straordinaria del 19 marzo 2008.
Testo Unico Finanziario ovvero TUF	Il decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato
Testo Unico Bancario ovvero TUB	Il decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 358, come successivamente modificato
YA BV	YA Global Dutch B.V., con sede legale in Laan van Kronenburg 8, 1183AS Amstelveen – Postbus 7827, 1008AA Amsterdam, società interamente controllata da Xentenial Holdings Limited a sua volta interamente controllata da YA LP
YA LP ovvero il Fondo	YA Global Investments LP (già Cornell Capital Partners LP), fondo di investimento con sede legale in George Town c/o Walkers SPV Limited, Walker House, 87 Mary Street, Grand Cayman, KY1-9002,

Cayman Islands, British West Indies.

Yorkville Advisors

Yorkville Advisors LLC, con sede in Jersey City 101
Hudson Street Suite 3700 NJ07302 (New Jersey)

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

CAPITOLO I – PERSONE RESPONSABILI

1.1 Persone Responsabili del Documento di Registrazione

La Società, con sede legale in Milano, Via Palermo 16, in qualità di Emittente si assume la responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nel presente Documento di Registrazione.

1.2 Dichiarazione di Responsabilità

La Società dichiara che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni contenute nel Documento di Registrazione sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

CAPITOLO II – REVISORI LEGALI DEI CONTI

2.1 Revisori Legali dell’Emittente

La società di revisione BDO Sala Scelsi Farina S.p.A, con sede in Milano, Via Andrea Appiani, 12, società iscritta all’albo delle società di revisione di cui all’articolo 161 del TUF, ha assoggettato a revisione completa:

- il bilancio di esercizio dell’Emittente chiuso al 31 dicembre 2006;
- il bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2006;
- il bilancio di esercizio dell’Emittente chiuso al 31 dicembre 2007;
- il bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2007;

e ha espresso per l’ esercizio chiuso al 31 dicembre 2006, con apposita relazione emessa in data 25 luglio 2007 un giudizio senza rilievi con richiami di informativa. In relazione all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2007, con apposita relazione dell’11 aprile 2008, ha espresso un giudizio senza rilievi (per maggiori informazioni si rinvia alle Appendici del Documento di Registrazione).

La BDO Sala Scelsi Farina S.p.A ha assoggettato a revisione limitata la relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2007 e in data 11 ottobre 2007 ha emesso la propria relazione, esponendo un richiamo di informativa inerente alla circostanza che *“al 30 giugno 2007, a motivo delle perdite conseguite nel periodo, la Società si trova nella fattispecie prevista dall’art. 2447 del Codice Civile; successivamente, al fine di evitare i provvedimenti previsti dal sopraccitato art. 2447, l’attuale socio di controllo ha effettuato in data 8 ottobre 2007 una rinuncia di crediti parziale per un importo di Euro 1.750, imputata in corso versamento copertura perdite”*.

Successivamente alla scadenza dell’incarico conferito per il triennio 2005-2007 alla società di revisione BDO Sala Scelsi Farina S.p.A, l’Assemblea degli azionisti della Società del 29 aprile 2008 ha deliberato di conferire alla società PriceWaterhouseCoopers S.p.A. (la **“Società di Revisione”**), con sede in Milano, Via Monte Rosa, 91, società iscritta all’albo delle società di revisione di cui all’articolo 161 del TUF l’incarico (i) per la revisione contabile completa dei bilanci d’esercizio e consolidati dell’Emittente al 31 dicembre degli anni dal 2008 al 2016, ai sensi dell’articolo 155 del TUF; (ii) per la revisione contabile limitata delle relazioni semestrali al 30 giugno di tali esercizi, così come raccomandato dalla Consob con Comunicazione n. 97001574 del 20 febbraio 1997; (iii) per la verifica della regolare tenuta della contabilità e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili ed alla corrispondenza del bilancio d’esercizio alle scritture contabili ed alla conformità alle norme che lo disciplinano per il periodo dal 2008–2016.

Alla Società di Revisione è stato inoltre conferito l’incarico per lo svolgimento delle attività di controllo di cui all’art.155, comma 1, lettera a) del TUF.

La Società di Revisione ha assoggettato a revisione contabile limitata il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2008 e in data 29 agosto 2008 ha emesso la propria relazione.

La Società di Revisione ha assoggettato a revisione il bilancio di esercizio dell’Emittente chiuso al 31 dicembre 2008 e il bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2008, e, con apposita relazione in data 10 aprile 2009, ha emesso un giudizio senza rilievi.

La Società di Revisione ha assoggettato a revisione contabile limitata il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2009 e in data 28 agosto 2009 ha emesso la propria relazione esponendo un richiamo di informativa inerente alle seguenti circostanze (i) *il bilancio semestrale abbreviato evidenzia un patrimonio netto negativo di 127 migliaia di Euro ed un risultato negativo del periodo di 5.599 migliaia di Euro. Inoltre le passività correnti eccedono significativamente le attività correnti.*

Come indicato nelle note illustrative al bilancio consolidato semestrale, tali circostanze, unitamente agli aspetti evidenziati dagli amministratori, indicano l’esistenza di incertezze rilevanti che possono far sorgere dubbi significativi sulla continuità aziendale del Gruppo Yorkville. Di contro gli amministratori

hanno ritenuto che sussistano le condizioni per continuare ad adottare il presupposto della continuità aziendale in considerazione delle azioni, descritte nelle note illustrative, che stanno ponendo in essere al fine di garantire a breve l'equilibrio economico e finanziario del Gruppo, unitamente all'impegno da parte del socio YA LP a mantenere il necessario supporto finanziario.

(ii) Il bilancio consolidato semestrale abbreviato evidenzia nelle poste dell'attivo (avviamento) e del passivo (altri debiti non correnti) la quantificazione e l'allocazione provvisoria della opzione di acquisto del socio di minoranza prevista dall'accordo di investimento sottoscritto in data 1 aprile 2009 oer l'acquisizione di Aq Tech S.p.A. e delle sue controllate. In data 3 agosto 2009 le parti hanno sottoscritto un accordo integrativo che proroga i termini di pagamento al 30 settembre 2009 e prevede che verranno rinegoziate alcune pattuizioni dei contratti originari.

Nelle note illustrative gli amministratori evidenziano che è in corso di formalizzazione una variazione degli accordi tra le parti che prevede l'eliminazione dei diritti e degli obblighi delle parti inerenti le opzioni put e call e, conseguentemente, lo storno delle suddette poste a far data dalla sottoscrizione dell'accordo.

La Società di Revisione ha, altresì, assoggettato a revisione i prospetti relativi alla situazione patrimoniale e al conto economico consolidati pro-forma corredati delle relative note esplicative dell'Emittente e delle sue controllate per il semestre chiuso al 30 giugno 2009 e ha emesso la propria relazione in data 10 settembre 2009.

Si sottolinea, in relazione all'Operazione di Investimento dell'Emittente in AQ Tech, che per tutte le società *target* non è stata effettuata la revisione contabile del bilancio chiuso al 31 dicembre 2008, mentre per le società operative Montefarmaco S.p.A. ("**Montefarmaco**") e Sigmar Italia S.p.A. ("**Sigmar Italia**") e per la *sub holding* AQ Tech S. p. A. ("**AQ Tech**") il controllo contabile è espletato secondo quanto previsto dall'art. 2409-bis e seguenti del codice civile. Per quanto riguarda infine la società SIGEA S.r.l. ("**Sigea**" e insieme con Montefarmaco, Sigmar Italia e AQ Tech, le "**Società Target**") non è stata effettuata né la revisione contabile del bilancio né il controllo contabile, non ricorrendone i presupposti di legge.

L'attività di controllo contabile sulle Società Target può essere così sintetizzata:

1. Montefarmaco: l'attività di controllo contabile ex art 2409-bis e seguenti del codice civile è esercitata da un revisore iscritto nel registro tenuto presso il Ministero di Grazia e Giustizia.

Si riporta di seguito la sintesi del giudizio di tale revisore sul bilancio della società al 31 dicembre 2008: "*a mio giudizio, il sopramenzionato bilancio nel suo complesso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Montefarmaco, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di valutazione*".

2. Sigmar Italia: l'attività di controllo contabile ex art 2409-bis e seguenti del codice civile è esercitata dal collegio sindacale.

Si riporta di seguito la sintesi del giudizio del collegio sindacale sul bilancio della società al 31 dicembre 2008: "*a giudizio del collegio sindacale, il sopramenzionato bilancio d'esercizio è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di valutazione; esso pertanto è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008*".

3. AQ Tech: l'attività di controllo contabile ex art 2409-bis e seguenti del codice civile è esercitata dal collegio sindacale.

Si riporta di seguito la sintesi del giudizio del collegio sindacale sul bilancio della società al 31 dicembre 2008: "*a giudizio del collegio sindacale, il sopramenzionato bilancio d'esercizio è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008. In particolare si precisa che l'operazione di investimento da*

parte di Yorkville bhn SpA concretizzatasi in data 1° aprile ha confermato il valore delle partecipazioni a bilancio”.

4. Sigea: la società non è soggetta a controllo contabile in quanto non ricorrono i presupposti di legge.

2.2 Informazione su rapporti con la Società di Revisione

Durante il periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati contenute nel presente Documento di Registrazione, BDO Sala Scelsi Farina S.p.A e la Società di Revisione hanno svolto regolarmente il proprio incarico, in riferimento ai periodi del rispettivo incarico, senza interruzioni per revoca o per dimissioni da parte della società di revisione medesima.

CAPITOLO III – INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE DELL'EMITTENTE

Nei paragrafi seguenti sono riportate le informazioni finanziarie selezionate del Gruppo relative agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2008, 2007 e 2006 e per i periodi di nove mesi chiusi al 30 settembre 2009 e 2008.

Le informazioni finanziarie selezionate riportate di seguito sono state estratte dai e/o calcolate sulla base dei dati consolidati del Gruppo predisposti in conformità agli IFRS e assoggettati a revisione contabile dalla Società di Revisione ad eccezione dei dati riferiti ai periodi di nove mesi chiusi al 30 settembre 2009 e 2008 che non sono stati oggetto di revisione.

Le informazioni finanziarie di seguito riportate devono essere lette congiuntamente ai Capitoli IX, X e XX del presente Documento di Registrazione.

3.1 Informazioni finanziarie relative agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2008, 2007 e 2006

Dati finanziari selezionati

La seguente tabella riporta i principali dati finanziari del Gruppo al 31 dicembre 2008, 2007 e 2006 redatti secondo i Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS); si segnala che le informazioni finanziarie fornite per gli esercizi 2007 e 2006 sono state riclassificate ai fini di presentarle in una forma coerente con lo schema di bilancio adottato a partire dall'esercizio 2008. Per i dettagli si rimanda al capitolo XX della presente sezione.

Importi espressi in migliaia di Euro

	2008	2007	2006
Ricavi netti dalle vendite e dalle prestazioni	11.839	14.998	21.690
Altri ricavi	1.213	1.871	3.313
Ricavi totali	13.052	16.869	25.003
Margine operativo lordo EBITDA	(2.760)	(3.154)	1.454
Margine operativo EBIT	(4.036)	(6.331)	(244)
Risultato derivante dall'attività di funzionamento	(4.264)	(8.883)	(1.105)
Risultato netto di gruppo	(4.264)	(8.883)	(1.033)
Risultato di terzi	0	0	(72)
Cash flow	6.012	2.776	1.837
Capitale sociale	9.530	252	248
Patrimonio netto consolidato di Gruppo	3.657	(5.734)	504
Patrimonio netto consolidato di terzi	0	0	429
Patrimonio netto dell'Emittente (principi IAS/IFRS)	8.194	(2.971)	1.310

Capitale di esercizio netto	(2.983)	(12.495)	(11.675)
Capitale immobilizzato	9.650	8.630	14.011
Totale Attivo	16.101	14.648	24.149
Posizione Finanziaria Netta	3.466	4.383	7.215
Investimenti in immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie	1.019	1.492	1.964

Numero di azioni	50.192.954	20.192.954	19.800.474
Dividendi distribuiti	0	0	0

Si segnala che la diminuzione dei ricavi netti di Gruppo riferiti alle vendite di beni e prestazioni di servizi di Euro 6.692 migliaia registrata nell'esercizio 2007 (ricavi netti 2007 Euro 14.998 migliaia contro Euro 21.690 del 2006) è dovuta alla chiusura dell'attività produttiva di Rpx Industriale che ha operato solo fino al 26 luglio 2007.

La riclassificazione secondo lo schema di bilancio adottato dall'Emittente a partire dall'esercizio 2008 ha comportato la inclusione fra i Ricavi totali (voce Altri ricavi) degli esercizi 2007 e 2006 di proventi precedentemente classificati come "straordinari" rispettivamente per le somme di Euro 1.553 migliaia, e 2.979 migliaia. Il contenuto di tali voci è riconducibile a operazioni effettuate nel corso dei passati esercizi con lo scopo di garantire la continuità aziendale ed ha ad oggetto principalmente la sottoscrizione di accordi transattivi con istituti di credito e fornitori e la rinuncia dei compensi da parte di amministratori e sindaci, oltre allo storno di accantonamenti costituiti in eccesso per debiti tributari e relative sanzioni e interessi.

Il risultato netto di Gruppo dell'esercizio 2007 è stato influenzato da poste significative riferite ad accantonamenti per rischi, svalutazioni di crediti e rettifiche di valore di partecipazioni non consolidate per un totale di Euro 3.918 migliaia oltre ad altri costi operativi a seguito di accordi con la curatela di Alchera Solutions per Euro 1.450 migliaia.

Il risultato netto di Gruppo dell'esercizio 2008 è stato influenzato dai costi di struttura della capogruppo, dimensionatasi nell'ottica di acquisizione di nuove partecipazioni e dall'andamento della controllata Rpx Ambiente S.r.l. che, pur registrando un incremento della marginalità operativa ha risentito, soprattutto nel corso degli ultimi due mesi del 2008, della turbolenza del mercato delle materie prime di riferimento, che ha determinato un impatto negativo sull'andamento del fatturato e la necessità di operare una svalutazione delle rimanenze finali di magazzino.

Variazioni del patrimonio netto del Gruppo

Le variazioni del patrimonio netto di Gruppo nel periodo 2008–2006 sono di seguito rappresentate:

Importi espressi in migliaia di Euro

	Capitale Sociale	Riserve	Riserva IAS	Utili (Perdite) a nuovo	Utili (Perdite) esercizio	Patrimonio Netto di Gruppo	Patrimonio di terzi	Risultato di terzi	Patrimonio Netto Consolidato
Saldo 31.12.05	16.031	6.781	(1.464)	(12.471)	(8.533)	344	0	0	344
Copertura perdita	(15.850)	(6.781)		14.098	8.533	0			0
Risultato					(1.033)	(1.033)		(72)	(1.105)

d'esercizio

Aucap	67	1.126				1.193	501		1.694
Saldo 31.12.06	248	1.126	(1.464)	1.627	(1.033)	504	501	(72)	933
Copertura perdita				(1.033)	1.033	0	(72)	72	0
Aucap	4	289				293			293
Vers. Soci cop. Perdite		1.750				1.750			1.750
Vers. Soci in c/futuro aucap		602				602			602
Capitale e ris. di terzi						0	(429)		(429)
Risultato d'esercizio					(8.883)	(8.883)			(8.883)
Saldo 31.12.07	252	3.767	(1.464)	594	(8.883)	(5.734)	0	0	(5.734)
Riporto a nuovo perdita				(8.883)	8.883	0			0
Aumenti di capitale	15.000	(1.119)				13.881			13.881
Riduzione capitale e utilizzo riserva c/copertura perdita	(5.722)	(1.218)		6.940		0			0
Costi aucap		(226)				(226)			(226)
Risultato d'esercizio					(4.264)	(4.264)			(4.264)
Saldo 31.12.08	9.530	1.204	(1.464)	(1.349)	(4.264)	3.657	0	0	3.657

Dinamica dei flussi di cassa del Gruppo

La tabella seguente riassume la dinamica dei flussi di cassa del Gruppo nel corso del periodo 2008–2006:

Importi espressi in migliaia di Euro

Rendiconto finanziario del Gruppo	2008	2007	2006
Flusso finanziario generato (assorbito) da attività caratteristica	(3.674)	(5.552)	166

Variazione capitale circolante netto	(3.500)	3.596	(1.884)
Sub totale	(7.174)	(1.956)	(1.718)
Flusso finanziario generato (assorbito) da attività d'investimento	(68)	2.572	1.920
Flusso finanziario generato (assorbito) da attività di finanziamento	13.254	2.160	1.635
Liquidità generata (utilizzata) nel periodo	6.012	2.776	1.837

3.2 Informazioni finanziarie infrannuali

Dati finanziari selezionati

La seguente tabella riporta i principali dati finanziari del Gruppo rilevati per il periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2009 raffrontati con il corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

I dati finanziari economici infra annuali relativi al 30 settembre 2009 sono stati posti a confronto con i dati riportati nel resoconto intermedio di gestione pubblicato e riferito al 30 settembre 2008.

I dati patrimoniali infrannuali del 2009 sono stati posti a confronto con i dati al 31 dicembre 2008.

Si segnala che in data 1 aprile 2009, Yorkville bhn ha sottoscritto un Accordo di Investimento con Comitalia Compagnia Fiduciaria, Ma-tra Fiduciaria e il Dott. Roberto Bianchi, al fine di disciplinare i termini e le condizioni dell'Operazione di Investimento da parte di Yorkville nel capitale di AQ Tech, holding farmaceutica alla quale fanno capo Montefarmaco, Sigmar Italia, nonché Sigea.

A seguito dell'Operazione di Investimento, Yorkville bhn è divenuta titolare di una partecipazione pari al 51% del capitale sociale di AQ Tech, pertanto a partire dalla suddetta data si è proceduto al consolidamento con il metodo integrale dei conti della partecipata con conseguente variazione del perimetro di consolidamento.

Importi espressi in migliaia di Euro

Dati economici	30.09.2009	30.09.2008
Ricavi netti dalle vendite e dalle prestazioni	22.305	9.454
Altri ricavi	272	1.047
Ricavi totali	22.577	10.501
Margine operativo lordo EBITDA	(4.726)	(884)
Margine operativo EBIT	(7.618)	(1.570)
Risultato prima delle imposte	((8.238)	(1.615)
Risultato netto di gruppo ante imposte	(6.483)	(1.615)
Risultato di terzi ante imposte	(1.755)	0

Cash flow	(2.248)	6.582
	30.09.2009	31.12.2008
Capitale sociale	11.530	9.530
Patrimonio netto consolidato di Gruppo	(1.031)	3.657
Patrimonio netto consolidato di terzi	24	0
Patrimonio netto dell'Emittente (principi IAS/IFRS)	7.788	8.194
Capitale di esercizio netto	(28.927)	(2.983)
Capitale immobilizzato	37.920	9.650
Totale Attivo	60.934	16.101
Posizione finanziaria netta	(30.186)	3.466
Numero di azioni	55.201.568	50.192.954
Dividendi distribuiti	0	0

L'andamento di gestione del Gruppo registrato nel corso dei primi nove mesi dell'esercizio 2009 è stato influenzato da circostanze negative, tra le quali lo scenario macroeconomico generale in atto e l'indisponibilità di adeguate risorse finanziarie a sostegno dei fabbisogni finanziari delle partecipate.

Variazioni del patrimonio netto del Gruppo

Le variazioni del patrimonio netto di Gruppo nel periodo 31 dicembre 2008 – 30 settembre 2009, sono di seguito rappresentate:

	Capitale Sociale	Riserve	Riserva IAS	Utili (Perdite) a nuovo	Utili (Perdite) esercizio	Patrimonio Netto di Gruppo	Patrimonio di terzi	Risultato di terzi	Patrimonio Netto Consolidato
Saldo 31.12.08	9.530	1.204	(1.464)	(1.349)	(4.264)	3.657	0	0	3.657
Riporto a nuovo perdita				(4.264)	4.264	0			0
Aucap	2.000					2.000			2.000
Costi aucap		(205)				(205)			(205)
Valorizzazione di interessenze di terzi (Acquisiz. in corso d'esercizio)						0	1.779		1.779
Risultato al 30.09.09					(6.483)	(6.483)		(1.755)	(8.238)

Saldi 30.09.09	11.530	999	(1.464)	(5.613)	(6.483)	(1.031)	1.779	(1.755)	(1.007)

Dinamica dei flussi di cassa del Gruppo

La tabella seguente riassume la dinamica dei flussi di cassa del Gruppo nel periodo finanziario chiuso al 30 settembre 2009 e al 30 settembre 2008:

Importi espressi in migliaia di Euro

Rendiconto finanziario del Gruppo	30.09.09	30.09.08
Flusso finanziario generato (assorbito) da attività caratteristica	(5.509)	(1.475)
Variazione capitale circolante netto	(3.827)	(4.982)
Sub totale	(9.336)	(6.457)
Flusso finanziario generato (assorbito) da attività d'investimento	(1.619)	(2.384)
Flusso finanziario generato (assorbito) da attività di finanziamento	8.707*	15.423
Liquidità generata (utilizzata) nel periodo	(2.248)	6.582

* Di seguito si riporta dettaglio dell'apporto di cassa legato all'acquisizione della partecipazione nel capitale di Aq Tech SpA ammontante ad Euro (5.159):

Immobilizzazioni	(22.757)
Imposte differite attive e passive	129
Crediti commerciali ed altri crediti	(14.829)
Rimanenze	(6.658)
Fondi rischi e TFR	2.317
Passività finanziarie	21.944
Debiti commerciali ed altri debiti	21.148
Crediti finanziari	(1.402)
Partecipazioni	(1)
Goodwill	(5.050)
Minority	
Totale apporto cassa da acquisizione	(5.159)

CAPITOLO IV – FATTORI DI RISCHIO

FATTORI DI RISCHIO

Al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento, gli investitori sono invitati a valutare gli specifici fattori di rischio relativi all'Emittente e al Gruppo, alla relativa attività e alle Azioni.

I fattori di rischio di seguito descritti devono essere letti congiuntamente alle informazioni contenute nel Documento di Registrazione.

I rinvii alle Sezioni, ai Capitoli e ai Paragrafi si riferiscono alle Sezioni, Capitoli e Paragrafi del Documento di Registrazione.

I. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE E AL GRUPPO

A. 1 Rischi connessi alla continuità aziendale e alla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo nonché alla mancata predisposizione di un piano industriale di Gruppo.

La Società di Revisione ha assoggettato a revisione contabile limitata il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2009 e in data 28 agosto 2009 ha emesso la propria relazione esponendo un richiamo di informativa inerente alla seguente circostanza: *(i) il bilancio semestrale abbreviato evidenzia un patrimonio netto negativo di 127 migliaia di Euro ed un risultato negativo del periodo di 5.599 migliaia di Euro. Inoltre le passività correnti eccedono significativamente le attività correnti.*

Come illustrato nelle note illustrative al bilancio consolidato semestrale, tali circostanze, unitamente agli aspetti evidenziati dagli amministratori, indicano l'esistenza di incertezze rilevanti che possono far sorgere dubbi significativi sulla continuità aziendale del Gruppo Yorkville. Di contro gli amministratori hanno ritenuto che sussistano le condizioni per continuare ad adottare il presupposto della continuità aziendale in considerazione delle azioni, descritte nelle note illustrative, che stanno ponendo in essere al fine di garantire a breve l'equilibrio economico e finanziario del Gruppo, unitamente all'impegno da parte del socio YA LP a mantenere il necessario supporto finanziario".

Premettendo che le valutazioni degli amministratori risentono dei normali elementi di incertezza insiti nel processo previsionale, che si accentuano in modo particolare in un contesto economico quale quello in essere, si segnala che potrebbero sussistere le seguenti incertezze in merito alla continuità aziendale:

- le società controllate, in particolare RPX Ambiente, hanno consuntivato risultati negativi negli ultimi tre esercizi e i risultati economici consolidati del primo semestre sono stati influenzati da circostanze negative, tra le quali lo scenario macroeconomico generale in atto e l'indisponibilità di adeguate risorse finanziarie a sostegno dei fabbisogni finanziari delle partecipate;

- al 30 giugno 2009 sussiste una situazione di patrimonio netto consolidato negativo per Euro 127 migliaia nonché una situazione in cui le passività correnti superano le attività correnti per Euro 26.273 migliaia. La posizione finanziaria netta di Gruppo è negativa per Euro 24.823 migliaia.

- si manifestano fenomeni di tensione finanziaria che si estrinsecano (i) nella carenza attuale delle risorse necessarie per completare i progetti di investimento delle società controllate a supporto della operatività e del business, gli impegni previsti dall'Accordo di Investimento sottoscritto in data 1 aprile 2009 nonché il rimborso delle posizioni debitorie scadute e (ii) nell'utilizzo totale delle linee di affidamento bancario.

La Società ritiene che le incertezze sopra indicate siano superabili attraverso:

- il sostegno finanziario del socio di riferimento, tramite, in particolare, l'esecuzione del contratto SEDA sottoscritto con YA Global Investments LP (comunque subordinato all'autorizzazione alla pubblicazione del Documento di Registrazione richiesto dalla normativa di riferimento) ;
- la rinegoziazione di alcuni termini contrattuali previsti dall'Accordo di Investimento sottoscritto in data 1 aprile 2009;
- il reperimento di finanziamenti alle controllate, anche sotto forma di factoring attivo e passivo, per cui sono in corso negoziazioni con primari istituti di credito, per importi orientativi pari a quattro milioni di Euro, nonché di leasing immobiliare e strumentale;
- il raggiungimento dell'equilibrio economico delle società controllate, per alcune delle quali sono in corso vere e proprie operazioni di *turnaround* e piani specifici volti all'ottenimento di un equilibrio economico finanziario anche nel brevissimo termine.

Conseguentemente, l'Emittente ha predisposto la relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2009 in ottica di continuità aziendale.

Il Gruppo registra alla data del 30 settembre 2009 un deficit di Capitale Circolante ammontante a Euro 28.927 migliaia.

L'Emittente intende raccogliere il capitale circolante aggiuntivo necessario per le proprie esigenze e per i propri piani di sviluppo futuri attraverso la sottoscrizione dell'Aumento di Capitale deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 19 dicembre 2008 (pari ad Euro 100 milioni) e, eventualmente, dell'Aumento di Capitale per Warrant deliberato dall'assemblea straordinaria del 18 dicembre 2008 ed oggetto del Documento di Registrazione. Sotto il profilo più strettamente finanziario, si è verificata la costante disponibilità del socio di riferimento a sostenere la società con il contratto SEDA e in eventuali altre forme, quali, ad esempio, attraverso la futura sottoscrizione di un prestito obbligazionario convertibile, come deliberato in data 15 ottobre 2009 dal Consiglio di Amministrazione della Società. Si segnala che il Contratto SEDA prevede un impegno irrevocabile del Fondo a sottoscrivere le tranche di aumento di capitale richieste dalla Società. Nel Contratto SEDA non sono previste penali nel caso di violazione da parte del Fondo dell'impegno a sottoscrivere, direttamente o per il tramite di società controllata, le tranche dell'aumento di capitale richieste dalla Società. Si segnala inoltre che – in attesa dell'autorizzazione alla pubblicazione del Documento di Registrazione – il socio bhn S.r.l. ha erogato un finanziamento soci di Euro 800.000.

Di seguito si fornisce indicazione dell'ammontare e della natura dei debiti del Gruppo alla data del 30 settembre 2009, che alla data medesima siano già scaduti, ovvero siano in scadenza nei dodici mesi successivi e oltre:

	Scaduto	In scadenza entro i 12 mesi successivi	Totale al 30.09.09
Debiti finanziari:			
Debiti verso banche per conti correnti	-	19.528	
Debiti verso banche per anticipi su fatture	-	972	
Debiti verso banche per finanziamenti a termine	-	1.285	
Debiti verso banche per mutui ipotecari	-	285	
Altri debiti finanziari	390	212	
Debiti finanziari per contratti di leasing	-	124	
Debiti verso soci per finanziamenti	-	5.890	
Totale debiti finanziari	390	28.296	28.686

FATTORI DI RISCHIO

Debiti commerciali	10.581	6.059	16.640
Altri debiti:			
Debiti tributari	876	1.008	
Debiti previdenziali	20	545	
Debiti verso dipendenti, collaboratori e altri debiti	655	3.514	
Totale altri debiti	1.551	5.067	6.618
Totale debiti	12.522	39.422	51.944

Il totale delle posizioni debitorie scadute, ammontante ad Euro 12.522 migliaia, è prevalentemente attribuibile a debiti commerciali, rappresentanti circa l'84% del totale dei debiti scaduti.

Per tali posizioni non sono in corso contenziosi o azioni esecutive, di importo rilevante, da parte dei creditori.

Nel contesto dell'Operazione di Investimento, a seguito della quale l'Emittente ha acquisito una partecipazione pari al 51% del capitale sociale di AQ Tech, l'Emittente si è impegnata ad effettuare i seguenti versamenti a favore di AQ Tech per un ammontare complessivo di Euro 8.400.000,00 (i **"Versamenti"**), ossia la differenza tra il corrispettivo pattuito e la somma di Euro 2.400.000,00 corrisposta all'atto dell'acquisto, alle seguenti scadenze:

- Euro 1.750.000,00 entro il 30 aprile 2009;
- Euro 1.750.000,00 entro il 30 giugno 2009;
- Euro 2.450.000,00 entro il 31 luglio 2009;
- Euro 2.450.000,00 entro il 31 ottobre 2009.

Tali erogazioni avverranno, a completa discrezione dell'Emittente, secondo le seguenti modalità:

- (i) mediante pagamento da parte dell'Emittente degli importi ancora dovuti a titolo di versamento per l'integrale liberazione delle Azioni del Secondo Aumento di Capitale, che, al netto del conferimento effettuato per liberare il 36,36% delle azioni emesse nel contesto del Secondo Aumento di Capitale, ammonteranno a residui Euro 4.200.000,00; e/o
- (ii) mediante erogazione di uno o più finanziamenti soci fruttiferi; e/o
- (ii) procurando che uno o più soggetti terzi effettuino un'erogazione a titolo di finanziamento ad AQ Tech.

In relazione alle scadenze del 30 aprile 2009 e del 30 giugno 2009, la Società è parzialmente adempiente e la controparte non ha intrapreso alcuna azione per far valere l'integrale adempimento. Si segnala che, mediante la stipula in data 3 agosto 2009 di un accordo integrativo del sopra menzionato Accordo di Investimento, la Società non potrà essere messa in mora dagli altri soci, in relazione al mancato rispetto degli impegni relativi al reperimento da parte della Società delle risorse finanziarie, sino al 30 settembre 2009. In data 29 settembre 2009 le parti dell'Accordo di Investimento hanno formalizzato un accordo di proroga al 30 ottobre 2009 relativamente all'adempimento degli obblighi derivanti dall'Accordo di Investimento. Tale termine è stato ulteriormente prorogato al 15 dicembre 2009, (ovvero se precedente, entro i 10 giorni lavorativi dalla data di pubblicazione del prospetto informativo), con un accordo integrativo dell'Accordo di Investimento stipulato in data 30 ottobre 2009.

I residui impegni relativi all'Operazione di Investimento ammontano a Euro 3,2 milioni per quanto concerne i

versamenti in conto di capitale inscindibile a cui si dovranno sommare ulteriori impegni nella misura massima di Euro 4,2 milioni.

Tali residui impegni sono il risultato dei seguenti versamenti: oltre a Euro 2,4 milioni versati in conto aumento di capitale inscindibile al closing dell'operazione, in data 1 aprile 2009, l'Emittente, in corrispondenza della scadenza contrattuale del 30 aprile 2009, ha effettuato un ulteriore versamento in conto aumento di capitale inscindibile pari a Euro 1 milione.

Si segnala che l'originaria somma complessiva degli impegni relativi all'Operazione di Investimento era pari a Euro 10,8 milioni, di cui Euro 6,6 milioni a fronte della sottoscrizione dell'aumento di capitale inscindibile e Euro 4,2 milioni che possono essere rappresentati, a discrezione dell'Emittente, sia da erogazioni di natura creditizia effettuate da soggetti terzi sia da erogazioni in conto finanziamento soci effettuate dall'emittente stesso. Relativamente al primo ammontare pari a Euro 6,6 milioni, residuano versamenti ancora da effettuare in conto sottoscrizione aumento di capitale inscindibile Euro 3,2 milioni, come sopra indicato. Relativamente al secondo ammontare pari a Euro 4,2 milioni, l'importo rappresenta l'impegno massimo teorico che potrebbe essere coperto dall'Emittente. Il reale ammontare del predetto impegno sarà quantificabile dopo aver dedotto l'importo delle linee bancarie già concesse e garantite dall'emittente, che assommano a Euro 2,15 milioni e dopo aver applicato i meccanismi di aggiustamento descritti nel capitolo XXII paragrafo 22.5, che comunque prevedono la rideterminazione dei suddetti impegni solo al ribasso. Le valutazioni definitive saranno completate entro la data del 15 dicembre, come dall'accordo di proroga del 30 ottobre 2009.

In data 13 novembre 2008, il Consiglio di Amministrazione della Società ha preso atto della situazione patrimoniale individuale della Società, redatta alla data del 30 settembre 2008, che evidenziava perdite per oltre un terzo del capitale sociale ed ha deliberato di convocare una assemblea ordinaria e straordinaria avente ad oggetto, tra le altre cose, la riduzione del capitale sociale per perdite ai sensi art. 2446 del Codice Civile.

L'Assemblea straordinaria del 18 dicembre 2008 ha deliberato di coprire integralmente le perdite accumulate al 30 settembre 2008 (i) quanto ad Euro 2.599.909,00 mediante integrale utilizzo delle riserve copertura perdite e sovrapprezzo azioni presenti nel patrimonio della Società e (ii) quanto ad Euro 5.722.682,00 mediante imputazione al capitale sociale e conseguente riduzione dello stesso ad Euro 9.529.730,00 modificando di conseguenza il primo comma dell'articolo 5 dello statuto sociale.

Si evidenzia che al 30 settembre 2009 il Gruppo registra un patrimonio netto consolidato negativo per Euro 1.007 migliaia nonché una situazione in cui le passività correnti superano le attività correnti per Euro 28.927 migliaia. L'indebitamento finanziario netto di Gruppo è pari a Euro 30.186 migliaia.

Alla data del 30 settembre 2009 la Società rileva un Margine Operativo lordo negativo di Euro 2.003 migliaia ed un indebitamento finanziario netto di 756 migliaia.

Alla data del 30 settembre 2009 il Gruppo rileva un Margine Operativo lordo negativo di Euro 4.726 migliaia ed un indebitamento finanziario netto così composto:

Cassa e altre disponibilità liquide per c/c bancari	302
Liquidità	302
Crediti finanziari correnti	105
Debiti bancari correnti	(21.000)
Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(1.276)

FATTORI DI RISCHIO

Altri debiti finanziari correnti	(6.407)
Indebitamento finanziario corrente	(28.683)
Indebitamento finanziario corrente netto	(28.276)
Crediti finanziari non correnti	3.110
Debiti bancari non correnti	(3.868)
Altri debiti finanziari non correnti	(1.152)
Indebitamento finanziario non corrente	(5.020)
Indebitamento finanziario non corrente netto	(1.910)
Totale indebitamento finanziario netto	(30.186)

L'andamento della gestione individuale della Società è stato influenzato dalla fase di sostanziale start up legata alla nuova strategia di investimento avviata a seguito dell'ingresso nel capitale della Società da parte di YA LP.

Sulla base della situazione patrimoniale al 30 settembre 2009, la costanza di risultati negativi potrebbe generare il rischio che l'Emittente venga a trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 2446 del Codice Civile al 31 dicembre 2009. A tale proposito, si sottolinea che, alla data del 30 settembre 2009, la Società registra patrimonio netto di 7.788 migliaia, composto da un capitale sociale pari a Euro 11.530 migliaia, una riserva sovrapprezzo azioni pari a Euro 48 migliaia, altre riserve per Euro (1.589) migliaia e un risultato di periodo di Euro (2.201) migliaia.

Alla data del Documento di Registrazione non è ancora stata approvato un piano integrato di Gruppo.

In relazione agli scostamenti dell'andamento gestionale del gruppo AQ Tech dalle previsioni contenute nel piano industriale sulla base del quale era stato deciso l'investimento nel gruppo, questi sono dovuti sia ad elementi esogeni collegati al negativo andamento del mercato, sia all'insufficiente disponibilità di risorse finanziarie atte a supportare il business.

In relazione agli scostamenti dell'andamento gestionale di RPX Ambiente dalle previsioni contenute nel piano industriale approvato il 25 febbraio 2009 si evidenziano ritardi di implementazione sia a causa della ristrutturazione in corso sia a causa dell'andamento sfavorevole dei mercati di approvvigionamento nei primi mesi dell'esercizio. Tale piano prevede inoltre significativi investimenti finalizzati all'incremento della capacità produttiva ed al completamento degli adempimenti in materia di igiene e sicurezza sul lavoro, attualmente non ancora finalizzati per la momentanea carenza di risorse finanziarie dedicate.

In relazione sia alle società del Gruppo AQ Tech sia alla controllata RPX Ambiente, si ritiene che entro fine anno possano essere redatti i piani delle controllate e, quindi, un piano integrato di gruppo.

Per ulteriori informazioni, si rinvia, in particolare, al Capitolo IX, Paragrafo 9.2.1.

Per ulteriori informazioni in relazione alla relazione della Società di Revisione sul bilancio consolidato semestrale al 30 giugno 2009, si veda Capitolo II, Paragrafo 2.

Per ulteriori informazioni in relazione all'Operazione di Investimento, si veda il Capitolo V, Paragrafo 5.1.5 e il Capitolo XXII, Paragrafo 22.5 nonché il Documento Informativo redatto ai sensi del combinato disposto degli artt. 70 e 71-bis del Regolamento Emittenti in relazione all'operazione di investimento della Società nel capitale sociale della holding AQ Tech messo a disposizione del pubblico presso la sede della Società e presso Borsa Italiana S.p.A. in data 16 aprile 2009 e successivamente integrato, a seguito di richiesta della CONSOB

ex. art. 114, comma 5, del TUF, e messo a disposizione del pubblico presso la sede della Società e presso Borsa Italiana in data 29 maggio 2009.

A.2 Rischi connessi alla valutazione di alcune voci di bilancio al 30 giugno 2009

Si segnala che, alla data della relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2009, la Società non ha ancora predisposto un piano industriale integrato di Gruppo, anche a causa della mancanza di informazioni complete circa il possibile andamento delle società del Gruppo AQ Tech, neo acquisite, nel corso del 2009, facendo in particolare riferimento alla necessità di implementare e mandare a regime un sistema di controllo di gestione più adeguato, nonché al breve periodo trascorso dall'acquisizione.

In merito alla valutazione di alcune attività di bilancio quali attività materiali, marchi ed avviamento rivenienti dalla recente acquisizione del gruppo AQ Tech, nella situazione finanziaria semestrale (e, altresì, nel resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2009) la Società non aveva ancora completato l'allocazione dei fair value alle attività e passività acquisite e, come riportato nella relazione finanziaria semestrale, non è stato ancora effettuato il test di impairment della relativa *cash generating unit*, come previsto dal principio internazionale IAS n. 36, paragrafo 96.

Per ulteriori informazioni in relazione alla valutazione di alcune voci di bilancio al 30 giugno 2009, si veda il Capitolo 20, Paragrafo 20.6.

A.3 Rischi connessi ai conflitti di interesse di alcuni amministratori e alle operazioni con parti correlate

Con riferimento alla sottoscrizione ed all'esecuzione del Contratto SEDA e del Contratto con l'*Advisor*, alcuni componenti del consiglio di amministrazione della Società si trovano in condizioni di potenziale conflitto di interesse con la Società in conseguenza delle cariche ricoperte o delle partecipazioni possedute nelle controparti della Società. Si segnala, altresì, che alcuni componenti del consiglio di amministrazione della Società sono portatori di interessi ai sensi dell'art. 2391 del Codice Civile in relazione all'Operazione di Investimento.

Informazioni relative al Contratto SEDA e al Contratto con l'*Advisor*:

In particolare, il Contratto SEDA è stato sottoscritto tra la Società, il Fondo e l'*Advisor*, mentre il Contratto con l'*Advisor* è stato stipulato tra la Società e l'*Advisor*. A tale proposito, il Contratto SEDA e il Contratto con l'*Advisor* si configurano come operazioni fra parti correlate, come definite dal Principio Contabile Internazionale IAS 24 concernente l'informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate, adottato secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento CE n. 1606/2002, in quanto:

- (i) il Fondo, gestito dalla società Yorkville Advisors, attraverso la controllata indiretta YA BV detiene una partecipazione pari al 33,464% della Società;
- (ii) l'*Advisor* detiene n. azioni pari al 6,223 % del capitale sociale della Società;
- (iii) il dott. Marco Prete responsabile dello sviluppo del Fondo in Europa:
 - A.** ricopre la carica di presidente del consiglio di amministrazione e amministratore delegato della Società;
 - B.** è titolare di una quota corrispondente al 50%, pari a nominali Euro 5.000, del capitale sociale dell'*Advisor*;
- (iv) la dott.ssa Maria Cristina Fragni:
 - A.** ricopre la carica di consigliere della Società;
 - B.** è titolare di una quota corrispondente al 50%, pari a nominali Euro 5.000, del

capitale sociale dell'*Advisor*;

- (v) il dott. Mark Angelo ricopre le cariche di
 - A. Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società;
 - B. Presidente del Fondo; e
 - C. è Presidente di Yorkville Advisors LLC, società che gestisce il Fondo, ed è titolare di una partecipazione pari al 70% del capitale della stessa società.

Si segnala, altresì che, il dott. Marco Prete e la dott.ssa Cristina Fragni sono coniugi. Si segnala che in data 24 febbraio 2009 Marco Prete ha rassegnato le proprie dimissioni da Amministratore Unico dell'*Advisor* con efficacia a far data dal momento in cui i soci dell'*Advisor* avrebbero nominato un nuovo Amministratore Unico. Si segnala che, in data 5 marzo 2009, è stato nominato alla carica di Amministratore Unico dell'*Advisor* il dott. Sergio Ballarini.

Il dott. Sergio Ballarini è laureato in economia e commercio, e, dopo un'esperienza decennale in una primaria società internazionale di consulenza e revisione contabile, nella quale è giunto a ricoprire la qualifica di *senior manager*, ha ricoperto ruoli manageriali in qualità di direttore amministrativo e poi di *Chief Financial Officer* in società di grandi dimensioni, tra cui due società quotate in borsa. Dal giugno 2008 il dott. Ballarini svolge attività di consulente indipendente in campo amministrativo/finanziario e ricopre cariche societarie in qualità di amministratore in diverse società. Si segnala che Sergio Ballarini non costituisce parte correlata.

Alla luce di quanto sopra, si sottolinea che il dott. Marco Prete e la dott.ssa Cristina Fragni sono portatori di un interesse per conto proprio sia in relazione alla sottoscrizione del Contratto SEDA sia in relazione alla sottoscrizione del Contratto con l'*Advisor* dal momento che l'*Advisor*, ai sensi del Contratto SEDA, percepisce le commissioni relative alla sottoscrizione di ciascuna *tranche* e, ai sensi del Contratto con l'*Advisor*, percepisce le commissioni a fronte della prestazione di servizi di consulenza in materia di acquisizioni, valorizzazione e dismissione di partecipazioni. Si segnala che, a seguito della stipula del Contratto con l'*Advisor*, le attività di supporto e non decisionali relative al *core business* (i.e. acquisizione e valorizzazione di partecipazioni) della Società sono state demandate all'*Advisor*.

Inoltre si osserva che il dott. Mark Angelo è portatore di un interesse per conto della società Yorkville Advisors in relazione alla sottoscrizione del SEDA e del Contratto con l'*Advisor* in quanto la suddetta società ha stipulato con l'*Advisor* un contratto di cointeressenza che, a quanto consta alla Società, è stato stipulato tra l'*Advisor* e Yorkville Advisors in data 3 agosto 2009 e in base al quale Yorkville Advisors parteciperà agli utili ed alle perdite dell'*Advisor* derivanti dallo svolgimento delle attività di consulenza previste sia dal Contratto SEDA sia dal Contratto con l'*Advisor*. Yorkville Advisors potrà percepire a determinate condizioni:

- (i) il 60% (sessanta per cento) degli utili dell'*Advisor* derivanti dai servizi di assistenza prestati in virtù del Contratto SEDA, aventi ad oggetto in particolare l'attività di consulenza relativa alla strutturazione di operazioni di aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione, deliberate da emittenti quotati e regolamentate da accordi di *Standby Equity Distribution Agreement* ovvero accordi con caratteristiche analoghe (così come definiti dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa nella comunicazione n. DEM/DME/DSG/8065325 del 10-7-2008); e
- (ii) il 50% (cinquanta per cento) degli utili dell'*Advisor* derivanti dai servizi di assistenza prestati in virtù del Contratto con l'*Advisor*.

In considerazione della particolare rilevanza del Contratto con l'*Advisor* e del Contratto SEDA stipulato con il Fondo e con l'*Advisor*, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto, in questa particolare occasione, di integrare la procedura con parti correlate prevista dalla Società, incaricando gli amministratori indipendenti

di procedere ad un'approfondita istruttoria in merito ai contenuti dei suddetti contratti, proponendo le modifiche da essi ritenute più opportune ed esprimendo al Consiglio il proprio motivato parere.

Per ulteriori informazioni sull'attività istruttoria svolta dagli amministratori indipendenti in relazione al Contratto SEDA e Contratto con l'Advisor, si veda nel Capitolo XXII, Paragrafo 22.4.

Nel corso del Consiglio di Amministrazione del 29 ottobre 2008, sempre sulla base di indicazioni originate dagli amministratori indipendenti, si sono discussi gli aspetti relativi alle modalità tecniche di calcolo delle commissioni, a seguito della raccomandazione degli amministratori indipendenti Signori Roberto Bianchi, Adrio Maria De Carolis e Antonio Zambon, tenendo conto del dissenso, fondato sulle stesse motivazioni individuate nel corso dell'istruttoria, del Signor Gianfranco Soldera, peraltro assente insieme a Mark Angelo, il Contratto con l'Advisor è stato approvato dal Consiglio all'unanimità dei presenti (Roberto Bianchi, Franco Brambilla, Sandro Cocco, Adrio de Carolis, Cristina Fragni, Marco Prete e Antonio Zambon) dopo essere stato informato dai consiglieri signori Marco Prete, Mark Angelo e Cristina Fragni circa gli interessi di cui erano portatori ai sensi dell'art. 2391 del Codice Civile. Nonostante le modifiche proposte dagli amministratori indipendenti e approvate dal Consiglio di Amministrazione in data 29 ottobre 2009, il sig. Gianfranco Soldera aveva comunque espresso il suo dissenso all'approvazione del Contratto con l'Advisor.

Nella stessa seduta del Consiglio di Amministrazione, è stato, altresì approvato il Contratto SEDA. Il Contratto SEDA è stato approvato dai consiglieri Roberto Bianchi, Franco Brambilla, Sandro Cocco, Adrio de Carolis e Antonio Zambon, mentre Cristina Fragni e Marco Prete si sono astenuti.

Si segnala che in data 18 dicembre 2008 Adrio De Carolis ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di consigliere non esecutivo indipendente della Società. Il dott. Adrio de Carolis, a seguito della sottoscrizione del Contratto con l'Advisor e del Contratto SEDA, i quali implicando l'avvio di una fase operativa della vita della Società che, anche in considerazione dell'evidente conflitto di interesse implicito in ogni delibera di investimento, pur di per sé non illegittimo, tuttavia necessariamente avrebbe comportato maggiori impegni per gli amministratori indipendenti, anche alla luce della natura di operazioni con parti correlate del Contratto con l'Advisor e del Contratto SEDA, ha ritenuto tali previsti impegni non compatibili con i propri attuali impegni professionali.

Si segnala, altresì, che in data 26 gennaio 2009 Roberto Bianchi, a seguito di verifica da parte del Consiglio di Amministrazione, ha perso i requisiti di indipendenza a causa di valutazioni in corso circa possibili investimenti congiunti con la Società relativamente a beni messi in vendita da società terze e/o a partecipazioni in società nelle quali il dott. Roberto Bianchi ha un ruolo rilevante di *management* e/o partecipazioni. Alla luce di quanto sopra, il Consiglio di Amministrazione, informato in merito alle suddette valutazioni, ha valutato prudente e corretto ritenere venuti meno i requisiti di indipendenza. Per ragioni di completezza, si rende noto che il dott. Roberto Bianchi aveva conferito un mandato all'Advisor nel 2007 per la vendita di alcune sue partecipazioni nelle società rispetto alle quali erano in corso le suddette valutazioni, che non si è però concretato nel pagamento di alcun corrispettivo all'Advisor.

Con riguardo alle situazioni in cui alcuni amministratori sono portatori di interessi per conto proprio ai sensi dell'art. 2391 c.c., la Società ha, peraltro, adottato un presidio specifico di *corporate governance* consistente nella costituzione di un Comitato Strategico per gli Investimenti, che in particolare coadiuva il consiglio di amministrazione della Società nell'analisi delle opportunità di investimento e disinvestimento.

In data 19 dicembre 2008, il Consiglio di Amministrazione ha istituito il Comitato Strategico per gli Investimenti ed ha approvato il testo della procedura atta a regolarne le funzioni e le modalità operative, nominando Sandro Cocco, amministratore non indipendente della Società, in qualità di presidente del Comitato Strategico per gli Investimenti e Marco Garbagna, direttore finanziario

Si segnala che il Collegio Sindacale, come riportato nel verbale del 27 gennaio 2009, ha chiesto di porre all'attenzione del Consiglio di Amministrazione il riesame della composizione del Comitato Strategico per gli

Investimenti, in modo da portare a tre il numero dei componenti e di inserirvi un amministratore indipendente.

In data 25 febbraio 2009, il Consiglio di Amministrazione, tenendo conto anche delle osservazioni effettuate dal Collegio Sindacale, ha modificato il regolamento del Comitato Strategico per gli Investimenti.

In base all'approvato regolamento, il Comitato Strategico per gli Investimenti è ora composto da due a cinque membri selezionati tra persone con competenza ed esperienza in materia finanziaria, di cui almeno un amministratore con funzioni di presidente.

Le modifiche apportate in data 25 febbraio 2009 non hanno riguardato i soggetti originariamente nominati quali membri in data 19 dicembre 2008; pertanto alla data del Documento di Registrazione il Comitato Strategico per gli Investimenti è ancora composto da Sandro Cocco, amministratore non indipendente della Società, in qualità di presidente del Comitato Strategico per gli Investimenti e da Marco Garbagna, direttore finanziario. Si segnala, a tale proposito, che il Consiglio di Amministrazione non ha ritenuto necessario al momento integrare la composizione del Comitato Strategico per gli Investimenti mediante la nomina di un terzo membro riservandosi di riesaminarla in una fase successiva.

Per ulteriori informazioni in relazione al Comitato Strategico per gli Investimenti, si veda il Capitolo XVI, Paragrafo 16.1.

Informazioni relative all'Operazione di Investimento:

Si segnala che, in data 1 aprile 2009, in attuazione della propria strategia di investimento, la Società ha effettuato l'Operazione di Investimento in AQ Tech, a seguito della quale la Società ha acquisito una partecipazione pari al 51% del capitale sociale di AQ Tech.

L'Operazione di Investimento si configura come un'operazione con parti correlate in quanto, alla Data di Sottoscrizione, il Dott. Bianchi (i) ricopriva (e continua a ricoprire a seguito del perfezionamento dell'Operazione) la carica di consigliere di Amministrazione della Società; (ii) ricopriva (e continua a ricoprire a seguito del perfezionamento dell'Operazione) la carica di amministratore delegato di AQ Tech e di Presidente dei consigli di amministrazione di Montefarmaco, Sigmar Italia e Sigea; e (iii) era (e continua a essere a seguito del perfezionamento dell'Operazione) socio, tramite Ma-tra e Comitalia, di AQ Tech.

Sulla base di quanto sopra si sottolinea che in relazione all'Operazione di Investimento il Dott. Bianchi, consigliere di Amministrazione della Società, è portatore di un interesse per conto proprio ai sensi dell'art. 2391 c.c. in quanto socio indirettamente, per il tramite di Ma-tra e Comitalia, di AQ Tech, società nella quale ricopriva (e continua a ricoprire anche a seguito del perfezionamento dell'Operazione di Investimento) anche la carica di Amministratore Delegato nonché di Presidente dei consigli di amministrazione di Montefarmaco, Sigmar Italia e Sigea.

Si sottolinea altresì che, in relazione all'Operazione di Investimento, il dott. Marco Prete, Presidente e Amministratore Delegato dell'Emittente nonché socio al 50% dell'Advisor, e Maria Cristina Fragni, consigliere con deleghe dell'Emittente e socio al 50% dell'Advisor sono portatori di un interesse per conto proprio ai sensi dell'art. 2391 c.c. essendo l'Operazione di Investimento stata realizzata grazie alla consulenza prestata all'Emittente dall'Advisor ai sensi del Contratto con l'Advisor.

In relazione all'Operazione di Investimento si osserva che dott. Mark Angelo, Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, Presidente di YA LP e Presidente di Yorkville Advisors LLC, società che gestisce il Fondo, nonché titolare di una partecipazione pari al 70% del capitale della stessa società è portatore di un interesse per conto della società Yorkville Advisors ai sensi dell'art. 2391 c.c. in quanto, come sopra anticipato, la suddetta società ha sottoscritto con l'Advisor un contratto di cointeressenza che a quanto consta alla Società, è stato stipulato tra l'Advisor e Yorkville Advisors in data 3 agosto 2009 e in base al quale Yorkville Advisors parteciperà agli utili ed alle perdite dell'Advisor derivanti dallo svolgimento delle attività di

consulenza previste sia dal Contratto SEDA sia dal Contratto con l'Advisor.

Contratto SEDA

In data 10 novembre 2008 la Società, l'Advisor e YA LP hanno sottoscritto il contratto SEDA che prevede, a determinate condizioni, l'impegno del Fondo a sottoscrivere uno o più aumenti di capitale per un ammontare complessivo massimo di Euro 3 miliardi nell'arco di 10 anni e la corrispondente facoltà del Consiglio di Amministrazione della Società di avvalersi di tale prerogativa. Il contratto prevede la facoltà della Società di eseguire l'aumento di capitale, in *tranches* successive, nel momento in cui ha effettivamente necessità di fondi consentendo alla Società la facoltà di raccogliere capitali dal Fondo a prescindere dalle condizioni di mercato e dando la possibilità al management di portare avanti qualunque progetto richieda la disponibilità di mezzi freschi. La Società intende infatti operare sul mercato con una strategia comparabile a quella di un fondo di *private equity* aperto a investitori istituzionali e retail, con una dotazione di capitale permanente che consenta di non avere vincoli temporali di investimento. Il Contratto SEDA prevede la facoltà della Società di eseguire gli aumenti di capitale previsti dal Contratto SEDA in *tranches* successive, richiamando l'impegno del Fondo alla sottoscrizione di una tranche di aumento di capitale nel momento in cui la Società ha effettivamente bisogno di capitali. Ai sensi del Contratto SEDA, l'impegno del Fondo alla sottoscrizione degli aumenti di capitale è, salvo i casi eccezionali disciplinati dal Contratto SEDA stesso, irrevocabile.

Si sottolinea che, per la realizzazione dei propri programmi futuri, la Società non intende fare ricorso nel breve periodo ad operazioni di sollecitazione, bensì agli aumenti di capitale riservati al Fondo, attuati in esecuzione del Contratto SEDA. Il ricorso agli aumenti di capitale sottoscritti dal Fondo ai sensi del Contratto SEDA costituisce, alla data del Documento di Registrazione, la principale forma di finanziamento utilizzata dalla Società per il reperimento delle risorse finanziarie necessarie per finanziare i propri progetti futuri. Alla luce di quanto sopra è possibile evincere, attualmente, una forma di dipendenza della Società dal Contratto SEDA.

Le azioni di nuova emissione saranno offerte esclusivamente per la sottoscrizione al Fondo ad un prezzo pari al 95% del minore dei prezzi medi giornalieri ponderati per volumi scambiati dei dieci giorni di borsa aperti successivi alla data di ricezione della richiesta di sottoscrizione avanzata dalla Società.

L'inoltro da parte della Società di una richiesta al Fondo per la sottoscrizione di una Tranche di aumento di capitale è peraltro sospensivamente condizionato al verificarsi di tutte le condizioni seguenti:

- l'assegnazione e l'emissione delle nuove azioni non devono essere in contrasto con alcuna norma di legge o regolamento ai quali la Società è soggetta;
- la Società deve avere osservato correttamente tutti i *covenants* di cui all'art. 9 del SEDA, nonché tutti i termini e condizioni dal SEDA;
- non deve essere stata avviata alcuna azione legale che possa avere l'effetto di impedire o incidere negativamente su una qualsiasi operazione prevista dal SEDA;
- la quotazione delle Azioni della Società sul Mercato non deve essere sospesa a tempo indeterminato da Borsa Italiana e la Società non deve avere ricevuto alcuna comunicazione che metta a rischio il regolare scambio delle Azioni sul Mercato;
- la Società non deve essere a conoscenza di alcuna condizione che possa portare alla sospensione, sia temporanea sia a tempo indeterminato, delle Azioni dagli scambi sul Mercato, fatta eccezione per sospensioni temporanee giornaliere dovute a eccessi di rialzo o di ribasso;
- nel caso della prima Tranche, dalla data del SEDA sino alla Consegna della prima Tranche e, nel caso di Tranche successive, dalla Data di Nuova Richiesta alla Consegna di ciascuna Tranche, non deve essersi verificato alcun mutamento negativo sostanziale delle condizioni economiche e

patrimoniali della Società o del Gruppo che influisca o possa influire significativamente sulla capacità della Società di far fronte alle obbligazioni previste dal presente Accordo o sul mantenimento dell'autorizzazione agli scambi delle Azioni Ordinarie sul Mercato;

- tutte le Commissioni su singola Tranche relative a precedenti Tranche devono essere state pagate all'*Advisor*;
- la Società non sta violando sotto alcun aspetto sostanziale nessun impegno previsto dal presente Accordo;
- tutte le Nuove Azioni relative a precedenti Nuove Richieste devono essere state ammesse agli scambi sul Mercato e Consegnate, salvo diverse intese con l'Investitore;
- l'Aumento di Capitale per *Warrants* deve essere stato approvato dagli azionisti della Società ed essere regolarmente iscritto al Registro delle Imprese;
- in corrispondenza di ciascuna Data di Adempimento, il Fondo deve avere ricevuto un documento sottoscritto dal Presidente del Consiglio di Amministrazione e/o dall'Amministratore Delegato della Società in base allo schema esposto nell'Allegato 2 al SEDA.

Per ulteriori informazioni in relazione alle condizioni sospensive a cui è soggetto l'inoltro al Fondo della richiesta di sottoscrizione delle *tranches* di aumento di capitale nonché l'Aumento di Capitale per Warrant, si veda il Capitolo XXII, Paragrafo 22.4.

Ai sensi del Contratto SEDA la Società riconosce al Fondo il diritto di rivendere in tutto o in parte le azioni sottoscritte in virtù del Contratto SEDA medesimo senza limiti temporali di alcun genere. Oltre a ciò non esistono altri accordi di *selling restriction* o di *lock up*, né la Società né il Fondo hanno sottoscritto contratti di pegno o prestito titoli sulle azioni della Società e non hanno stipulato contratti derivati aventi come sottostante azioni della Società.

Nell'ambito del Contratto SEDA la Società riconoscerà all'*Advisor* una commissione in relazione a ciascuna "tranche normale" e "tranche grande" sottoscritta in forza del SEDA pari al 5% dell'importo della tranche interessata per i servizi di consulenza relativi alla definizione, strutturazione ed esecuzione degli aumenti di capitale che verranno effettuati dalla Società resi dall'*Advisor* alla Società ai sensi del Contratto SEDA. Il pagamento da parte della Società all'*Advisor* rappresenta una delle condizioni sospensive all'inoltro da parte della Società della richiesta di sottoscrizione di una tranche al Fondo. Tale commissione è applicata in ragione dei servizi prestati dall'*Advisor* che concernono la definizione, strutturazione ed esecuzione degli aumenti di capitale e di seguito meglio specificati:

- monitoraggio dell'andamento del titolo e della relativa liquidità;
- gestione dinamica del contratto sulla base delle valutazioni di mercato;
- assistenza nella strutturazione contrattuale iniziale e nei successivi accordi modificativi, con particolare riguardo agli importi delle tranche e delle tranche grandi;
- monitoraggio del titolo nel corso dei periodi di formazione del prezzo finalizzato alla determinazione del prezzo di sottoscrizione; interazione con la Società e l'investitore per la relativa verifica;
- assistenza nei rapporti con gli intermediari finanziari coinvolti;
- cura delle fasi di incasso delle tranche, dell'emissione e della consegna dei titoli.

L'onere complessivo a carico dell'Emittente in relazione al Contratto SEDA è rappresentato dallo sconto del 5% sul prezzo di mercato, applicato nel meccanismo di determinazione del prezzo di emissione come sopra illustrato, nonché dalla commissione del 5% applicata sul controvalore di ciascuna Tranche di aumento di

capitale, che complessivamente assommano quindi al 10%.

Si ricorda che, in coerenza con le regole contabili attualmente in vigore, tali oneri non rappresentano costi registrati nel conto economico, ma vengono contabilizzati direttamente nello stato patrimoniale a decremento del patrimonio netto.

In relazione al criterio di determinazione del prezzo di emissione nonché alla percentuale di commissione applicata su ciascun tranche, si riporta una breve tabella nella quale sono riportate le condizioni applicate dal Fondo nelle operazioni SEDA sin qui concluse in Italia con le società Chl S.p.A., Viaggi del Ventaglio S.p.A. e Arena Agroindustrie Alimentari S.p.A.

	Chl	VV	Arena	Yorkville bhn
<i>Commitment</i>	10 milioni	70 milioni	90 milioni	3 miliardi
<i>Durata</i>	24 mesi	36 mesi	48 mesi	120 mesi
<i>Fee implementazione *</i>	4,2%	5%	2,5%	0
<i>Fee su singola tranche</i>	3%	6%	4%	5%
<i>Commissione indennizzo **</i>	2%	0%	0%	0%
<i>Commissione di strutturazione ***</i>	30.000,00	50.000,00	60.000,00	0,00
<i>Sconto su prezzo di emissione</i>	5%	5%	4%	5%
<i>Warrant</i>	0	20.000.000	0	25.000.000
<i>Sconto prezzo emissione Warrant</i>	0%	12%	0%	5%
* Commissione su intero Commitment da pagarsi una tantum alla data di efficacia del SEDA				
** Commissione su Commitment inutilizzato al termine del SEDA				
*** Commissione da pagarsi una tantum per la strutturazione della operazione				

Dal raffronto delle condizioni sopra riportate si evince che la Commissione su singola tranche applicata e lo sconto sul prezzo di emissione sono in linea con le precedenti operazioni. La commissione del 5% sull'importo delle tranche di aumento di capitale è tipica della struttura di operazioni di questo genere. Dall'analisi comparativa delle condizioni applicate in operazioni concluse in Italia con altre società quotate, tale commissione risulta in linea con le precedenti operazioni. Tali operazioni prevedevano, in aggiunta, una commissione applicata sull'importo dell'intero *commitment* garantito dal fondo che in questo caso non è stata applicata.

Nell'ambito del Contratto SEDA è stato previsto un aumento di capitale riservato al Fondo, in conformità

all'art. 2441, comma 5 del codice civile, al servizio di n. 25.000.000 di warrant gratuiti da concedere al Fondo e validi per sottoscrivere n. 1 di azioni ordinarie della Società ciascuno, ad un prezzo pari al minore dei prezzi medi giornalieri delle azioni, ponderati sulla base dei volumi scambiati, calcolato nel periodo di 30 giorni antecedenti la data di invio della comunicazione di esercizio da parte del Fondo e scontato del 5 %. Ai sensi del Contratto SEDA, l'Aumento di Capitale per Warrants, per essere efficace, avrebbe dovuto essere approvato dagli azionisti della Società ed essere regolarmente iscritto presso il competente Registro delle Imprese. La delibera dell'assemblea degli azionisti della Società che approva l'Aumento di Capitale per Warrants e la predetta iscrizione presso il competente Registro delle Imprese rappresentavano condizione sospensiva all'esecuzione del Contratto SEDA stesso.

In merito si segnala che la richiesta di subordinare l'esecuzione del Contratto SEDA alla approvazione dell'Aumento di Capitale per Warrant da assegnare al Fondo è stata posta come condizione essenziale dal Fondo, che ricordiamo, con la sottoscrizione del SEDA si impegna a sottoscrivere per 10 anni azioni della Società. A fronte di questo SEDA, che per importo e durata è inusuale e particolarmente oneroso per il Fondo, nel contratto è stata pertanto inserita la clausola relativa ai warrant, in quanto tali strumenti bilanciano l'onerosità del contratto per il Fondo rappresentando e garantendo una facoltà per il Fondo medesimo di sottoscrivere azioni della Società, e non un mero obbligo, come è nel SEDA.

Per ulteriori informazioni in relazione alla condizione sospensiva a cui è stato assoggettato l' Aumento di Capitale per Warrant, si veda il Capitolo 22, Paragrafo 22.4.

In data 2 dicembre 2008, la Società di Revisione ha emesso il parere di congruità sulla base della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione della Società in relazione all'Aumento di Capitale per Warrant. In relazione alle principali difficoltà ed ai limiti incontrati nello svolgimento del presente incarico, si segnala che la Società di Revisione ha individuato quanto segue:

- l'Aumento di Capitale per Warrant proposto dal Consiglio di Amministrazione ha definito le dimensioni massime dell'aumento senza indicare il prezzo di emissione delle azioni di nuova emissione a servizio dei warrant, limitandosi ad indicare il criterio di determinazione dello stesso. Pertanto, la relazione della Società di Revisione non ha avuto ad oggetto il prezzo di emissione delle nuove azioni oggetto dell'operazione, ma la congruità del criterio proposto dal Consiglio di Amministrazione ai fini della determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni a servizio dei warrant. L'ampio lasso di tempo nel quale la sottoscrizione delle azioni potrà trovare realizzazione non consente comunque di escludere che, a fronte di mutate condizioni, quanto indicato dalla relazione in ordine all'adeguatezza del criterio possa, alla data di esecuzione delle sottoscrizioni di azioni, risultare non più applicabile;
- in considerazione dell'estensione del percorso temporale su cui potrà realizzarsi la sottoscrizione delle azioni, gli amministratori non hanno ritenuto opportuno fare riferimenti al valore economico della società e del Gruppo;
- riteniamo opportuno evidenziare che le quotazioni di Borsa e l'andamento dei mercati finanziari, sia italiani che internazionali, sono soggetti a oscillazioni anche rilevanti nel corso del tempo, in relazione sia al quadro economico generale, sia a previsioni speculative. Pertanto, le valutazioni basate sui corsi di Borsa, pur se relative ad archi temporali di diversa ampiezza, potrebbero risentire di tali oscillazioni nel lasso di tempo in cui gli aumenti di capitale potranno trovare realizzazione;
- con particolare riferimento al segmento di mercato nel quale è quotato il titolo Yorkville (Mercato Expandi), è necessario sottolineare che il valore attribuito dal mercato potrebbe non costituire un punto di riferimento significativo dal momento che i volumi trattati ed i prezzi negoziati per le azioni non sono necessariamente il risultato di un numero sufficiente e continuativo di negoziazioni poste in essere dai soggetti economici operanti sul mercato, caratteristiche queste

tipiche di un mercato poco liquido come è appunto il Mercato Expandi;

- la Società riconosce al Fondo il diritto di rivendere in tutto o in parte le azioni sottoscritte in virtù dell'Aumento di Capitale per Warrant senza limiti temporali e quantitativi di alcun genere: le eventuali operazioni di cessione delle azioni potrebbero comportare oscillazioni sulle quotazioni del titolo della Società con conseguenti effetti sulla determinazione del prezzo delle nuove azioni;
- in data 13 novembre 2008 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di convocare l'Assemblea della Società per i provvedimenti ex Art. 2446 del Codice Civile in considerazione delle perdite maturate;
- gli Amministratori nella relazione illustrativa hanno indicato che non sussistono impegni definitivi per acquisizioni. Tale attestazione è stata confermata dal rappresentante legale della Società alla data della presente relazione;
- la Società con comunicato stampa ai sensi dell'art. 114 del TUF ha contestato la fondatezza delle pretese avanzate dal Gruppo Arena nell'atto di citazione notificato in data 30 settembre 2008 e con prima udienza, indicata da parte attrice, il 15 maggio 2009. In tale atto di citazione la parte attrice indica asserite inadempienze da parte delle società convenute (tra le quali YA Global Investments LP e Yorkville bhn SpA) nell'ambito di un contratto SEDA stipulato nel febbraio 2008 del quale peraltro non è parte la Yorkville bhn S.p.A., e presunte manovre atte ad influenzare l'andamento del titolo. La Società provvederà a costituirsi in giudizio eccependo l'infondatezza in fatto ed in diritto delle pretese avanzate nei suoi confronti.

Si segnala che, in data 18 dicembre 2008, l'Assemblea Straordinaria della Società ha deliberato di aumentare il capitale sociale mediante l'emissione di n. 25.000.000 di azioni di nuova emissione, con l'esclusione del diritto d'opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5 del Codice Civile al servizio di n. 25.000.000 di warrant da assegnare gratuitamente al Fondo o a società da questi controllata direttamente o indirettamente. La delibera di Aumento di Capitale per Warrant è stata regolarmente iscritta nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Milano in data 30 dicembre 2008.

In particolare, conformemente a quanto disciplinato nel regolamento dei warrant allegato al Contratto SEDA, così come modificato dall'atto integrativo sottoscritto dalla Società e dall'*Advisor* in data 21 novembre 2008 e da YA LP in data 24 novembre 2008, nei periodi di esercizio dei warrant (contrattualmente determinati e aventi cadenza annuale) il Fondo dovrà sottoscrivere una tranches minima di almeno 500.000 warrant.

In ogni caso, sempre conformemente a quanto stabilito nell'atto integrativo, il prezzo di sottoscrizione delle nuove azioni emesse in virtù dell'Aumento di Capitale per Warrants non potrà essere inferiore, dedotto lo sconto del 5%, al patrimonio netto della Società calcolato sulla base dell'ultimo resoconto intermedio approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società e precedente rispetto a ciascun periodo di esercizio. Il limite del patrimonio netto per azione verrà applicato solamente alle azioni sottoscritte in virtù dell'esercizio dei warrant e pertanto non troverà applicazione nel caso di aumento di capitale ai sensi del SEDA. Le ragioni di tale differente modalità di determinazione del prezzo risiedono nella circostanza che la decisione di esercizio dei warrant è nell'autonomia facoltà del fondo, mentre gli aumenti nell'ambito del Contratto SEDA vengono decisi nell'autonomia del Consiglio di Amministrazione della Società, che di volta in volta valuterà l'opportunità dell'emissione, anche al di sotto del patrimonio netto ove ciò coincida con l'interesse sociale e risulti compatibile con la normativa applicabile.

Il Contratto SEDA, così come descritto nei precedenti paragrafi, avrà impatto immediato sul patrimonio netto in misura equivalente agli importi di nuovo capitale di volta in volta deliberati e sottoscritti, in ogni caso per un ammontare massimo pari alla somma del *Commitment* e dell'Aumento di Capitale per Warrants, con conseguente incremento delle disponibilità liquide. L'impatto sul patrimonio netto e il conseguente incremento della liquidità sono al netto del 5% della commissione corrisposta all'*Advisor*.

In data 19 dicembre 2008 il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato, in forza della delega

ricevuta nel corso dell'assemblea del 19 marzo 2008 ed in esecuzione del Contratto SEDA, di aumentare sino a Euro 100 milioni in via scindibile il capitale sociale mediante emissione di nuove azioni da riservarsi a YA LP, con l'esclusione pertanto del diritto di opzione ai soci ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del Codice Civile. L'Aumento di Capitale è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione con il voto favorevole dei consiglieri Roberto Bianchi, Franco Brambilla, Sandro Cocco, Maria Cristina Fragni, Marco Prete, Antonio Zambon e Mark Angelo (collegato in audioconferenza), in particolare con il voto dei consiglieri portatori di un interesse per conto proprio ai sensi dell'art. 2391 del Codice Civile (Maria Cristina Fragni, Marco Prete e Mark Angelo) e con il voto contrario di Gianfranco Soldera (collegato in audioconferenza). L'amministratore Gianfranco Soldera ha motivato il suo dissenso con la sua contrarietà al Contratto con l'Advisor e alla previsione, nell'ambito del Contratto SEDA, di una commissione del 5% a favore dell'Advisor in relazione a ciascuna "tranche normale" e "tranche grande" sottoscritta in forza del SEDA.

Per ulteriori informazioni in relazione al Contratto SEDA si veda il Capitolo XXII, Paragrafo 22.4.

Contratto con l'Advisor:

In data 12 novembre 2008 è stato sottoscritto il Contratto con l'Advisor tra la Società e l'Advisor avente ad oggetto la prestazione da parte di quest'ultimo di servizi di consulenza relativi al *core business* della Società (acquisizione e valorizzazione di partecipazioni) in materia di *acquisition financing*, di *merger and acquisition* e di monitoraggio delle partecipazioni nell'ottica della creazione del valore, tra i quali:

- 1) assistere la Società nella definizione della sua politica di investimento;
- 2) assistere la Società nello svolgimento di un'attività di prospezione del mercato e delle tendenze del mercato in coerenza con le strategie d'investimento della Società;
- 3) individuare e segnalare alla Società ogni opportunità di investimento (gli "Investimenti") sottoponendo alla stessa gli Investimenti corredati dalle informazioni, dagli studi e dalle analisi redatti dall'Advisor, necessari per prendere una decisione di investimento;
- 4) individuare e segnalare alla Società ogni opportunità di disinvestimento relativa agli Investimenti sottoponendo alla stessa ogni informazione rilevante al fine di prendere ogni decisione di disinvestimento in merito;
- 5) svolgere una attività di due diligence sulle opportunità di investimento, in collaborazione con i professionisti e i consulenti incaricati dalla Società per la prestazione di servizi, ivi incluso, a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, servizi legali, verifiche amministrative, fiscali, tecniche che dovessero rendersi necessari in relazione all'acquisizione o dismissione di investimenti e fornire alla Società valutazioni sull'esito della due diligence;
- 6) assistere nella definizione e strutturazione e, su richiesta della Società, nella negoziazione dei contenuti dei contratti relativi agli Investimenti e/o alla dismissione di Investimenti ad opera della Società o di una qualunque sua controllata;
- 7) assistere nel *closing* delle relative operazioni di Investimento e disinvestimento e nel compimento delle relative attività esecutive;
- 8) su richiesta della Società compiere ogni attività volta al perfezionamento delle acquisizioni degli Investimenti e/o dismissione degli Investimenti;
- 9) assistere la Società relativamente alla composizione del portafoglio degli Investimenti, alle

relative modifiche, alla tempistica e alle modalità necessarie per l'implementazione degli Investimenti;

10) assistere la Società nelle seguenti attività:

- individuazione dei titolari di cariche sociali delle società partecipate,
- coordinamento dei titolari di cariche sociali delle società partecipate,

11) analisi delle informazioni finanziarie provenienti dalle società partecipate e le altre notizie e informazioni relative alle medesime;

12) assistere la Società, nell'ambito del monitoraggio degli Investimenti della Società, mediante il compimento, tra l'altro, delle seguenti attività:

- predisporre report finanziari periodici di aggiornamento sulla situazione finanziaria delle società partecipate;
- assistere nella definizione del *business plan* e nella gestione strategica dell'Investimento;

13) fornire alla Società ogni ulteriore informazione, servizio e assistenza che di volta in volta possa ragionevolmente richiedere.

A titolo di corrispettivo per i servizi resi dall'*Advisor* alla Società in forza del Contratto con l'*Advisor*, l'*Advisor* avrà diritto a ricevere le seguenti commissioni:

- (i) una commissione trimestrale pari allo 0,5% (2.00% annualizzato) calcolata sul costo di acquisto, rettificato in aumento dall'indebitamento finanziario netto, di ogni partecipazione acquisita o posseduta dalla Società, direttamente o indirettamente, su segnalazione dell'*Advisor* (i "**Beni**");
- (ii) una commissione di performance calcolata come segue:
 - A. una commissione annuale di performance pari al 10% della differenza, se positiva, tra il valore complessivo dei Beni (calcolato per mezzo di una formula legata all'andamento dell'Ebitda) relativo all'ultimo anno e il valore complessivo dei Beni relativo all'anno precedente all'ultimo;
 - B. una commissione differita di performance pari al 10% della differenza, se positiva, tra il valore complessivo dei Beni relativo all'ultimo anno e la media del valore complessivo dei Beni relativo agli ultimi tre anni precedenti il predetto ultimo anno.

In relazione alla commissione trimestrale sulle partecipazioni si segnala che tale commissione si applica sulle partecipazioni detenute per tutto il periodo di durata del Contratto con l'*Advisor*. Si segnala altresì che, nella prima versione del Contratto con l'*Advisor*, la Società, su indicazione dell'*Advisor*, avrebbe dovuto pagare direttamente o rimborsare all'*Advisor* stesso ogni importo che quest'ultimo abbia ritenuto ragionevole sostenere in relazione ai servizi forniti ai sensi del Contratto con l'*Advisor*. Non sussistevano limiti agli importi che la Società era tenuta a corrispondere all'*Advisor* a titolo di rimborso per le spese sostenute. A seguito delle modifiche apportate al Contratto con l'*Advisor* in data 6 marzo 2009, come più diffusamente descritto di seguito, tale struttura dei costi è stata modificata, prevedendo che siano a carico della Società esclusivamente le spese di due diligence (tecnico, legale, fiscale, contabile, assicurativa, ambientale ect.), di redazione e revisione della documentazione contrattuale, nonché i rimborsi dovuti ad altri professionisti incaricati dalla Società medesima. Tali spese sono spese effettive e sono a carico della Società, anche in relazione ad operazioni di investimento e disinvestimento non concluse. I costi dei consulenti incaricati

dall'*Advisor* sono ora a carico dell'*Advisor* stesso.

Per ulteriori informazioni relative alle spese e ai costi previsti dal Contratto con l'*Advisor*, si veda il Capitolo XXII, Paragrafo 22.4.

L'interesse della Società a stipulare il Contratto con l'*Advisor* si ravvisa in primo luogo nella opportunità di contenere i costi fissi e le dimensioni della struttura, soprattutto in una fase di avvio dell'attività, nell'obiettivo di rendere flessibile la struttura dei costi fissi. Il Contratto con l'*Advisor*, infatti, comporta che la Società sostenga costi (relativi al pagamento dei corrispettivi) solo nel caso in cui le acquisizioni vengano portate a termine. L'implementazione di una struttura interna dedicata allo *scouting*, all' *acquisition financing* e al *merger & acquisition* infatti comporterebbe l'assunzione di un numero indicativo di almeno 4/5 collaboratori con adeguati profili professionali, nonché una valida rete di relazioni nell'ambiente industriale e finanziario. A ciò si aggiungerebbero i costi relativi agli spazi occupati e alle necessarie dotazioni tecniche. I costi suddetti sarebbero fissi a prescindere dalle operazioni effettivamente realizzate, rispetto a quelli previsti dal Contratto con l'*Advisor*, che verranno sostenuti esclusivamente a seguito di acquisizioni effettivamente realizzate, fermo restando quanto sopra indicato in materia di costi. Oltre ai costi, si potrebbe anche presentare il rischio che le prestazioni della struttura interna si rivelassero nel tempo inadeguate, con le conseguenti difficoltà di porre in essere tempestive azioni correttive. Viceversa, il Contratto con l'*Advisor* è corredato da un *Service Level Agreement* che, in presenza di prestazioni non soddisfacenti, consente alla Società di confrontarsi tempestivamente con l'*Advisor* in relazione alla qualità dei servizi forniti ai sensi del Contratto con l'*Advisor* attraverso un sistema di reportistica e di proposta da parte dell'*Advisor* di interventi correttivi.

Tale scelta non presenta caratteristiche di irreversibilità; ove in futuro la Società decidesse di dotarsi di una struttura interna maggiormente dimensionata, resta ferma infatti la libertà di non accogliere le proposte di investimento presentate dall'*Advisor*.

Come sopra esposto, il Contratto con l'*Advisor* è stato oggetto di alcune modifiche per effetto delle osservazioni sollevate dagli amministratori indipendenti in sede di approvazione del Contratto con l'*Advisor* e successivamente a seguito delle osservazioni del Collegio Sindacale. Infatti, in considerazione della particolare rilevanza del Contratto con l'*Advisor* e del Contratto SEDA stipulato con il Fondo e con l'*Advisor*, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto, in questa particolare occasione, di integrare la procedura con parti correlate prevista dalla Società, incaricando gli amministratori indipendenti di procedere ad un'approfondita istruttoria in merito ai contenuti dei suddetti contratti, proponendo le modifiche da essi ritenute più opportune ed esprimendo al Consiglio il proprio motivato parere.

L'attività istruttoria si è svolta attraverso un preliminare approfondito esame della formulazione del Contratto con l'*Advisor*, avvalendosi anche dell'assistenza legale dei professionisti messi a disposizione dalla Società.

In data 25 settembre 2008 si è tenuta una prima riunione degli amministratori indipendenti alla quale hanno presenziato i Signori Antonio Zambon e Roberto Bianchi.

Nel corso della riunione si sono individuati alcuni punti critici emersi dall'esame del Contratto con l'*Advisor*, con particolare riferimento alla limitazione di responsabilità, alla durata, all'entità e alle condizioni della penale di anticipata risoluzione.

Si è altresì valutato come non necessario il ricorso al parere di un esperto indipendente, sulla base della considerazione che tale esame non richiede una valutazione economica soggettiva ma piuttosto un raffronto con casi analoghi rilevabili sul mercato, raffronto che per la sua natura oggettiva può essere agevolmente effettuato dagli amministratori stessi.

In data 23 ottobre 2008 si è tenuta la seconda riunione degli amministratori indipendenti con la presenza dei Signori Antonio Zambon e Roberto Bianchi.

Nel corso della riunione è stata data lettura di una *e-mail* inviata in data 22 ottobre 2008 dal signor Gianfranco Soldera, amministratore indipendente, che esprimeva un parere negativo sul Contratto con l'*Advisor*. Le motivazioni apportate riguardavano principalmente l'esistenza di un conflitto di interessi, oltre ad alcuni aspetti riguardanti i contenuti del contratto stesso, quali alcuni presunti poteri di coordinamento sulle società controllate e di controllo sulla Società da parte dell'*Advisor*, la coincidenza di sede e di legali rappresentanti e il coordinamento e la supervisione dell'attività di professionisti esterni.

Gli amministratori indipendenti presenti hanno osservato che l'esistenza del potenziale conflitto di interessi è un dato oggettivo discendente dalla natura di parti correlate dei contraenti, la cui soluzione potrebbe avvenire solo annullando le ragioni della correlazione, cosa di per sé impossibile. In linea con quanto indicato dalla normativa vigente e dal Codice di Autodisciplina, gli amministratori indipendenti si sono preoccupati di verificare l'allineamento delle condizioni del contratto a quelle di mercato e la corrispondenza del contratto all'interesse della Società, assicurandosi che fosse data adeguata pubblicità ai contenuti del contratto e alle ragioni del potenziale conflitto in conformità alla normativa applicabile.

Le principali modifiche al contratto richieste dagli amministratori indipendenti hanno riguardato la cancellazione della clausola che prevedeva una limitazione alla responsabilità dell'*Advisor* ai casi di dolo e colpa grave, introducendo quindi la responsabilità piena, il contenimento della durata in 5/6 anni fermo restando la possibilità di rinnovo tacito per ulteriori due anni in caso di non esercizio del diritto di recesso da parte di ciascuna parte almeno 6 mesi prima della scadenza, più coerenti con il ciclo dell'attività. La valutazione circa la congruità dei principali aspetti economici e strutturali del contratto è stata realizzata analizzando comparativamente tre prospetti relativi alle società 3i, KKR e Apollo, che presentano strutture simili e sono quotate in mercati regolamentati europei.

Alcuni aspetti relativi ai criteri di calcolo delle commissioni sarebbero stati approfonditi nel corso del dibattito collegiale in sede di Consiglio di Amministrazione.

Per ulteriori informazioni sull'attività istruttoria svolta dagli amministratori indipendenti in relazione al Contratto con l'*Advisor*, si veda nel Capitolo XXII, Paragrafo 22.4.

In data 6 febbraio 2009, con memoria trasmessa alla CONSOB, il Collegio Sindacale aveva segnalato di ritenere che la precedente formulazione del Contratto con l'*Advisor* non sembrasse soddisfare l'interesse sociale. In particolare, i rilievi mossi dal Collegio Sindacale in relazione al Contratto con l'*Advisor* erano relativi al rimborso dei costi e delle spese sostenute dall'*Advisor* e alla durata dello stesso.

A giudizio del Collegio Sindacale, il Contratto con l'*Advisor* avrebbe dovuto stabilire che tutti i costi e le responsabilità del personale e dei collaboratori autonomi dell'*Advisor* fossero a carico di quest'ultimo, fatti salvi i costi di *due diligence* specialistica derivanti da incarichi conferiti da parte della Società che sarebbero stati comunque a carico della stessa nel caso in cui la Società avesse scelto un diverso modello organizzativo privo dell'*Advisor*.

Per quanto riguarda invece la durata del Contratto con l'*Advisor*, ad avviso del Collegio Sindacale, la prevista durata di sei anni poteva sembrare eccessiva, considerato che l'orizzonte temporale degli investimenti si attesta, usualmente, intorno ai quattro anni anche se – sempre secondo le considerazioni del Collegio Sindacale – la stessa sembrava comunque giustificata dal periodo iniziale e dall'esistenza di commissioni differite di performance di maturazione triennale (per cui la durata di sei anni corrisponderebbe a due commissioni differite). Il Collegio Sindacale aveva però sottolineato che sarebbe stato necessario prevedere una clausola che consentisse alla Società di risolvere il contratto stesso senza che a tale rescissione fossero collegate penali inadeguate.

Il Collegio Sindacale aveva altresì raccomandato modifiche al Contratto con l'*Advisor* riguardo alle modalità di determinazione delle commissioni, chiedendo in particolare che in caso di investimenti infrannuali il valore

dei medesimi venisse raffrontato con il valore rilevato alla fine dell'anno successivo. E' inoltre stato richiesto che le commissioni di performance differite ancora dovute, in caso di cessazione anticipata del contratto, venissero commisurate all'ultimo valore rilevato, escludendo quindi incrementi di valore registrati successivamente alla cessazione del contratto. In relazione alla struttura organizzativa e tecnico professionale dell'*Advisor*, il Collegio Sindacale aveva raggiunto il convincimento che la struttura sino a quel momento adottata non fosse adeguata rispetto allo svolgimento delle complesse ed impegnative attività di consulenza che l'*Advisor* avrebbe dovuto svolgere in esecuzione del Contratto di Consulenza. Il giudizio del Collegio Sindacale tuttavia si basava sulla valutazione della struttura fino a quel momento adottata a prescindere dal programmato rafforzamento comunque comunicato al Collegio Sindacale.

Il Collegio Sindacale aveva comunque affermato di aver preso atto che la Società intendeva apportare al Contratto con l'*Advisor* tutte le modifiche richieste, nell'immediato futuro, modifiche che, se recepite integralmente dalle parti contrattuali, avrebbero potuto far sì che, ad avviso del Collegio Sindacale, il Contratto con l'*Advisor* soddisfacesse l'interesse della Società.

In data 25 febbraio 2009, il Consiglio di Amministrazione ha esaminato le modifiche proposte al Contratto con l'*Advisor*. Le modifiche discusse nell'ambito della seduta del Consiglio di Amministrazione traevano spunto dalle osservazioni del Collegio Sindacale formulate nella memoria trasmessa alla CONSOB in data 6 febbraio 2009.

In particolare, le modifiche che sarebbero state apportate al Contratto con l'*Advisor* dall'Addendum oggetto di discussione nella seduta del Consiglio di Amministrazione riguardavano:

- (i) la riformulazione dei punti riguardanti le spese, al fine di chiarire che l'*Advisor* non avrebbe potuto dare incarichi a consulenti il cui costo fosse a carico della Società. I costi di due diligence sarebbero stati a carico della Società, che avrebbe scelto e incaricato i consulenti;
- (ii) una migliore precisazione delle modalità di calcolo delle commissioni in caso di acquisizioni realizzate nell'ultimo trimestre dell'anno ed esclusione dal conteggio degli incrementi di valore degli investimenti realizzati successivamente alla cessazione del Contratto con l'*Advisor*;
- (iii) la facoltà di recesso da parte della Società dopo circa quattro anni in caso di insoddisfacente redditività degli investimenti;
- (iv) la precisazione che il coordinamento dei consulenti della Società da parte dell'*Advisor* non avrebbe costituito un diritto dell'*Advisor* stesso;
- (v) la cancellazione dell'art. 7 del Contratto con l'*Advisor* che sanciva la responsabilità dell'*Advisor* relativamente ad errori commessi dai propri consulenti;
- (vi) l'esclusione dell'indennizzo nel caso di mancato rinnovo alla fine del sesto anno

Il Consiglio di Amministrazione con il voto contrario del Sig. Gianfranco Soldera e il voto favorevole di tutti gli altri consiglieri presenti (Marco Prete, Franco Brambilla, Sandro Cocco, Cristina Fragni, e Roberto Bianchi) ha approvato le modifiche al Contratto con l'*Advisor*. Il dissenso del Sig. Gianfranco Soldera è stato motivato dallo stesso per il fatto di non aver avuto tempo di studiare la bozza dell'*addendum* ed esaminare se fossero state recepite tutte le osservazioni formulate in precedenza in relazione al Contratto con l'*Advisor*.

In relazione alle modifiche apportate al Contratto con l'*Advisor*, il Sig. Gianfranco Soldera ha espresso, con memoria trasmessa alla CONSOB in data 30 marzo 2009, su richiesta della stessa ai sensi dell'art.115, comma

1, lett. b) del TUF, il motivo del suo dissenso all'approvazione del sopramenzionato contratto e di essere, a tale data, in posizione di attesa. Nella stessa memoria trasmessa alla CONSOB, il Sig. Gianfranco Soldera ha, altresì, rilevato che le riserve sollevate dal Collegio Sindacale erano state rimosse e lo stesso Collegio Sindacale aveva ritenuto soddisfacente l'*addendum*, che, anche ad avviso del Sig. Gianfranco Soldera, migliora il Contratto con l'*Advisor*. Il Sig. Gianfranco Soldera in un'ulteriore memoria trasmessa alla CONSOB in data 7 aprile 2009 ha chiarito che la sua posizione di attesa riguardava l'applicazione delle modifiche al contratto previste dall'*addendum*; pertanto il Sig. Gianfranco Soldera si riservava di esaminare, ogniqualvolta necessario, che le osservazioni da lui effettuate al Contratto con l'*Advisor* fossero state rimosse.

In data 6 marzo 2009 la Società e l'*Advisor* hanno sottoscritto un accordo con il quale integrano e modificano parzialmente le intese riflesse nel Contratto con l'*Advisor*.

In particolare, sono state modificate le pattuizioni aventi ad oggetto la nomina di consulenti nel senso di non consentire all'*Advisor* di affidare incarichi in nome e per conto della Società a soggetti terzi. In forza della nuova previsione è il Consiglio di Amministrazione della Società ovvero i consiglieri muniti delle necessarie deleghe (incluso l'Amministratore Delegato Marco Prete) ad incaricare direttamente i consulenti preposti a svolgere le attività funzionali al Contratto con l'*Advisor* i cui costi saranno sostenuti dalla Società; pertanto saranno a carico della Società esclusivamente le spese di *due diligence* (tecnico, legale, fiscale, contabile, assicurativa, ambientale ecc), di redazione e revisione della documentazione contrattuale, nonché i rimborsi dovuti ad altri professionisti incaricati dalla Società medesima. I costi di consulenti eventualmente incaricati direttamente dall'*Advisor* saranno a carico di quest'ultimo. Rimane in capo all'*Advisor* un impegno di collaborazione con i consulenti e i professionisti coinvolti dalla Società.

E' stata espunta dal Contratto con l'*Advisor* la limitazione di responsabilità dell'*Advisor* nei confronti della Società relativamente ad errori commessi da consulenti incaricati dall'*Advisor* medesimo.

E' stata parzialmente rivista la disciplina della durata del Contratto mediante l'introduzione di una ipotesi di scioglimento anticipato. La Società (con determinazione del Consiglio di Amministrazione) ha ora il diritto di recedere dal Contratto con l'*Advisor* a condizione che entro la data del 31 gennaio 2013 (si ricorda che la scadenza prevista dal Contratto con l'*Advisor* è fissata al 31 dicembre 2014 e che lo stesso può essere rinnovato automaticamente per altri due anni salvo il diritto di ciascuna parte di recedere con un preavviso di 6 mesi) la Società, a seguito di una valutazione di non adeguata profittabilità degli investimenti realizzati nell'ambito del Contratto con l'*Advisor* effettuata sulla base di un parametro fisso prestabilito ed indicato nel contratto stesso, attivi una procedura di valutazione congiunta con l'*Advisor* dell'attività dal medesimo svolta. Al termine del confronto, salvo diverso accordo tra le parti e fermo restando il diritto di contestare l'esercizio del diritto di recesso secondo gli strumenti contrattuali, la Società potrà recedere dal Contratto con l'*Advisor* con efficacia dal 15 marzo 2013. Nel caso di disaccordo tra la Società e l'*Advisor* in merito all'esercizio da parte della Società del diritto di recesso, la Società e l'*Advisor* avranno diritto di deferire la questione ad un esperto indipendente nominato in qualità di arbitratore ai sensi dell'articolo 1349, primo comma, del Codice Civile. A fronte del recesso, l'*Advisor* ha comunque diritto di ricevere dalla Società, oltre alle commissioni maturate, un corrispettivo pari alle commissioni che sarebbero maturate nel periodo intercorrente tra la data di recesso e quella di naturale scadenza del Contratto con l'*Advisor*.

E' stata altresì modificata la disciplina inerente l'indennizzo dovuto all'*Advisor* in caso di anticipata cessazione del contratto escludendo il diritto all'indennizzo da parte dell'*Advisor* laddove il Contratto con l'*Advisor* non venga rinnovato a scadenza.

Il regime commissionale contenuto nel Contratto con l'*Advisor* è rimasto nella sostanza invariato. Sono state introdotte mere precisazioni in relazione al calcolo del valore degli investimenti realizzati nell'ultimo trimestre dell'anno, da effettuare, per ragioni di efficienza nel computo delle commissioni, al termine dell'esercizio successivo a quello di acquisto. Inoltre, a seguito delle modifiche introdotte, nella determinazione delle commissioni di performance, con riferimento ai due esercizi successivi a quello di

scadenza del Contratto con l'Advisor, non si terrà conto degli incrementi di valore degli investimenti registrati successivamente alla cessazione del Contratto con l'Advisor.

Si segnala altresì che sono state apportate modifiche alla struttura organizzativa dell'Advisor per renderla adeguata rispetto allo svolgimento dell'attività di consulenza. Per informazioni più dettagliate in relazione alle modifiche apportate al Contratto con l'Advisor e alla struttura organizzativa tecnico-professionale dell'Advisor, si veda il Capitolo XXII, Paragrafo 22.4 della presente Sezione.

In relazione alle modifiche apportate al Contratto con l'Advisor dall'addendum stipulato in data 6 marzo, il Collegio Sindacale, nel verbale datato 10 marzo 2009, ha rilevato che, con le modifiche apportate, il Contratto con l'Advisor pone entrambi i contraenti in una posizione di equilibrio nel temperamento dei rispettivi interessi economici.

Le valutazioni in merito al conferimento dell'incarico di consulenza all'Advisor si sono basate sugli elementi di seguito esposti:

- o grazie all'intervento professionale dell'Advisor, YA LP ha fatto il proprio ingresso nel capitale della Società, salvandola dal fallimento, e ha assicurato un importante impegno finanziario per i prossimi 10 anni attraverso il Contratto SEDA che prevede un impegno a sottoscrivere aumenti di capitale fino a € 3 miliardi;
- o l'Advisor rappresenta il collegamento operativo tra il Fondo e la Società;
- o sotto il profilo operativo, si ritiene che esistano interessanti sinergie con l'attività svolta dall'Advisor;
- o l'Advisor presenta specifiche *expertise* nel settore delle operazioni straordinarie di fusioni e acquisizioni.

L'Advisor rappresenta Yorkville Advisors in Italia (in esclusiva) ed in altri paesi europei (non in esclusiva) in relazione alla sottoscrizione di contratti *Standby Equity Distribution Agreement* con società residenti in detti paesi europei. Yorkville Advisors è la management company del Fondo, dotato di mezzi investiti per oltre un miliardo di dollari. Yorkville Advisors offre tramite l'Advisor prodotti flessibili di capitalizzazione destinati a società quotate, quali prestiti obbligazionari convertibili, sottoscrizione di *warrant* e SEDA.

L'Advisor assiste le imprese nei rapporti con il sistema creditizio e con le istituzioni, nella ristrutturazione del passivo, attraverso riorganizzazione delle fonti, rinegoziazione del debito e ottimizzazione dei flussi. L'Advisor identifica, struttura e negozia operazioni straordinarie di acquisizione e cessione. L'Advisor assiste le imprese nella definizione delle strategie di sviluppo e nella selezione del management. L'Advisor è attivo nel mercato sin dal 2000.

L'Advisor si è impegnato a fornire alla Società i predetti servizi di assistenza con vincolo di esclusiva, salvo limitate eccezioni disciplinate nel Contratto con l'Advisor. A sua volta la Società si è impegnata a non stipulare contratti di consulenza o contratti simili che abbiano sostanzialmente lo stesso oggetto del Contratto con l'Advisor, anche relativamente a singole operazioni. In ogni caso la Società è libera di non approvare le opportunità di investimento o di disinvestimento selezionate dall'Advisor o di approvarle a termini e condizioni sostanzialmente diversi da quelli suggeriti da quest'ultimo e di effettuare investimenti anche al di fuori di quelli proposti dall'Advisor. Il ricorso all'Advisor consente comunque di accelerare i tempi di avvio dell'attività, garantendo maggiore facilità nel reperimento di dossier relativi a potenziali investimenti. La Società ritiene che, in tal modo, le risorse interne possano concentrarsi sulla gestione e valorizzazione degli investimenti, rispetto alle quali l'acquisizione rappresenta solo la fase iniziale del processo. Il Contratto con

l'Advisor avrà durata sino al 31 dicembre 2014 ed è previsto un meccanismo di rinnovo biennale, salvo il diritto di ciascuna parte di esercitare il recesso con un preavviso di 6 mesi. Si segnala che, nella prima versione del Contratto con l'Advisor, nel caso in cui il Contratto con l'Advisor fosse risolto o non fosse stato rinnovato secondo quanto previsto dal Contratto con l'Advisor stesso, per volontà della Società, e fatto salvo il caso di dolo o colpa grave dell'Advisor, la Società avrebbe dovuto corrispondere all'Advisor, a titolo di penale, in aggiunta ad ogni Commissione Trimestrale e a ogni Commissione di Performance maturate e non ancora corrisposte alla data di cessazione del Contratto, un ammontare pari alle Commissioni Trimestrali e alle Commissioni di Performance (Annuale e Differita) che sarebbero maturate nel periodo intercorrente tra la data di anticipata cessazione del Contratto e la data di Durata Iniziale, ovvero, in quanto applicabile, la data di scadenza del Rinnovo, come definite dal contratto stesso. Nell'attuale formulazione, a seguito della modifica contrattuale stipulata in data 6 marzo 2009, è stato escluso il diritto all'indennizzo da parte dell'Advisor laddove il Contratto con l'Advisor non venga rinnovato a scadenza.

L'onere complessivo a carico dell'emittente in relazione al Contratto con l'Advisor è rappresentato dalla somma della commissione trimestrale dello 0,5% (2% annualizzato) calcolata come sopra al punto (i), in misura certa, e dalle commissioni di performance come descritte al punto (ii), la cui misura dipende dall'eventuale incremento di valore che gli investimenti dovessero registrare. Pertanto, l'onere complessivo non può essere determinato a priori in misura certa.

Per ulteriori informazioni in relazione al Contratto con l'Advisor, sulla struttura organizzativa tecnico professionale dell'Advisor, sull'analisi comparativa effettuata al fine di valutare la congruità degli aspetti economici del Contratto con l'Advisor, nonché le principali operazioni concluse dall'Advisor, si veda il Capitolo XXII, Paragrafo 22.4.

Operazioni con parti correlate

Oltre alle sopramenzionate operazioni con parti correlate, si segnala che la Società ha posto in essere le seguenti operazioni con parti correlate:

1. nei confronti di Rpx Ambiente, la Società, nel corso del mese di ottobre, ha proceduto:
 - all'erogazione di ulteriori 140 migliaia, a incremento del finanziamento concesso alla controllata con scadenza 31 dicembre 2009;
 - al pagamento di debiti della controllata verso terzi per la somma di Euro 260 migliaia;
 - al rilascio di lettera di patronage forte a prima richiesta per la somma di Euro 2.250 migliaia a favore di istituti di credito per l'ottenimento di un fido di equivalente da utilizzarsi per Euro 750 migliaia sotto forma di anticipo fatture ed Euro 1.500 migliaia sotto forma di mutuo fondiario con validità 60 mesi;
 - al versamento in conto copertura perdite in corso d'anno, effettuato mediante rinuncia parziale del credito derivante dal finanziamento concesso, per la somma di Euro 180 migliaia, tale copertura è stata effettuata a seguito della chiusura del periodo intermedio 1 gennaio – 30 settembre 2008;
- in data 10 marzo 2009 l'Emittente ha erogato un ulteriore finanziamento di Euro 250.000,00;
- in data 25 marzo 2009 l'Emittente ha effettuato un versamento di 1.519 migliaia a copertura perdite, mediante rinuncia al credito infruttifero di Euro 260.000,00 di cui all'accordo di accollo del 3 ottobre 2008 e alla rinuncia parziale del proprio credito per Euro 1.258.797,797 derivante dal contratto di finanziamento concesso in data 14 maggio 2008 e prorogato per la prima volta in data 8 luglio 2008;
- in data 2 aprile 2009 l'Emittente ha prorogato l'accordo di finanziamento sottoscritto in data 14 maggio 2008 e prorogato una prima volta in data 8 luglio 2008.

- in data 28 aprile 2009 l'Emittente e la controllata RPX Ambiente hanno stipulato un contratto di prestazione di servizi che sostituisce un primo contratto di prestazione di servizi stipulato in data 30 giugno 2008 (il “**Contratto di Prestazione di Servizi**”). Il Contratto di Prestazione di Servizi prevede la gestione in *outsourcing* da parte della Società delle funzioni di tesoreria e finanza, parte dell'amministrazione, affari legali e societari ed il controllo di gestione. Il Contratto di Prestazione di Servizi prevede un corrispettivo fisso annuo pari a € 100.000,00 a cui si aggiunge un corrispettivo variabile relativo al rimborso delle risorse umane direttamente impiegate e/o agli eventuali consulenti e collaboratori esterni che svolgono attività a favore di RPX Ambiente su incarico dell'Emittente sia delle relative spese vive e dei costi generali sostenuto dall'Emittente per l'erogazione dei servizi;
- in data 12 giugno 2009 è stato sottoscritto tra l'Emittente ed RPX Ambiente l'accordo con il quale le parti hanno recepito le condizioni di dettaglio alle quali vengono resi i servizi centralizzati di gestione finanziaria dall'Emittente.
- 2. nei confronti di Rpx Industriale in liquidazione, nel corso del mese di novembre 2008 la Società ha proceduto al rimborso parziale del debito per finanziamento ricevuto per la somma di Euro 252 migliaia, per effetto di tale rimborso il debito si è ridotto alla somma di Euro 1.118 migliaia in linea capitale.
- 3. nei confronti di Bhn Srl, i debiti per servizi rilevati alla data del 30 settembre 2008 e ammontanti a Euro 89 migliaia sono stati estinti a seguito di pagamento effettuato nell'ottobre 2008.

In data 6 marzo 2009, la Società e l'Advisor hanno sottoscritto un contratto di sublocazione dell'immobile sito in via Palermo, 16 a Milano da parte della Società all'Advisor avente ad oggetto una precisa suddivisione degli spazi con attribuzione dei costi proporzionale alle dimensioni occupate.

Il contratto di sublocazione prevede che siano addebitati all'Advisor il costo, oltre l'IVA, sostenuto dalla Società per ciascun mq oggetto del contratto di locazione stipulato in data 22 febbraio 2008 tra la Società e la società immobiliare Happy Doulphin S.r.l relativo all'immobile sito in via Palermo, 16 a Milano, vale a dire Euro 269,23 per mq .

Il contratto di sublocazione prevede, altresì, che la Società fornisca all'Advisor una serie di servizi relativi all'immobile, tra i quali, la concessione in uso comune all'Advisor di parte dell'immobile, la concessione in uso degli arredi e delle attrezzature ad uso ufficio di proprietà della Società e servizi di reception. In relazione alla fornitura di tali servizi, l'Advisor sosterrà il 10 % dei costi sostenuti dalla Società.

Con verbale del 10 marzo 2009, il Collegio Sindacale ha sostenuto che il contratto di sublocazione non rispondesse, nel testo sottoscritto dalle parti in data 6 marzo 2009 ed esaminato dal Collegio Sindacale, all'interesse sociale, in particolare in relazione alla durata del contratto di sublocazione, fissata in 6 anni sino al 5 marzo 2015 che risulta essere incongruente rispetto alla durata del contratto di locazione tra la Società e la società immobiliare Happy Doulphin S.r.l (con scadenza 28 febbraio 2014) e la durata del Contratto con l'Advisor (con scadenza il 31 dicembre 2014 e facoltà di rinnovo biennale). Ad avviso del Collegio Sindacale la durata del contratto di sublocazione avrebbe dovuto essere allineata alla durata del contratto di locazione, essendo il termine di scadenza del predetto contratto valido anche per il sublocatore, e alla durata del Contratto con l'Advisor, avendo il contratto di sublocazione come causa comune alle parti la collaborazione stretta e continua tra la Società e l'Advisor, derivante dal Contratto con l'Advisor. Il Collegio Sindacale ha, altresì, sottolineato che la clausola relativa agli interessi di mora prevista nel contratto di sublocazione avrebbe dovuto essere allineata con la clausola che disciplina gli interessi di mora nel contratto di locazione e avrebbe dovuto essere prevista una clausola di revisione annuale dei corrispettivi previsti dal contratto di sublocazione in relazione alla prestazione dei servizi. A tale proposito, ad avviso del Collegio Sindacale, i servizi di telefono, fax ed internet, inclusi tra i servizi forniti ai sensi del contratto di sublocazione, dovrebbero

essere gestiti separatamente per rispettare gli obblighi di riservatezza.

Sulla base delle osservazioni del Collegio Sindacale, in data 12 marzo 2009, la Società e l'Advisor hanno sottoscritto un accordo con il quale hanno modificato alcune clausole del contratto di sublocazione. Per quanto riguarda la clausola relativa alla durata del contratto di sublocazione, essa è stata allineata con la durata del contratto di locazione, vale a dire con scadenza il 28 febbraio 2014. E' stata inoltre modificata, in linea con quanto suggerito dal Collegio Sindacale, la clausola relativa agli interessi di mora ed è stata inserita la previsione che disciplina la revisione annuale dei corrispettivi previsti dal contratto di sublocazione in relazione alla prestazione dei servizi. Si sottolinea che, per quanto riguarda i servizi telefonici, sono previsti due fasci di linee separate, mentre in relazione alla connessione internet e al servizio di posta elettronica, il sistema instrada le connessioni in modo separato al fine di garantire che vengano rispettati gli obblighi di riservatezza.

Si segnala che, alla luce del Contratto SEDA e del Contratto con l'Advisor, il Gruppo sosterrà costi significativi verso parti correlate.

Si segnala che i possibili investimenti congiunti con il dott. Roberto Bianchi, di cui al comunicato stampa del 26 gennaio 2009, si sono concretizzati, in data 1 aprile 2009, nell'Operazione di Investimento da parte della Società nel capitale sociale di AQ Tech, a seguito della quale la Società ha acquistato il 51% del capitale sociale di AQ Tech.

Per ulteriori informazioni in relazione all'operazione di investimento, si veda il Capitolo V, Paragrafo 5.1.5 e il Capitolo XXII, Paragrafo 22.5, nonché il Documento Informativo redatto ai sensi del combinato disposto degli artt. 70 e 71-bis del Regolamento Emittenti in relazione all'operazione di investimento della Società nel capitale sociale della *holding* AQ Tech messo a disposizione del pubblico presso la sede della Società e presso Borsa Italiana in data 16 aprile 2009 e successivamente integrato, a seguito di richiesta della CONSOB ex. art. 114, comma 5, del TUF, e messo a disposizione del pubblico presso la sede della Società e presso Borsa Italiana in data 29 maggio 2009.

L'Emittente ha intrattenuto, ed intrattiene tuttora, rapporti di natura commerciale, finanziaria, e di consulenza con parti correlate. Si evidenzia che in relazione alle operazioni con parti correlate può sussistere il rischio che l'Emittente possa effettuare investimenti in partecipazioni appartenenti a parti correlate.

Con riferimento all'incidenza percentuale del totale delle operazioni effettuate con parti correlate sulla situazione patrimoniale e finanziaria, sul risultato economico, nonché sui flussi finanziari della Società del Gruppo delle operazioni con parti correlate per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2006, 2007 e 2008, si veda Capitolo XIX.

A.4 Rischi connessi all'Operazione di Investimento

Si segnala che, in data 1 aprile 2009, in attuazione della propria strategia di investimento, la Società ha effettuato l'Operazione di Investimento in AQ Tech, a seguito della quale la Società ha acquisito una partecipazione pari al 51% del capitale sociale di AQ Tech.

L'acquisizione del controllo del Gruppo AQ Tech rappresenta il primo investimento che l'Emittente ha effettuato in esecuzione della sua strategia di investimento.

L'Operazione di Investimento presenta i rischi tipici dell'investimento in partecipazioni rilevanti nel capitale di società non quotate e in particolare, in considerazione della minore liquidabilità dell'investimento, che le partecipazioni acquisite subiscano diminuzioni di valore per effetto di:

- (a) insorgenza nella situazione patrimoniale, economica e finanziaria di AQ Tech di sopravvenienze passive e/o insussistenze di attivo non conosciute e/o non prevedibili al momento del completamento dell'Operazione di Investimento;

- (b) andamento negativo del mercato in cui AQ Tech e le sue controllate operano;
- (c) difficoltà di integrazione dell'attività di produzione e commercializzazione di prodotti propri avviata all'inizio dell'anno in corso con l'acquisto di un portafoglio di specialità e con la costituzione di una rete commerciale dedicata;
- (d) altri fattori non prevedibili al momento della conclusione dell'Operazione di Investimento.

L'Operazione di Investimento si configura come un'operazione con parti correlate in quanto, alla Data di sottoscrizione dell'Accordo di Investimento, il Dott. Bianchi (i) ricopriva (e continua a ricoprire a seguito del perfezionamento dell'Operazione di Investimento) la carica di consigliere di Amministrazione della Società; (ii) ricopriva (e continua a ricoprire a seguito del perfezionamento dell'Operazione di Investimento) la carica di amministratore delegato di AQ Tech e di Presidente dei consigli di amministrazione di Montefarmaco, Sigmar Italia e Sigea; e (iii) era (e continua a essere a seguito del perfezionamento dell'Operazione di Investimento) socio, tramite Ma-tra e Comitalia, di AQ Tech.

Si sottolinea altresì che, in relazione all'Operazione di Investimento, il dott. Marco Prete, Presidente e Amministratore Delegato dell'Emittente nonché socio al 50% dell'*Advisor*, e Maria Cristina Fragni, consigliere con deleghe dell'Emittente e socio al 50% dell'*Advisor* sono portatori di un interesse per conto proprio ai sensi dell'art. 2391 c.c. essendo l'Operazione di Investimento stata realizzata grazie alla consulenza prestata all'Emittente dall'*Advisor* ai sensi del Contratto con l'*Advisor*.

In relazione all'Operazione di Investimento si osserva che dott. Mark Angelo, Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, Presidente di YA LP e Presidente di Yorkville Advisors LLC, società che gestisce il Fondo, nonché titolare di una partecipazione pari al 70% del capitale della stessa società è portatore di un interesse per conto della società Yorkville Advisors ai sensi dell'art. 2391 c.c. in quanto, come sopra anticipato, la suddetta società ha sottoscritto con l'*Advisor* un contratto di cointeressenza che a quanto consta alla Società, è stato stipulato tra l'*Advisor* e Yorkville Advisors in data 3 agosto 2009 e in base al quale Yorkville Advisors parteciperà agli utili ed alle perdite dell'*Advisor* derivanti dallo svolgimento delle attività di consulenza previste sia dal Contratto SEDA sia dal Contratto con l'*Advisor*.

Si segnala che l'andamento gestionale del gruppo AQ Tech, consolidato a far data dal 1 aprile 2009, ha comportato un risultato negativo per il periodo di competenza (dal 1 aprile 2009 al 30 settembre 2009) del Gruppo pari a Euro 3.581.823, dovuto in particolar modo al contesto di mercato caratterizzato da una decisa contrazione della domanda, segnatamente da parte di paesi dell'est europeo, di taluni prodotti farmaceutici e probiotici.

Nel corso dell'esercizio, le controllate operative di Aq Tech, Montefarmaco Spa e Sigmar Spa, a causa del negativo andamento registrato nelle vendite e nella marginalità, hanno consuntivato perdite che sono state ripianate da parte del socio unico Aq Tech, mediante rinuncia a crediti finanziari preesistenti. Pertanto tali società non si sono trovate nelle situazioni di cui all'Art 2446 e 2447 del Codice Civile.

Si segnala che l'Operazione di Investimento è stata portata a termine con il supporto dell'*Advisor*. A titolo di corrispettivo per l'attività di consulenza svolta, l'*Advisor* ha diritto di ricevere una commissione trimestrale pari allo 0,5% (2% annuo) commisurata al valore di acquisizione degli investimenti ed una commissione pari al 20% dell'incremento di valore degli investimenti fino alla data della dismissione, nel limite comunque della durata del contratto.

Alla data del Documento di Registrazione, i corrispettivi maturati da Bhn S.r.l. relativi al Contratto con l'*Advisor* sono pari a € 182.600, corrispondenti a due commissioni trimestrali e sono stati così calcolati: la commissione annuale del 2% è calcolata sulla base del valore dell'acquisizione (vale a dire il valore della partecipazione acquisita pari al 51% del Gruppo Aq Tech, pari a Euro 6.600.00) rettificato in aumento dell'indebitamento finanziario netto (pari ad Euro 22.863.000) quale risultante dalla situazione finanziaria

più aggiornata presentata a corredo della proposta di delibera di acquisizione.

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, Yorkville Advisors, in virtù di un contratto di cointeressenza, percepirà il 50% della suddetta somma.

Il Contratto con l'*Advisor* prevede che la commissione trimestrale venga comunque corrisposta anche in presenza di risultati negativi ottenuti dalle società acquisite su indicazione dell'*Advisor*; tuttavia, è prevista la facoltà di recesso da parte della Società dopo circa quattro anni in caso di insoddisfacente redditività degli investimenti.

Si evidenzia, in relazione all'Operazione di Investimento, il rischio connesso al mancato rispetto da parte dei contraenti delle scadenze e/o degli impegni previsti dall'Accordo di Investimento e nel Patto Parasociale, anche alla luce degli accordi modificativi dell'Accordo di Investimento stipulati in data 3 agosto 2009, in data 29 settembre 2009 e in data 30 ottobre 2009 con i quali sono state prorogate le scadenze originariamente pattuite.

In particolare, si evidenziano di seguito i principali effetti dell'eventuale mancato rispetto di scadenze e/o impegni dei contraenti regolati nell'Accordo di Investimento e nel Patto Parasociale.

Impegni dell'Emittente: gli effetti dell'eventuale mancato rispetto da parte dell'Emittente dei termini e degli impegni inerenti alle erogazioni dovute ad Aq Tech (le "**Erogazioni**") sono regolati nell'ambito dell'Accordo di Investimento, come descritto nel capitolo 20, paragrafo 20.2 del Documento di Registrazione.

In sintesi, laddove l'Emittente ometta di adempiere agli impegni di cui all'Accordo di Investimento (come descritti nel Capitolo 20, Paragrafo 20.2 del Documento di Registrazione), Ma-tra e Comitalia hanno la facoltà di esercitare un'opzione ai sensi dell'art. 1331 c.c. avente per oggetto l'acquisto di totali n. 2.351.023 azioni di Aq Tech sottoscritte dall'Emittente nel contesto del Primo Aumento di Capitale (come definito nell'Accordo di Investimento), per un prezzo complessivo di Euro 1,00. Contestualmente all'esercizio della suddetta opzione da parte di Matra e Comitalia, il Patto Parasociale cesserà di avere efficacia e si applicheranno le disposizioni previste dall'Accordo di Investimento, come descritto nel capitolo 20, paragrafo 20.2 del Documento di Registrazione. Inoltre, nell'ipotesi in cui l'Emittente non provveda a liberare integralmente le n. 6.600.000 azioni Aq Tech sottoscritte dall'Emittente nel contesto del Secondo Aumento di Capitale (come definito nell'Accordo di Investimento) entro il termine previsto nell'Accordo di Investimento, come descritto nel capitolo 20, paragrafo 20.2 del Documento di Registrazione, Ma-tra e Comitalia, previo l'invio di una diffida ad adempiere, avranno il diritto di esercitare un'opzione di acquisto sul 50% delle azioni sottoscritte dall'Emittente nel contesto del secondo aumento di capitale, per un prezzo complessivo di Euro 1,00. Contestualmente all'esercizio di tale opzione da parte di Matra e Comitalia il Patto Parasociale cesserà di avere efficacia e si applicheranno le disposizioni previste dall'Accordo di Investimento, come descritte nel Capitolo 20, Paragrafo 20.2 del Documento di Registrazione.

Impegni dei Soci:

- c. obblighi di sottoscrizione della Scrittura Privata Banca Leonardo (si veda Capitolo 20, Paragrafo 20.2 del Documento di Registrazione): gli effetti dell'eventuale mancato rispetto da parte di Ma-tra e Comitalia dei termini e degli impegni inerenti la sottoscrizione della Scrittura Privata Banca Leonardo sono regolati nel paragrafo 5.2 dell'Accordo di Investimento;
- d. obblighi di sottoscrizione della Scrittura Privata di conversione Soci (si veda Capitolo 20, Paragrafo 20.2 del Documento di Registrazione): gli effetti dell'eventuale mancato rispetto da parte di Ma-tra e Comitalia dei termini e degli impegni inerenti la sottoscrizione della Scrittura Privata di Conversione Soci sono regolati nel paragrafo 5.4 dell'Accordo di Investimento.

In sintesi, laddove Ma-Tra e Comitalia omettano di adempiere agli obblighi di cui ai precedenti punti a e b, l'Emittente sarà liberata, con efficacia retroattiva, da qualsiasi obbligo di corrispondere ad Aq Tech i versamenti inerenti alle Erogazioni regolate nell'Accordo di Investimento, come descritto nel Capitolo 20, Paragrafo 20.2 del Documento di Registrazione, (fatti salvi gli obblighi di integrale liberazione delle azioni rivenienti dal secondo aumento di capitale) e avrà il diritto di esercitare un'opzione di acquisto su un numero di azioni di Aq Tech di proprietà dei Soci pari rispettivamente a n. 7.000.000 e a n. 1.510.333 pari ad 48,49% del capitale sociale di Aq Tech, in ciascun caso per un prezzo complessivo di Euro 500,00. Contestualmente all'esercizio di tali opzioni da parte dell'Emittente, il Patto Parasociale cesserà di avere efficacia e si applicheranno rispettivamente, a seconda dei casi, le disposizioni previste dall'Accordo di Investimento, come descritto nel capitolo 20, paragrafo 20.2 del Documento di Registrazione.

Si rammenta che, in caso di inadempienza della Società, gli effetti sarebbero quelli del deconsolidamento del gruppo Aq Tech dai conti consolidati dell'Emittente ed il conseguente mantenimento di una quota di minoranza nel gruppo Aq Tech, pari ad 18,80% del capitale sociale di Aq Tech. Nel caso di inadempimento dei Soci di Aq Tech, gli effetti sarebbero quelli del consolidamento integrale del gruppo AQ Tech con conseguente azzeramento delle interessenze di terzi.

Nel contesto dell'Accordo di Investimento, Comitalia e Ma-tra, in qualità di precedenti soci totalitari di Aq tech, hanno rilasciato dichiarazioni e garanzie nonché obblighi di indennizzo a favore dell'Emittente, in linea con la prassi di mercato prevista per operazioni di investimento di tale genere.

L'accordo integrativo del 3 agosto 2009 e il successivo accordo di proroga del 29 settembre 2009 (che ha prorogato la scadenza originale del 30 settembre 2009) prevedono, *inter alia*, una manifestazione di interesse non vincolante a rinegoziare, entro il 26 ottobre 2009, in buona fede alcune pattuizioni contenute nell'Accordo di Investimento e nel Patto Parasociale. Si segnala che in data 30 ottobre 2009 le parti dell'Accordo di Investimento hanno stipulato un accordo integrativo dell'Accordo di Investimento prorogando al 15 dicembre 2009 (ovvero se precedente, entro i 10 giorni lavorativi dalla data di pubblicazione del prospetto informativo), le scadenze originariamente previste del 31 ottobre 2009.

I principali aspetti oggetto di rinegoziazione sono di seguito riportati:

- 5) impegno da parte di AQ-Tech a fare in modo che Sigmar conceda a favore di Comitalia e Matra un'opzione di acquisto in blocco ("*Call Option*") su tutte le attività che in data 30 gennaio 2009 Sigmar ha acquistato da Keryos e Infosint, esercitabile dal giorno 15 dicembre 2009 al 30 aprile 2010 compresi, ad un prezzo che dovrà essere definito di comune accordo tra le parti e confermato da una perizia predisposta da un esperto indipendente ma che non potrà essere in ogni caso superiore a Euro 10.000 migliaia;
- 6) modifica dell'importo delle erogazioni a titolo di finanziamento originariamente previste dall'Accordo di Investimento e ridefinizione delle scadenze a partire dal 31 ottobre 2009 fino al 30 aprile 2010;
- 7) concessione a Yorkville di un'opzione di acquisto del 49% di AQ-Tech esercitabile dal 1° maggio 2010 sino al 30 giugno 2010 ad un prezzo che sia successivamente determinato di comune accordo tra i soci venditori e Yorkville ma che non potrà essere in ogni caso superiore a Euro 6.500 migliaia;
- 8) effettuare modifiche ai patti parasociali che si rendessero necessarie in funzione degli impegni e delle transazioni previste ai precedenti punti.

Nelle ipotesi di perfezionamento dell'opzione sub punto 1), gli effetti sarebbero stati i seguenti:

- di una riduzione del fatturato relativo ai prodotti ceduti (già acquisiti da Keryos e Infosint) - fatturato peraltro non significativo alla data del 30 giugno 2009- e contestuale riduzione dei costi operativi associati

alla commercializzazione di tali prodotti facenti parte del ramo d'azienda oggetto della ipotizzata cessione;

- di una possibile emersione di una plusvalenza (non significativa) a livello consolidato;
- di una riduzione dell'indebitamento per la parte residua relativa all'acquisizione di detti prodotti;
- di una riduzione delle immobilizzazioni facenti capo al ramo d'azienda oggetto della ipotizzata cessione (marchi, brevetti, eventuali costi capitalizzati);
- di una riduzione delle passività, anche non finanziarie, facenti capo al ramo d'azienda oggetto della ipotizzata cessione.

Nelle ipotesi di perfezionamento dell'opzione sub punto 3), gli effetti sarebbero stati i seguenti:

- di un azzeramento delle interessenze di minoranza;
- di un consolidamento integrale delle attività farmaceutiche facenti capo al gruppo AQ Tech con conseguente contabilizzazione dell'avviamento e di tutte le attività e passività relative al gruppo acquisito;

- di un miglioramento dell'indebitamento finanziario pari alla differenza tra il prezzo incassato dalla cessione del ramo d'azienda "prodotti" ed il corrispettivo pagato (per un massimo di 6,5 milioni di euro) per l'acquisizione del restante 49% facente oggi capo ai soci di Aq Tech.

Si evidenzia che le modifiche dell'Accordo di Investimento come previste dalle lettere di integrazione all'Accordo di Investimento, rappresentino una base per negoziare in buona fede tra le parti gli aspetti di cui sopra. Si evidenzia che le possibili modifiche all'Accordo di Investimento, come indicate nell'accordo di proroga del 29 settembre 2009, come sopra riportate, rappresentavano una mera base non vincolante per negoziare in buona fede gli aspetti di cui sopra. Qualora entro il 26 ottobre 2009, le parti non avessero definito e raggiunto un accordo con riferimento ai punti sopra riportati, il contenuto delle lettere del 3 agosto 2009 e 29 settembre 2009 con riferimento ai precitati punti da 1) a 4), si doveva intendere automaticamente superato.

Si segnala che in data 30 ottobre 2009 le parti dell'Accordo di Investimento, preso atto del mancato perfezionamento di tale accordo nel termine del 26 ottobre 2009, hanno stipulato un accordo integrativo dell'Accordo di Investimento manifestando la volontà di prorogare al 15 dicembre 2009 (ovvero se precedente, entro i 10 giorni lavorativi dalla data di pubblicazione del prospetto informativo), le scadenze originariamente previste nell'Accordo di Investimento, come modificate con l'accordo integrativo del 3 agosto 2009 e del 29 settembre 2009, riservandosi invece la facoltà di valutare in futuro, in via generale, la possibilità di rinegoziare, in buona fede, ma senza vincoli relativi a determinate clausole, l'Accordo di Investimento e/o il Patto Parasociale anche in considerazione di eventuali opportunità di mercato.

Si sottolinea che l'impegno economico richiesto alla Società ai fini del perfezionamento dell'Operazione di Investimento è stato ritenuto congruo dal Consiglio di Amministrazione stesso, sulla base (i) di una comparazione con i multipli di altre aziende operanti nel settore e (ii) del fatto che l'intervento economico richiesto al fine di eseguire i Versamenti corrisponde al solo valore delle specialità acquisite. Per tali ragioni, nonostante l'Operazione integri un'ipotesi di operazione con parti correlate il Consiglio di Amministrazione non ha ritenuto necessario avvalersi di stime/fairness opinion di esperti terzi.

Alla data del Prospetto, i corrispettivi maturati da bhn S.r.l. relativi al Contratto con l'Advisor sono pari a € 182.600, corrispondenti a due commissioni trimestrali. Per quanto a conoscenza dell'Emittente, Yorkville Advisors, in virtù di un contratto di cointeressenza, percepirà il 50% della suddetta somma.

Nel periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie inserite nel Documento di Registrazione la controllata AQ Tech e le società da essa controllate hanno conseguito i seguenti risultati netti di funzionamento:

Risultato netto	31 dic 08	31 dic 07	31 dic 06

AQ Tech Spa	(91)	(87)	(177)
Montefarmaco Spa	(941)	(589)	(1.474)
Sigmar Italia Spa	(1.290)	(998)	(656)
Sigea Srl	(314)	(242)	4

Per ulteriori informazioni in relazione all'Operazione di Investimento, si veda il Capitolo V, Paragrafo 5.1.5 e il Capitolo XXII, Paragrafo 22.5 nonché il Documento Informativo redatto ai sensi del combinato disposto degli artt. 70 e 71-bis del Regolamento Emittenti in relazione all'operazione di investimento della Società nel capitale sociale della holding AQ Tech messo a disposizione del pubblico presso la sede della Società e presso Borsa Italiana S.p.A. in data 16 aprile 2009 e successivamente integrato, a seguito di richiesta della CONSOB ex art. 114, comma 5, del TUF, e messo a disposizione del pubblico presso la sede della Società e presso Borsa Italiana in data 29 maggio 2009.

A.5 Rischi Connessi all'attività dell'Emittente

L'Emittente è una holding di partecipazioni iscritta nella Sezione Speciale dell'elenco generale di cui all'art. 113 del Testo Unico Bancario e come tale risente e risentirà dei rischi di mercato propri delle società da essa partecipate, attualmente o in futuro e, di conseguenza, i risultati economici della stessa saranno eventualmente originati in massima parte dal realizzo di plusvalenze su investimenti in partecipazioni e dall'andamento economico di dette società. Alla data del presente Documento di Registrazione l'Emittente detiene la partecipazione, rappresentata dall'intero capitale sociale della RPX Ambiente. Si segnala che, in data 1 aprile 2009, in attuazione della propria strategia di investimento, la Società, ha effettuato l'Operazione di Investimento in AQ Tech, a seguito della quale la Società ha acquisito una partecipazione pari al 51% del capitale sociale di AQ Tech.

Successivamente alla esecuzione dell'aumento di capitale sottoscritto in data 10 gennaio 2008 da YA LP che ha portato al cambio dell'azionista di riferimento della Società, l'Emittente ha cambiato integralmente il proprio management e i propri dirigenti, pur avendo mantenuto la struttura di holding finanziaria.

Nell'ambito della strategia futura di sviluppo del Gruppo, è intenzione della Società concentrare la proprie strategie d'investimento nell'acquisto di partecipazioni, di preferenza di maggioranza o totalitarie, in società che presentino interessanti prospettive di sviluppo. Tali società potranno anche essere a loro volta quotate in mercati italiani o esteri. In linea di principio, è nelle intenzioni della Società, anche se non si tratta di una condizione vincolante, che l'acquisizione si accompagni con l'assunzione di responsabilità gestionali.

L'orizzonte temporale degli investimenti non sarà di regola condizionato da necessità di disinvestimento, ma essenzialmente determinato da motivazioni economiche e quindi potrà essere anche molto lungo. Si punterà a selezionare società operanti in settori caratterizzati da ritorni potenzialmente interessanti, cash flow stabili e ragionevolmente prevedibili, senza tuttavia escludere, al fine di massimizzare l'incremento di valore per gli azionisti, società che necessitino di una fase di ristrutturazione o riposizionamento del business. La Società è infatti in grado di gestire fasi di turnaround, apportando competenze di carattere finanziario e manageriale. Sono attualmente all'esame alcuni interessanti dossier ed è costantemente in atto un'intensa attività di ricerca e analisi volta a individuare nuovi ulteriori target.

Si segnala, quindi, che le prospettate acquisizioni saranno effettuate in funzione delle opportunità di investimento che si presenteranno e della capacità da parte dell'Emittente di reperire finanza, anche attraverso il SEDA e pertanto, vi è il rischio che trascorra un periodo di tempo considerevole prima che la Società effettui i primi investimenti, con conseguente differimento, sia della possibilità di realizzare utili,

anche a causa del sostenimento dei costi operativi annuali, sia della conseguente eventuale distribuzione di dividendi.

Date queste premesse e considerato che l'orizzonte temporale degli investimenti non sarà di regola condizionato da necessità di disinvestimento, ma essenzialmente determinato da motivazioni economiche e quindi potrà essere anche considerevole, non è possibile formulare una previsione in merito al periodo che intercorrerà prima che le operazioni di disinvestimento e di valorizzazione degli investimenti possano generare ricavi e non vi è certezza che i proventi derivanti dall'investimento della liquidità siano sufficienti per coprire i costi di esercizio o che vi siano proventi.

In particolare, si sottolinea che:

- la Società sta attraversando una fase di sostanziale start up legata alla nuova strategia di investimento avviata a seguito dell'ingresso nel capitale della Società da parte di YA LP per il tramite di YA BV;
- i risultati economici del gruppo già consuntivati sono scarsamente significativi per interpretare lo sviluppo futuro della Società;
- alla data del Documento di Registrazione, non è stato ancora approvato un piano industriale la cui approvazione dovrebbe avvenire entro la chiusura dell'esercizio 2009 e sarà basato sulle partecipazioni allora possedute dalla Società.

Si segnala che i possibili investimenti congiunti, citati nel comunicato stampa del 26 gennaio 2009, con il dott. Roberto Bianchi si sono concretizzati, in data 1 aprile 2009, nell'operazione di investimento da parte della Società nel capitale sociale di AQ Tech, a seguito della quale la Società ha acquistato il 51% del capitale sociale di AQ Tech. Per ulteriori informazioni in relazione all'operazione di investimento, si veda il Capitolo V, Paragrafo 5.1.5 e il Capitolo XXII, Paragrafo 22.5, nonché il Documento Informativo redatto ai sensi del combinato disposto degli artt. 70 e 71-bis del Regolamento Emittenti in relazione all'operazione di investimento della Società nel capitale sociale della holding AQ Tech messo a disposizione del pubblico presso la sede della Società e presso Borsa Italiana S.p.A. in data 16 aprile 2009 e successivamente integrato, a seguito di richiesta della CONSOB ex. art. 114, comma 5, del TUF, e messo a disposizione del pubblico presso la sede della Società e presso Borsa Italiana in data 29 maggio 2009.

Si evidenzia che, considerata la situazione di crisi in cui la Società versava in passato, la Consob, con lettera del 17 giugno 2004, ha richiesto alla Società, ai sensi dell'articolo 114, comma quinto del TUF, di pubblicare, entro la fine di ogni mese, un comunicato stampa avente ad oggetto la posizione finanziaria netta della Società e ogni ulteriore elemento informativo utile a comprendere l'evoluzione della situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società (i.e andamento gestionale della Società e del Gruppo, situazione finanziaria della Società, iniziative di ricapitalizzazione della Società, operazioni effettuate con parti correlate, ed ogni elemento informativo necessario per una completa ed esaustiva informazione al pubblico).

In data 14 luglio 2009 la CONSOB ha richiesto alla Società di integrare i resoconti intermedi di gestione e le relazioni finanziarie annuali e semestrali con le seguenti informazioni:

- a) posizione finanziaria netta della Società e del Gruppo con l'evidenziazione delle componenti a breve separatamente da quelle a medio-lungo termine.
- b) eventuali posizioni debitorie scadute del Gruppo ripartite per natura (finanziaria, commerciale, tributaria e previdenziale) e le connesse eventuali iniziative di reazione dei creditori del gruppo (solleciti, ingiunzioni, sospensioni nella fornitura, ecc.).
- c) rapporti verso parti correlate della Società e del Gruppo.
- d) eventuale mancato rispetto di covenants, di negative pledge e di ogni altra clausola dell'indebitamento

del gruppo comportante limiti all'utilizzo delle risorse finanziarie, con l'indicazione, a data aggiornata, del grado di rispetto di dette clausole.

- e) approvazione del piano industriale e/o stato di implementazione dello stesso, con l'evidenziazione degli eventuali scostamenti dei dati consuntivati rispetto a quelli previsti.

Nel periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie inserite nel Documento di Registrazione, il Gruppo Yorkville ha conseguito i seguenti risultati netti di funzionamento:

	31 dic 08	31 dic 07	31 dic 06
Risultato netto di Gruppo	(4.264)	(8.883)	(1.033)

L'evoluzione dell'attività dell'Emittente che ha portato ai risultati gestionali rilevati nella tabella suddetta è stata caratterizzata da scelte gestionali e di investimento da parte della precedente gestione della Società e delle società del Gruppo che hanno avuto effetti significativamente negativi. Tali scelte, principale causa dell'attuale limitata attività operativa del Gruppo e della sua rilevante esposizione finanziaria negli anni passati, sono infatti state indirizzate verso società o settori di attività che si sono dimostrati nel tempo privi del potenziale e del valore originariamente previsto e che, pertanto, sono stati progressivamente dismessi.

Per informazioni dettagliate sugli eventi determinanti si rimanda alle informazioni fornite nel capitolo 5.1.5 Fatti importanti nell'evoluzione dell'attività dell'Emittente.

Per informazioni sulle strategie della Società si rinvia al Capitolo VI, Paragrafo 6.1.1.4.

A.6 Rischi connessi a Rpx Ambiente e alla dipendenza dai risultati economici di RPX Ambiente

Alla data del presente Documento di Registrazione l'Emittente detiene l'intero capitale sociale di RPX Ambiente, sulla quale l'Emittente esercita attività di direzione e coordinamento: a tale data, i risultati economici della Società stessa dipendono, pertanto, in massima parte dalla capacità di RPX Ambiente di generare utili. RPX Ambiente ha, peraltro, registrato perdite nei tre esercizi chiusi al 31 dicembre 2006, 2007 e 2008 e nel periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2009.

Nell'ultimo anno la Società ha sostenuto e promosso il rilancio di RPX Ambiente in vari modi e, in particolare, concedendo a quest'ultima un finanziamento di Euro 1.500 migliaia, effettuando versamenti in conto copertura perdite mediante rinuncia parziale a crediti per Euro 330 migliaia e rilasciando lettere di patronage e fideiussioni a prima richiesta per Euro 2.537 migliaia a favore di RPX Ambiente.

Nel corso dell'esercizio 2009 la Società ha proceduto al versamento in conto copertura perdite per la somma di Euro 1.771 migliaia, mediante rinuncia di parte di crediti finanziari vantati nei confronti della stessa. La Società si è inoltre impegnata a fornire assistenza e supporto nella realizzazione delle operazioni previste nonché a garantire la copertura della perdita prevista per il primo semestre del 2009.

Nonostante quanto sopra, RPX Ambiente denota ancora tensioni finanziarie dovute principalmente ad uno sbilancio tra attività correnti e passività correnti che, alla data del 31 dicembre 2008, ammonta ad Euro 3.241 migliaia e alla data del 30 giugno 2009 ammonta ad Euro 4.023 migliaia.

Il programma degli investimenti volto a migliorare l'attività produttiva è stato attuato da RPX Ambiente a partire dal 2008. Alla data del 31 dicembre 2008 RPX Ambiente aveva effettuato investimenti per circa Euro 687 migliaia.

L'andamento della gestione di Rpx Ambiente dell'esercizio 2008 e del primo semestre 2009 ha risentito della situazione dei mercati internazionali dei prodotti rigenerati, sia in Italia sia a livello internazionale, che ha causato una flessione degli ordini da parte della clientela e di significativo calo dei prezzi di vendita del granulo rigenerato, con una conseguente flessione del fatturato già a partire dall'ultimo trimestre dell'esercizio 2008. La produzione effettiva di RPX Ambiente dell'esercizio 2008 è stata pari a 17.227 tons (15.945 tons nel 2007) contro una previsione del budget 2008 di circa 20.000 tons, tale scostamento è stato causato dal ritardo, per motivi finanziari, nell'attuazione degli investimenti previsti dal piano industriale approvato in data 29 giugno 2007 e dall'andamento dei mercati sopra menzionato.

L'andamento del prezzo del granulo LDPE vergine in Europa, crollato da circa euro 1.480 per tons del mese di settembre 2008 a circa euro 750 per tons del mese di dicembre 2008, ha provocato un calo dei consumi e dei prezzi del granulo LDPE rigenerato, imponendo una revisione degli obiettivi strategici del budget 2009 di RPX Ambiente e di conseguenza per i periodi successivi. L'andamento del mercato dei prodotti rigenerati è pertanto condizionato dall'evoluzione generale del prezzo del LDPE vergine che avrà una diretta conseguenza sulla rigenerazione (sia in intermini quantitativi sia di prezzo) degli scarti industriali ed agricoli oggetto dell'attività di RPX Ambiente.

Nel corso del primo semestre 2009 la produzione, per mancanza di ordini da parte dei clienti, è stata attiva solo per 163 giorni lavorativi (174 giorni nel primo semestre 2008) ed è passata da tons 9.434 del primo semestre 2008 a tons 7.119 del primo semestre 2009 con una diminuzione del 24,5%

Le vendite del primo semestre 2009 sono state pari a tons 7.370 (tons 9.333 nel primo semestre 2008) con una diminuzione del 21,0%, a questa diminuzione in volume si è aggiunta anche una flessione del prezzo medio di vendita del 25,7%.

In data 25 febbraio 2009 è stato approvato il *business plan* 2009-2013 della RPX Ambiente. A tale proposito si segnala che la società di consulenza Kon S.p.A., incaricata della determinazione del valore corrente teorico del capitale della RPX Ambiente al fine di fornire elementi di considerazione in merito all'eventuale procedura di impairment test, ritiene che il *business plan* 2009-2013 della RPX Ambiente possa essere realizzabile a condizione che vi sia l'accensione di nuovi finanziamenti e/o che l'Emittente dia il proprio supporto finanziario a RPX Ambiente anche nei prossimi esercizi.

In relazione agli scostamenti dell'andamento gestionale di RPX Ambiente dalle previsioni contenute nel cui piano industriale approvato il 25 febbraio 2009 si evidenziano ritardi di implementazione sia a causa della ristrutturazione in corso sia a causa dell'andamento sfavorevole dei mercati di approvvigionamento nei primi mesi dell'esercizio. Tale piano prevede inoltre significativi investimenti finalizzati all'incremento della capacità produttiva ed al completamento degli adempimenti in materia di igiene e sicurezza sul lavoro, attualmente non ancora finalizzati per la momentanea carenza di risorse finanziarie dedicate.

Alla data del Documento di Registrazione l'Emittente non è in grado di fornire alcuna certezza che le azioni ipotizzate per lo sviluppo di RPX Ambiente producano risultati positivi. Inoltre il conseguimento degli obiettivi prefissati nel programma di sviluppo di RPX Ambiente può essere condizionato da fattori estranei al controllo dell'Emittente, tra cui congiunture economiche e dei mercati. Infine, gli obiettivi strategici identificati potrebbero non essere conseguiti con le modalità e nei tempi previsti. L'eventuale mancata realizzazione, anche solo in parte, degli investimenti programmati potrebbe comportare effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo, anche per effetto del mancato rimborso del finanziamento di cui sopra oppure dell'escussione delle garanzie citate.

Per ulteriori informazioni su RPX Ambiente si rinvia alle informazioni sulla società di cui al Capitolo VI, Paragrafo 6.1.1.

Con riferimento alle perdite registrate negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2006, 2007 e 2008 e per il primo semestre 2009 si veda, in particolare, il Capitolo IX.

A.7 Rischi connessi al ritorno sugli investimenti

L'attività di investimento dell'Emittente è caratterizzata da investimenti che non possono garantire la certezza del rimborso e della remunerazione del capitale investito. È possibile, infatti, che nel breve periodo tali investimenti producano flussi di cassa insufficienti a remunerare l'investimento effettuato dall'Emittente.

Gli investimenti in partecipazioni societarie sono per loro natura investimenti connotati da un certo livello di rischio. Non vi è alcuna garanzia che l'Emittente sia in grado di identificare e realizzare valide opportunità di investimento e di liquidare gli investimenti effettuati raggiungendo gli obiettivi di profitto prefissati di volta in volta, ovvero realizzando tali obiettivi nell'arco di tempo atteso o comunque in un tempo ragionevole.

L'Emittente, ove ritenuto opportuno, intende effettuare i propri investimenti anche facendo ricorso a mezzi di debito. L'utilizzo della leva finanziaria nell'effettuazione delle operazioni di investimento aumenta il livello di rischio dell'investimento stesso, rispetto ad attività di investimento effettuata integralmente mediante il ricorso a mezzi propri.

Non vi è alcuna garanzia circa la redditività o l'incremento della redditività delle imprese in cui l'Emittente investirà e neppure sull'incremento di valore di tali imprese, né, conseguentemente, sui termini di ritorno dell'investimento per l'Emittente.

In considerazione del fatto che l'andamento economico dell'Emittente è anche legato alla formazione e al realizzo di plusvalenze su investimenti in partecipazioni ed alla eventuale distribuzione di dividendi da parte delle società partecipate e che detti eventi per loro stessa natura non hanno carattere periodico e/o ricorrente, l'andamento dei risultati dell'Emittente in differenti esercizi potrà non risultare lineare e/o significativamente comparabile.

La Società intende, inoltre, investire anche in società in difficoltà finanziaria e/o industriale al fine di rilanciarne la redditività attraverso la gestione del *turnaround*. Si segnala che questo tipo di investimenti è connotato da un alto profilo di rischio e non vi sono certezze sulla effettiva riuscita del rilancio delle società oggetto di acquisizione.

E' intenzione dell'Emittente investire, per quanto possibile, in società gestite da un management di comprovata esperienza e capacità ovvero, a seconda dei casi, di individuare un nuovo management ad integrazione, o in sostituzione degli organici preesistenti, e, in ogni caso, di monitorarne continuamente l'attività. Ciononostante, non vi è alcuna garanzia che il management eventualmente individuato dall'Emittente sia in grado di gestire le società ad esso affidate con successo e profitto per l'Emittente.

Va, inoltre, evidenziato che la congiuntura economica, l'andamento dei mercati e dei tassi di interesse, le variazioni normative potranno influire significativamente sulla attività dell'Emittente e sulla redditività degli investimenti effettuati.

Si segnala, infine, che la valutazione delle opportunità di investimento comporta il sostenimento di costi da parte dell'Emittente indipendentemente dall'effettivo perfezionamento dell'operazione.

Per ulteriori informazioni, si rinvia al Capitolo VI, Paragrafo 6.1.1.4.

A.8 Rischi connessi all'investimento in partecipazioni in società non quotate

L'Emittente intende effettuare i propri investimenti anche in partecipazioni azionarie in società i cui titoli non sono negoziati su mercati o sistemi multilaterali di negoziazione. I rischi connessi a investimenti in tale tipologia di azioni sono generalmente maggiori rispetto a quelli legati ad investimenti in titoli negoziati.

La Società, pur adottando ogni opportuna cautela nell'ambito della fase di individuazione del target d'investimento, non potrà garantire l'assenza di rischi connessi:

- alla valutazione di tali partecipazioni, in considerazione della possibilità che, presso tali società i cui

titoli non siano negoziati, siano assenti o non adeguatamente evoluti sistemi di controllo analoghi a quelli richiesti per le società con titoli negoziati, con la conseguente indisponibilità di un flusso di informazioni almeno pari, sotto il profilo quantitativo e qualitativo, a quello disponibile per queste ultime;

- alla difficoltà di svolgere “*due diligence*” ed effettuare verifiche indipendenti nelle società e, quindi, valutare la completezza e l’accuratezza delle informazioni da esse fornite;
- alla possibilità di influire sulla gestione di tali partecipazioni e di favorirne la crescita, presupposto dell’investimento;
- alla liquidabilità di tali partecipazioni, con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell’Emittente.

Per ulteriori informazioni, si rinvia al Capitolo VI, Paragrafo 6.1.1.4.

A.9 Rischi connessi all’attività di investimento ed all’attività di direzione e coordinamento

L’assunzione di partecipazioni di controllo in società può esporre la Società al rischio di responsabilità da attività di direzione e coordinamento verso gli altri soci e creditori sociali delle società oggetto di acquisizione.

Per maggiori informazioni sull’attività di investimento dell’Emittente si veda Capitolo VI, Paragrafo 6.1.4.

A.10 Rischi connessi alla dipendenza da figure chiave

Lo sviluppo della Società e del Gruppo dipendono in misura significativa da alcune figure chiave del proprio *management* che hanno contribuito in maniera determinante allo sviluppo della stessa, tra cui, in particolare, il dott. Marco Prete che ricopre la carica di presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato della Società.

La perdita di tale figura in possesso di una consolidata esperienza nel settore e avente un ruolo determinante nella gestione dell’attività Società o l’incapacità di attrarre, formare e trattenere ulteriore personale qualificato capace di assicurare il medesimo apporto potrebbe avere effetti negativi sull’attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo.

Per ulteriori informazioni, si rinvia, in particolare, al Capitoli XIV, Paragrafo 14.2 e XVI, Paragrafo 16.3.

A.11 Rischi connessi al contenzioso

Nel corso del normale svolgimento della propria attività, l’Emittente e le società del Gruppo sono parte in diversi procedimenti giudiziari, civili e amministrativi da cui potrebbero derivare obblighi risarcitori a carico delle stesse.

Si segnala, in particolare, il contenzioso pendente a carico della Società, per una cartella esattoriale per l’importo complessivo di Euro 2.984.644,06, relativa ai periodi di imposta 2002 e 2003, derivante in gran parte da un debito IVA risalente all’anno 2002 e il contenzioso pendente a carico della Società con Aesse S.r.l che, con atto di citazione chiedeva la condanna della Società al pagamento di Euro 700.000 a titolo di corrispettivo per l’acquisto del marchio Alchera Statagic Vision oggetto dell’opzione concessa da Aesse S.r.l ad Alchera che sarebbe stata esercitato in via di fatto dalla Società senza procurare il pagamento del prezzo da parte dell’ex controllata, nonché a titolo di risarcimento del danno arrecato al marchio dall’associazione al fallimento di Alchera. In data 16 dicembre 2008, la Società ha proposto appello.

Si evidenzia inoltre il contenzioso derivante dall’atto di citazione notificato da parte di Arena e Bioagri alla Società sul presupposto di una asserita condotta inadempiente imputabile a YA BV, a YA LP, a Yorkville Advisors, all’*Advisor*, ed alla Società. In particolare, gli attori hanno convenuto le suddette parti innanzi al Tribunale di Milano chiedendo, *inter alia*, la condanna delle società convenute, in via solidale tra loro, al

risarcimento danni che Arena medesima afferma di aver subito e da quest'ultima quantificati in Euro 40 milioni. Con riferimento a tale iniziativa processuale, la Società evidenzia che, rispetto ai contratti di cui è chiesta la risoluzione, l'Emittente è parte solo del Patto di Prelazione, peraltro non oneroso e scaduto in data 6 agosto 2009, sottoscritto con Bioagri in data 7 febbraio 2008, essendo estranea a tutti gli altri contratti. All'udienza del 22 settembre 2009, l'Advisor ha chiesto la concessione di ordinanza di pagamento, in danno di Arena, ex art. 186 bis c.p.c. e, in subordine, ex art. 186 ter c.p.c., della somma complessiva di Euro 2.964.000,00. Arena ha chiesto termine per esaminare le deduzioni dell'Advisor e si è riservata di chiedere un termine per replicare; il Giudice ha rinviato la causa all'udienza del 24 novembre 2009 alle ore 11.30, concedendo ad Arena termine – fino a tale data- per esaminare l'istanza dell'Advisor.

Si segnala, altresì, il decreto ingiuntivo emesso nei confronti della Società richiesto da Technologie Beteiligungs Gesellschaft mbH (“**TBG**”) dell'importo di Euro 10.000 in linea capitale (oltre a spese di procedimento per Euro 156,64, e quindi per un totale di Euro 10.156,24), per l'adempimento di una fideiussione dell'importo massimo di Euro 920.000, che la Società (all'epoca Elios Holding S.p.A.) aveva rilasciato nell'interesse della società ex-controllata GNT a favore di TBG, a garanzia dei finanziamenti dell'importo complessivo di 3.000.000 marchi tedeschi concessi dalla stessa TBG in favore di GNT. In data 14 maggio 2008, TBG ha richiesto contro la Società l'emissione di un secondo decreto ingiuntivo per Euro 902.932,97 (oltre a spese di procedimento per Euro 2.175,30, e quindi per un totale di Euro 905.105,27).

La somma complessiva dei petitum relativi ai contenziosi sopra indicati, fatta eccezione per la cartella esattoriale in relazione alla quale la Società sta pagando regolarmente il piano di rientro garantito dalla fideiussione e in relazione alla quale è stato proposto appello al fine di ottenere l'annullamento, è di 41.602.932,97. Tale somma deriva, per il maggior ammontare, dalla causa intentata da Arena e Bioagri.

L'Emittente e le società del Gruppo hanno valutato le potenziali passività che potrebbero derivare dalle vertenze giudiziarie pendenti in capo alle stesse. A seguito di detta valutazione l'Emittente ha ritenuto non necessario, per la maggior parte dei procedimenti, costituire un apposito fondo rischi, non considerando probabile il rischio di soccombenza in sede giudiziaria e il conseguente obbligo di pagamento; le Società del Gruppo hanno viceversa stanziato le somme relative alla maggior parte dei procedimenti pendenti in capo alle stesse, determinate sulla base di criteri prudenziali.

I fondi appostati nel bilancio consolidato dell'Emittente al 31 dicembre 2007, per la quota parte relativa ai rischi e oneri potenziali, risultavano pari ad Euro 1.284 migliaia; a seguito dell'utilizzo degli stessi dovuto alla chiusura di contenziosi legali avvenuta nel corso del 2008, nonché a rettifiche per eccedenze accantonate, alla data del 31 dicembre 2008 l'ammontare dei suddetti fondi è pari ad Euro 931 migliaia.

L'Emittente ritiene che le somme accantonate nel fondo per rischi e oneri del bilancio consolidato al 31 dicembre 2008, siano nel loro complesso di importo adeguato a fronteggiare eventuali passività rivenienti da contenziosi pendenti o potenziali.

Non è possibile escludere che il Gruppo possa essere tenuto a far fronte a passività non coperte da fondi rischi e correlate all'esito negativo di vertenze giudiziarie, con conseguenti effetti negativi sull'attività del Gruppo e sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Per una descrizione completa dei procedimenti pendenti di cui l'Emittente e le società del Gruppo sono parte si veda, in particolare, il Capitolo XX, Paragrafo 20.8.

A.12 Rischi connessi alla politica dei dividendi dell'Emittente

Nel corso degli esercizi precedenti la Società non ha distribuito dividendi a causa delle perdite di gestione. Anche nel caso in cui la Società dovesse, in futuro, chiudere il proprio bilancio di esercizio in utile, non è possibile garantire che la Società delibererà o sarà in grado di procedere ad una politica di distribuzione dei dividendi.

Per ulteriori informazioni, si veda, in particolare, il Capitolo XX, Paragrafo 20.5.

A.13 Rischi connessi a dichiarazioni di preminenza, previsioni, stime ed elaborazioni interne

Il Documento di Registrazione contiene alcune dichiarazioni di preminenza, previsioni, stime ed elaborazioni interne di tipo qualitativo ovvero in riferimento al posizionamento competitivo del Gruppo formulate direttamente dalla Società e dal management della stessa sulla base della propria conoscenza del settore di riferimento, della propria esperienza e di elaborazioni di dati reperibili sul mercato che non sono stati sottoposti a verifica indipendente (si veda Capitoli V e VI).

Non è possibile garantire che tali dichiarazioni, informazioni, stime e previsioni siano corrette e/o coincidenti con quelle che terze parti potrebbero elaborare nell'ambito del medesimo settore né che le stesse possano essere confermate o mantenute in futuro. I risultati del Gruppo e l'andamento del relativo settore di attività potrebbero risultare differenti da quelli ipotizzati in tali dichiarazioni, a causa di rischi noti e ignoti, incertezze ed altri fattori enunciati, fra l'altro, nel presente Capitolo IV – Fattori di Rischio.

A. 14 Rischi connessi alla commercializzazione dei prodotti e alla rete di vendita

Il Gruppo, a seguito dell'Operazione di Investimento nel 51% del capitale sociale di AQ Tech, è attivo nel settore della produzione, distribuzione e vendita, sia per conto proprio sia per conto terzi, di prodotti farmaceutici, dietetici, cosmetici e chimici in genere (i.e., polveri farmaceutiche per uso sistemico, prodotti dietetici e dermocosmetici).

Alla data del Documento di Registrazione, il Gruppo, dispone di una rete commerciale dedicata composta da informatori scientifici con capacità tecniche ed esperienza nel settore ritenute adeguate allo scopo.

L'efficace commercializzazione dei prodotti sopra menzionati dipenderà in misura significativa dalla capacità da parte del Gruppo di attrarre e mantenere informatori scientifici altamente qualificati. La difficoltà di reperire soggetti con analoghe capacità tecniche ed esperienza nel settore potrebbe determinare, nel breve periodo, una riduzione della capacità competitiva dell'Emittente con conseguenze sul perseguimento degli obiettivi di crescita previsti.

Per ulteriori informazioni in relazione all'Operazione di Investimento, si veda il Capitolo V, Paragrafo 5.1.5, e il Capitolo XXII, Paragrafo 22.5, nonché il Documento Informativo redatto ai sensi del combinato disposto degli artt. 70 e 71-bis del Regolamento Emittenti in relazione all'operazione di investimento della Società nel capitale sociale della *holding* AQ Tech messo a disposizione del pubblico presso la sede della Società e presso Borsa Italiana in data 16 aprile 2009 e successivamente integrato, a seguito di richiesta della CONSOB ex. art. 114, comma 5, del TUF, e messo a disposizione del pubblico presso la sede della Società e presso Borsa Italiana in data 29 maggio 2009.

A.15 Rischi connessi all'inclusione di dati finanziari pro-forma forniti dall'Emittente nel Documento di Registrazione

Il Documento di Registrazione contiene i prospetti della situazione patrimoniale consolidata pro-forma al 31 dicembre 2008 e al 30 giugno 2009 e del conto economico consolidato pro-forma per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 e per il semestre chiuso al 30 giugno 2009 del Gruppo Yorkville Bhn, corredati dalle relative note esplicative (di seguito, i "**Prospetti Pro-forma**").

I Prospetti Pro-forma sono stati redatti ai fini della loro inclusione nel Documento di Registrazione in relazione all'acquisizione (di seguito l' "**Operazione di Investimento**") dell'Emittente del 51% del capitale sociale della *holding* farmaceutica AQ-Tech e delle società ad essa facente capo, Montefarmaco SpA (la "**Montefarmaco**"), Sigmar Italia SpA (la "**Sigmar**") e Sigea Srl (la "**Sigea**"), (congiuntamente il "Gruppo

AQ-Tech”) perfezionata dalla Società con la sottoscrizione dell’accordo di investimento in data 1 aprile 2009 (di seguito l’ **“Accordo di Investimento”**) così come integrato e modificato dalle successive lettere di proroga, nonché dalle integrazioni allo stesso del 3 agosto 2009, 7 settembre 2009, 29 settembre, e 30 ottobre 2009.

I Prospetti Pro-forma, predisposti secondo criteri di valutazione coerenti con quelli applicati dalla Società nella redazione della relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2009 (“relazione finanziaria semestrale consolidata”) e del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2008 e conformi alla normativa di riferimento, sono stati redatti per le finalità di seguito riportate.

i) Lo stato patrimoniale consolidato pro-forma al 30 giugno 2009 è stato redatto ai fini di simulare gli effetti di talune clausole contrattuali contenute nell’Accordo di Investimento, nei Patti Parasociali e nelle Successive Integrazioni che non risultano riflesse nella relazione finanziaria consolidata al 30 giugno 2009, in quanto correlati a fenomeni di competenza successiva alla data di riferimento, ma che risultano comunque definiti o ragionevolmente definibili alla data di predisposizione del presente documento. L’Operazione di Investimento è stata, infatti, perfezionata in data 1 aprile 2009, antecedentemente alla data di riferimento della relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2009, conseguentemente gli effetti della rilevazione delle attività e passività del gruppo acquisito, nonché delle modalità di parte del pagamento delle stesse sono già riflessi in tale relazione finanziaria semestrale.

ii) Lo stato patrimoniale consolidato pro-forma al 31 dicembre 2008 è stato redatto ai fini di simulare gli effetti dell’Accordo di Investimento, dei Patti Parasociali e delle Successive Integrazioni come se fossero virtualmente avvenuti il 31 dicembre 2008.

iii) I conti economici consolidati pro-forma sono stati redatti ai fini di simulare gli effetti dell’Accordo di Investimento, dei Patti Parasociali e delle Successive Integrazioni come se gli stessi fossero virtualmente avvenuti in data 1° gennaio 2009 avendo a riferimento il conto economico consolidato pro-forma per il semestre chiuso al 30 giugno 2009 e al 1° gennaio 2008 avendo a riferimento il conto economico consolidato pro-forma per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2008.

In ultimo, si segnala che i Prospetti Pro-forma non intendono in alcun modo rappresentare una previsione dei futuri risultati del Gruppo e non devono, pertanto, essere utilizzati in tal senso.

Le informazioni contenute nei Prospetti Pro Forma rappresentano una simulazione dei possibili effetti, fornita ai soli fini illustrativi. In particolare, dal momento che i dati pro-forma sono redatti per riflettere retroattivamente gli effetti significativi di operazioni successive, nonostante il rispetto delle regole comunemente accettate e l’utilizzo di assunzioni ragionevoli, vi sono limiti connessi alla natura stessa dei dati pro-forma. Pertanto, sussiste il rischio che, qualora l’Operazione di Investimento fosse avvenuta alle date prese a riferimento per la predisposizione dei dati pro-forma, non necessariamente si sarebbero ottenuti gli stessi risultati rappresentati nella situazione patrimoniale consolidata pro-forma e nel conto economico consolidato pro-forma.

Per ulteriori informazioni in relazione ai Prospetti Pro- Forma, si veda il Capitolo XX, Paragrafo 20.2.

II. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL’ATTIVITÀ DELL’EMITTENTE

B.1 Rischi connessi a dipendenza da clienti

Al 31 dicembre 2008 e al 31 dicembre 2007, i ricavi derivanti dalle vendite ai primi tre clienti di RPX Ambiente corrispondono, rispettivamente, al 60,96% e al 27,72% dei ricavi complessivi delle vendite e delle prestazioni dell’Emittente per i periodi chiusi alle medesime date.

La tabella sotto riportata illustra il fatturato conseguito con i primi tre e i primi dieci clienti di RPX Ambiente

al 31 dicembre 2008, 2007 e 2006:

	31-dic-08	31-dic-07	31-dic-06
Rpx Industriale	0	3.578	7.751
Primi tre clienti	7.214	4.158	1.979
Primi dieci clienti	10.836	6.590	3.477

Nonostante il processo di diversificazione della clientela intrapreso, i ricavi futuri di RPX Ambiente potrebbero dipendere in misura significativa dalla prosecuzione dei rapporti commerciali con i tre clienti suddetti a condizioni quantomeno equivalenti. La cessazione di tali rapporti ovvero la decisione da parte di tali clienti di acquistare in misura sostanzialmente minore o a prezzi ridotti ovvero di non investire affatto nei prodotti offerti dal Gruppo potrebbe comportare effetti negativi significativi sull'attività e, conseguentemente, sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Per ulteriori informazioni, si veda, in particolare, Capitolo VI, Paragrafo 6.1.1.

B.2 Rischi connessi alla fluttuazione dei costi delle materie prime

Le principali materie prime utilizzate da RPX Ambiente per la sua attività produttiva sono scarti e cascami dell'attività industriale e agricola.

Il prezzo delle materie prime impiegate da RPX Ambiente dipende da un'ampia varietà di fattori, in larga misura non controllabili dal Gruppo e di difficile previsione, tra cui, in particolare, il prezzo delle materie plastiche sui mercati internazionali che è legato alle fluttuazioni del prezzo del petrolio.

In funzione dell'entità e della rapidità delle fluttuazioni del prezzo del petrolio e di conseguenza del prezzo delle materie prime utilizzate da RPX Ambiente, si possono avere impatti significativi sui margini e sul capitale circolante di RPX Ambiente. In particolare, (i) incrementi e decrementi del prezzo delle materie prime, significativi per entità e rapidità di fluttuazione, possono determinare, rispettivamente, incrementi o decrementi, in termini assoluti, dei margini di redditività di RPX Ambiente dovuti alla natura dei rapporti commerciali e dei meccanismi di determinazione dei prezzi dei prodotti finali e (ii) incrementi e decrementi del prezzo delle materie prime possono determinare rispettivamente incrementi e decrementi di capitale circolante (con il conseguente effetto, tra l'altro, di aumentare o ridurre, rispettivamente, l'indebitamento finanziario netto di RPX Ambiente (per ulteriori informazioni si veda Capitolo VI, Paragrafo 6.1.1.)).

B. 3 Rischi derivanti dalla responsabilità civile da prodotto

A seguito dell'Operazione di Investimento e dell'acquisizione del 51% del capitale sociale di AQ Tech da parte dell'Emittente, avvenuta in data 1 aprile 2009, il Gruppo è divenuto attivo anche nel settore della produzione per conto proprio e di terzi di prodotti farmaceutici, di presidi medico chirurgici, dietetici e dermocosmetici nonché nel settore della commercializzazione di tali prodotti. Il Gruppo, pertanto, sarà esposto ai rischi collegati all'attività di produzione per conto proprio e di terzi e di commercializzazione di farmaci. Tali rischi possono derivare, tra l'altro, da eventuali difetti nella realizzazione di suddetti prodotti, dalla fornitura da parte di terzi di materie prime non conformi agli standard qualitativi richiesti e dal deperimento dei prodotti.

Sebbene il Gruppo si tuteli attraverso la stipulazione di apposite polizze assicurative per la responsabilità civile da prodotto, tuttavia non si può escludere che il Gruppo potrà subire, in futuro, azioni di responsabilità da prodotto con conseguenti perdite finanziarie e di reputazione. In tali casi non si può escludere che i relativi contenziosi possano determinare obblighi di risarcimento a carico del Gruppo anche significativi.

Non vi è, altresì, certezza circa l'adeguatezza delle coperture assicurative stipulate dal Gruppo e dei relativi massimali di indennizzo. Ne consegue che il verificarsi di eventi non sufficientemente coperti dalle polizze

assicurative ovvero massimali non adeguati potrebbero esporre il Gruppo a dover sostenere ingenti spese, con conseguenti effetti negativi sulla relativa situazione finanziaria, economica e patrimoniale.

Per ulteriori informazioni in relazione all'Operazione di Investimento, si veda il Capitolo V, Paragrafo 5.1.5 e il Capitolo XXII, Paragrafo 22.5, nonché il Documento Informativo redatto ai sensi del combinato disposto degli artt. 70 e 71-bis del Regolamento Emittenti in relazione all'operazione di investimento della Società nel capitale sociale della *holding* AQ Tech messo a disposizione del pubblico presso la sede della Società e presso Borsa Italiana in data e successivamente integrato, a seguito di richiesta della CONSOB ex. art. 114, comma 5, del TUF, e messo a disposizione del pubblico presso la sede della Società e presso Borsa Italiana in data 29 maggio 2009.

B.4 Rischi connessi al quadro normativo in cui il Gruppo opera, con particolare riferimento alla normativa in tema di tutela ambientale

Il Gruppo, in ragione della propria attività, è soggetto a numerose disposizioni di legge e regolamentari, nonché a norme tecniche, provinciali, regionali, nazionali e comunitarie, applicabili alle società operanti nel medesimo settore e ai prodotti fabbricati e commercializzati del Gruppo.

Particolare rilievo assumono le disposizioni in tema di tutela dell'ambiente. L'emanazione di ulteriori disposizioni normative applicabili al Gruppo o ai suoi prodotti ovvero modifiche alla normativa attualmente vigente, nonché il verificarsi di circostanze non prevedibili o eccezionali, nei settori in cui il Gruppo opera, anche a livello internazionale, potrebbero imporre al Gruppo l'adozione di standard più severi, anche in materia di tutela dell'ambiente e sicurezza sul lavoro, o condizionarne la libertà di azione nelle proprie aree di attività. Tali fattori potrebbero comportare costi, anche significativi, di adeguamento delle strutture produttive o delle caratteristiche dei prodotti o, ancora, limitare l'operatività del Gruppo con un conseguente effetto negativo sulla sua attività e sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Con particolare riferimento alla normativa in tema di tutela ambientale, sebbene il management della Società ritenga che il Gruppo svolga la propria attività in modo tale da ridurre in maniera sostanziale i rischi ambientali, non si può escludere tuttavia che gli interventi finora effettuati possano rivelarsi insufficienti.

Per maggiori informazioni sulle problematiche di natura ambientale si rinvia alla Capitolo VIII, Paragrafo 8.2.

B.5 Rischi connessi alla normativa di settore.

A seguito dell'Operazione di Investimento e dell'acquisizione del 51% del capitale sociale di AQ Tech da parte dell'Emittente, avvenuta in data 1 aprile 2009, il Gruppo è divenuto attivo anche nel settore della produzione per conto proprio e per conto terzi di prodotti farmaceutici, di presidi medico chirurgici, dietetici e dermocosmetici, nel settore della commercializzazione di tali prodotti, nonché nell'attività di sviluppo e di ricerca. Le attività del Gruppo sono sottoposte ad un'ampia e stringente normativa di livello nazionale, comunitario ed internazionale. In particolare, la normativa impone vincoli alla produzione e alla commercializzazione dei prodotti farmaceutici che unitamente ai lunghi tempi e alla complessità delle procedure autorizzative nonché alle continue attività ispettive e di controllo, potrebbero causare ritardi o sospensioni nella produzione e nella commercializzazione dei prodotti.

Inoltre, eventuali mutamenti dell'attuale quadro normativo, potrebbero determinare un allungamento dei tempi previsti per la produzione e nella commercializzazione dei farmaci e un incremento dei costi per il Gruppo.

Il verificarsi di tali circostanze potrebbe determinare in futuro effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria del Gruppo.

Per ulteriori informazioni in relazione all'Operazione di Investimento, si veda il Capitolo V, Paragrafo 5.1.5 il

Capitolo XXII, Paragrafo 22.5, nonché il Documento Informativo redatto ai sensi del combinato disposto degli artt. 70 e 71-bis del Regolamento Emittenti in relazione all'operazione di investimento della Società nel capitale sociale della *holding* AQ Tech messo a disposizione del pubblico presso la sede della Società e presso Borsa Italiana in data 16 aprile 2009 e successivamente integrato, a seguito di richiesta della CONSOB ex. art. 114, comma 5, del TUF, e messo a disposizione del pubblico presso la sede della Società e presso Borsa Italiana in data 29 maggio 2009.

B. 6 Rischi connessi all'attività di ricerca e di sviluppo

Il Gruppo, a seguito dell'Operazione di Investimento nel capitale sociale di AQ Tech, è attivo anche nel settore della ricerca e sviluppo farmaceutico. Nello svolgimento della propria attività di ricerca e sviluppo, il Gruppo fa uso di sostanze chimiche e biologiche, che necessitano di particolari sistemi di smaltimento, in conformità alle specifiche disposizioni legislative e regolamentari in materia di ambiente, sanità e sicurezza sul lavoro. A tale riguardo, si segnala che, sebbene le procedure di sicurezza adottate dal Gruppo per la manipolazione e lo smaltimento di tali materiali siano ritenute idonee ad evitare o ridurre i rischi di contaminazione accidentale dell'ambiente o di infortuni sul lavoro, non è possibile escludere che in futuro tali evenienze si verifichino e che l'Emittente sia chiamato a rispondere a titolo risarcitorio per eventuali danni causati quali conseguenza della propria attività.

Il verificarsi di tali circostanze potrebbe determinare in futuro effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/ finanziaria dell'Emittente.

Per ulteriori informazioni in relazione all'Operazione di Investimento, si veda il Capitolo V, Paragrafo 5.1.5 e il Capitolo XXII, Paragrafo 22.5, nonché il Documento Informativo redatto ai sensi del combinato disposto degli artt. 70 e 71-bis del Regolamento Emittenti in relazione all'operazione di investimento della Società nel capitale sociale della *holding* AQ Tech messo a disposizione del pubblico presso la sede della Società e presso Borsa Italiana in data 16 aprile 2009 e successivamente integrato, a seguito di richiesta della CONSOB ex. art. 114, comma 5, del TUF, e messo a disposizione del pubblico presso la sede della Società e presso Borsa Italiana in data 29 maggio 2009.

B.7 Rischi connessi alla competitività dei mercati in cui il Gruppo opera

Sebbene i mercati in cui il Gruppo oggi opera attraverso RPX Ambiente non siano caratterizzati da un elevato grado di concorrenza, non si può escludere che si affaccino sulla scena del settore di riferimento nuovi concorrenti (provenienti dai Paesi dell'Est o dall'estremo oriente) in grado di proporre prodotti a prezzi più competitivi per effetto dei minori costi di produzione che tali imprese devono sostenere.

La pressione competitiva si potrebbe tradurre in una pressione sui prezzi e il Gruppo potrebbe non essere in grado di continuare una politica di investimenti e di innovazione diversamente dai propri concorrenti. Tali circostanze potrebbero portare ad un peggioramento della posizione di mercato del Gruppo e a conseguenti effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e delle società del Gruppo.

Per maggiori informazioni sui mercati su cui il Gruppo opera, si rinvia Capitolo VI, Paragrafo 6.2.

B. 8 Rischi connessi all'aumento della concorrenza

A seguito dell'Operazione di Investimento e dell'acquisizione del 51% del capitale sociale di AQ Tech da parte dell'Emittente, avvenuta in data 1 aprile 2009, il Gruppo dell'Emittente ha iniziato ad operare anche nel mercato della produzione e commercializzazione di prodotti farmaceutici e dei servizi per l'industria farmaceutica, dietetica, dermatologica e dermocosmetica. In particolare, il segmento di mercato relativo alla produzione per conto terzi di prodotti di altre aziende farmaceutiche rappresenta un segmento in forte crescita.

Le prospettive di crescita di tale segmento del mercato potrebbero attrarre grandi operatori internazionali o piccole /medie aziende nazionali. In tale contesto, ove il Gruppo non fosse in grado di affrontare in maniera adeguata tale incremento della concorrenza nel segmento di riferimento, i ricavi del Gruppo medesimo potrebbero risentirne negativamente.

Per ulteriori informazioni in relazione all'Operazione di Investimento, si veda il Capitolo V, Paragrafo 5.1.5 e il Capitolo XXII, Paragrafo 22.5, nonché il Documento Informativo redatto ai sensi del combinato disposto degli artt. 70 e 71-bis del Regolamento Emittenti in relazione all'operazione di investimento della Società nel capitale sociale della *holding* AQ Tech messo a disposizione del pubblico presso la sede della Società e presso Borsa Italiana in data 16 aprile 2009 e successivamente integrato, a seguito di richiesta della CONSOB ex. art. 114, comma 5, del TUF, e messo a disposizione del pubblico presso la sede della Società e presso Borsa Italiana in data 29 maggio 2009.

CAPITOLO V – INFORMAZIONI SULL’EMITTENTE

5.1 Storia ed evoluzione dell’Emittente

5.1.1 Denominazione legale e commerciale dell’Emittente

La Società è denominata “Yorkville bhn S.p.A.” ed è costituita in forma di società per azioni.

5.1.2 Luogo e numero di registrazione dell’Emittente

La Società è iscritta nel Registro delle Imprese di Milano al n. 00849720156 e R.E.A. – Repertorio Economico Amministrativo al n. 1571217.

L’Emittente è una holding di partecipazioni, iscritta nell’elenco speciale di cui all’art. 113 del Testo Unico Bancario al n. 25431

La Società è quotata sul Mercato MTAorganizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

5.1.3 Data di costituzione e durata dell’Emittente

La Società è stata costituita in data 11 dicembre 1900 con atto a rogito del Notaio dott. Stefano Allocchio di Milano, repertorio n. 18413 e raccolta n. 13115, con la denominazione Broggi Izar Fabbriche Riunite, a seguito della fusione di Fabbrica Argenteria Broggi e di G.B. Izar. Successivamente all’ammissione alle negoziazioni delle azioni della Società presso il “Mercato Maggiore” di Milano, la Società, dopo aver cambiato la propria denominazione in Broggi Izar S.p.A., è divenuta una holding industriale. Nel corso del 1996 l’Assemblea degli azionisti della Società ha deliberato il cambio di denominazione della Società in Finpe S.p.A., e, successivamente in Elios Holding Milano S.p.A. In data 15 marzo 2000 la Società ha mutato la propria denominazione in Elios Holding S.p.A. e, in data 16 ottobre 2004, in Innotech S.p.A. In data 26 luglio 2007, l’Assemblea Straordinaria dell’Emittente ha deliberato il cambio di denominazione sociale in “Cornell bhn S.p.A.” Da ultimo, in data 19 marzo 2008, l’Assemblea Straordinaria dell’Emittente ha deliberato il cambio di denominazione sociale da “Cornell bhn S.p.A.” in “Yorkville bhn S.p.A.”.

La durata della Società è stabilita fino al 31 dicembre 2050 e potrà essere prorogata, una o più volte, con deliberazione dell’Assemblea degli azionisti della Società.

5.1.4 Domicilio e forma giuridica dell’Emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione e sede sociale

La Società ha forma di società per azioni, è costituita in Italia e svolge la propria attività ai sensi della legge italiana.

La Società ha sede legale in Milano, Via Palermo, 16, numero di telefono +39 02 92886300.

5.1.5 Fatti importanti nell’evoluzione dell’attività dell’Emittente

Periodo 2000-2003

La storia dell’Emittente nel periodo 2000-2003 è caratterizzata da scelte gestionali e di investimento da parte della precedente gestione della Società e delle società del Gruppo che hanno avuto effetti significativamente negativi.

In particolare, nel 2000 la Società ha concentrato la propria attività nell’acquisizione e nello sviluppo di società di nuova o recente costituzione (cd. start-up) operanti soprattutto nel settore della New Economy, svolgendo quindi la funzione di incubator, e ha dismesso le iniziative immobiliari in portafoglio senza ulteriori investimenti nel settore.

Per maggiori informazioni in merito alle principali operazioni di acquisizione e cessione effettuate dalla Società negli esercizi 2000-2003 si rinvia ai bilanci civilistici depositati. Con riferimento alle vicende relative all'investimento in Alchera S.p.A., si veda il successivo paragrafo "Alchera".

Periodo 2004-2007

Di seguito vengono riportate le principali informazioni relative alla storia e allo sviluppo dell'Emittente e del Gruppo nel periodo 2004-2007 e fino alla data di pubblicazione del presente Documento di Registrazione:

2004 -

La Società aggiorna il nuovo piano industriale (già approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 30 luglio 2004) che prevede la modifica dell'attività del Gruppo.

La Società è così passata dal ruolo di incubator di imprese di nuova o recente costituzione operanti nel settore della new economy (in cui apportava i capitali iniziali e indirizzava le strategie), al settore della gestione di partecipazioni in imprese operanti nel settore delle tecnologie di comunicazione e per l'informatica aziendale (Progetto Solutions) e del recupero e il riuso dei materiali plastici ed elettronici a fine vita (Progetto Ambiente).

Nel corso del secondo semestre 2004 in attuazione del piano industriale sono stati eseguiti investimenti per tramite di Alchera, per una descrizione dei quali si rinvia al successivo Paragrafo 5.1.5.1 del presente Capitolo.

Si sottolinea che, considerata la situazione di crisi in cui la Società versava in passato, la Consob, con lettera del 17 giugno 2004, ha richiesto alla Società, ai sensi dell'articolo 114, comma quinto del TUF, di pubblicare, entro la fine di ogni mese, un comunicato stampa avente ad oggetto la posizione finanziaria netta della Società e ogni ulteriore elemento informativo utile a comprendere l'evoluzione della situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società (i.e andamento gestionale della Società e del Gruppo, situazione finanziaria della Società, iniziative di ricapitalizzazione della Società, operazioni effettuate con parti correlate, ed ogni elemento informativo necessario per una completa ed esaustiva informazione al pubblico).

Si segnala infine che, in data 16 ottobre 2004 e, successivamente, in data 27 novembre 2004, l'Assemblea Straordinaria della Società ha deliberato di aumentare in via scindibile a pagamento il capitale sociale da Euro 11.669.705,28 a Euro 29.174.263,20. Tale delibera non ha avuto esecuzione poichè KPMG S.p.A., società incaricata della revisione contabile dei bilanci di esercizio e consolidato al 31 dicembre 2004, in data 14 giugno 2005, ha emesso le proprie relazioni sui detti bilanci nelle quali attestava l'impossibilità a esprimere un giudizio a causa di limitazioni alle procedure di revisione e di incertezze dovute all'assenza di ragionevoli presupposti di continuità aziendale da essa verificabili.

2005 -

Nel primo semestre 2005 la mancata esecuzione dell'aumento di capitale ha ritardato l'implementazione del piano industriale con particolare riguardo alla tempistica degli investimenti e all'avvio delle attività di sviluppo commerciale programmate; inoltre la struttura finanziaria del Gruppo ha risentito della mancanza delle nuove risorse previste dal piano industriale nei tempi originariamente programmati.

Nel secondo semestre 2005, il Consiglio di Amministrazione preso atto della necessità di dar corso all'aumento di capitale, indispensabile per reperire le risorse finanziarie in grado di favorire il sostegno del piano industriale, ha deciso di convocare in data 2 luglio 2005 una nuova Assemblea degli azionisti per prorogare i termini scaduti dell'aumento di capitale in via scindibile a pagamento per Euro 17.504.557,92 e con il Consiglio del 11 ottobre 2005 avvia le procedure di autorizzazione per l'aumento di capitale determinando il 30 giugno 2006 quale nuovo termine per la sottoscrizione dell'aumento di capitale. Successivamente il Consiglio del 31 marzo 2006 ha deciso di non procedere all'aumento di capitale.

In riferimento all'attività condotta per il tramite di Alchera si rinvia al seguito del presente Capitolo; in riferimento alle operazioni con parti correlate effettuate nel 2005 si rinvia al Capitolo XIX; in riferimento all'evoluzione del capitale sociale dell'Emittente si rinvia al Capitolo XXI, Paragrafo 21.1.7.

2006 –

Nel corso del 2006 la Società ha posto in essere una serie di operazioni con parti correlate descritte nel seguito e in maggior dettaglio nel Capitolo XIX.

Nel primo trimestre 2006 la Società ha concentrato le attività del Gruppo nel settore ambientale ed in particolare nel recupero e riuso di materie plastiche e apparecchiature elettroniche a fine vita e nella produzione di sacchi di plastica per la raccolta di rifiuti (Progetto Ambiente). Tale scelta è stata giustificata oltre che per ragioni di opportunità e di strategia industriale, anche sulla base dell'andamento di Alchera e delle sue controllate, cui era affidato il Progetto Solutions, che avevano richiesto nell'esercizio 2005 crescenti risorse finanziarie per supportare le loro attività cui la Società non ha potuto far fronte per la mancata esecuzione dell'aumento di capitale deliberato dall'assemblea dei soci nel secondo semestre del 2005.

A tale scelta è conseguita la cessione, perfezionatasi in data 11 maggio 2006, di Alchera a SMI in liquidazione, parte correlata, per un corrispettivo di Euro 2.200 migliaia corrisposto mediante compensazioni di crediti. Detta cessione ha consentito al Gruppo di ridurre la propria esposizione debitoria e proseguire nel processo di razionalizzazione societaria ed organizzativa, focalizzando le proprie energie nella realizzazione del Progetto Ambiente. Per informazioni storiche in merito ad Alchera si rinvia al seguito del presente Capitolo; vedasi inoltre Documento informativo redatto ai sensi degli articoli 71 e 71 bis del Regolamento di attuazione del TUF.

La strategia di RPX Industriale nel 2006 è stata quella di ridurre, da un lato, le vendite di prodotti commercializzati rivelatesi poco remunerative, dall'altro, le necessità di capitale circolante recuperando anche il finanziamento di circa Euro 940 migliaia concesso da RPX Industriale a Ipac. A tal fine, in data 6 marzo 2006, la Società e la controllata RPX Industriale hanno sottoscritto un accordo di collaborazione con Argent International GmbH e la controllata Emil Deiss KG (GmbH & Co) avente a oggetto la cessione da parte di RPX Industriale della partecipazione del 100% detenuta nella controllata Ipac ad Argent International GmbH e l'acquisizione del 25% del capitale sociale di RPX Industriale da parte di Argent International GmbH. Per una descrizione di tale contratto di rinvia al Capitolo XIX, Paragrafo 19.4.2.

Si segnala che le previsioni di detto contratto relative alla fornitura di sacchi di polietilene riciclati da RPX Industriale in liquidazione a Emil Deiss KG (GmbH & Co) sono state risolte a seguito del riacquisto del 25% del capitale sociale di RPX Industriale da parte della Società, avvenuto in data 20 novembre 2007.

In data 27 maggio 2006 RPX Ambiente ha costituito la società Raetech con un capitale di Euro 10 migliaia e, successivamente, in data 21 dicembre 2006, ne ha ceduto a valore nominale il 90% alla Società e il restante 10% al dott. Alvisè Morin, parte correlata alla data dell'operazione. Si segnala che in data 7 giugno 2007, la Società ha perfezionato la cessione della propria quota a terzi, persone fisiche, non correlati con il Gruppo al prezzo di carico di Euro 9 migliaia.

2007 –

In data 24 gennaio 2007, Intra ha notificato un ricorso per dichiarazione di fallimento della Società, a seguito del mancato rimborso del finanziamento per un importo di Euro 1 milione scaduto in data 12 febbraio 2006. Successivamente, in data 22 marzo 2007, il Tribunale di Milano ha depositato il decreto di rigetto dell'istanza presentata da Intra, per carenza di presupposti per l'accertamento della legittimazione ad agire della ricorrente, procedendo tuttavia, per ogni eventuale determinazione in ordine alla richiesta di fallimento, alla segnalazione al pubblico ministero. Questi ha presentato in data 10 aprile 2007 richiesta di dichiarazione di fallimento al Tribunale di Milano. Successivamente, in data 27 aprile 2007, Intra ha

notificato alla Società il reclamo avverso il decreto di rigetto emesso dal Tribunale di Milano. All'udienza tenutasi in data 5 luglio 2007 Intra e la Società, alla luce degli accordi transattivi raggiunti da bhn con Intra e Meliorbanca nel corso del mese di maggio 2007, nonché della stipula di un accordo di sottoscrizione tra la Società e YA LP, hanno richiesto al Tribunale il rinvio dell'udienza al 25 ottobre 2007 al fine di verificare gli esiti dell'aumento di capitale. In data 25 ottobre, Intra ha depositato atto di desistenza dalla propria istanza di fallimento e di conseguenza la Corte di Appello di Milano ha emesso provvedimento di "non luogo a procedere" così estinguendo la causa (per ulteriori informazioni Capitolo XXII, Paragrafo 22.4).

Per quanto concerne la richiesta di dichiarazione di fallimento avanzata dal pubblico ministero di Milano, in data 5 giugno 2007 si è tenuta l'udienza di dibattimento, nel corso della quale la Società ha illustrato gli intervenuti accordi con Intra e Meliorbanca, chiedendo al contempo un rinvio della causa in attesa di poter eseguire i predetti accordi. La causa è stata differita al 18 luglio 2007, e, successivamente, rinviata una prima volta al 5 novembre 2007 su richiesta del Pubblico Ministero al fine di verificare l'esecuzione degli accordi intervenuti con Intra e Meliorbanca nonché dell'aumento di capitale e una seconda volta all'8 gennaio 2008, a seguito della richiesta della Società motivata dall'allora imminente Assemblea degli azionisti del 21 novembre 2007 chiamata a deliberare in merito all'aumento di capitale (per ulteriori informazioni Capitolo XX, Paragrafo 20.8). A seguito dell'aumento di capitale e dell'esecuzione degli accordi transattivi, conseguenti all'esecuzione dell'aumento di capitale, con la curatela fallimentare di Archera Solutions S.p.A e con Meliorbanca e Intra la dichiarazione di fallimento a suo tempo richiesta dalla Procura della Repubblica al Tribunale di Milano è stata rigettata con decreto in data 14 febbraio 2008.

Inoltre, in data 28 febbraio 2007 la Consob ha notificato alla Società un atto di impugnazione della delibera assembleare della Società del 29 giugno 2006 di approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2005, nonché un'istanza per l'accertamento della non conformità del bilancio consolidato al 31 dicembre 2005 alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione. Pertanto, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, in data 21 giugno 2007, ha deliberato di predisporre un nuovo progetto di bilancio consolidato e di esercizio per gli esercizi 2004 – la delibera di approvazione del quale era stata precedentemente impugnata – e 2005, condividendo sostanzialmente le osservazioni della Consob. I detti bilanci di esercizio sono stati riapprovati dall'Assemblea del 26 luglio 2007. In relazione ai due giudizi di impugnativa dei bilanci d'esercizio e consolidati al 31 dicembre 2004 e al 31 dicembre 2005, instaurati ai sensi dell'art. 157, comma secondo, del Testo Unico Finanziario, dalla Consob innanzi al Tribunale civile di Milano, la Consob, in data 13 marzo 2008, ha preso atto dell'avvenuto recepimento dei rilievi formulati con gli atti introduttivi dei suddetti giudizi nei nuovi bilanci d'esercizio e consolidati al 31 dicembre 2004 e al 31 dicembre 2005, approvati il 26 luglio 2007 dall'assemblea della Società in sostituzione dei precedenti. Pertanto, in seguito alla sostituzione delle delibere impugunate con altre prese in conformità della legge, la Consob ha deciso, ai sensi dell'art. 2377, comma 8, Codice Civile di non proseguire nelle cause in corso.

Il 23 aprile 2007 il Consiglio di Amministrazione ha approvato la firma di un accordo preliminare con YA LP, subordinato all'esito positivo della due diligence, che prevedeva l'acquisizione della maggioranza del capitale sociale della Società da parte di YA LP, mediante sottoscrizione di un aumento di capitale sociale di Euro 15 milioni con esclusione del diritto di opzione dei soci. In data 5 giugno 2007, la Società, a buon esito della due diligence, ha perfezionato il contratto con YA LP che si è impegnata a sottoscrivere l'aumento di capitale. L'impegno di YA LP alla sottoscrizione dell'aumento di capitale era correlato alla sussistenza delle condizioni per il rigetto da parte del Tribunale Fallimentare di Milano della richiesta di fallimento presentata nei confronti della Società presso il Tribunale di Milano dal sostituto procuratore della Repubblica e alla circostanza che nei confronti della stessa non siano state presentate né minacciate altre istanze per dichiararne l'insolvenza (per ulteriori informazioni si veda Capitolo XXII, Paragrafo 22.2).

In data 7 giugno 2007 la Società, nell'ambito del progetto di ristrutturazione del Gruppo RPX, preso atto che il progetto comportava importanti costi di start up, ha perfezionato la cessione a terzi persone fisiche, non correlati con il Gruppo, della partecipazione detenuta nel capitale di Raetech, pari al 90%, per un prezzo di carico pari a Euro 9 migliaia. Per ulteriori informazioni si veda Capitolo XIX, Paragrafo 19.3.

In data 26 luglio 2007 l'Assemblea degli azionisti della Società ha deliberato il cambio di denominazione sociale in Cornell bhn S.p.A, nonché di aumentare il capitale sociale a pagamento, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma quinto, del Codice Civile, per un importo pari a Euro 15.000.000, mediante emissione di numero 30.000.000 azioni ordinarie, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, da offrire in sottoscrizione a YA LP al prezzo di Euro 0,50 per azione, da imputarsi interamente a capitale; e di attribuire al Consiglio di Amministrazione tutti i più ampi poteri per dare esecuzione al sopra deliberato aumento di capitale, stabilendosi che l'esecuzione dovrà avvenire entro la data del 20 ottobre 2007.

In data 25 settembre 2007 l'Assemblea degli azionisti della Società ha provveduto a rinnovare gli organi sociali ed a nominare i nuovi membri del Comitato per il Controllo Interno e del Comitato per la remunerazione (per ulteriori informazioni, Capitolo XIV, Paragrafi 14.1 e 14.2).

In data 20 novembre 2007, la Società ha acquistato il 25% di RPX Industriale da Argent International GmbH, per un corrispettivo di Euro 500 migliaia arrivando così a detenere l'intero capitale della Società. Tale corrispettivo è stato regolato mediante compensazione di crediti.

Per maggiori informazioni in merito alle principali operazioni di acquisizione e cessione effettuate dalla Società negli esercizi 2005-2006-2007 ed alle relative motivazioni si rinvia ai bilanci civilistici e consolidati al 31 dicembre 2005, 2006 e 2007 approvati dall'Assemblea degli azionisti in data 26 luglio 2007; in riferimento all'evoluzione del capitale sociale dell'Emittente si rinvia a Capitolo XXI, Paragrafo 21.1.7.

L'Assemblea straordinaria della Società del 21 novembre 2007 ha deliberato di (i) aumentare il capitale sociale a pagamento, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma quinto, del Codice Civile, per un importo pari a Euro 15.000.000, mediante emissione di n. 30.000.000 azioni ordinarie, prive del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, da offrire in sottoscrizione al fondo di investimento YA LP per il tramite della società controllata YA BV (o altra società controllata), al prezzo di Euro 0,50 per azione, da imputarsi interamente a capitale; e (ii) attribuire al Consiglio di Amministrazione tutti i più ampi poteri per dare esecuzione al sopra deliberato aumento di capitale, stabilendosi che l'esecuzione dovrà avvenire entro la data del 30 giugno 2008.

Si segnala che, allo scopo di rafforzare la situazione patrimoniale della Società e di anticipare parzialmente gli effetti patrimoniali della sottoscrizione dell'aumento di capitale, YA BV ha valutato l'opportunità di effettuare un versamento in conto futuro aumento di capitale. YA BV ha dunque acquistato la qualità di socio a fronte di un contratto di prestito titoli a titolo gratuito stipulato in data 30 novembre 2007 con Giove Due ed avente ad oggetto n. 1.000.000 azioni della Società pari al 4,95% del suo attuale capitale sociale. Il versamento in conto futuro aumento di capitale per un importo pari a Euro 600.000 è stato effettuato in data 17 dicembre 2007. La restituzione del prestito titoli da parte di YA BV a Giove Due si è perfezionata in data 21 gennaio 2008.

La scelta di YA LP di utilizzare la Società quale strumento del proprio investimento è dovuta, principalmente, ai seguenti fattori:

- trasparenza informativa nei confronti del mercato richiesta alle società quotate ai sensi della normativa vigente in Italia;
- visibilità;
- assenza di vincoli in merito alla durata degli investimenti e dunque all'obbligo di disinvestimento tipiche di fondi chiusi;
- facilità di accesso e uniformità di condizioni per ogni tipologia di investitori, indipendentemente da natura e dimensioni, dovuta all'assenza di commissioni di ingresso e all'assenza di vincoli di lock-up;
- liquidità dell'investimento;

- possibilità, anche per investitori retail, di partecipare a tipologie di investimenti altrimenti tipicamente riservate ai grandi investitori istituzionali.

2008 -2009

In data 10 gennaio 2008 la società olandese YA BV ha integralmente sottoscritto l'aumento di capitale deliberato dall'assemblea della Società in data 21 novembre 2007 con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma quinto, del codice civile per un importo pari a Euro 15.000.000, mediante emissione di n. 30.000.000 azioni ordinarie, prive del valore nominale e riservato al fondo di investimento YA LP per il tramite della società controllata YA BV al prezzo di Euro 0,50 per azione.

Per effetto della sottoscrizione dell'Aumento di Capitale, YA LP per il tramite della società controllata YA BV è divenuto l'azionista di controllo della Società con una partecipazione pari a circa il 59,77% del capitale sociale post aumento. Oggi YA BV detiene una partecipazione pari al 33,464 % del capitale sociale dell'Emittente.

In data 30 gennaio 2008, nel contesto della negoziazione degli accordi transattivi aventi ad oggetto la Società, bhn – partner in Italia del fondo YA LP – ha ritenuto opportuno raggiungere un accordo anche con riferimento alla posizione debitoria della ex controllante Società Milanese di Investimenti S.r.l. in liquidazione (SMI in liquidazione); successivamente alla cessione da parte di Intra del proprio credito nei confronti di SMI in liquidazione a Meliorbanca – quest'ultima, bhn e SMI in liquidazione hanno formalizzato e dato esecuzione ai suddetti accordi transattivi, in virtù dei quali Meliorbanca ha estinto ogni sua pretesa creditoria nei confronti di SMI in liquidazione a fronte dell'assegnazione in pagamento da parte di SMI delle n. 6.359.372 azioni ordinarie della società oggetto di pegno a garanzia dei finanziamenti erogati e ha successivamente ceduto a bhn n. 3.179.686 di tali azioni ordinarie per un corrispettivo pari ad Euro 0,50 per ciascuna azione, pari ad un corrispettivo complessivo pari ad Euro 1.589.843.

L'Assemblea straordinaria del 19 marzo 2008, propedeuticamente alla delibera di aumento di capitale di seguito descritta, ha deliberato la modifica dell'art. 5 dello Statuto Sociale consistente nella revoca della facoltà ex art. 2443 c.c. conferita dalla assemblea dei soci del 7 novembre 2006 al Consiglio di Amministrazione di aumentare il capitale sociale per un ammontare complessivo di Euro 7.000.000,00. L'Assemblea straordinaria ha quindi approvato la proposta di delegare ai sensi dell'art. 2443 c.c. al Consiglio di Amministrazione della società la facoltà di aumentare a pagamento e in via scindibile il capitale sociale da offrirsi alternativamente agli azionisti della società ovvero con esclusione del diritto di opzione ai sensi art. 2441, comma 5 c.c. in favore di investitori qualificati per un importo massimo di Euro 3.000.000.000,00. La medesima Assemblea ha deliberato il cambio di denominazione sociale da "Cornell bhn S.p.A." in "Yorkville bhn S.p.A.".

In data 10 novembre 2008 la Società, l'Advisor e YA LP hanno sottoscritto il Contratto SEDA che prevede, a determinate condizioni, l'impegno di YA LP a sottoscrivere uno o più aumenti di capitale per un ammontare complessivo massimo di Euro 3 miliardi nell'arco di 10 anni e la corrispondente facoltà del Consiglio di Amministrazione della Società di avvalersi di tale prerogativa. Nell'ambito del Contratto SEDA è stato previsto un ulteriore aumento di capitale riservato a YA LP, in conformità dell'art. 2441, comma 5 del codice civile, al servizio di n. 25.000.000 di warrant gratuiti da concedere a YA LP e validi per sottoscrivere n. 1 di azioni ordinarie della Società ciascuno nell'arco di cinque anni, ad un prezzo pari al minore dei prezzi medi giornalieri delle azioni, ponderati sulla base dei volumi scambiati, calcolato nel periodo di 30 giorni antecedenti la data di invio della comunicazione di esercizio da parte di YA LP e scontato del 5 %. Nell'ambito del Contratto SEDA la Società riconoscerà all'Advisor una commissione in relazione a ciascuna "tranche normale" e "tranche grande" sottoscritta in forza del SEDA pari al 5% dell'importo della tranche interessata per i servizi di consulenza relativi alla definizione, strutturazione ed esecuzione degli aumenti di capitale che verranno effettuati dalla Società resi dall'Advisor alla Società ai sensi del Contratto SEDA.

In data 12 novembre 2008 è stato sottoscritto un contratto di consulenza tra la Società e l'Advisor avente ad oggetto la prestazione da parte di quest'ultimo di servizi di consulenza relativi al *core business* della Società

(acquisizione e valorizzazione di partecipazioni) in materia di *acquisition financing*, di *merger and acquisition* e di monitoraggio delle partecipazioni nell'ottica della creazione del valore,

In virtù del Contratto con l'Advisor, la Società si avvarrà dell'Advisor per servizi di consulenza relativi al *core business* della Società (acquisizione e valorizzazione di partecipazioni) in materia di *acquisition financing*, di *merger and acquisition* e di monitoraggio delle partecipazioni nell'ottica della creazione del valore, tra i quali: (i) assistere la Società nella definizione della sua politica di investimento; (ii) assistere la Società nello svolgimento di un'attività di prospezione del mercato e delle tendenze del mercato in coerenza con le strategie d'investimento della Società; (iii) individuare e segnalare alla Società ogni opportunità di investimento (gli "Investimenti") sottoponendo alla stessa gli Investimenti corredati dalle informazioni, (iv) dagli studi e dalle analisi redatti dal Advisor, necessari per prendere una decisione di investimento; individuare e segnalare alla Società ogni opportunità di disinvestimento relativa agli Investimenti sottoponendo alla stessa ogni informazione rilevante al fine di prendere ogni decisione di disinvestimento in merito; (v) svolgere una attività di due diligence sulle opportunità di investimento, in collaborazione con i professionisti e i consulenti incaricati dalla Società per la prestazione di servizi, ivi incluso, a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, servizi legali, verifiche amministrative, fiscali, tecniche che dovessero rendersi necessari in relazione all'acquisizione o dismissione di investimenti e fornire alla Società valutazioni sull'esito della due diligence; (vi) assistere nella definizione e strutturazione e, su richiesta della Società, nella negoziazione dei contenuti dei contratti relativi agli Investimenti e/o alla dismissione di Investimenti ad opera della Società o di una qualunque sua controllata; (vii) assistere nel *closing* delle relative operazioni di Investimento e disinvestimento e nel compimento delle relative attività esecutive; (viii) su richiesta della Società compiere ogni attività volta al perfezionamento delle acquisizioni degli Investimenti e/o dismissione degli Investimenti; (ix) assistere la Società relativamente alla composizione del portafoglio degli Investimenti, alle relative modifiche, alla tempistica e alle modalità necessarie per l'implementazione degli Investimenti; (x) assistere la Società nelle seguenti attività: individuazione dei titolari di cariche sociali delle società partecipate; coordinamento dei titolari di cariche sociali delle società partecipate; analisi delle informazioni finanziarie provenienti dalle società partecipate e le altre notizie e informazioni relative alle medesime; (xi) assistere la Società - nell'ambito del monitoraggio degli Investimenti della Società, mediante il compimento, tra l'altro, delle seguenti attività: predisporre report finanziari periodici di aggiornamento sulla situazione finanziaria delle società partecipate; e assistere nella definizione del *business plan* e nella gestione strategica dell'Investimento; (xxii) fornire alla Società ogni ulteriore informazione, servizio e assistenza che di volta in volta possa ragionevolmente richiedere.

L'Advisor si è impegnato a fornire alla Società i predetti servizi di assistenza con vincolo di esclusiva, salvo limitate eccezioni disciplinate nel Contratto con l'Advisor. A sua volta la Società si è impegnata a non stipulare contratti di consulenza o contratti simili che abbiano sostanzialmente lo stesso oggetto del Contratto con l'Advisor, anche relativamente a singole operazioni. In ogni caso la Società è libera di non approvare le opportunità di investimento o di disinvestimento selezionate dall'Advisor o di approvarle a termini e condizioni sostanzialmente diversi da quelli suggeriti da quest'ultimo e di effettuare investimenti anche al di fuori di quelli proposti dall'Advisor.

A titolo di corrispettivo per i servizi resi dall'Advisor alla Società in forza del Contratto con l'Advisor, l'Advisor avrà diritto a ricevere le seguenti commissioni:

- (i) una commissione trimestrale pari allo 0,5% (2.00% annualizzato) calcolata sul costo di acquisto, rettificato in aumento dall'indebitamento finanziario netto, di ogni partecipazione acquisita o posseduta dalla Società, direttamente o indirettamente, su segnalazione dell'Advisor (i "**Beni**");
- (ii) una commissione di performance calcolata come segue:
 - A. una commissione annuale di performance pari al 10% della differenza, se positiva, tra il valore complessivo dei Beni (calcolato per mezzo di una formula legata all'andamento dell'Ebitda) relativo all'ultimo anno e il valore complessivo dei Beni relativo all'anno precedente all'ultimo;

- B. una commissione differita di performance pari al 10% della differenza, se positiva, tra il valore complessivo dei Beni relativo all'ultimo anno e la media del valore complessivo dei Beni relativo agli ultimi tre anni precedenti il predetto ultimo anno.

Si segnala che, in relazione al Contratto SEDA e al Contratto con l'*Advisor*, la CONSOB in data 17 dicembre 2008 e in data 11 febbraio 2009 ha richiesto, ai sensi dell'art. 114, comma 5 del TUF, alla Società di fornire ulteriori elementi informativi prevalentemente riguardo a taluni aspetti di entrambi i contratti. In ottemperanza alle richieste della CONSOB, la Società, in occasione dell'assemblea del 18 dicembre 2008, ha proceduto alla verbalizzazione, in un allegato al verbale dell'assemblea straordinaria, di alcune delle ulteriori informazioni richieste. In data 23 dicembre 2008, la Società ha provveduto all'integrazione del Documento Informativo messo a disposizione del pubblico presso la sede della Società e presso Borsa Italiana in data 25 novembre 2008. In relazione alle richieste formulate dalla CONSOB in data 11 febbraio 2009, la Società ha provveduto a pubblicare in data 16 febbraio 2009 un comunicato stampa contenente le ulteriori informazioni richieste ai sensi dell'art. 114, comma 5 del TUF, nonché ad integrare il Documento Informativo, depositato presso la sede sociale e presso CONSOB in data 19 febbraio 2009.

In occasione dell'assemblea straordinaria del 18 dicembre 2008, il Collegio Sindacale, in relazione al Contratto con l'*Advisor*, aveva manifestato preoccupazioni per i costi previsti e per l'incidenza del contratto stesso sulla struttura e sull'operatività della Società, riservandosi un maggiore approfondimento.

In data 6 febbraio 2009, con memoria trasmessa alla CONSOB, il Collegio Sindacale aveva segnalato di ritenere che la precedente formulazione del Contratto con l'*Advisor* non sembrasse soddisfare l'interesse sociale. In particolare, i rilievi mossi dal Collegio Sindacale in relazione al Contratto con l'*Advisor* erano relativi al rimborso dei costi e delle spese sostenute dall'*Advisor* e alla durata dello stesso.

A giudizio del Collegio Sindacale, il Contratto con l'*Advisor* avrebbe dovuto stabilire che tutti i costi e le responsabilità del personale e dei collaboratori autonomi dell'*Advisor* fossero a carico di quest'ultimo, fatti salvi i costi di *due diligence* specialistica derivanti da incarichi conferiti da parte della Società che sarebbero stati comunque a carico della stessa nel caso in cui la Società avesse scelto un diverso modello organizzativo privo dell'*Advisor*.

Per quanto riguarda invece la durata del Contratto con l'*Advisor*, ad avviso del Collegio Sindacale, la prevista durata di sei anni poteva sembrare eccessiva, considerato che l'orizzonte temporale degli investimenti si attesta, usualmente, intorno ai quattro anni anche se – sempre secondo le considerazioni del Collegio Sindacale – la stessa sembrava comunque giustificata dal periodo iniziale e dall'esistenza di commissioni differite di performance di maturazione triennale (per cui la durata di sei anni corrisponderebbe a due commissioni differite). Il Collegio Sindacale aveva però sottolineato che sarebbe stato necessario prevedere una clausola che consentisse alla Società di risolvere il contratto stesso senza che a tale rescissione fossero collegate penali inadeguate.

Il Collegio Sindacale aveva altresì raccomandato modifiche al Contratto con l'*Advisor* riguardo alle modalità di determinazione delle commissioni, chiedendo in particolare che in caso di investimenti infrannuali il valore dei medesimi venisse raffrontato con il valore rilevato alla fine dell'anno successivo. Era inoltre stato richiesto che le commissioni di performance differite ancora dovute, in caso di cessazione anticipata del contratto, venissero commisurate all'ultimo valore rilevato, escludendo quindi incrementi di valore registrati successivamente alla cessazione del contratto.

Il Collegio Sindacale aveva comunque affermato di aver preso atto che la Società intendeva apportare al Contratto con l'*Advisor* tutte le modifiche richieste, nell'immediato futuro, modifiche che, se recepite integralmente dalle parti contrattuali, avrebbero potuto far sì che, ad avviso del Collegio Sindacale, il Contratto con l'*Advisor* soddisfacesse l'interesse della Società.

Nella stessa memoria il Collegio Sindacale aveva invece ritenuto che il Contratto SEDA soddisfacesse l'interesse della Società, dal momento che lo stesso consente alla stessa di reperire, entro tempi brevi, mezzi propri non facendo ricorso a finanziamenti, in corrispondenza del manifestarsi delle opportunità di investimento.

Si sottolinea che l'amministratore Gianfranco Soldera ha espresso il proprio dissenso in relazione all'approvazione di detti contratti.

In data 6 marzo 2009 la Società e l'Advisor hanno sottoscritto un accordo con il quale integrano e modificano parzialmente le intese riflesse nel Contratto con l'Advisor.

In particolare, sono state modificate le pattuizioni aventi ad oggetto la nomina di consulenti nel senso di non consentire all'Advisor di affidare incarichi in nome e per conto della Società a soggetti terzi. In forza della nuova previsione è il Consiglio di Amministrazione della Società ovvero i consiglieri muniti delle necessarie deleghe (incluso l'Amministratore Delegato Marco Prete) ad incaricare direttamente i consulenti preposti a svolgere le attività funzionali al Contratto con l'Advisor i cui costi saranno sostenuti dalla Società; pertanto saranno a carico della Società esclusivamente le spese di *due diligence (tecnico, legale, fiscale, contabile, assicurativa, ambientale ecc)*, di redazione e revisione della documentazione contrattuale, nonché i rimborsi dovuti ad altri professionisti incaricati dalla Società medesima. I costi di consulenti eventualmente incaricati direttamente dall'Advisor saranno a carico di quest'ultimo. Rimane in capo all'Advisor un impegno di collaborazione con i consulenti e i professionisti coinvolti dalla Società.

E' stata, altresì, espunta dal Contratto con l'Advisor la limitazione di responsabilità dell'Advisor nei confronti della Società relativamente ad errori commessi da consulenti incaricati dall'Advisor medesimo.

E' stata parzialmente rivista la disciplina della durata del Contratto mediante l'introduzione di una ipotesi di scioglimento anticipato. La Società (con determinazione del Consiglio di Amministrazione) ha ora il diritto di recedere dal Contratto con l'Advisor a condizione che entro la data del 31 gennaio 2013 (si ricorda che la scadenza prevista dal Contratto con l'Advisor è fissata al 31 dicembre 2014 e che lo stesso può essere rinnovato automaticamente per altri due anni salvo il diritto di ciascuna parte di recedere con un preavviso di 6 mesi) la Società, a seguito di una valutazione di non adeguata profittabilità degli investimenti realizzati nell'ambito del Contratto con l'Advisor effettuata sulla base di un parametro fisso prestabilito ed indicato nel contratto stesso, attivi una procedura di valutazione congiunta con l'Advisor dell'attività dal medesimo svolta. Al termine del confronto, salvo diverso accordo tra le parti e fermo restando il diritto di contestare l'esercizio del diritto di recesso secondo gli strumenti contrattuali, la Società potrà recedere dal Contratto con l'Advisor con efficacia dal 15 marzo 2013. Nel caso di disaccordo tra la Società e l'Advisor in merito all'esercizio da parte della Società del diritto di recesso, la Società e l'Advisor avranno diritto di deferire la questione ad un esperto indipendente nominato in qualità di arbitratore ai sensi dell'articolo 1349, primo comma, del Codice Civile. A fronte del recesso, l'Advisor ha comunque diritto di ricevere dalla Società, oltre alle commissioni maturate, un corrispettivo pari alle commissioni che sarebbero maturate nel periodo intercorrente tra la data di recesso e quella di naturale scadenza del Contratto con l'Advisor.

E' stata altresì modificata la disciplina inerente l'indennizzo dovuto all'Advisor in caso di anticipata cessazione del contratto escludendo il diritto all'indennizzo da parte dell'Advisor laddove il Contratto con l'Advisor non venga rinnovato a scadenza.

Il regime commissionale contenuto nel Contratto con l'Advisor è rimasto nella sostanza invariato. Sono state introdotte mere precisazioni in relazione al calcolo del valore degli investimenti realizzati nell'ultimo trimestre dell'anno, da effettuare, per ragioni di efficienza nel computo delle commissioni, al termine dell'esercizio successivo a quello di acquisto. Inoltre, a seguito delle modifiche introdotte, nella determinazione delle commissioni di performance, con riferimento ai due esercizi successivi a quello di scadenza del Contratto con l'Advisor, non si terrà conto degli incrementi di valore degli investimenti registrati successivamente alla cessazione del Contratto con l'Advisor.

A seguito delle modifiche apportate al Contratto con l'*Advisor*, il Collegio Sindacale, nella relazione ai sensi degli artt. 2429 c.c. e 153 del TUF, ha individuato che le situazioni di disequilibrio economico e disparità di poteri contrattuali rilevate nella prima versione del Contratto con l'*Advisor* erano state eliminate e, di conseguenza, è giunto ad affermare la congruità e la rispondenza all'interesse sociale del Contratto con l'*Advisor*.

Per ulteriori informazioni in merito al Contratto SEDA ed al Contratto con l'*Advisor*, si veda Capitolo XXII, Paragrafo 22.4.

In data 13 novembre 2008, il Consiglio di Amministrazione della Società ha preso atto della situazione patrimoniale individuale della Società, redatta alla data del 30 settembre 2008, che evidenziava perdite per oltre un terzo del capitale sociale ed ha deliberato di convocare una assemblea ordinaria e straordinaria avente ad oggetto, tra le altre cose, la riduzione del capitale sociale per perdite ai sensi art. 2446 del Codice Civile.

L'Assemblea dei soci del 18 dicembre 2008 ha deliberato di coprire integralmente le perdite accumulate al 30 settembre 2008 (i) quanto ad Euro 2.599.909,00 mediante integrale utilizzo delle riserve copertura perdite e sovrapprezzo azioni presenti nel patrimonio della Società e (ii) quanto ad Euro 5.722.682,00 mediante imputazione al capitale sociale e conseguente riduzione dello stesso ad Euro 9.529.730,00 modificando di conseguenza il primo comma dell'articolo 5 dello statuto sociale.

La medesima Assemblea ha deliberato di aumentare a pagamento il capitale sociale mediante emissione di nuove azioni da riservarsi all'esercizio dei suddetti warrant ed ha approvato il relativo regolamento in linea con quanto previsto dal Contratto SEDA.

In data 19 dicembre 2008 il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato, in forza della delega ricevuta nel corso della assemblea del 19 marzo 2008 ed in esecuzione del Contratto SEDA, di aumentare sino a Euro 100 milioni in via scindibile il capitale sociale mediante emissione di nuove azioni da riservarsi a YA LP, con l'esclusione pertanto del diritto di opzione ai soci ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del Codice Civile.

In data 26 gennaio 2009, il Consiglio di Amministrazione ha richiamato, sulla base del Contratto SEDA, una Tranche Grande dell'Aumento di Capitale di Euro 2 milioni che sarà esercitata in Tranche Successive di cui la prima di Euro 100.000. Il Consiglio di Amministrazione ha, altresì, delegato il Presidente Marco Prete a determinare gli importi relativi alle successive singole Tranche componenti la Tranche Grande sino alla concorrenza di Euro 2 milioni. Il prezzo di emissione delle nuove azioni, calcolato nel periodo dal 27 gennaio 2009 al 9 febbraio 2009, applicato lo sconto del 5%, è stato pari ad Euro 0,5610.

In data 9 febbraio 2009, la Società ha richiamato, sulla base del Contratto SEDA, una seconda Tranche componente la Tranche Grande, determinandone l'importo in Euro 100.000. Il periodo di formazione del prezzo della seconda Tranche componente la Tranche Grande, è stato prorogato di un giorno, nel periodo dal 10 febbraio al 24 febbraio 2009. Il prezzo di emissione delle nuove azioni, applicato lo sconto del 5%, è stato pari ad Euro 0,4826.

In data 24 febbraio 2009, la Società ha richiamato, sulla base del Contratto SEDA, una terza Tranche componente la Tranche Grande, determinandone l'importo in Euro 100.000. Il periodo di formazione del prezzo della terza Tranche componente la Tranche Grande, è stato prorogato di 3 giorni, nel periodo dal 25 febbraio al 13 marzo 2009. Il prezzo di emissione delle nuove azioni, applicato lo sconto del 5%, è stato pari ad Euro 0,3620.

In data 13 marzo 2009 la Società ha richiamato, sulla base del Contratto SEDA, una quarta Tranche componente la Tranche Grande, determinandone l'importo in Euro 100.000. Il periodo di formazione del prezzo della quarta Tranche componente la Tranche Grande, è stato prorogato di 1 giorno, nel periodo dal 16 marzo 2009 al 30 marzo 2009. Il prezzo di emissione delle nuove azioni, applicato lo sconto del 5%, è stato pari ad Euro 0,3805.

In data 30 marzo 2009 la Società ha richiamato, sulla base del Contratto SEDA, una quinta Tranche componente la Tranche Grande, determinandone l'importo in Euro 100.000. Il prezzo di emissione delle

nuove azioni, calcolato nel periodo dal 31 marzo 2009 al 15 aprile 2009, applicato lo sconto del 5%, è stato pari ad Euro 0, 4824.

In relazione al piano industriale che si ritiene possa venire approvato entro la chiusura dell'esercizio 2009, sono state effettuate, tra le altre, valutazioni circa possibili investimenti, anche congiunti, relativamente a beni messi in vendita da società terze e/o a partecipazioni in società nelle quali il dott. Roberto Bianchi, consigliere della Società, ha un ruolo rilevante di management e/o partecipazioni. Si segnala che i possibili investimenti, anche congiunti, citati nel comunicato stampa del 26 gennaio 2009 si sono concretizzati, in data 1 aprile 2009, nell'Operazione di Investimento da parte della Società nel capitale sociale di AQ Tech, a seguito della quale la Società ha acquisito una partecipazione pari al 51% del capitale sociale di AQ Tech.

AQ Tech è una holding di partecipazioni che, alla data dell'operazione di investimento, deteneva partecipazioni nelle seguenti società: Montefarmaco S.p.A. (con una partecipazione pari al 100% del capitale sociale), Sigmar Italia S.p.A. (con una partecipazione pari al 100% del capitale sociale), Sigea S.r.l. (con una partecipazione pari all'85% del capitale sociale). AQ Tech è una società attiva, per il tramite delle società controllate, nel settore della produzione e della vendita, in conto proprio e per conto terzi, di prodotti farmaceutici, parafarmaceutici, dietetici e dermocosmetici.

L'operazione di investimento da parte della Società in AQ Tech si è svolta secondo i termini e le condizioni stabilite nel contratto di investimento stipulato, in data 1 aprile 2009, tra la (i) Società, (ii) Comitalia Compagnia Fiduciaria S.p.A. - società partecipata da R.P. Promotion S.r.l., da I Mirti S.r.l., e dalla fiduciaria Comfid – Compagnia Fiduciaria S.r.l - ("**Comitalia**"), (iii) Ma-tra Fiduciaria S.r.l. - società partecipata da Mittel Generale Investimenti S.p.A. e da Sartorelli Giovanni ("**Ma-tra**") e (iv) Roberto Bianchi, amministratore delegato di AQ Tech (l' "**Accordo di Investimento**"). L'Operazione di Investimento si configura come un'operazione con parti correlate in quanto, alla Data di Sottoscrizione, il Dott. Bianchi (i) ricopriva (e continua a ricoprire a seguito del perfezionamento dell'Operazione) la carica di consigliere di Amministrazione della Società; (ii) ricopriva (e continua a ricoprire a seguito del perfezionamento dell'Operazione) la carica di amministratore delegato di AQ Tech e di Presidente dei consigli di amministrazione di Montefarmaco, Sigmar Italia e Sigea; e (iii) era (e continua a essere a seguito del perfezionamento dell'Operazione) socio, tramite Ma-tra e Comitalia, di AQ Tech.

Sulla base di quanto stabilito nell'Accordo di Investimento, l'operazione di acquisizione del controllo di AQ Tech da parte della Società è stata realizzata mediante due aumenti di capitale di AQ Tech.

Il primo aumento di capitale, offerto in opzione agli azionisti di AQ Tech, Comitalia e Ma-Tra, è stato integralmente sottoscritto e liberato da parte di Comitalia e Ma-Tra da un lato mediante un conferimento non proporzionale ai sensi dell'art. 2346, comma quarto, c.c. e dalla Società, dall'altro, che ha sottoscritto le azioni rimaste inoperte mediante un conferimento non proporzionale ai sensi dell'art. 2346, comma quarto, c.c..

Il secondo aumento di capitale offerto in opzione a Comitalia e Ma-Tra, che hanno rinunciato al loro diritto d'opzione, è stato sottoscritto e liberato per il 36,36% del valore nominale delle azioni dalla Società.

A seguito dei sopramenzionati aumenti di capitale, la Società ha acquistato n. 8.951.023 azioni di AQ Tech, divenendo così il titolare di una partecipazione pari al 51% del capitale sociale di AQ Tech. Nel contesto dell'Accordo di Investimento, Comitalia e Ma-Tra, in qualità di precedenti soci totalitari di AQ Tech, hanno rilasciato dichiarazioni e garanzie nonché obblighi di indennizzo a favore della Società, in linea con la prassi di mercato prevista per operazioni di investimento di tale genere. L'Accordo di Investimento prevede, altresì, alcuni meccanismi contrattuali quali diritti di opzione e diritti di conversione che verrebbero azionati nel caso di inadempimento di talune specifiche obbligazioni da parte della Società, di Comitalia e di Ma-Tra, a seconda dei casi e di quanto disciplinato nell'Accordo di Investimento.

Contestualmente all'Accordo di Investimento, in data 1 aprile 2009, la Società, Comitalia, Ma-Tra e il dott. Roberto Bianchi hanno stipulato un patto parasociale (il "**Patto Parasociale**") con il quale hanno disciplinato, inter alia, (i) la governance di AQ Tech e delle società da essa controllate; (ii) un accordo di

lock-up; (iii) alcune procedure di uscita dall'investimento da parte della Società da un lato e da parte di Comitalia e Ma-Tra dall'altro; e (iv) alcune disposizioni relative alla permanenza del Dott. Roberto Bianchi nella compagine sociale di AQ Tech.

Si segnala che, nel contesto dell'operazione di investimento, Sigmar Italia ha stipulato con la società Keryos S.p.A. ("**Keryos**") e la sua controllata Infosint S.p.A., il contratto Keryos, mediante il quale Sigmar Italia ha acquistato da Keryos e Infosint S.p.A., con efficacia dal 1 febbraio 2009, determinati marchi, know how e altri diritti di proprietà intellettuale concernenti prodotti farmaceutici, dispositivi medici ed integratori alimentari, nonché i relativi diritti di produzione e commercializzazione.

L'operazione descritta nell'Accordo di Investimento si configura come un'operazione con parti correlate ai sensi dell'articolo 71-bis del Regolamento Emittenti in quanto, alla Data di Sottoscrizione, il Dott. Bianchi (i) ricopriva (e continua a ricoprire a seguito del perfezionamento dell'Operazione) la carica di consigliere di Amministrazione della Società; (ii) ricopriva (e continua a ricoprire a seguito del perfezionamento dell'Operazione) la carica di amministratore delegato di AQ Tech e di Presidente dei consigli di amministrazione di Montefarmaco, Sigmar Italia e Sigea; e (iii) era (e continua a essere a seguito del perfezionamento dell'Operazione) socio, tramite Ma-tra e Comitalia, di AQ Tech.

Sulla base di quanto sopra si sottolinea che in relazione all'Operazione di Investimento il Dott. Bianchi, consigliere di Amministrazione della Società, è portatore di un interesse per conto proprio ai sensi dell'art. 2391 c.c. in quanto socio indirettamente, per il tramite di Ma-tra e Comitalia, di AQ Tech, società nella quale ricopriva (e continua a ricoprire anche a seguito del perfezionamento dell'Operazione di Investimento) anche la carica di Amministratore Delegato nonché di Presidente dei consigli di amministrazione di Montefarmaco, Sigmar Italia e Sigea.

Si sottolinea altresì che, in relazione all'Operazione di Investimento, il dott. Marco Prete, Presidente e Amministratore Delegato dell'Emittente nonché socio al 50% dell'*Advisor*, e Maria Cristina Fragni, consigliere con deleghe dell'Emittente e socio al 50% dell'*Advisor* sono portatori di un interesse per conto proprio ai sensi dell'art. 2391 c.c. essendo l'Operazione di Investimento stata realizzata grazie alla consulenza prestata all'Emittente dall'*Advisor* ai sensi del Contratto con l'*Advisor*.

In relazione all'Operazione di Investimento si osserva che dott. Mark Angelo, Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, Presidente di YA LP e Presidente di Yorkville Advisors LLC, società che gestisce il Fondo, nonché titolare di una partecipazione pari al 70% del capitale della stessa società è portatore di un interesse per conto della società Yorkville Advisors ai sensi dell'art. 2391 c.c. in quanto, come sopra anticipato, la suddetta società dovrebbe sottoscrivere con l'*Advisor* un contratto di cointeressenza che a quanto consta alla Società, è stato stipulato tra l'*Advisor* e Yorkville Advisors in data 3 agosto 2009 e in base al quale Yorkville Advisors parteciperà agli utili ed alle perdite dell'*Advisor* derivanti dallo svolgimento delle attività di consulenza previste sia dal Contratto SEDA sia dal Contratto con l'*Advisor*.

Per ulteriori informazioni in relazione all'operazione di investimento della Società nel capitale sociale di AQ Tech, si veda il documento informativo redatto ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 71 e 71-bis del Regolamento Emittenti messo a disposizione del pubblico presso la sede sociale della Società e presso Borsa Italiana in data 16 aprile 2009 e successivamente integrato, a seguito di richiesta della CONSOB ex. art. 114, comma 5, del TUF, e messo a disposizione del pubblico presso la sede della Società e presso Borsa Italiana in data 29 maggio 2009.

In data 15 aprile 2009, la Società ha richiamato, sulla base del Contratto SEDA, una sesta Tranche componente la Tranche Grande, determinandone l'importo in Euro 750.000. Il prezzo di emissione delle nuove azioni, calcolato nel periodo dal 16 aprile al 29 aprile, applicato lo sconto del 5% è stato pari ad Euro 0,4555.

In data 27 aprile 2009 l'assemblea dei soci di RPX Ambiente ha nominato un consiglio di amministrazione in sostituzione del precedente Amministratore Unico, il dott. Carlo Corba Colombo, composto da 5 membri: Sandro Cocco, Maria Cristina Fragni, Carlo Giacobone, Sergio Ballarini (Amministratore Unico

dell'Advisor) e Carlo Corba Colombo. Carlo Corba Colombo è stato nominato Presidente ed Amministratore Delegato del consiglio di amministrazione di RPX Ambiente, attribuendo invece la delega per l'amministrazione e la finanza al Sergio Ballarini.

In data 28 aprile 2009, l'assemblea generale dei soci della Società ha confermato la nomina del nuovo amministratore, l'Avv. Gaetano Galeone, nominato dal consiglio di amministrazione per cooptazione in data 26 marzo 2009. La nomina di un nuovo amministratore si era resa necessaria a seguito delle dimissioni da parte dell'amministratore Adrio de Carolis in data 18 dicembre 2008. A seguito della perdita dei requisiti di indipendenza da parte del dott. Roberto Bianchi, si era resa necessaria, altresì, l'integrazione del comitato delle remunerazioni, del comitato per il controllo interno e del comitato degli amministratori indipendenti.

In data 28 aprile 2009 l'Emittente e la controllata RPX Ambiente hanno stipulato un contratto di prestazione di servizi che sostituisce un primo contratto di prestazione di servizi stipulato in data 30 giugno 2008 (il "**Contratto di Prestazione di Servizi**"). Il Contratto di Prestazione di Servizi prevede la gestione in *outsourcing* da parte della Società delle funzioni di tesoreria e finanza, parte dell'amministrazione, affari legali e societari ed il controllo di gestione.

Il Contratto di Prestazione di Servizi prevede un corrispettivo fisso annuo pari a € 100.000,00 a cui si aggiunge un corrispettivo variabile relativo al rimborso delle risorse umane direttamente impiegate e/o agli eventuali consulenti e collaboratori esterni che svolgono attività a favore di RPX Ambiente su incarico dell'Emittente sia delle relative spese vive e dei costi generali sostenuto dall'Emittente per l'erogazione dei servizi.

In data 29 aprile 2009 la Società ha richiamato, sulla base del Contratto SEDA, la settima Tranche componente la Tranche Grande, determinandone l'importo in Euro 100.000. Il prezzo di emissione delle nuove azioni, calcolato nel periodo dal 30 aprile 2009 al 14 maggio 2009, applicato lo sconto del 5%, è stato pari ad Euro 0,4221.

In data 14 maggio 2009, il Consiglio di Amministrazione, dopo aver verificato, sulla base delle informazioni fornite dall'Avv. Gaetano Galeone, la sussistenza in capo allo stesso dei requisiti di onorabilità, professionalità e indipendenza ai sensi degli articoli 147-ter, comma quarto e 148, comma terzo, del TUF e del Codice di Autodisciplina, ha proceduto alla reintegrazione del Comitato per le Remunerazioni, del Comitato per il Controllo Interno, nonché alla nomina di un nuovo *lead independent director* nel Comitato per gli Amministratori Indipendenti e del Presidente del Comitato per il Controllo Interno.

Per quanto riguarda il Comitato per le Remunerazioni, esso è stato reintegrato mediante la nomina dell'Avv. Gaetano Galeone e di Franco Brambilla. Il Consiglio di Amministrazione ha poi nominato l'Avv. Gaetano Galeone quale nuovo membro del Comitato per il Controllo Interno in sostituzione di Roberto Bianchi e nel Comitato per gli Amministratori Indipendenti. Il Consiglio di Amministrazione ha nominato quale *lead independent director* Antonio Zambon mentre Franco Brambilla è stato nominato Presidente del Comitato per il Controllo Interno.

In data 14 maggio 2009 la Società ha richiamato, sulla base del Contratto SEDA, l'ottava Tranche componente la Tranche Grande, determinandone l'importo in Euro 100.000. Il prezzo di emissione delle nuove azioni, calcolato nel periodo dal 15 maggio 2009 al 28 maggio 2009, applicato lo sconto del 5%, è stato pari ad Euro 0,4212.

In data 27 maggio Carlo Corba Colombo ha rassegnato le proprie dimissioni da Presidente ed Amministratore Delegato di RPX Ambiente.

In data 28 maggio 2009 la Società ha richiamato, sulla base del Contratto SEDA, la nona Tranche componente la Tranche Grande, determinandone l'importo in Euro 100.000. Il periodo di formazione del prezzo della nona Tranche componente la Tranche Grande, è stato prorogato di 2 giorni, nel periodo dal 29 maggio 2009 al 15 giugno 2009. Il prezzo di emissione delle nuove azioni, applicato lo sconto del 5%, è stato pari ad Euro 0,3945.

In data 12 giugno 2009 è stato sottoscritto tra l'Emittente ed RPX Ambiente l'accordo con il quale le parti hanno recepito le condizioni di dettaglio alle quali vengono resi i servizi centralizzati di gestione finanziaria dall'Emittente.

In data 15 giugno 2009, la Società ha richiamato la decima Tranche componente la Tranche Grande. Il prezzo di emissione delle nuove azioni, calcolato nel periodo dal 16 giugno al 29 giugno, applicato lo sconto del 5% è stato pari ad Euro 0, 354. In data 29 giugno 2009 la Società ha richiamato l'undicesima tranche componente la Tranche Grande.

In data 30 giugno 2009, l'assemblea dei soci di RPX Ambiente ha proceduto alla nomina di un nuovo amministratore, il Signor Luciano Pazzoni, al quale sono state conferite dal Consiglio di Amministrazione, tenutosi nella medesima data, le deleghe operative per la gestione industriale della Società sotto il profilo della produzione tecnica, della pianificazione degli acquisti, della sicurezza sul lavoro, della gestione del personale, nonché della predisposizione dei budget e dei piani economici di breve e medio termine da sottoporre al Consiglio di Amministrazione. Il Consiglio di Amministrazione ha poi nominato il Dott. Carlo Giacobone quale Presidente del Consiglio di Amministrazione di RPX Ambiente.

In data 29 giugno 2009, la Società ha richiamato l'undicesima Tranche componente la Tranche Grande. Il prezzo di emissione delle nuove azioni, calcolato nel periodo dal 30 giugno 2009 al 13 luglio 2009, applicato lo sconto del 5% è stato pari ad Euro 0, 3605.

In data 8 luglio 2009 il Dott. Alessandro Galli ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di Sindaco effettivo della Società per motivi legati al rispetto dei limiti al cumulo degli incarichi dei membri degli organi di controllo delle società quotate. Ad esso subentra, ai sensi della legge e di Statuto, il Sindaco supplente Dott.ssa Maria Concetta Cimmarrusti.

In data 13 luglio 2009, la Società ha richiamato la dodicesima Tranche componente la Tranche Grande. Il prezzo di emissione delle nuove azioni, calcolato nel periodo dal 14 luglio 2009 al 27 luglio 2009, applicato lo sconto del 5% è stato pari ad Euro 0, 2856. In data 27 luglio 2009 la Società ha richiamato la tredicesima tranche componente la Tranche Grande.

In data 14 luglio 2009 la CONSOB ha richiesto alla Società di integrare i resoconti intermedi di gestione e le relazioni finanziarie annuali e semestrali con le seguenti informazioni:

- f) posizione finanziaria netta della Società e del Gruppo con l'evidenziazione delle componenti a breve separatamente da quelle a medio-lungo termine.
- g) eventuali posizioni debitorie scadute del Gruppo ripartite per natura (finanziaria, commerciale, tributaria e previdenziale) e le connesse eventuali iniziative di reazione dei creditori del gruppo (solleciti, ingiunzioni, sospensioni nella fornitura, ecc.).
- h) rapporti verso parti correlate della Società e del Gruppo.
- i) eventuale mancato rispetto di covenants, di negative pledge e di ogni altra clausola dell'indebitamento del gruppo comportante limiti all'utilizzo delle risorse finanziarie, con l'indicazione, a data aggiornata, del grado di rispetto di dette clausole.
- j) approvazione del piano industriale e/o stato di implementazione dello stesso, con l'evidenziazione degli eventuali scostamenti dei dati consuntivati rispetto a quelli previsti.

In data 14 luglio 2009 l'Advisor, azionista della Società con una partecipazione pari a circa il 6,3%, ha erogato un finanziamento soci fruttifero di Euro 500 migliaia remunerato al tasso Euribor a 3 mesi + 2,00% ed avente scadenza 15 novembre 2009.

In data 15 luglio 2009 La Banca Popolare di Lodi ha comunicato di aver deliberato la concessione di affidamenti a favore del Gruppo Yorkville per complessivi Euro 2.650 migliaia così suddivisi:

- (a) Euro 2.150 migliaia di linee operative per smobilizzo crediti Italia o Estero (affidamento ad ombrello) a favore di Aq Tech, Montefarmaco e Sigmar Italia, di cui 150.000 € utilizzabili come apertura di credito in conto corrente;
- (b) Euro 500 migliaia di finanziamento a breve a favore della Società con scadenza 15 settembre 2009.

L'operazione di finanziamento è assistita dalle seguenti garanzie:

- Fidejussione omnibus di Euro 3.975 migliaia rilasciata da Yorkville bhn a favore della Banca nell'interesse di AQ Tech;
- Costituzione in pegno di Euro 500 migliaia nominali di azioni di AQ Tech intestate a Yorkville bhn;
- lettera con l'impegno a destinare parte della prossima tranche SEDA al rimborso del finanziamento a breve sottoscritta dall'Amministratore Delegato sulla base dei poteri conferiti all'Amministratore Delegato dalle delibere del Consiglio di Amministrazione della Società del 13 maggio 2008 e del 9 luglio 2009.

In data 24 luglio 2009 è stato sottoscritto il contratto di apertura credito, con i relativi contratti ancillari, con riferimento all'affidamento per Euro 500 migliaia a favore della Società.

Il finanziamento di Euro 500 migliaia a favore della Società è stato accreditato in data 27 luglio 2009, su conto corrente intestato alla società presso la Banca Popolare di Lodi. A partire dalla stessa data sono operativi gli affidamenti alle società controllate Aq Tech, Montefarmaco e Sigmar Italia.

In data 27 luglio 2009, la Società ha richiamato la tredicesima ed ultima Tranche componente la Tranche Grande. Il prezzo di emissione delle nuove azioni, calcolato nel periodo dal 28 luglio 2009 al 10 agosto 2009, applicato lo sconto del 5% è stato pari ad Euro 0,253.

Nella seguente tabella sono riportati i dati di sintesi della prima Tranche Grande del Contratto SEDA richiamata in data 26 gennaio 2009:

Trance	Data emissione	N. Azioni sottoscritte*	Prezzo per azione Euro	Controvalori in Euro
I	09-02-09	178.254	0,561	100.000,00
II	24-02-09	207.211	0,4826	100.000,00
III	13-03-09	276.244	0,362	100.000,00
IV	30-03-09	262.813	0,3805	100.000,00
V	15-04-09	207.297	0,4824	100.000,00
VI	29-04-09	1.646.543	0,4555	750.000,00
VII	14-05-09	236.911	0,4221	100.000,00
VIII	28-05-09	237.417	0,4212	100.000,00
IX	15-06-09	253.486	0,3945	100.000,00
X	29-06-09	282.486	0,354	100.000,00

XI	13-07-09	277.393	0,3605	100.000,00
XII	27-07-09	350.141	0,2856	100.000,00
XIII	10-08-09	592.418	0,2532	150.000,00
	Totale azioni emesse	5.008.614		2.000.000,00

A fronte del versamento di Euro 2 milioni, la Società ha quindi emesso complessivamente n. 5.008.614 azioni, pari al 9,98% del capitale sociale.

In data 27 luglio 2009 i Consigli di amministrazione delle Società Montefarmaco e Sigmar Italia, hanno preso atto dell'integrale copertura delle perdite consuntivate al 30 giugno 2009 da parte del socio unico AQ Tech, mediante rinuncia parziale a crediti finanziari preesistenti.

In data 3 agosto 2009 il Consiglio di amministrazione di RPX Ambiente ha deliberato, al fine di uniformarsi ai principi contabili della controllante ed al fine di una più corretta rappresentazione dei valori patrimoniali, di adottare gli IFRS quali principi contabili di riferimento nella redazione del bilancio. Il primo bilancio redatto secondo tali principi sarà pertanto il 31 dicembre 2009 e la data di prima applicazione degli stessi (FTA) sarà il 1 gennaio 2008.

In data 3 agosto 2009 è stato erogato un finanziamento pari ad Euro 3.600 migliaia alla società controllata Sigmar Italia da parte della subholding AQ Tech, che a sua volta ha ricevuto un finanziamento da parte di Comitalia, al fine di ottemperare alla scadenza di pagamento dell'ultima rata dei prodotti e dei diritti farmaceutici acquisiti dai venditori Keryos ed Infosint. In data 3 agosto 2009, sulla base dell'Accordo di Investimento sottoscritto in data 1 aprile 2009 avente ad oggetto l'ingresso nel capitale di AQ Tech e stante il mancato reperimento da parte della Società delle risorse finanziarie entro alcune delle scadenze pattuite dal contratto medesimo, le parti hanno perfezionato un accordo integrativo del sopra menzionato Accordo di Investimento, prorogando al 30 settembre 2009 alcuni termini contrattualmente previsti al fine di rinegoziare in buona fede alcune pattuizioni contenute nell'accordo di investimento e nel patto parasociale. Ai sensi di tale accordo la Società non potrà essere messa in mora dagli altri soci, in relazione al mancato rispetto degli impegni relativi al reperimento da parte della Società delle risorse finanziarie, sino al 30 settembre 2009. Con riferimento alla scadenza del 30 settembre, in data 29 settembre 2009 le parti dell'Accordo di Investimento hanno formalizzato un accordo di proroga al 30 ottobre 2009 relativamente all'adempimento degli obblighi derivanti dall'Accordo di Investimento. Tale termine è stato ulteriormente prorogato al 15 dicembre 2009, (ovvero se precedente, entro i 10 giorni lavorativi dalla data di pubblicazione del prospetto informativo), con un accordo integrativo dell'Accordo di Investimento stipulato in data 30 ottobre 2009.

L'accordo integrativo del 3 agosto 2009 e il successivo accordo di proroga del 29 settembre 2009 (che ha prorogato la scadenza originale del 30 settembre 2009) prevedevano, *inter alia*, una manifestazione di interesse non vincolante a rinegoziare, entro il 26 ottobre 2009, in buona fede alcune pattuizioni contenute nell'Accordo di Investimento e nel Patto Parasociale.

I principali aspetti oggetto di rinegoziazione sono di seguito riportati:

- 1) impegno da parte di AQ-Tech a fare in modo che Sigmar conceda a favore di Comitalia e Matra un'opzione di acquisto in blocco ("Call Option") su tutte le attività che in data 30 gennaio 2009 Sigmar ha acquistato da Keryos e Infosint, esercitabile dal giorno 15 dicembre 2009 al 30 aprile 2010 compresi, ad un prezzo che dovrà essere definito di comune accordo tra le parti e confermato da una perizia predisposta da un esperto indipendente ma che non potrà essere in ogni caso superiore a Euro 10.000 migliaia;

- 2) modifica dell'importo delle erogazioni a titolo di finanziamento originariamente previste dall'Accordo di Investimento e ridefinizione delle scadenze a partire dal 31 ottobre 2009 fino al 30 aprile 2010;
- 3) concessione a Yorkville di un'opzione di acquisto del 49% di AQ-Tech esercitabile dal 1° maggio 2010 sino al 30 giugno 2010 ad un prezzo che sia successivamente determinato di comune accordo tra i soci venditori e Yorkville ma che non potrà essere in ogni caso superiore a Euro 6.500 migliaia;
- 4) effettuare modifiche ai patti parasociali che si rendessero necessarie in funzione degli impegni e delle transazioni previste ai precedenti punti.

Si evidenzia che le possibili modifiche all'Accordo di Investimento, come indicate nell'accordo di proroga del 29 settembre 2009, come sopra riportate, rappresentavano una mera base non vincolante per negoziare in buona fede gli aspetti di cui sopra. Qualora entro il 26 ottobre 2009, le parti non avessero definito e raggiunto un accordo con riferimento ai punti sopra riportati, il contenuto delle lettere del 3 agosto 2009 e 29 settembre 2009 con riferimento ai precitati punti da 1) a 4), si doveva intendere automaticamente superato.

In data 27 agosto 2009 il Consiglio di Amministrazione di RPX Ambiente, riunitosi per deliberare, tra le altre cose, l'approvazione della situazione semestrale ai fini del consolidamento nella Società, ha preso atto che la perdita consuntivata dal 1 gennaio al 30 giugno 2009 ammonta a Euro 1.703 migliaia e che il patrimonio netto, secondo i principi IFRS di riferimento, ammonta ad Euro 1.040 migliaia.

In data 7 settembre 2009 le parti dell'Accordo di Investimento hanno concluso un accordo ai sensi del quale sono stati integralmente eliminati i diritti e gli obblighi delle parti inerenti le opzioni *put* e *call*, rispettivamente a favore dei soci di minoranza e di Yorkville bhn, aventi ad oggetto l'acquisizione del 49% del capitale sociale di AQ Tech da parte della Società.

In data 15 ottobre 2009, il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato di sottoporre alla convocanda assemblea la proposta di attribuire al medesimo:

- ai sensi dell'art. 2420 ter cod. civ., la facoltà di: emettere, entro il termine massimo di cinque anni dalla data della delibera assembleare di conferimento della delega, in una o più volte, per un importo massimo di Euro 300 milioni complessivi, e comunque nei limiti di volta in volta consentiti dall'art. 2410 del codice civile, obbligazioni convertibili in azioni ordinarie della Società, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, anche con *warrant*, da offrire (i) in opzione agli aventi diritto, oppure (ii) con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del codice civile, in favore di YA Global Investments LP od altri investitori qualificati, anche non appartenenti alla Comunità Europea, con conseguente delega ad aumentare il capitale sociale al servizio della conversione, con ogni più ampia facoltà di determinare le modalità, i termini e le condizioni del prestito obbligazionario (compresi, in particolare, il prezzo, il numero, le caratteristiche, il tipo, le modalità di collocamento ed il regolamento del prestito obbligazionario, nonché il rapporto di conversione delle obbligazioni) e dell'aumento di capitale al servizio della sua conversione (compresa, in particolare, la facoltà di determinare il prezzo complessivo e la porzione di tale prezzo da imputarsi a capitale) nei limiti e nell'ambito di quanto verrà deliberato dall'assemblea della Società;
- ai sensi dell'art. 2443 cod. civ., la facoltà di: aumentare, entro il termine massimo di cinque anni dalla data della delibera assembleare di conferimento della delega, in una o più volte, il capitale sociale a pagamento per un importo massimo (comprensivo anche dell'eventuale sovrapprezzo) di ulteriori euro 300 milioni complessivi, mediante emissione di azioni ordinarie, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, da offrire (i) in opzione agli aventi diritto, oppure (ii) con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del codice civile, in favore di YA Global Investments LP od altri investitori qualificati, anche non appartenenti alla Comunità Europea, da riservare all'esercizio dei warrant che siano eventualmente abbinati alle emittende obbligazioni convertibili, con ogni più ampia facoltà di determinare le modalità, i termini e le condizioni dei

warrant e dell'aumento di capitale al servizio della loro conversione (compresa, in particolare, la facoltà di determinare il prezzo complessivo e la porzione di tale prezzo da imputarsi a capitale) nei limiti e nell'ambito di quanto verrà deliberato dall'assemblea della Società.

Si precisa che in relazione alle deliberazioni proposte non ricorre alcun diritto di recesso ai sensi dell'art. 2437 cod. civ.

Il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di adottare la suddetta delibera e convocare l'assemblea della Società per molteplici motivazioni, fra le quali:

- la Società deve onorare una serie di scadenze contrattuali (si veda il Capitolo 22, Paragrafo 22.5) e – con riguardo alle nuove azioni che superino il 10% del capitale della Società nei dodici mesi - non ha la possibilità di accedere alle risorse previste dal Contratto SEDA prima dell'approvazione del prospetto di quotazione. La prima richiesta di autorizzazione alla pubblicazione di tale prospetto è stata depositata nel mese di dicembre 2008. Si segnala che, in data 14 agosto 2009, l'Emittente ha chiesto alla CONSOB la pronuncia dell'estinzione del procedimento amministrativo avviato con la richiesta di autorizzazione alla pubblicazione del prospetto informativo nel dicembre 2008 e che l'Emittente ha depositato di nuovo la richiesta di autorizzazione alla pubblicazione del prospetto informativo in data 25 settembre 2009;
- come anche evidenziato in sede di approvazione della relazione semestrale al 30 giugno 2009 - che presentava un richiamo di informativa riguardo alla continuità aziendale - tra gli elementi necessari per assicurare la continuità stessa gli amministratori citavano il sostegno del socio di riferimento, anche in forme diverse dal Contratto SEDA; alla luce del fatto che, nonostante la disponibilità del socio di riferimento ad adempiere il Contratto SEDA e fornire alla Società le risorse necessarie per la propria sopravvivenza, per le ragioni descritte al precedente alinea il Contratto SEDA non può essere ulteriormente eseguito in mancanza del relativo prospetto di quotazione, il prestito convertibile in parola rappresenta una risorsa alternativa essenziale per la suddetta continuità aziendale;
- l'emissione del prestito convertibile consente di reperire risorse ulteriori rispetto a quelle attese per effetto dell'esecuzione del Contratto SEDA, che infatti presenta limiti quantitativi rispetto alle singole emissioni di volta in volta realizzabili. Le risorse raccolte per il tramite dell'emissione del prestito convertibile vengono dunque a sommarsi a quelle massime richiedibili nel breve periodo nell'ambito del contratto SEDA.

In data 26 ottobre 2009, la Società ha richiamato una singola Tranche di aumento del capitale pari ad Euro 250.000,00.

Le azioni emesse ai sensi del Contratto SEDA sono state emesse in esenzione dall'obbligo di pubblicazione del prospetto informativo ai sensi dell'art. 57 comma 1 lettera a) del Regolamento Emittenti, in quanto non hanno superato il 10%, calcolato su 12 mesi, delle azioni Yorkville bhn già ammesse alla negoziazione sul Mercato MTA. La Tranche richiamata in data 26 ottobre 2009 ha comportato l'emissione di un numero di azioni che supera in parte tale limite. Pertanto la Società ha emesso azioni ammesse a quotazione sino al raggiungimento del 10% del capitale e, in parziale deroga al Contratto SEDA che prevede l'emissione di azioni quotate al proprio servizio con il consenso del Fondo che ha derogato temporaneamente ed in via eccezionale ad una delle condizioni sospensive previste dal Contratto SEDA, ha emesso la restante parte nella forma di azioni momentaneamente non quotate, in attesa del nulla osta alla pubblicazione del prospetto informativo da parte della Consob.

Si segnala che in data 30 ottobre 2009 le parti dell'Accordo di Investimento, preso atto del mancato perfezionamento di tale accordo nel termine del 26 ottobre 2009, hanno stipulato un accordo integrativo dell'Accordo di Investimento manifestando la volontà di prorogare al 15 dicembre 2009 (ovvero se

precedente, entro i 10 giorni lavorativi dalla data di pubblicazione del prospetto informativo), le scadenze originariamente previste nell'Accordo di Investimento, come modificate con l'accordo integrativo del 3 agosto 2009 e del 29 settembre 2009, riservandosi invece la facoltà di valutare in futuro, in via generale, la possibilità di rinegoziare, in buona fede, ma senza vincoli relativi a determinate clausole, l'Accordo di Investimento e/o il Patto Parasociale anche in considerazione di eventuali opportunità di mercato.

In data 4 novembre 2009, la Società ha richiamato una singola Tranche di aumento del capitale pari ad Euro 315.000,00. In relazione alla Tranche del 4 novembre 2009, la Società ha emesso, in parziale deroga al Contratto SEDA che prevede l'emissione di azioni quotate al proprio servizio con il consenso del Fondo che ha derogato temporaneamente ed in via eccezionale ad una delle condizioni sospensive previste dal Contratto SEDA, azioni momentaneamente non quotate, in attesa del nulla osta alla pubblicazione del prospetto informativo da parte della Consob.

In data 26 novembre 2009, l'assemblea dei soci ha conferito al Consiglio di Amministrazione la delega ex art. 2420 del c.c. la facoltà di emettere, in una o più volte, per un importo massimo di Euro 300 milioni complessivi, secondo le modalità e nei limiti sopra descritti, obbligazioni convertibili in azioni ordinarie della Società, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, anche con *warrant*, e ai sensi dell'art. 2443 cod. civ., la facoltà di aumentare, in una o più volte, il capitale sociale a pagamento per un importo massimo (comprensivo anche dell'eventuale sovrapprezzo) di ulteriori euro 300 milioni complessivi, secondo le modalità e nei limiti sopra descritti, mediante emissione di azioni ordinarie, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione

Si segnala che in data 26 novembre 2009, l'assemblea dei soci ha confermato quale sindaco effettivo la Dott.ssa Maria Concetta Cimmarrusti e ha nominato quale sindaco supplente Luigi Carissimi.

In riferimento alle operazioni con parti correlate effettuate nel triennio 2006-2008, si rinvia al Capitolo XIX; con riguardo all'evoluzione del capitale sociale dell'Emittente si rinvia al Capitolo XXI, Paragrafo 21.1.7.

Operazioni straordinarie

Alchera (già Optowave S.p.A. ed Elios Solutions S.p.A)

In data 18 dicembre 2002 l'Emittente, a seguito di accordi raggiunti con l'allora controllante SMP S.r.l., ha acquistato la partecipazione del 98,36% in Alchera (già Optowave S.p.A.) dalla Chepha Verwaltungs A.G., che agiva per conto del fiduciante Cofinance & Co S.r.l., per un corrispettivo di Euro 15 milioni, salvo eventuale conguaglio da definire sulla base del "Valore Economico" della società determinato da una società internazionale di consulenza.

Pricewaterhouse Coopers Corporate Finance S.p.A, società internazionale di consulenza, individuata di concerto con il venditore, condusse pertanto una analisi sulla ragionevolezza dello stesso che venne poi effettuata trattandosi di una start up, sulla base delle prospettive future del giro di affari, con l'applicazione del metodo del DCF calcolato in riferimento al business plan 2003-2007 e della metodologia dei "multipli" su società comparabili, europee ed americane, operanti nel medesimo settore. In data 2 aprile 2003, Pricewaterhouse Coopers Corporate Finance S.p.A. individuò il valore del Gruppo Alchera in Euro 16 milioni.

In data 15 aprile 2003 le parti convennero di confermare il corrispettivo della cessione in Euro 15 milioni che venne liquidato, in pari data, mediante cessione pro-soluto alla Chepha Verwaltungs A.G., che agiva per conto di Cofinance & Co S.r.l., di parte del credito vantato dall'Emittente nei confronti della Elios International SA (poi Dipaldo SA) che alla data era pari a Euro 17,7 milioni. La transazione era conseguente all'impegno di Elios International SA a "corrispondere il suo debito di conto corrente verso l'Emittente entro il 31 dicembre 2002 mediante cessione di una attività nel settore delle trasmissioni satellitari bidirezionali di cui si era assicurata la disponibilità" ed era garantita da SMP S.r.l. alla data parte non correlata in quanto ceduta a terzi tramite trasferimento della controllante Samofin International SA avvenuta in data 2 settembre 2002. Non sono note all'Emittente le modalità con cui fu liquidato da Elios

International SA il suddetto corrispettivo di Euro 15 milioni né le modalità di eventuali dismissioni operate da Elios International S.A. degli asset in carico al momento della cessione e dell'eventuale ricavato.

Al momento dell'acquisizione Alchera (già Optowave S.p.A.) era una società con un capitale sociale sottoscritto di Euro 18,1 milioni (di cui Euro 6,1 milioni già versati) con una significativa presenza nell'information and communication.

La società infatti:

- A) era titolare di un progetto industriale nel settore dell'assemblaggio di apparati di trasmissione dati a Soveria Mannelli (CZ), per un totale di Euro 27,6 milioni, finanziato anche con i contributi a fondo perduto di cui alla Legge n. 488/92 approvati con D.M. n. 99284 del 9 aprile 2001 per un totale di Euro 9,7 milioni come da dettaglio che segue:

	Investimenti	Investimenti	Contributi	Contributi
	(mio lit)	(keuro)	(mio lit)	(keuro)
Progettazioni e studi	2.500	1.291	878	453
Suolo aziendale	85	44	30	15
Opere murarie	6.665	3.442	2.339	1.208
Macchinari etc	44.146	22.800	15.495	8.003
	53.396	27.577	18.742	9.679

La scadenza ultima per il completamento degli investimenti previsti dal programma presentato era fissata al 30 giugno 2005.

- B) controllava il 100% della Blusat Italia S.p.A di Roma (specializzata nella progettazione, realizzazione e gestione di reti complesse che integrano circuiti via satellite "two-way" con infrastrutture terrestri) che era in avanzata fase di realizzazione di un progetto denominato Armasat per un importo previsto di circa Euro 21 milioni;
- C) controllava il 100% della Nova Polis S.r.l. di Sassari, Società di nuova costituzione, la cui missione era divenire un centro di manutenzione nel settore dell'information and communication technology, pure finanziata ai sensi della Legge 488/92, con contributi approvati con D.M. n. 98919 nel mese di aprile del 2001 per Euro 1,8 milioni come da dettaglio che segue:

	Investimenti	Investimenti	Contributi	Contributi
	(mio lit)	(keuro)	(mio lit)	(keuro)
progettazioni e studi	460	238	161	83
suolo aziendale	150	77	53	27
opere murarie	4.028	2.080	1.414	730
macchinari etc.	5.202	2.687	1.826	943
	9.840	5.082	3.454	1.784

L'acquisizione della società comportò anche l'assunzione dell'impegno (conseguente alle previsioni della legge 488/92) da parte dell'Emittente di effettuare un versamento di Euro 11,8 milioni a titolo di capitale

sociale che furono versati in data 31 dicembre 2002 per Euro 1,5 milioni mediante utilizzo del conto finanziamento soci; in data 25 giugno 2003 per Euro 3,1 milioni mediante bonifico bancario; in data 31 dicembre 2003 per Euro 1,4 milioni mediante utilizzo del conto finanziamento soci e in data 30 giugno 2005 per Euro 5,8 milioni, mediante bonifico bancario per Euro 3 milioni e utilizzo del conto finanziamento soci per Euro 2,8 milioni.

In data 4 settembre 2003 al fine di semplificare la struttura societaria Alchera (già Optowave S.p.A.) deliberò la proposta di fusione per incorporazione della Nova Polis S.r.l. e della Blusat Italia S.p.A., già interamente possedute; l'atto di fusione fu stipulato in data 30 dicembre 2003. Le partecipazioni nelle suddette società furono pertanto azzerate mediante annullamento del capitale sociale delle incorporate; tale operazione ha comportato un disavanzo di fusione di Euro 137.000 speso a conto economico vista l'esiguità dell'importo.

Il business plan prevedeva ricavi netti nel periodo di piano 2003-2007 da Euro 13,8 milioni a 22,4 milioni e un Ebit da Euro 1,4 milioni a 3,1 milioni.

Nel corso dell'esercizio 2003 la società concentrò gli sforzi operativi nella conclusione di un progetto per la realizzazione di una infrastruttura di rete per il collegamento delle stazioni dei carabinieri sul territorio nazionale italiano (progetto Armasat) in collaborazione con Alenia S.p.A. e mutò la propria denominazione sociale in Elios Solutions S.p.A.

A fine esercizio 2003 a seguito del ritardo nell'attuazione del progetto Armasat e delle altre trattative previste, l'Emittente decise di rettificare per un importo di Euro 5,3 milioni il valore di carico della partecipazione in Alchera (già Elios Solutions S.p.A.) pari a Euro 26,8 milioni (incluso l'obbligo residuo di versamento dell'importo di Euro 5,7 milioni) in considerazione della perdita durevole di valore accumulata a tale data rispetto alle previsioni di piano su cui si basò la valutazione in sede di acquisizione.

Nel corso dell'esercizio 2004, visto il permanere delle difficoltà di conclusione del progetto Armasat nonché del mancato perfezionamento delle altre trattative previste, legate alla mancanza della relativa copertura finanziaria da parte del committente finale, la società decide di diversificare la propria attività in nuovi settori di attività con il Progetto Solutions e in data 16 ottobre 2004 muta nuovamente la denominazione sociale in Alchera Solutions S.p.A.

Nel secondo semestre 2004 Alchera in esecuzione del Progetto Solutions:

- acquista in data 20 settembre 2004, la piattaforma modulare denominata "e.BPM" (e.Business Portal Manager) per la gestione di soluzioni legate all'E-business basata sulla piattaforma Ibm WebSphere, e delle relative infrastrutture hardware dalla e.Dexter S.p.A., per Euro 1.850.000, oltre IVA (vedi anche par. 1.2.1 punto E);
- acquista in data 15 ottobre 2004, il 100% della Alchera Interactive, società operante nel mercato delle applicazioni digitali interattive, dalla Linkan S.p.A. in liquidazione, per un importo pari a Euro 1.200.000;
- stipula due distinti contratti di affitto di rami di azienda. Il primo contratto concerne l'affitto, con opzione irrevocabile di acquisto, del ramo d'azienda operativo di proprietà della SI2SI S.p.A., in liquidazione, per un canone annuale di Euro 240.000, dal 1° settembre 2004 con durata di 18 mesi. Nel predetto contratto è contenuta un'Offerta irrevocabile di acquisto dello stesso ramo d'azienda per un corrispettivo pari a Euro 1.271.000, da liquidarsi per Euro 500.000 in danaro (anche con imputazione dei canoni di affitto) e per i restanti Euro 771.000 mediante accollo di un mutuo acceso con la Banca del Monte dei Paschi di Siena. Tuttavia, con sentenza del 26 aprile 2005, la SI2SI S.p.A. in liquidazione veniva dichiarata fallita dal Tribunale di Roma, con il conseguente venir meno della validità dell'offerta predetta; il secondo contratto ha ad oggetto il ramo d'azienda operativo di proprietà della e.Dexter S.p.A., per un canone annuale di Euro 200.000, ed è stato stipulato in data 15 ottobre 2004 con scadenza al 31 dicembre 2006.

In ragione della consistente diminuzione dei ricavi attesi dai due rami d'azienda Alchera ha deciso di non procedere all'acquisto dei suddetti rami d'azienda o al rinnovo dei relativi contratti di affitto.

Il contratto riguardante il progetto Armasat non viene sottoscritto.

In data 18 aprile 2005 è stato stipulato un contratto tra Alchera e Getronics Solutions Italia S.p.A. il cui legale rappresentante era l'ing. R. Schisano, Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società alla data dell'operazione. Tale contratto aveva ad oggetto: (i) la prestazione di servizi tecnici da parte di Alchera per un volume d'affari di circa Euro 20 milioni per un triennio (oltre ad attività ancillari per circa 6 milioni sempre nel triennio); (ii) l'assunzione da parte di Alchera di 131 persone, ex dipendenti di Getronics Solutions Italia S.p.A.; (iii) l'acquisto da parte di Alchera del ramo d'azienda (desktop on site services) per Euro 181 migliaia. Il contenuto dell'accordo con Getronics Solutions Italia S.p.A. era peraltro complementare e funzionale all'attività del ramo di azienda ex Si2Si rispetto a cui non si era proceduto all'affitto.

Tenuto conto che il Progetto Solutions, trattandosi di start up, necessitava di importanti risorse finanziarie e considerati i risultati negativi di Alchera conseguenti anche al mancato raggiungimento del fatturato previsto dal piano industriale indispensabile per il raggiungimento di una situazione di pareggio operativo, la Società ha deciso di procedere alla cessione.

In data 11 maggio 2006 la Società ha stipulato con SMI in liquidazione un contratto di cessione avente ad oggetto la cessione del 99,45% del capitale sociale di Alchera in favore della stessa SMI in liquidazione per un corrispettivo complessivo pari ad Euro 2.200.000, corrisposto mediante compensazione di crediti di pari importo vantati da SMI in liquidazione nei confronti della Società.

Alchera è stata dichiarata fallita in data 18 maggio 2006.

In data 11 gennaio 2008 la Società, al solo fine di evitare future controversie e senza che ciò comportasse alcuna ammissione di responsabilità, ha dato esecuzione ad accordi transattivi con la curatela fallimentare della ex società Alchera Solutions S.p. A per la definizione della propria posizione, ottenendo dalla curatela fallimentare la rinuncia a qualsiasi pretesa nei suoi confronti con riferimento ai rapporti intercorsi tra Alchera e la Società a fronte del pagamento di un importo pari ad Euro 1.450.000

5.2 Investimenti

5.2.1. Principali Investimenti effettuati dal Gruppo

Si forniscono di seguito le informazioni concernenti gli investimenti materiali effettuati dal Gruppo negli esercizi 2008, 2007 e 2006 e nel periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2009 nonché la descrizione dei principali investimenti effettuati.

Immobilizzazioni materiali

La tabella che segue illustra gli investimenti in immobilizzazioni materiali effettuati dal Gruppo nel corso degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2008, 2007 e 2006 e nel periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2009.

Migliaia di euro	30 settembre 09	2008	2007	2006
Terreni e fabbricati	0	45	178	90
Impianti e macchinari	664	805	582	1.210
Altre Immobilizzazioni materiali	715	136	189	578

Totale	1.379	986	949	1.878

Nel 2006 gli investimenti in immobilizzazioni materiali per Euro 1.878 migliaia si riferiscono principalmente agli investimenti effettuati per la produzione di *compound* e per il miglioramento dell'efficienza produttiva di RPX Ambiente.

Gli investimenti principali effettuati nel 2007 hanno riguardato la controllata RPX Ambiente e sono relativi a Euro 178 migliaia per ulteriori oneri relativi al terreno di mq. 4.345 comprato nel 2006 adiacente alla proprietà aziendale ed a migliorie sui fabbricati, per Euro 582 migliaia a nuovi investimenti per manutenzioni straordinarie sugli impianti produttivi e per Euro 187 migliaia ad attrezzature ed altri beni di cui Euro 163 migliaia rilevati dalla liquidazione di RPX Industriale.

Nell'esercizio 2008 gli investimenti principali hanno riguardato la controllata RPX Ambiente e si riferiscono per Euro 687 migliaia ad interventi sugli impianti produttivi che hanno portato la capacità produttiva a circa 20.000 tonnellate annue.

Nel comparto delle altre immobilizzazioni materiali si segnala l'investimento in attrezzature telefoniche, mobili e autovetture effettuato dall'emittente nel corso della riorganizzazione della struttura organizzativa per Euro 114 migliaia.

Nel corso dei primi nove mesi del 2009 e fino alla data del presente Documento di Registrazione, gli investimenti significativi della controllata Rpx Ambiente ammontano ad Euro 248 di cui Euro 145 migliaia destinati al miglioramento della linea di produzione del granulo industriale mediante sostituzione della vite di estrusione ed altri componenti accessori, Euro 52 migliaia per acquisto di un tritatore/cassa macinazione ed Euro 51 migliaia per acquisto di un mezzo di movimentazione interna.

Nel corso dei primi nove mesi del 2009 e fino alla data del presente Documento di Registrazione gli investimenti significativi del Gruppo Aq Tech ammontano ad Euro 642 migliaia , così distribuiti:

Montefarmaco: impianti specifici per la somma di Euro 129 migliaia destinati allo stoccaggio alcool e al confezionamento;

Sigmar Italia: impianti specifici per la somma di Euro 73 migliaia per attrezzature laboratorio chimico e reparto cosmetico, Euro 110 migliaia per impianti controllo qualità e altri impianti, Euro 47 migliaia per mobili e arredi destinati all'allestimento uffici della divisione commerciale ed Euro 34 migliaia per attrezzature hardware destinate alla divisione commerciale.

Sigea: macchinari da laboratorio (liofilizzatore) per la somma di Euro 200 migliaia e arredi destinati al laboratorio per la somma di Euro 49 migliaia.

Immobilizzazioni finanziarie

La tabella che segue illustra gli investimenti effettuati per l'acquisto in immobilizzazioni finanziarie effettuati dal Gruppo nel corso degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2008, 2007, e 2006 e nel periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2009.

<i>Importi espressi in migliaia di euro</i>	30 settembre 2009	2008	2007	2006
Partecipazioni	0	0	500	0
Totale	0	0	500	0

L'incremento di Euro 500 migliaia è riferito all'acquisto effettuato dall'Emittente in data 20 novembre 2007 del 25% del capitale della RPX Industriale in Liquidazione S.p.A. da Argent International GmbH arrivando così a detenere l'intero capitale della società. Alla data di redazione del presente Documento di Registrazione l'iter di liquidazione si è concluso con l'assegnazione all'Emittente del 100% del Piano Finale di Riparto e la società è stata cancellata dal Registro delle Imprese.

5.2.2 Principali investimenti in corso di realizzazione

RPX Ambiente: : sono in corso di completamento gli investimenti necessari al ripristino ed all'incremento della capacità produttiva degli impianti, con l'obiettivo di un incremento della produzione e della flessibilità nel breve termine. Nel corso del 2009 si ipotizzano ulteriori investimenti di importo marginale e relativi al miglioramento dell'efficienza degli impianti esistenti.

Montefarmaco: sono in fase di completamento entro l'esercizio investimenti per Euro 587.614 per adempimenti normativi Aifa, tra cui i nuovi laboratori di microbiologia per Euro 396.255, lo spostamento mensa aziendale per Euro 58.138, le attrezzature dei laboratori per Euro 71.753, la strumentazione sterile colliri per Euro 44.970 e varie per Euro 16.458.

In ottemperanza alle nuove prescrizioni derivanti dall'ispezione Aifa del 6-10 luglio 2009 verranno completati nell'esercizio ulteriori investimenti per Euro 110.984 a seguito dei quali è stato ottenuto il rinnovo del Decreto Autorizzativo dell'Officina Farmaceutica

Sigmar: sono in fase di completamento entro l'esercizio per adempimenti normativi Aifa, tra cui nuovi spogliatoi accesso Farma per Euro 391.671, l'ampliamento dei laboratori microbiologia per Euro 71.245, le attrezzature dei laboratori per Euro 71.245, le attrezzature del laboratorio chimico Euro 23.800 e le opere prescrizione rinnovo CPI Euro 41.256.

5.2.3 Investimenti futuri

Sulla base del piano industriale della controllata RPX Ambiente, in corso di elaborazione stante l'attuale fase di ristrutturazione della Società, si intendono perseguire i nuovi piani di sviluppo della controllata anche mediante investimenti finalizzati all'incremento e/o razionalizzazione della produzione.

Nel Gruppo Aq Tech sono previsti i seguenti investimenti:

Sigmar: acquisizione di una apparecchiatura di filmatura compresse da GS 300 per Euro 70.000 e di una linea di blisteratura ed astucciamento costituita da una blisteratrice Famar 6 collegata ad un'astucciatrice Famar A3 per Euro 60.000.

Tutti gli investimenti sono destinati alle unità produttive residenti nel paese e risultano autofinanziati.

CAPITOLO VI – PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ

6.1 Principali attività

6.1.1 Descrizione delle attività del Gruppo

La Società è una holding di partecipazioni, iscritta nell'elenco speciale di cui all'articolo 113 del Testo Unico Bancario che, alla data del presente Documento di Registrazione, detiene l'intero capitale sociale di RPX Ambiente. Si segnala che, in data 1 aprile 2009, la Società ha effettuato l'Operazione di Investimento a seguito della quale ha acquistato il 51% del capitale sociale di AQ Tech.

6.1.1.1 Rpx Ambiente

RPX Ambiente opera nel settore del “riciclaggio di scarti e cascami dell'attività industriale e agricola”.

Il processo di riciclaggio svolto da RPX Ambiente consiste nel riutilizzo e rigenerazione dei suddetti scarti e cascami per la produzione di granulo LPDE riciclato – un materiale destinato agli operatori del settore plastico ed utilizzato per la produzione di manufatti plastici quali, sacchi di plastica per rifiuti – e del compound – una miscela di granulo LPDE riciclato con polietilene a bassa e alta densità e altri componenti e additivi utilizzato per la copertura parziale di cavi elettrici.

Originariamente RPX Ambiente era attiva anche nel settore del “recupero e riuso di materiali elettronici a fine vita”, attività che è stata ceduta a Raetech nel 2006 e, successivamente, a soggetti terzi nel 2007.

RPX Ambiente è entrata a far parte del Gruppo alla fine dell'esercizio 2004, quando la Società ha intrapreso il c.d. Progetto Ambiente con l'acquisizione delle società appartenenti al Gruppo RPX (RPX Ambiente e RPX Industriale) mediante un aumento del capitale sociale della Società con conferimento in natura effettuato in data 29 ottobre 2004 da Boreana.

La tabella sotto riportata illustra i ricavi delle vendite e delle prestazioni di RPX Ambiente al 31 dicembre 2008, 2007 e 2006 e al 30 settembre 2009.

	30-set-09	31-dic -08	31-dic-07	31-dic-06
Vendite granulo a Rpx Industriale	0	0	3.578	7.751
Vendite granulo Italia	2.329	6.854	3.334	1.708
Vendite granulo Estero	1.851	4.213	2.957	851
Vendita Compound Italia	0	17	40	28
Vendita Compound Estero	565	742	883	1.105
Vendite e servizi lavorazione metalli	0	0	0	821
Totale	4.745	11.826	10.792	12.264

La tabella sotto riportata illustra il fatturato conseguito con i primi tre e i primi dieci clienti di RPX Ambiente al 31 dicembre 2008, 2007 e 2006 e al 30 settembre 2009:

	30-set-09	31-dic-08	31-dic-07	31-dic-06
Rpx Industriale	0	0	3.578	7.751
Primi tre clienti	1.932	7.214	4.158	1.979

Primi dieci clienti	3.568	10.836	6.590	3.477

Le vendite di granulo a RPX Industriale sono cessate a seguito della messa in liquidazione della società in data 26 luglio 2007.

Le “Vendite e servizi lavorazione metalli” sono cessate a seguito della dismissione dell’attività prima a Raetech e poi a terzi nell’esercizio 2007.

L’attività di riciclaggio, effettuata da RPX Ambiente a ciclo continuo per 330 giorni all’anno, si articola in quattro impianti produttivi situati nello stabilimento di San Daniele Po (CR) per la lavorazione delle seguenti tipologie di scarti o cascami:

- (i) scarti o cascami di derivazione industriale: si tratta di imballaggi industriali da post consumo che provengono dai cosiddetti imballaggi “secondari” e “terziari” prevalentemente di origine LDPE. Tali imballaggi, di derivazione industriale o commerciale, sono generalmente utilizzati per legare e racchiudere il carico o la spezzatura di più confezioni (BtoB) e non di imballaggi aperti dal consumatore finale, i quali seguono il circuito della raccolta differenziata, dove prevista (BtoC).
- (ii) scarti o cascami di derivazione agricola: si tratta di materiali composti omogeneamente da LDPE e provenienti da due differenti tipi di utilizzo: teloni da serra (trasparente) e telone per pacciamatura (nero).

La raccolta degli scarti e dei cascami, effettuata a monte del processo produttivo, è generalmente organizzata da piccoli operatori che, secondo la singola realtà geografica, raccolgono e portano la materia prima direttamente all’impianto di rigenerazione ovvero in centri di raccolta, che a loro volta rivendono ai rigeneratori. RPX Ambiente si rifornisce delle materie prime da tali operatori, che, caratterizzati da scarsa autonomia finanziaria, praticano condizioni di pagamento a vista o a breve termine, ovvero dai centri di raccolta, i quali, generalmente gestiti da commercianti, praticano condizioni di pagamento più ampie, ma con prezzi più elevati.

L’approvvigionamento dei suddetti scarti e dei cascami risulta critico in quanto in generale il mercato delle plastiche riciclate è più o meno forte in dipendenza della materia prima vergine (granulo LPDE vergine) che a sua volta dipende dal prezzo del petrolio. Il prezzo del granulo rigenerato si adegua generalmente a quello della materia prima vergine, così come allo stesso si adegua il prezzo degli scarti e dei cascami (industriali e agricoli), che rimane comunque sempre un residuo da smaltire.

Nello svolgimento dell’attività di riciclaggio di teloni agricoli e dei materiali plastici per imballaggi industriali, RPX Ambiente utilizza tecnologie in grado di consentire un elevato standard qualitativo del prodotto finito e si avvale, ai fini del controllo qualità, del proprio laboratorio attrezzato per tutti i principali test.

L’attività di RPX Ambiente ricomprende inoltre la lavorazione del granulo LPDE riciclato ai fini della produzione del compound, una miscela di polietilene a bassa e alta densità e altri componenti. Il processo per la produzione di tale materiale – utile per la copertura parziale di cavi elettrici – consiste nella combinazione del granulo LPDE riciclato, materiale di produzione propria, con polietilene a bassa e alta densità e altri componenti e additivi. Per sviluppare il compound RPX Ambiente utilizza le competenze e le tecnologie interne acquisite nell’ambito del riciclo delle plastiche. A giudizio della Società il compound è un prodotto potenzialmente a maggior valore aggiunto le cui vendite sono ancora in fase di consolidamento.

In data 25 febbraio 2009 è stato approvato il *business plan* 2009-2013 della RPX Ambiente. A tale proposito si segnala che la società di consulenza Kon S.p.A., incaricata della determinazione del valore corrente teorico del capitale della RPX Ambiente al fine di fornire elementi di considerazione in merito all’eventuale procedura di impairment test, ritiene che il *business plan* 2009-2013 della RPX Ambiente possa essere realizzabile a condizione che vi sia l’accensione di nuovi finanziamenti e/o che l’Emittente dia il proprio supporto finanziario a RPX Ambiente anche nei prossimi esercizi.

In relazione agli scostamenti dell'andamento gestionale di RPX Ambiente dalle previsioni contenute nel piano industriale approvato il 25 febbraio 2009 si evidenziano ritardi di implementazione sia a causa della ristrutturazione in corso sia a causa dell'andamento sfavorevole dei mercati di approvvigionamento nei primi mesi dell'esercizio. Tale piano prevede inoltre significativi investimenti finalizzati all'incremento della capacità produttiva ed al completamento degli adempimenti in materia di igiene e sicurezza sul lavoro, attualmente non ancora finalizzati per la momentanea carenza di risorse finanziarie dedicate.

Sono comunque attualmente in corso di completamento gli investimenti necessari al ripristino e all'incremento della capacità produttiva degli impianti, con l'obiettivo di un incremento della produzione e della flessibilità nel breve periodo. Nel corso del 2009 si ipotizzano ulteriori investimenti di importo marginale e relativi al miglioramento dell'efficienza degli impianti esistenti.

6.1.1.2 Gruppo Aq Tech

La società AQ Tech è una holding di partecipazione attiva, attraverso le proprie controllate, nel settore della produzione e della vendita, in conto proprio e per conto terzi, di prodotti farmaceutici, parafarmaceutici, dietetici e dermocosmetici.

Alla data della presente relazione, AQ Tech detiene il controllo delle seguenti società:

- Montefarmaco, con una partecipazione pari al 100% del capitale sociale;
- Sigmar, con una partecipazione pari al 100% del capitale sociale; e
- Sigea, con una partecipazione pari all'85% del capitale sociale.

Montefarmaco S.p.A.

Montefarmaco S.p.A. ("Montefarmaco") opera da numerosi anni nell'ambito nella produzione e distribuzione per conto di terzi di prodotti farmaceutici, parafarmaceutici e dietetici ed è attiva nella produzione di farmaci per uso topico, di soluzioni sterili per uso oculare, di soluzioni per uso orale e di probiotici.

Sigmar Italia S.p.A.

La società Sigmar Italia S.p.A. ("Sigmar") svolge attività nell'ambito della produzione, lavorazione, distribuzione e vendita, sia per conto proprio che per conto terzi, di prodotti farmaceutici, dietetici e dermocosmetici. È in particolarmente attiva nella produzione di polveri farmaceutiche idrosolubili per uso orale.

Sigea S.r.l.

La società Sigea S.r.l. ("Sigea") svolge la propria attività principalmente nell'ambito della ricerca e dello sviluppo di composti del rutenio, con potenziale attività antitumorale /antimetastatica e di derivati polisaccaridici.

Le società del Gruppo Aq Tech sono entrate a far parte del Gruppo in data 1 aprile 2009 data di sottoscrizione dell'Accordo di Investimento.

In data 1° febbraio 2009, Sigmar ha acquisito dalla società Keryos S.p.A. e dalla Infosint S.p.A. un portafoglio prodotti composto da prodotti farmaceutici, presidi medico chirurgici e dietetici, oltre che da una linea di prodotti elettromedicali per farmacie e parafarmacie

Tali prodotti sono supportati da una rete dedicata di nuova costituzione composta da informatori scientifici già specializzati nei principali settori di riferimento: ortopedico e urologico.

La tabella sotto riportata illustra i ricavi delle vendite e delle prestazioni del Gruppo Aq Tech inclusi resoconto intermedio di gestione al 30.09.2009 del Gruppo Yorkville a far data dall'acquisizione ovvero per il periodo dal 1 aprile 2009 al 30 settembre 2009:

	30 -set-09
Attività industriale	15.812
Attività commerciale	1.817
Totale ricavi	17.540

6.1.1.3 Attività prestate nel corso del triennio 2008-2006 ed ora cessate o dismesse

Di seguito si riportano le attività del gruppo nel triennio 2008-2006 ora cessate o dismesse:

RPX Industriale

RPX Industriale è stata attiva dal 1998 nella “produzione di sacchi per la raccolta di rifiuti” utilizzando il granulo di LDPE rigenerato proveniente dallo stabilimento di S. Daniele Po (CR) di proprietà RPX Ambiente. Il 26 luglio 2007, l'Assemblea di RPX Industriale ha deliberato la chiusura dell'attività produttiva della società e la messa in liquidazione della stessa, nominando all'uopo un liquidatore e conferendo al medesimo i poteri necessari per addivenire alla liquidazione della società.

In data 5 dicembre 2008 l'assemblea dei soci di RPX Industriale ha deliberato di approvare espressamente e senza riserve il bilancio finale di liquidazione al 15 novembre 2008 ed il piano di riparto e di autorizzare il liquidatore a richiedere immediatamente la cancellazione della società dal registro delle imprese, con espressa rinuncia ad avvalersi della facoltà di proporre reclamo ex art. 2492 c.c.

Il piano di riparto prevede l'assegnazione alla Società, socio unico, di tutte le poste dell'attivo per un totale di euro 1.624.032, con eventuali spese amministrative di gestione dei crediti a suo carico, e l'accollo alla stessa dei debiti risultanti dal bilancio finale di liquidazione per un totale di Euro 145.524 a fronte dei quali sono stati costituiti depositi specifici per la somma di Euro 145.524 inclusi fra le disponibilità liquide dell'attivo circolante.

Gli effetti economici patrimoniali e finanziari rivenienti dalla chiusura della liquidazione della partecipata Rpx Industriale sul bilancio consolidato 2008, rilevati all'atto della cancellazione della partecipazione sono stati:

- iscrizione nell'attivo di crediti per la somma di Euro 1.624.032, così composti:

Crediti verso la controllante Yorkville	1.191.902
Crediti commerciali verso clientela	273.301
Disponibilità liquide e c/c bancari	146.032
Crediti tributari e previdenziali	12.797

- iscrizione nel passivo di debiti per la somma di Euro 145.524

Debiti tributari e previdenziali	93.354
Debiti commerciali	45.747

- l'effetto economico della cancellazione della partecipazione iscritta ad un valore di Euro 1.484.626 ha comportato la rilevazione di una minusvalenza per la somma di Euro 6.118.

Le vendite di RPX Industriale al 26 luglio 2007 ed al 31 dicembre 2006 e 2005 sono riportate nella tabella seguente:

	26 luglio 2007	2006	2005
Vendite sacchi Italia	233	291	545
Vendite sacchi estero	6.927	14.545	17.102
Vendite alla controllata Ipac GmbH	0	1.339	20
Vendite prodotti commercializzati	283	1.187	81
Sconti commerciali e resi	(99)	(252)	(138)
Totale	7.343	17.110	17.610

Progetto Solutions

I ricavi del Progetto Solutions sono cessati nel 2005 e non sono stati consolidati a seguito della cessione di Alchera Solutions S.p.A perfezionatasi in data 11 maggio 2006 (si veda il Capitolo V, Paragrafo 5.1.5, “Alchera”), che ha consentito al Gruppo di ridurre la propria esposizione debitoria e proseguire nel processo di razionalizzazione societaria ed organizzativa.

6.1.1.4 Il quadro normativo e il regime autorizzatorio in base al quale opera la Società

RPX Ambiente ha ottenuto in data 10 novembre 2009 il rinnovo dell'iscrizione al Registro delle imprese che effettuano la comunicazione di inizio attività di recupero rifiuti non pericolosi della provincia di Cremona ex. art. 216 D.lgs. 152/2006.

Per le problematiche legate all'applicazione della normativa ambientale si rinvia al Capitolo VIII, Paragrafo 8.2 della presente Sezione.

6.1.1.5 Programmi futuri e strategie

La sottoscrizione dell'aumento di capitale da parte di YA BV segna l'avvio di una fase di radicale mutamento delle strategie della Società. L'attività del Gruppo, con riferimento sia alla tipologia dell'attività prestata sia alla dimensione degli investimenti che vi saranno dedicati, è in sensibile mutamento, fermo restando che la Società ritiene comunque interessanti le possibilità di valorizzazione di RPX Ambiente in ragione delle potenzialità di crescita in termini di fatturato e redditività.

Nel contempo, è stata completata la riorganizzazione volta a dotare la Società di strutture adeguate per dare corso ai futuri programmi ed è stato inoltre dato incarico all'Advisor di fornire servizi relativi all'individuazione di opportunità di investimento. E' stata quindi avviata la fase di istruttoria di diverse opportunità di investimento.

In relazione a tale fase, sono state effettuate valutazioni circa possibili investimenti, anche congiunti, relativamente a beni messi in vendita da società terze e/o a partecipazioni in società nelle quali il dott. Roberto Bianchi, consigliere della Società, ha un ruolo rilevante di management e/o partecipazioni.

Si segnala che i possibili investimenti congiunti con il dott. Roberto Bianchi si sono concretizzati, in data 1 aprile 2009, nell'Operazione di Investimento da parte della Società nel capitale sociale di AQ Tech, a seguito della quale la Società ha acquistato il 51% del capitale sociale di AQ Tech.

L'aumento di capitale deliberato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 19 dicembre 2008 è un ulteriore passaggio volto al rafforzamento patrimoniale della Società nell'ottica della realizzazione dei programmi che seguono.

Alla data del Documento di Registrazione, è in corso di predisposizione un nuovo piano industriale che si ritiene possa venire approvato entro la chiusura dell'esercizio 2009. Salvo quanto sopra esposto, allo stato, la Società non ha nuovi prodotti.

Linee programmatiche

A seguito dell'esecuzione dell'aumento di capitale in data 10 gennaio 2008 e dell'acquisto da parte di YA LP, per il tramite di YA BV, di una partecipazione di controllo nel capitale della Società, la Società ha ridefinito il proprio percorso strategico, anche avvalendosi del variegato patrimonio di esperienze apportato dagli amministratori e dai dirigenti di recente inserimento.

Per quanto concerne le linee programmatiche allo stato ipotizzabili, la Società intende realizzare attività di investimento attraverso l'acquisizione di partecipazioni, di preferenza di maggioranza, in imprese, anche non quotate, operanti in diversi settori. In particolare, la Società intende perseguire una politica di investimenti diversificata, focalizzata sull'acquisto di partecipazioni, anche di maggioranza, in società che possono generare positivi cash flow e ritorni sul capitale.

Tali investimenti verranno effettuati direttamente o per il tramite di società controllate all'uopo costituite. La Società prevede di mantenere l'attuale struttura di holding di partecipazioni.

Nel perseguimento delle future strategie di sviluppo, la Società potrà fare leva sui seguenti fattori:

- contratto di consulenza sottoscritto con l'Advisor, volto ad accrescere le opportunità di investimento, grazie al patrimonio di esperienze e di relazioni in varie aree di mercato;
- track record del fondo YA LP ed esperienza del suo management. YA LP, fondato nel 2001, opera attraverso investimenti diretti nel capitale di società quotate sui mercati di Stati Uniti, Canada, Gran Bretagna, Italia, Germania, Brasile, Singapore, Hong Kong, Malesia, Australia;
- possibilità di elaborare e realizzare strategie di investimento e disinvestimento caratterizzate da un maggiore dinamismo e flessibilità rispetto a quelle tipiche dei tradizionali fondi di private equity, dal momento che la natura di società quotata dell'Emittente non impone i vincoli temporali di dismissione degli investimenti tipici dei fondi.

La partecipazione in Rpx Ambiente, alla luce dell'esperienza fin qui maturata, appare coerente con la strategia individuata e pertanto verrà condotto a termine un programma di ristrutturazione e potenziamento volto a migliorarne l'efficienza e la capacità produttiva.

Strategia di investimento

La strategia di investimento sopra delineata ha l'obiettivo di costituire un portafoglio di partecipazioni opportunamente strutturato e diversificato, al fine di evitare concentrazioni di rischio in termini di prodotti, settori e aree geografiche.

L'intenzione è quella di realizzare investimenti che consentano di realizzare un incremento di valore nel medio periodo – grazie alla capacità di selezionare settori di particolare interesse in termini di prospettive – oppure di assicurare elevati rendimenti annuali.

Gli investimenti saranno possibilmente effettuati in società che abbiano già superato la fase iniziale dello sviluppo e che siano in grado di generare cash flow interessanti con buone prospettive di crescita, senza alcun vincolo rispetto ai settori di operatività.

L'orizzonte temporale degli investimenti sarà di medio periodo, anche se non si escludono tempistiche differenti al fine di non escludere opportunità interessanti.

Nell'individuazione delle eventuali opportunità di investimento, la Società utilizzerà una politica di selezione degli investimenti, con il supporto dell'Advisor, tesa a verificare primariamente il modello di

business delle società target, la fattibilità e l'implementazione del relativo piano industriale, le capacità manageriali già presenti nella società target e la loro capacità di apportare conoscenza ed esperienza, anche nella realizzazione del piano industriale, il tutto nell'ottica della creazione di valore per gli azionisti della società target, e, indirettamente, della Società, attraverso strategie di finanziamento favorevoli alla società target con un moderato impatto diluitivo sulla relativa compagine azionaria.

Modalità di disinvestimento

La fase di disinvestimento sarà correlata alla strategia definita inizialmente all'atto dell'investimento, potendo consistere in:

- quotazione delle società oggetto di investimento;
- vendita privata delle società oggetto di investimento tramite contatti diretti con investitori, fondi di private equity o altre controparti interessate.

Risorse finanziarie per l'attuazione dei programmi futuri e strategie

Con riferimento alle risorse finanziarie necessarie per il perseguimento dei programmi futuri e strategie di cui al precedente paragrafo, si segnala quanto segue.

Le risorse finanziarie derivanti dall'aumento di capitale sottoscritto in data 10 gennaio 2008, per un controvalore complessivo di circa Euro 15 milioni, sono state destinate al rafforzamento della situazione finanziaria e patrimoniale della Società e, in particolare, alla riduzione della sua esposizione finanziaria. In tale ambito, a completa esecuzione di appositi accordi transattivi, la Società ha effettuato il pagamento di un importo complessivo di Euro 1.700.000 a favore di Intra e Meliorbanca a saldo e stralcio delle rispettive posizioni creditorie e ha saldato la curatela fallimentare di Alchera per un importo di Euro 1.450.000, come meglio descritto al Capitolo XXII, Paragrafo 22.4.

Per il reperimento delle ulteriori risorse finanziarie da destinare all'attuazione dei programmi che la Società intende perseguire, non si intende far ricorso nel breve periodo ad operazioni di sollecitazione all'investimento bensì ad ulteriori aumenti di capitale riservati a YA LP. A tal fine, in data 10 novembre 2008, la Società ha sottoscritto con YA LP un contratto di aumento di capitale denominato *Standby Equity Distribution Agreement*, per un importo fino a 3 miliardi di Euro nell'arco di dieci anni, dei quali si prevede di utilizzare fino a 100 milioni di Euro nell'arco dei prossimi 12 mesi.

6.2 Principali mercati

Il Gruppo, opera prevalentemente a livello Europeo e, in particolare, in Germania, Polonia, Italia e Francia attraverso il riciclo della plastica per la produzione di granulo, dal momento che l'unica società facente parte del Gruppo sino alla data del 1 aprile 2009 era RPX Ambiente. Si segnala che, in data 1 aprile 2009, a seguito dell'Operazione di Investimento da parte della Società in AQ Tech, la Società ha acquistato il 51% del capitale sociale di AQ Tech.

Le tabelle che seguono riportano la ripartizione dei ricavi di RPX Ambiente e del Gruppo Aq Tech nei principali mercati in cui operano:

Rpx Ambiente

Valori in migliaia di Euro	30 set 09	31 dic 08	31 dic 07	31 dic 06
Italia	2.329	6.871	6.952	9.487
Altri Paesi U.E.	2.227	4.777	3.531	2.281
Altri Paesi extra U.E.	0	178		

USA	189	0	309	496
Totale	4.745	11.826	10.792	12.264

Gruppo Aq Tech (in attesa dati)

Valori in migliaia di Euro	30 set 09			
Italia	13.249			
Altri Paesi U.E.	4.126			
Altri Paesi extra U.E.	165			
Totale	17.540			

6.3 Fattori eccezionali

Alla data del Documento di Registrazione non esistono fattori eccezionali che abbiano influito sull'attività dell'Emittente o del Gruppo ad eccezione di quanto individuato nel Capitolo V, Paragrafo 5.1.5 e Capitolo XX, Paragrafo 20.6.

6.4 Dipendenza da brevetti o licenze, da contratti industriali, commerciali o finanziari, o da nuovi procedimenti di fabbricazione

6.4.1 Brevetti

Alla data del Documento di Registrazione, l'Emittente non ritiene di dipendere da brevetti (per ulteriori informazioni Capitolo XI, Paragrafo 11.2.1).

6.4.2 Licenze

Alla data del Documento di Registrazione, l'Emittente non ritiene di dipendere da contratti di licenza (per ulteriori informazioni Capitolo XI, Paragrafo 11.2.2).

6.4.3 Marchi

Alla data del Documento di Registrazione, l'Emittente non ritiene di dipendere da marchi di proprietà di terzi (per ulteriori informazioni si veda Capitolo XI, Paragrafo 11.2.3).

6.4.4 Dipendenza da contratti industriali, commerciali o finanziari

Alla data del presente Documento di Registrazione, l'Emittente non ritiene di dipendere da clienti, fornitori e finanziatori al di fuori delle normali esigenze di business, salvo quanto riportato di seguito.

Contratto SEDA

In data 10 novembre 2008 la Società, l'Advisor e YA LP hanno sottoscritto il Contratto SEDA che prevede, a determinate condizioni, l'impegno di YA LP a sottoscrivere uno o più aumenti di capitale per un ammontare complessivo massimo di Euro 3 miliardi nell'arco di 10 anni e la corrispondente facoltà del Consiglio di Amministrazione della Società di avvalersi di tale prerogativa. Il Contratto SEDA consente alla Società di reperire, in tempi brevi e da un unico investitore, i mezzi necessari alla realizzazione dello scopo sociale. La Società, infatti, intende operare sul mercato con una strategia comparabile a quella di un fondo di *private equity* aperto agli investitori istituzionali e retail, con una dotazione di capitale permanente che consenta di non avere vincoli temporali di investimento. Il Contratto SEDA prevede la facoltà della Società di eseguire

gli aumenti di capitale previsti dal Contratto SEDA in *tranches* successive, richiamando l'impegno del Fondo alla sottoscrizione di una tranche di aumento di capitale nel momento in cui la Società ha effettivamente bisogno di capitali. Ai sensi del Contratto SEDA, l'impegno del Fondo alla sottoscrizione degli aumenti di capitale è, salvo i casi eccezionali disciplinati dal Contratto SEDA stesso, irrevocabile.

Si sottolinea inoltre che, per la realizzazione dei propri programmi futuri, la Società non intende fare ricorso nel breve periodo ad operazioni di sollecitazione, bensì agli aumenti di capitale riservati al Fondo, attuati in esecuzione del Contratto SEDA. Il ricorso agli aumenti di capitale sottoscritti dal Fondo ai sensi del Contratto SEDA costituisce, alla data del Documento di Registrazione, la principale forma di finanziamento utilizzata dalla Società per il reperimento delle risorse finanziarie necessarie per finanziare i propri progetti futuri. Alla luce di quanto sopra è possibile evincere, attualmente, una forma di dipendenza della Società dal Contratto SEDA.

Contratto con l'Advisor

In data 13 novembre 2008 la Società e l'Advisor hanno sottoscritto il contratto di consulenza che ha per oggetto la prestazione da parte dell'Advisor di servizi di consulenza legati al *core business* della Società in materia di acquisizione, valorizzazione e dismissione delle partecipazioni.

Il Contratto con l'Advisor è stato stipulato soprattutto nell'ottica di contenere i costi fissi e le dimensioni della struttura della Società, soprattutto nella fase di avvio dell'attività, in relazione all'attività legata al *core business* della Società, relativa all' *acquisition financing* e al *merger and acquisition*. L'implementazione di una struttura interna alla Società che svolga tale tipologia di attività comporterebbe l'assunzione di un numero indicativo di almeno 4/5 collaboratori con adeguati profili professionali, nonché una valida rete di relazioni nell'ambiente industriale e finanziario. A ciò si aggiungerebbero i costi relativi agli spazi occupati e alle necessarie dotazioni tecniche. I costi suddetti sarebbero fissi a prescindere dalle operazioni effettivamente realizzate, mentre il Contratto con l'Advisor comporta che la Società sostenga costi solo nel caso in cui le acquisizioni vengano portate a termine e non prevede quindi il pagamento di alcun corrispettivo all'Advisor in assenza di acquisizioni. Tale scelta di servirsi di una struttura esterna di consulenza non presenta caratteristiche di irreversibilità; ove in futuro la Società decidesse di dotarsi di una struttura interna maggiormente dimensionata, resta ferma infatti la libertà di non accogliere le proposte di investimento presentate dall'Advisor.

Inoltre, si deve sottolineare che il vincolo di esclusiva previsto nel Contratto con l'Advisor comporta la rinuncia alla possibilità di stipulare contratti analoghi con altri consulenti ma non preclude alla Società di svolgere direttamente le attività previste dal Contratto con l'Advisor.

Alla luce di quanto sopra, non si segnala per la Società una dipendenza di carattere significativo dal Contratto con l'Advisor.

Contratti con clienti RPX Ambiente

Al 31 dicembre 2008 e al 31 dicembre 2007, i ricavi derivanti dalle vendite ai primi tre clienti di RPX Ambiente corrispondono, rispettivamente, al 60,96% e al 27,72% dei ricavi complessivi delle vendite e delle prestazioni dell'Emittente per i periodi chiusi alle medesime date.

6.4.5 Nuovi procedimenti di fabbricazione

Alla data del Documento di Registrazione, l'Emittente non ritiene di dipendere da nuovi procedimenti di fabbricazione.

6.5 Dichiarazione sulla posizione concorrenziale dell'Emittente

Le stime sulla dimensione dei mercati di riferimento, sul posizionamento competitivo della Società e sulle comparazioni con i concorrenti contenute nel Documento di Registrazione sono formulate dall'Emittente sulla base di studi e ricerche nonché, ove non diversamente specificato, sulla base della propria esperienza, della specifica conoscenza del settore di appartenenza e dell'elaborazione di dati reperibili sul mercato.

CAPITOLO VII – STRUTTURA ORGANIZZATIVA

7.1 Descrizione del Gruppo di cui l’Emittente fa parte

La Società non appartiene ad alcun gruppo di società. L’Emittente è la società capogruppo del Gruppo e non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di YA BV ai sensi dell’art. 2497 e ss del Codice Civile. YA BV, infatti, non interviene nell’organizzazione e gestione della Società, che gode di autonomia decisionale sia in relazione alle decisioni di investimento sia in relazione alle altre delibere da adottare, e non è soggetta a regolamenti di gruppo che prevedano la previa approvazione da parte di YA BV delle operazioni della Società.

L’Emittente è una holding di partecipazioni, iscritta nella sezione speciale dell’Elenco Generale di cui all’art. 113 del Testo Unico Bancario, che sino alla data del 1 aprile 2009 deteneva quale unica partecipazione, l’intero capitale sociale di RPX Ambiente. RPX Ambiente opera nel settore del riciclaggio di scarti e cascami dell’attività industriale e agricola. Si segnala che, in data 1 aprile 2009, in attuazione della propria strategia di investimento, la Società, ha effettuato l’Operazione di Investimento in AQ Tech, a seguito della quale la Società ha acquisito una partecipazione pari al 51% del capitale sociale di AQ Tech.

L’Emittente esercita nei confronti di RPX Ambiente attività di direzione e coordinamento ai sensi degli articoli 2497 e seguenti del codice civile.

7.2 Società controllate dall’Emittente

Di seguito si descrivono le società RPX Ambiente e le società del Gruppo AQ Tech, facenti capo all’Emittente.

RPX Ambiente

Società costituita in data 29 marzo 1989 in forma di società a responsabilità limitata con la denominazione di Vaipplast S.r.l., avente sede legale in Milano, Via Palermo, 16.

Attività	produzione di granulo e di compound derivanti da materie plastiche riciclate. RPX Ambiente è specializzata nella produzione di granuli di polietilene a bassa densità, attraverso il recupero e riciclaggio di rifiuti plastici. L’attività si svolge esclusivamente nel sito produttivo di San Daniele del Po (CR), via Marconi 28.
Capitale sociale	Euro 84.000
Partecipazione dell’Emittente	100% in via diretta

La Società svolge un’attività di direzione e coordinamento, ai sensi degli articoli 2497 e seguenti del codice civile, nei confronti di Rpx Ambiente.

L’attività di direzione e coordinamento svolta dalla Società nei confronti di Rpx Ambiente è costituita da:

- (i) un’attività di preventiva autorizzazione delle operazioni rilevanti di Rpx Ambiente;
- (ii) un’attività di gestione e controllo dei flussi informativi ai fini della redazione della documentazione contabile annuale e periodica, della programmazione strategica ed operativa a livello di Gruppo e ai fini di soddisfare eventuali richieste delle autorità di controllo.

AQ Tech S.p.A.

AQ Tech ha sede legale a Milano, Via Ansperto 10, ed è stata costituita (con la ragione sociale di “Euroderm – Società a Responsabilità Limitata”) con atto del 16 settembre 1988 Notaio Andrea Castelnovo di Roma rep. n. 86444/5172 con durata fino al 31 dicembre 2050.

La partecipazione del 51% è stata acquisita in data 1 aprile 2009.

Attività La società AQ Tech S.p.A. (“AQ Tech”) è una holding di partecipazione attiva, attraverso le proprie controllate, nel settore della produzione e della vendita, in conto proprio e per conto terzi, di prodotti farmaceutici, parafarmaceutici, dietetici e dermocosmetici.

Capitale sociale Euro 17.551.025

Partecipazione della Società 51% in via diretta

Alla data della presente Documento di Registrazione, AQ Tech detiene il controllo delle seguenti società:

- Montefarmaco, con una partecipazione pari al 100% del capitale sociale;
- Sigmar, con una partecipazione pari al 100% del capitale sociale; e
- Sigea, con una partecipazione pari all’85% del capitale sociale.

Montefarmaco S.p.A.

Montefarmaco S.p.A. (“Montefarmaco”) opera da numerosi anni nell’ambito nella produzione e distribuzione per conto di terzi di prodotti farmaceutici, parafarmaceutici e dietetici ed è attiva nella produzione di farmaci per uso topico, di soluzioni sterili per uso oculare, di soluzioni per uso orale e di probiotici.

Montefarmaco ha sede legale a Milano, Via Ansperto n. 10 e rimarrà in essere fino al 31 dicembre 2050.

Il capitale sociale di Montefarmaco pari ad Euro 205.000 è suddiviso in n. 500.000 azioni nominative ai sensi dell’art. 2346 c.c. del valore nominale di Euro 0,41 cadauna.

Montefarmaco è interamente controllata da AQ Tech.

Sigmar Italia S.p.A.

La società Sigmar Italia S.p.A. (“Sigmar”) svolge attività nell’ambito della produzione, lavorazione, distribuzione e vendita, sia per conto proprio che per conto terzi, di prodotti farmaceutici, dietetici e dermocosmetici. È in particolarmente attiva nella produzione di polveri farmaceutiche idrosolubili per uso orale.

Sigmar ha sede legale ad Almè (BG), Via Sombreno n. 11, e rimarrà in essere fino al 31 dicembre 2050.

Il capitale sociale, pari ad Euro 1.020.000, è suddiviso in n. 1.020.000 azioni da nominali Euro 1 (uno) cadauna.

Sigmar è interamente controllata da AQ Tech.

Sigea S.r.l.

La società Sigea S.r.l. (“Sigea”) svolge la propria attività principalmente nell’ambito della ricerca e dello sviluppo di composti del rutenio, con potenziale attività antitumorale /antimetastatica e di derivati polisaccaridici.

Sigea, avente sede legale a Trieste, Località Padriciano n. 99, è stata costituita con atto del 25 giugno 1996 Notaio Daniela Dado di Trieste rep. N. 40129/1492 (con la forma giuridica di società a responsabilità limitata) e rimarrà in essere fino al 31 dicembre 2050.

Il capitale sociale di Sigea pari ad Euro 16.684 è suddiviso come segue:

- Sig. Scoccimarro Felice: Euro 2.500, pari a ca. il 15% del capitale sociale
- AQ Tech: Euro 14.184 pari a ca. l'85% del capitale sociale.

CAPITOLO VIII – IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

8.1 Informazioni relative a immobilizzazioni materiali

Nella tabella che segue è riportata la composizione delle immobilizzazioni materiali risultanti dal bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2008 e del resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2009.

31.12.2008

Importi in migliaia di Euro

Immobilizzazioni materiali	Società	RPX Ambiente	Valore netto
Terreni e fabbricati	0	4.322	4.322
Impianti e macchinari	0	2.260	2.260
Altri beni	121	302	423
Totale	121	6.884	7.005

30.09.2009

Importi in migliaia di Euro

Immobilizzazioni materiali	Società	RPX Ambiente	Gruppo Aq Tech	Valore netto
Terreni e fabbricati	0	3.982	483	4.465
Impianti e macchinari	0	2.157	6.663	8.820
Altri beni	104	299	1.549	1.952
Totale	104	6.438	8.695	15.237

Si segnala che in data 7 aprile 2009 sull'unico immobile di proprietà di RPX Ambiente è stata costituita un'ipoteca volontaria a favore della Banca Popolare di Novara a garanzia di un mutuo fondiario di Euro 1.500.000,00.

8.1.1 Beni immobili in proprietà

8.1.1.1 Fabbricati in proprietà

Alla data attuale l'unico immobile di proprietà è lo stabilimento sito in San Daniele Po (CR) di proprietà di RPX Ambiente di cui si forniscono informazioni:

Ubicazione	Destinazione d'uso	Società	Superficie ⁽¹⁾

San Daniele Po (CR), Via Sito produttivo Marconi 28	RPX Ambiente	46.800

(1) Dati in metri quadri

Sull'immobile sito in San Daniele Po (CR), di proprietà di RPX Ambiente, grava un'ipoteca volontaria costituita in data 7 aprile 2009, iscritta a favore della Banca Popolare di Novara a garanzia di un mutuo fondiario di Euro 1.500.000,00.

8.1.1.2 Investimenti immobiliari

Alla data del 30 settembre 2009 l'Emittente detiene proprietà immobiliari per un valore di Euro 678 migliaia riferite a n. 92 Box in Reana del Rojale (UD) già al netto di svalutazione per Euro 467 migliaia per l'adeguamento al presumibile valore di realizzo. I n. 92 box in Reana del Rojale, sono pervenuti alla Società in data 31 dicembre 2003 in conto prezzo per la cessione dell'immobile sito in Romans d'Isonzo effettuato alla FIIM Srl per un valore originario di Euro 1.145 migliaia.

8.1.2 Beni immobili in uso

La seguente tabella elenca i principali beni immobili dei quali le società del Gruppo hanno la disponibilità alla data del Documento di Registrazione, anche sulla base di contratti di locazione commerciale o finanziaria, specificando per ciascuno di essi l'ubicazione, la destinazione d'uso, la società conduttrice, la società locatrice, la superficie, il canone annuo e la data di scadenza del relativo contratto di locazione:

Ubicazione	Destinazione d'uso	Società conduttrice	Società locatrice	Superficie ⁽¹⁾	Canone annuale Euro ⁽²⁾	Scadenza contratto
Milano, Corso Garibaldi, 60	Uffici	Yorkville bhn	Giorgio Rossi	90	30.000	28 febbraio 2014
Milano, Via Palemo, 16	Uffici	Yorkville bhn	Immob. Happy Doulphin S.r.l	1.132	350.000	28 febbraio 2014
Milano, Via Marco Polo, 11	Abitativo	Yorkville bhn	Stefano Cavajoni	70	16.464	29 febbraio 2012
Pero (MI), Via G.Galilei, 5	Laboratorio Deposito	Montefarmaco	LA 2 B Sas	499	25.823	31/01/2012
Pero (MI), Via G.Galilei Ang. Buonarroti, snc	Deposito/Uffici	Montefarmaco	Società Steti Srl	2.300	138.000	30/06/2011
Pero (MI), Via G.Galilei Ang. Buonarroti, snc	Uffici	Montefarmaco	Società Steti Srl	300	42.000	30/06/2011
Pero (MI), Via G.Galilei, 7	Capannone	Montefarmaco	Immobiliare Valmaden	1.870	105.000	31/05/2011

			SpA			
Pero (MI), Via G. Galilei, 7	Capannone/Uffici	Montefarmaco	Immobiliare Valmaden SpA	3.000	200.000	31/12/2010
Pero (MI), Via G. Galilei, 5/T	Magazzino	Montefarmaco	Immobiliare Valmaden SpA	499	23.240	30/06/2011
Almé (BG), Via Sombreno, 21	Deposito	Sigmar Italia	SE.LE.TRA. Srl	500	33.570	14/01/2015
Almé (BG), Via Sombreno, 21	Deposito	Sigmar Italia	SE.LE.TRA. Srl	1.219	49.064	31/12/2009
Almé (BG), Via Sombreno, 11/13/19	Attività industriale/Uffici/Deposito	Sigmar Italia	Aquisitio SpA	7.135	232.405	31/12/2012
Pero (MI), Via Newton, 9/A	Uffici	Sigmar Italia	Zanasi Srl	221	31.450	15/03/2015
Trieste, Località Padriciano, 99	Laboratori/Uffici	Sigea	Consorzio per l'Area di Ricerca Scientifica e Tecnologica di Trieste	389	79.881	31/03/2011

(1) Dati in metri quadri

(2) Importi in unità di Euro – senza rivalutazione ISTAT

Il Collegio Sindacale nel verbale del 27 gennaio 2009 ha chiesto al Consiglio di Amministrazione di prevedere all'ordine del giorno della prossima riunione del Consiglio stesso la stipulazione di un contratto di sublocazione tra la Società e l'Advisor relativo all'immobile sito in via Palermo 16 a Milano, occupato da entrambe le Società, adeguando il canone agli spazi di cui la due società hanno effettivamente disponibilità e curando particolarmente la divisione fisica delle superfici locate, la riservatezza e la segretezza dei rispettivi incartamenti.

Nella memoria trasmessa a CONSOB in data 6 febbraio 2009 il Collegio Sindacale ha riferito di essere stato informato dalla Società che era in corso di redazione un contratto di sublocazione degli uffici da parte della Società all'Advisor che avrebbe determinato una precisa suddivisione degli spazi con attribuzione dei costi proporzionali alle dimensioni occupate ed avrebbe assicurato un'adeguata riservatezza.

In data 6 marzo 2009, la Società e l'Advisor hanno sottoscritto un contratto di sublocazione dell'immobile sito in via Palermo, 16 a Milano da parte della Società all'Advisor avente ad oggetto una precisa suddivisione degli spazi con attribuzione dei costi proporzionale alle dimensioni occupate.

Il contratto di sublocazione prevede che siano addebitati all'Advisor il costo, oltre l'IVA, sostenuto dalla Società per ciascun mq oggetto del contratto di locazione stipulato in data 22 febbraio 2008 tra la Società e la società immobiliare Happy Doulphin S.r.l relativo all'immobile sito in via Palermo, 16 a Milano, vale a dire Euro 269,23 per mq.

Il contratto di sublocazione prevede, altresì, che la Società fornisca all'Advisor una serie di servizi relativi

all'immobile, tra i quali, la concessione in uso comune all'Advisor di parte dell'immobile, la concessione in uso degli arredi e delle attrezzature ad uso ufficio di proprietà della Società, servizi di reception e servizi accessori (i.e fax, telefono e connessione internet). In relazione alla fornitura di tali servizi, l'Advisor sosterrà il 10 % dei costi sostenuti dalla Società. L'Advisor, ai sensi del contratto di sublocazione, verserà alla Società, a titolo di corrispettivo, i seguenti importi:

- Euro 16.153,85 annuali a titolo di canone di sublocazione del Locale;
- Euro 16.917,40 annuali per la per remunerazione dei Servizi.

e così complessivi Euro 33.071,24 per anno.

Con verbale del 10 marzo 2009, il Collegio Sindacale ha sostenuto che il contratto di sublocazione non rispondesse, nel testo sottoscritto dalle parti in data 6 marzo 2009 ed esaminato dal Collegio Sindacale, all'interesse sociale, in particolare in relazione alla durata del contratto di sublocazione, fissata in 6 anni sino al 5 marzo 2015 che risulta essere incongruente rispetto alla durata del contratto di locazione tra la Società e la società immobiliare Happy Doulphin S.r.l (con scadenza 28 febbraio 2014) e la durata del Contratto con l'Advisor (con scadenza il 31 dicembre 2014 e facoltà di rinnovo biennale). Ad avviso del Collegio Sindacale la durata del contratto di sublocazione dovrebbe essere allineata alla durata del contratto di locazione, essendo il termine di scadenza del predetto contratto valido anche per il sublocatore, e alla durata del Contratto con l'Advisor, avendo il contratto di sublocazione come causa comune alle parti la collaborazione stretta e continua tra la Società e l'Advisor, derivante dal Contratto con l'Advisor. Il Collegio Sindacale ha, altresì, sottolineato che la clausola relativa agli interessi di mora prevista nel contratto di sublocazione dovrebbe essere allineata con la clausola che disciplina gli interessi di mora nel contratto di locazione e dovrebbe essere prevista una clausola di revisione annuale dei corrispettivi previsti dal contratto di sublocazione in relazione alla prestazione dei servizi. A tale proposito, ad avviso del Collegio Sindacale, i servizi di telefono, fax ed internet, inclusi tra i servizi forniti ai sensi del contratto di sublocazione, dovrebbero essere gestiti separatamente per rispettare gli obblighi di riservatezza.

Sulla base delle osservazioni del Collegio Sindacale, in data 12 marzo 2009, la Società e l'Advisor hanno sottoscritto un accordo con il quale hanno modificato alcune clausole del contratto di sublocazione. Per quanto riguarda la clausola relativa alla durata del contratto di sublocazione, essa è stata allineata con la durata del contratto di locazione, vale a dire con scadenza il 28 febbraio 2014. E' stata inoltre modificata, in linea con quanto suggerito dal Collegio Sindacale, la clausola relativa agli interessi di mora ed è stata inserita la previsione che disciplina la revisione annuale dei corrispettivi previsti dal contratto di sublocazione in relazione alla prestazione dei servizi. Si sottolinea che, per quanto riguarda i servizi telefonici, sono previsti due fasci di linee separate, mentre in relazione alla connessione internet e al servizio di posta elettronica, il sistema instrada le connessioni in modo separato al fine di garantire che vengano rispettati gli obblighi di riservatezza.

8.2 Problematiche Ambientali

8.2.1 RPX Ambiente

Ubicazione dell'impianto

L'insediamento di RPX Ambiente è localizzato nel Comune di San Daniele Po (CR) in Via Marconi n. 28, ed è ubicato in prossimità della SP39.

Cartograficamente l'area di interesse è individuata nella Carta Tecnica Regionale (C.T.A. - Scala 1:10.000) alla Tavola D8b1 e si presenta pianeggiante con quote intorno ai 45 m. s.l.m. e non presenta particolari piani paesaggistici, territoriali o di settore.

L'area non è soggetta a vincoli territoriali di alcun tipo (vincoli paesaggistici, archeologici, demaniali o idrogeologici) e non sono presenti captazioni di acque destinate ad uso pubblico nel raggio di 200 m. dall'insediamento.

L'intera area circostante è caratterizzata dalla presenza di strade di media percorrenza e viabilità e da lotti destinati prevalentemente ad uso agricolo.

L'insediamento interessa il catasto del Comune di San Daniele Po (CR) al foglio n. 6, mappali n. 128, 131, 247, 345 ed è inserito, ai sensi del Piano Regolatore Generale del Comune di San Daniele Po (CR), in "ZONA D1 PRODUTTIVA ESISTENTE".

Descrizione dell'attività svolta

L'attività svolta da RPX Ambiente consiste nella produzione / rigenerazione del granulo di polietilene a partire da telo agricolo ed industriale.

Impatto acustico

RPX Ambiente ha provveduto negli anni ad effettuare alcuni interventi di bonifica del rumore prodotto che hanno consentito di rispettare pienamente i limiti previsti dalla normativa vigente. Sono comunque in programma entro la fine del 2008 alcuni ulteriori interventi migliorativi; al termine dei lavori si provvederà ad effettuare una nuova valutazione di impatto acustico ai sensi della Legge n. 447 del 26.10.95.

Scarichi idrici

Le acque di processo degli impianti produttivi di RPX Ambiente sono esclusivamente di lavaggio del materiale da recuperare. Le suddette acque vengono preventivamente depurate mediante un processo chimico-fisico di flocculazione e decantazione prima del deflusso in acque di fognatura.

La società è in possesso di recente autorizzazione allo scarico in acque fognarie:

Tipo autorizzazione		Ente erogatore	Data rilascio
1	Autorizzazione allo scarico di acque in fogna – Autorizzazione n. 14 del 29/06/2007	Comune di San Daniele Po	29/06/2007

Emissioni in atmosfera

Per quanto riguarda le emissioni in atmosfera sono state rilasciate a favore della ditta RPX autorizzazioni regionali concesse con Decreto n. 23655 del 05.10.01 e con Decreto n. 01883 del 13.02.03.

Nel mese di agosto 2007 si è verificato un guasto agli impianti produttivi che ha causato fuoriuscite di materiale plastico inerte di polietilene. A seguito di accertamenti è risultato che la causa era da imputarsi al nuovo impianto di essiccazione che veniva immediatamente messo in sicurezza e successivamente dismesso.

In data 10 ottobre 2007, l'Agenzia Regionale Prevenzione Ambiente della Lombardia ha comunicato talune non conformità rispetto a quanto prescritto dalle autorizzazioni regionali di cui al D.P.R. n. 23655 del 5 ottobre 2001, al D.P.R. n. 01883 del 13 febbraio 2003 e al D.P.R. n. 7/16103 del 23 gennaio 2000; RPX Ambiente ha tempestivamente prodotto la documentazione necessaria a giustificare le asserite inosservanze.

Nonostante le proprie difese, in data 23 settembre 2008 RPX Ambiente ha ricevuto dalla Provincia di Cremona, una diffida di messa a norma conseguente al verbale del 10 ottobre 2007. RPX Ambiente ha di nuovo contro dedotto alle asserite violazioni producendo documentazione di supporto e, in ogni caso, ha definito taluni interventi migliorativi che sono stati effettuati entro il termine contemplato dalla diffida predetta. La Provincia, ha prorogato il termine per l'effettuazione di ulteriori lavori al 15 settembre 2009. Attualmente l'intervento richiesto dalla Provincia è in fase di completamento.

Emissioni nell'ambiente circostante

RPX Ambiente lavora unicamente polietilene che è un materiale termoplastico parzialmente cristallino, caratterizzato da buona resistenza chimica e buone proprietà di isolamento elettrico. Il polietilene è chimicamente inerte alle temperature normali di utilizzo. Il polietilene è un materiale completamente atossico.

Prevenzione incendi

RPX Ambiente è in possesso di un parere di conformità favorevole rilasciato dal Comando dei Vigili del Fuoco competente, rilasciato in data 13.02.2007. RPX Ambiente è attualmente impegnata nella fase di progettazione degli impianti indicati nel suddetto parere favorevole rilasciato dal Comando dei Vigili del Fuoco. RPX Ambiente sta inoltre aspettando il rilascio del certificato prevenzione incendi (CPI) e sta quindi avviando le pratiche per l'ottenimento di un nuovo CPI provvisorio in base ad un progetto che avrà un carico di incendio limitato alle quantità di materiali a stock.

Una volta ottenuto il CPI provvisorio i lavori dovrebbero essere completati entro 18 mesi.

Gestione dei rifiuti

La gestione dei rifiuti avviene nel rispetto della normativa vigente. In particolare, RPX Ambiente provvede allo smaltimento dei rifiuti mediante conferimento a terzi autorizzati. RPX Ambiente provvede inoltre alla comunicazione annuale delle quantità e delle caratteristiche dei rifiuti. Tale comunicazione viene effettuata ogni anno entro il 30 aprile, mediante il modello unico di dichiarazione (M.U.D.), trasmesso alla camera di commercio competente per territorio. RPX Ambiente provvede alla compilazione del registro di carico e scarico dei rifiuti al fine di annotare tempestivamente le caratteristiche qualitative e quantitative dei rifiuti.

Ai fini del trasporto, RPX Ambiente provvede alla compilazione di un formulario di identificazione dei rifiuti (numerato e vidimato), che serve ad accompagnare i rifiuti durante il trasporto dal produttore allo smaltitore. Le copie del formulario sono conservate per cinque anni.

Sorveglianza sanitaria

RPX Ambiente provvede da anni ad effettuare la sorveglianza sanitaria per i lavoratori. La suddetta sorveglianza comprende gli accertamenti preventivi intesi a constatare l'assenza di controindicazioni al lavoro cui i lavoratori sono destinati e gli accertamenti periodici per controllare il loro stato di salute ed esprimere il giudizio di idoneità alla mansione specifica. Tali accertamenti comprendono esami clinici e biologici e indagini diagnostiche mirati ai rischi presenti in RPX Ambiente (D.Lgs. n. 81/2008, art. 16).

Rinnovo autorizzazione D.Lgs n. 152 del 03.04.2006.

RPX Ambiente in data 02 aprile 2008 ha presentato alla Provincia di Cremona domanda di rinnovo dell'iscrizione al Registro delle imprese che effettuano l'attività di recupero rifiuti non pericolosi della provincia di Cremona ex. art. 216 D.lgs. 152/2006 per scadenza quinquennale.

RPX Ambiente in data 21 novembre 2008 ha ottenuto il rinnovo dell'iscrizione di cui sopra. Il termine per il rilascio della relativa fideiussione è stato più volte prorogato e la RPX Ambiente sta negoziando il rilascio della relativa fideiussione con un broker assicurativo.

Ad eccezione di quanto sopra descritto, a giudizio dell'Emittente, le problematiche ambientali che possono influire sull'utilizzo delle immobilizzazioni materiali da parte delle società del Gruppo non sono rilevanti.

8.2.3 Gruppo Aq Tech

Montefarmaco

- (a) Autorizzazione alla produzione di emissioni inquinanti: relativamente all'autorizzazione alla produzione di emissioni inquinanti, concessa con delibera della Giunta Regionale n. 15133 del 27 giugno 1996 ai sensi della legge 13 luglio 1966 n. 615 e dell'art. 6 del D.P.R. 203 del 24 maggio 1988, il Management della società ha dichiarato che sono in corso alcune verifiche al fine di accertare che la suddetta autorizzazione ricopra tutti i punti di emissione esistenti nello Stabilimento Montefarmaco.

- (b) Autorizzazione comunale all'immissione dello scarico in fognatura: lo stabilimento non appare dotato di autorizzazione comunale all'immissione dello scarico di acque reflue domestiche – produttive e meteoriche - nella pubblica fognatura, in quanto la precedente autorizzazione del 5 settembre 2002 risulta scaduta il 5.09.2006. Tuttavia la Società ha presentato domanda di rinnovo il 18.12.2006 pur non avendo ottenuto ad oggi autorizzazione formale. In data 3 settembre 2009 è stato notificato al legale rappresentante della Società un avviso di garanzia nel quale si contesta l'avvenuto scarico di acque reflue industriali senza le dovute autorizzazioni.

Sono in corso le verifiche con i consulenti della Società per ottenere il rinnovo delle autorizzazioni.

Sigmar

- (a) Autorizzazione comunale all'immissione dello scarico di acque reflue domestiche: lo stabilimento è dotato di autorizzazione comunale all'immissione dello scarico di acque reflue domestiche – produttive e meteoriche nella pubblica fognatura del 28 agosto 2008 prot. n. 7679/2008. Detta autorizzazione è stata rilasciata a condizione che venisse realizzata una vasca di raccolta, una vasca di equalizzazione e che venisse adeguato il sistema di fognatura interno. In data 8 settembre 2009 è stata depositata la dichiarazione di inizio lavori: i relativi interventi dovranno essere completati e messi in funzione entro 9 mesi a decorrere dalla data di deposito della dichiarazione di inizio lavori stessa.

CAPITOLO IX – RESOCONTO DELLA SITUAZIONE GESTIONALE E FINANZIARIA

I dati che seguono, relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2008, 2007 e 2006 e al periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2009 sono stati estratti dal Capito XX del Documento di Registrazione.

9.1 Situazione finanziaria

La situazione finanziaria dell’Emittente e i principali fattori che l’hanno influenzata negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2008, 2007 e 2006 e nel periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2009 sono esaminati nel Capitolo X cui si rinvia.

9.2 Gestione Operativa

Di seguito sono descritti i principali fattori che hanno influenzato la gestione operativa dell’Emittente negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2008, 2007 e 2006 e nel periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2009.

9.2.1 Fattori importanti

Primi nove mesi del 2009

In data 1 aprile 2009 la Società ha portato a termine l’operazione di investimento nel capitale sociale di AQ Tech attraverso la sottoscrizione di una partecipazione pari al 51% del capitale sociale della stessa. Tale operazione è riconducibile all’attività svolta da Yorkville in settori di investimento caratterizzati da società operanti in settori industriali tradizionali.

Di seguito si riportano gli eventi significativi, in ordine cronologico, occorsi dal 1 gennaio 2009 al 30 settembre 2009:

In data 26 gennaio 2009, il Consiglio di Amministrazione ha richiamato, ai sensi del contratto di Standby Equity Distribution Agreement sottoscritto in data 10 novembre 2008 fra Yorkville Bhn S.p.A., Bhn S.r.l e YA Global Investments LP, una Tranche Grande dell’aumento di capitale dell’importo di Euro 2 milioni conclusasi in data 10 agosto 2009 e che ha portato alla emissione di complessive n. 5.008.614 azioni Yorkville bhn S.p.A., pari al 9,98% del capitale sociale, interamente sottoscritte da YA Global Dutch B.V., società interamente controllata da YA Global Investments LP, fondo di investimento gestito da Yorkville Advisors LLC.

In data 10 marzo 2009 Yorkville ha erogato un finanziamento di Euro 250 migliaia in favore di Rpx Ambiente avente scadenza il 31 dicembre 2009. L’operazione ha un tasso fisso del 6% annuo.

In data 25 marzo 2009 Yorkville ha proceduto al versamento in conto copertura perdite della controllata Rpx Ambiente per la somma di Euro 1.519 migliaia, mediante rinuncia di parte dei crediti finanziari vantati nei confronti della stessa.

In data 26 marzo 2009 il Consiglio di Amministrazione di Yorkville ha approvato nel suo complesso l’operazione avente ad oggetto l’acquisizione del 51% di AQ Tech dando quindi mandato in via disgiunta fra loro a due amministratori di finalizzare le negoziazioni relative all’operazione alle condizioni indicate dal Consiglio medesimo e, in caso di esito positivo delle stesse, a sottoscrivere l’Accordo di Investimento ed i relativi contratti ed a porre in essere i relativi atti esecutivi.

I negoziati relativi all’operazione si sono conclusi positivamente in data 1 Aprile 2009 con la sottoscrizione ed il perfezionamento dell’Accordo di Investimento e dei relativi contratti ed atti giuridici tra Comitalia Compagnia Fiduciaria SpA, Ma-Tra Fiduciaria Srl e Roberto Bianchi, parte correlata della Società in quanto, inter alia, amministratore delegato di AQ-Tech, indirettamente socio della medesima e consigliere di Yorkville bhn S.p.A. Successivamente, in pari data, in conformità a quanto disposto dall’Accordo di Investimento, l’operazione di acquisizione del controllo di AQ Tech da parte di Yorkville è stata eseguita mediante due aumenti di capitale di AQ Tech, al valore nominale.

Il primo sottoscritto e interamente liberato in via non proporzionale da Matra, Comitalia (soci che, prima dell'operazione, possedevano complessivamente il 100% del capitale di AQ Tech) e la Società, per totali Euro 2.351.025 e con l'emissione di un pari numero di nuove azioni, di cui n. 2.351.023 nuove azioni sottoscritte da Yorkville al prezzo complessivo di Euro 2.

Il secondo sottoscritto integralmente dalla Società per totali Euro 6.600.000, e liberato per il 36,36%. All'esito dei predetti aumenti di capitale, Yorkville ha acquisito totali 8.951.023 azioni di AQ Tech, a fronte di un conferimento in denaro complessivo pari ad Euro 6.600.002 (e alla data attuale liberato da Yorkville per Euro 3.400.002), divenendo così titolare di una partecipazione pari al 51% del capitale sociale di AQ Tech.

Per effetto dell'operazione, pertanto, la composizione del capitale sociale di AQ Tech risulta la seguente:

Socio	categoria di Azioni	Numero di azioni	%
Comitalia	ordinarie	7.499.392	42,73%
Ma-tra	ordinarie	1.100.610	6,27%
Yorkville	ordinarie	8.951.023	51 %
totale		17.551.025	100%

L'operazione è stata portata a termine con il supporto dell'Advisor.

La Società si è inoltre impegnata ad effettuare i seguenti versamenti a favore di AQ Tech per un ammontare complessivo di Euro 8.400.000,00 (i "**Versamenti**"), ossia la differenza tra il corrispettivo pattuito e la somma di Euro 2.400.000,00 corrisposta all'atto dell'acquisto, alle seguenti scadenze:

- Euro 1.750.000,00 entro il 30 aprile 2009;
- Euro 1.750.000,00 entro il 30 giugno 2009;
- Euro 2.450.000,00 entro il 31 luglio 2009;
- Euro 2.450.000,00 entro il 31 ottobre 2009.

Tali erogazioni avverranno, a completa discrezione dell'Emittente, secondo le seguenti modalità:

- (i) mediante pagamento da parte dell'Emittente degli importi ancora dovuti a titolo di versamento per l'integrale liberazione delle Azioni del Secondo Aumento di Capitale, che, al netto del conferimento effettuato per liberare il 36,36% delle azioni emesse nel contesto del Secondo Aumento di Capitale, ammonteranno a residui Euro 4.200.000,00; e/o
- (ii) mediante erogazione di uno o più finanziamenti soci fruttiferi; e/o
- (iii) procurando che uno o più soggetti terzi effettuino un'erogazione a titolo di finanziamento ad AQ Tech.

In relazione alle scadenze del 30 aprile 2009 e del 30 giugno 2009, la Società è parzialmente adempiente e la controparte non ha intrapreso alcuna azione per far valere l'integrale adempimento. Si segnala che, mediante la stipula in data 3 agosto 2009 di un accordo integrativo del sopra menzionato Accordo di Investimento e successive modifiche ed integrazioni già formalizzate sono state prorogate anche le ulteriori scadenze per i Versamenti al 31 luglio 2009 e 31 ottobre 2009 sino al 15 dicembre 2009, (ovvero se precedente, entro i 10 giorni lavorativi dalla data di pubblicazione del prospetto informativo): di conseguenza sino a tale data la Società non potrà essere messa in mora dagli altri soci, in relazione al mancato rispetto degli impegni relativi ai Versamenti, Si sottolinea altresì che in data 7 settembre 2009 le parti hanno concluso un accordo ai sensi del quale sono stati integralmente eliminati i diritti e gli obblighi

inerenti le opzioni put e call, rispettivamente a favore dei soci di minoranza e di Yorkville bhn, aventi ad oggetto l'acquisizione del 49% del capitale sociale di AQ Tech da parte della Società.

Per ulteriori informazioni in relazione all'operazione di investimento della Società nel capitale sociale di AQ Tech, si veda il documento informativo redatto ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 71 e 71-bis del Regolamento Emittenti messo a disposizione del pubblico presso la sede sociale della Società e presso Borsa Italiana in data 16 aprile 2009 e successivamente integrato, a seguito di richiesta della CONSOB ex. art. 114, comma 5, del TUF, e messo a disposizione del pubblico presso la sede della Società e presso Borsa Italiana in data 29 maggio 2009.

In data 28 aprile 2009 l'Emittente e la controllata RPX Ambiente hanno stipulato un contratto di prestazione di servizi che sostituisce un primo contratto di prestazione di servizi stipulato in data 30 giugno 2008 (il **"Contratto di Prestazione di Servizi"**). Il Contratto di Prestazione di Servizi prevede la gestione in outsourcing da parte della Capogruppo, tra le altre, delle funzioni di tesoreria e finanza, parte dell'amministrazione e degli affari legali e societari. Il Contratto di Prestazione di Servizi prevede un corrispettivo fisso annuo pari a € 100.000,00 a cui si aggiunge un corrispettivo variabile entro il limite dello 0,3% del fatturato generato da RPX Ambiente nell'esercizio di riferimento.

In data 11 maggio 2009 Yorkville ha provveduto al versamento in conto copertura perdite rilevate dalla Rpx Ambiente per il periodo 1 gennaio 2009 – 31 marzo 2009 mediante rinuncia del credito finanziario di Euro 250.000,00 erogato in data 10 marzo 2009 per capitale e interessi e così per un importo complessivo di Euro 252.547,95.

In data 9 luglio 2009 Bhn S.r.l., azionista della Società con una partecipazione pari a circa il 6,3%, ha erogato un finanziamento soci fruttifero di Euro 500 migliaia remunerato al tasso Euribor a 3 mesi + 2,00% ed avente scadenza 15 novembre 2009.

In data 15 luglio 2009 la Banca Popolare di Lodi ha comunicato di aver deliberato la concessione di affidamenti a favore del Gruppo Yorkville per complessivi Euro 2.650 migliaia così suddivisi:

- (c) Euro 2.150 migliaia di linee operative per smobilizzo crediti Italia o Estero (affidamento ad ombrello) a favore di Aq Tech, Montefarmaco e Sigmar Italia, di cui 150.000 € utilizzabili come apertura di credito in conto corrente;
- (d) Euro 500 migliaia di finanziamento a breve a favore della Società con scadenza 15 settembre 2009.

L'operazione di finanziamento è assistita dalle seguenti garanzie:

- Fidejussione omnibus di Euro 3.975 migliaia rilasciata da Yorkville bhn a favore della Banca nell'interesse di AQ Tech;
- Costituzione in pegno di Euro 500 migliaia nominali di azioni di AQ Tech intestate a Yorkville bhn;
- lettera con l'impegno a destinare parte della prossima tranche SEDA al rimborso del finanziamento a breve sottoscritta dall'Amministratore Delegato sulla base dei poteri conferiti all'Amministratore Delegato dalle delibere del Consiglio di Amministrazione della Società del 13 maggio 2008 e del 9 luglio 2009.

In data 24 luglio 2009 è stato sottoscritto il contratto di apertura credito, con i relativi contratti ancillari, con riferimento all'affidamento per Euro 500 migliaia a favore della Società. Il finanziamento di Euro 500 migliaia a favore della Società è stato accreditato in data 27 luglio 2009, su conto corrente intestato alla società presso la Banca Popolare di Lodi, poi estinto in data 4 novembre 2009. Sempre a partire dal 24 luglio, sono operativi gli affidamenti alle società controllate Aq Tech, Montefarmaco e Sigmar Italia.

Copertura perdite Rpx Ambiente Srl

In data 11 maggio 2009 Yorkville ha provveduto al versamento in conto copertura perdite rilevate dalla controllata per il periodo 1 gennaio 2009 – 31 marzo 2009 mediante rinuncia del credito finanziario di Euro 250.000,00 erogato in data 10 marzo 2009 per capitale e interessi e così per un importo complessivo di Euro 252.547,95. A seguito della suddetta copertura il valore di carico della partecipazione detenuta da Yorkville in RPX Ambiente è determinato in Euro 7.656 migliaia, valore che rispetto alla valutazione a patrimonio netto è espressione delle potenzialità produttive e commerciali confermate dall'*impairment test* eseguito in data 25 marzo 2009.

2008

Nel corso dell'esercizio 2008 le attività dell'Emittente si sono concentrate nella ristrutturazione finanziaria e organizzativa del Gruppo. I fattori che hanno avuto ripercussione economica sull'attività della Società nel corso del primo semestre sono stati:

Sottoscrizione aumento di capitale

In data 10 gennaio 2008 YA BV ha integralmente sottoscritto l'aumento di capitale deliberato dall'assemblea della Società in data 21 novembre 2007 con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma quinto, del Codice Civile per un importo pari a Euro 15.000.000, mediante emissione di n. 30.000.000 azioni ordinarie al prezzo di Euro 0,50 per azione.

Vendita immobile di Via Brioschi n. 62 a Milano

In data 11 marzo 2008 la Società ha ceduto alla Immobiliare Gatama S.r.l. la proprietà dell'immobile di via Brioschi n. 62 a Milano.

Aumento di capitale – Delibera del 19 marzo 2008

L'Assemblea straordinaria del 19 marzo 2008, propedeuticamente alla delibera di aumento di capitale di seguito descritta, ha deliberato la modifica dell'art. 5 dello Statuto Sociale consistente nella revoca della facoltà ex art. 2443 c.c. conferita dalla assemblea dei soci del 7 novembre 2006 al Consiglio di Amministrazione di aumentare il capitale sociale per un ammontare complessivo di Euro 7.000.000,00 (sette milioni).

L'Assemblea straordinaria ha quindi attribuito al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, la facoltà di aumentare a pagamento e in via scindibile, in una o più volte, il capitale sociale, entro il periodo di cinque anni dalla data della presente deliberazione, per un importo massimo, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, di Euro 3.000.000.000 (tre miliardi), mediante emissione di azioni ordinarie aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione da offrire (i) in opzione agli aventi diritto oppure (ii) con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, del Codice Civile, in favore di investitori qualificati, come definiti ai sensi delle disposizioni normative in vigore, anche non appartenenti alla Comunità Europea, con ogni più ampia facoltà per gli Amministratori di stabilire, di volta in volta, nel rispetto dei limiti sopra indicati, il numero ed il prezzo di emissione delle nuove azioni, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, nonché il godimento, le modalità, i termini, i tempi e le condizioni tutte dell'aumento di capitale.

Piano di Ristrutturazione del Debito

La Società ha proceduto alla chiusura delle posizioni debitorie pregresse riferite a debiti tributari per i quali ha ottenuto dall'Agenzia delle Entrate una dilazione di pagamento in 42 rate aventi decorrenza 30 aprile 2008 e scadenza 30 settembre 2011. Il debito complessivo rateizzato, a fronte del quale è stata fornita una Fideiussione bancaria, ammonta a € 2.602.361,51.

Riorganizzazione della Società

La Società ha proceduto nel piano di riorganizzazione aziendale che ha previsto il trasferimento nella nuova sede di Via Palermo n. 16 a Milano avvenuto in data 18 giugno 2008 e l'assunzione di nuovo personale con decorrenza dall'1 aprile 2008.

Stipula patto di prelazione - Contenzioso Arena

In data 7 febbraio 2008 la Società aveva stipulato con Bioagri un patto di prelazione in forza del quale alla prima era stato attribuito un diritto di prelazione della durata di 18 mesi sulle azioni Arena S.p.A. detenute dalla seconda e pari a n. 320.409.683. Tale patto si inseriva in un più ampio contesto contrattuale concernente anche YA BV, YA LP, Yorkville Advisors e l'Advisor. In data 30 settembre 2008 alla Società è stato notificato atto di citazione da parte di Arena Agroindustrie Alimentari S.p.A. e Bioagri, le quali, sul presupposto di una asserita condotta inadempiente imputabile a YA BV, a YA LP, a Yorkville Advisors, all'Advisor ed alla Società, hanno convenuto le suddette parti innanzi al Tribunale di Milano. La Parte Attrice ha indicato come data di prima udienza il 15 maggio 2009. La Società si è costituita in giudizio il 6 maggio 2009 chiedendo, anzitutto, il rigetto di tutte le domande di Arena e Bioagri in quanto ritenute manifestamente infondate in fatto e in diritto. Inoltre la Società, oltre a chiedere ad Arena e Bioagri il risarcimento dei danni subiti (danni patrimoniali, alla propria immagine e reputazione pari ad almeno € 5.500.000,00), ritenendo temeraria l'azione esercitata da Arena e Bioagri, ha chiesto a queste ultime il risarcimento dei danni per lite temeraria ai sensi dell'art. 96 c.p.c.

Alla prima udienza del 26 maggio 2009 il Giudice si è prima riservato di decidere sulla istanza avanzata dal convenuto YA BV per la concessione dell'ordinanza ex art. 186 bis c.p.c. pari all'importo del credito da quest'ultima vantato nei confronti di Arena di Euro 2.498.049,92 oltre interessi. Con provvedimento del 27 maggio 2009 il Giudice, sciogliendo la riserva, ha accolto l'istanza di YA BV condannando Arena al pagamento del suddetto importo.

Arena ha quindi depositato l'istanza di revoca dell'ordinanza ex art. 186 bis c.p.c. che è stata respinta dal Giudice. A fronte di quanto sopra la prima udienza di trattazione della causa è stata rinviata al giorno 22 settembre 2009.

Contratto SEDA

In data 10 novembre 2008 la Società, l'Advisor e YA LP hanno sottoscritto il Contratto SEDA che prevede, a determinate condizioni, l'impegno di YA LP a sottoscrivere uno o più aumenti di capitale per un ammontare complessivo massimo di Euro 3 miliardi nell'arco di 10 anni e la corrispondente facoltà del Consiglio di Amministrazione della Società di avvalersi di tale prerogativa. Nell'ambito del SEDA è stato previsto un ulteriore aumento di capitale riservato a YA LP, in conformità dell'art. 2441, comma 5 del Codice Civile, al servizio di n. 25.000.000 di warrant gratuiti da concedere a YA LP e validi per sottoscrivere n. 1 di azioni ordinarie della Società ciascuno nell'arco di cinque anni, ad un prezzo pari al minore dei prezzi medi giornalieri delle azioni, ponderati sulla base dei volumi scambiati, calcolato nel periodo di 30 giorni antecedenti la data di invio della comunicazione di esercizio da parte di YA LP e scontato del 5 %.

Il SEDA consente di dotare la Società di uno strumento flessibile ed idoneo a reperire gradualmente i necessari mezzi finanziari per sostenere i propri piani di investimento. Per ulteriori dettagli si rimanda ai capitoli XIX e XXII del presente Documento di Registrazione.

Contratto con l'Advisor

In data 12 novembre 2008 è stato sottoscritto un contratto di consulenza tra la Società e l'Advisor avente ad oggetto la prestazione da parte di quest'ultimo di servizi di consulenza relativi al *core business* della Società (acquisizione e valorizzazione di partecipazioni) in materia di *acquisition financing*, di *merger and acquisition* e di monitoraggio delle partecipazioni nell'ottica della creazione del valore, tra i quali, a titolo esemplificativo: (i) assistere la Società nella definizione della sua politica di investimento; (ii) assistere la Società nello svolgimento di un'attività di prospezione del mercato e delle tendenze del mercato in coerenza con le strategie d'investimento di volta in volta elaborate; (iii) individuare e segnalare alla Società ogni

opportunità di investimento sottoponendo alla stessa gli investimenti selezionati corredati dalle informazioni, dagli studi e dalle analisi redatti dall'*Advisor*, necessari per prendere una decisione di investimento; (iv) individuare e segnalare alla Società ogni opportunità di disinvestimento relativa agli investimenti effettuati sottoponendo alla stessa ogni informazione rilevante al fine di prendere ogni decisione di disinvestimento in merito; e (v) compiere ogni attività richiesta dalla Società volta al perfezionamento delle acquisizioni e/o alle dismissioni di investimenti opportunamente selezionati. Per ulteriori dettagli si rinvia ai capitoli XIX e XXII del presente Documento di Registrazione.

Provvedimenti ex art. 2446 codice civile

In data 13 novembre 2008 il Consiglio di Amministrazione della Società riscontrava come la situazione patrimoniale individuale della Società, redatta alla data del 30 settembre 2008, evidenziasse:

- perdite complessive per Euro 6.572 migliaia (al netto della riserva copertura perdita eseguita in corso d'anno 2007 pari a Euro 1.750 migliaia), in dettaglio così composte:
 - o perdite totali registrate al 31.12.2007 e portate a nuovo per Euro 6.940 migliaia;
 - o perdita del periodo 1.1.2008 – 30.9.2008 per Euro 1.382 migliaia;
- un capitale sociale di Euro 15.252 migliaia e riserve disponibili per Euro 850 migliaia;
- un patrimonio netto ridotto ad Euro 9.530 migliaia, con una perdita superiore ad un terzo del capitale.

Tale situazione determinava, pertanto, la fattispecie prevista dall'art. 2446 del Codice Civile.

Il medesimo Consiglio di Amministrazione conseguentemente deliberava di convocare l'Assemblea dei soci dell'Emittente che, in data 18 dicembre, adottava le seguenti deliberazioni:

1. di approvare la situazione patrimoniale alla data del 30 settembre 2008, corredata della Relazione degli Amministratori, dalla quale risultano perdite per il periodo 1° gennaio-30 settembre 2008 per Euro 1.382.031,00 che, sommate alle perdite al 31 dicembre 2007 rinviate a nuovo, portano le perdite complessive della Società ad euro 8.322.591,00;
2. di coprire integralmente le perdite accumulate al 30 settembre 2008 come segue:
 - a. quanto ad Euro 2.599.909,00 mediante integrale utilizzo delle riserve copertura perdite e sovrapprezzo azioni presenti nel patrimonio della Società ;
 - b. quanto ad Euro 5.722.682,00 mediante imputazione al capitale sociale e conseguente riduzione dello stesso ad Euro 9.529.730,00;
 - c. di modificare in conseguenza di quanto sopra deliberato il primo comma dell'articolo 5 dello statuto sociale.

Aumenti di Capitale al servizio del SEDA

L'Assemblea dei soci del 18 dicembre 2008 ha deliberato di aumentare a pagamento il capitale sociale mediante emissione di nuove azioni da riservarsi all'esercizio dei suddetti warrant (si veda il precedente paragrafo "Contratto SEDA") ed ha approvato il relativo regolamento in linea con quanto previsto dal Contratto SEDA.

In data 19 dicembre 2008 il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato, in forza della delega ricevuta nel corso della assemblea del 19 marzo 2008 ed in esecuzione del Contratto SEDA, di aumentare sino a Euro 100 milioni in via scindibile il capitale sociale mediante emissione di nuove azioni da riservarsi a YA LP, con l'esclusione pertanto del diritto di opzione ai soci ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del Codice Civile.

In data 26 gennaio 2009, il Consiglio di Amministrazione ha richiamato, sulla base del Contratto SEDA, una Tranche Grande dell'Aumento di Capitale di Euro 2 milioni che sarà esercitata in Tranche Successive di cui la prima di Euro 100.000. Il Consiglio di Amministrazione ha, altresì, delegato il Presidente Marco

Prete a determinare gli importi relativi alle successive singole Tranche componenti la Tranche Grande sino alla concorrenza di Euro 2 milioni. Il prezzo di emissione delle nuove azioni, calcolato nel periodo dal 27 gennaio 2009 al 9 febbraio 2009, applicato lo sconto del 5%, è stato pari ad Euro 0,5610.

In data 9 febbraio 2009, la Società ha richiamato, sulla base del Contratto SEDA, una seconda Tranche componente la Tranche Grande, determinandone l'importo in Euro 100.000. Il periodo di formazione del prezzo della seconda Tranche componente la Tranche Grande, è stato prorogato di un giorno, nel periodo dal 10 febbraio al 24 febbraio 2009. Il prezzo di emissione delle nuove azioni, applicato lo sconto del 5%, è stato pari ad Euro 0,4826.

In data 24 febbraio 2009, la Società ha richiamato, sulla base del Contratto SEDA, una terza Tranche componente la Tranche Grande, determinandone l'importo in Euro 100.000. Il periodo di formazione del prezzo della terza Tranche componente la Tranche Grande, è stato prorogato di 3 giorni, nel periodo dal 25 febbraio al 13 marzo 2009. Il prezzo di emissione delle nuove azioni, applicato lo sconto del 5%, è stato pari ad Euro 0,3620.

In data 13 marzo 2009 la Società ha richiamato, sulla base del Contratto SEDA, una quarta Tranche componente la Tranche Grande, determinandone l'importo in Euro 100.000. Il periodo di formazione del prezzo della quarta Tranche componente la Tranche Grande, è stato prorogato di 1 giorno, nel periodo dal 16 marzo 2009 al 30 marzo 2009. Il prezzo di emissione delle nuove azioni, applicato lo sconto del 5%, è stato pari ad Euro 0,3805.

In data 30 marzo 2009 la Società ha richiamato, sulla base del Contratto SEDA, una quinta Tranche componente la Tranche Grande, determinandone l'importo in Euro 100.000. Il prezzo di emissione delle nuove azioni, calcolato nel periodo dal 31 marzo 2009 al 15 aprile 2009, applicato lo sconto del 5%, è stato pari ad Euro 0,4824.

In data 15 aprile 2009, la Società ha richiamato, sulla base del Contratto SEDA, una sesta Tranche componente la Tranche Grande, determinandone l'importo in Euro 750.000. Il prezzo di emissione delle nuove azioni, calcolato nel periodo dal 16 aprile al 29 aprile, applicato lo sconto del 5% è stato pari ad Euro 0,4555.

In data 29 aprile 2009 la Società ha richiamato, sulla base del Contratto SEDA, la settima Tranche componente la Tranche Grande, determinandone l'importo in Euro 100.000. Il prezzo di emissione delle nuove azioni, calcolato nel periodo dal 30 aprile 2009 al 14 maggio 2009, applicato lo sconto del 5%, è stato pari ad Euro 0,4221.

In data 14 maggio 2009 la Società ha richiamato, sulla base del Contratto SEDA, l'ottava Tranche componente la Tranche Grande, determinandone l'importo in Euro 100.000. Il prezzo di emissione delle nuove azioni, calcolato nel periodo dal 15 maggio 2009 al 28 maggio 2009, applicato lo sconto del 5%, è stato pari ad Euro 0,4212.

In data 28 maggio 2009 la Società ha richiamato, sulla base del Contratto SEDA, la nona Tranche componente la Tranche Grande, determinandone l'importo in Euro 100.000. Il periodo di formazione del prezzo della nona Tranche componente la Tranche Grande, è stato prorogato di 2 giorni, nel periodo dal 29 maggio 2009 al 15 giugno 2009. Il prezzo di emissione delle nuove azioni, applicato lo sconto del 5%, è stato pari ad Euro 0,3945.

In data 15 giugno 2009, la Società ha richiamato la decima Tranche componente la Tranche Grande. Il prezzo di emissione delle nuove azioni, calcolato nel periodo dal 16 giugno al 29 giugno, applicato lo sconto del 5% è stato pari ad Euro 0,354.

In data 29 giugno 2009, la Società ha richiamato l'undicesima Tranche componente la Tranche Grande. Il prezzo di emissione delle nuove azioni, calcolato nel periodo dal 30 giugno 2009 al 13 luglio 2009, applicato lo sconto del 5% è stato pari ad Euro 0,3605.

In data 13 luglio 2009, la Società ha richiamato la dodicesima Tranche componente la Tranche Grande. Il prezzo di emissione delle nuove azioni, calcolato nel periodo dal 14 luglio 2009 al 27 luglio 2009, applicato

lo sconto del 5% è stato pari ad Euro 0, 2856. In data 27 luglio 2009 la Società ha richiamato la tredicesima tranche componente la Tranche Grande.

In data 27 luglio 2009, la Società ha richiamato la tredicesima ed ultima Tranche componente la Tranche Grande. Il prezzo di emissione delle nuove azioni, calcolato nel periodo dal 28 luglio 2009 al 10 agosto 2009, applicato lo sconto del 5% è stato pari ad Euro 0,2532

Per ulteriori informazioni relative ai suddetti aumenti di capitale, si veda il Capitolo XXI, Paragrafo 21.1.5.

RPX Industriale

In data 5 dicembre 2008 l'assemblea dei soci di RPX Industriale ha deliberato di approvare espressamente e senza riserve il bilancio finale di liquidazione al 15 novembre 2008 ed il piano di riparto e di autorizzare il liquidatore a richiedere la cancellazione della società dal registro delle imprese con spese a carico del socio.

Il piano di riparto prevede l'assegnazione alla Società, socio unico, di tutte le poste dell'attivo per un totale di euro 1.624.032, con eventuali spese amministrative di gestione dei crediti a suo carico, e l'accollo alla stessa dei debiti risultanti dal bilancio finale di liquidazione per un totale di Euro 145.524 a fronte dei quali sono stati costituiti depositi specifici per la somma di Euro 145.524 inclusi fra le disponibilità liquide dell'attivo circolante. A seguito del suddetto riparto la Società ha cancellato il residuo valore di carico dell'investimento registrando una minusvalenza di 6 migliaia.

2007 –

Nel corso dell'esercizio 2007 la Società ha proceduto alla ristrutturazione della situazione finanziaria e patrimoniale del Gruppo deliberando in data 26 luglio 2007 un aumento di capitale sociale a pagamento di Euro 15 milioni con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma quinto, del Codice Civile; poiché i tempi di attuazione, a seguito delle procedure di autorizzazione alla pubblicazione del Documento di Registrazione da parte di Consob, si sono rilevati più lunghi del previsto, l'andamento della gestione ha risentito della mancata disponibilità delle nuove risorse finanziarie previste.

A seguito di tale imprevisto RPX Ambiente ha dovuto sospendere il programma di investimenti che era previsto dal piano industriale approvato in data 29 giugno 2007.

Tale ritardo ha avuto conseguenze negative sulla produzione di RPX Ambiente che è diminuita di circa il 10% e sul risultato economico che ha risentito sia di minori ricavi sia di maggiori consumi di materie prime e di costi per servizi rispetto a quanto previsto dal piano industriale.

Con la positiva conclusione del procedimento di aumento di capitale autorizzato da Consob in data 28 dicembre 2007 perfezionatosi con l'aumento di capitale operato dal fondo YA LP attraverso la controllata YA BV in data 10 gennaio 2008, la Società potrà continuare nelle iniziative imprenditoriali che sta ponendo in essere per il rilancio societario.

Sempre nel corso dell'anno la Società ha dato attuazione al programma di ristrutturazione del Gruppo RPX.

In data 7 giugno 2007 la Società ha ceduto a terzi la partecipazione detenuta nella società controllata Raetech, costituita nel 2006 per attuare le strategie del Gruppo nel settore dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche, pari al 90% del capitale sociale della Società al valore di carico di Euro 9 migliaia.

In data 26 luglio 2007, l'Assemblea di RPX Industriale ha deliberato la chiusura dell'attività produttiva e la messa in liquidazione della società, correlata alla procedura di mobilità prevista per n. 26 persone.

In data 7 novembre 2007 RPX Industriale ha ceduto il sito produttivo in Seriate Bergamo per un corrispettivo di Euro 3.950. La compravendita ha permesso di realizzare una plusvalenza di Euro 2.054 migliaia nel bilancio di RPX industriale (per ulteriori informazioni, si veda il Capitolo XX, Paragrafo 20.1, sub Area di consolidamento).

In data 19 novembre 2007 RPX Industriale ha perfezionato la cessione degli impianti produttivi, oltre alla lista clienti, alla CeDo Folien and Haushaltsprodukte GmbH per un corrispettivo complessivo di Euro 810 migliaia (per ulteriori informazioni si veda il Capitolo XX, Paragrafo 20.1, sub Area di consolidamento).

In data 20 novembre 2007 la Società ha acquistato il 25% di RPX Industriale da Argent International GmbH per un corrispettivo di Euro 500 migliaia arrivando così a detenere l'intero capitale della controllata. Tale corrispettivo è stato regolato compensando crediti di RPX Industriale per Euro 222 migliaia e di RPX Ambiente per Euro 278 migliaia verso le società controllate o collegate di Argent.

2006 –

Nel primo trimestre 2006 la Società ha ritirato la domanda di autorizzazione alla pubblicazione del Documento di Registrazione relativo all'aumento di capitale previsto dal piano industriale e ha deliberato:

- la cessione di Alchera perfezionatasi in data 11 maggio 2006 (vedasi Capitolo V, Paragrafo 5.1.5, nonché il Documento informativo redatto ai sensi degli articoli 71 e 71 bis del Regolamento Emittenti) che ha consentito al Gruppo di ridurre la propria esposizione debitoria e proseguire nel processo di razionalizzazione societaria ed organizzativa;
- la concentrazione delle attività del Gruppo nel settore ambientale ed in particolare nel recupero e riuso di materie plastiche e apparecchiature elettroniche a fine vita e nella produzione di sacchi di plastica per la raccolta di rifiuti (Progetto Ambiente).

Tale scelta è stata giustificata oltre che per ragioni di opportunità e di strategia industriale, anche sulla base dell'andamento di Alchera e delle sue controllate che hanno richiesto nell'esercizio 2005 crescenti risorse finanziarie per supportare le relative attività, alle quali la Società – per la mancata esecuzione dell'aumento di capitale deliberato dall'Assemblea dei soci in data 2 luglio 2005 – non ha potuto far fronte.

9.2.2 Variazioni sostanziali delle vendite o delle entrate nette risultanti dai bilanci

Di seguito è fornita l'analisi dei ricavi consolidati da vendita di prodotti e servizi con riferimento ai bilanci chiusi al 31 dicembre 2008, 2007 e 2006 e ai resoconti intermedi di gestione chiusi al 30 settembre 2009 e al 30 settembre 2008:

Ricavi consolidati

Importi espressi in migliaia di Euro

Ricavi	30 set 09	30 set 08	2008	2007	2006
Ricavi da vendita prodotti e servizi (Progetto Ambiente)	4.745	9.448	11.826	14.901	21.623
Ricavi da attività farmaceutica	17.540				
Ricavi da vendita servizi (Emittente)	20	6	13	97	67
Totale	22.305	9.454	11.839	14.998	21.690

Si segnala che i ricavi derivanti dall'attività farmaceutica facente capo al Gruppo AQ Tech sono stati consolidati a decorrere dal 1 aprile 2009 sino alla data del 30 settembre 2009.

Si segnala che l'andamento gestionale del gruppo AQ Tech, consolidato a far data dal 1 aprile 2009, ha comportato un risultato negativo per il periodo di competenza del Gruppo (dal 1 aprile 2009 al 30 settembre 2009) pari a Euro 3.581.823, dovuto in particolar modo al contesto di mercato caratterizzato da una decisa contrazione della domanda, segnatamente da parte di paesi dell'est europeo, di taluni prodotti farmaceutici e probiotici.

Nel corso dell'esercizio, le controllate operative di Aq Tech, Montefarmaco Spa e Sigmar Spa, a causa del negativo andamento registrato nelle vendite e nella marginalità, hanno consuntivato perdite che sono state

ripiante da parte del socio unico Aq Tech, mediante rinuncia a crediti finanziari preesistenti. Pertanto tali società non si sono trovate nelle situazioni di cui all'Art 2446 e 2447 del Codice Civile.

Si rinvia al Capitolo VI, Paragrafo 6.1.1 per la descrizione delle aree d'attività e servizi e/o prodotti offerti dal Gruppo nel triennio 2008–2006 e fino alla data del Documento di Registrazione.

La diminuzione registrata nel triennio oggetto di informativa dei ricavi da vendita prodotti e servizi riferiti al Progetto Ambiente è stata causata dalla variazione dell'area di consolidamento che, a decorrere dall'esercizio 2008, registra la partecipazione al risultato di Gruppo dell'unica controllata Rpx Ambiente Srl. Fino al luglio 2007 l'attività di Gruppo includeva significativi volumi riferiti all'attività della partecipata Rpx Industriale SpA, società posta in liquidazione nel luglio 2007.

Per quanto riguarda l'esercizio 2008 e il periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2009 si segnala che il fatturato realizzato dalla Rpx Ambiente ha risentito dell'andamento dei mercati internazionali dei prodotti rigenerati, sia in Italia sia a livello internazionale, che ha creato una situazione di mancanza di ordini da parte della clientela e di significativo crollo dei prezzi di vendita del granulo rigenerato con una conseguente flessione del fatturato rilevata già a partire dall'ultimo trimestre dell'esercizio 2008. La produzione effettiva di RPX Ambiente dell'esercizio 2008 è stata pari a 17.227 tons (15.945 tons nel 2007) contro una previsione del budget 2008 di circa 20.000 tons, tale scostamento è stato causato dal ritardo, per motivi finanziari, nell'attuazione degli investimenti previsti dal piano industriale approvato in data 29 giugno 2007 e dall'andamento dei mercati sopra menzionato.

Nel corso del terzo trimestre dell'anno, il mercato di riferimento ha registrato una buona ripresa della domanda a livelli di prezzo ragionevolmente remunerativi, considerato l'andamento dei costi delle materie prime.

Rpx Ambiente non ha potuto immediatamente soddisfare il potenziale flusso di ordini a causa di una capacità produttiva ridotta nelle more del completamento del programma di investimenti finalizzati al ripristino della piena capacità produttiva e al miglioramento della flessibilità e dell'efficienza.

Per quanto concerne i ricavi da servizi essi sono relativi alle attività di management della capogruppo nei confronti delle partecipate non consolidate che non sono state particolarmente significative, l'importo di Euro 97 migliaia registrato nel 2007 è riferito alla Rpx Industriale ed è relativo a prestazioni rese nel periodo successivo alla messa in liquidazione della stessa.

L'importo di Euro 13 migliaia registrato nell'esercizio 2008 è riferito a servizi resi dall'Emittente alla Rpx Industriale e alla Bhn, parti correlate, e ad ulteriori ricavi per riaddebito di costi.

L'importo di Euro 20 migliaia registrato al 30 settembre 2009 è riferito a servizi resi dall'Emittente alla Bhn, parte correlata.

Per una migliore comprensione delle variazioni delle vendite si riportano di seguito i dati della controllata RPX Ambiente suddivisi per linea di prodotto:

	30 set 09	30 set 08	2008	2007	2006
Vendite granulo a RPX Industriale	0	0	0	3.578	7.751
Vendite granulo Italia	2.329	5.547	6.854	3.334	1.708
Vendite granulo Estero	1.851	3.282	4.213	2.957	851
Vendita Compound Italia	0	17	17	40	28
Vendita Compound Estero	565	602	742	883	1.105
Vendite e servizi lavorazione metalli	0	0	0	0	821
Totale	4.745	9.448	11.826	10.792	12.264

L'incremento delle vendite di granulo registrato sia in Italia sia all'estero a partire dal 2007 è dovuta alla chiusura dell'attività produttiva di RPX Industriale che ha consentito una nuova politica di vendita verso i terzi a maggior valore aggiunto.

La diminuzione delle vendite di compound registrata a partire dal 2007 è dovuta ad una minore richiesta da parte del maggior cliente che ha avuto problemi nell'effettuazione di adeguamenti dei propri impianti tecnici.

La tabella sotto riportata illustra i ricavi relativi a RPX Industriale al 26 luglio 2007 e al 31 dicembre 2006:

	26 luglio 07	2006
Vendite sacchi Italia	233	291
Vendite sacchi estero	6.927	14.545
Vendite alla controllata Ipac GmbH	0	1.339
Vendite prodotti commercializzati	283	1.187
Sconti commerciali e resi	(99)	(252)
Totale	7.343	17.110

La forte diminuzione delle vendite di sacchi registrata a partire dall'esercizio 2006, compensata parzialmente dalla commercializzazione di prodotti terzi, è stata determinata dalla forte concorrenza di altri competitors sul mercato europeo che ha eroso in maniera significativa i margini, determinando nel corso dell'esercizio 2007 la decisione di chiudere l'attività produttiva dello stabilimento di Seriate (BG).

Si segnala che i ricavi dell'attività farmaceutica riferiti al gruppo Aq Tech sono stati consolidati nel corso dell'esercizio 2009 in particolare con decorrenza 1 aprile 2009.

9.2.3 Ripercussioni sull'attività dell'Emittente

Nel periodo cui le informazioni finanziarie ed i risultati economici del Documento di Registrazione fanno riferimento, l'attività della Società non è stata influenzata da politiche o fattori di natura governativa, economica, fiscale, monetaria e politica.

CAPITOLO X – RISORSE FINANZIARIE

Nel presente capitolo si riportano le informazioni riguardanti le risorse finanziarie dell’Emittente e del Gruppo; per ulteriori dettagli, si rinvia ai bilanci individuali e consolidati dell’Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2008, al 31 dicembre 2007 e al 31 dicembre 2006 e ai resoconti intermedi di gestione al 30 settembre 2009 e al 30 settembre 2008, a disposizione del pubblico nei luoghi e con le modalità indicati nel Capitolo XXIV del Documento di Registrazione.

Le informazioni numeriche riportate ed i relativi commenti sono finalizzati a fornire una visione sia d’insieme sia di dettaglio della situazione finanziaria dell’Emittente e del Gruppo e delle evoluzioni intercorse negli esercizi sopra citati, tenendo presente che, alla data attuale, le risorse finanziarie del Gruppo sono principalmente rappresentate da:

- mezzi propri, costituiti dal capitale sociale sottoscritto dai soci e dalle riserve di patrimonio netto;
- finanziamenti a breve termine attivi e passivi, a tasso fisso, prevalentemente erogati dal/ricevuti dai soci;
- finanziamenti a breve termine, ottenuti da istituti di credito, nella forma dello scoperto di conto corrente e dell’anticipazione su crediti commerciali, nonché finanziamenti a medio/lungo termine nella forma di mutuo ipotecario.

10.1 Informazioni riguardanti le risorse finanziarie dell’Emittente (a breve e lungo termine)

10.1.1 Risorse finanziarie dell’Emittente

La tabella che segue riporta la composizione della Posizione Finanziaria Netta individuale dell’Emittente con riferimento ai bilanci chiusi al 31 dicembre 2008, al 31 dicembre 2007, e al 31 dicembre 2006 e ai resoconti intermedi di gestione al 30 settembre 2009 e al 30 settembre 2008.

(importi in migliaia di euro)

	30- set-09	31-dic-08	30-set- 08	31-dic-07	31-dic-06
Liquidità	137	2.173	3.780	296	81
Crediti finanziari correnti	0	1.634	0	0	165
Debiti bancari correnti	(501)	0	0	(1.823)	(3.408)
Parte corrente dell’indebitamento non corrente verso banche	0	0	0	0	(52)
Altri debiti finanziari correnti	(634)	0	(1.443)	(2.171)	(1.477)
Indebitamento finanziario corrente	(1.135)	0	(1.443)	(3.994)	(4.937)
Indebitamento finanziario corrente netto	(998)	3.807	2.337	(3.698)	(4.691)
Crediti finanziari non correnti	1.754	1.741	3.120	0	0
Debiti bancari non correnti	0	0	0	(89)	(144)

Altri debiti finanziari non correnti	0	0	0	0	0
Indebitamento finanziario non corrente	0	0	0	(89)	(144)
Indebitamento finanziario non corrente netto	1.754	1.741	3.120	(89)	(144)
Totale indebitamento finanziario netto	756	5.548	5.457	(3.787)	(4.835)

Il miglioramento della posizione finanziaria netta dell'Emittente registrato a partire dall'esercizio 2008 è dovuto all'effetto dell'aumento di capitale eseguito nel gennaio 2008 dal socio YA BV.

Il decremento delle risorse finanziarie registrato al 30 settembre 2009 è in larga misura dovuto al versamento effettuato in esecuzione dell'aumento di capitale pari a Euro 3.400 migliaia in favore di AQ Tech, mentre l'indebitamento finanziario corrente di Euro 1.135 migliaia è relativo a finanziamenti bancari per la somma di Euro 501 migliaia, finanziamento ricevuto dal socio Bhn per la somma di Euro 500 migliaia ed Euro 134 migliaia imputabili alla gestione accentrata della liquidità di Rpx Ambiente.

10.1.2 Risorse finanziarie del Gruppo

La tabella che segue riporta la composizione della Posizione Finanziaria Netta di Gruppo con riferimento ai bilanci chiusi al 31 dicembre 2008, al 31 dicembre 2007, al 31 dicembre 2006 e ai resoconti intermedi di gestione al 30 settembre 2009 e al 30 settembre 2008.

(importi in migliaia di euro)

	30-set-09	31-dic-08	30-set-08	31-dic-07	31-dic-06
Liquidità	302	2.550	4.039	631	643
Crediti finanziari correnti	105	100	0	0	190
Debiti bancari correnti	(21.000)	(524)	0	(2.316)	(5.237)
Parte corrente dell'indebitamento non corrente verso banche	(1.276)	0	0	0	(52)
Altri debiti finanziari correnti	(6.407)	(397)	(1.740)	(2.598)	(2.603)
Indebitamento finanziario corrente	(28.683)	(921)	(1.740)	(4.914)	(7.892)
Indebitamento finanziario corrente netto	(28.276)	1.729	2.299	(4.283)	(7.059)
Crediti finanziari non correnti	3.110	1.741	1.727	0	0
Debiti bancari non correnti	(3.868)	0	0	(89)	(144)
Altri debiti finanziari non correnti	(1.152)	(4)	(7)	(11)	(12)
Indebitamento finanziario non corrente	(5.020)	(4)	(7)	(100)	(156)

Indebitamento finanziario non corrente netto	(1.910)	1.737	1.720	(100)	(156)
Totale indebitamento finanziario netto	(30.186)	3.466	4.019	(4.383)	(7.215)

Il Gruppo presentava un elevato indebitamento finanziario a breve negli esercizi 2006 e 2007 registrando una situazione di tensione finanziaria che ha prodotto un progressivo aumento del supporto finanziario da parte delle controparti correlate.

Il miglioramento registrato nella posizione finanziaria netta di Gruppo pari a Euro 2.832 migliaia rilevato nell'esercizio 2007 è dovuto prevalentemente alla diminuzione di finanziamenti passivi a breve termine verso banche a seguito di accordi transattivi intercorsi con Meliorbanca Spa e Banca Popolare di Intra con riferimento alle posizioni debitorie della capogruppo.

Il miglioramento della posizione finanziaria netta del Gruppo registrato a partire dall'esercizio 2008 è dovuto all'effetto dell'aumento di capitale dell'Emittente eseguito nel gennaio 2008 dal socio YA BV.

Il significativo incremento dell'indebitamento registrato al 30 settembre 2009 è sostanzialmente imputabile alla variazione dell'area di consolidamento che, a partire dal 1 aprile 2009, comprende le società acquisite del gruppo AQTech, consolidate con il metodo integrale.

Di seguito si riporta tabella riportante gli impatti del Gruppo Aq Tech sulla posizione finanziaria netta del Gruppo:

(importi in migliaia di euro)

	30-set-09	(di cui Gruppo AQ Tech)
Liquidità	302	116
Crediti finanziari correnti	105	35
Debiti bancari correnti	(21.000)	(20.105)
Parte corrente dell'indebitamento non corrente verso banche	(1.276)	(991)
Altri debiti finanziari correnti	(6.407)	(5.510)
Indebitamento finanziario corrente	(28.683)	(26.606)
Indebitamento finanziario corrente netto	(28.276)	(26.455)
Crediti finanziari non correnti	3.110	1.355
Debiti bancari non correnti	(3.868)	(2.767)
Altri debiti finanziari non correnti	(1.152)	(1.151)
Indebitamento finanziario non corrente	(5.020)	(3.918)
Indebitamento finanziario non corrente netto	(1.910)	(2.563)

Totale indebitamento finanziario netto

(30.186)

(29.018)

10.1.3 Impieghi del Gruppo

La liquidità del Gruppo nel periodo di riferimento cui si riferiscono le informazioni finanziarie fornite è stata impiegata come da dettaglio che segue:

	30- set-09	31-dic-08	30- set- 08	31-dic-07	31-dic-06
Cassa e disponibilità liquide depositate in c/c bancari	302	2.459	3.970	631	231
Libretti bancari al portatore	0	0	0	0	412
Titoli detenuti per la negoziazione	0	91	69	0	0
Totale Liquidità	302	2.550	4.039	631	643
Crediti finanziari correnti	105	100	0	0	0
Depositi bancari vincolati	1.755	1.741	1.727	0	0
Finanziamenti verso società correlate	1.355	0	0	0	0
Crediti finanziari non correnti	3.110	1.741	1727	0	0

I finanziamenti verso parti correlate sono riferiti al Gruppo AQ Tech e costituiti da finanziamento concesso dalla AQ Tech alla società Aquisitio Spa remunerato al tasso Euribor 6 mesi più 1,50 b.p.

10.2 Indicazione delle fonti e degli importi e descrizione dei flussi di cassa

10.2.1 Indicazione delle fonti dell'Emittente

Importi espressi in migliaia di Euro

	30-set-09	2008	30-set- 08	2007	2006
MEZZI PROPRI:					
Capitale sociale	11.530	9.530	15.252	252	248
Riserva sovrapprezzo azioni	48	48	898	1.415	1.126
Altre riserve e risultati portati a nuovo	(1.589)	1.108	(5.239)	2.286	112
Utile (perdita) d'esercizio	(2.201)	(2.492)	(1.382)	(6.924)	(176)
TOTALE MEZZI PROPRI	7.788	8.194	9.530	(2.971)	1.310

Debiti a medio lungo:

Debiti a medio lungo verso banche	0	0	0	89	144
<i>Totale</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>89</i>	<i>144</i>

Debiti a breve:

Debiti a breve verso banche	501	0	0	1.823	3.460
Debiti a breve verso altri finanziatori	500	0	1.443	2.171	0
Debiti verso controllanti	0	0	0	0	1.477
<i>Totale</i>	<i>1.001</i>	<i>0</i>	<i>1.443</i>	<i>3.994</i>	<i>4.937</i>
TOTALE DEBITI	1.001	0	1.443	4.083	5.081

I debiti a breve verso banche rilevati al 31 dicembre 2007 ammontanti ad Euro 1.823 sono stati estinti nel corso del 2008 utilizzando la liquidità riveniente dell'aumento di capitale eseguito nel gennaio del medesimo anno.

I debiti a breve verso altri finanziari rilevati alla data del 31 dicembre 2007, estinti nell'esercizio 2008, sono riferiti a:

- Colombo & C. per l'importo di Euro 570 migliaia quale residuo dovuto dalla Società per finanziamenti ricevuti nel 2007
- Rpx Industriale per l'importo di Euro 1.601 migliaia.

10.2.2 Indicazioni delle fonti del Gruppo

Importi espressi in migliaia di Euro

	30 set 2009	2008	30-set-08	2007	2006
MEZZI PROPRI:					
Capitale sociale	11.530	9.530	15.252	252	248
Riserva sovrapprezzo azioni	48	48	898	1.415	1.126
Altre riserve e risultati portati a nuovo	(6.126)	(1.657)	(8.003)	1.482	163
Utile (perdita) d'esercizio	(8.238)	(4.264)	(1.766)	(8.883)	(1.033)
Capitale e Riserve di terzi	1.779	0	0	0	429
TOTALE MEZZI PROPRI	(1.007)	3.657	6.381	(5.734)	933

Debiti a medio lungo:

Debiti a medio lungo verso banche	3.868	0	0	89	144
Debiti a medio lungo verso altri finanziatori	1.152	4	7	11	12
<i>Totale</i>	<i>5.020</i>	<i>4</i>	<i>7</i>	<i>100</i>	<i>156</i>

Debiti a breve:

Debiti a breve verso banche	21.000	524	0	2.316	5.237
Parte corrente dell'indebitamento non corrente	1.276	0	0	0	52
Debiti a breve verso altri finanziatori	6.407	397	1.740	2.598	1.126
Debiti verso controllanti	0	0	0	0	1.477
<i>Totale</i>	<i>28.683</i>	<i>921</i>	<i>1.740</i>	<i>4.914</i>	<i>7.892</i>
TOTALE DEBITI	33.703	925	1.747	5.014	8.048

10.2.3 Flussi finanziari dell'Emittente

I flussi finanziari dell'Emittente e del Gruppo relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2008, 2007 e 2006 e ai periodi finanziari chiusi al 30 settembre 2009 e al 30 settembre 2008 sono esposti nelle tabelle che seguono. Per maggiori dettagli sulla composizione delle singole voci si rimanda al rendiconto finanziario di cui al Capitolo XX.

Importi espressi in migliaia di Euro

	2008	2007	2006
<i>Flussi di cassa da attività d'esercizio:</i>			
Risultato d'esercizio	(2.492)	(6.924)	(176)
Ammortamenti e svalutazioni	189	213	278
Altri costi-ricavi non monetari	(534)	4.807	299
<i>Flussi di cassa generati da capitale circolante</i>	<i>(3.128)</i>	<i>3.358</i>	<i>(2.435)</i>
<i>Flussi di cassa generati da attività operativa</i>	<i>(5.965)</i>	<i>1.454</i>	<i>(2.034)</i>
<i>Flusso di cassa generati da attività di investimento</i>	<i>296</i>	<i>(3.049)</i>	<i>2.031</i>
<i>Flusso di cassa generati da attività finanziaria</i>	<i>13.174</i>	<i>2.588</i>	<i>1.142</i>
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide	7.505	993	1.139

10.2.4 Flussi finanziari del Gruppo

Importi espressi in migliaia di Euro

	30 set 2009	2008	30 set 2008	2007	2006
<i>Flussi di cassa da attività d'esercizio:</i>					
Risultato d'esercizio	(8.238)	(4.264)	(1.766)	(8.883)	(1.105)
Ammortamenti e svalutazioni	2.609	789	563	1.034	1.417
Altri costi-ricavi non monetari	120	(199)	(272)	2.297	(146)
<i>Flussi di cassa generati (assorbiti) da capitale circolante</i>	<i>(3.827)</i>	<i>(3.500)</i>	<i>(4.982)</i>	<i>3.596</i>	<i>(1.884)</i>
<i>Flussi di cassa generati (assorbiti) da attività operativa</i>	<i>(9.336)</i>	<i>(7.174)</i>	<i>(6.457)</i>	<i>(1.956)</i>	<i>(1.718)</i>
<i>Flusso di cassa generati (assorbiti) da attività di investimento</i>	<i>(1.619)</i>	<i>(68)</i>	<i>(2.384)</i>	<i>2.572</i>	<i>1.920</i>
<i>Flusso di cassa generati (assorbiti) da attività finanziaria</i>	<i>8.707</i>	<i>13.254</i>	<i>15.423</i>	<i>2.160</i>	<i>1.635</i>
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide	(2.248)	6.012	6.582	2.776	1.837

I flussi di cassa generati (assorbiti) dal Gruppo costituiscono indici che sono stati calcolati come riclassificazioni di dati finanziari già oggetto di commento in altri paragrafi del presente Documento di Registrazione a cui si rinvia.

In particolare, per dettagli sull'andamento della gestione operativa che ha determinato gli andamenti negativi dei flussi di cassa assorbiti dal Gruppo, si veda il Capitolo IX e il Capitolo XX della presente Sezione.

10.3 Fabbisogno finanziario e struttura di finanziamento

L'Emittente è una holding di partecipazioni che intende operare attuando una strategia di sviluppo volta ad acquisire partecipazioni, anche di maggioranza o totalitarie, in società che presentino interessanti prospettive di sviluppo. Tali società potranno anche essere a loro volta quotate in mercati italiani o esteri. In linea di principio, è nelle intenzioni della Società, anche se non si tratta di una condizione vincolante, che l'acquisizione si accompagni con l'assunzione di responsabilità gestionali (per ulteriori informazioni sull'attività che la Società intende svolgere, si veda il Capitolo VI, Paragrafo 6.1.4).

I mezzi necessari per sostenere i propri piani saranno reperiti anche attraverso la sottoscrizione di uno o più aumenti di capitale da parte di YA LP, con il quale è stato stipulato un Contratto SEDA (per ulteriori informazioni si veda, in particolare, il Capitolo XXII, Paragrafo 22.4).

Relativamente alla società controllata Rpx Ambiente, non sono al momento previsti ulteriori interventi di supporto finanziario, dal momento che è atteso a breve il ritorno a una situazione di equilibrio.

I residui impegni relativi all'Operazione di Investimento ammontano a Euro 3,2 milioni per quanto concerne i versamenti in conto di capitale inscindibile a cui si dovranno sommare ulteriori impegni nella misura massima di Euro 4,2 milioni.

Tali residui impegni sono il risultato dei seguenti versamenti: oltre a Euro 2,4 milioni versati in conto aumento di capitale inscindibile al closing dell'operazione, in data 1 aprile 2009, l'Emittente, in corrispondenza della scadenza contrattuale del 30 aprile 2009, ha effettuato un ulteriore versamento in conto aumento di capitale inscindibile pari a Euro 1 milione.

Si segnala che l'originaria somma complessiva degli impegni relativi all'Operazione di Investimento era pari a Euro 10,8 milioni, di cui Euro 6,6 milioni a fronte della sottoscrizione dell'aumento di capitale inscindibile e Euro 4,2 milioni che possono essere rappresentati, a discrezione dell'Emittente, sia da erogazioni di natura creditizia effettuate da soggetti terzi sia da erogazioni in conto finanziamento soci effettuate dall'emittente stesso. Relativamente al primo ammontare pari a Euro 6,6 milioni, residuano versamenti ancora da effettuare in conto sottoscrizione aumento di capitale inscindibile Euro 3,2 milioni, come sopra indicato. Relativamente al secondo ammontare pari a Euro 4,2 milioni, l'importo rappresenta l'impegno massimo teorico che potrebbe essere coperto dall'Emittente. Il reale ammontare del predetto impegno sarà quantificabile dopo aver dedotto l'importo delle linee bancarie già concesse e garantite dall'emittente, che assommano a Euro 2,15 milioni e dopo aver applicato i meccanismi di aggiustamento descritti nel capitolo XXII paragrafo 22.5, che comunque prevedono la rideterminazione dei suddetti impegni solo al ribasso. Le valutazioni definitive saranno completate entro la data del 15 dicembre, come dall'accordo di proroga del 30 ottobre 2009.

Il Gruppo registra alla data del 30 settembre 2009 un deficit di Capitale Circolante ammontante a Euro 28.927 migliaia.

L'Emittente intende raccogliere il capitale circolante aggiuntivo necessario per le proprie esigenze e per i propri piani di sviluppo futuri attraverso la sottoscrizione dell'Aumento di Capitale deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 19 dicembre 2008 (pari ad Euro 100 milioni) e, eventualmente, dell'Aumento di Capitale per Warrant deliberato dall'assemblea straordinaria del 18 dicembre 2008 ed oggetto del Documento di Registrazione. Sotto il profilo più strettamente finanziario, si è verificata la costante disponibilità del socio di riferimento a sostenere la società con il contratto SEDA e in eventuali altre forme, quali, ad esempio, attraverso la futura sottoscrizione di un prestito obbligazionario convertibile, come deliberato in data 15 ottobre 2009 dal Consiglio di Amministrazione della Società. Si segnala che il Contratto SEDA prevede un impegno irrevocabile del Fondo a sottoscrivere le tranche di aumento di capitale richieste dalla Società. Nel Contratto SEDA non sono previste penali nel caso di violazione da parte del Fondo dell'impegno a sottoscrivere, direttamente o per il tramite di società controllata, le tranche dell'aumento di capitale richieste dalla Società. Si segnala inoltre che – in attesa dell'autorizzazione alla pubblicazione del Documento di Registrazione – il socio bhn S.r.l. ha erogato un finanziamento soci di Euro 800.000.

Di seguito si fornisce indicazione dell'ammontare e della natura dei debiti del Gruppo alla data del 30 settembre 2009, che alla data medesima siano già scaduti, ovvero siano in scadenza nei dodici mesi successivi e oltre:

	Scaduto	In scadenza entro i 12 mesi successivi	Totale al 30.09.09
Debiti finanziari:			
Debiti verso banche per conti correnti	-	19.528	
Debiti verso banche per anticipi su fatture	-	972	
Debiti verso banche per finanziamenti a termine	-	1.285	
Debiti verso banche per mutui ipotecari	-	285	
Altri debiti finanziari	390	212	
Debiti finanziari per contratti di leasing	-	124	

Debiti verso soci per finanziamenti	-	5.890	
Totale debiti finanziari	390	28.296	28.686
 Debiti commerciali	 10.581	 6.059	 16.640
Altri debiti:			
Debiti tributari	876	1.008	
Debiti previdenziali	20	545	
Debiti verso dipendenti, collaboratori e altri debiti	655	3.514	
Totale altri debiti	1.551	5.067	6.618
 Totale debiti	 12.522	 39.422	 51.944

Il totale delle posizioni debitorie scadute, ammontante ad Euro 12.522 migliaia, è prevalentemente attribuibile a debiti commerciali, rappresentanti circa l'84% del totale dei debiti scaduti.

Per tali posizioni non sono in corso contenziosi o azioni esecutive, di importo rilevante, da parte dei creditori.

Sulla base della situazione patrimoniale al 30 settembre 2009, la costanza di risultati negativi potrebbe generare il rischio che l'Emittente venga a trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 2446 del Codice Civile al 31 dicembre 2009. A tale proposito, si sottolinea che, alla data del 30 settembre 2009, la Società registra patrimonio netto di 7.788 migliaia, composto da un capitale sociale pari a Euro 11.530 migliaia, una riserva sovrapprezzo azioni pari a Euro 48 migliaia, altre riserve per Euro (1.589) migliaia e un risultato di periodo di Euro (2.201) migliaia.

Alla data attuale non si registrano impegni definitivi da parte dell'Emittente riguardanti futuri investimenti.

10.4 Limitazione all'uso delle risorse finanziarie

L'Emittente non è soggetta ad alcuna limitazione in merito all'uso delle proprie risorse finanziarie, salvo un deposito vincolato per Euro 1.755 migliaia a garanzia di fidejussioni rilasciate dalla Banca Popolare di Novara a favore dell'Agenzia delle Entrate.

10.5 Fonti previste dei finanziamenti

Le principali fonti di finanziamento previste sono rappresentate dall'Aumento di Capitale e, a condizione della decisione di YA BV di esercitare il diritto di conversione dei relativi warrant, dall'Aumento di Capitale per Warrant.

Per informazioni relative ai suddetti aumenti di capitale, si veda il Capitolo XXI, Paragrafo 21.1.5.

CAPITOLO XI – RICERCA E SVILUPPO, BREVETTI E LICENZE

11.1 Ricerca e Sviluppo

Alla data del Documento di Registrazione, il Gruppo non esercita attività di ricerca e sviluppo.

Nel corso dell'esercizio 2006, nell'ambito del Progetto Ambiente, sono state dedicate 2 risorse all'attività di ricerca e sviluppo per un costo totale di circa Euro 100 migliaia, oltre alle collaborazioni esterne.

11.2 Proprietà intellettuale

I paragrafi che seguono descrivono i diritti di proprietà intellettuale eventualmente detenuti o utilizzati dal Gruppo alla data del Documento di Registrazione.

11.2.1 Brevetti

Alla data del Documento di Registrazione il Gruppo non è titolare di alcun brevetto, né ha in corso domande di registrazione di brevetti.

11.2.2 Licenze

Alla data del Documento di Registrazione il Gruppo non dispone di alcuna licenza di utilizzo di diritti di proprietà intellettuale.

11.2.3 Marchi

La tabella seguente rappresenta i principali marchi di proprietà del Gruppo alla data del Documento di Registrazione, con indicazione della società detentrici, tipologia, dell'uso, della classe di registrazione, del numero di registrazione e del relativo paese:

Società detentrici	Marchio	Tipo ⁽¹⁾	Uso ⁽²⁾	Classe di registrazione	n. di registrazione	Paese di registrazione
RPX Ambiente	RPX	Figurativo	Istituzionale	1, 40	1717115	Unione Europea

Per tipo si intende figurativo o in lettere

Per uso si intende la finalità per la quale il marchio viene utilizzato

Si precisa che la classe di registrazione 1 è relativa a prodotti chimici destinati all'industria, alle scienze, alla fotografia, all'agricoltura, all'orticoltura e alla silvicoltura; resine artificiali allo stato grezzo, materie plastiche allo stato grezzo; concimi per i terreni; composizioni per estinguere il fuoco; preparati per la tempera e la saldatura dei metalli; prodotti chimici destinati a conservare gli alimenti; materie concianti; adesivi (materie collanti) destinati all'industria. La classe 40 è relativa al trattamento di materiali; servizi di recupero di metalli e parti elettroniche.

CAPITOLO XII – INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE

12.1 Tendenze significative

Nel corso dell'esercizio 2008 la volatilità del prezzo di mercato del granulo vergine di LDPE, conseguente alle variazioni del prezzo del petrolio, ha generato ripercussioni sui prezzi dei prodotti rigenerati; in particolare nel corso del mese di novembre il prezzo di mercato ha registrato, in contro tendenza rispetto ai mesi precedenti, una forte flessione sul mercato europeo che ha di fatto contratto la domanda di prodotti rigenerati a fine esercizio 2008.

A seguito delle mutate condizioni di mercato RPX Ambiente, ai sensi e per gli effetti della legge n. 164 del 25/5/1975 e n. 223 del 23/7/1991, ha fatto richiesta a fine novembre 2008 di fare ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria a zero ore per sei settimane per i n. 43 dipendenti a far tempo dall'8 dicembre 2008; in data 5 dicembre 2008 è stato stipulato l'accordo sindacale di cui all'art. 5 della legge 164/75 e della legge n. 223/91. Il ripristino del normale orario di lavoro è previsto al termine del periodo sopra indicato.

Si segnala, altresì che, dopo l'estate si è registrata una tendenza di mercato che lascia presumere un recupero di redditività derivante dalla ricostruzione di un adeguato differenziale tra i costi di acquisizione delle materie prime e il prezzo di vendita del granulo vergine di LDPE.

La Società registra, altresì, un calo della domanda nel comparto dei prodotti probiotici coerente con la debole intonazione del mercato.

12.2 Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente per l'esercizio in corso

In relazione agli scostamenti dell'andamento gestionale del gruppo AQ Tech dalle previsioni contenute nel piano industriale sulla base del quale era stato deciso l'investimento nel gruppo, questi sono dovuti sia ad elementi esogeni collegati al negativo andamento del mercato, sia all'insufficiente disponibilità di risorse finanziarie atte a supportare il business.

In relazione agli scostamenti dell'andamento gestionale di RPX Ambiente dalle previsioni contenute nel piano industriale approvato il 25 febbraio 2009 si evidenziano ritardi di implementazione sia a causa della ristrutturazione in corso sia a causa dell'andamento sfavorevole dei mercati di approvvigionamento nei primi mesi dell'esercizio. Tale piano prevede inoltre significativi investimenti finalizzati all'incremento della capacità produttiva ed al completamento degli adempimenti in materia di igiene e sicurezza sul lavoro, attualmente non ancora finalizzati per la momentanea carenza di risorse finanziarie dedicate.

In relazione alle valutazioni circa gli effetti della previsione contenuta nella relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2009 relativa al raggiungimento di un equilibrio economico già dal mese di ottobre e il conseguente congelamento della perdita gestionale consuntivata al 30 giugno 2009 sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria del Gruppo, alla data del Documento di Registrazione, alla luce del breve periodo intercorso dall'approvazione dei dati semestrali e della generale incertezza che caratterizza il mercato, l'Emittente non è in grado di fornire ulteriori informazioni a tale riguardo.

Si segnala che, alla data del Documento di Registrazione, la Società non ha ancora predisposto un piano industriale integrato di Gruppo, anche a causa della mancanza di informazioni complete circa il possibile andamento delle società del Gruppo AQ Tech, neo acquisite, nel corso del 2009, facendo in particolare riferimento alla necessità di implementare e mandare a regime un sistema di controllo di gestione più adeguato, nonché al breve periodo trascorso dall'acquisizione.

In relazione sia alle società del Gruppo AQ Tech sia alla controllata RPX Ambiente, si ritiene che entro fine anno possano essere redatti i piani delle controllate e, quindi, un piano integrato di gruppo.

CAPITOLO XIII – PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI

In conformità alle applicabili disposizioni di legge, il Documento di Registrazione non contiene alcuna previsione o stima degli utili.

CAPITOLO XIV – ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI VIGILANZA E PRINCIPALI DIRIGENTI

14.1 Organi sociali e principali dirigenti

Il presente Paragrafo 14.1 fa riferimento allo Statuto.

14.1.1 Il Consiglio di Amministrazione

Ai sensi dell'articolo 11 dello Statuto, la Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione formato da un numero di componenti variabile da 3 a 9 membri, secondo la determinazione dell'Assemblea degli azionisti della Società, che durano in carica per il periodo stabilito dall'Assemblea all'atto della nomina non superiore a tre esercizi, e sono rieleggibili. Il Consiglio di Amministrazione attualmente in carica è stato nominato dall'assemblea dei soci in data 25 settembre 2007 .

Alla data del Documento di Registrazione, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente è composto da 9 membri come riportato nella tabella che segue.

Nome e Cognome	Luogo e Data di Nascita	Carica
Marco Prete	Trieste, 13 febbraio 1969	Presidente e Consigliere delegato
Mark Antony Angelo	Willingboro, New Jersey, USA, 15 gennaio 1972	Vice Presidente
Roberto Bianchi	Carate Brianza (MI), 6 novembre 1947	Consigliere
Franco Brambilla	Sovico (MI), 6 marzo 1943	Consigliere
Sandro Cocco	Milano, 1 ottobre 1949	Consigliere
Maria Cristina Fragni	Parma, 12 gennaio 1969	Consigliere
Gaetano Galeone*	Cesano Maderno, 19 settembre 1943	Consigliere
Antonio Zambon **	Castelfranco Veneto, 6 gennaio 1967	Consigliere
Gianfranco Soldera*	Treviso, 29 gennaio 1937	Consigliere

* amministratori indipendenti

** amministratore indipendente nominato in data 19.03.2008 in sostituzione del Consigliere Daniela Rossi

In data 15 gennaio 2008 l'avv. Daniela Rossi Derubeis ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di consigliere non esecutivo indipendente della Società, nonché di membro del Comitato per il Controllo Interno che rivestiva dal 25 settembre 2007. A seguito delle predette dimissioni, il Consiglio di Amministrazione ha convocato l'assemblea ordinaria per la nomina di un nuovo Consigliere con requisiti di onorabilità di cui all'articolo 109, comma primo, del TUB. La nomina è avvenuta in conformità alle disposizioni dell'art. 11 dello statuto, tenuto conto che non residuavano candidati non eletti nelle liste presentate in occasione del rinnovo del Consiglio alla data dell'assemblea del 25 settembre 2007.

L'assemblea del 19 marzo 2008 ha eletto consigliere indipendente della Società il dott. Antonio Zambon ed il Consiglio di Amministrazione, in pari data, ne ha valutato i requisiti di indipendenza.

In data 18 dicembre 2008 Adrio De Carolis ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di consigliere non esecutivo indipendente della Società. Il dott. Adrio De Carolis, dopo l'implementazione del Contratto con l'*Advisor* e del Contratto SEDA, i quali implicano l'avvio di una fase operativa della vita della Società che, anche in considerazione dell'evidente conflitto di interesse implicito in ogni delibera di investimento, pur di per sé non illegittimo, tuttavia necessariamente comporterà maggiori impegni per gli amministratori indipendenti, anche alla luce della natura di operazioni con parti correlate del Contratto con l'*Advisor* e del Contratto SEDA, ha ritenuto tali previsti impegni non compatibili con i propri attuali impegni professionali.

In data 26 gennaio 2009 Roberto Bianchi, a seguito di verifica da parte del Consiglio di Amministrazione, ha perso i requisiti di indipendenza a causa di valutazioni in corso circa possibili investimenti congiunti con la Società. A seguito della perdita dei requisiti di indipendenza, Roberto Bianchi, pur rimanendo membro del Consiglio di Amministrazione, ha rinunciato agli incarichi ricoperti quale amministratore indipendente, vale a dire alla carica di membro e *lead independent director* nel Comitato per gli Amministratori Indipendenti, di membro del Comitato per la Remunerazione e del Comitato per il Controllo Interno.

In data 25 febbraio 2009 il Consiglio di Amministrazione ha evidenziato la necessità di procedere alla nomina di un nuovo amministratore che sia in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla normativa applicabile.

In data 26 marzo 2009 il Consiglio di Amministrazione della Società ha nominato per cooptazione, ai sensi dell'art. 2386 c. c., un nuovo amministratore, l'Avv. Gaetano Galeone, valutando in capo al suddetto la sussistenza dei requisiti di onorabilità, professionalità e indipendenza ai sensi degli articoli 147-ter, comma quarto e 148, comma terzo, del TUF e del Codice di Autodisciplina. La nomina del nuovo amministratore è stata confermata dall'assemblea generale dei soci della Società, convocata in data 28 aprile 2009, ai fini della approvazione del bilancio di esercizio e consolidato, chiuso al 31 dicembre 2008.

In data 14 maggio 2009, il Consiglio di Amministrazione, dopo aver verificato, sulla base delle informazioni fornite dall'Avv. Gaetano Galeone, la sussistenza in capo allo stesso dei requisiti di onorabilità, professionalità e indipendenza ai sensi degli articoli 147-ter, comma quarto e 148, comma terzo, del TUF e del Codice di Autodisciplina, ha proceduto alla reintegrazione del Comitato per le Remunerazioni, del Comitato per il Controllo Interno, nonché alla nomina di un nuovo *lead independent director* nel Comitato per gli Amministratori Indipendenti e del Presidente del Comitato per il Controllo Interno.

Per quanto riguarda il Comitato per le Remunerazioni, esso è stato reintegrato mediante la nomina dell'Avv. Gaetano Galeone e Franco Brambilla. Il Consiglio di Amministrazione ha poi nominato l'Avv. Gaetano Galeone quale nuovo membro del Comitato per il Controllo Interno in sostituzione di Roberto Bianchi e nel Comitato per gli Amministratori Indipendenti. Il Consiglio di Amministrazione ha nominato quale *lead independent director* Antonio Zambon mentre Franco Brambilla è stato nominato Presidente del Comitato per il Controllo Interno.

Il Consiglio di Amministrazione resta in carica fino all'approvazione del bilancio di esercizio che si chiude al 31 dicembre 2009.

I componenti del Consiglio di Amministrazione sono domiciliati per la carica presso la sede della Società, ad eccezione dell'Avv. Gaetano Galeone che è domiciliato per la carica in Milano, P.zza San Pietro in gessate n. 2.

L'articolo 11 dello Statuto dispone che la nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione avvenga mediante voto di lista al fine di consentire la nomina di almeno un amministratore espressione dei soci di minoranza. Benché lo Statuto attualmente vigente già consentisse alle minoranze di eleggere propri candidati alla carica di sindaco, si segnala che nell'Assemblea che ha provveduto alla nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione sopra indicati le minoranze non si sono avvalse di tale facoltà.

Ai sensi dell'articolo 15 dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione della Società.

Il Consiglio di Amministrazione, determinandone le facoltà, può:

- (a) istituire tra i suoi membri un Comitato Esecutivo al quale delegare proprie attribuzioni, escluse quelle riservate espressamente dalla legge alla propria competenza, determinandone la composizione, i poteri e le norme di funzionamento;
- (b) delegare proprie attribuzioni, stabilendo i limiti della delega, ad uno o più dei suoi membri ed affidare ad essi incarichi speciali;
- (c) istituire comitati, determinandone la composizione ed i compiti.

Ai sensi del medesimo articolo 15 dello Statuto sono altresì di competenza esclusiva dell'organo amministrativo, fatti salvi i limiti di legge, le deliberazioni relative all'istituzione o soppressione di sedi secondarie, l'indicazione di quali tra gli Amministratori hanno la rappresentanza della Società, la eventuale riduzione del capitale in caso di recesso, gli adeguamenti dello statuto a disposizioni normative, il trasferimento della sede nel territorio nazionale, le deliberazioni di fusione nei casi in cui agli articoli 2505 e 2505 bis del codice civile anche quale richiamato per la scissione dell'articolo 2506 *ter* del codice civile.

Il Consiglio di Amministrazione ha istituito un Comitato per il controllo interno ed un Comitato delle remunerazioni e, in data 25 settembre 2007, ha nominato Marco Prete Amministratore delegato, nonché amministratore incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno e in data 13 maggio 2008 ha conferito allo stesso i seguenti poteri:

- 1.1 dare esecuzione alle deliberazioni approvate dal Consiglio di Amministrazione, al quale sottoporrà progetti e programmi inerenti l'attività sociale ed il suo sviluppo, nonché specifiche operazioni ed affari;
- 1.2 rilasciare procure speciali per singoli atti e procure generali rientranti tra i poteri spettanti all'Amministratore Delegato, nonché per la nomina di avvocati e procuratori alle liti, per agire e resistere, sia quale attore che quale convenuto, in nome e per conto della Società, in qualsiasi stato o grado di giudizio civile, penale ed amministrativo, anche per cassazione o di revocazione, anche in giudizi arbitrali nonché in arbitrati, rituali ed irrituali;
- 1.3 nonché, tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione della società, ad eccezione di quelli riservati al Consiglio di Amministrazione dalla legge o dallo statuto sociale, e ad eccezione delle seguenti operazioni:
 - a) acquistare, vendere, permutare ed in genere trasferire o disporre a qualsiasi titolo della proprietà o di altro diritto reale limitato relativo a partecipazioni (azionarie e non) destinate ad immobilizzazioni finanziarie in società, enti, imprese;
 - b) acquistare, vendere, cedere, permutare ed in genere trasferire aziende o rami d'azienda;

- c) acquistare, vendere, permutare ed in genere trasferire o disporre a qualsiasi titolo, della proprietà o di altro diritto reale limitato su beni immobili, navi ed aeromobili;
- d) sottoscrivere aumenti di capitale sociale delle società partecipate, esercitando il relativo diritto di opzione anche per l'eventuale inoptato di altri soci; effettuare versamenti anche a fondo perduto nelle società partecipate; il tutto per importi superiori ad Euro 500.000 (cinquecentomila) per singola operazione;
- e) negoziare, acquistare, vendere, permutare ed in genere trasferire o disporre a qualsiasi titolo della proprietà o di altro diritto reale limitato relativo ad azioni e obbligazioni quotate nei mercati regolamentati, per quantitativi percentuali di partecipazione, anche indiretta, superiori alle soglie minime di rilevanza stabilite dalla legislazione di riferimento per gli strumenti finanziari medesimi e in ogni caso per importi superiori ad Euro 2.000.000 (duemilioni) per singola operazione;
- f) costituire società, associazioni in partecipazione, consorzi, cooperative, in qualsiasi forma sia in Italia che all'estero, determinando il capitale sociale ed il relativo statuto sociale, con un investimento per singola operazione superiore ad Euro 500.000 (cinquecentomila);
- g) stipulare, risolvere e sottoscrivere contratti di finanziamento a favore della società, ciascuno per importo superiore Euro 5.000.000 (Euro cinque milioni);
- h) concedere credito per operazioni attive a breve, medio e lungo termine, di cassa e/o di firma, di qualunque genere a terzi non bancari per importo superiore Euro 1.000.000 (Euro un milione) per ciascun debitore e ciò per l'ammontare del finanziamento, interessi ed accessori eccedenti il valore di idonee garanzie ricevute;
- i) sottoscrivere contratti di compravendita e permuta di macchinari, impianti, attrezzature, materiali ed autoveicoli ad un prezzo superiore ad Euro 500.000,00 (cinquecentomila) per singola operazione;
- j) sottoscrivere contratti di consulenza, prestazione d'opera intellettuale e prestazioni professionali in genere per un impegno di spesa superiore ad Euro 500.000,00 (cinquecentomila) annuali per contratto;
- k) sottoscrivere, dare disdetta, recedere e risolvere contratti di locazione e sublocazione di edifici ed unità immobiliari similari con canone annuo superiore ad Euro 400.000 (quattrocentomila);
- l) sottoscrivere, rilasciare e rinunciare, anche nell'interesse delle controllate, a contratti di fidejussione bancaria superiori ad Euro 1.000.000 (un milione) per singola operazione;
- m) assumere, promuovere, licenziare personale della società avente la qualifica di "dirigente" ai sensi del contratto collettivo nazionale di lavoro del credito.

Fatte salve le limitazioni anzidette, aventi carattere tassativo, l'Amministratore Delegato potrà compiere tutte le operazioni dal medesimo ritenute necessarie o opportune per il conseguimento degli scopi sociali, sotto gli obblighi di legge e segnatamente quella di rendiconto all'Organo delegante per ogni singola operazione di importo superiore ad Euro 100.000 (centomila).

In data 13 novembre 2008 il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato di nominare il Consigliere Dott.ssa Cristina Fragni quale datore di lavoro ai sensi D. L.vo 81/2008 e quale responsabile delle comunicazioni societarie obbligatorie (adempimenti ad es. in materia di comunicazione di partecipazioni rilevanti e di depositi presso il Registro delle Imprese) attribuendo alla medesima anche i seguenti poteri:

A) Poteri in materia di sicurezza antinfortunistica da esercitarsi senza limiti di spesa:

- A.1) dare attuazione a tutti gli obblighi previsti in materia di sicurezza sul lavoro con particolare riferimento, a titolo esemplificativo e non tassativo, a quanto previsto nel D. L.vo 81/2008 e successive integrazioni e modifiche;

- A.2) vigilare sull'attuazione delle misure tecniche, organizzative e procedurali, nonché sull'efficienza di impianti e strumenti di lavoro provvedendo a quanto previsto nel documento di valutazione dei rischi;
- A.3) nominare e mantenere rapporti con il medico competente ed il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione;
- A.4) osservare, conformemente a quanto previsto dalle disposizioni applicabili in materia di sicurezza, di igiene del lavoro e tutela dell'ambiente, il disposto dell'art. 26 del D.Lvo 81/2008, in caso di stipulazione di contratti di appalto e di contratti d'opera e verificare e coordinare l'attività delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi operanti all'interno delle strutture aziendali o all'interno di locali rientranti nella giuridica disponibilità della Società; assumere la qualità di committente ai sensi del D.L.vo 81/2008;
- A.5) disporre affinché vengano realizzate tutte le attività di formazione ed informazione dei lavoratori anche in tema di primo soccorso e prevenzione incendi;
- A.6) rappresentare la Società avanti agli Enti previdenziali, e segnatamente avanti l'Inps e l'Inail provvedendo a tutto quanto necessario per il regolare svolgimento dei rapporti di lavoro dipendente;
- A.7) rappresentare tra l'altro la Società avanti agli Uffici di Collocamento, Ministeri, Servizi Ispettivi, Ispettorati del Lavoro, compiendo gli atti necessari;
- A.8) svolgere ogni attività necessaria ed opportuna in materia di prevenzione incendi anche attraverso la predisposizione di strumenti e l'assolvimento di eventuali obblighi certificativi;
- A.9) effettuare una attenta valutazione dei rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori e predisporre ed aggiornare, secondo le indicazioni normative, il documento di valutazione dei rischi;
- A.10) emanare ed assicurarsi, conformemente a quanto previsto dalle disposizioni applicabili in materia di sicurezza, di igiene del lavoro e tutela dell'ambiente, che vengano osservate disposizioni idonee a garantire il rispetto della normativa vigente e delle regole di prudenza in materia di sicurezza delle attrezzature di lavoro, di prevenzione degli infortuni sul lavoro, di tutela dell'igiene e della sicurezza dell'ambiente di lavoro;
- A.11) vigilare ed assicurare, conformemente a quanto previsto dalle disposizioni applicabili in materia di sicurezza, di igiene del lavoro e tutela dell'ambiente, l'osservanza della normativa vigente e delle regole di prudenza in materia di tutela dell'ambiente;
- A.12) disporre la sospensione, anche solo temporanea, delle attività soggette al suo controllo ove ritenga detto provvedimento necessario per evitare rischi non diversamente fronteggiabili;
- A.13) delegare nel rispetto degli obblighi di legge e, in particolare in conformità all'art.16 del D.Lvo 81/2008, ai propri collaboratori, con esplicito ed inequivoco atto scritto la responsabilità di alcune attività inerenti i poteri in questione e i relativi poteri di spesa;
- A.14) assicurare, conformemente a quanto previsto dalle disposizioni applicabili in materia di sicurezza, di igiene del lavoro e tutela dell'ambiente, la conformità dei beni immobili di proprietà di terzi o utilizzati dalla Società ovvero dei beni immobili di proprietà di terzi od utilizzati da terzi per i quali la Società abbia assunto incarichi o servizi a quanto prescritto dalla normativa, dagli enti od organismi competenti o comunque suggerito dalla comune diligenza e prudenza, assicurando altresì l'adeguamento degli stessi alle future disposizioni in materia di sicurezza, di igiene del lavoro e tutela dell'ambiente;
- A.15) assicurare la vigilanza e la conservazione dei beni mobili iscritti ai pubblici registri nonché dei beni immobili di proprietà della Società al fine di garantire l'incolumità delle persone all'interno e all'esterno degli stessi.

B) Poteri in materia di comunicazioni societarie obbligatorie:

- B.1) eseguire, nei termini prescritti dalla normativa primaria e secondaria di legge, denunce, comunicazioni o depositi presso la Consob, Borsa Italiana S.p.A., il Registro delle Imprese, Banca D'Italia e presso qualsiasi autorità, amministrazione o ente di vigilanza.
- B.2) rappresentare la Società dinanzi a Consob, a Borsa Italiana S.p.A., al Registro delle Imprese, a Banca D'Italia e avanti a qualsiasi autorità, amministrazione o ente di vigilanza.
- B.3) nominare avvocati e procuratori alle liti conferendo loro ogni necessario potere per l'adempimento del mandato conferito, nel rispetto degli obblighi di legge.
- C) Poteri per migliorare la gestione della operatività aziendali da intendersi relativi a operazioni diverse dalle precedenti:**
 - C.1) esigere e ricevere tutte le somme che sono o potranno essere dovute alla Società a qualsiasi titolo e per qualsiasi ragione sia quale quota capitale che interessi o altri accessori; pagare, sotto qualsiasi forma ed a qualsiasi titolo, le somme che potranno dalla Società stessa essere dovute a terzi;
 - C.2) acquistare, vendere e permutare beni mobili, perfezionare ed eseguire i relativi contratti secondo i termini e le condizioni ritenuti opportuni per un valore non superiore a Euro 100.000,00 per ogni singola operazione;
 - C.3) effettuare pagamenti relativi ai contratti stipulati per un valore non superiore a Euro 250.000,00 per ogni singola operazione;
 - C.4) firmare la corrispondenza relativa ad ogni operazione connessa;
- D) In merito alle precedenti lettere B) e C) la facoltà di nominare procuratori speciali per singoli atti o categorie di atti conferendo loro i poteri opportuni o necessari per perfezionare gli atti, o categorie di atti, summenzionati, il tutto nel rispetto degli obblighi di legge.**

In data 14 maggio 2009, in aggiunta ai poteri sopra esposti, il Consiglio di Amministrazione ha conferito alla dott.ssa Maria Cristina Fragni, in concorso con l'Amministratore Delegato Marco Prete, il coordinamento delle seguenti funzioni aziendali: (i) risorse umane; (ii) legale – societario; e (iii) information technology. La rappresentanza della Società ai sensi dello Statuto spetta al Presidente del Consiglio di Amministrazione, ai Vice Presidenti o agli amministratori ai quali siano attribuiti particolari incarichi con le modalità stabilite dal Consiglio di Amministrazione.

Viene di seguito riportato un breve curriculum vitae di ogni membro del Consiglio di Amministrazione, dal quale emergono la competenza e l'esperienza maturate in materia di gestione aziendale.

Marco Prete, laureato in Discipline Economiche e Sociali presso l'Università Bocconi di Milano, è incaricato dello sviluppo di YA LP in Europa; Consigliere di Amministrazione di Ikonysis Inc., società di biotecnologie con sede a New Haven, Connecticut, leader nella tecnologia per la diagnostica cellulare automatizzata. Marco Prete, già responsabile del settore corporate finance di Finanziaria Canova, ha ricoperto incarichi nel settore corporate finance di E-Capital Partners. Precedentemente è stato direttore operativo di Poligrafica San Faustino.

Mark Anthony Angelo, laureato in economia alla Rutgers University. Mark Angelo si è specializzato nella realizzazione di prodotti di equity e di debito strutturato, principalmente mirati a soddisfare le esigenze del mercato delle piccole e medie imprese. Fondatore del fondo Yorkville Advisors. Prima di fondare Yorkville Advisors, Mark ha diretto la Divisione di Corporate Finance del May Davis Group, una banca d'investimenti focalizzata sul mercato delle società emergenti.

Roberto Bianchi, laureato presso l'Università Bocconi di Milano, ha ricoperto le cariche di direttore generale amministratore delegato di Farmitalia Carlo Erba, di Chief Executive Officer della Erbamont,

Holding Company del Gruppo Montedison nel settore farmaceutico, quotata alla borsa di New York; Roberto Bianchi è stato inoltre Vice Presidente di Farindustria e Consigliere di Federchimica. Roberto Bianchi è attivo nel settore imprenditoriale, tramite la società Acquisitio S.p.A., holding attiva nel settore farmaceutico e delle biotecnologie.

Franco Brambilla, laureato in Ingegneria del Politecnico di Milano, è stato consigliere delegato di ITALGEN S.p.A., società del Gruppo Italcementi proprietaria degli impianti per la generazione di energia elettrica; Senior Executive con responsabilità per gli approvvigionamenti, la logistica e l'energia sempre per il Gruppo Italcementi; Direttore Generale di Italcementi Ingegneria; Consigliere in vari CDA di società controllate/partecipate dal gruppo Italmobiliare/Italcementi; Direttore Generale di Franco Tosi Ingegneria S.p.A. e responsabile per il Project Management di Franco Tosi Industriale S.p.A.

Sandro Cocco, laureato in Economia presso l'Università Bocconi di Milano, ha ricoperto incarichi di responsabilità nell'area finanza di Cariplo e Mediocredito Lombardo. Già capo del Servizio Finanza Strategica di Banca Intesa con responsabilità sui portafogli di proprietà equity e investimenti alternativi, funding di gruppo, operazioni strutturate e capital management, nonché vicepresidente di ASSIOM (Associazione Italiana Operatori Mercati dei Capitali).

Maria Cristina Fragni, laureata in Discipline Economiche e Sociali presso l'Università Bocconi di Milano è Responsabile dell'esecuzione delle operazioni chiuse da YA Global Investments in Italia. Già capo del family office I.dhea di Milano, con responsabilità di gestione di portafogli focalizzati su investimenti in titoli azionari e obbligazionari quotati sui principali mercati dell'Unione Europea, ha ricoperto, inoltre, la carica di consigliere di amministrazione di Ds Data Systems S.p.A., società appartenente al Gruppo NCH, nonché di direttore dell'area finanza di Granito Forte. È Analista finanziario, iscritta all'AIAF (Associazione Italiana degli Analisti Finanziari).

Gaetano Galeone, laureato in Giurisprudenza presso l'Università Statale di Milano. E' iscritto all'Ordine degli Avvocati di Milano, all'Albo dei Cassazionisti e nel Registro dei Revisori dei Conti. E' titolare dello Studio Professionale Galeone. Specializzato in consulenza legale in diritto commerciale, societario, e bancario, ricopre la carica di consigliere in numerose società. E' membro di numerosi collegi sindacali di società industriali.

Antonio Zambon, laureato in Economia e Commercio presso l'università Ca' Foscari di Venezia. E' iscritto all'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Treviso dal 1993, all'Ordine dei Commercialisti di Treviso dal 1994 ed al Registro dei Revisori dal 1999. Dal 1990 al 1995 ha collaborato con primari studi professionali. Nel dicembre del 1995 inizia la sua collaborazione presso la Studio di consulenza Legale e Tributaria – Andersenlegal, oggi Studio Tributario e Societario – Deloitte Milano, di cui dal 1998 è diventato socio ordinario. Antonio Zambon è specializzato in consulenza fiscale nell'ambito di operazioni di riorganizzazione, nell'assistenza in operazioni straordinarie, e nella consulenza relativa alla pianificazione internazionale di gruppi di impresa; è inoltre relatore presso primarie scuole di formazione e presso primari gruppi bancari italiani. E' membro di numerosi collegi sindacali di società industriali e finanziarie. Dal 1996 è membro del CTI – Comitato Tecnico Internazionale.

Gianfranco Soldera, ha ricoperto la carica di Agente generale della Phoenix-Soleil. Gianfranco Soldera ha fondato con altri soci e rivestito la carica di socio accomandatario nella Selerisk sas Broker di assicurazione. Partecipa, inoltre, quale socio fondatore alla fondazione della Serenissima spa, compagnia di assicurazione, in cui ha rivestito la carica di consigliere. Gianfranco Soldera è infine fondatore dell'Azienda Agricola Case Basse.

La seguente tabella indica, per ciascun membro del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, le cariche ricoperte negli ultimi cinque anni, con indicazione dello stato della carica.

Nome e cognome	Società in cui si è titolari di cariche societarie	Carica ricoperta	Status della carica alla data del Documento di Registrazione
Marco Prete	bhn S.r.l.	Amministratore Unico	Cessata
	Ikonysis Inc., New Haven (Connecticut, USA)	Consigliere	in essere
	Yorkville bhn S.r.l.	Amministratore Unico	in essere
Mark Anthony Angelo	YA Global Investments LP	Presidente	in essere
	Yorkville Advisors, LLC	Presidente	in essere
Roberto Bianchi	Aquisitio SpA	Amministratore Delegato	in essere
	APD SpA ora AQ Tech S.p.A.	Amministratore Delegato	In essere
	Montefarmaco SpA	Presidente	In essere
	Sigmar Italia SpA	Presidente	In essere
	Sigea Srl	Presidente	In essere
	Origoni SpA	Consigliere	In essere
	Origoni Zanoletti SpA	Consigliere	In essere
	Zincheria Origoni SpA	Presidente	In essere
	Finanziaria Canova S.p.A.	Consigliere	In essere
	Serichim Srl	Consigliere	In essere
	Aqtech SpA	Presidente	cessata
	Novagest SIM SpA	Consigliere	Cessata
	Farmila SpA	Consigliere	Cessata
	CBD Technologies Inc.	Presidente	Cessata
	Abkit Inc	Presidente	Cessata
	Portman Pharmaceuticals Inc	Consigliere	Cessata
	Portman Pharmaceuticals Industries	Consigliere	Cessata

Nome e cognome	Società in cui si è titolari di cariche societarie	Carica ricoperta	Status della carica alla data del Documento di Registrazione
Franco Brambilla	Italgen SpA	Consigliere Delegato	Cessata
	Terminal Rinfuse Italia SpA	Consigliere	Cessata
	ISI Srl Ingegneria dei sistemi informativi	Presidente	Cessata
	Elpa 82 S.a.s.	Amministratore	in essere
Sandro Cocco	CredX S.r.l.	Presidente	in essere
	Intesa Preferred Capital Company LLC II	Consigliere	Cessata
	Intesa Preferred Capital Company LLC	Consigliere	Cessata
	Intesa Bank Ireland Plc	Consigliere	Cessata
	Intesa Bank Overseas Ltd	Consigliere	Cessata
	Intesa Bank Overseas Ltd	General Manager	Cessata
	Intesa Investimenti S.p.A.	Consigliere	Cessata
Maria Cristina Fragni	I.dhea Srl	Consigliere	Cessata
	Ds Data Systems SpA	Consigliere	Cessata
Gaetano Galeone*	Banca Profilo SpA	Consigliere	in essere
	Azienda Agricola Visconti di San Vito Srl	Amministratore Unico	in essere
	Profilo Holding SpA	Presidente Consiglio di Amministrazione	in essere
	Biogen Dompé Srl	Sindaco	in essere
	Dompé Farmaceutici SpA	Sindaco	in essere
	Dompé Pharma SpA	Sindaco	in essere
	Ata SpA	Sindaco	in essere
	Fondi Rustici Nord Milano SpA	Presidente del Collegio Sindacale	in essere

Nome e cognome	Società in cui si è titolari di cariche societarie	Carica ricoperta	Status della carica alla data del Documento di Registrazione
	Sfa Italia SpA	Presidente del Collegio Sindacale	in essere
	Aquisitio SpA	Sindaco	in essere
	Uni Ente Nazionale di Unificazione	Revisore dei Conti	in essere
	Pierre Fabre Italia SpA	Sindaco	in essere
	Diffusione B Srl in liquidazione	Presidente Collegio Sindacale	in essere
	Società Bancaire Privé S.A.	Consigliere	cessata
	Darma SGR	Consigliere	cessata
	Pregel SpA	Sindaco Effettivo	cessata
	Ale Immobiliare SpA	Sindaco Effettivo	cessata
	Peiofin Srl	Presidente del Collegio Sindacale	cessata
	Euroderm OTC SpA	Sindaco	cessata
	Remco SpA	Sindaco	cessata
	Aq Tech SpA	Sindaco	cessata
Antonio Zambon *	Anthelion S.r.l.	Amministratore	in essere
	Credit Shop S.p.A.	Presidente collegio sindacale	in essere
	Lcf Edmond de Rothschild SIM S.p.A.	Presidente collegio sindacale	in essere
	Radeberger Gruppe Italia S.p.A.	Sindaco effettivo	in essere
	Moneygram Payment Systems Italy S.p.A.	Sindaco effettivo	in essere
	Asm Energia S.r.l.	Sindaco effettivo	in essere
	Balfour Beatty Rail S.p.A.	Sindaco effettivo	in essere
	European Finance S.r.l.	Sindaco effettivo	in essere

Nome e cognome	Società in cui si è titolari di cariche societarie	Carica ricoperta	Status della carica alla data del Documento di Registrazione
	Gestim S.r.l.	Sindaco effettivo	in essere
	Lcf Edmond de Rothschild Sgr S.p.A.	Sindaco effettivo	in essere
	Sis Italia S.p.A.	Sindaco effettivo	in essere
	Società Elettrochimica Solfuri e Cloroderivati S.p.A.	Sindaco effettivo	in essere
	Solvay Finanziaria S.p.A.	Sindaco effettivo	in essere
	Solvay Fluor Italia S.p.A.	Sindaco effettivo	in essere
	Solvay Padanaplast S.p.A.	Sindaco effettivo	in essere
	Solvay Pharma S.p.A.	Sindaco effettivo	in essere
	Urs Italia S.r.l.	Sindaco effettivo	in essere
	Aspiag Service S.r.l.	Sindaco supplente	in essere
	Citicorp Finanziaria S.p.A.	Sindaco supplente	in essere
	C Stone IV Novembre S.r.l.	Sindaco supplente	in essere
	C Stone 1 Sciangai S.r.l.	Sindaco supplente	in essere
	Eidos Partners S.r.l.	Sindaco supplente	in essere
	Ino-Re o1 Milanofiori S.r.l.	Sindaco supplente	in essere
	Ivg Sgr S.p.A.	Sindaco supplente	in essere
	Marco Polo S.r.l.	Sindaco supplente	in essere
	Solvay Benvic Italia S.p.A.	Sindaco supplente	in essere
	Solvin Italia S.p.A.	Sindaco supplente	in essere
	Superdistribuzione S.r.l.	Sindaco supplente	in essere
	Valdani e Vicari e Associati S.r.l.	Sindaco supplente	in essere
	West lb Italia	Sindaco supplente	in essere

Nome e cognome	Società in cui si è titolari di cariche societarie	Carica ricoperta	Status della carica alla data del Documento di Registrazione
	Finanziaria S.p.A.		
	8 Gallery Immobiliare S.r.l.	Presidente collegio sindacale	Cessata
	Briot Weco Italia S.p.A.	Presidente collegio sindacale	Cessata
	Ecoboard S.r.l.	Presidente collegio sindacale	Cessata
	Canova Servizi Finanziari S.r.l.	Sindaco effettivo	Cessata
	Cygnus Immobiliare S.r.l.	Sindaco effettivo	Cessata
	Diners Club Europe S.p.A.	Sindaco effettivo	Cessata
	Essere S.p.A.	Sindaco effettivo	Cessata
	Korked S.r.l.	Sindaco effettivo	Cessata
	Provalt S.r.l.	Sindaco effettivo	Cessata
	Sidera S.r.l.	Sindaco effettivo	Cessata
	Aicarta S.p.A.	Sindaco supplente	Cessata
	Emmaus Pack S.r.l.	Sindaco supplente	Cessata
	Europoligrafico S.p.A.	Sindaco supplente	Cessata
	Lyreco Italia S.p.A.	Sindaco supplente	Cessata
	Moeller Electric S.r.l.	Sindaco supplente	Cessata
	Prind S.r.l.	Sindaco supplente	Cessata
	Reno Logistica S.r.l.	Sindaco supplente	Cessata
	Tencate Geosynthtics Italy S.r.l.	Sindaco supplente	Cessata
* Amministratore indipendente			

Il consigliere Gianfranco Soldera non ha ricoperto negli ultimi cinque anni, e non ricopre attualmente, altre cariche oltre a quella di consigliere della Società.

La seguente tabella indica, per ciascun membro del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, le partecipazioni direttamente e indirettamente detenute, anche attraverso società fiduciarie, per importi percentuali superiori al 10% in società non quotate e al 2% in società quotate negli ultimi cinque anni.

Nome e cognome	Società in cui si detiene una partecipazione	Partecipazione
Mark Anthony Angelo	Yorkville Advisors, LLC	Socio al 70%
	Yorkville Advisors GP, LLC	Socio al 70%
	Stone Street Asset Management, LLC	Socio al 70%
Marco Prete	Bhn S.r.l.	Socio al 50%
Cristina Fragni	Bhn S.r.l.	Socio al 50%
Sandro Cocco	CREDX S.R.L	SOCIO AL 20%
Franco Brambilla	ELPA 82 Sas	Socio al 50%
Roberto Bianchi	Aquisitio S.p.A.	Socio al 25%
	AQ Tech S.p.A.	Socio al 25%
Antonio Zambon (*)	Meibi Snc	Socio al 49%
	Immobiliare 2000 S.a.s	Socio al 50%

* Amministratore indipendente

Ad eccezione di Mark Anthony Angelo, Franco Brambilla, Roberto Bianchi, Sandro Cocco, Cristina Fragni e Marco Prete secondo quanto specificato nella precedente tabella, gli altri membri del Consiglio di Amministrazione non hanno, negli ultimi cinque anni, detenuto partecipazioni, in alcuna società.

Nessuno dei membri del Consiglio di Amministrazione ha rapporti di parentela con i componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale ovvero con i principali dirigenti della Società, ad eccezione di Marco Prete e Maria Cristina Fragni, che sono coniugi.

Inoltre, sulla base delle dichiarazioni acquisite dalla Società, nessuno dei membri del Consiglio di Amministrazione ha, negli ultimi cinque anni, riportato condanne in relazione a reati di frode, né è stato associato, nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi, a procedure di fallimento, amministrazione controllata o liquidazione, né infine è stato oggetto di incriminazioni ufficiali e/o destinatario di sanzioni da parte di autorità pubbliche o regolamentari (comprese le associazioni professionali designate) ovvero di interdizione da parte di un Tribunale dalla carica di membro degli organi di amministrazione, direzione o di vigilanza dell'Emittente o dallo svolgimento di attività di gestione o direzione di qualsiasi emittente.

14.1.2 Il Collegio Sindacale

Ai sensi dell'articolo 18 dello Statuto, il Collegio Sindacale dell'Emittente è composto da 3 sindaci effettivi e da 2 sindaci supplenti, nominati dall'Assemblea degli azionisti della Società del 25 settembre 2007.

Al termine della seduta del Consiglio di Amministrazione del 29 agosto 2008 il Sindaco effettivo, dott. Pietro Michele Villa, ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di Sindaco Effettivo della Società per motivi legati al rispetto dei limiti al cumulo degli incarichi dei membri degli organi di controllo delle società quotate. Ad esso è subentrato, ai sensi di legge e di Statuto, il Sindaco Supplente Dott.ssa Edda Specchio. In data 18 dicembre 2008 l'Assemblea Ordinaria ha eletto quale Sindaco Supplente, in sostituzione della sopra citata Dott.ssa Edda Specchio confermata quale Sindaco Effettivo, il Dottor Fabio Mascherpa.

In data 8 luglio 2009 il Dott. Alessandro Galli ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di Sindaco effettivo della Società per motivi legati al rispetto dei limiti al cumulo degli incarichi dei membri degli organi di controllo delle società quotate. Ad esso subentra, ai sensi dei legge e di Statuto, il Sindaco supplente Dott.ssa Maria Concetta Cimmarrusti.

Si segnala che in data 26 novembre 2009, l'assemblea dei soci ha confermato quale sindaco effettivo la Dott.ssa Maria Concetta Cimmarrusti e ha nominato quale sindaco supplente Luigi Carissimi

Alla data del Documento di Registrazione, il Collegio Sindacale risulta così composto.

Nome e Cognome	Luogo e Data di Nascita	Carica
Giuseppe Verna	Roma, 13 novembre 1938	Presidente
Edda Specchio	Milano, 28 ottobre 1937	Sindaco Effettivo
Maria Concetta Cimmarrusti	Milano, 4 ottobre 1952	Sindaco Effettivo
Fabio Mascherpa*	Pavia, il 18 maggio 1965	Sindaco Supplente
Luigi Carissimi	Le Raincy (Francia), 18 febbraio 1932	Sindaco Supplente

* nominato dall'assemblea dei soci del 18 dicembre 2008

Le signore Edda Specchio e Maria Concetta Cimmarrusti sono domiciliate per la carica presso la sede della Società, mentre il dott. Giuseppe Verna risulta domiciliato per la carica in Milano, Corso Italia n. 6. Il dott. Fabio Mascherpa risulta domiciliato per la carica in via Miani, 5 27100 Pavia. Il Rag. Luigi Carissimi è domiciliato per la carica in Milano, via Settembrini n. 26/A

L'articolo 18 dello Statuto dispone che la nomina dei componenti del Collegio Sindacale avvenga mediante voto di lista al fine di consentire la nomina di un sindaco effettivo e di un sindaco supplente espressione dei soci di minoranza, come previsto dall'articolo 148 del Testo Unico Finanziario. Benché lo Statuto attualmente vigente già consentisse alle minoranze di eleggere propri candidati alla carica di sindaco, si segnala che nell'Assemblea che ha provveduto alla nomina dei componenti del Collegio Sindacale sopra indicati le minoranze non si sono avvalse di tale facoltà.

Il Collegio Sindacale resta in carica sino all'approvazione del bilancio di esercizio che si chiude al 31 dicembre 2009.

Viene di seguito riportato un breve curriculum vitae di ogni membro del Collegio Sindacale, dal quale emergono la competenza e l'esperienza maturate in materia di gestione aziendale.

- (1) Giuseppe Verna, laureato in Economia e Commercio presso l'Università degli studi di Perugia, dottore commercialista, ha ricoperto, tra le altre, le cariche di Chairman of the Ethics Committee de l'Union Européenne des Experts Comptables di Bruxelles, Chairman of the International Network of Professional Accountants (INPACT) di Londra, presidente della Commissione Norme tributarie di comportamento della Associazione dottori commercialisti, Vice-Presidente della Commissione nazionale per la statuizione dei principi contabili di Roma, membro dello IASB, Londra e dell'EFRAG, Bruxelles. Giuseppe Verna è attualmente membro della Corte arbitrale Europea; ricopre inoltre, tra le altre, le cariche di membro del Centro di diritto penale dell'economia.
- (2) Edda Specchio, iscritta al Collegio dei Ragionieri e Periti Commerciali di Milano, nonché all'Albo dei Revisori Contabili, ricopre la carica di Sindaco effettivo in diverse società tra cui WNT S.p.A. e Tillmanns S.p.A. Edda Specchio esercita la propria attività presso il proprio ufficio sito in Milano.
- (3) Maria Concetta Cimarrusti è iscritta al Collegio dei Ragionieri e Periti Commerciali di Milano, nonché all'Albo dei Revisori Contabili. Ricopre la carica di Consigliere e di Sindaco effettivo in diverse società tra cui WNT S.p.A., Verservice S.r.l. Maria Concetta Cimarrusti esercita presso il proprio ufficio di Milano.
- (4) Fabio Mascherpa, laureato in Economia e Commercio presso l'Università di Pavia, è iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti di Pavia e presso il Registro dei Revisori Contabili. Collabora con primarie società di revisione, quali Deloitte & Touche, KPMG Spa e BDO Sala Scelsi Farina. Ricopre la carica di Presidente del Collegio Sindacale e Consigliere in diverse società tra cui Andrea Stihl S.p.A., Avalon Real Estate S.p.A. e Lenti e Villasco S.r.l. Fabio Mascherpa svolge la propria attività presso lo Studio Ass.to Mascherpa Perugini in Pavia;
- (5) Luigi Carissimi, è iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Milano, al ruolo dei Revisori Ufficiali dei Conti, al Registro dei Revisori Contabili nonché all'Albo dei consulenti tecnici del tribunale nella categoria Ragionieri con specialità: valutazione aziende, revisioni contabili e bilanci, valutazione eredità giacenti e immobili. Il Rag. Carissimi è attualmente associato dello "Studio Associato dei Ragg. Meroni Gianfranco, Catissimi Luigi, Luoni Gianmario, Meroni Cesare, Spolti Roberto, Coli Andrea e Ortalli Francesco".

La seguente tabella indica, per ciascun membro del Collegio Sindacale dell'Emittente, le cariche ricoperte negli ultimi cinque anni, con indicazione dello stato della carica.

Nome e cognome	Società in cui si è titolari di cariche societarie	Carica ricoperta	Status della carica alla data del Documento di Registrazione
Giuseppe Verna	F.I.D.A. S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	in essere
	MWCR S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	in essere
	Runner Computer S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	in essere

	Delta SpA	Sindaco	Cessata
	Instruments & Systems S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	in essere
Edda Specchio	Santa Rita Immobiliare S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	in essere
	Tillmanns S.p.A.	Sindaco effettivo	in essere
	WNT S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	in essere
	Ceratizit S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	in essere
	Jais S.p.A	Presidente del Collegio Sindacale	in essere
	Input Eventi S.r.l.	Sindaco effettivo	in essere
	Time Creation Watches S.r.l.	Sindaco effettivo	in essere
	Euro Promoter S.r.l.	Sindaco effettivo	cessata
	Bimota S.p.A.	Sindaco effettivo	in essere
	Time service S.r.l.	Sindaco effettivo	in essere
Maria Concetta Cimmarusti	Hoechst Italia S.p.A. in liquidazione	Sindaco Effettivo	in essere
	Invista Italia S.r.l.	Sindaco Effettivo	in essere
	Carbocrom Sr.l.	Sindaco Effettivo	in essere
	WNT S.p.A.	Sindaco Effettivo	in essere
	Ceratizit S.p.A.	Sindaco Effettivo	in essere
	Jais S.p.A.	Sindaco Effettivo	in essere
	INPUT S.r.l.	Sindaco Effettivo	in essere
	Time Creation Watches S.r.l.	Sindaco Effettivo	in essere
	Time service S.r.l.	Sindaco Effettivo	in essere
	Euro Promoter Sr.l.	Sindaco Effettivo	cessata
	Verservice S.r.l.	Liquidatore	in essere

	Immobiliare Casa Lombarda X° S.r.l.	Amministratore Unico	in essere
Fabio Mascherpa	Lenti & Villasco S.r.l.	Presidente Collegio Sindacale	in essere
	Angst e Pfister S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale	in essere
	Andrea Stihl S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale	in essere
	Rhenus Logistic S.p.A.	Revisore Unico	in essere
	Avalon Real Estate S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale	in essere
	Assimp S.r.l.	Sindaco Supplente	in essere
	C2WEB S.r.l.	Consigliere	in essere
	FARMA + S.r.l. in liquidazione	Liquidatore	in essere
	Recchi Informatica S.p.A.	Sindaco Effettivo	in essere
	S.I.P.E.M. S.p.A. Società Industriale prefabbricazione edilizia del Mediterraneo in liquidazione	Sindaco Supplente	cessata
	Sidat S.r.l.	Sindaco Effettivo	cessata
	Farmaplan S.r.l.	Consigliere	cessata
	Medrad Italia S.r.l.	Sindaco Effettivo	Cessata
	Società Edilizia Immobiliare Sarda – S.E.I.S. – Società per Azioni	Sindaco Supplente	cessata
	Recchi Ingegneria e Partecipazioni S.p.A. siglabile Recchi S.p.A.	Sindaco Supplente	cessata
Luigi Carissimi	Brembana Costruzioni Industriali S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
	TEI S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
	Tecnotubi S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere

	Zinchitalia S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
	A&As'A S.p.A.	Sindaco Effettivo	In essere
	Edward Confezioni S.r.l.	Sindaco Effettivo	In essere
	Finimox S.p.A.	Sindaco Effettivo	In essere
	Indutech S.p.A. in liq	Sindaco Effettivo	In essere
	King S.p.A.	Sindaco Effettivo	In essere
	Società Immobiliare Agricola Luxemburghese S.p.A.	Sindaco Effettivo	In essere
	Meliorfactor S.p.A.	Sindaco Effettivo	In essere
	Montefarmaco S.p.A.	Sindaco Effettivo	In essere
	Aq-Tech S.p.A.	Sindaco Effettivo	In essere
	RPX Ambiente S.r.l.	Sindaco Effettivo	In essere
	Meliorbanca S.p.A.	Sindaco Supplente	In essere
	Banca della Nuova Terra S.p.A.	Sindaco Supplente	In essere
	Hoonved S.r.l.	Sindaco Supplente	In essere
	Immobiliare Via Crocifisso S.p.A.	Sindaco Supplente	In essere
	BNT Consulting S.p.A.	Sindaco Supplente	In essere
	Omnia Factor S.p.A.	Sindaco Supplente	In essere
	R.C.S. Factor S.p.A.	Sindaco Supplente	In essere
	SIS.PA. S.r.l.	Sindaco Supplente	In essere
	DSV Road S.p.A. in liq	Revisore	In essere
	DSV Air & Sea S.r.l. in liq	Revisore	In essere
	DSV Solution S.r.l.	Revisore	In essere
	T.E. Trasformatori Elettrici S.r.l.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	In essere
	Trafelec S.r.l.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	In essere
	Dame Company Invest S.p.A.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	In essere
	Techno Hit S.r.l.	Liquidatore	In essere

	Easy Cut S.r.l.	Liquidatore	In essere
	T.A.U. S.r.l.	Liquidatore	In essere
	Coop. Cattolica di Consumo di Inzago Coop A.r.l.	Consigliere	In essere
	Ferrotubi & Derivati S.r.l.	Sindaco supplente	In essere
	BE S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
	Il Domenicale Società Cooperativa	Sindaco Supplente	In essere
	Trafitalia S.r.l.	Consigliere	Cessata
	Gallo & C. S.p.A.	Sindaco Supplente	Cessata
	Target Trading Services S.r.l. in liquidazione	Liquidatore	Cassata
	Nuova Filanda S.r.l.	Liquidatore	Cessata
	Mercurio S.r.l.	Sindaco Supplente	Cessata
	Sempa S.r.l.	Sindaco Effettivo	Cessata

La seguente tabella indica, per ciascun membro del Collegio Sindacale dell'Emittente, le partecipazioni detenute in società negli ultimi cinque anni.

Nome e cognome	Società in cui si detiene una partecipazione	Partecipazione
Maria Concetta Cimmarrusti	Immobiliare Casa Lombarda X° S.r.l.	Socio al 20%
Fabio Mascherpa	C2WEB	Socio al 25%
Luigi Carissimi	Dame Company Invest S.p.A.	Socio al 5,73%

Ad eccezione di Maria Concetta Cimmarrusti, Fabio Mascherpa e Luigi Carissimi secondo quanto specificato nella precedente tabella, nessuno dei membri del Collegio Sindacale ha, negli ultimi cinque anni, detenuto partecipazioni, in alcuna società.

Nessuno dei membri del Collegio Sindacale ha rapporti di parentela con i componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale ovvero con i principali dirigenti della Società.

Inoltre, sulla base delle dichiarazioni acquisite dalla Società, nessuno dei membri del Collegio Sindacale ha, negli ultimi cinque anni, riportato condanne in relazione a reati di frode, né è stato associato, nell'ambito

dell'assolvimento dei propri incarichi, a procedure di fallimento, amministrazione controllata o liquidazione, né infine è stato oggetto di incriminazioni ufficiali e/o destinatario di sanzioni da parte di autorità pubbliche o regolamentari (comprese le associazioni professionali designate) ovvero di interdizione da parte di un Tribunale dalla carica di membro degli organi di amministrazione, direzione o di vigilanza dell'Emittente o dallo svolgimento di attività di gestione o direzione di qualsiasi emittente.

14.1.3 Direttori Generali e principali dirigenti

Alla data del Documento di Registrazione, la Società non ha nominato alcun direttore generale.

La Società è la holding del Gruppo. Le informazioni fornite nel presente Paragrafo si riferiscono ai principali dirigenti del Gruppo considerato nel suo complesso.

La seguente tabella riporta le informazioni concernenti i principali dirigenti dell'Emittente e delle altre società del Gruppo alla data del Documento di Registrazione:

Nome e Cognome	Luogo e Data di Nascita	Carica
Marco Garbagna	Milano 2 novembre 1967	Direttore Finanziario
Rosalba Amabile	Napoli 3 ottobre 1955	Direttore Amministrativo

Il Direttore Finanziario ed il Direttore Amministrativo sono domiciliati per la carica presso la sede della Società. Alla data del Documento di Registrazione non vi sono figure dirigenziali impiegate presso RPX Ambiente.

Si segnala che in data 16 novembre 2009 il Dott. Marco Garbagna, dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari nonché direttore finanziario della Società, è stato sospeso a tempo indeterminato dai propri incarichi. Si segnala che in pari data la Sig.ra Rosalba Amabile, direttore amministrativo della Società, è stato sospesa a tempo indeterminato dai propri incarichi.

In data 26 novembre 2009, il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato di (i) attribuire al Presidente ed Amministratore Delegato l'incarico di condurre a termine il processo disciplinare avviato nei confronti dei dirigenti, con delega a procedere al reintegro ovvero, se del caso al licenziamento per giusta causa del dott. Marco Garbagna e della Sig. Rosalba Amabile e con ampio potere di condurre, e, se del caso, trattative volte ad addivenire ad una risoluzione consensuale dei rapporti di lavoro con i medesimi; e (ii) attribuire al Presidente ed Amministratore Delegato l'incarico di individuare una risorsa destinata, se del caso, alla pronta sostituzione delle figure professionali di direttore finanziario e dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari nonché di direttore amministrativo.

La società ha valutato che la cessazione del rapporto tra la società e la signora Rosalba Amabile, già direttore amministrativo della società, e l'eventuale cessazione del rapporto di lavoro tra la società e il signor Marco Garbagna, direttore finanziario e dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari, non avranno riflessi riguardo al rispetto degli adempimenti previsti dall'art. 154 bis del D.Lgs n. 58/98 in quanto, ove ne ricorresse la necessità, è stata già prevista una rapida sostituzione e pertanto gli eventi descritti si inquadrano in un normale avvicendamento manageriale.

Direttore Finanziario

Viene di seguito riportato un breve curriculum vitae del Direttore Finanziario, dal quale si evincono la competenza e l'esperienza maturate in materia di gestione aziendale. Marco Garbagna è nato a Milano il 2 novembre 1967. Ha conseguito il Doctorate in Business Economy (Indirizzo Digital Finance) -Yorker University TYIU con equipollenza presso "Carlo Cattaneo" LIUC – Castellanza. Successivamente ha frequentato diversi corsi di specializzazione tra i quali il master CEFOR "Cambi, Coperture & Derivati". Ha svolto la propria attività professionale principalmente presso primari istituti creditizi, nonché presso aziende di servizi (da ultimo quale Direttore Finanziario presso Viaggi del Ventaglio S.p.A.). Il Direttore Finanziario ha ricoperto la carica di consigliere delegato presso la società Ventaclub S.r.l dall'agosto 2007 ad aprile 2008.

Si segnala che in data 14 maggio 2009 il Consiglio di Amministrazione ha nominato il dott. Marco Garbagna quale dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, in conformità all'art. 154-bis del TUF sino alla permanenza in carica dell'attuale Consiglio di Amministrazione quindi sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2009. Il dott. Marco Garbagna subentra alla Sig. Rosalba Amabile nel ruolo di dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari. Il Direttore Finanziario non ha rapporti di parentela con alcuno dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale.

Sulla base delle dichiarazioni acquisite dalla Società, il Direttore Finanziario non ha, negli ultimi cinque anni, riportato condanne in relazione a reati di frode, né è stato associato, nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi, a procedure di fallimento, amministrazione controllata o liquidazione, né infine è stato oggetto di incriminazioni ufficiali e/o destinatario di sanzioni da parte di autorità pubbliche o regolamentari (comprese le associazioni professionali designate) ovvero di interdizione da parte di un Tribunale dalla carica di membro degli organi di amministrazione, direzione o di vigilanza dell'Emittente o dallo svolgimento di attività di gestione o direzione di qualsiasi emittente.

Direttore Amministrativo

L'Assemblea Straordinaria del 29 giugno 2007 ha approvato l'introduzione dell'articolo 19-bis dello Statuto a disciplinare la figura del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, in conformità all'art. 154-bis del TUF. Il dirigente preposto viene nominato (e revocato) dal Consiglio di Amministrazione, previo parere obbligatorio del Collegio Sindacale.

In data 10 luglio 2007 il Consiglio di Amministrazione, previo parere obbligatorio del Collegio sindacale, ha nominato quale dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari la dott.ssa Patrizia Malerba.

Il rapporto di lavoro con la Dott.ssa Patrizia Malerba, precedente Direttore Finanziario della Società e Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili, si è interrotto in data 30 aprile 2008.

In data 13 maggio 2008, previo parere obbligatorio del Collegio Sindacale, il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato la nomina della signora Rosalba Amabile, già Direttore Amministrativo della Società, a Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, ai sensi e per gli effetti dell'art. 154 - bis del TUF. In data 14 maggio 2009, il Consiglio di Amministrazione della Società ha nominato il dott. Marco Garbagna quale dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari che subentra alla signora Rosalba Amabile, la quale mantiene la funzione di Direttore Amministrativo.

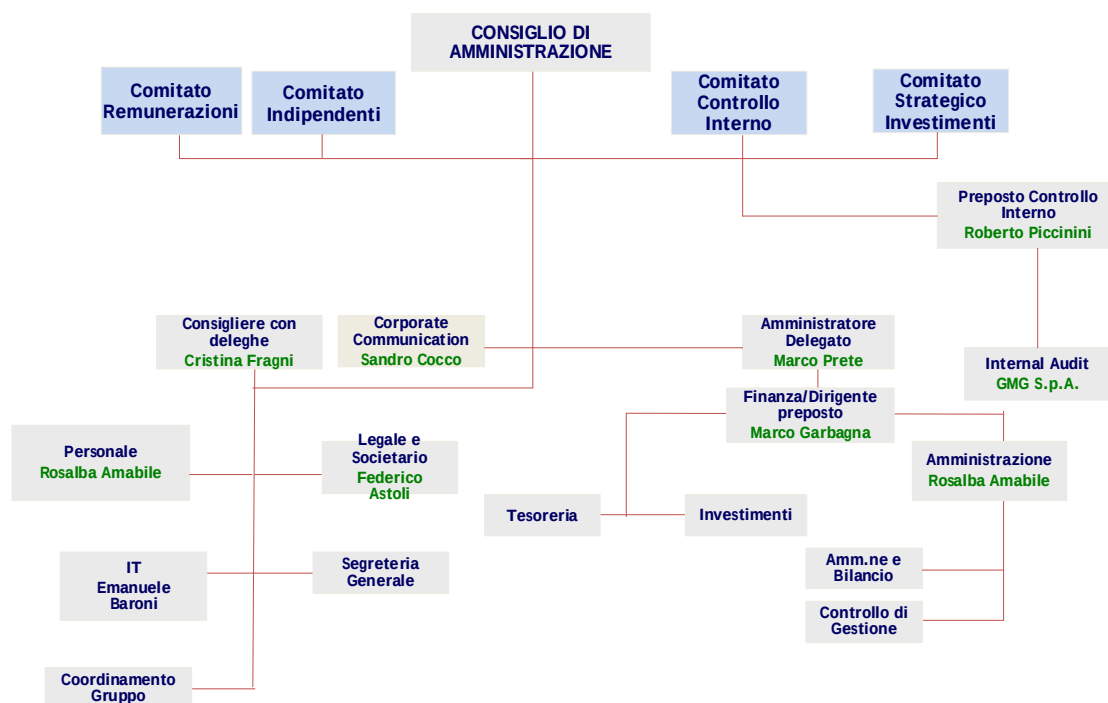
Viene di seguito riportato un breve curriculum vitae del Direttore Amministrativo, dal quale emergono la competenza e l'esperienza maturate in materia di gestione aziendale. Rosalba Amabile è nata a Napoli il 3 ottobre 1955. Ha svolto la propria attività professionale nel settore bancario – finanziario (da ultimo quale Direttore Amministrativo di Finanziaria Canova S.p.A.).

Negli ultimi cinque anni il Direttore Amministrativo ha ricoperto la carica, di amministratore senza deleghe nelle seguenti società: Ecoboard S.r.l. e Canova Partecipazioni S.r.l.

Il Direttore Amministrativo non ha rapporti di parentela con alcuno dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale.

Sulla base delle dichiarazioni acquisite dalla Società, il Direttore Amministrativo non ha, negli ultimi cinque anni, riportato condanne in relazione a reati di frode, né è stato associato, nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi, a procedure di fallimento, amministrazione controllata o liquidazione, né infine è stato oggetto di incriminazioni ufficiali e/o destinatario di sanzioni da parte di autorità pubbliche o regolamentari (comprese le associazioni professionali designate) ovvero di interdizione da parte di un Tribunale dalla carica di membro degli organi di amministrazione, direzione o di vigilanza dell'Emittente o dallo svolgimento di attività di gestione o direzione di qualsiasi emittente.

Si riporta di seguito l'organigramma funzionale dell'Emittente al 14 maggio 2009, con posizionamento dei responsabili chiave. Per ulteriori informazioni sui dipendenti si rinvia al Capitolo XVII.



14.1.4 Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Come anticipato, ai sensi dell'articolo 19 *bis* dello Statuto e in adempimento di quanto previsto dall'art. 154 bis del Testo Unico Finanziario, il Consiglio di Amministrazione della Società in data 14 maggio 2009 ha nominato il dott. Marco Garbagna quale dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari fino alla permanenza in carica dell'attuale Consiglio, quindi sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2009. Il Dott. Marco Garbagna subentra alla signora Rosalba Amabile nominata dal consiglio di amministrazione in data 13 maggio 2008. La signora Rosalba Amabile mantiene la funzione di direttore amministrativo della società.

14.1.5 Soci fondatori

La Società è costituita da più di cinque anni (per ulteriori informazioni si veda Capitolo V, Paragrafo 5.1.3).

14.2 Conflitti di interessi degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza nonché degli alti dirigenti

Si segnala che:

- (i) il dott. Marco Prete, presidente del consiglio di amministrazione e amministratore delegato della Società
 - è titolare di una quota corrispondente al 50%, pari a nominali Euro 5.000, del capitale sociale dell'*Advisor*;
- (ii) la dott.ssa Maria Cristina Fragni, consigliere della Società, è titolare di una quota corrispondente al 50%, pari a nominali Euro 5.000, del capitale sociale dell'*Advisor* ed è coniuge del dott. Marco Prete;
- (iii) il dott. Mark Angelo, Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società:
 - ricopre la carica di Presidente di YA LP;
 - ricopre la carica di Presidente di YA LLC, società che gestisce YA LP, ed è titolare di una partecipazione pari al 70% del capitale della stessa società.

Alla luce di quanto sopra, si sottolinea che il dott. Marco Prete e la dott.ssa Cristina Fragni sono portatori di un interesse per conto proprio sia in relazione alla sottoscrizione del Contratto SEDA sia in relazione alla sottoscrizione del Contratto con l'*Advisor* dal momento che l'*Advisor*, ai sensi del Contratto SEDA, percepisce le commissioni relative alla sottoscrizione di ciascuna *tranche* e, ai sensi del Contratto con l'*Advisor*, percepisce le commissioni a fronte della prestazione di servizi di consulenza in materia di acquisizioni, valorizzazione e dismissione di partecipazioni. In data 24 febbraio 2009 Marco Prete ha rassegnato le proprie dimissioni da Amministratore Unico dell'*Advisor* con efficacia a far data dal momento in cui i soci dell'*Advisor* procederanno alla nomina di un nuovo Amministratore Unico. Si segnala che, in data 5 marzo 2009, è stato nominato alla carica di Amministratore Unico dell'*Advisor* il dott. Sergio Ballarini.

Il dott. Mark Angelo è portatore di un interesse per conto della società Yorkville Advisors in relazione alla sottoscrizione del Contratto SEDA e del Contratto con l'*Advisor* in quanto la suddetta società ha stipulato con l'*Advisor* un contratto di cointeressenza, che, a quanto consta alla Società, è stato stipulato tra l'*Advisor* e Yorkville Advisors in data 3 agosto 2009, in base al quale parteciperebbe ad una porzione degli utili e delle perdite realizzati dall'*Advisor* derivanti dai servizi di assistenza prestati in virtù del Contratto SEDA e in virtù del Contratto con l'*Advisor*.

Per ulteriori informazioni in relazione al Contratto SEDA e al Contratto con l'*Advisor* si veda il Documento Informativo redatto ai sensi dell'art. 71-bis del Regolamento Emittenti messo a disposizione del pubblico presso la sede della Società e presso Borsa Italiana in data 25 novembre 2008 e integrato, a seguito delle richieste della CONSOB formulate in data 17 dicembre 2008 ed 11 febbraio 2009, rispettivamente in data 23 dicembre 2008 e in data 19 febbraio 2009.

In data 26 gennaio 2009 Roberto Bianchi, a seguito di verifica da parte del Consiglio di Amministrazione, ha perso i requisiti di indipendenza a causa di valutazioni in corso circa possibili investimenti congiunti con la Società relativamente a beni messi in vendita da società terze e/o a partecipazioni in società nelle quali il dott. Roberto Bianchi ha un ruolo rilevante di *management* e/o partecipazioni. Alla luce di quanto sopra, il Consiglio di Amministrazione, informato in merito alle suddette valutazioni, ha valutato prudente e corretto

ritenere venuti meno i requisiti di indipendenza. Si rende, altresì, noto che il dott. Roberto Bianchi aveva conferito un mandato all'*Advisor* nel 2007 per la vendita di alcune sue partecipazioni nelle società rispetto alle quali erano in corso le suddette valutazioni, che non si è però concretato nel pagamento di alcun corrispettivo all'*Advisor*. A seguito della perdita dei requisiti di indipendenza, Roberto Bianchi, pur rimanendo membro del Consiglio di Amministrazione, ha rinunciato agli incarichi ricoperti quale amministratore indipendente, vale a dire alla carica di membro e *lead independent director* nel Comitato per gli Amministratori Indipendenti, di membro del Comitato per la Remunerazione e del Comitato per il Controllo Interno.

In data 1 aprile 2009, in attuazione della propria strategia di investimento, la Società, ha effettuato l'Operazione di Investimento in AQ Tech S.p.A. ("**AQ Tech**") a seguito della quale la Società ha acquisito una partecipazione pari al 51% del capitale sociale di AQ Tech. L'Operazione di Investimento si configura come un'operazione con parti correlate ai sensi dell'articolo 71-bis del Regolamento Emittenti in quanto, alla data di sottoscrizione, il Dott. Bianchi (i) ricopriva (e continua a ricoprire a seguito del perfezionamento dell'Operazione) la carica di consigliere di Amministrazione della Società; (ii) ricopriva (e continua a ricoprire a seguito del perfezionamento dell'Operazione) la carica di amministratore delegato di AQ Tech e di Presidente dei consigli di amministrazione di Montefarmaco, Sigmar Italia e Sigea; e (iii) era (e continua a essere a seguito del perfezionamento dell'Operazione) socio, tramite Ma-tra e Comitalia, di AQ Tech.

Si segnala altresì che l'Operazione di Investimento è stata realizzata grazie alla consulenza prestata alla Società dall' *Advisor* in virtù del Contratto con l'*Advisor* e l'*Advisor*, pertanto, (del quale il Presidente e Amministratore Delegato della Società, Dott. Prete e il Consigliere di Amministrazione della Società, Dott.ssa Cristina Fragni, posseggono il 100% del capitale sociale, con una partecipazione pari al 50% del capitale sociale ciascuno) percepirà, a titolo di corrispettivo per i servizi di consulenza prestati, le commissioni previste dal contratto.

Si segnala che, in virtù di un contratto di cointeressenza, che, a quanto consta alla Società, è stato stipulato tra l'*Advisor* e Yorkville Advisors in data 3 agosto 2009, Yorkville Advisors (di cui il dott. Mark Angelo, Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società, è Presidente e Socio al con una partecipazione pari al 70% del capitale sociale), parteciperebbe ad una porzione degli utili e delle perdite realizzati dall'*Advisor* derivanti dai servizi di assistenza prestati in virtù del Contratto SEDA e in virtù del Contratto con l'*Advisor*.

14.2.1 Eventuali accordi o intese con i principali azionisti, clienti, fornitori o altri a seguito dei quali i componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e gli Alti Dirigenti sono stati nominati

Nel contesto degli accordi tra la Società, il dott. Carlo Corba Colombo e YA LP, il dott. Carlo Corba Colombo si impegna a dimettersi dalla carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società e a votare a favore di una lista di candidati al Consiglio di Amministrazione i cui nominativi sarebbero stati presentati da YA LP.

Per ulteriori informazioni in relazione a tali accordi, si veda il Capitolo XXII, Paragrafo 22.1 della presente Sezione.

14.2.2 Eventuali restrizioni in forza delle quali i Componenti del Consiglio di amministrazione, del Collegio Sindacale e gli alti dirigenti hanno acconsentito a limitare i propri diritti a cedere o a trasferire, per un certo periodo di tempo, le azioni dell'Emittente dagli stessi possedute

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, nessuno dei componenti del Consiglio di amministrazione, del Collegio Sindacale, né gli alti dirigenti dell'Emittente hanno acconsentito a limitare i propri diritti a cedere o trasferire, per un certo periodo di tempo, le azioni dell'Emittente dagli stessi possedute.

CAPITOLO XV – REMUNERAZIONI E BENEFICI

15.1 Remunerazioni e benefici a favore dei membri degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza e degli alti dirigenti

Il Consiglio ha stabilito una remunerazione per gli amministratori non operativi, indipendenti o non indipendenti, e una remunerazione per gli amministratori continuativamente impegnati e presenti, con attribuzioni di deleghe. Si è stabilito altresì di limitare la remunerazione degli amministratori parti correlate nel Contratto con l'Advisor tra la Società e l'Advisor, i cui dettagli sono descritti nel Capitolo 22, paragrafo 22.4.

Di seguito si riportano i compensi destinati a qualsiasi titolo (anche eventuale o differito) e sotto qualsiasi forma, dall'Emittente ovvero da sue società controllate, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 per (a) i componenti del Consiglio di Amministrazione; (b) i membri del Collegio Sindacale; (c) gli alti Dirigenti.

(a) Consiglio di Amministrazione

In data 25 settembre 2007 l'Assemblea degli azionisti della Società ha provveduto a rinnovare gli organi sociali e, per i membri del Consiglio di Amministrazione, ha deliberato un emolumento annuale lordo pari a Euro 450.000 comprensivo anche degli emolumenti per gli Amministratori investiti di particolari funzioni, importo ripartito, su proposta del Comitato per le Remunerazioni, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 18 dicembre 2007.

Si riportano di seguito gli emolumenti su base individuale:

<i>Consiglio di Amministrazione:</i> Importi espressi in migliaia di Euro				
Nome e Cognome	Carica nella Società	Periodo di carica	Totale compensi e benefici spettanti dalla Società	Totale compensi e benefici spettanti da società del Gruppo
Marco Prete	Presidente	01/01/2008 31/12/2008	60	–
Mark Anthony Angelo	Vice Presidente	01/01/2008 31/12/2008	20	–
Roberto Bianchi	Consigliere	01/01/2008 31/12/2008	20	–
Franco Brambilla	Consigliere	01/01/2008 31/12/2008	20	–
Sandro Cocco	Consigliere	01/01/2008 31/12/2008	150	–

Adrio De Carolis*	Consigliere	01/01/2008 18/12/2008	19	–
Maria Cristina Fragni	Consigliere	01/01/2008 31/12/2008	120	–
Daniela Rossi De Rubeis*	Consigliere	01/01/2008 15/01/2008	1	–
Gianfranco Soldera*	Consigliere	01/01/2008 31/12/2008	20	–
Antonio Zambon	Consigliere	19/03/2008 31/12/2008	16	
Totale			446	0

* Amministratori indipendenti

In data 18 dicembre 2008 Adrio De Carolis ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di consigliere non esecutivo indipendente della Società. Il dott. Adrio De Carolis, dopo l'implementazione del Contratto con l'*Advisor* e del Contratto SEDA, i quali implicano l'avvio di una fase operativa della vita della Società che, anche in considerazione dell'evidente conflitto di interesse implicito in ogni delibera di investimento, pur di per sé non illegittimo, tuttavia necessariamente comporterà maggiori impegni per gli amministratori indipendenti, anche alla luce della natura di operazioni con parti correlate del Contratto con l'*Advisor* e del Contratto SEDA, ha ritenuto tali previsti impegni non compatibili con i propri attuali impegni professionali.

In data 26 gennaio 2009 Roberto Bianchi, a seguito di verifica da parte del Consiglio di Amministrazione, ha perso i requisiti di indipendenza a causa di valutazioni in corso circa possibili investimenti congiunti con la Società. A seguito della perdita dei requisiti di indipendenza, Roberto Bianchi, pur rimanendo membro del Consiglio di Amministrazione, ha rinunciato agli incarichi ricoperti quale amministratore indipendente, vale a dire alla carica di membro e *lead independent director* nel Comitato per gli Amministratori Indipendenti, di membro del Comitato per la Remunerazione e del Comitato per il Controllo Interno.

In data 26 marzo 2009 il Consiglio di Amministrazione della Società ha nominato per cooptazione, ai sensi dell'art. 2386 c. c., un nuovo amministratore, l'Avv. Gaetano Galeone, valutando in capo al suddetto la sussistenza dei requisiti di onorabilità, professionalità e indipendenza ai sensi degli articoli 147-ter, comma quarto e 148, comma terzo, del TUF e del Codice di Autodisciplina. La nomina del nuovo amministratore è stata confermata dall'assemblea generale dei soci della Società, convocata in data 28 aprile 2009, ai fini della approvazione del bilancio di esercizio e consolidato, chiuso al 31 dicembre 2008.

In data 14 maggio 2009, il Consiglio di Amministrazione, dopo aver verificato, sulla base delle informazioni fornite dall'Avv. Gaetano Galeone, la sussistenza in capo allo stesso dei requisiti di onorabilità, professionalità e indipendenza ai sensi degli articoli 147-ter, comma quarto e 148, comma terzo, del TUF e del Codice di Autodisciplina, ha proceduto alla reintegrazione del Comitato per le Remunerazioni, del Comitato per il Controllo Interno, nonché alla nomina di un nuovo *lead independent director* nel Comitato per gli Amministratori Indipendenti e del Presidente del Comitato per il Controllo Interno.

Per quanto riguarda il Comitato per le Remunerazioni, esso è stato reintegrato mediante la nomina dell'Avv. Gaetano Galeone e Franco Brambilla. Il Consiglio di Amministrazione ha poi nominato l'Avv. Gaetano Galeone quale nuovo membro del Comitato per il Controllo Interno in sostituzione di Roberto Bianchi e

nel Comitato per gli Amministratori Indipendenti. Il Consiglio di Amministrazione ha nominato quale *lead independent director* Antonio Zambon mentre Franco Brambilla è stato nominato Presidente del Comitato per il Controllo Interno.

Al 31 dicembre 2008, non vi sono benefici non-monetari, bonus ed altri incentivi a favore dei componenti del Consiglio di Amministrazione.

Secondo quanto stabilito dall'articolo 16 dello Statuto, i compensi degli amministratori possono consistere anche in una partecipazione agli utili o in diritti di sottoscrizione e vengono, in ogni caso, determinati dall'Assemblea degli azionisti della Società. I compensi restano invariati sino a diversa deliberazione dell'Assemblea degli azionisti della Società. L'Assemblea degli azionisti della Società può stabilire il compenso in un ammontare comprensivo anche dei compensi per gli amministratori investiti di particolari cariche.

Il Consiglio di Amministrazione stabilisce le modalità di ripartizione dei compensi fra i propri membri e i compensi per gli amministratori investiti di particolari cariche, sentito il parere del Collegio Sindacale e del Comitato per le Remunerazioni, ove non vi abbia provveduto l'Assemblea degli azionisti della Società.

(b) Collegio Sindacale

In data 25 settembre 2007 l'Assemblea degli azionisti della Società ha provveduto a rinnovare gli organi di controllo.

Per il collegio sindacale la delibera assembleare prevede la corresponsione di compensi sulla base dei minimi tabellari previsti.

	Importi espressi in migliaia di Euro			
Nome e Cognome	Carica nella Società	Periodo di carica	Totale compensi e benefici spettanti dalla Società	Totale compensi e benefici spettanti da società del Gruppo
Giuseppe Verna	Presidente	01/01/2008 31/12/2008	19	–
Pietro Villa	Sindaco Effettivo	01/01/2008 29/08/2008	2	–
Alessandro Galli*	Sindaco Effettivo	01/01/2008 31/12/2008	11	–
Edda Specchio	Sindaco Effettivo	29/08/2008 31/12/2008	10	
Carmine Cozzolino	Presidente	01/01/2008 31/12/2008	–	

Gioacchino Santeramo	Sindaco Effettivo	01/01/2008 31/12/2008	–	
Maria Moliterni	Sindaco Effettivo	01/01/2008 31/12/2008	–	
Totale			42	15

*In data 8 luglio 2009 il Dott. Alessandro Galli ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di Sindaco effettivo della Società per motivi legati al rispetto dei limiti al cumulo degli incarichi dei membri degli organi di controllo delle società quotate. Ad esso subentra, ai sensi dei legge e di Statuto, il Sindaco supplente Dott.ssa Maria Concetta Cimmarrusti.

Alti Dirigenti

Alla data del Documento di Registrazione, gli Alti Dirigenti presenti in forza presso l'Emittente sono i Signori Rosalba Amabile e Marco Garbagna rispettivamente Direttore Amministrativo e Direttore Finanziario, mentre si segnala che la Signora Patrizia Malerba, Direttore Amministrazione Finanza e Controllo, ha cessato il proprio rapporto di lavoro con effetto dal 30 aprile 2008. Di seguito si riportano l'ammontare della remunerazione e dei benefici in natura corrisposti complessivamente alle predette persone in relazione all'esercizio 2008 (ultimo esercizio chiuso):

	Totale compensi e benefici ricevuti dalla Società	Totale compensi e benefici ricevuti da società del Gruppo
Remunerazioni complessive	239	–

Agli Alti Dirigenti sono state erogate coperture assicurative infortuni, vita e spese sanitarie previste dal CCNL ed accordi integrativi i cui valori sono inclusi nell'ammontare dei compensi sopra riportato.

15.2 Ammontare degli importi accantonati o accumulati dal Gruppo per la corresponsione di pensioni, indennità di fine rapporto o benefici analoghi

Membri degli Organi di Amministrazione, di Direzione e di Vigilanza

In relazione all'esercizio 2008, i membri degli Organi di Amministrazione, di Direzione e di Vigilanza non hanno maturato alcun importo per la corresponsione di pensioni, indennità di fine rapporto o benefici analoghi.

Alti Dirigenti

Al 31 dicembre 2008, l'ammontare degli importi accantonati dal Gruppo per la corresponsione di pensioni o indennità di fine rapporto o benefici analoghi in favore dei dirigenti, complessivamente considerati, è pari a circa Euro 14 migliaia.

Nel corso del 2008 sono state liquidate indennità di fine rapporto e compensi per ferie non godute in favore di Dirigenti che hanno cessato il rapporto per la somma di Euro 33 migliaia.

CAPITOLO XVI – PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

16.1 Durata della carica dei componenti del Consiglio di Amministrazione e dei membri del Collegio Sindacale

Il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale dell'Emittente in carica sono stati nominati dall'Assemblea del 25 settembre 2007 per un periodo di 3 esercizi, e dunque fino all'assemblea di approvazione del bilancio di esercizio della Società al 31 dicembre 2009.

16.2 Contratti di lavoro stipulati dai componenti del Consiglio di Amministrazione e dai membri del Collegio Sindacale che prevedano un'indennità di fine rapporto

Alla data del Documento di Registrazione non risultano contratti di lavoro stipulati dai componenti gli organi di amministrazione, direzione e controllo con l'Emittente e con RPX Ambiente che prevedano indennità di fine rapporto.

16.3 Comitato Strategico per gli Investimenti, Comitato delle remunerazioni, Comitato per il Controllo Interno e Comitato degli Amministratori Indipendenti.

16.3.1 Comitato Strategico per gli Investimenti

In data 19 dicembre 2008, il Consiglio di Amministrazione ha istituito il Comitato Strategico per gli Investimenti ed ha approvato il testo della procedura atta a regolarne le funzioni e le modalità operative, nominando Sandro Cocco, in qualità di presidente del Comitato Strategico per gli Investimenti e amministratore non indipendente della Società e Marco Garbagna, direttore finanziario. Si segnala che il Collegio Sindacale, come riportato nel verbale del 27 gennaio 2009, ha chiesto di porre all'attenzione del Consiglio di Amministrazione il riesame della composizione del Comitato Strategico per gli Investimenti, in modo da portare a tre il numero dei componenti e di inserirvi un amministratore indipendente. In data 25 febbraio 2009, il Consiglio di Amministrazione ha apportato alcune modifiche al regolamento del Comitato Strategico per gli Investimenti. In base all'approvato regolamento, il Comitato Strategico per gli Investimenti è ora composto da due a cinque membri selezionati tra persone con competenza ed esperienza in materia finanziaria, di cui almeno un amministratore con funzioni di presidente.

Le modifiche apportate in data 25 febbraio 2009 non hanno riguardato i soggetti originariamente nominati quali membri in data 19 dicembre 2008; pertanto alla data del Documento di Registrazione il Comitato Statregico per gli Investimenti è ancora composto da Sandro Cocco, amministratore non indipendente della Società, in qualità di presidente del Comitato Strategico per gli Investimenti e da Marco Garbagna, direttore finanziario. Si segnala, a tale proposito, che il Consiglio di Amministrazione non ha ritenuto necessario al momento integrare la composizione del Comitato Strategico per gli Investimenti mediante la nomina di un terzo membro riservandosi di riesaminarla in una fase successiva.

I componenti del Comitato vengono nominati, revocati o sostituiti con deliberazione del Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente del Comitato potrà invitare a partecipare ai lavori altri Amministratori o dipendenti della Società, i quali comunque non avranno potere deliberativo.

La durata in carica del Comitato coincide con quella del Consiglio di Amministrazione.

Il Comitato si relaziona anche con l'Advisor, cui la Società ha affidato un incarico relativo alla selezione e al monitoraggio degli investimenti.

Il Presidente del Comitato ha il compito di fissare l'agenda delle riunioni del Comitato, fissare l'agenda degli incontri con l'Advisor, rappresentare al Consiglio di Amministrazione le proposte di investimento e disinvestimento e ogni altra proposta inerente alla gestione degli investimenti, illustrare al Consiglio di Amministrazione le relazioni periodiche condivise con il Advisor circa l'andamento degli investimenti.

Ferma la responsabilità del Consiglio di Amministrazione per l'attività di investimento, il Comitato coadiuva il Consiglio di Amministrazione nell'analisi delle opportunità di investimento e disinvestimento.

Nello svolgimento dei suoi compiti, il Comitato collaborerà con il Advisor relativamente agli investimenti e disinvestimenti da questi individuati e, a tal fine, rappresenterà al Consiglio proposte provenienti dal Advisor, esprimendo la propria opinione al riguardo.

Al Comitato sono attribuiti in particolare i seguenti compiti:

Processo di investimento

- valuterà le analisi predisposte dall'Advisor circa l'andamento del mercato e l'individuazione dei possibili target;
- analizzerà dossier contenenti eventuali proposte di investimento, verificandone la fattibilità in relazione alle linee guida espresse dal Consiglio di Amministrazione;
- nel caso in cui l'analisi risulti positiva e che l'investimento risulti fattibile sotto il profilo finanziario, proporrà al Consiglio di Amministrazione di avanzare nel processo di investimento dando seguito alle due diligence ritenute necessarie;
- qualora il Consiglio di Amministrazione abbia deliberato favorevolmente in relazione al precedente punto, darà seguito all'attività di due diligence nell'ambito del budget previsto dal Consiglio di Amministrazione;
- in caso di esito positivo della due diligence, valuterà e strutturerà il piano di copertura finanziaria dell'investimento e, se sostenibile, proporrà la conclusione dell'investimento al Consiglio di Amministrazione;
- darà atto al Consiglio di Amministrazione di tutte le proposte di investimento provenienti dal Advisor e valutate negativamente con indicazione delle relative ragioni.

Monitoraggio degli investimenti

- esaminerà le proposte formulate dall'Advisor circa gli interventi strategici successivi all'acquisizione;
- analizzerà le relazioni dell'Advisor sull'andamento degli investimenti, valutando in particolare eventuali scostamenti rispetto al budget;
- riferirà al Consiglio di Amministrazione in merito, formulando, se del caso, anche proprie proposte.

Fase di eventuale dismissione degli investimenti

- valuterà le eventuali proposte trasmesse dall'Advisor o provenienti dal mercato circa dismissioni, parziali o totali, anche per mezzo di quotazione, degli investimenti in portafoglio;
- riferirà al Consiglio di Amministrazione in merito, formulando, se del caso, anche proprie proposte;
- darà atto al Consiglio di Amministrazione di tutte le proposte di disinvestimento provenienti dal Advisor e valutate negativamente con indicazione delle relative ragioni;
- Verifica del livello qualitativo e quantitativo delle prestazioni dell'Advisor;
- verificherà il numero e il livello qualitativo delle proposte formulate dall'Advisor, in relazione ai contenuti del Contratto con l'Advisor.

Il Consiglio di Amministrazione attribuirà di volta in volta ai membri del Comitato poteri di spesa adeguati a svolgere le proprie funzioni.

Il Comitato si riunisce almeno 4 volte all'anno e comunque in occasione di proposte di investimento.

Le riunioni del Comitato sono convocate dal Presidente del Comitato. L'avviso di convocazione, contenente l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo della riunione e l'elenco delle materie all'ordine del giorno, deve essere inviato, a mezzo e-mail o telefax, di regola almeno un giorno prima di quello fissato per la riunione; nei casi di urgenza, il termine può essere più breve.

I membri del Consiglio di Amministrazione hanno facoltà di partecipare alle riunioni. Possono, inoltre, intervenire, su invito del Comitato, in relazione a singoli punti all'ordine del giorno, esperti o soggetti terzi. Gli amministratori o i terzi invitati non hanno alcun potere deliberativo.

Le riunioni del Comitato risultano da verbali che, firmati da chi presiede la riunione, vengono conservati da quest'ultimo in ordine cronologico.

Le riunioni del Comitato possono tenersi presso la sede legale o presso altro luogo, purché in Italia, e possono tenersi anche mediante mezzi di audio e/o video conferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e di tale identificazione si dia atto nel relativo verbale e sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati.

Il Comitato è regolarmente costituito con la presenza dei due componenti in carica e delibera all'unanimità.

Le decisioni del Comitato possono anche essere adottate, in alternativa al metodo collegiale, sulla base del consenso espresso per iscritto, purché dai documenti sottoscritti dai membri del Comitato risulti con chiarezza l'argomento oggetto della decisione ed il consenso o diniego alla stessa.

16.3.2 Il Comitato delle remunerazioni ed il Comitato per il Controllo Interno

In data 25 settembre 2007 sono stati nominati in seno al Consiglio di Amministrazione i membri facenti parte del Comitato delle remunerazioni e del Comitato per il Controllo Interno.

Il Consiglio di Amministrazione ha, inoltre, nominato il preposto al sistema di controllo interno, incarico attualmente ricoperto dal dott. Roberto Piccinini, consulente esterno della Società.

Si riporta di seguito una breve descrizione delle competenze attribuite a ciascun Comitato.

Comitato delle remunerazioni

Le principali funzioni del Comitato delle remunerazioni sono le seguenti:

- determinazione annuale della remunerazione dei membri del Consiglio di Amministrazione e del primo livello di direzione del Gruppo, sia nel suo ammontare sia nei suoi elementi costitutivi, monitorando l'applicazione delle decisioni adottate dal Consiglio stesso;
- valutazione periodica dei criteri adottati per la remunerazione dei dirigenti con responsabilità strategiche, vigilanza sulla loro applicazione sulla base delle informazioni fornite dagli amministratori delegati e formulazione al Consiglio di Amministrazione di raccomandazioni generali in materia.

Il Comitato delle remunerazioni si riunisce almeno una volta l'anno per lo svolgimento dei suoi compiti, ogniqualevolta lo richieda il Presidente del Consiglio di Amministrazione o su sollecitazione di due membri del Comitato stesso. Nessun amministratore prende parte alle riunioni del Comitato delle remunerazioni in cui vengono formulate le proposte al Consiglio di Amministrazione relative alla propria remunerazione.

Il Comitato delle remunerazioni nel corso del 2007 si è riunito 3 volte. Nel corso del 2008, alla data del presente Documento di Registrazione, si è riunito 1 volta.

Alla data del Documento di Registrazione il Comitato delle remunerazioni è composto dall'amministratore non esecutivo Franco Brambilla e dagli amministratori indipendenti Antonio Zambon e l'Avv. Gaetano Galeone. In data 18 dicembre 2008 Adrio De Carolis, che in precedenza faceva parte del Comitato delle

remunerazioni, ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di consigliere non esecutivo indipendente della Società. In data 26 gennaio 2009 Roberto Bianchi, a seguito di verifica da parte del Consiglio di Amministrazione, ha perso i requisiti di indipendenza a causa di valutazioni in corso circa possibili investimenti congiunti con la Società relativamente a beni messi in vendita da società terze e/o a partecipazioni in società nelle quali il dott. Roberto Bianchi ha un ruolo rilevante di *management* e/o partecipazioni. Alla luce di quanto sopra, il Consiglio di Amministrazione, informato in merito alle suddette valutazioni, ha valutato prudente e corretto ritenere venuti meno i requisiti di indipendenza. Si rende, altresì, noto che il dott. Roberto Bianchi aveva conferito un mandato all'*Advisor* nel 2007 per la vendita di alcune sue partecipazioni nelle società rispetto alle quali erano in corso le suddette valutazioni, che non si è però concretato nel pagamento di alcun corrispettivo all'*Advisor*. A seguito della perdita dei requisiti di indipendenza, Roberto Bianchi, pur rimanendo membro del Consiglio di Amministrazione, ha rinunciato agli incarichi ricoperti quale amministratore indipendente, vale a dire alla carica di membro e *lead independent director* nel Comitato per gli Amministratori Indipendenti, di membro del Comitato per la Remunerazione e del Comitato per il Controllo Interno.

In data 26 marzo 2009 il Consiglio di Amministrazione della Società ha nominato per cooptazione, ai sensi dell'art. 2386 c. c., un nuovo amministratore, l'Avv. Gaetano Galeone, valutando in capo al suddetto la sussistenza dei requisiti di onorabilità, professionalità e indipendenza ai sensi degli articoli 147-ter, comma quarto e 148, comma terzo, del TUF e del Codice di Autodisciplina. La nomina del nuovo amministratore è stata confermata dall'assemblea generale dei soci della Società, convocata in data 28 aprile 2009, ai fini della approvazione del bilancio di esercizio e consolidato, chiuso al 31 dicembre 2008.

In data 14 maggio 2009, il Consiglio di Amministrazione, dopo aver verificato, sulla base delle informazioni fornite dall'Avv. Gaetano Galeone, la sussistenza in capo allo stesso dei requisiti di onorabilità, professionalità e indipendenza ai sensi degli articoli 147-ter, comma quarto e 148, comma terzo, del TUF e del Codice di Autodisciplina, ha proceduto alla reintegrazione del Comitato per le Remunerazioni, del Comitato per il Controllo Interno, nonché alla nomina di un nuovo *lead independent director* nel Comitato per gli Amministratori Indipendenti e del Presidente del Comitato per il Controllo Interno.

Per quanto riguarda il Comitato per le Remunerazioni, esso è stato reintegrato mediante la nomina dell'Avv. Gaetano Galeone e Franco Brambilla.

Comitato per il controllo interno

In data 13 novembre 2008 il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato il testo della nuova procedura atta a regolare le funzioni e le modalità operative del Comitato per il Controllo Interno.

In base all'approvato Regolamento il Comitato per il Controllo Interno è composto da almeno 3 Amministratori non esecutivi, di cui uno con funzioni di Presidente. La maggioranza dei componenti del Comitato è dotata dei requisiti di indipendenza indicati dal Codice di Autodisciplina delle società quotate.

I componenti del Comitato ed il relativo Presidente vengono nominati con deliberazione del Consiglio di Amministrazione. La durata in carica del Comitato coincide con quella del Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente del Comitato ha il compito di:

- fissare l'agenda delle riunioni del Comitato Controllo Interno e determinarne numero e durata;
- effettuare incontri periodici con il Presidente dell'Organismo di Vigilanza in relazione agli adempimenti di cui al D. Lgs. 231/2001, qualora le due funzioni non siano rivestite da medesimi soggetti;
- consultarsi con il Preposto al Controllo Interno e con l'Internal Audit;
- informare il Consiglio di Amministrazione sui fatti rilevati e sulle iniziative assunte in materia di controlli.

Il Comitato, su proposta del Presidente, nomina un segretario, scelto anche al di fuori dei propri componenti, cui è affidato il compito di redigere il verbale delle riunioni.

Al Comitato sono attribuiti, in particolare, i seguenti compiti:

- assistere il Consiglio di Amministrazione;
- nell'espletamento dei compiti relativi alla definizione delle linee di indirizzo del sistema di controllo interno;
- in ordine alla nomina e revoca del preposto al controllo interno, esprimendo, in proposito, il proprio parere;
- nell'individuazione di un Amministratore esecutivo incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno;
- nella valutazione, con cadenza almeno annuale, dell'adeguatezza, dell'efficacia e dell'effettivo funzionamento del sistema di controllo interno;
- nella predisposizione della relazione sul governo societario, in particolare in relazione alla descrizione degli elementi essenziali del sistema di controllo interno, esprimendo un proprio parere sugli stessi;
- su richiesta dell'amministratore esecutivo all'uopo incaricato esprimere pareri su specifici aspetti inerenti all'identificazione dei principali rischi aziendali nonché alla progettazione, realizzazione e gestione del sistema di controllo interno;
- esamina il piano di lavoro preparato dai preposti al controllo interno, nonché le relazioni periodiche da essi predisposte;
- svolge gli ulteriori compiti che gli vengono attribuiti dal Consiglio di Amministrazione;
- riferisce al Consiglio di Amministrazione, almeno semestralmente, in occasione dell'approvazione del bilancio e della relazione semestrale, sull'attività svolta nonché sull'adeguatezza del sistema di controllo interno;
- fornisce il proprio parere circa le modalità di approvazione e di esecuzione delle procedure interne.

Il Comitato ha facoltà di accesso alle informazioni ed alle funzioni aziendali necessarie per lo svolgimento dei propri compiti.

Il Comitato si riunisce almeno 2 volte l'anno su convocazione:

- del Presidente o di uno dei suoi componenti;
- del Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- del Presidente del Collegio sindacale.

L'avviso di convocazione, contenente l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo della riunione e l'elenco delle materie all'ordine del giorno, deve essere inviato, a mezzo e-mail o telefax, di regola almeno un giorno prima di quello fissato per la riunione; nei casi di urgenza il termine può essere più breve.

Le riunioni del Comitato sono presiedute dal Presidente o, in caso di sua assenza o impedimento, dal componente più anziano di età.

Alle riunioni del Comitato partecipa il Presidente del Collegio Sindacale o un altro Sindaco da lui designato.

Possono, inoltre, intervenire, su invito del Comitato stesso, in relazione a singoli punti dell'ordine del giorno, soggetti che non siano membri.

Le riunioni del Comitato possono tenersi presso la sede legale o presso altro luogo, purché in Italia e possono tenersi anche mediante mezzi di telecomunicazione, a condizione che tutti i partecipanti possano

essere identificati e di tale identificazione si dia atto nel relativo verbale e sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati.

Per la validità delle riunioni del Comitato è necessaria la presenza della maggioranza dei componenti in carica.

Le determinazioni del Comitato sono prese a maggioranza assoluta dei presenti.

Le riunioni del Comitato risultano da verbali che, firmati da chi presiede la riunione e dal segretario, vengono conservati da quest'ultimo in ordine cronologico.

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più membri del Comitato, quelli rimasti in carica dovranno, tempestivamente ed anche individualmente, comunicare l'evento al Presidente del Consiglio di Amministrazione ed al Presidente del Collegio Sindacale affinché si proceda alla convocazione di un Consiglio di Amministrazione per la sostituzione dei membri uscenti.

Qualora vengano a cessare tutti i membri in carica, il Presidente uscente del Comitato comunicherà l'evento al Presidente del Consiglio di Amministrazione ed al Presidente del Collegio Sindacale affinché si proceda alla convocazione di un Consiglio di Amministrazione per la nomina di nuovi membri del Comitato; in caso di impossibilità o in difetto di tale comunicazione, il Consiglio di amministrazione per la nomina dei nuovi membri del Comitato sarà convocato o dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o dal Presidente del Collegio Sindacale, non appena abbiano notizia dell'accaduto.

In ogni caso ciascun membro uscente, ed il Comitato stesso nella sua composizione originaria, resta in carica sino alla propria sostituzione o alla ricostituzione dell'organo.

Il Comitato verifica periodicamente l'adeguatezza del presente Regolamento e sottopone al Consiglio di Amministrazione eventuali sue modifiche o integrazioni.

La delibera del Consiglio di Amministrazione della Società del 17 gennaio 2007 aveva attribuito i compiti di cui al punto 8c3 lettere c), d) ed e) del Codice di Autodisciplina al Collegio Sindacale della Società.

Per una ordinata gestione sociale, poiché i membri del CCI sono nel contempo membri dell'Organismo di Vigilanza ai sensi D.lgs 231/01, al quale Organismo riporterà anche la funzione di *internal audit*, è parso opportuno delegare al CCI quanto disposto alla lettera c) all'art. 8c3 del Codice di Autodisciplina e di delegare le attribuzioni di cui alle lettere d) ed e) al Collegio Sindacale, che sono:

- a) valutazione delle proposte formulate dalle società di revisione per ottenere l'affidamento del relativo incarico, nonché del piano di lavoro predisposto per la revisione e dei risultati esposti nella relazione e nell'eventuale lettera di suggerimenti.;
- b) vigilare sull'efficacia del processo di revisione contabile.

Il Comitato per il controllo interno nel corso del 2007 si è riunito 4 volte e nel corso dell'anno 2008 si è riunito 2 volte (i giorni 19.03.08 e 29.08.2008)

Alla data del Documento di Registrazione il Comitato per il controllo interno è composto dai seguenti amministratori non esecutivi, di cui due indipendenti: Franco Brambilla, Gianfranco Soldera e l'Avv. Gaetano Galeone. Franco Brambilla è stato nominato in data 14 maggio 2009 presidente del Comitato per il Controllo Interno. In data 26 gennaio 2009 Roberto Bianchi, a seguito di verifica da parte del Consiglio di Amministrazione, ha perso i requisiti di indipendenza a causa di valutazioni in corso circa possibili investimenti congiunti con la Società. A seguito della perdita dei requisiti di indipendenza, Roberto Bianchi, pur rimanendo membro del Consiglio di Amministrazione, ha rinunciato agli incarichi ricoperti quale amministratore indipendente, vale a dire alla carica di membro e *lead independent director* nel Comitato per gli Amministratori Indipendenti, di membro del Comitato per la Remunerazione e del Comitato per il Controllo Interno. In data 26 marzo 2009 il Consiglio di Amministrazione della Società ha nominato per cooptazione, ai sensi dell'art. 2386 c. c., un nuovo amministratore, l'Avv. Gaetano Galeone, valutando in capo al suddetto la sussistenza dei requisiti di onorabilità, professionalità e indipendenza ai sensi degli articoli 147-ter, comma quarto e 148, comma terzo, del TUF e del Codice di Autodisciplina. La nomina del nuovo amministratore è stata confermata dall'assemblea generale dei soci della Società,

convocata in data 28 aprile 2009, ai fini della approvazione del bilancio di esercizio e consolidato, chiuso al 31 dicembre 2008.

In data 14 maggio 2009, il Consiglio di Amministrazione, dopo aver verificato, sulla base delle informazioni fornite dall'Avv. Gaetano Galeone, la sussistenza in capo allo stesso dei requisiti di onorabilità, professionalità e indipendenza ai sensi degli articoli 147-ter, comma quarto e 148, comma terzo, del TUF e del Codice di Autodisciplina, ha proceduto alla reintegrazione del Comitato per le Remunerazioni, del Comitato per il Controllo Interno, nonché alla nomina di un nuovo *lead independent director* nel Comitato per gli Amministratori Indipendenti e del Presidente del Comitato per il Controllo Interno.

Il Consiglio di Amministrazione ha poi nominato l'Avv. Gaetano Galeone quale nuovo membro del Comitato per il Controllo Interno in sostituzione di Roberto Bianchi mentre Franco Brambilla è stato nominato Presidente del Comitato per il Controllo Interno.

16.3.3 Comitato degli Amministratori Indipendenti

Alla data del Documento di Registrazione il Comitato degli Amministratori Indipendenti della Società è composto da 3 membri, tutti Amministratori Indipendenti, che sono: Gianfranco Soldera, Antonio Zambon e l'Avv. Gaetano Galeone. Antonio Zambon è stato nominato in data 14 maggio 2009 quale *Lead Independent Director*.

Detto Comitato si riunisce almeno una volta l'anno.

Nel corso dell'anno 2008 si è riunito n. 3 volte.

Il Consiglio di Amministrazione aveva designato, in data 25 settembre 2007, Roberto Bianchi quale *Lead Independent Director*, per rappresentare il punto di riferimento e di coordinamento delle istanze e dei contributi degli amministratori non esecutivi, e in particolare di quelli indipendenti. In data 26 gennaio 2009 Roberto Bianchi, a seguito di verifica da parte del Consiglio di Amministrazione, ha perso i requisiti di indipendenza a causa di valutazioni in corso circa possibili investimenti congiunti con la Società relativamente a beni messi in vendita da società terze e/o a partecipazioni in società nelle quali il dott. Roberto Bianchi ha un ruolo rilevante di *management* e/o partecipazioni. Alla luce di quanto sopra, il Consiglio di Amministrazione, informato in merito alle suddette valutazioni, ha valutato prudente e corretto ritenere venuti meno i requisiti di indipendenza. Si rende, altresì, noto che il dott. Roberto Bianchi aveva conferito un mandato all'*Advisor* nel 2007 per la vendita di alcune sue partecipazioni nelle società rispetto alle quali erano in corso le suddette valutazioni, che non si è però concretato nel pagamento di alcun corrispettivo all'*Advisor*. A seguito della perdita dei requisiti di indipendenza, Roberto Bianchi, pur rimanendo membro del Consiglio di Amministrazione, ha rinunciato agli incarichi ricoperti quale amministratore indipendente, vale a dire alla carica di membro e *lead independent director* nel Comitato per gli Amministratori Indipendenti, di membro del Comitato per la Remunerazione e del Comitato per il Controllo Interno.

In data 26 marzo 2009 il Consiglio di Amministrazione della Società ha nominato per cooptazione, ai sensi dell'art. 2386 c. c., un nuovo amministratore, l'Avv. Gaetano Galeone, valutando in capo al suddetto la sussistenza dei requisiti di onorabilità, professionalità e indipendenza ai sensi degli articoli 147-ter, comma quarto e 148, comma terzo, del TUF e del Codice di Autodisciplina. La nomina del nuovo amministratore è stata confermata dall'assemblea generale dei soci della Società, convocata in data 28 aprile 2009, ai fini della approvazione del bilancio di esercizio e consolidato, chiuso al 31 dicembre 2008.

In data 14 maggio 2009, il Consiglio di Amministrazione, dopo aver verificato, sulla base delle informazioni fornite dall'Avv. Gaetano Galeone, la sussistenza in capo allo stesso dei requisiti di onorabilità, professionalità e indipendenza ai sensi degli articoli 147-ter, comma quarto e 148, comma terzo, del TUF e del Codice di Autodisciplina, ha proceduto alla reintegrazione del Comitato per le Remunerazioni, del Comitato per il Controllo Interno, nonché alla nomina di un nuovo *lead independent director* nel Comitato per gli Amministratori Indipendenti e del Presidente del Comitato per il Controllo Interno. Il Consiglio di

Amministrazione ha nominato l'Avv. Gaetano Galeone quale nuovo membro nel Comitato per gli Amministratori Indipendenti e ha nominato Antonio Zambon quale *lead independent director*.

16.4 Recepimento delle norme in materia di governo societario

La Società ha conformato il proprio sistema di governo societario alle disposizioni previste dal Testo Unico Finanziario e dal Codice di Autodisciplina, fatta eccezione per quanto di seguito indicato. Alla data del Documento di Registrazione, la Società non ha adottato un regolamento assembleare e non ha istituito un comitato per le nomine.

L'Assemblea straordinaria degli azionisti della Società ha approvato in data 29 giugno 2007 alcune modifiche allo statuto sociale, al fine di adeguarlo ai precetti normativi introdotti dalla legge 28 dicembre 2005, n. 262 e dal decreto legislativo 29 dicembre 2006, n. 303 e, in particolare, ha deliberato di riformulare gli articoli 11 e 18 dello Statuto attinenti, rispettivamente, la nomina del Consiglio di Amministrazione e la nomina del Collegio Sindacale e di introdurre l'articolo 19 *bis* relativo al dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

Precisamente, l'articolo 11 dello Statuto, conformemente a quanto previsto dall'art. 147 *ter* del Testo Unico Finanziario, prevede che

- gli amministratori siano eletti sulla base di liste presentate da tanti soci che, da soli o insieme ad altri soci, siano complessivamente titolari, al momento di presentazione della lista, della quota di partecipazione del capitale sociale costituito da azioni aventi diritto di voto in Assemblea ordinaria, individuata in conformità con quanto stabilito dalla Consob con regolamento, o, in mancanza, pari al 2,5% del capitale sociale;
- ogni socio, i soci aderenti ad un patto parasociale, il soggetto controllante, le società controllate e quelle sottoposte a comune controllo ai sensi dell'articolo 93 del TUF non possano presentare o concorrere alla presentazione, neppure per interposta persona o società fiduciaria, di più di una sola lista affinché almeno un amministratore sia espresso dalla lista di minoranza che abbia ottenuto il maggior numero di voti e non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti;
- che gli amministratori debbano essere in possesso dei requisiti previsti dalla legge o dalle norme regolamentari in materia, che ciascuna lista dovrà elencare distintamente i candidati, ordinati progressivamente, e dovrà includere, a pena di decadenza, un numero di candidati, in conformità con quanto previsto dalla normativa vigente, in possesso dei requisiti di indipendenza prescritti dalle disposizioni legislative e regolamentari.

L'articolo 18 dello Statuto, in conformità all'art. 148 del Testo Unico Finanziario, stabilisce che i sindaci siano eletti sulla base di liste presentate da tanti soci che da soli o insieme ad altri azionisti siano complessivamente titolari al momento di presentazione della lista, della quota di partecipazione del capitale sociale costituito da azioni aventi diritto di voto in Assemblea ordinaria, individuata in conformità con quanto stabilito dalle disposizioni di legge e regolamento o, in mancanza, di statuto vigenti in materia di elezione dei componenti del Consiglio di Amministrazione della Società. Il medesimo articolo 18 prevede che il Presidente del Collegio Sindacale sia nominato dall'Assemblea degli azionisti della Società tra i sindaci eletti dalla minoranza e recepisce anche le disposizioni in tema di limiti al cumulo degli incarichi.

L'articolo 19 *bis* dello Statuto, in adempimento di quanto previsto dall'art. 154 *bis* del Testo Unico Finanziario, prevede le modalità di nomina e i requisiti del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

In data 10 luglio 2007 il Consiglio di Amministrazione, previo parere obbligatorio del Collegio sindacale, ha nominato quale dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari la dott.ssa Patrizia Malerba.

Il rapporto di lavoro con la Dott.ssa Patrizia Malerba, precedente Direttore Finanziario della Società e Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili, si è interrotto in data 30 aprile 2008.

In data 13 maggio 2008, previo parere obbligatorio del Collegio Sindacale, il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato la nomina della signora, Rag. Rosalba Amabile, già Direttore Amministrativo della Società, a Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, ai sensi e per gli effetti dell'art. 154 - *bis* Testo Unico Finanziario. In data 14 maggio 2009 il Consiglio di Amministrazione ha nominato il dott. Marco Garbagna quale dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari fino alla permanenza in carica dell'attuale Consiglio, quindi sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2009. Il Dott. Marco Garbagna subentra alla signora Rosalba Amabile nominata dal consiglio di amministrazione in data 13 maggio 2008.

La Società, riconoscendo la validità del modello di governo societario descritto dal Codice di Autodisciplina, ha adottato dei principi e delle regole di corporate governance conformi a tale modello. In particolare la Società:

- ha posto al centro della gestione sociale il Consiglio di Amministrazione;
- ha nominato quattro amministratori indipendenti;
- ha costituito il Comitato delle remunerazioni, il Comitato per il controllo interno nonché il Comitato Strategico per gli Investimenti;
- ha adottato una procedura per il trattamento delle informazioni privilegiate;
- ha adottato un Codice di comportamento sull'*internal dealing*;
- ha istituito il Registro delle persone che hanno accesso a informazioni privilegiate, ai sensi dell'articolo 115 *bis* del TUF;
- ha adottato il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo previsto dalle disposizioni del decreto legislativo 231/2001, nominando l'Organismo di Vigilanza e dotandosi di un Codice Etico e del Manuale delle Procedure Interne.

Con accordo sottoscritto in data 22.07.08 la Società ha conferito l'incarico concernente l'implementazione e la revisione del sistema delle procedure e della funzione di *Internal Auditing* alla GMG – Global Management Group S.r.l. con sede in Roma; il citato contratto prevede che l'attività sopra descritta sia prestata anche in favore della controllata RPX Ambiente.

Pertanto, alla data del Documento di Registrazione informativo, il sistema delle procedure della Società e della controllata si trova in fase di implementazione ed aggiornamento.

Con accordo sottoscritto in data 19 giugno 2008 la Società ha conferito alla società Macfin S.r.l. l'incarico di assistere la stessa, nonché la propria controllata RPX Ambiente, negli adempimenti organizzativi connessi al D. Lgs. 231/01.

Alla data del Documento di Registrazione è stato definito il Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. n. 231/01, con i relativi Protocolli, per la controllata RPX Ambiente, mentre per la Capogruppo tale modello è in fase di aggiornamento.

L'Organismo di Vigilanza nella Capogruppo è composto dai consiglieri Roberto Bianchi, Gianfranco Soldera e Franco Brambilla, i quali sono, ad eccezione di Roberto Bianchi, componenti del Comitato per il Controllo Interno; l'Organismo di Vigilanza in seno alla controllata è in procinto di essere nominato.

Il Consiglio di Amministrazione ha nominato Sandro Cocco responsabile incaricato della gestione delle relazioni con gli investitori e Cristina Fragni quale responsabile della sicurezza, delle comunicazioni societarie e del coordinamento di Gruppo.

Procedure per operazioni con parti correlate

La Società si è, altresì, dotata di procedure specifiche per le operazioni con parti correlate. In particolare, sulla base delle procedure di *corporate governance* in essere, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente approva in via preventiva le operazioni con parti correlate – come definite dal principio contabile IAS n. 24 - ivi incluse le operazioni infragruppo, ad eccezione delle operazioni tipiche ed usuali ovvero quelle da concludersi a condizioni *standard*. Sono operazioni tipiche ed usuali quelle che, per l'oggetto o la natura, non sono estranee al normale corso degli affari della Società e quelle che non presentano particolari elementi di criticità dovuti alle loro caratteristiche o ai rischi inerenti alla natura della controparte, o al tempo del loro compimento. Sono operazioni a condizioni *standard* quelle concluse alle medesime condizioni applicate dalla Società a qualunque soggetto. Pertanto il Consiglio deve essere adeguatamente informato sulla natura della correlazione, sulle modalità esecutive dell'operazione, sulle condizioni temporali ed economiche necessarie per il suo compimento, sul procedimento valutativo seguito, sull'interesse e sulle motivazioni sottostanti nonché sugli eventuali rischi per la società o per il Gruppo.

In considerazione della particolare rilevanza del Contratto con l'*Advisor* e del Contratto SEDA stipulato con il Fondo e con l'*Advisor*, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto, in questa particolare occasione, di integrare la procedura, incaricando gli amministratori indipendenti di procedere ad un'approfondita istruttoria in merito ai contenuti dei suddetti contratti, proponendo le modifiche da essi ritenute più opportune ed esprimendo al Consiglio il proprio motivato parere.

L'attività istruttoria si è svolta attraverso un preliminare approfondito esame della formulazione del Contratto con l'*Advisor*, avvalendosi anche dell'assistenza legale dei professionisti messi a disposizione dalla Società.

In data 25 settembre 2008 si è tenuta una prima riunione degli amministratori indipendenti alla quale hanno presenziato i Signori Antonio Zambon e Roberto Bianchi.

Nel corso della riunione sono stati individuati alcuni punti critici emersi dall'esame del Contratto con l'*Advisor*, con particolare riferimento alla limitazione di responsabilità, alla durata, all'entità e alle condizioni della penale di anticipata risoluzione.

Si è altresì valutato come non necessario il ricorso al parere di un esperto indipendente, sulla base della considerazione che tale esame non richiede una valutazione economica soggettiva ma piuttosto un raffronto con casi analoghi rilevabili sul mercato, raffronto che per la sua natura oggettiva può essere agevolmente effettuato dagli amministratori stessi.

In data 23 ottobre 2008 si è tenuta la seconda riunione degli amministratori indipendenti con la presenza dei Signori Antonio Zambon e Roberto Bianchi.

Nel corso della riunione è stata data lettura di una *e-mail* inviata in data 22 ottobre 2008 dal signor Gianfranco Soldera, amministratore indipendente, che esprimeva un parere negativo sul Contratto con l'*Advisor*. Le motivazioni apportate riguardavano principalmente l'esistenza di un conflitto di interessi, oltre ad alcuni aspetti riguardanti i contenuti del contratto stesso, quali alcuni presunti poteri di coordinamento sulle società controllate e di controllo sulla Società da parte dell'*Advisor*, la coincidenza di sede e di legali rappresentanti e il coordinamento e la supervisione dell'attività di professionisti esterni.

Gli amministratori indipendenti presenti hanno osservato che l'esistenza del potenziale conflitto di interessi è un dato oggettivo discendente dalla natura di parti correlate dei contraenti, la cui soluzione potrebbe avvenire solo annullando le ragioni della correlazione, cosa di per sé impossibile. In linea con quanto indicato dalla normativa vigente e dal Codice di Autodisciplina, gli amministratori indipendenti si sono preoccupati di verificare l'allineamento delle condizioni del contratto a quelle di mercato e la corrispondenza del contratto all'interesse della Società, assicurandosi che fosse data adeguata pubblicità ai contenuti del contratto e alle ragioni del potenziale conflitto in conformità alla normativa applicabile.

Le principali modifiche al contratto richieste dagli amministratori indipendenti hanno riguardato la cancellazione della clausola che prevedeva una limitazione alla responsabilità dell'*Advisor* ai casi di dolo e colpa grave, introducendo quindi la responsabilità piena, il contenimento della durata in 5/6 anni fermo restando la possibilità di rinnovo tacito per ulteriori due anni in caso di non esercizio del diritto di recesso da parte di ciascuna parte almeno 6 mesi prima della scadenza, più coerenti con il ciclo dell'attività.

La valutazione circa la congruità dei principali aspetti economici e strutturali del contratto è stata realizzata analizzando comparativamente tre prospetti relativi alle società 3i, KKR e Apollo, che presentano strutture simili e sono quotate in mercati regolamentati europei.

Alcuni aspetti relativi ai criteri di calcolo delle commissioni sarebbero stati approfonditi nel corso del dibattito collegiale in sede di Consiglio di Amministrazione.

In data 1 aprile 2009, in attuazione della propria strategia di investimento, la Società, ha effettuato l'Operazione di Investimento in AQ Tech S.p.A. ("**AQ Tech**") a seguito della quale la Società ha acquisito una partecipazione pari al 51% del capitale sociale di AQ Tech. L'Operazione di Investimento si configura come un'operazione con parti correlate in quanto, alla Data di Sottoscrizione, il Dott. Bianchi (i) ricopriva (e continua a ricoprire a seguito del perfezionamento dell'Operazione) la carica di consigliere di Amministrazione della Società; (ii) ricopriva (e continua a ricoprire a seguito del perfezionamento dell'Operazione) la carica di amministratore delegato di AQ Tech e di Presidente dei consigli di amministrazione di Montefarmaco, Sigmar Italia e Sigea; e (iii) era (e continua a essere a seguito del perfezionamento dell'Operazione) socio, tramite Ma-tra e Comitalia, di AQ Tech. L'Operazione di Investimento è stata deliberata dal consiglio di amministrazione, in data 26 marzo 2009, con il voto favorevole dei consiglieri di Marco Prete, Franco Brambilla, Maria Cristina Fragni, Mark Anthony e Sandro Cocco (collegati tramite teleconferenza) con l'astensione del dott. Roberto Bianchi, portatore di un interesse ai sensi dell'art. 2391 c.c. Ha giustificato la propria assenza il dott. Gianfranco Soldera.

Processo di delibera degli investimenti partecipativi

Il Consiglio di Amministrazione ha determinato le modalità di assunzione delle delibere relative ad investimenti partecipativi proposti dall'*Advisor* o da eventuali altri soggetti e, in questo contesto, ha deciso la costituzione del Comitato Strategico per gli Investimenti, le cui funzioni sono descritte nel precedente Paragrafo 16.3.

Di norma, il processo di delibera degli investimenti prevederà almeno tre fasi:

- valutazione del contesto di mercato e prima individuazione dei possibili target;
- esame dei dossier predisposti dall'*Advisor* e valutati dal Comitato Strategico per gli Investimenti, che conterranno elementi economici e finanziari relativi ai target e relative strategie di finanziamento. Qualora la valutazione risultasse positiva, tale fase comporterà l'autorizzazione da parte del Consiglio a procedere nella negoziazione ed effettuazione delle due diligence necessarie;
- esame finale dei dossier predisposti dall'*Advisor* e valutati dal Comitato Strategico per gli Investimenti, che conterranno gli esiti delle due diligence e i principali termini contrattuali. Qualora la valutazione risultasse positiva, tale fase comporterà l'autorizzazione finale a concludere l'acquisizione.

Qualora le circostanze lo richiedessero, tali fasi potranno essere concentrate o, viceversa, estese.

* * * * *

Per ogni ulteriore informazione sul sistema di *corporate governance* della Società, si rimanda alla Relazione Annuale sulla Corporate Governance disponibile presso la sede della Società e sul sito Internet della Società all'indirizzo www.yorkvillebhn.com.

CAPITOLO XVII – DIPENDENTI

17.1 Numero dei dipendenti

La seguente tabella riporta il numero dei dipendenti risultante alla fine degli esercizi 2008, 2007 e 2006, ripartiti secondo le principali categorie in forza rispettivamente presso la Società e il Gruppo.

Categ oria	Società	Società	Società	Società	Gruppo	Gruppo	Gruppo	Gruppo
	30 set. 2009	31 dic. 2008	31 dic. 2007	31 dic. 2006	30 set. 2009	31 dic. 2008	31 dic. 2007	31 dic. 2006
Dirigen ti	2	2	1	2	6	2	1	3
Impieg ati	6	7	–	3	130	13	6	17
Operai	1	1	–	–	163	36	35	59
Totale	9	10	1	5	299	51	42	79

In data 27 giugno 2007, la controllata RPX Ambiente, nell'ambito del programma di ristrutturazione del Gruppo RPX approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società, al fine di ridurre il costo del personale ha fatto ricorso alla procedura di mobilità per 5 dipendenti con un costo totale di circa Euro 35 migliaia. Nel secondo trimestre 2007 la controllata ha inoltre risolto il contratto di lavoro con il direttore tecnico con un costo straordinario di Euro 147 migliaia.

Sempre nell'ambito del programma di ristrutturazione del Gruppo RPX, alla medesima data del 27 giugno 2007 RPX Industriale in liquidazione ha avviato una procedura di mobilità per numero 26 persone in forza allo stabilimento di Seriate (BG). La procedura di mobilità era finalizzata alla chiusura dell'attività di RPX Industriale in liquidazione, la stessa ha prodotto oneri per la somma di Euro 394 migliaia.

In data 25 luglio 2007 le società del Gruppo hanno stipulato un accordo sindacale per la riduzione di complessivi n. 34 dipendenti, che hanno cessato il rapporto di lavoro tra il 10 agosto 2007 e il 30 settembre 2007.

In particolare, in virtù del verbale di conciliazione stipulato in data 27 luglio 2007 con la FEMCA-CISL, la Società ha proceduto nel mese di settembre al graduale licenziamento per giustificato motivo oggettivo di n.3 lavoratori. Si segnala inoltre che il Direttore della produzione di RPX Ambiente ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica ricoperta con effetto dal 30 aprile 2007 e il Direttore amministrativo di RPX Ambiente e RPX Industriale in liquidazione, in forza presso l'Emittente, ha rassegnato le proprie dimissioni con effetto dal 28 agosto 2007.

Al 31 dicembre 2007 i dipendenti del Gruppo erano ripartiti nelle sedi operative di Milano (n. 1) e San Daniele Po (CR) (n. 41).

A seguito delle mutate condizioni di mercato RPX Ambiente, ai sensi e per gli effetti della legge n. 164 del 25/5/1975 e n. 223 del 23/7/1991, ha fatto richiesta a fine novembre 2008 di fare ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria a zero ore per sei settimane per i n. 43 dipendenti a far tempo dall'8 dicembre 2008; in data 5 dicembre 2008 è stato stipulato l'accordo sindacale di cui all'art. 5 della legge 164/75 e della legge n. 223/91. Il ripristino del normale orario di lavoro è previsto al termine del periodo sopra indicato. Nel corso del primo semestre 2009 il personale dipendente di Rpx Ambiente si è ridotto di n. 9 unità (operai) di cui n. 8 a seguito di procedura di mobilità.

La variazione del perimetro di consolidamento, con l'ingresso del Gruppo AQ Tech a partire dal 1 aprile 2009, ha determinato la significativa variazione registrata con riferimento ai dati al 30 giugno 2009.

Successivamente a tale data si segnala la cessazione di n. 9 operai a tempo determinato e di n. 5 impiegati nel Gruppo AQ Tech, nonché l'assunzione di una figura dirigenziale.

17.2 Partecipazioni azionarie e piani di stock option

Alla data del Documento di Registrazione la Società non ha attivato piani di partecipazione al capitale, né riconosce benefici addizionali ad amministratori, sindaci e dirigenti.

17.3 Descrizione di eventuali accordi di partecipazione dei dipendenti al capitale dell'Emittente

Alla data del Documento di Registrazione non esistono accordi di partecipazione dei dipendenti al capitale dell'Emittente.

CAPITOLO XVIII – PRINCIPALI AZIONISTI

18.1 Azionisti che detengono partecipazioni superiori al 2% del capitale o dei diritti di voto

Alla data del Documento di Registrazione e sulla base delle informazioni disponibili al pubblico in virtù degli obblighi di comunicazione previsti dalla normativa vigente, i seguenti soggetti risultano detenere partecipazioni nella Società:

Dichiarante	Azionista Diretto		Quota % su Capitale Votante			
	Denominazione	Titolo di Possesso	Quota %	di cui senza voto		
				Quota %	il Voto spetta a	
					Sogg.	Quota %
Yorkville Advisors LLC (in qualità di gestore del fondo YA GLOBAL INVESTMENTS LP titolare indiretto del 100% del capitale di YA GLOBAL DUTCH BV)	YA GLOBAL DUTCH BV (1)	Proprietà	33,464	0.000		
		Totale	33,464	0.000		
	Totale		33,464	0.000		
FINCO TRUST SA (2)	FINCO TRUST SA	Inf. Conto terzi	8,422	0.000		
		Totale	8,422	0.000		
	Totale		8,422	0.000		
CORBA COLOMBO CARLO	GIOVE DUE SS	Proprietà	9,004	0.000		
		Totale	9,004	0.000		
	S.M.F. SA – Société Métropolitane de Financement SA	Proprietà	0,651	0.000		
		Totale	0,651	0.000		
	Totale		9,655	0.000		
BHN Srl	BHN Srl	Proprietà	6,223	0.000		
		Totale	6,223	0.000		
	Totale		6,223	0.000		
BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA SCARL	MELIORBANCA S.p.A	Proprietà	6,195	0.000		
		Totale	6,195	0.000		
	Totale		6,195	0.000		

- (1) YA BV è interamente controllata dalla società cipriota Xentennial Holdings Limited a sua volta interamente controllata dal fondo di investimento YA LP. YA LP è gestito dalla società Yorkville Advisors LLC, con sede in Jersey City (New Jersey) USA, di cui Mark Angelo (Vice presidente dell'Emittente) ricopre la carica di Presidente ed è titolare di una partecipazione pari al 70% del capitale della stessa società.
- (2) La partecipazione detenuta da FINCO TRUST S.A. è detenuta per conto delle società Giove Due S.S. e S.M.F. S.A. controllate dal Carlo Corba Colombo.

Sulla base delle informazioni di cui sopra non risultano altri azionisti titolari di una partecipazione nella Società in misura superiore al 2% del capitale sociale.

18.2 Diritti di voto diversi in capo ai principali azionisti

Alla data del Documento di Registrazione, la Società ha emesso esclusivamente azioni ordinarie; non sono state emesse altre azioni che attribuiscono diritti di voto o di altra natura diversi rispetto a quelli attribuiti dalle azioni ordinarie.

18.3 Indicazione dell'eventuale soggetto controllante ai sensi dell'articolo 93 del Testo Unico Finanziario

Alla data del presente Documento di Registrazione, YA BV, la quale risulta essere controllata indirettamente da YA LP (tramite la società cipriota Xentennial Holdings Limited), detiene una partecipazione nel capitale sociale dell'Emittente pari a circa il 33,464%. Alla luce del fatto che tale partecipazione non assicura il controllo di diritto dell'Emittente, dovrà essere valutato, nelle prossime assemblee dei soci, la sussistenza di un eventuale controllo di fatto. YA LP è gestito dalla società Yorkville Advisors LLC, con sede in Jersey City (New Jersey) USA, di cui Mark Angelo (Vice presidente dell'Emittente) ricopre la carica di Presidente ed è titolare di una partecipazione pari al 70% del capitale della stessa società.

18.4 Accordi che possono determinare una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente

Alla data del Documento di Registrazione, l'Emittente non è a conoscenza di accordi dalla cui attuazione possa scaturire una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente. Con riferimento al Contratto SEDA, si veda Capitolo XXII, Paragrafo 22.4. Con riferimento, ai Contratti Importanti, si veda Capitolo XXII, Paragrafi 22.1 e seguenti.

CAPITOLO XIX – OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

19.1 Rapporti patrimoniali intrattenuti dalla Società con parti correlate

La seguente tabella illustra i rapporti patrimoniali intrattenuti dalla Società con parti correlate al 30 settembre 2009 e al 31 dicembre 2008, 2007 e 2006.

Importi in migliaia di Euro

Parte correlata	30.09.2009	31.12.2008	31.12.2007	31.12.2006	Natura del rapporto
RPX Ambiente	--	1.634	--	277	Credito finanziario
RPX Ambiente	47	17	--	--	Credito Commerciale
RPX Industriale	--	--	--	263	Credito finanziario
Bhn S.r.l.	24	1	--	--	Credito Commerciale
Totale Crediti	71	1.652	--	540	
Valore assoluto totale attività finanziarie e altri crediti della Società	2.489	4.368	131	940	
Incidenza percentuale dei rapporti con parti correlate	2,85%	37,82%	0%	57,45%	
Rpx Ambiente	134	--	--	--	Saldo a debito gest. Tesoreria acc.
RPX Industriale	--	--	1.601	--	Debito Finanziario
Colombo & C	--	--	570	--	Debito Finanziario
Colombo & C	--	--	44	--	Debito per servizi
Boreana	--	--	--	1.477	Debito finanziario
Bhn S.r.l.	329	--	--	--	Debiti commerciali
Bhn S.r.l.	500	--	--	--	Debito finanziario
Aq Tech	3.200	--	--	--	Debiti per versam. c/capitale
Totale Debiti	4.163	--	2.215	1.477	
Valore assoluto totale passività finanziarie e altri debiti della Società	9.228	4.135	10.823	9.261	
Incidenza percentuale dei	45,11%	0%	20,47%	15,95%	

Di seguito si commentano le operazioni significative per l'Emittente:

2006:

- il debito di Euro 1.477 migliaia verso Boreana al 31 dicembre 2006 rappresenta quanto erogato nel corso dell'esercizio 2006 nell'ambito dell'impegno a sostenere le necessità correnti della Società; tale credito si è incrementato nel 2007 fino ad Euro 1.799 migliaia e successivamente ceduto a Colombo & C come meglio descritto nel seguito.

2007:

- in data 15 maggio 2007, Boreana e SMF hanno ceduto a Colombo & C i rispettivi crediti (Euro 1.799 migliaia ed Euro 452 migliaia) verso la Società. In data 8 ottobre 2007, Colombo & C ha ceduto a sua volta parte del credito vantato verso la Società a SMF, la quale ha rinunciato ad un importo di Euro 1.750 migliaia, quale versamento soci in conto copertura delle perdite dell'esercizio in corso;
- si segnala infine che, nel corso del 2007, SMF, Boreana ha concesso ulteriori finanziamenti per un totale di Euro 774 migliaia (rispettivamente per Euro 452 migliaia ed Euro 322 migliaia) sempre nell'ambito dell'impegno a sostenere le necessità correnti della Società. L'importo di Euro 570 migliaia risultante nel bilancio al 31.12.2007 rappresenta l'importo residuo dovuto dalla Società alla Colombo & C per finanziamenti erogati nel 2007. Sempre nel corso del 2007 si registra l'erogazione di un finanziamento da parte della controllata Rpx Industriale per l'importo di Euro 1.601 migliaia alla data del 31 dicembre 2007.

2008:

- nel corso del 2008 l'Emittente ha fornito sostegno finanziario a RPX Ambiente attraverso la concessione di un finanziamento che, alla data del 31 dicembre 2008, rileva un saldo di Euro 1.634 migliaia in linea capitale e interessi, oltre al rilascio di lettera di patronage forte per la somma di Euro 240 migliaia in favore di istituti di credito per garanzie rilasciate nei confronti dell'Agenzia delle Entrate a fronte di riscadenziamento di debiti tributari della controllata;
- sempre nel corso del 2008 il debito nei confronti di RPX Industriale è stato estinto a seguito della chiusura della società che ha previsto nel piano finale di riparto l'assegnazione all'Emittente, unico socio, di tutti i crediti vantati.

2009:

- il debito finanziario di Euro 134 migliaia verso la controllata Rpx Ambiente è riferito al saldo della gestione accentrata della tesoreria;
- il debito commerciale di Euro 329 migliaia registrato alla data del 30 settembre 2009 nei confronti di Bhn è riferito per Euro 100 migliaia quale commissioni spettanti alla stessa quale *Advisor* nel Contratto SEDA per l'operazione di aumento di capitale di Euro 2 milioni il cui costo è stato portato a decremento del patrimonio netto del Gruppo, per Euro 201 migliaia quali commissioni trimestrali nell'ambito del Contratto di Consulenza stipulato in data 12 novembre 2008 ed Euro 28 migliaia per servizi;
- il debito di Euro 3.200 migliaia al 30 settembre 2009 nei confronti di AQ Tech fa riferimento al versamento residuo in conto capitale dovuto dalla Società ad AQ Tech ai sensi dell'Accordo di Investimento;

- in data 14 luglio 2009 Bhn Sr.l., azionista di Yorkville con una partecipazione pari a circa il 6,3%, ha erogato un finanziamento fruttifero di Euro 500 migliaia remunerato al tasso Euribor a 3 mesi + 2,00% ed avente scadenza 15 dicembre 2009;
- in data 6 ottobre 2009 Bhn Sr.l., azionista di Yorkville con una partecipazione pari a circa il 6,3%, ha erogato un finanziamento fruttifero di Euro 300 migliaia remunerato al tasso Euribor a 3 mesi + 2,00% ed avente scadenza 15 dicembre 2009.

19.2 Rapporti economici intrattenuti dalla Società con parti correlate

Le seguenti tabelle illustrano i valori dei rapporti economici della Società con parti correlate al 30 settembre 2009 e al 31 dicembre 2008, 2007 e 2006, suddivisi per singola controparte e natura del rapporto (tabella 1), e per valori assoluti complessivi rilevati con parti correlate con l'indicazione del rapporto percentuale rispetto al totale di voce del conto economico (tabella 2).

Tabella 1

Importi in migliaia di Euro					
Parte correlata	30.09.2009	31.12.2008	31.12.2007	31.12.2006	Natura del rapporto
RPX Industriale	--	7	250	200	Ricavi per servizi resi
	--	(80)	(13)	--	Interessi passivi
	--	--	9	11	Interessi attivi
RPX Ambiente	54	15	350	233	Ricavi per servizi resi
	22	54	26	4	Interessi attivi
	--	5	--	--	Plus. Cess. Beni amm.
	(10)	--	--	--	Int.passivi per remuner.liquidità in gest. acc.
Boreana S.A.	--	--	(32)	(40)	Interessi passivi
Colombo & C. S.r.l.	--	(9)	(51)	--	Interessi passivi
	--	(22)	--	--	Costi per servizi ricevuti
Bhn S.r.l.	20	1	--	--	Ricavi per servizi resi
	(210)	(80)	--	--	Costi per servizi ricevuti
	(100)	--	--	--	Costi aucap (a rid. Patr. Netto)

Totali	(224)	(109)	539	408

Tabella 2

	30.09.2009			31.12.2008			31.12.2007			31.12.2006		
	Totale parte correlata	Totale voce c/e	%	Totale parte correlata	Totale voce c/e	%	Totale parte correlata	Totale voce c/e	%	Totale parte correlata	Totale voce c/e	%
Totale dei Ricavi	74	138	53,6	28	786	3,6	600	2.317	25,9	433	3.222	13,4
Fatturato	74	74	100	28	33	84,8	600	600	100	433	500	86,6
Proventi e (oneri) finanziari	12	(47)	(25,5)	(35)	36	(97,2)	(61)	(431)	14,2	(25)	(249)	10,0
Costi per servizi	(210)	(1.498)	14	(102)	(2.424)	4,2	0	(1.334)	0	0	(1.148)	0

Di seguito si commentano le operazioni significative per l'Emittente:

- i ricavi per servizi resi dall'Emittente nel 2006 sono regolati da un contratto annuale di appalto di servizi amministrativi e finanziari (gestione risorse umane e ambiente, qualità e sicurezza) stipulato tra la Società e il Gruppo RPX in data 3 gennaio 2006 che prevede il pagamento di un corrispettivo totale annuo di Euro 433 migliaia;
- i ricavi per servizi resi dall'Emittente nel 2007 sono regolati da un contratto annuale di appalto di servizi amministrativi e finanziari (gestione risorse umane e ambiente, qualità e sicurezza) stipulato tra la Società e il Gruppo RPX in data 2 gennaio 2007 che prevede il pagamento di un corrispettivo totale annuo di Euro 600 migliaia;
- fra i costi per servizi ricevuti nell'esercizio 2008 si segnala l'importo di Euro 80 migliaia riferito a rimborso di costi sostenuti e documentati dall'Advisor per lo studio di fattibilità di un progetto finanziario effettuato nell'interesse dell'Emittente;
- fra i costi per servizi ricevuti nell'esercizio 2009 si segnala che l'importo di Euro 210 migliaia registrato al 30 settembre 2009 è riferito a Bhn è relativo a commissioni trimestrali nell'ambito del contratto di Advisory e servizi;
- fra i ricavi per servizi resi nel 2009 si segnala che l'importo di Euro 54 migliaia è relativo alle commissioni addebitate alla controllata Rpx Ambiente nell'ambito del contratto di servizi stipulato in data 28 aprile 2009.

La Società ritiene che le operazioni effettuate con parti correlate, ivi comprese le operazioni infragruppo, siano qualificabili come tipiche e come usuali, rientrando dunque nell'ordinario corso degli affari delle società del Gruppo.

Le operazioni di finanziamento infragruppo sono regolate al tasso di interesse annuo fisso del 6%.

19.3 Incidenza percentuale delle operazioni della Società con parti correlate sui flussi finanziari

L'incidenza percentuale del totale delle operazioni significative effettuate dalla Società con parti correlate sui flussi finanziari sono le seguenti:

Voci di rendiconto finanziario	30.09.2009			2008			2007			2006		
	Totale	Valore assoluto parte correlata	%	Totale	Valore assoluto parte correlata	%	Totale	Valore assoluto parte correlata	%	Totale	Valore assoluto parte correlata	%
Risultato netto	(2.201)	(124)	5,6	(2.492)	(109)	4,4	(6.924)	539	(7,8)	(176)	408	(231,8)
Variazione att.non correnti	(12)	-	-	(1.739)	-	-	-	-	-	-	-	-
Variazione att. correnti	1.800	1.581	87,8	(2.566)	1.652	(64,4)	463	(540)	(117)	(432)	448	(103,7)
(Incremento) decremento debiti finanz.	5.654	4.163	73,6	3.994	2.215	55,5	943	(694)	(73,6)	1.077	752	69,8

19.4 Rapporti patrimoniali intrattenuti dal Gruppo con parti correlate

La seguente tabella illustra i rapporti patrimoniali intrattenuti dal Gruppo con parti correlate al 30 settembre 2009 e al 31 dicembre 2008, 2007 e 2006.

Importi in migliaia di Euro

Parte correlata	30.09.2009	31.12.2008	31.12.2007	31.12.2006	Natura del rapporto
Bhn S.r.l.	24	1			Credito Commerciale
Giove Due S.S.		100			Credito finanziario
Aquisitio Spa	1.391				Credito finanziario

Totale Crediti	1.415	101	0	0
Valore assoluto totale attività finanziarie e altri crediti del Gruppo	19.504	3.864	2.805	3.984
Incidenza percentuale dei rapporti con parti correlate	7,25%	2,61%	0	0
RPX Industriale			1.601	Debito Finanziario
Colombo & C			570	Debito Finanziario
Colombo & C			44	Debito per servizi
Boreana				1.477 Debito finanziario
Bhn S.r.l.	329			Debiti commerciali
Bhn S.r.l.	500			Debito finanziario
Comitalia Spa	4.053			Debito finanziario
Ma-tra Fiduciaria Srl	1.334			Debito finanziario
Aquisitio Spa	645			Debiti commerciali
Totale Debiti	6.861	0	2.215	1.477
Valore assoluto totale passività finanziarie e altri debiti del Gruppo	57.781	10.874	18.613	21.969
Incidenza percentuale dei rapporti con parti correlate	11,87%	0	11,90%	6,72%

Di seguito si commentano le operazioni significative per il Gruppo:

- Il debito finanziario verso Boreana S.A., alla data del 31 dicembre 2006, rappresenta quanto dovuto alla stessa a titolo di finanziamento fruttifero al tasso del 6% annuo;
- Il credito finanziario pari ad euro 1.391 migliaia della Società Aquisitio Spa, correlata in quanto facente capo al dott. Roberto Bianchi, membro del Consiglio di Amministrazione dell'emittente nonché presidente di Aq Tech, si riferisce ad un credito finanziario fruttifero della Aq Tech Spa regolato a condizioni di mercato;
- Il debito commerciale verso Aquisitio Spa è relativo a servizi di domiciliazione societaria per le Società Montefarmaco Spa e Sigmar Spa, ed a servizi di affitto per Sigmar Spa;

I debiti finanziari verso le società Comitalia Spa e Ma-Tra Fiduciaria Spa, azionisti di Aq Tech Spa, si riguardano finanziamenti infruttiferi senza clausola di postergazione rimborsabili a richiesta.

19.5 Rapporti economici intrattenuti dal Gruppo con parti correlate

Le seguenti tabelle illustrano i valori dei rapporti economici intrattenuti dal Gruppo con parti correlate al 30 settembre 2009 e al 31 dicembre 2008, 2007 e 2006, suddivisi per singola controparte e natura del rapporto (tabella 1), e per valori assoluti complessivi rilevati con parti correlate con l'indicazione del rapporto percentuale rispetto al totale di voce del conto economico (tabella 2).

Tabella 1

Importi in migliaia di Euro					
Parte correlata	30.09.2009	31.12.2008	31.12.2007	31.12.2006	Natura del rapporto
RPX Industriale		7 (80)	97 (13)		Ricavi per servizi resi Interessi passivi
Boreana S.A.			(32)	(40)	Interessi passivi
Colombo & C. S.r.l.		(9) (22)	(51)		Interessi passivi Costi per servizi ricevuti
Bhn S.r.l.	20 (210) (100)	1 (80)			Ricavi per servizi resi Costi per servizi ricevuti Costi aucap (a rid. Patr. Netto)
Aquisitio Spa	(265) 35				Costi per servizi resi Interessi attivi per fin.to concesso da Aq Tech
Comitalia Spa	(16)				Interessi passivi loro fin.to
Totali	(536)	(183)	1	(40)	

Tabella 2

	30.09.2009			31.12.2008			31.12.2007			31.12.2006		
	Totale parte correlata	Totale voce c/e	%	Totale parte correlata	Totale voce c/e	%	Totale parte correlata	Totale voce c/e	%	Totale parte correlata	Totale voce c/e	%
Totale dei Ricavi	20	22.577	0,1	8	13.052	0,1	97	16.869	0,6	0	25.003	0
Fatturato	20	22.305	0,1	8	11.839	0,1	97	14.998	0,6	0	21.690	0
Proventi e (oneri) finanziari	19	(611)	(3,1)	(89)	(130)	68,5	(96)	(758)	12,7	(40)	(697)	5,7%
Costi per servizi	(475)	(7.520)	6,3	(102)	(6.524)	1,6	0	(6.945)	0	0	(8.890)	0

19.6 Incidenza percentuale delle operazioni del Gruppo con parti correlate sui flussi finanziari

L'incidenza percentuale del totale delle operazioni significative effettuate dal Gruppo con parti correlate sui flussi finanziari sono le seguenti:

	30.09.2009			2008			2007		
Voci di rendiconto finanziario	Totale	Valore assoluto parte correlata	%	Totale	Valore assoluto parte correlata	%	Totale	Valore assoluto parte correlata	%
Risultato netto	(8.238)	(436)	5,3	(4.264)	(183)	4,3	(8.883)	1	0
Variazione att. non correnti	(166)	(1.391)	838	(1.774)	0	0	71	0	0
Variazione att. correnti	568	77	13,6	715	(101)	(14,1)	1.108	0	0
(Incremento) decremento debiti finanz.	18.912	6.861	36,3	(4.089)	(2.215)	54,2	(3.034)	738	(24,3)

19.7 Operazioni con parti correlate effettuate fino alla data del Documento di Registrazione

Di seguito si riportano le più recenti operazioni significative poste in essere dalla Società con parti correlate, ivi incluse le società del Gruppo, sino alla data di presentazione del presente Documento di Registrazione.

Rpx Ambiente

Nel corso del mese di ottobre 2008 la Società ha proceduto:

- all'erogazione di ulteriori 140 migliaia, a incremento del finanziamento concesso alla controllata con scadenza 31 dicembre 2009;
- al pagamento di debiti della controllata verso terzi per la somma di Euro 260 migliaia;
- al rilascio di lettera di patronage forte a prima richiesta per la somma di Euro 2.250 migliaia a favore di istituti di credito per l'ottenimento di un fido di equivalente da utilizzarsi per Euro 750 migliaia sotto forma di anticipo fatture ed Euro 1.500 migliaia sotto forma di mutuo fondiario con validità 60 mesi;
- al versamento in conto copertura perdite in corso d'anno, effettuato mediante rinuncia parziale del credito derivante dal finanziamento concesso, per la somma di Euro 180 migliaia, tale copertura è stata effettuata a seguito della chiusura del periodo intermedio 1 gennaio – 30 settembre 2008;

In data 10 marzo 2009 l'Emittente ha erogato un ulteriore finanziamento di Euro 250.000,00.

In data 25 marzo 2009 l'Emittente ha effettuato un versamento di 1.519 migliaia a copertura perdite, mediante rinuncia al credito infruttifero di Euro 260.000,00 di cui all'accordo di accollo del 3 ottobre 2008 e alla rinuncia parziale del proprio credito per Euro 1.258.797,797 derivante dal contratto di finanziamento concesso in data 14 maggio 2008 e prorogato per la prima volta in data 8 luglio 2008;

In data 2 aprile 2009 l'Emittente ha prorogato l'accordo di finanziamento sottoscritto in data 14 maggio 2008 e prorogato una prima volta in data 8 luglio 2008.

in data 11 maggio 2009 al versamento in conto copertura perdite maturate nel periodo 1 gennaio 2009 – 31 marzo 2009, per la somma di Euro 253 migliaia, mediante rinuncia di parte dei crediti finanziari vantati nei confronti della stessa.

In data 28 aprile 2009 l'Emittente e la controllata RPX Ambiente hanno stipulato un contratto di prestazione di servizi che sostituisce un primo contratto di prestazione di servizi stipulato in data 30 giugno 2008 (il “**Contratto di Prestazione di Servizi**”). Il Contratto di Prestazione di Servizi prevede la gestione in *outsourcing* da parte della Capogruppo delle funzioni di tesoreria e finanza, parte dell'amministrazione, affari legali e societari ed il controllo di gestione.

Il Contratto di Prestazione di Servizi prevede un corrispettivo fisso annuo pari a € 100.000,00 a cui si aggiunge un corrispettivo variabile relativo al rimborso delle risorse umane direttamente impiegate e/o agli eventuali consulenti e collaboratori esterni che svolgono attività a favore di RPX Ambiente su incarico dell'Emittente sia delle relative spese vive e dei costi generali sostenuto dall'Emittente per l'erogazione dei servizi.

In data 12 giugno 2009 è stato sottoscritto tra l'Emittente ed RPX Ambiente l'accordo con il quale le parti hanno recepito le condizioni di dettaglio alle quali vengono resi i servizi centralizzati di gestione finanziaria dall'Emittente

Alla data del 31 maggio 2009 i rapporti patrimoniali in essere con la controllata sono costituiti da (in migliaia):

Crediti finanziari (capitale)	Euro	61
Crediti finanziari (interessi)	Euro	73
Crediti commerciali	Euro	33
Debiti finanziari correnti	Euro	(1.000)

I crediti commerciali sono riferiti al contratto di servizi stipulato con la controllata avente ad oggetto la domiciliazione della sede legale presso gli uffici di Via Palermo, 16 a Milano e servizi accessori di reception e segreteria.

I debiti finanziari correnti sono relativi alla gestione accentrata della liquidità di Rpx Ambiente presso la Società.

Rpx Industriale in liquidazione Spa

Nel corso del mese di novembre 2008 Yorkville ha proceduto al rimborso parziale del debito per finanziamento ricevuto per la somma di Euro 252 migliaia, per effetto di tale rimborso il debito si è ridotto alla somma di Euro 1.118 migliaia in linea capitale.

A seguito dell'assemblea di Rpx Industriale tenutasi in data 5 dicembre 2008 avente ad oggetto l'approvazione del bilancio finale di liquidazione della controllata, Yorkville ha ricevuto in assegnazione l'attivo netto residuo contenente il credito verso se stessa, a seguito di ciò la Società ha proceduto alla estinzione per confusione del residuo debito della somma di Euro 1.118 migliaia contro il credito ricevuto.

Bhn

I debiti per servizi rilevati alla data del 30 settembre 2008 e ammontanti a Euro 89 migliaia sono stati estinti a seguito di pagamento effettuato nell'ottobre 2008.

In data 14 luglio 2009 Bhn Sr.l., azionista di Yorkville con una partecipazione pari a circa il 6,3%, ha erogato un finanziamento fruttifero di Euro 500 migliaia remunerato al tasso Euribor a 3 mesi + 2,00% ed avente scadenza 15 novembre 2009. Alla data del 30 settembre 2009 l'incidenza di tale posizione sull'indebitamento finanziario della Società è del 43,94%.

In data 6 ottobre 2009 Bhn Sr.l., azionista di Yorkville con una partecipazione pari a circa il 6,3%, ha erogato un finanziamento fruttifero di Euro 300 migliaia remunerato al tasso Euribor a 3 mesi + 2,00% ed avente scadenza 15 novembre 2009. Alla data di Registrazione del presente Documento (8 ottobre 2009) l'incidenza dell'indebitamento finanziario complessivo verso il Socio Bhn rilevato a seguito dell'operazione di cui al punto 2 è del 55,64%.

Contratto di sublocazione con l'Advisor

In data 6 marzo 2009, la Società e l'Advisor hanno sottoscritto un contratto di sublocazione dell'immobile sito in via Palermo, 16 a Milano da parte della Società all'Advisor avente ad oggetto una precisa suddivisione degli spazi con attribuzione dei costi proporzionale alle dimensioni occupate.

Il contratto di sublocazione prevede che siano addebitati all'Advisor il costo, oltre l'IVA, sostenuto dalla Società per ciascun mq oggetto del contratto di locazione stipulato in data 22 febbraio 2008 tra la Società e la società immobiliare Happy Doulphin S.r.l relativo all'immobile sito in via Palermo, 16 a Milano, vale a dire Euro 269,23 per mq .

Il contratto di sublocazione prevede, altresì, che la Società fornisca all'Advisor una serie di servizi relativi all'immobile, tra i quali, la concessione in uso comune all'Advisor di parte dell'immobile, la concessione in uso degli arredi e delle attrezzature ad uso ufficio di proprietà della Società, servizi di reception e servizi

accessori (i.e fax, telefono e connessione internet). In relazione alla fornitura di tali servizi, l'*Advisor* sosterrà il 10 % dei costi sostenuti dalla Società. L'*Advisor*, ai sensi del contratto di sublocazione, verserà alla Società, a titolo di corrispettivo, i seguenti importi:

- Euro 16.153,85 annuali a titolo di canone di sublocazione del Locale;
- Euro 16.917,40 annuali per la per remunerazione dei Servizi.

e così complessivi Euro 33.071,24 per anno.

Con verbale del 10 marzo 2009, il Collegio Sindacale ha sostenuto che il contratto di sublocazione non rispondeva, nel testo sottoscritto dalle parti in data 6 marzo 2009 ed esaminato dal Collegio Sindacale, all'interesse sociale, in particolare in relazione alla durata del contratto di sublocazione, fissata in 6 anni sino al 5 marzo 2015 che risulta essere incongruente rispetto alla durata del contratto di locazione tra la Società e la società immobiliare Happy Doulphin S.r.l (con scadenza 28 febbraio 2014) e la durata del Contratto con l'*Advisor* (con scadenza il 31 dicembre 2014 e facoltà di rinnovo biennale). Ad avviso del Collegio Sindacale la durata del contratto di sublocazione dovrebbe essere allineata alla durata del contratto di locazione, essendo il termine di scadenza del predetto contratto valido anche per il sublocatore, e alla durata del Contratto con l'*Advisor*, avendo il contratto di sublocazione come causa comune alle parti la collaborazione stretta e continua tra la Società e l'*Advisor*, derivante dal Contratto con l'*Advisor*. Il Collegio Sindacale ha, altresì, sottolineato che la clausola relativa agli interessi di mora prevista nel contratto di sublocazione dovrebbe essere allineata con la clausola che disciplina gli interessi di mora nel contratto di locazione e dovrebbe essere prevista una clausola di revisione annuale dei corrispettivi previsti dal contratto di sublocazione in relazione alla prestazione dei servizi. A tale proposito, ad avviso del Collegio Sindacale, i servizi di telefono, fax ed internet, inclusi tra i servizi forniti ai sensi del contratto di sublocazione, dovrebbero essere gestiti separatamente per rispettare gli obblighi di riservatezza.

Sulla base delle osservazioni del Collegio Sindacale, in data 12 marzo 2009, la Società e l'*Advisor* hanno sottoscritto un accordo con il quale hanno modificato alcune clausole del contratto di sublocazione. Per quanto riguarda la clausola relativa alla durata del contratto di sublocazione, essa è stata allineata con la durata del contratto di locazione, vale a dire con scadenza il 28 febbraio 2014. E' stata invece modificata, in linea con quanto suggerito dal Collegio Sindacale, la clausola relativa agli interessi di mora ed è stata inserita la previsione che disciplina la revisione annuale dei corrispettivi previsti dal contratto di sublocazione in relazione alla prestazione dei servizi. Si sottolinea che, per quanto riguarda i servizi telefonici, sono previsti due fasci di linee separate, mentre in relazione alla connessione internet e al servizio di posta elettronica, il sistema instrada le connessioni in modo separato al fine di garantire che vengano rispettati gli obblighi di riservatezza.

Contratto SEDA

In data 26 gennaio 2009 il Consiglio di Amministrazione della Società ha richiamato, sulla base del contratto di *Standby Equity Distribution Agreement* (SEDA), un aumento di capitale riservato di Euro 2 milioni (Tranche Grande, che rappresenta un versamento in conto aumento di capitale), che sarà esercitato in Tranche successive di cui la prima di Euro 100.000. Il prezzo di emissione delle nuove azioni, calcolato nel periodo dal 27 gennaio 2009 al 9 febbraio 2009, applicato lo sconto del 5%, è stato pari ad Euro 0,5610.

In data 9 febbraio 2009, la Società ha richiamato, sulla base del Contratto SEDA, una seconda Tranche componente la Tranche Grande, determinandone l'importo in Euro 100.000. Il periodo di formazione del prezzo della seconda Tranche componente la Tranche Grande, è stato prorogato di un giorno, nel periodo dal 10 febbraio al 24 febbraio 2009. Il prezzo di emissione delle nuove azioni, applicato lo sconto del 5%, è stato pari ad Euro 0,4826.

In data 24 febbraio 2009, la Società ha richiamato, sulla base del Contratto SEDA, una terza Tranche componente la Tranche Grande, determinandone l'importo in Euro 100.000. Il periodo di formazione del prezzo della terza Tranche componente la Tranche Grande, è stato prorogato di 3 giorni, nel periodo dal 25

febbraio al 13 marzo 2009. Il prezzo di emissione delle nuove azioni, applicato lo sconto del 5%, è stato pari ad Euro 0,3620.

In data 13 marzo 2009 la Società ha richiamato, sulla base del Contratto SEDA, una quarta Tranche componente la Tranche Grande, determinandone l'importo in Euro 100.000. Il periodo di formazione del prezzo della quarta Tranche componente la Tranche Grande, è stato prorogato di 1 giorno, nel periodo dal 16 marzo 2009 al 30 marzo 2009. Il prezzo di emissione delle nuove azioni, applicato lo sconto del 5%, è stato pari ad Euro 0,3805.

In data 30 marzo 2009 la Società ha richiamato, sulla base del Contratto SEDA, una quinta Tranche componente la Tranche Grande, determinandone l'importo in Euro 100.000. Il prezzo di emissione delle nuove azioni, calcolato nel periodo dal 31 marzo 2009 al 15 aprile 2009, applicato lo sconto del 5%, è stato pari ad Euro 0,4824.

In data 15 aprile 2009, la Società ha richiamato, sulla base del Contratto SEDA, una sesta Tranche componente la Tranche Grande, determinandone l'importo in Euro 750.000. Il prezzo di emissione delle nuove azioni, calcolato nel periodo dal 16 aprile al 29 aprile, applicato lo sconto del 5% è stato pari ad Euro 0,4555.

In data 29 aprile 2009 la Società ha richiamato, sulla base del Contratto SEDA, la settima Tranche componente la Tranche Grande, determinandone l'importo in Euro 100.000. Il prezzo di emissione delle nuove azioni, calcolato nel periodo dal 30 aprile 2009 al 14 maggio 2009, applicato lo sconto del 5%, è stato pari ad Euro 0,4221.

In data 14 maggio 2009 la Società ha richiamato, sulla base del Contratto SEDA, l'ottava Tranche componente la Tranche Grande, determinandone l'importo in Euro 100.000. Il prezzo di emissione delle nuove azioni, calcolato nel periodo dal 15 maggio 2009 al 28 maggio 2009, applicato lo sconto del 5%, è stato pari ad Euro 0,4212.

In data 28 maggio 2009 la Società ha richiamato, sulla base del Contratto SEDA, la nona Tranche componente la Tranche Grande, determinandone l'importo in Euro 100.000. Il periodo di formazione del prezzo della nona Tranche componente la Tranche Grande, è stato prorogato di 2 giorni, nel periodo dal 29 maggio 2009 al 15 giugno 2009. Il prezzo di emissione delle nuove azioni, applicato lo sconto del 5%, è stato pari ad Euro 0,3945.

In data 15 giugno 2009, la Società ha richiamato la decima Tranche componente la Tranche Grande. Il prezzo di emissione delle nuove azioni, calcolato nel periodo dal 16 giugno al 29 giugno, applicato lo sconto del 5% è stato pari ad Euro 0,354. In data 29 giugno 2009 la Società ha richiamato l'undicesima tranche componente la Tranche Grande.

Nell'ambito del Contratto SEDA la Società riconoscerà all'*Advisor* una commissione in relazione a ciascuna "tranche normale" e "tranche grande" sottoscritta in forza del SEDA pari al 5% dell'importo della tranche interessata per i servizi di consulenza relativi alla definizione, strutturazione ed esecuzione degli aumenti di capitale che verranno effettuati dalla Società resi dall'*Advisor* alla Società ai sensi del Contratto SEDA.

Alla data del Documento di Registrazione, l'*Advisor* ha maturato la commissione pari al 5% sull'importo della tranche grande di € 2.000.000, esercitata il 26 gennaio 2009, pari a € 100.000.

Con riferimento al Contratto SEDA, si veda Capitolo XXII, Paragrafo 22.4.

Contratto con l'Advisor

In data 12 novembre 2008 è stato sottoscritto un contratto di consulenza tra la Società e l' *Advisor* avente ad oggetto la prestazione da parte di quest'ultimo di servizi di consulenza relativi al core business della Società (acquisizione e valorizzazione di partecipazioni) in materia di *acquisition financing*, di *merger and acquisition* e di monitoraggio delle partecipazioni nell'ottica della creazione del valore, tra i quali, a titolo esemplificativo: (i) assistere la Società nella definizione della sua politica di investimento; (ii) assistere la Società nello svolgimento di un'attività di prospezione del mercato e delle tendenze del mercato in coerenza con le strategie d'investimento di volta in volta elaborate; (iii) individuare e segnalare alla Società ogni opportunità di investimento sottoponendo alla stessa gli investimenti selezionati corredati dalle informazioni, dagli studi e dalle analisi redatti dall'*Advisor*, necessari per prendere una decisione di

investimento; (iv) individuare e segnalare alla Società ogni opportunità di disinvestimento relativa agli investimenti effettuati sottoponendo alla stessa ogni informazione rilevante al fine di prendere ogni decisione di disinvestimento in merito; e (v) compiere ogni attività richiesta dalla Società volta al perfezionamento delle acquisizioni e/o alle dismissioni di investimenti opportunamente selezionati.

A titolo di corrispettivo per i servizi resi dall'*Advisor* alla Società in forza del Contratto con l'*Advisor*, l'*Advisor* avrà diritto a ricevere le seguenti commissioni:

- (i) una commissione trimestrale pari allo 0,5% (2.00% annualizzato) calcolata sul costo di acquisto, rettificato in aumento dall'indebitamento finanziario netto, di ogni partecipazione acquisita o posseduta dalla Società, direttamente o indirettamente, su segnalazione dell'*Advisor* (i "**Beni**");
- (ii) una commissione di performance calcolata come segue:
 - A. una commissione annuale di performance pari al 10% della differenza, se positiva, tra il valore complessivo dei Beni (calcolato per mezzo di una formula legata all'andamento dell'Ebitda) relativo all'ultimo anno e il valore complessivo dei Beni relativo all'anno precedente all'ultimo;
 - B. una commissione differita di performance pari al 10% della differenza, se positiva, tra il valore complessivo dei Beni relativo all'ultimo anno e la media del valore complessivo dei Beni relativo agli ultimi tre anni precedenti il predetto ultimo anno.

In data 6 marzo 2009 la Società e l'*Advisor* hanno sottoscritto un accordo con il quale integrano e modificano parzialmente le intese riflesse nel Contratto con l'*Advisor*.

Alla data del Documento di Registrazione, non sono ancora maturati corrispettivi relativi al Contratto con l'*Advisor*. Si segnala che alla data del 30 giugno maturerà la prima commissione trimestrale di cui al precedente punto (i), pari a € 91.300.

Per ulteriori informazioni in relazione al Contratto con l'*Advisor*, si veda Capitolo XXII, Paragrafo 22.4.

Accordo di investimento

In data 1 aprile 2009, in attuazione della propria strategia di investimento, la Società, ha effettuato l'Operazione di Investimento in AQ Tech S.p.A. ("**AQ Tech**") a seguito della quale la Società ha acquisito una partecipazione pari al 51% del capitale sociale di AQ Tech.

L'operazione di investimento da parte della Società in AQ Tech si è svolta secondo i termini e le condizioni stabilite nel contratto di investimento stipulato, in data 1 aprile 2009, tra la Società, Comitalia Compagnia Fiduciaria S.p.A. ("**Comitalia**"), Ma-tra Fiduciaria S.r.l. ("**Ma-tra**") e Roberto Bianchi, amministratore delegato di AQ Tech (l' "**Accordo di Investimento**").

Per ulteriori informazioni in relazione all'operazione di investimento della Società nel capitale sociale di AQ Tech, si veda il capitolo V, paragrafo 5.1.5 e il Capitolo XXII, Paragrafo 22.5, nonché il documento informativo redatto ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 71 e 71-bis del Regolamento Emittenti messo a disposizione del pubblico presso la sede sociale della Società e presso Borsa Italiana in data 16 aprile 2009 e successivamente integrato, a seguito di richiesta della CONSOB ex. art. 114, comma 5, del TUF, e messo a disposizione del pubblico presso la sede della Società e presso Borsa Italiana in data 29 maggio 2009.

CAPITOLO XX – INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE

20.1 Informazioni finanziarie relative agli esercizi passati

In questo Capitolo sono fornite le informazioni finanziarie della Società riguardanti le attività e le passività, la situazione finanziaria e i profitti e le perdite dell'Emittente relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2006, 2007 e 2008. Tali informazioni sono state estratte dal bilancio al 31 dicembre 2008, nonché dai bilanci al 31 dicembre 2007 e al 31 dicembre 2006.

Ai sensi dell'art. 11, comma 2, della Direttiva 2003/71/CE e dell'art. 28 del Regolamento 809/2004/CE si segnala che le informazioni qui esposte sono tratte dai seguenti documenti:

- bilancio consolidato al 31 dicembre 2006 dell'Emittente, predisposto in conformità ai Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS) omologati dalla Commissione Europea e assoggettato a revisione contabile completa dalla Società di Revisione, la quale ha emesso la propria relazione in data 25 luglio 2007 (per i richiami di informativa si rinvia alla relazione allegata al Documento di Registrazione);
- bilancio consolidato al 31 dicembre 2007 dell'Emittente, predisposto in conformità ai Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS) omologati dalla Commissione Europea e assoggettato a revisione contabile completa dalla Società di Revisione, la quale ha emesso la propria relazione in data 11 aprile 2008 (per i richiami di informativa si rinvia alla relazione allegata al Documento di Registrazione);
- bilancio consolidato al 31 dicembre 2008 dell'Emittente, predisposto in conformità ai Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS) omologati dalla Commissione Europea e assoggettato a revisione contabile completa dalla Società di Revisione, la quale ha emesso la propria relazione in data 10 aprile 2009;

Il presente capitolo include anche i dati finanziari dell'Emittente con riferimento a ciascuna delle date sopra indicate, in quanto utilizzati in alcuni capitoli ai fini di una migliore comprensione delle attività dell'Emittente.

20.1.1 Criteri contabili e note esplicative

Adozione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS

Il Regolamento Europeo (CE) n. 1606 del 19 luglio 2002 ha introdotto l'obbligo, a partire dall'esercizio 2005, di applicazione degli IFRS, per la redazione dei bilanci consolidati delle società aventi titoli di capitale e/o di debito quotati presso uno dei mercati regolamentati della Unione Europea. Il 20 febbraio 2005 è stato emanato il decreto legislativo n. 38 con il quale è stato disciplinato l'obbligo di applicazione degli IFRS, estendendolo anche alla redazione del bilancio di esercizio delle società in questione a partire dall'esercizio 2006.

La Società ha adottato il corpo dei principi richiamati a far data dal 1° gennaio 2005, a seguito dell'entrata in vigore del Regolamento Europeo 1606 del 19 luglio 2002. Si precisa che l'informativa richiesta dall'IFRS 1, relativa agli impatti della prima adozione dei Principi Contabili Internazionali, è stata inclusa in apposita appendice "Transizione ai principi contabili IAS/IFRS" al bilancio 2006 (per l'Emittente) e al bilancio consolidato al 31 dicembre 2005, cui si rimanda.

Forma e contenuto

I bilanci al 31 dicembre 2008, 2007 e 2006 sono stati predisposti in accordo con i Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS) emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB) ed omologati in

sede comunitaria, ed in accordo con tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (SIC/IFRIC).

I prospetti dei bilanci sono redatti secondo le seguenti modalità:

- nello stato patrimoniale sono esposte separatamente le attività correnti e non correnti e le passività correnti e non correnti;
- nel conto economico l'analisi dei costi è effettuata in base alla natura degli stessi;
- il rendiconto finanziario è stato redatto utilizzando il metodo indiretto.

Area di consolidamento

Ai fini di una miglior comprensione dei dati consolidati relativi ai periodi finanziari riportati si riportano di seguito gli schemi relativi alla composizione del Gruppo negli esercizi 2006, 2007 e 2008 e nel primo semestre 2009.

Area di consolidamento del Gruppo al 31 dicembre 2006 (importi in migliaia di Euro):

Società del Gruppo	Capitale sociale 31.12.2006	% di possesso diretto 31.12.2006	% di possesso indiretto 31.12.2006
Yorkville bhn (già Cornell bhn)	248		—
RPX Ambiente	84	100%	—
RPX Industriale	2.000	75%	—
Ipac		0%	—
Raetech	10	90%	—

Si segnala chela partecipazione in Ipac non è stata oggetto di consolidamento al 31 dicembre 2006 in quanto ceduta in data 6 marzo 2006.

Area di consolidamento del Gruppo al 31 dicembre 2007 (importi in migliaia di Euro):

Società del Gruppo	Capitale sociale 31.12.2007	% di possesso diretto 31.12.2007	% di possesso indiretto 31.12.2007
Yorkville bhn (già Cornell bhn)	252		—
RPX Ambiente	84	100%	—
RPX Industriale	2.000	100%	—
Raetech	10		—

Si segnala che:

- la Società ha acquistato, in data 20 novembre 2007, il 25% di RPX Industriale da Argent International GmbH per un corrispettivo di Euro 500 migliaia, arrivando così a detenerne l'intero capitale;
- la partecipazione RPX industriale, a partire dalla data di messa in liquidazione perfezionata il giorno 26 luglio 2007 è stata esclusa dall'area di consolidamento non operando più in applicazione di principi di continuità aziendale; a livello economico, la partecipazione RPX industriale è stata consolidata fino alla data di messa in liquidazione che corrisponde alla cessione dell'attività produttiva;
- la controllata Raetech S.r.l. è stata ceduta a terzi in data 7 giugno 2007. Ai fini del consolidamento sono stati ricompresi i dati economici della stessa fino alla data del 30 aprile 2007, data di riferimento della cessione della partecipazione.

Area di consolidamento del Gruppo al 31 dicembre 2008 (importi in migliaia di Euro):

Società del Gruppo	Capitale sociale 31.12.2008	% di possesto diretto 31.12.2008	% di possesto indiretto 31.12.2008	% di possesto diretto 31.12.2007	% di possesto indiretto 31.12.2007
Yorkville bhn (già Cornell bhn)	9.530		—		
RPX Ambiente	84	100%	—	100%	

Area di consolidamento del Gruppo al 30 settembre 2009 (importi in migliaia di Euro):

Denominazione	Capitale sociale 30.09.2009	% di possesto diretto 30.09.2009	% di possesto indiretto 30.09.2009	% di possesto diretto 31.12.2008	% di possesto indiretto 31.12.2008
YORKVILLE bhn SpA	11.530				
RPX Ambiente Srl	84	100%		100%	
Aq-Tech SpA	17.551	51%*		0	
Montefarmaco SpA	205.000		100%		0
Sigmar Italia SpA	1.020.000		100%		0
Sigea Srl	16.684		85%		0

*Si segnala che il Gruppo Aq Tech è stato consolidato al 100% per effetto dell'opzione put prevista dal patto parasociale (per maggior dettagli si rinvia al par. V. "Acquisizione del Gruppo Aq Tech")

Si segnala che il consolidamento con il metodo integrale della partecipazione nel capitale di Aq Tech Spa è stato effettuato a partire dal 1 aprile 2009, data di acquisizione del controllo perfezionato con l'accordo di investimento sottoscritto con Comitalia Compagnia Fiduciaria S.p.A., Ma-tra Fiduciaria S.r.l. e il Dott. Roberto Bianchi. Pertanto i flussi economici del Gruppo Aq Tech di competenza antecedente all'acquisizione contribuiscono alla formazione del patrimonio netto dello stesso all'atto dell'aggregazione.

La differenza emergente alla data di acquisizione del capitale di Aq Tech rappresentata dall'eccedenza di costo di acquisto della partecipazione e la relativa quota di interessenza nel patrimonio netto detenuta da Yorkville è stata provvisoriamente allocata alla voce Avviamento.

A tale contabilizzazione iniziale provvisoria, secondo quanto previsto dal principio IFRS 3, farà seguito entro dodici mesi dalla data di acquisizione l'identificazione e determinazione dei *fair value* da assegnare alle attività, passività e passività potenziali identificabili delle società del Gruppo acquisito.

Note

Le informazioni finanziarie fornite nel presente capitolo sono state riclassificate ai fini di presentarle in una forma coerente con lo schema di bilancio adottato a partire dall'esercizio 2008 (per i relativi dettagli si rimanda alle note in calce agli schemi di stato patrimoniale e conto economico). Per ulteriori informazioni si rinvia anche ai Capitoli IX e X del Documento di Registrazione, nonché ai bilanci annuali pubblicati dall'Emittente relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2008, al 31 dicembre 2007 e al 31 dicembre 2006, a disposizione presso la sede sociale dell'Emittente e sul sito internet dello stesso, www.yorkvillebhn.com.

Di seguito sono indicati i principi adottati dal Gruppo nella predisposizione del bilancio consolidato IAS/IFRS al 31 dicembre 2008, 2007 e 2006 e per il periodo 1 gennaio 2009 – 30 settembre 2009.

.

Attività immateriali

In ossequio alle disposizioni dello IAS 38 le attività immateriali acquistate sono iscritte nell'attivo patrimoniale quando le medesime sono identificabili, sottoposte al controllo dell'impresa e generino benefici economici futuri.

Le attività immateriali acquisite separatamente sono inizialmente capitalizzate al costo, mentre quelle acquisite attraverso operazioni di aggregazione di imprese sono capitalizzate al valore equo alla data di acquisizione. Dopo la rilevazione iniziale, le attività immateriali sono iscritte al costo al netto dei fondi di ammortamento e di eventuali perdite di valore accumulate. Le attività immateriali prodotte internamente, ad eccezione dei costi di sviluppo, non sono capitalizzate e si rilevano nel conto economico dell'esercizio in cui sono state sostenute. La vita utile delle attività immateriali è valutata come definita o indefinita. Le attività immateriali con vita definita sono ammortizzate lungo la loro vita utile e sottoposte a test di congruità ogni volta che vi siano indicazioni di una possibile perdita di valore. Il periodo e il metodo di ammortamento ad esse applicato viene riesaminato alla fine di ciascun esercizio finanziario o più frequentemente se necessario. Variazioni della vita utile attesa o delle modalità con cui i futuri benefici economici legati all'attività immateriale sono conseguiti dalla Società, sono rilevate modificando il periodo o il metodo di ammortamento, la variazione è rilevata come modifica delle stime contabili.

Le attività immateriali possedute dalla società sono costituite da licenze di software per le quali è in vigore un'aliquota di ammortamento pari al 20% invariata rispetto all'esercizio precedente.

Negli esercizi oggetto di informativa il Gruppo non ha iscritto in bilancio attività immateriali a vita utile indefinita.

Avviamento

L'avviamento acquisito in un'aggregazione aziendale è inizialmente valutato al costo, rappresentato dall'eccedenza del costo dell'aggregazione aziendale rispetto alla quota di pertinenza del Gruppo nel valore equo netto riferito ai valori identificabili delle attività, passività e passività potenziali, ed è classificato come attività immateriale. L'eventuale differenza negativa ("avviamento negativo") è invece rilevata a conto economico al momento dell'acquisizione. Dopo l'iscrizione iniziale, l'avviamento viene valutato al costo decrementato delle eventuali perdite di valore accumulate. L'avviamento viene sottoposto ad analisi di congruità (impairment) con frequenza annuale o maggiore, qualora si verificano eventi o cambiamenti che possano far emergere eventuali perdite di valore.

Ai fini di tali analisi di congruità, l'avviamento acquisito con aggregazioni aziendali è allocato, dalla data di acquisizione, a ciascuna delle unità (o gruppi di unità) generatrici di flussi finanziari del Gruppo che si ritiene beneficeranno degli effetti sinergici dell'acquisizione, a prescindere dall'allocazione di altre attività o passività a queste stesse unità (o gruppi di unità). Ciascuna unità o gruppo di unità a cui viene allocato l'avviamento:

- rappresenta il livello più basso all'interno del Gruppo in cui l'avviamento è monitorato a fini di gestione interna;
- non è maggiore di un settore come definito nello schema di segnalazione primario o secondario del Gruppo ai sensi dello Ias 14 Informativa per settori.

La perdita di valore è determinata definendo il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi (o gruppo di unità) cui è allocato l'avviamento. Quando il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi (o gruppo di unità) è inferiore al valore contabile, è rilevata una perdita di valore: il valore originario non è comunque ripristinato qualora vengano meno le ragioni che hanno determinato la riduzione di valore. Nei casi in cui l'avviamento sia attribuito a una unità generatrice di flussi finanziari (o gruppo di unità) il cui attivo viene parzialmente dismesso, l'avviamento associato all'attivo ceduto viene considerato ai fini della determinazione dell'eventuale plus(minus)-valenza derivante dall'operazione. In tali circostanze

l'avviamento ceduto è misurato sulla base dei valori relativi dell'attivo alienato rispetto all'attivo ancora detenuto con riferimento alla medesima unità.

Attività materiali

Le immobilizzazioni materiali strumentali sono rilevate con il criterio del costo ammortizzato secondo lo IAS 16, esse sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri di diretta imputazione, successivamente rettificato per tenere conto di ammortamenti, perdite di valore e/o ripristini di valore. Gli ammortamenti sono imputati al conto economico e portati in deduzione del costo delle immobilizzazioni.

Le perdite di valore sono immediatamente portate a riduzione del costo del bene ed imputate al conto economico senza possibilità di differire il costo. Quando la svalutazione non ha più ragione di esistere il valore del bene è ripristinato.

Il valore contabile delle immobilizzazioni materiali è sottoposto a verifica per rilevare eventuali perdite di valore quando eventi o cambiamenti indicano che il valore contabile non può essere recuperato secondo il piano di ammortamento stabilito. Se esiste un'indicazione di questo tipo e nel caso in cui il valore contabile ecceda il maggiore tra il valore presumibile di realizzo e il valore in uso, le attività sono svalutate fino a riflettere il loro minor valore.

Il valore residuo del bene, la vita utile e i metodi applicati sono rivisti con frequenza annuale e adeguati se necessario alla fine di ciascun esercizio.

L'ammortamento inizia quando il bene diviene disponibile per l'uso ed è calcolato a quote costanti in base alla vita utile stimata del bene e in funzione del suo valore residuo. Le aliquote di ammortamento utilizzate dal Gruppo che rispecchiano la vita utile attribuita alle varie categorie di beni sono così composte:

<i>Immobili impianti e macchinari</i>	<i>Aliquote di ammortamento</i>
Fabbricati e costruzioni leggere	3 %
Impianti e macchinari	dal 7,5% al 12,5%
Attrezzature industriali e commerciali	40%
Altri beni	dal 12% al 25%

I terreni, avendo di norma una vita utile illimitata, non sono soggetti ad ammortamento.

Un bene materiale è eliminato dal bilancio al momento della vendita, o quando non sussistono benefici economici futuri attesi dal suo uso o dismissione. Eventuali perdite o utili (calcolati come differenza tra i proventi netti della vendita e il valore contabile) sono inclusi a conto economico nell'anno della suddetta eliminazione.

Investimenti immobiliari

Gli investimenti immobiliari sono costituiti da proprietà immobiliari non strumentali possedute dalla Società al fine di conseguire apprezzamento del capitale investito come previsto dallo IAS 40. Gli investimenti immobiliari sono inizialmente valutati al costo comprensivo di qualsiasi spesa ad esso direttamente attribuibile.

La Società ha adottato il modello di valutazione degli investimenti immobiliari in base al costo e determina il *fair value* degli stessi ai fini della sua indicazione nelle note al bilancio.

Il *fair value* è generalmente il prezzo al quale l'immobile potrebbe essere scambiato tra parti indipendenti interessate e disponibili ad effettuare la transazione.

Il valore al *fair value* è rilevato sulla base di una stima effettuata da un perito esterno specializzato nel settore immobiliare.

Perdita di valore delle attività (impairment)

Il valore delle attività immateriali, degli investimenti immobiliari e delle immobilizzazioni materiali e finanziarie è assoggettato a verifica di recuperabilità (impairment test) ogni qual volta si ritiene di essere alla presenza di una perdita di valore.

Relativamente all'avviamento, alle altre attività immateriali a vita utile indefinita ed alle altre attività non disponibili per l'uso, l'impairment test è svolto con cadenza almeno annuale, ed è condotto mediante il confronto tra il valore contabile ed il maggiore tra il fair value, dedotti i costi di vendita, ed il valore d'uso del bene.

Se non risulta disponibile un accordo vincolante di vendita né alcun mercato attivo per un'attività, il *fair value* è determinato in base alle migliori informazioni disponibili per riflettere l'ammontare che l'entità potrebbe ottenere, alla data di riferimento del bilancio, dalla dismissione di quella attività in una libera transazione tra parti consapevoli e disponibili, dopo che i costi di dismissione sono stati dedotti.

Il valore d'uso di un'attività è calcolato attualizzando i flussi di cassa attesi dall'uso del bene basando le proiezioni dei flussi finanziari su presupposti ragionevoli e sostenibili in grado di rappresentare la miglior stima effettuabile dalla Direzione aziendale di una serie di condizioni economiche che esisteranno lungo la restante vita dell'attività, dando maggiore rilevanza alle indicazioni provenienti dall'esterno.

Il tasso di attualizzazione utilizzato, al lordo delle imposte, riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività.

La valutazione è effettuata per singola attività o per il più piccolo insieme di attività (*cash generating unit*) che genera autonomi flussi di cassa in entrata derivanti dall'utilizzo.

Quando il valore determinato mediante *impairment test* risulta inferiore al costo, la perdita di valore è imputata a diminuzione dell'attività e tra i costi del conto economico.

Qualora negli esercizi successivi, in occasione della ripetizione dell'*impairment test*, i motivi di tale svalutazione non debbano più sussistere, il valore dell'attività, ad eccezione dell'avviamento, è ripristinato sino a concorrenza del nuovo valore recuperabile, che non può comunque eccedere il valore che sarebbe stato determinato, se non si fosse rilevata alcuna perdita di valore.

Attività finanziarie

Il significato delle attività finanziarie iscritte in bilancio è quello previsto dallo IAS 32.

Le attività finanziarie sono inizialmente rilevate al costo – maggiorato degli oneri accessori all'acquisto – che rappresenta il valore equo del corrispettivo pagato. Successivamente all'iscrizione iniziale, le attività finanziarie sono valutate in relazione alla loro destinazione funzionale (IAS 39) sulla base dello schema seguente:

a) Attività finanziarie valutate al fair value (valore equo) rilevato al conto economico

Si tratta di attività finanziarie acquistate con lo scopo di ottenere un profitto dalle fluttuazioni a breve termine del prezzo. Dopo l'iniziale rilevazione, tali attività sono iscritte al valore equo con imputazione a conto economico dell'utile o della perdita relativa.

La Società non utilizza strumenti finanziari derivati.

b) Attività finanziarie detenute fino a scadenza

Sono attività non derivate con pagamenti fissi o determinabili e scadenza fissa che la Società ha oggettiva intenzione e capacità di possedere fino alla scadenza ad eccezione di quelli:

- che l'impresa ha designato fin dall'inizio come al *fair value* attraverso il conto economico;
- che sono stati designati come "disponibili alla vendita";

- che soddisfano la definizione di prestiti e crediti.

Le attività finanziarie iscritte in questa categoria sono valutate in base al criterio del costo ammortizzato.

Il costo ammortizzato è l'ammontare al quale l'attività è valutata al momento dell'acquisizione iniziale, meno i rimborsi di capitale, più o meno l'ammortamento accumulato, utilizzando il metodo dell'interesse effettivo, di tutte le differenze tra il valore iniziale e il valore alla scadenza, e meno le riduzioni per perdita di valore o non incassabilità.

Le attività finanziarie che la Società decide di tenere in portafoglio per un periodo indefinito non rientrano in tale categoria.

c) Finanziamenti attivi e crediti

I finanziamenti e crediti sono attività finanziarie non derivate con pagamenti fissi o determinabili, che non sono quotati su un mercato attivo.

Tali attività sono valutate secondo il criterio del costo ammortizzato. Il criterio del costo ammortizzato è calcolato utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

Gli utili e le perdite rilevate sui finanziamenti e crediti sono iscritti al conto economico quando i finanziamenti e crediti sono contabilmente eliminati o al manifestarsi di perdite di valore, oltre che attraverso il processo di ammortamento.

Se vi è l'obiettivo presenza di perdite di valore, l'ammontare della perdita è valutato come differenza tra il valore contabile dell'attività e il valore attuale dei flussi di cassa futuri (escludendo le future perdite sui crediti non ancora sostenute), attualizzato al tasso di interesse effettivo.

d) Attività finanziarie disponibili per la vendita

Accoglie le attività finanziarie non rientranti nelle categorie precedenti.

Dopo l'iniziale rilevazione, tali attività sono valutate al valore equo con iscrizione degli utili o delle perdite, ad eccezione delle perdite per riduzione di valore e degli utili e delle perdite su cambi, in una apposita voce di patrimonio netto fino a quando esse non siano eliminate, momento in cui l'utile o la perdita complessiva, rilevato precedentemente nel patrimonio netto, viene rilevato al conto economico.

In caso di titoli diffusamente negoziati nei mercati regolamentati, il valore equo è determinato facendo riferimento alla quotazione di borsa rilevata al termine delle negoziazioni alla data di chiusura dell'esercizio. Per gli investimenti per i quali non esiste un mercato attivo, il valore equo è determinato mediante tecniche di valutazione basate sui prezzi di transazioni recenti fra parti indipendenti, il valore corrente di mercato di uno strumento sostanzialmente simile, l'analisi dei flussi finanziari attualizzati, modelli di pricing delle opzioni.

Quando il valore equo non è stimabile in modo attendibile, le partecipazioni in altre imprese sono lasciate iscritte al costo ed assoggettate a test di congruità almeno annualmente.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Alla voce disponibilità liquide e mezzi equivalenti sono rilevati i mezzi finanziari liquidi e gli investimenti finanziari aventi scadenza entro tre mesi e soggetti ad un irrilevante rischio di variazione del valore nominale.

Cancellazione di attività finanziarie

Un'attività finanziaria (o, ove applicabile, parte di un'attività finanziaria o parti di un gruppo di attività finanziarie simili) è cancellata da bilancio quando:

- i diritti a ricevere flussi finanziari dall'attività sono estinti;

- la Società conserva il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività, ma ha assunto l'obbligo contrattuale di corrisponderli interamente e senza ritardi a una terza parte;
- la Società ha trasferito il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività e (a) ha trasferito sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria, oppure (b) ha trasferito il controllo della stessa.

Nei casi in cui la Società ha trasferito i diritti a ricevere flussi finanziari da un'attività e non ha né trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici o non ha perso il controllo sulla stessa, l'attività è rilevata nel bilancio della Società nella misura del suo coinvolgimento residuo nell'attività stessa. Il coinvolgimento residuo che prende la forma di una garanzia sull'attività trasferita, è valutato al minore tra il valore contabile iniziale dell'attività e il valore massimo del corrispettivo che la Società potrebbe essere tenuta a corrispondere.

Rimanenze

Le rimanenze sono costituite da attività: destinate alla vendita nel corso dell'attività ordinaria dell'impresa; in lavorazione in corso di processi produttivi di beni destinati alla vendita; sotto forma di materiali o beni da utilizzare nel processo produttivo.

Le rimanenze comprendono:

- materie prime e di consumo;
- semilavorati;
- prodotti finiti.

Le rimanenze sono valutate al minore tra il costo ed il valore netto di presumibile realizzo in conformità al principio contabile IAS 2.

Il costo delle rimanenze include i costi di acquisto, i costi di trasporto, i costi di trasformazione e gli altri costi direttamente attribuibili all'acquisto al netto degli oneri finanziari.

Le rimanenze sono valutate al minore tra il costo di acquisto o di produzione, determinato applicando il metodo FIFO, ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Per quanto riguarda in particolare il costo dei prodotti finiti esso è determinato in base ai costi standard di produzione.

Il valore netto di presumibile realizzo è costituito per le materie prime e materiali di consumo dal costo di sostituzione, per i semilavorati ed i prodotti finiti dal prezzo stimato di vendita al netto dei costi.

Il valore netto di realizzo per i prodotti finiti è determinato sulla base delle condizioni che esistono alla data di redazione del bilancio e/o fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che possono comportare variazioni delle stime fatte circa l'ammontare che si prevede di realizzare dalle rimanenze.

Nel caso in cui il costo di sostituzione delle materie prime e dei materiali di consumo destinati ad essere utilizzati nella produzione sia inferiore al costo, tale ultimo valore viene svalutato sino a concorrenza dell'importo che si prevede di recuperare dai prezzi di vendita dei prodotti finiti nei quali essi verranno incorporati.

Attività destinate alla dismissione

Sono rappresentate da attività non correnti possedute per la vendita se il loro valore contabile sarà recuperato principalmente attraverso una vendita anziché il loro utilizzo continuo. Secondo l'IFRS 5 affinché ciò si verifichi l'attività deve essere disponibile per la vendita immediata nella sua condizione attuale soggetta a condizioni che sono uso e consuetudine per la vendita di attività simili, e la vendita deve essere "*altamente probabile*". Secondo il principio contabile di riferimento la classificazione delle attività nella categoria è possibile quando sussiste aspettativa di completare la vendita entro un anno, a meno che si rilevino eventi o circostanze, indipendenti dal controllo della Società che possano estendere il periodo di vendita oltre un anno.

Il criterio di valutazione delle attività non correnti destinate alla dismissione è effettuato al minore tra il sul valore contabile e il *fair value* (valore equo) al netto dei costi di vendita.

Indennità di fine rapporto e altri benefici ai dipendenti

La contabilizzazione dei benefici per i dipendenti è effettuata in base allo IAS 19 e si applica a tutti i benefici per i dipendenti, inclusi quelli forniti:

- a) nell'ambito di piani o altri accordi formalizzati che intercorrono tra la società e singoli dipendenti, gruppi di dipendenti o loro rappresentanti;
- b) ai sensi di norme legislative o di accordi contrattuali di categoria;
- c) nel rispetto delle consuetudini non formalizzate che danno origine ad un'obbligazione implicita.

I benefici per la cessazione del rapporto di lavoro (Fondo TFR) sono calcolati in conformità alla normativa vigente e sono attualizzati ad ogni fine esercizio utilizzando il "*project unit credit method*".

Gli utili e le perdite derivanti dall'effettuazione del calcolo attuariale sono imputati a conto economico, secondo il caso, come ulteriore costo o rettifica del costo del lavoro.

Ad eccezione del fondo TFR, non sussistono ulteriori piani a benefici definiti.

I benefici a breve termine per i dipendenti sono rilevati a conto economico come costo quando sostenuti, le obbligazioni per benefici a breve termine per i dipendenti non vengono attualizzate.

Fondi per rischi e oneri

L'esistenza di obbligazioni attuali e certe, definibili come "obbligazioni in corso" è rilevata alla data di predisposizione del bilancio in conformità allo IAS 37.

Gli accantonamenti ai Fondi per rischi ed oneri sono costituiti da passività con scadenza o ammontare incerti e sono rilevati contabilmente se:

- la Società ha un obbligazione in corso (legale o implicita) quale risultato di un evento passato;
- è probabile che per adempiere all'obbligazione la Società dovrà impiegare risorse atte a produrre benefici economici;
- la Società può effettuare una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione.

Gli importi accantonati in bilancio rappresentano la migliore stima dell'onere necessario per estinguere l'obbligazione attuale alla data di riferimento del bilancio.

I fondi accantonati sono riesaminati a ogni data di riferimento del bilancio e rettificati per riflettere la migliore stima corrente. Gli accantonamenti sono utilizzati solo per quelle spese per le quali essi sono stati originariamente iscritti.

Debiti e Passività Finanziarie

Le passività sono rappresentate da obbligazioni attuali della Società derivanti da eventi passati, la cui estinzione è attesa risultare in una diminuzione delle risorse che incorporano benefici economici

Le passività finanziarie sono rilevate e valutate in conformità allo IAS 32 e allo IAS 39 e sono costituite da:

- a) un'obbligazione contrattuale a consegnare disponibilità liquide o un'altra attività finanziaria ad un'altra entità;
- b) un'obbligazione a scambiare attività o passività con un'altra entità alle condizioni che sono potenzialmente sfavorevoli alla società;

Dopo la rilevazione iniziale le passività finanziarie sono valutate al costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo, con le seguenti eccezioni:

- a) passività finanziarie valutate al fair value attraverso il conto economico;
- b) passività che sorgono quando un trasferimento di attività finanziarie non ha le caratteristiche per l'eliminazione dalla contabilità.

I debiti commerciali e gli altri debiti sono esposti in voci separate dello stato patrimoniale e riclassificati tra poste correnti e non correnti, la valorizzazione dei debiti commerciali e degli altri debiti è effettuata al valore nominale che rappresenta sostanzialmente il valore attuale degli stessi. L'eliminazione della contabilità avviene quando il debito è pagato o il creditore rinuncia al suo diritto.

Cancellazione di passività finanziarie

Una passività finanziaria è cancellata dal bilancio, quando l'obbligo sottostante la passività è estinto, o annullato o adempiuto.

Nei casi in cui una passività finanziaria esistente è sostituita da un'altra dello stesso prestatore, a condizioni sostanzialmente diverse, oppure le condizioni di una passività esistente sono sostanzialmente modificate, tale scambio o modifica viene trattato come una cancellazione contabile della passività originale e la rilevazione di una nuova passività, con iscrizione a conto economico di eventuali differenze tra i valori contabili.

Piani retributivi sotto forma di partecipazione al capitale

Il Gruppo non ha in corso piani di partecipazione al capitale in favore di amministratori, dirigenti e dipendenti.

Rilevazione dei ricavi e dei costi

La rilevazione dei ricavi è effettuata in conformità allo IAS 18.

I ricavi derivanti dalla vendita di beni sono iscritti in bilancio, al netto di sconti, abbuoni e resi, quando è probabile che i benefici economici conseguenti la vendita saranno usufruiti dalla Società ed il relativo importo possa essere determinato in maniera attendibile.

I ricavi derivanti dalla prestazione di servizi sono iscritti in bilancio in base al loro stadio di completamento, quando è probabile che i benefici economici conseguenti saranno usufruiti dalla Società e quando il valore dei ricavi può essere determinato in maniera attendibile.

I ricavi sono valutati al *fair value* (valore equo) del corrispettivo ricevuto o spettante e sono rilevati nel periodo amministrativo nel quale i servizi sono prestati.

I ricavi per interessi sono rilevati per competenza secondo un criterio temporale, utilizzando il metodo dell'interesse effettivo; i dividendi sono rilevati, quando sorge il diritto degli azionisti a ricevere il pagamento.

I costi sono valutati al *fair value* dell'ammontare pagato o da pagare e sono imputati secondo il principio della competenza temporale.

Gli oneri finanziari sono rilevati per competenza secondo un criterio temporale utilizzando il metodo dell'interesse effettivo.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito sono costituite dalle imposte correnti e dalle imposte differite secondo lo IAS 12.

Le imposte correnti corrispondono all'ammontare delle imposte da pagare (o da recuperare) a fronte dell'utile (perdita) fiscale e sono emergenti dalla dichiarazione fiscale predisposta in conformità alle aliquote e alla normativa vigente alla data di chiusura del bilancio.

Le attività e passività per imposte differite scaturiscono dal calcolo delle imposte recuperabili/da pagare in esercizi futuri con riferimento alle differenze temporanee imponibili. Sulle differenze temporanee

imponibili sono calcolate le imposte differite, attive e passive, utilizzando un'aliquota che, in base a leggi già approvate o sostanzialmente approvate, sarà in vigore quando si annullerà la differenza.

Le attività per imposte differite sono contabilizzate in base alla loro prevedibile recuperabilità.

Uso di stime

La redazione del bilancio d'esercizio richiesto può richiedere l'utilizzo di stime e di assunzioni determinate in particolare per rilevare gli accantonamenti ai fondi svalutazione ed ai fondi rischi, i benefici ai dipendenti e le imposte.

Le stime sono riesaminate periodicamente e gli effetti sono riflessi a conto economico.

Principi contabili adottati a partire dal 1 gennaio 2009

IFRS 8 Settori operativi – Questo principio richiede un'informativa in merito ai settori operativi del Gruppo e sostituisce l'esigenza di determinare il segmento di reporting primario (business) ed il segmento di reporting secondario (geografico) del Gruppo. A seguito dell'acquisizione del Gruppo Aq Tech, il Gruppo Yorkville ha determinato i settori operativi del primo semestre 2009 in modo differente rispetto alla relazione semestrale 2008 e al bilancio consolidato al 31 dicembre 2008 e ha stabilito una ripartizione in relazione ai business svolti da ciascuna società del Gruppo. L'informativa addizionale in merito ad ogni segmento è riportata nella nota "Informativa di settore".

IAS 1 Presentazione del bilancio – La versione rivista di questo principio oltre ad introdurre alcune nuove denominazioni per i prospetti di bilancio, ha introdotto l'obbligo di presentare le voci che compongono l'utile/(perdita) del periodo e gli oneri e proventi rilevati direttamente a patrimonio netto per operazioni diverse da quelle poste in essere con i soci. Le transazioni poste in essere con i soci, insieme al risultato del conto economico complessivo, sono invece presentate nel prospetto di movimentazione del patrimonio netto. Il Gruppo, con riferimento al prospetto di conto economico complessivo, ha optato per la presentazione di tali informazioni in un unico prospetto.

Gli emendamenti e le interpretazioni emessi dallo IASB, applicabili dal 1° gennaio 2009, non hanno comportato alcuna significativa modifica ai principi contabili adottati dal Gruppo per il precedente esercizio.

20.1.2 Stato patrimoniale consolidato al 31 dicembre 2008, 2007 e 2006

ATTIVO

(in migliaia di Euro)

	31-dic-08	31-dic-07	31-dic-06
Attività immateriali	61	40	68
Terreni e fabbricati	4.322	4.574	9.903
Impianti e macchinari	2.260	1.797	3.266
Altre immobilizzazioni materiali	423	595	456
<i>Attività materiali</i>	<i>7.005</i>	<i>6.966</i>	<i>13.625</i>
Investimenti immobiliari	792	0	0

Partecipazione in Società controllate non consolidate	0	1.485	0
Altre partecipazioni	1	2	3
Attività finanziarie non correnti	1.791	17	88
Attività per imposte anticipate	0	120	227

Totale attività non correnti	9.650	8.630	14.011

Attività finanziarie detenute a scopo di negoziazione	91	0	0
Altri crediti	1.022	965	1.090
Rimanenze	1.917	844(1)	3.509(1)
Crediti Commerciali	960	1.823	2.806
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	2.461	631	643

Totale attività correnti	6.451	4.263	8.048

Attività destinate alla dismissione	0	1.755(1)	2.090(1)

TOTALE ATTIVO	16.101	14.648	24.149

(1) Importi riclassificati alla voce *Attività destinate alla dismissione* dalla voce *Rimanenze* dei bilanci al 31 dicembre 2007 e 2006.

PASSIVO			
(in migliaia di Euro)	31-dic-08	31-dic-07	31-dic-06

Capitale sociale	9.530	252	248
Riserva sovrapprezzo azioni	48	1.415	1.126
Altre riserve e risultati portati a nuovo	(1.657)	1.482	163
Risultato del periodo	(4.264)	(8.883)	(1.033)

Patrimonio netto di gruppo	3.657	(5.734)	504

Capitale riserve di terzi	0	0	501
Risultato del periodo	0	0	(72)

Patrimonio netto di terzi	0	0	429

Patrimonio netto	3.657	(5.734)	933
Altri fondi	1.031	1.363	414
Indennità di fine rapporto	539	406	833
Passività finanziarie non correnti	4	100	156
Altri debiti	1.436	0	0
Totale passività non correnti	3.010	1.869	1.403
Altri debiti	3.441	8.065	6.598
Debiti commerciali	5.072	5.534	7.323
Passività finanziarie	921	4.914	7.892
Totale passività correnti	9.434	18.513	21.813
TOTALE PASSIVO	16.101	14.648	24.149

20.1.3 Conto economico consolidato per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2008, 2007 e 2006

(in migliaia di Euro)	31-dic-08	31-dic-07	31-dic-06
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.839	14.998	21.690
Altri ricavi (1)	1.213	1.871	3.313
<i>Costi operativi:</i>			
(Decremento) Incremento delle rimanenze (2)	1.073	(2.479)	544
Costi per materie prime e materiali di consumo	(7.854)	(5.615)	(10.526)
Costi per servizi	(6.524)	(6.945)	(8.890)
Costi del personale	(2.088)	(3.030)	(3.167)
Altri costi operativi (3)	(419)	(1.954)	(1.510)
Margine operativo lordo	(2.760)	(3.154)	1.454
Ammortamenti e perdite di valore di immobili, impianti e macchinari	(777)	(1.018)	(1.395)
Ammortamenti e perdite di valore delle attività immateriali	(12)	(16)	(22)
Accantonamenti e svalutazioni (2)	(487)	(2.143)	(281)

Risultato operativo	(4.036)	(6.331)	(244)
Proventi e (oneri) finanziari	(96)	(758)	(697)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	(1.775)	0
Risultato prima delle imposte	(4.132)	(8.864)	(941)
Imposte sul reddito	(132)	(19)	(164)
Risultato derivante dall'attività di funzionamento	(4.264)	(8.883)	(1.105)
Risultato di pertinenza di terzi	0	0	(72)
Risultato netto di Gruppo	(4.264)	(8.883)	(1.033)

(1) Al lordo di proventi precedentemente classificati come “straordinari”.

(2) Al netto della svalutazione di fabbricati riclassificati fra le “Attività destinate alla dismissione”.

(3) Al lordo dei costi precedentemente classificati come “straordinari”.

20.1.4 Rendiconto finanziario consolidato per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2008, 2007 e 2006

(in migliaia di Euro)	31-dic-08	31-dic-07	31-dic-06
Risultato netto del Gruppo	(4.264)	(8.883)	(1.033)
Utile di terzi	0	0	(72)
Ammortamenti	789	1.034	1.417
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	1.775	0
Accantonamento (utilizzo) fondo t.f.r.	133	(427)	(25)
Accantonamento (utilizzo) fondo rischi	(332)	949	(121)
Variazione attività e passività correnti:			
Crediti verso clienti	863	983	173
Altre attività correnti	41	(65)	445
Rimanenze di magazzino	(1.073)	2.665	(60)
Attività destinate alla dismissione	1.755	335	(945)
Debiti verso fornitori	(462)	(1.789)	(1.093)
Altre passività correnti	(4.624)	1.467	(404)

Totale flussi di cassa generati (assorbiti) da attività operativa	(7.174)	(1.956)	(1.718)
(Acquisto) realizzo di immobilizzazioni immateriali	(33)	12	(86)
(Acquisto) realizzo di immobilizzazioni materiali	(816)	5.641	(213)
Investimenti netti in immobilizzazioni finanziarie	1.486	(3.259)	2.200
(Acquisto) realizzo di altre attività non correnti	(705)	178	19
Totale flussi di cassa generati (assorbiti) da attività di investimento	(68)	2.572	1.920
Variazione capitale e riserve	13.655	2.645	1.193
Variazione PN di terzi	0	(429)	501
Assunzioni (rimborso) di finanz. medio /lungo termine	1.340	(56)	(59)
(Aumento) diminuzione di attività finanziarie	(1.741)	0	0
Totale flussi di cassa generati (assorbiti) da attività finanziaria	13.254	2.160	1.635
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide	6.012	2.776	1.837
P.F.N. a breve termine ad inizio periodo	(4.283)	(7.059)	(8.896)
P.F.N. a breve termine a fine periodo	1.729	(4.283)	(7.059)
Incremento (decremento)	6.012	2.776	1.837

20.1.5 Prospetto di movimenti di patrimonio netto consolidato per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2008, 2007 e 2006

(in migliaia di Euro)

	Capitale Sociale	Riserve	Riserva IAS	Utili (Perdite) a nuovo	Utili (Perdite) esercizio	Patrimonio netto Gruppo	Patrimoni di o di terzi	Riser. IAS	Risultat o di terzi	Patrimonio Netto Consolidato
Saldo 31.12.05	16.031	6.781	(1.464)	(12.471)	(8.533)	344	0	0	0	344

Copertura perdita	(15.850)	(6.781)		14.098	8.533	0			0
Risultato d'esercizio					(1.033)	(1.033)		(72)	(1.105)
Aucap	67	1.126				1.193	501		1.694
Saldo 31.12.06	248	1.126	(1.464)	1.627	(1.033)	504	501	(72)	933
Copertura perdita				(1.033)	1.033	0	(72)	72	0
Aucap	4	289				293			293
Vers. Soci cop. Perdite		1.750				1.750			1.750
Vers. Soci in c/futuro aucap		602				602			602
Capitale e ris. di terzi						0	(429)		(429)
Risultato d'esercizio					(8.883)	(8.883)			(8.883)
Saldo 31.12.07	252	3.767	(1.464)	594	(8.883)	(5.734)	0	0	(5.734)
Riporto a nuovo perdita				(8.883)	8.883	0			0
Aumenti di capitale	15.000	(1.119)				13.881			13.881
Riduzione capitale e utilizzo riserva c/copertura perdita	(5.722)	(1.218)		6.940		0			0
Costi aucap		(226)				(226)			(226)
Risultato d'esercizio					(4.264)	(4.264)			(4.264)
Saldo 31.12.08	9.530	1.204	(1.464)	(1.349)	(4.264)	3.657	0	0	3.657

20.1.6 Dati patrimoniali ed economici dell'Emittente per gli esercizi 2008-2006

Di seguito di riportano, per ulteriore informazione, i dati patrimoniali ed economici dell'Emittente, non consolidati, per il periodo 2008–2006, unitamente al rendiconto finanziario, redatti secondo i Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS.

ATTIVO			
(in migliaia di Euro)	31-dic-08	31-dic-07	31-dic-06
Attività immateriali	35	6	5
Terreni e fabbricati	0	0	0
Impianti e macchinari	0	0	5
Altre immobilizzazioni materiali	121	33	57
<i>Attività materiali</i>	<i>121</i>	<i>33</i>	<i>62</i>
Investimenti immobiliari	792	0	0
Partecipazione in Società controllate non consolidate	5.884	7.039	7.748
Altre partecipazioni	0	0	0
Attività finanziarie non correnti	1.754	15	15
Attività per imposte anticipate	0	80	96
Totale attività non correnti	8.586	7.173	7.927
Attività finanziarie detenute a scopo di negoziazione	91	0	0
Crediti finanziari verso società controllate	1.634	0	540
Altri crediti	672	116	337
Crediti Commerciali	217	0	48
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	2.083	296	81
Totale attività correnti	4.697	412	1.006
Attività destinate alla dismissione	0	1.755	2.090
TOTALE ATTIVO	13.283	9.340	11.023
PASSIVO			
(in migliaia di Euro)	31-dic-08	31-dic-07	31-dic-06

Capitale sociale	9.530	252	248
Riserva sovrapprezzo azioni	48	1.415	1.126
Altre riserve e risultati portati a nuovo	1.108	2.286	112
Risultato del periodo	(2.492)	(6.924)	(176)
Patrimonio netto	8.194	(2.971)	1.310
Altri fondi	931	1.468	381
Indennità di fine rapporto	23	20	71
Passività finanziarie non correnti	0	89	144
Altri debiti	1.347	0	0
Totale passività non correnti	2.301	1.577	596
Altri debiti	1.621	6.056	3.837
Debiti commerciali	1.167	684	343
Debiti verso banche e altre passività finanziarie	0	3.994	4.937
Totale passività correnti	2.788	10.734	9.117
TOTALE PASSIVO	13.283	9.340	11.023

CONTO ECONOMICO

(in migliaia di Euro)	31-dic-08	31-dic-07	31-dic-06
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	28	600	500
Altri ricavi	758	1.717	2.722
<i>Costi operativi:</i>			
Costi per servizi	(2.424)	(1.334)	(1.148)
Costi del personale	(633)	(487)	(194)
Altri costi operativi	(22)	(1.493)	(1.158)
Margine operativo lordo	(2.293)	(997)	722
Ammortamenti e perdite di valore di immobili, impianti e macchinari	(27)	(31)	(35)

Ammortamenti e perdite di valore delle attività immateriali	(4)	(1)	(4)
Accantonamenti e svalutazioni	(158)	(1.678)	(238)

Risultato operativo	(2.482)	(2.707)	445

Proventi e (oneri) finanziari	70	(431)	(249)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	(3.771)	(372)

Risultato prima delle imposte	(2.412)	(6.909)	(176)

Imposte sul reddito	(80)	(15)	0

Risultato derivante dall'attività di funzionamento	(2.492)	(6.924)	(176)

RENDICONTO FINANZIARIO

(in migliaia di Euro)	31-dic-08	31-dic-07	31-dic-06

Risultato netto	(2.492)	(6.924)	(176)
Ammortamenti	31	32	39
Accantonamenti e svalutazioni	158	181	239
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	3.771	372
Accantonamento (utilizzo) fondo t.f.r.	3	(51)	50
Accantonamento (utilizzo) fondo rischi	(537)	1.087	(123)

Variazione attività e passività correnti:

Crediti verso clienti	(217)	0	4
Altre attività correnti	(715)	463	(432)
Rimanenze di magazzino	0	0	0
Attività destinate alla dismissione	1.755	335	(945)
Debiti verso fornitori	484	341	(833)
Altre passività correnti	(4.435)	2.219	(229)

Totale flussi di cassa generati (assorbiti) da attività operativa	(5.965)	1.454	(2.034)

(Acquisto) realizzo di immobilizzazioni immateriali	(33)	(1)	(5)
(Acquisto) realizzo di immobilizzazioni materiali	(115)	(2)	941
Investimenti netti in immobilizzazioni finanziarie	362	(3.062)	1.095
(Acquisto) realizzo di altre attività non correnti	82	16	0

Totale flussi di cassa generati (assorbiti) da attività di investimento	296	(3.049)	2.031
Variazione capitale e riserve	13.657	2.643	1.194
Assunzioni (rimborso) di finanz. Medio /lungo termine	1.258	(55)	(52)
(Aumento) diminuzione di attività finanziarie	(1.741)	0	0
Totale flussi di cassa generati (assorbiti) da attività finanziaria	13.174	2.588	1.142
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide	7.505	993	1.139
P.F.N. a breve termine ad inizio periodo	(3.698)	(4.691)	(5.830)
P.F.N. a breve termine a fine periodo	3.807	(3.698)	(4.691)
Incremento (decremento)	7.505	993	1.139

20.2 Informazioni finanziarie pro forma

SITUAZIONE PATRIMONIALE CONSOLIDATA PRO-FORMA AL 31 DICEMBRE 2008 E AL 30 GIUGNO 2009 E CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO PRO-FORMA PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2008 E PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 30 GIUGNO 2009 DEL GRUPPO YORKVILLE BHN

I. Premessa

Questo documento contiene i seguenti prospetti pro-forma:

- situazione patrimoniale consolidata pro-forma al 30 giugno 2009 e conto economico consolidato pro-forma per il semestre chiuso al 30 giugno 2009 (“**Prospetto consolidato pro-forma al 30 giugno 2009**”);
- situazione patrimoniale consolidata pro-forma al 31 dicembre 2008 e conto economico consolidato pro-forma per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 (“**Prospetto consolidato pro-forma al 31 dicembre 2008**”).

del Gruppo Yorkville Bhn (di seguito il “**Gruppo**” o il “**Gruppo Yorkville**”), corredati dalle relative note esplicative (congiuntamente anche i “**Prospetti Pro-forma**”).

I Prospetti Pro-forma sono stati redatti ai fini della loro inclusione nel prospetto informativo da redigersi ai sensi del Regolamento CE 809/2004, nell'ambito del progetto di ammissione a quotazione sul Mercato MTA, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., di azioni ordinarie di Yorkville bhn S.p.A. (la “**Società**” o l’**Emittente**”), da emettersi ai fini di un aumento di capitale sociale riservato ad un investitore istituzionale con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 del codice civile.

I Prospetti Pro-forma sono stati predisposti in relazione all'acquisizione (di seguito l’ “**Operazione di Investimento**”) dell'Emittente del 51% del capitale sociale della *holding* farmaceutica AQ-Tech Spa (la “**AQ-Tech**”) e delle società ad essa facente capo, Montefarmaco SpA (la “**Montefarmaco**”), Sigmar Italia

SpA (la “**Sigmar**”) e Sigea Srl (la “**Sigea**”), (congiuntamente il “**Gruppo AQ-Tech**”) perfezionata dalla Società con la sottoscrizione dell’accordo di investimento in data 1 aprile 2009 (di seguito l’ “**Accordo di Investimento**”) così come integrato e modificato dalle successive lettere di proroga, nonché dalle integrazioni allo stesso del 3 agosto 2009, 7 settembre 2009, 29 settembre 2009 e 30 ottobre 2009 (di seguito congiuntamente le “**Successive Integrazioni**”).

I Prospetti Pro-forma, predisposti secondo criteri di valutazione coerenti con quelli applicati dalla Società nella redazione della relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2009 (“**Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata**”) e del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2008 e conformi alla normativa di riferimento, sono stati redatti per le finalità di seguito riportate.

- i) Lo stato patrimoniale consolidato pro-forma al 30 giugno 2009 è stato redatto ai fini di simulare gli effetti di talune clausole contrattuali contenute nell’Accordo di Investimento, nei Patti Parasociali e nelle Successive Integrazioni che non risultano riflesse nella relazione finanziaria consolidata al 30 giugno 2009, in quanto correlati a fenomeni di competenza successiva alla data di riferimento, ma che risultano comunque definiti o ragionevolmente definibili alla data di predisposizione del presente documento. L’Operazione di Investimento è stata, infatti, perfezionata in data 1 aprile 2009, antecedentemente alla data di riferimento della relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2009, conseguentemente gli effetti della rilevazione delle attività e passività del gruppo acquisito, nonché delle modalità di parte del pagamento delle stesse sono già riflessi in tale relazione finanziaria semestrale. Le sopra menzionate clausole contrattuali ragionevolmente definibili alla data di predisposizione del presente documento, delle quali si è tenuto conto nell’ambito della redazione di presenti Prospetti Pro-forma, si riferiscono alle operazioni di conversione dei crediti finanziari come descritte nella sezione V del presente documento, lettera a), paragrafo D “Conversione del finanziamento Gruppo Banca Leonardo S.p.A. e dei crediti finanziari Comititalia e Matra”.
- ii) Lo stato patrimoniale consolidato pro-forma al 31 dicembre 2008 è stato redatto ai fini di simulare gli effetti dell’Accordo di Investimento, dei Patti Parasociali e delle Successive Integrazioni come se fossero virtualmente avvenuti il 31 dicembre 2008.
- iii) I conti economici consolidati pro-forma sono stati redatti ai fini di simulare gli effetti dell’Accordo di Investimento, dei Patti Parasociali e delle Successive Integrazioni come se gli stessi fossero virtualmente avvenuti in data 1° gennaio 2009 avendo a riferimento il conto economico consolidato pro-forma per il semestre chiuso al 30 giugno 2009 e al 1° gennaio 2008 avendo a riferimento il conto economico consolidato pro-forma per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2008.

Con riferimento a quanto descritto sub iv), si conferma che il fenomeno di maggiore rilevanza, ossia la rinuncia all’esercizio dell’opzione put, risulta perfezionato.

Occorre tuttavia segnalare che qualora l’Operazione di Investimento fosse realmente avvenuta alle date ipotizzate, non necessariamente si sarebbero ottenuti gli stessi risultati qui rappresentati.

In ultimo, si segnala che i Prospetti Pro-forma, di seguito riportati, non intendono in alcun modo rappresentare una previsione dei futuri risultati del Gruppo e non devono, pertanto, essere utilizzati in tal senso.

Si precisa che con riferimento all’Operazione di Investimento, l’Emittente aveva già predisposto un documento informativo, inclusivo dei relativi prospetti pro-forma con riferimento al bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2008, ai sensi degli articoli 71 e 71 bis, del Regolamento di attuazione del DLgs 24 febbraio 1998, n. 58, che è stato reso pubblico in data 16 aprile 2009 e successivamente modificato in data 29 maggio 2009. Tali prospetti pro-forma erano stati redatti sulla base delle informazioni disponibili alla data di predisposizione degli stessi, e pertanto non tengono conto delle Successive Integrazioni e di tutte le informazioni ulteriori e successive disponibili alla data di predisposizione dei presenti Prospetti Pro-Forma.

II. Ipotesi di base, principi contabili e assunzioni sottostanti la redazione dei Prospetti Pro-forma

Conformemente alla metodologia di costruzione dei dati pro-forma, disciplinata dalla Comunicazione CONSOB n. DEM/1052803 del 5 luglio 2001, i Prospetti Pro-forma sono stati redatti rettificando i dati storici relativi al semestre chiuso al 30 giugno 2009 e all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 del Gruppo, desunti rispettivamente dalla relazione finanziaria semestrale consolidata predisposta in conformità allo IAS 34 e dal bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2008 predisposto in conformità agli IFRS.

Si segnala, tuttavia, che le informazioni contenute nei Prospetti Pro-forma rappresentano, come precedentemente indicato, una simulazione dei possibili effetti che sarebbero potuti derivare dall'Operazione di Investimento, fornita a soli fini illustrativi. In particolare, poiché i dati pro-forma sono costruiti per riflettere retroattivamente gli effetti di operazioni successive, eseguite o proposte, nonostante il rispetto delle regole comunemente accettate e l'utilizzo di assunzioni ragionevoli, vi sono dei limiti connessi alla natura stessa dei dati pro-forma. Inoltre, in considerazione delle diverse finalità dei dati pro-forma rispetto a quelle dei bilanci storici e delle diverse modalità di calcolo degli effetti con riferimento alle situazioni patrimoniali consolidate pro-forma e ai conti economici consolidati pro-forma, questi ultimi devono essere letti ed interpretati separatamente, senza ricercare collegamenti contabili con gli stati patrimoniali pro-forma.

I principi contabili adottati per la predisposizione dei Prospetti Pro-forma, laddove non specificatamente segnalato, sono gli stessi utilizzati per la redazione della relazione finanziaria semestrale consolidata e del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2008 del Gruppo. Tali principi contabili sono illustrati nelle note esplicative alla suddetta relazione e bilancio, cui si rimanda per ulteriori dettagli.

Si precisa che tutte le informazioni riportate nel presente documento sono espresse in migliaia di Euro, salvo ove diversamente indicato.

III. Breve descrizione dell'operazione

- a) Sulla base di quanto stabilito nell'Accordo di Investimento, l'operazione di acquisizione del controllo di AQ Tech da parte della Società è stata realizzata mediante due aumenti di capitale di AQ Tech. Il primo aumento di capitale, offerto in opzione agli azionisti di AQ Tech, Comitalia Compagnia Fiduciaria SpA ("**Comitalia**") e Ma-tra Fiduciaria Srl ("**Matra**"), è stato integralmente sottoscritto e liberato da parte di Comitalia e Matra da un lato (i) mediante un conferimento non proporzionale ai sensi dell'art. 2346, comma quarto, c.c. e (ii), dall'altro, la Società ha sottoscritto le azioni rimaste inoptrate mediante un conferimento non proporzionale ai sensi dell'art. 2346, comma quarto, c.c..

Il secondo aumento di capitale offerto in opzione a Comitalia e Matra, che hanno rinunciato al loro diritto d'opzione, è stato sottoscritto e liberato per il 36,36% del valore nominale delle azioni dalla Società.

A seguito dei sopramenzionati aumenti di capitale, la Società ha acquistato n. 8.951.023 azioni di AQ Tech, divenendo così il titolare di una partecipazione pari al 51% del capitale sociale di AQ Tech.

- b) Antecedentemente all'Accordo di Investimento, ma nel contesto generale dell'operazione di investimento, Sigmar Italia ha acquisito dalla società Keryos SpA ("**Keryos**") e dalla sua controllata Infosint SpA, ("**Infosint**"), con efficacia dal 1 febbraio 2009, determinati marchi, know how e altri diritti di proprietà intellettuale concernenti prodotti farmaceutici, dispositivi medici ed integratori alimentari, nonché i relativi diritti di produzione e commercializzazione.
- c) L'Accordo di Investimento prevede, tra gli altri aspetti, i seguenti punti principali:
- patto parasociale: contestualmente all'Accordo di Investimento, in data 1 aprile 2009, la Società, Comitalia, Matra e il dott. Roberto Bianchi, amministratore delegato e socio di AQ Tech e presidente dei consigli di amministrazione di Montefarmaco, Sigmar Italia e Sigea, hanno stipulato un patto parasociale (il "**Patto Parasociale**") con il quale hanno disciplinato, inter alia, (i) la governance di

AQ Tech e delle società da essa controllate; (ii) un accordo di lock-up; (iii) alcune procedure di uscita dall'investimento da parte della Società da un lato e da parte di Comitalia e Matra dall'altro; e (iv) alcune disposizioni relative alla permanenza del Dott. Roberto Bianchi nella compagine sociale di AQ Tech;

- conversione crediti finanziari Comitalia e Matra e conversione del finanziamento Gruppo Banca Leonardo SpA : l'Accordo di Investimento prevede un impegno da parte di Matra e Comitalia i) a sottoscrivere, entro i cento giorni successivi dalla Data di Sottoscrizione (termine prorogato fino al 15 dicembre 2009 ovvero, se precedente, entro i 10 giorni lavorativi dalla data di pubblicazione del prospetto informativo in virtù di una lettera-accordo di modifica dell'Accordo di Investimento), un accordo con la Società ed AQ Tech relativo alla facoltà di AQ Tech di richiedere, a determinate scadenze e condizioni, la conversione di un finanziamento soci di Matra e Comitalia, per un ammontare complessivo di Euro 1.510 migliaia, in azioni di AQ Tech ii) a far sì che Gruppo Banca Leonardo S.p.A., entro i cento giorni successivi dalla Data di Sottoscrizione (termine prorogato fino al 15 dicembre 2009 ovvero, se precedente, entro i 10 giorni lavorativi dalla data di pubblicazione del prospetto informativo in virtù di una lettera-accordo di modifica dell'Accordo di Investimento), sottoscriva un accordo con AQ Tech, Yorkville, Matra e Comitalia in base al quale sia attribuita ad AQ Tech la facoltà di richiedere, a determinate scadenze e condizioni, la conversione in azioni AQ Tech per un ammontare complessivo di Euro 7.000 migliaia, del finanziamento erogato da Gruppo Banca Leonardo S.p.A. ad AQ Tech stessa.

Laddove Matra e Comitalia omettano di adempiere agli obblighi di cui ai precedenti punti (i) e (ii), la Società sarà liberata, con efficacia retroattiva, da qualsiasi obbligo di corrispondere ad AQ Tech i versamenti (fatti salvi gli obblighi di integrale liberazione delle azioni rivenienti dal secondo aumento di capitale) e avrà il diritto di esercitare un'opzione di acquisto su un numero di azioni di AQ Tech pari rispettivamente a n. 1.510.333 azioni (in caso di violazione dell'obbligo sub (i)) e a n. 7.000.000 azioni (in caso di violazione dell'obbligo sub (ii)), in ciascun caso per un prezzo complessivo di Euro 500;

- opzione *put*: nell'ambito del Patto Parasociale, era stato disciplinato il diritto di Comitalia e Matra di esercitare un'opzione avente per oggetto la vendita della partecipazione del 49% nella AQ-Tech all'Emittente, secondo termini e condizioni appositamente identificate in tale patto.
- d) Successivamente e con lettere di modifica ed integrazione all'Accordo di Investimento datate 3 Agosto 2009, 7 Agosto 2009, 29 Settembre 2009 e 30 ottobre 2009, le parti, anche alla luce della situazione finanziaria dell'Emittente, hanno modificato alcuni aspetti contrattuali e hanno previsto la rinegoziazione di altre clausole. In particolare, la lettera del 7 Agosto 2009 ha previsto l'eliminazione dell'opzione *put* descritte nel precedente punto c).
- e) Con riferimento all'acquisto da parte di Sigmar delle attività di Keryos e Infosint di cui al precedente punto b), si segnala che:

Il perfezionamento dell'acquisizione del portafoglio prodotti è stato supportato da un'approfondita attività di due diligence di tipo regolatorio, scientifico, contabile e finanziario, nonché legale e contrattuale, che è stata svolta anche con l'assistenza dei consulenti esterni qualificati di seguito elencati:

- Keypharma S.r.l., per gli aspetti di carattere regolatorio;
- professori Vincenzo Mirone (direttore della Clinica Urologica dell'Università di Napoli e presidente della Società Italiana di Urologia) e Giuliano Cerulli (direttore della Clinica Ortopedica dell'Università di Perugia), per gli aspetti di carattere scientifico;
- Legance Studio Legale Associato, per gli aspetti legali e contrattuali;
- Dott. Sergio Ballarini, per la verifica dei dati prospettici di fatturato al 31/12/2008.

I prezzi di acquisto dei singoli marchi e diritti sono stati determinati sulla base di metodi empirici generalmente adottati dalla prassi per transazioni similari realizzate nel settore farmaceutico e/o

parafarmaceutico, prestando attenzione anche ai risultati e alle evidenze emerse dagli accertamenti condotti in sede di due diligence dai professionisti esterni, con particolare riferimento alle verifiche sull'attendibilità dei dati previsionali di fatturato al 31 dicembre 2008 forniti dalle società Keryos ed Infosint.

I prezzi delle attività acquisite da Keryos S.p.A. sono stati determinati partendo da un'analisi del relativo valore scientifico, come dalle perizie citate, cui è seguita una valutazione commerciale effettuata direttamente dalla società circa il fatturato atteso e la sua sostenibilità nel tempo.

Si è infine proceduto ad una negoziazione con il venditore da cui sono emersi i valori conclusivi.

Keryos S.p.A. e Infosint S.p.A. non sono parti correlate di Sigmar S.p.A. né di altre società del Gruppo Aq Tech e del Gruppo Yorkville bhn.

- f) Con riferimento agli aumenti di capitale sociale di cui al precedente punto a), si segnala che:
- la scelta di fare ricorso ad un aumento di capitale non proporzionale (compatibilmente con quanto previsto dall'art. 2346, comma quinto, del codice civile) trova la propria ragione nei complessivi accordi stipulati dalle Parti, disciplinati dall'Accordo di Investimento e dal Patto Parasociale (e relativi allegati), e nella volontà delle stesse di cristallizzare un determinato assetto azionario nella società AQ tech, volto a far acquisire a Yorkville il controllo di AQ Tech, rimanendo i precedenti soci totalitari Matra e Comitalia con una partecipazione di minoranza qualificata del 49%;
 - l'organo amministrativo di AQ Tech, in sede di delibera del Primo Aumento di Capitale, ha provveduto, congiuntamente al notaio rogante, a verificare la sussistenza e la liquidità dei crediti di Matra e Comitalia portati in compensazione (i "Crediti in Compensazione") a liberazione, ciascuno per quanto di rispettiva spettanza, del Primo Aumento di Capitale stesso mediante acquisizione: (i) della documentazione bancaria e del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2007 di AQ Tech attestante il versamento dei finanziamenti soci da Matra e Comitalia a favore di AQ Tech e (ii) della dichiarazione sottoscritta dall'amministratore delegato di AQ Tech attestante la mancata restituzione di detti importi da AQ Tech a Matra e Comitalia;
 - Dalla sopracitata verifica è emerso che il valore dei Crediti in Compensazione di Matra e Comitalia e del versamento in contante della Società per Euro 2,00 soddisfaceva quanto previsto dall'art. 2346, comma quinto, del codice civile (ai sensi del quale civile "in nessun caso il valore dei conferimenti può essere complessivamente inferiore all'ammontare globale del capitale sociale"), in quanto il valore di tali conferimenti non era complessivamente inferiore all'ammontare globale del Primo Aumento di Capitale;
 - si è esclusa, in conformità all'orientamento prevalente in giurisprudenza ed in dottrina (secondo il quale la liberazione da parte di un socio dell'aumento di capitale deliberato dalla società mediante compensazione con il credito - certo, liquido ed esigibile - vantato dal socio stesso nei confronti della società è in linea generale riconducibile alla disciplina dei conferimenti di denaro e non ai conferimenti in natura), la necessità che i Crediti in Compensazione dovessero essere oggetto di preventiva stima mediante loro valutazione da parte di un esperto nominato ai sensi dell'art. 2343, comma secondo del codice civile;
 - la verifica della congruità del Primo Aumento di Capitale da parte dell'organo amministrativo, in coerenza con il sopra esposto orientamento maggioritario che riconduce il conferimento del credito del socio nei confronti della società al conferimento in denaro, si è pertanto limitato alla verifica: (i) della effettiva esistenza e della liquidità dei Crediti in Compensazione, e (ii) del rispetto del menzionato principio di effettività del capitale ai sensi dell'art. 2346, comma quinto, del codice civile.

IV. Composizione delle informazioni finanziarie pro-forma

Nella sezione V del presente documento sono rappresentati lo stato patrimoniale consolidato pro-forma al 30 giugno 2009 e il conto economico consolidato pro-forma per il semestre chiuso al 30 giugno 2009 del Gruppo Yorkville, corredati delle relative note esplicative.

Nella sezione VI del presente documento sono rappresentati lo stato patrimoniale consolidato pro-forma al 31 dicembre 2008 e il conto economico consolidato pro-forma per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 del Gruppo Yorkville, corredati delle relative note esplicative.

V. Stato patrimoniale consolidato pro-forma al 30 giugno 2009 e conto economico consolidato pro-forma per il semestre chiuso al 30 giugno 2009 del Gruppo

a) Stato Patrimoniale consolidato pro-forma al 30 giugno 2009 del Gruppo

Nella seguente tabella sono sintetizzati i dati storici dell'Emittente e, per tipologia, le scritture contabili pro-forma effettuate per la redazione dello stato patrimoniale consolidato pro-forma del Gruppo Yorkville al 30 giugno 2009.

(valori espressi in migliaia di Euro)	Stato patrimoniale consolidato del Gruppo Yorkville al 30 giugno 2009	Rettifiche Pro-forma				Stato patrimoniale consolidato pro-forma al 30 giugno del Gruppo Yorkville
		Eliminazione della contabilizzazione dell'opzione put	Rilevazione del patrimonio di terzi del Gruppo AQ-Tech	Conversione del finanziamento Gruppo Banca Leonardo SpA e dei crediti finanziari Comitalia e Matra	Rilevazione del finanziamento ricevuto da AQ-Tech	
	A	B	C	D	E	A+B+C+D+E
ATTIVITA'						
Attività immateriali	50.161	(31.292)		(4.340)		14.529
Attività materiali	15.312					15.312
Investimenti immobiliari	678					678
Partecipazione in società controllate non consolidate e altre partecipazioni	3					3
Attività finanziarie non correnti	3.357					3.357
Attività per imposte anticipate	167					167
Totale Attività non correnti	69.678	(31.292)	0	(4.340)	-	34.046
Attività finanziarie detenute a scopo di negoziazione	-					-
Crediti commerciali e altre attività correnti	17.791					17.791
Rimanenze	7.648					7.648
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	440					440
Totale Attività correnti	25.879	0	0	0	-	25.879
Attività destinate alla dismissione	-	0	0	0	-	-
TOTALE ATTIVO	95.557	(31.292)	0	(4.340)	-	59.925
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'						
Patrimonio netto di gruppo	(127)	300	858	-	-	1.031
Patrimonio netto di terzi	0	1.777	(858)	4.170	-	5.089
Patrimonio netto totale	(127)	2.077	0	4.170	0	6.120
Fondi e indennità di fine rapporto	4.069					4.069
Passività finanziarie non correnti	4.860				3.600	8.460
Altri debiti non correnti	34.603	(33.369)				1.234
Totale passività non correnti	43.532	(33.369)	0	0	3.600	13.763
Debiti commerciali e altre passività correnti	28.548	0			(3.600)	24.948
Debiti verso banche e altre passività finanziarie	23.604			(8.510)		15.094
Totale passività correnti	52.152	0	0	(8.510)	(3.600)	40.042
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	95.557	(31.292)	0	(4.340)	-	59.925

Di seguito viene fornita la descrizione di ciascuna delle colonne della tabella sopra riportata, ad eccezione dell'ultima derivante dalla somma algebrica delle precedenti.

A. Stato patrimoniale consolidato del Gruppo al 30 giugno 2009

La colonna in oggetto include lo stato patrimoniale consolidato al 30 giugno 2009 del Gruppo Yorkville, così come estratto dalla relazione finanziaria semestrale consolidata per il semestre chiuso al 30 giugno 2009, approvata dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, in data 28 agosto 2009, e assoggettata a revisione contabile limitata dalla società di revisione PricewaterhouseCoopers SpA, la quale ha emesso la propria relazione in data 28 agosto 2009.

B. Eliminazione della contabilizzazione dell'opzione put

Nell'ambito del patto parasociale sottoscritto in data 1 aprile 2009, conseguentemente e contestualmente all'Accordo di Investimento, Comitalia e Matra, soggetti venditori nell'ambito dell'Accordo di Investimento, hanno il diritto di esercitare un'opzione avente per oggetto la vendita della partecipazione del 49% nella AQ-Tech all'Emittente, secondo termini e condizioni appositamente identificate. Tale opzione ha comportato l'iscrizione, nella relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2009, del debito derivante dal potenziale esercizio della stessa. Di contro è stata eliminata la quota di patrimonio netto di competenza delle interessenze di minoranza ed è stata rilevata la quota di avviamento generatosi in sede di consolidamento del 100% del Gruppo AQ-Tech.

In data 7 settembre 2009, la Società ha concluso un accordo ai sensi del quale, tra l'altro, è stato integralmente eliminato il diritto di opzione put a favore dei soci di minoranza. La colonna in oggetto include pertanto gli effetti patrimoniali derivanti da tale eliminazione, consistenti i) nella eliminazione del debito derivante dal potenziale esercizio dell'opzione put per Euro 33.369 migliaia, ii) nella rilevazione del patrimonio netto di competenza delle interessenze di minoranza al 1 aprile 2009 per Euro 1.777 migliaia, iii) nell'eliminazione della relativa quota di avviamento per Euro 31.292 migliaia, iv) nell'incremento del patrimonio netto di gruppo per effetto dell'annullamento degli oneri di attualizzazione derivanti dal suddetto debito per Euro 300 migliaia.

C. Rilevazione del patrimonio di terzi del Gruppo AQ-Tech

La colonna in oggetto include gli effetti connessi alla rilevazione del patrimonio delle interessenze di minoranza con riferimento al Gruppo AQ-Tech, per effetto della sopra menzionata eliminazione del diritto di opzione put, in considerazione dall'accordo del 7 settembre 2009. Tale rettifica, pari a Euro 858 migliaia, rappresenta il 49% del risultato del periodo 1 aprile-30 giugno 2009 del Gruppo AQ-Tech, complessivamente pari a Euro 1.751 migliaia.

D. Conversione del finanziamento Gruppo Banca Leonardo SpA e dei crediti finanziari Comitalia e Matra

1. Conversione finanziamento Gruppo Banca Leonardo SpA (Euro 7.000 migliaia)

L'Accordo di Investimento e le Successive Integrazioni, prevedono una serie di impegni della Comitalia e della Matra, decorrenti dopo la data di sottoscrizione dello stesso. In particolare, è previsto l'impegno a far sì che entro il 15 dicembre 2009 ovvero, se precedente, entro i 10 giorni lavorativi dalla data di pubblicazione del prospetto informativo, Gruppo Banca Leonardo SpA sottoscriva con la AQ-Tech, la Comitalia, la Matra e l'Emittente una scrittura privata che consentirà alla AQ-Tech di convertire parte del credito finanziario vantato dalla banca nei confronti della AQ-Tech stessa (fino all'importo massimo di Euro 7.000 migliaia) in capitale sociale della società.

2- Conversione crediti finanziari Comitalia e Matra (Euro 1.510 migliaia)

Tra gli impegni della Comitalia e della Matra decorrenti dopo la data di sottoscrizione dell'Accordo è anche previsto l'impegno a far sì che, entro il 15 dicembre 2009 ovvero, se precedente, entro i 10 giorni lavorativi dalla data di pubblicazione del prospetto informativo, la Comitalia e la Matra sottoscrivano con la AQ Tech e l'Emittente una scrittura privata che consentirà alla AQ Tech di convertire, in tutto o in parte, il residuo dei crediti finanziari vantati dalle due suddette società nei confronti della AQ Tech stessa in capitale sociale della società. L'importo massimo soggetto all'esercizio dell'opzione è di Euro 1.510 migliaia attribuibili, per Euro 1.073 migliaia, a Matra e, per Euro 437 migliaia, a Comitalia. Con riferimento ad entrambe le conversioni sopra menzionate, si precisa che nell'Accordo di Investimento del 1 aprile 2009 era stato originariamente statuito che tali conversioni dovevano essere poste in essere entro 100 giorni dalla sottoscrizione dell'accordo stesso. Le successive integrazioni hanno posticipato tale scadenza fino al 15 dicembre 2009 ovvero, se precedente, entro i 10 giorni lavorativi dalla data di pubblicazione del prospetto informativo.

Si riassumono di seguito le proroghe alla Accordo di Investimento che hanno modificato l'originale scadenza dei sopra citati impegni.

In data 30 giugno 2009 e 9 luglio 2009, con riferimento rispettivamente alla conversione del finanziamento Gruppo Banca Leonardo SpA ed alla conversione dei crediti finanziari Comitalia e Matra, le parti hanno sottoscritto una prima proroga alla scadenze contrattualmente definite posticipandole entrambe al 31 agosto 2009. Tale termine è stato ulteriormente prorogato al 30 settembre attraverso l'integrazione dell'Accordo di investimento del 3 agosto 2009. In data 29 settembre, la parti hanno modificato l'Accordo di Investimento, prorogando ulteriormente la sopracitata scadenza al 30 ottobre. Infine, attraverso l'integrazione dell'Accordo di Investimento sottoscritta dalle parti in data 30 ottobre 2009, le parti hanno fissato la scadenza della Conversione Banca Leonardo e della Conversione Soci al 15 dicembre 2009 ovvero, se precedente, entro i 10 giorni lavorativi dalla data di pubblicazione del prospetto informativo.

L'eventualità della mancata sottoscrizione delle suddette scritture private con Gruppo Banca Leonardo SpA, Comitalia e Matra nei termini previsti appare poco probabile in considerazione delle penali significative nei confronti di Comitalia e Matra, che determinerebbero lo spostamento dell'assetto societario di AQ-Tech in favore dell'Emittente ad un prezzo simbolico. Pertanto, si prevede che i termini previsti dall'Accordo di Investimento (come successivamente modificati) per il perfezionamento della scrittura privata avente ad oggetto la convertibilità di parte del finanziamento del Gruppo Banca Leonardo S.p.A, Comitalia e Matra saranno rispettati.

In virtù di ciò, in conformità allo IAS 32 “Strumenti finanziari: esposizione nel bilancio”, si configura la possibilità da parte di AQ-Tech di non rimborsare il finanziamento di Banca Leonardo SpA e i crediti finanziari di Matra e Comitalia o meglio di estinguere le proprie obbligazioni senza alcun esborso di cassa; pertanto, gli importi di Euro 7.000 migliaia ed Euro 1.510 migliaia sono stati classificati tra le poste di patrimonio netto del Gruppo AQ-Tech.

Modificandosi il valore del patrimonio netto del Gruppo AQ-Tech, complessivamente per un valore pari a Euro 8.510 migliaia, è stata conseguentemente rettificata la scrittura di elisione della partecipazione della Società in AQ-Tech, mediante i) diminuzione del valore dell'avviamento, per il 51% di Euro 8.510, ovvero Euro 4.340 migliaia e ii) l'iscrizione del patrimonio netto di terzi per il 49%, ovvero per Euro 4.170 migliaia.

E. Rilevazione del finanziamento ricevuto da AQ-Tech

In data 30 gennaio 2009, la Sigmar ha acquistato dalla Keryos e dalla sua controllata Infosint una serie di attività che includono marchi e relativi prodotti finiti, *know-how* e altri diritti di proprietà intellettuale concernenti prodotti farmaceutici, dispositivi medici e integratori alimentari nonché i relativi diritti di produzione e di commercializzazione.

In tale colonna, è rappresentata l'erogazione del finanziamento pari a Euro 3.600 migliaia, avvenuta in data 3 agosto 2009, da parte di Comitalia ad AQ Tech, che è stato trasferito da quest'ultima alla controllata Sigmar per il perfezionamento di parte del pagamento delle sopra menzionate attività.

b) Conto economico consolidato pro-forma per il semestre chiuso al 30 giugno 2009 del Gruppo

Nella seguente tabella sono sintetizzati i dati storici dell'Emittente e, per tipologia, le scritture contabili pro-forma effettuate per la redazione del conto economico consolidato pro-forma del Gruppo Yorkville per il semestre chiuso al 30 giugno 2009.

	Conto economico consolidato del Gruppo Yorkville per il semestre chiuso al 30 giugno 2009	Rettifiche pro forma		Conto economico consolidato pro-forma per il semestre chiuso al 30 giugno 2009
		Conto economico consolidato del Gruppo AQ-Tech per il trimestre chiuso al 31 marzo 2009	Altre rettifiche	
(valori espressi in migliaia di Euro)				
	F	G	H	F+G+H
Ricavi delle vendite e delle prestazioni e altri ricavi	13.504	8.108	-	21.612
(Decremento) incremento delle rimanenze	(927)	2.060	-	1.133
Costi operativi	(15.669)	(10.633)	-	(26.302)
Margine operativo lordo	(3.092)	(465)	-	(3.557)
Ammortamento e perdite di valore di attività materiali e immateriali	(1.187)	(695)	-	(1.882)
Accantonamenti e svalutazioni	(664)	0	-	(664)
Risultato operativo	(4.943)	(1.160)	0	(6.103)
Proventi e (oneri) finanziari	(594)	(270)	254	(610)
Risultato prima delle imposte	(5.537)	(1.430)	254	(6.713)
Imposte sul reddito	(62)	(48)	13	(97)
Risultato derivante dall'attività di funzionamento	(5.599)	(1.478)	267	(6.810)
Altre componenti del conto economico complessivo	0	0	0	0
Risultato complessivo del periodo	(5.599)	(1.478)	267	(6.810)
di cui di Gruppo	(5.599)	(1.478)	1.865	(5.212)
di cui di terzi	-	-	(1.598)	(1.598)
Risultato per azione base (in Euro)	(0,109)			(0,101)
Risultato per azione diluito (in Euro) (1)	(0,109)			(0,101)

(1): il risultato per azione diluito non viene calcolato in caso di perdite in quanto qualunque effetto diluitivo determinerebbe un miglioramento del risultato per azione, pertanto coincide con il risultato per azione base

Di seguito viene fornita la descrizione di ciascuna delle colonne della tabella sopra riportata, ad eccezione dell'ultima derivante dalla somma algebrica delle precedenti.

F. Conto economico consolidato del Gruppo per il semestre chiuso al 30 giugno 2009

La colonna in oggetto include il conto economico consolidato per il semestre chiuso al 30 giugno 2009 del Gruppo, così come estratto dalla relazione finanziaria semestrale consolidata per il semestre chiuso al 30 giugno 2009, approvata dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, in data 28 agosto 2009, e assoggettata a revisione contabile limitata dalla società di revisione PricewaterhouseCoopers SpA, la quale ha emesso la propria relazione in data 28 agosto 2009.

G. Conto economico consolidato del Gruppo AQ Tech per il trimestre chiuso al 31 marzo 2009

L'acquisizione del Gruppo AQ-Tech è avvenuta in data 1 aprile 2009, pertanto la relazione finanziaria semestrale consolidata del Gruppo include il conto economico del Gruppo AQ-Tech a partire dalla suddetta data di acquisizione. Al fine di simulare gli effetti dell'acquisizione in oggetto come la stessa fosse avvenuta il 1° gennaio 2009, è stato incluso nella colonna in oggetto il conto economico del Gruppo AQ-Tech relativo al periodo 1 gennaio-31 marzo 2009.

I dati di conto economico riportati in tale colonna derivano dai dati utilizzati nell'ambito della predisposizione della relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2009 del Gruppo e sono stati costruiti con le modalità di seguito riportate.

(valori espressi in migliaia di Euro)	Conto economico della AQ-Tech per il trimestre chiuso al 31 marzo 2009	Conto economico della Montefarmaco per il trimestre chiuso al 31 marzo 2009	Conto economico della Sigea per il trimestre chiuso al 31 marzo 2009	Conto economico della Sigmar per il trimestre chiuso al 31 marzo 2009	Scritture di consolidamento	Rettifiche IFRS	Conto economico consolidato del Gruppo AQ-Tech per il trimestre chiuso al 31 marzo 2009
	G.1	G.2	G.3	G.4	G.5	G.6	G
Ricavi delle vendite e delle prestazioni e altri ricavi	0	4.218	334	4.054	(164)	(334)	8.108
(Decremento) incremento delle rimanenze	0	996	0	1.064	0	0	2.060
Costi operativi	(64)	(5.589)	(290)	(4.854)	164	0	(10.633)
Margine operativo lordo	(64)	(375)	44	264	0	(334)	(465)
Ammortamento e perdite di valore di attività materiali e immateriali	(1)	(185)	(48)	(488)	(148)	175	(695)
Accantonamenti e svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0
Risultato operativo	(65)	(560)	(4)	(224)	(148)	(159)	(1.160)
Proventi e (oneri) finanziari	(20)	(85)	(75)	(90)	0	0	(270)
Risultato prima delle imposte	(85)	(645)	(79)	(314)	(148)	(159)	(1.430)
Imposte sul reddito	0	(22)		(25)	(1)		(48)
Risultato derivante dall'attività di funzionamento	(85)	(667)	(79)	(339)	(149)	(159)	(1.478)
Altre componenti del conto economico complessivo	0	0	0	0	0	0	0
Risultato complessivo del periodo	(85)	(667)	(79)	(339)	(149)	(159)	(1.478)

Di seguito viene fornita la descrizione di ciascuna delle colonne della tabella sopra riportata, la cui somma algebrica ha originato il conto economico consolidato pro-forma per il trimestre chiuso al 31 marzo 2009 del Gruppo AQ Tech.

G.1, G.2, G.3, G.4 Conto economico della AQ Tech, Montefarmaco, Sigea, Sigmar per il trimestre chiuso al 31 marzo 2009

In tali colonne sono riportati i conti economici della AQ Tech, Montefarmaco, Sigea e Sigmar così come estratti dalle relative situazioni contabili per il trimestre chiuso al 31 marzo 2009, redatte in conformità ai Principi Contabili Italiani.

G.5 Scritture di consolidamento

In tale colonna sono rappresentati gli effetti contabili economici del consolidamento pro-forma della Montefarmaco, della Sigmar e della Sigea in AQ Tech. In particolare, sono state rilevate:

1. le elisioni dei costi e dei ricavi infragruppo, di natura commerciale, sorti in occasione della normale attività operativa del Gruppo AQ Tech, pari a Euro 164 migliaia;
2. l'eliminazione dei maggiori ammortamenti derivanti dall'effettuazione di operazioni di cessione di beni e servizi infragruppo, pari a Euro 27 migliaia;
3. la registrazione della quota annua di ammortamento, pari a Euro 175 migliaia, delle differenze di consolidamento, sorte a seguito dell'elisione del valore di carico delle partecipazioni detenute nella

Montefarmaco, nella Sigmar e nella Sigea da AQ Tech contro il corrispondente valore netto delle relative attività e passività alla data più prossima rispetto a quella di acquisizione.

G.6 Rettifiche IFRS

La colonna in oggetto evidenzia il totale delle rettifiche apportate al conto economico consolidato pro-forma per il trimestre chiuso al 31 marzo 2009 del Gruppo AQ Tech, redatto in conformità ai Principi Contabili Italiani, al fine di ottenere un conto economico consolidato pro-forma alla medesima data di riferimento, in accordo con i principi *IFRS*, uniformemente con quelli adottati dall'Emittente.

Più in dettaglio, i principali aggiustamenti rappresentati riguardano:

- a. l'eliminazione della quota di oneri capitalizzati durante il trimestre chiuso al 31 marzo 2009 dalla Sigea (pari a Euro 188 migliaia) con riguardo a progetti di ricerca non ancora conclusi. Da una prima analisi preliminare delle informazioni in possesso dell'Emittente, tali costi non possiedono i requisiti di capitalizzabilità richiesti dallo IAS 38 "Attività immateriali". In considerazione del fatto che la Sigea non presenta un imponibile fiscale positivo, la rettifica in oggetto non ha comportato la determinazione di alcun effetto fiscale;
- b. l'annullamento della quota trimestrale di ammortamento, pari a Euro 175 migliaia, delle differenze di consolidamento, sorte a seguito dell'elisione del valore di carico delle partecipazioni detenute nella Montefarmaco, nella Sigmar e nella Sigea da AQ-Tech contro il corrispondente valore netto delle relative attività e passività alla data più prossima rispetto a quella di acquisizione, che, in accordo agli *IFRS*, non devono essere ammortizzate, ma soggette a periodici *impairment test* per valutarne la recuperabilità futura;
- c. l'eliminazione della quota di contributi regionali imputati a conto economico nel trimestre chiuso al 31 marzo 2009 (pari a Euro 146 migliaia), ricevuti da Sigea sull'attività di ricerca di cui al precedente punto "a" e che non possiedono i requisiti per la rilevazione richiesti dal principio *IFRS* di riferimento. Tenuto conto di quanto già esposto in precedenza, anche in questo caso, la rettifica in oggetto non ha comportato la determinazione di alcun effetto fiscale.

Alla data di predisposizione dei Prospetti Pro-forma, non è possibile escludere che, nonostante siano state effettuare analisi preliminari dei bilanci delle società del Gruppo AQ-Tech, a fronte di ulteriori valutazioni, le rettifiche *IFRS* sopra rappresentate possano subire delle modifiche in un momento successivo, quando l'analisi dettagliata da parte della Società sarà completata.

H. Altre rettifiche

Nella seguente tabella sono rappresentate le Altre rettifiche, analiticamente descritte nel seguito del documento.

	Eliminazione degli oneri finanziari relativi al debito derivante dall'opzione put	Rilevazione delle perdite di terzi relative al secondo trimestre	Rilevazione delle perdite di terzi relative al primo trimestre	Rilevazione oneri finanziari su finanziamento ottenuto da AQ-Tech	Totale altre rettifiche
<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>					
	H.1	H.2	H.3	H.4	H
Ricavi delle vendite e delle prestazioni e altri ricavi					0
(Decremento) incremento delle rimanenze					0
Costi operativi					0
Margine operativo lordo	0		0	0	0
Ammortamento e perdite di valore di attività materiali e immateriali					0
Accantonamenti e svalutazioni					0
Risultato operativo	0		0	0	0
Proventi e (oneri) finanziari	300			(46)	254
Risultato prima delle imposte	300		0	(46)	254
Imposte sul reddito				13	13
Risultato derivante dall'attività di funzionamento	300		0	(33)	267
Altre componenti del conto economico complessivo	0	0	0	0	0
Risultato complessivo del periodo	300	0	0	(33)	267
di cui di Gruppo	300	858	724	(17)	1.865
di cui di terzi	0	(858)	(724)	(16)	(1.598)

H.1 Eliminazione degli oneri finanziari relativi al debito derivante dal debito dell'opzione put

La colonna include gli effetti dell'eliminazione degli oneri finanziari in oggetto, conseguentemente all'eliminazione dell'opzione put meglio descritta nella Nota B. Tale rettifica ha comportato un effetto positivo sul risultato del periodo pari a Euro 300 migliaia. In considerazione del fatto che la Società non presenta un imponibile fiscale positivo, la rettifica in oggetto non ha comportato la determinazione di alcun effetto fiscale.

H.2 Rilevazione delle perdite di terzi relative al secondo trimestre

La colonna in oggetto riflette la rilevazione del risultato di competenza delle interessenze minoritarie del Gruppo AQ-Tech, conseguentemente all'eliminazione dell'opzione put meglio descritta nella Nota B. La rettifica ha comportato un miglioramento del risultato di gruppo pari a Euro 858 migliaia e la corrispondente attribuzione della quota di perdite del medesimo periodo alle interessenze minoritarie.

H.3 Rilevazione delle perdite di terzi relative al primo trimestre

La rilevazione delle perdite relative al primo trimestre 2009 del Gruppo AQ-Tech di competenza delle interessenze minoritarie, riflessa nella colonna in oggetto, è correlata al consolidamento del conto economico del Gruppo AQ-Tech con effetto 1 gennaio 2009, così come evidenziato nella Nota G, al fine di rappresentare nei Prospetti Pro-forma gli effetti economici dell'Operazione di Investimento a partire da tale data.

H.4 Rilevazione degli oneri finanziari sul finanziamento ottenuto da AQ-Tech

Tale colonna include gli effetti della rilevazione degli interessi, per il periodo 1 gennaio – 30 giugno 2009, sul finanziamento erogato da Comitalia ad AQ-Tech e trasferito a Sigmar per parte del pagamento delle attività acquisite dalla Keryos e dalla sua controllata Infosint (si rimanda a quanto esposto alla lettera C del presente documento). Tali interessi sono stati calcolati con il tasso previsto contrattualmente pari all'Euribor a 3 mesi (rilevato alla data del 1 settembre 2009) maggiorato di uno *spread* di 175 *basis point*.

L'impatto sul risultato pro-forma del Gruppo Yorkville, al netto dell'effetto fiscale, è stato di Euro 33 migliaia, di cui Euro 17 migliaia riferibili al gruppo ed Euro 16 migliaia ai terzi.

VI. Stato patrimoniale consolidato pro-forma al 31 dicembre 2008 e conto economico consolidato pro-forma per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 del Gruppo Yorkville

a) Stato Patrimoniale consolidato pro-forma al 31 dicembre 2008 del Gruppo

Nella seguente tabella sono sintetizzati i dati storici dell'Emittente e, per tipologia, le scritture contabili pro-forma effettuate per la redazione dello stato patrimoniale consolidato pro-forma del Gruppo Yorkville al 31 dicembre 2008.

(valori espressi in migliaia di Euro)	Stato patrimoniale consolidato del Gruppo Yorkville al 31 dicembre 2008	Rettifiche pro-forma		Stato patrimoniale consolidato pro-forma del Gruppo Yorkville al 31 dicembre 2008
		Stato patrimoniale consolidato del Gruppo AQ Tech al 31 dicembre 2008	Altre rettifiche	
	A	B	C	A+B+C
ATTIVITA'				
Attività non correnti				
Attività immateriali	61	209	8.900	9.170
Avviamento	-	4.912	710	5.622
Attività materiali	7.005	9.274	-	16.279
Investimenti immobiliari	792	-	-	792
Partecipazione in società controllate non consolidate	-	-	-	-
Altre partecipazioni	1	1	-	2
Attività finanziarie non correnti	1.791	1.309	-	3.100
Attività per imposte anticipate	-	5	-	5
Totale Attività non correnti	9.650	15.710	9.610	34.970
Attività correnti				
Attività finanziarie detenute a scopo di negoziazione	91	-	-	91
Altri crediti	1.022	2.393	1.909	5.324
Rimanenze	1.917	4.650	739	7.306
Crediti commerciali	960	10.025	-	10.985
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	2.461	439	(2.380)	520
Totale Attività correnti	6.451	17.507	268	24.226
Attività destinate alla dismissione	-	-	-	-
TOTALE ATTIVO	16.101	33.217	9.878	59.196
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'				
Patrimonio netto di gruppo	3.657	(5.008)	5.008	3.657
Patrimonio netto di terzi	-	-	6.808	6.808
Patrimonio netto totale	3.657	(5.008)	11.816	10.465
Passività non correnti				
Fondi e indennità di fine rapporto	539	2.231	-	2.770
Altri fondi	1.031	179	-	1.210
Passività finanziarie non correnti	4	2.310	4.493	6.807
Altri debiti	1.436	789	-	2.225
Totale passività non correnti	3.010	5.509	4.493	13.012
Passività correnti				
Altri debiti	3.441	2.199	302	5.942
Debiti commerciali	5.072	7.731	5.638	18.441
Passività finanziarie	921	22.786	(12.371)	11.336
Totale passività correnti	9.434	32.716	(6.431)	35.719
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	16.101	33.217	9.878	59.196

Di seguito viene fornita la descrizione di ciascuna delle colonne della tabella sopra riportata, ad eccezione dell'ultima derivante dalla somma algebrica delle precedenti.

A. Stato patrimoniale consolidato del Gruppo Yorkville al 31 dicembre 2008

La colonna in oggetto include lo stato patrimoniale consolidato al 31 dicembre 2008 del Gruppo Yorkville, così come estratto dal bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008, approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, in data 26 marzo 2009, e assoggettata a revisione contabile dalla società di revisione PricewaterhouseCoopers SpA, la quale ha emesso la propria relazione in data 10 aprile 2009.

B. Stato patrimoniale consolidato del Gruppo AQ Tech al 31 dicembre 2008

Tale colonna include lo stato patrimoniale consolidato pro-forma al 31 dicembre 2008 del Gruppo AQ-Tech, redatto in conformità agli IFRS e riclassificato sulla base dello schema di stato patrimoniale utilizzato dall'Emittente.

A tal proposito, si ritiene opportuno segnalare che, non avendo AQ-Tech mai predisposto il bilancio consolidato, lo stato patrimoniale consolidato del Gruppo AQ-Tech, riportato in tale colonna, è stato redatto esclusivamente ai fini della predisposizione dei Prospetti Pro-forma. Nella seguente tabella è rappresentata la modalità di costruzione del suddetto stato patrimoniale consolidato pro-forma.

(valori espressi in migliaia di Euro)	Stato patrimoniale della AQ-Tech al 31 dicembre 2008	Stato patrimoniale della Montedison al 31 dicembre 2008	Stato patrimoniale della Sigmar al 31 dicembre 2008	Stato patrimoniale della Sigea al 31 dicembre 2008	Scritture di consolidamento	Rettifiche IFRS	Stato patrimoniale consolidato Gruppo AQ-TECH al 31 dicembre 2008
	B1	B2	B3	B4	B5	B6	B
ATTIVITA'							
Attività non correnti							
Attività immateriali	14	457	78	5.192	(770)	(4.762)	209
Avviamento					4.912	-	4.912
Attività materiali	7	2.594	4.915	316	-	1.442	9.274
Investimenti immobiliari					-	-	-
Partecipazione in società controllate non consolidate	14.001				(14.001)	-	-
Altre partecipazioni		1			-	-	1
Attività finanziarie non correnti	8.593	35	8	2.735	(7.333)	(2.729)	1.309
Attività per imposte anticipate		4	4	31	42	(76)	5
Totale Attività non correnti	22.615	3.091	5.005	8.274	(17.150)	(6.125)	15.710
Attività correnti							
Attività finanziarie detenute a scopo di negoziazione					-	-	-
Altri crediti	1.147	1.532	140	429	(809)	(46)	2.393
Rimanenze		2.515	2.135		-	-	4.650
Crediti commerciali	125	6.314	4.523		(937)	-	10.025
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	42	180	6	211	-	-	439
Totale Attività correnti	1.314	10.541	6.804	640	(1.746)	(46)	17.507
Attività destinate alla dismissione					-	-	-
TOTALE ATTIVO	23.929	13.632	11.809	8.914	(18.896)	(6.171)	33.217
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'							
Patrimonio netto di gruppo	9.627	237	449	22	(9.559)	(5.784)	(5.008)
Patrimonio netto di terzi	-	-	-	-	-	-	-
Patrimonio netto totale	9.627	237	449	22	(9.559)	(5.784)	(5.008)
Passività non correnti							
Fondi e indennità di fine rapporto	-	876	1.412	13	-	(70)	2.231
Altri fondi	-	-	179	-	-	-	179
Passività finanziarie non correnti	-	2.715	831	6.147	(7.591)	208	2.310
Altri debiti	-	-	-	934	-	(145)	789
Totale passività non correnti	-	3.591	2.422	7.094	(7.591)	(7)	5.509
Passività correnti							
Altri debiti	9	1.108	978	682	-	(578)	2.199
Debiti commerciali	17	4.579	3.617	763	(1.245)	-	7.731
Passività finanziarie	14.276	4.117	4.343	353	(501)	198	22.786
Totale passività correnti	14.302	9.804	8.938	1.798	(1.746)	(380)	32.716
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	23.929	13.632	11.809	8.914	(18.896)	(6.171)	33.217

Di seguito viene fornita la descrizione di ciascuna delle colonne della tabella sopra riportata, la cui somma algebrica ha originato lo stato patrimoniale consolidato pro-forma al 31 dicembre 2008 del Gruppo AQ Tech.

B1 Stato patrimoniale della AQ Tech al 31 dicembre 2008

In tale colonna è riportato lo stato patrimoniale della AQ-Tech, così come estratto dal bilancio d'esercizio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008, redatto in conformità ai Principi Contabili Italiani, approvato dall'assemblea di AQ-Tech in data 23 giugno 2009 e riclassificato secondo lo schema di stato patrimoniale utilizzato dall'Emittente. Tale bilancio è stato assoggettato a revisione contabile ai sensi dell'art. 2409 bis del codice civile da parte del Collegio Sindacale che ha emesso la propria relazione in data 14 aprile 2009.

La voce "Partecipazione in società controllate non consolidate" al 31 dicembre 2008 ammonta a Euro 14.001 migliaia e risulta essere così dettagliata:

<i>valori espressi in migliaia di Euro</i>	
	al 31 dicembre 2008
Partecipazione in Sigmar Italia Spa	7.822
Partecipazione in Montefarmaco Spa	5.511
Partecipazione in Sigea Srl	668
Partecipazione in società controllate non consolidate	14.001

La voce "Attività finanziarie non correnti" al 31 dicembre 2008 ammonta a Euro 8.593 migliaia e risulta essere così dettagliata:

<i>valori espressi in migliaia di Euro</i>	
	al 31 dicembre 2008
Sigmar Italia S.p.A.	1.461
Sigea S.r.l.	5.872
Aquisitio S.p.a.	1.260
Attività finanziarie non correnti	8.593

B2 Stato patrimoniale della Montefarmaco al 31 dicembre 2008

In tale colonna è riportato lo stato patrimoniale della Montefarmaco, così come estratto dal bilancio d'esercizio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008, redatto in conformità ai Principi Contabili Italiani, approvato dall'assemblea di Montefarmaco in data 29 maggio 2009 e riclassificato secondo lo schema di stato patrimoniale utilizzato dall'Emittente. Tale bilancio è stato assoggettato a revisione contabile ai sensi dell'art. 2409 bis del codice civile da parte del revisore contabile Franco M. Colombo che ha emesso la propria relazione in data 14 aprile 2009.

B3 Stato patrimoniale della Sigmar al 31 dicembre 2008

In tale colonna è riportato lo stato patrimoniale della Sigmar, così come estratto dal bilancio d'esercizio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008, redatto in conformità ai Principi Contabili Italiani, approvato dall'assemblea di Sigmar in data 29 maggio 2009 e riclassificato secondo lo schema di stato patrimoniale

utilizzato dall'Emitrente. Tale bilancio è stato assoggettato a revisione contabile ai sensi dell'art. 2409 bis del codice civile da parte del Collegio Sindacale che ha emesso la propria relazione in data 14 aprile 2009.

B4 Stato patrimoniale della Sigea al 31 dicembre 2008

In tale colonna è riportato lo stato patrimoniale della Sigea, così come estratto dal bilancio d'esercizio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008, redatto in conformità ai Principi Contabili Italiani, approvato dall'assemblea di Sigea in data 23 giugno 2009 e riclassificato secondo lo schema di stato patrimoniale utilizzato dall'Emitrente. Tale bilancio non è stato assoggettato a revisione contabile.

B5 Scritture di consolidamento

In tale colonna sono rappresentati gli effetti contabili patrimoniali del consolidamento pro-forma della Montefarmaco, della Sigmar e della Sigea in AQ Tech. In particolare, sono state rilevate:

1. le elisioni dei crediti e dei debiti infragruppo, di natura commerciale, pari a Euro 846 migliaia;
2. le elisioni dei crediti per finanziamenti infragruppo, concessi dalla controllante AQ Tech, con i relativi debiti registrati dalle controllate, pari a Euro 8.491 migliaia;
3. le eliminazioni degli effetti derivanti dall'effettuazione di operazioni di cessione di beni e servizi infragruppo che ha comportato una riduzione delle attività immateriali per Euro 770 migliaia, un aumento delle imposte anticipate per Euro 42 migliaia, ed una riduzione del patrimonio netto di Euro 728 migliaia;
4. l'elisione del valore di carico delle partecipazioni detenute nella Montefarmaco, nella Sigmar e nella Sigea da AQ Tech contro il corrispondente valore netto delle relative attività e passività, avendo cura di ricostruire le differenze di consolidamento originarie (cioè quelle che si sarebbero determinate se il consolidamento fosse stato fatto negli esercizi di riferimento nei quali le acquisizioni sono state rispettivamente effettuate) e, conseguentemente, tenendo conto del relativo periodo di ammortamento delle stesse. Si sottolinea che la rilevazione del patrimonio netto di competenza delle interessenze di minoranza, attribuibile unicamente con riguardo alla Sigea, non è stata effettuata in quanto il patrimonio netto al 31 dicembre 2008 di tale controllata, dopo la rilevazione delle precedenti scritture di consolidamento, risulta negativo.

Per quanto concerne le elisioni del valore di carico delle partecipazioni detenute nella Montefarmaco, nella Sigmar e nella Sigea da AQ Tech, al fine di determinare le differenze di consolidamento originarie, si è proceduto stornando i costi di acquisto delle partecipazioni, pari rispettivamente a Euro 2.316 migliaia, Euro 5.500 migliaia ed Euro 358 migliaia, contro il corrispondente valore netto delle relative attività e passività alla data più prossima rispetto a quella di acquisizione. Più analiticamente, si è considerato il valore del patrimonio netto delle controllate al 31 dicembre 2005, per Montefarmaco e Sigmar, e al 31 dicembre 2006, per Sigea, pari, rispettivamente, a Euro 45 migliaia, Euro 1.078 migliaia ed Euro 76 migliaia. La differenza di consolidamento emersa, pari complessivamente a Euro 6.975 migliaia, è stata classificata tra le immobilizzazioni immateriali, al netto degli ammortamenti progressivi calcolati dalla data di registrazione della stessa fino al 31 dicembre 2008 all'aliquota del 10%. In virtù di ciò, il valore netto contabile della differenza di consolidamento al 31 dicembre 2008 è pari a Euro 4.912 migliaia.

B6. Rettifiche IFRS

La colonna in oggetto evidenzia il totale delle rettifiche apportate allo stato patrimoniale consolidato pro-forma al 31 dicembre 2008 del Gruppo AQ Tech, redatto in conformità ai Principi Contabili Italiani, al fine di ottenere uno stato patrimoniale consolidato pro-forma alla medesima data di riferimento, in accordo con i principi IFRS, uniformemente a quelli adottati dall'Emitrente.

Più analiticamente, i principali aggiustamenti rappresentati riguardano:

a. l'eliminazione dall'attivo patrimoniale degli oneri capitalizzati dalla Sigea con riguardo a progetti di ricerca non ancora conclusi per un importo complessivo di Euro 4.334 migliaia. Da una prima analisi preliminare delle informazioni in possesso dell'Emittente, tali costi non possiedono i requisiti di capitalizzabilità richiesti dallo IAS 38 "Attività immateriali". In considerazione del fatto che la Sigea non presenta un imponibile fiscale positivo, la rettifica in oggetto non ha comportato la determinazione di alcun effetto fiscale;

b. l'eliminazione dall'attivo patrimoniale degli effetti, correnti e pregressi, della contabilizzazione, da parte della Sigea, di contributi regionali correlati alla precitata attività di ricerca. In considerazione delle rettifiche effettuate sugli oneri di ricerca di cui al precedente punto a., nonché dell'applicazione del principio *IFRS* di riferimento, si è proceduto eliminando interamente i crediti già iscritti, per Euro 2.729 migliaia, eliminando i risconti passivi rilevati per la quota di ricavi non di competenza, per Euro 1.526 migliaia, annullando i connessi debiti per imposte differite per Euro 378 migliaia, imputando anticipi ricevuti per la quota di contributi già erogata alla Sigea dalla regione, per Euro 790 migliaia, e riducendo il patrimonio netto di Euro 1.615 migliaia. Tenuto conto di quanto già esposto in precedenza, anche in questo caso, la rettifica in oggetto non ha comportato la determinazione di alcun effetto fiscale;

c. la contabilizzazione dei *leasing* finanziari della Montefermaco e della Sigmar secondo la metodologia finanziaria così come previsto dallo IAS 17 "*Leasing*". Nello specifico, oltre all'eliminazione dei risconti attivi per Euro 46 migliaia (riferiti alla contabilizzazione secondo Principi Contabili Italiani), l'aggiustamento ha comportato un incremento delle immobilizzazioni materiali nette di Euro 1.020 migliaia, e del debito finanziario, sia a breve che a lungo periodo, rispettivamente, di Euro 198 migliaia e di Euro 208 migliaia. Conseguentemente, il patrimonio netto è aumentato per Euro 544 migliaia, al netto del relativo effetto fiscale pari a Euro 24 migliaia;

d. la contabilizzazione di un complesso di effetti, di minore significatività (con un impatto netto in diminuzione del patrimonio del Gruppo AQ Tech di Euro 394 migliaia), riferiti principalmente alla corretta applicazione dello IAS 12 "Imposte sul reddito", all'applicazione dello IAS 19 "Benefici per i dipendenti", allo storno delle capitalizzazioni per spese pluriennali in quanto non rispondenti ai requisiti per la capitalizzabilità secondo *IFRS*, e alla registrazione del *fair value* di due *Interest Rate Swap* connessi ai finanziamenti erogati dalla Banca Intesa e dal Credito Bergamasco alla Sigmar.

In ultimo, ai fini di una corretta rappresentazione, in conformità a quanto previsto dallo IAS 38 "Attività immateriali", si è proceduto alla riclassifica del valore netto contabile dei costi capitalizzati per miglione su beni di terzi dalla voce "attività immateriali" alla voce "attività materiali" per Euro 422 migliaia.

C. Altre rettifiche

Nella seguente tabella sono rappresentate le Altre rettifiche, analiticamente descritte nel seguito del documento.

	Acquisizione di attività dalla Kerios SpA e dalla Infosint SpA	Primo aumento di capitale sociale della AQ-Tech	Secondo aumento di capitale sociale della AQ-Tech e ingresso della Yorkville nel 51 % dello stesso	Versamento soci in conto capitale	Rimborso finanziamento Banca MB da parte della Sigmar	Consolidamento del Gruppo AQ-Tech nella Yorkville bhn SpA	Conversione del finanziamento Gruppo Banca Leonardo Spa e dei crediti finanziari Comitalia e Matra	Finanziamento ricevuto dalla AQ-Tech	Altre rettifiche
(valori espressi in migliaia di Euro)	C1	C2	C3	C4	C5	C6	C7	C8	C
ATTIVITA'									
Attività non correnti									
Attività immateriali	8.900	-	-	-	-			-	8.900
Avviamento	-	-	-	-	-	5.050	(4.340)	-	710
Attività materiali	-	-	-	-	-			-	-
Investimenti immobiliari	-	-	-	-	-			-	-
Partecipazione in società controllate non consolidate	-	-	-	-	-			-	-
Altre partecipazioni	-	-	-	-	-	-		-	-
Attività finanziarie non correnti	-	-	-	-	-			-	-
Attività per imposte anticipate	-	-	-	-	-			-	-
Totale Attività non correnti	8.900	-	-	-	-	5050	(4.340)	-	9.610
Attività correnti									
Attività finanziarie detenute a scopo di negoziazione	-	-	-	-	-	-		-	-
Altri crediti	1.909	-	4.200	-	-	(4.200)		-	1.909
Rimanenze	739	-	-	-	-	-		-	739
Crediti commerciali	-	-	-	-	-	-		-	-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	20	-	2.400	-	(2.400)	(2.400)		-	(2.380)
Totale Attività correnti	2.668	-	6.600	-	(2.400)	(6.600)	-	-	268
Attività destinate alla dismissione	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE ATTIVO	11.568	-	6.600	-	(2.400)	(1.550)	(4.340)	-	9.878
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'									
Patrimonio netto di gruppo	(70)	2.351	6.600	1.510	-	(5.383)	-	-	5.008
Patrimonio netto di terzi	-	-	-	-	-	2.638	4.170	-	6.808
Patrimonio netto totale	(70)	2.351	6.600	1.510	-	(2.745)	4.170	-	11.816
Passività non correnti									
Fondi e indennità di fine rapporto	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri fondi	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Passività finanziarie non correnti	-	-	-	-	-	893	-	3.600	4.493
Altri debiti	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale passività non correnti	-	-	-	-	-	893	-	3.600	4.493
Passività correnti									
Altri debiti	-	-	-	-	-	302	-	-	302
Debiti commerciali	9.238	-	-	-	-	-	-	(3.600)	5.638
Passività finanziarie	2.400	(2.351)	-	(1.510)	(2.400)	-	(8.510)	-	(12.371)
Totale passività correnti	11.638	(2.351)	-	(1.510)	(2.400)	302	(8.510)	(3.600)	(6.431)
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	11.568	-	6.600	-	(2.400)	(1.550)	(4.340)	-	9.878

C1 Acquisizione di attività dalla Keryos e dalla Infosint

In data 30 gennaio 2009, la Sigmar ha acquistato dalla Keryos e dalla sua controllata Infosint una serie di attività che includono marchi e relativi prodotti finiti, *know-how* e altri diritti di proprietà intellettuale concernenti prodotti farmaceutici, dispositivi medici e integratori alimentari nonché i relativi diritti di produzione e di commercializzazione. In tale colonna, è rappresentato il totale delle attività acquistate che, al netto di IVA, ammonta complessivamente a Euro 9.639 migliaia suddiviso in attività immateriali per Euro 8.900 migliaia e in rimanenze di magazzino per Euro 739 migliaia. A fronte di tali attività è stato rilevato:

- i) un debito verso i cedenti Keryos e Infosint per complessivi Euro 9.238 migliaia;
- ii) un debito verso Banca MB per Euro 2.400 migliaia correlato al finanziamento ottenuto da Sigmar per il pagamento della prima *tranche* del corrispettivo avvenuto il 30 gennaio 2009;

In virtù del fatto che il debito complessivo è stato rilevato anche con riguardo a materiale pubblicitario, non iscrivibile all'attivo di stato patrimoniale, si è proceduto rilevando il conseguente impatto sul patrimonio netto del Gruppo; inoltre, l'eccedenza del finanziamento concesso da Banca MB rispetto all'ammontare della prima *tranche* del corrispettivo di acquisto, pari a Euro 20 migliaia, è stata rilevata in aumento delle disponibilità liquide.

C2 Primo aumento di capitale sociale della AQ Tech

In questa colonna sono rappresentati gli effetti del primo aumento di capitale sociale della AQ Tech previsto dall'Accordo di Investimento in data 1 aprile 2009. Più analiticamente, l'Accordo di Investimento prevede un aumento di capitale sociale da parte della AQ Tech a titolo oneroso, inscindibile, per Euro 2.351 migliaia, da realizzarsi mediante l'emissione di complessive n. 2.351.025 azioni ordinarie, del valore nominale di Euro 1 ciascuna, senza sovrapprezzo, da assegnarsi a Comitalia, a Matra e all'Emittente, in via non proporzionale, ai sensi dell'articolo 2346, comma quarto, del Codice Civile, nelle seguenti proporzioni: n. 1 azione ordinaria a Comitalia, n.1 azione ordinaria a Matra e n. 2.351.023 azioni ordinarie all'Emittente. La sottoscrizione del suddetto aumento di capitale sociale è avvenuta previa rinuncia della Comitalia e della Matra al diritto d'opzione in relazione alle n. 2.351.023 azioni ordinarie destinate all'Emittente e la liberazione è stata realizzata attraverso parziale compensazione di crediti finanziari per Comitalia (per Euro 680 migliaia) e Matra (per Euro 1.671 migliaia) e per mezzo di un versamento di Euro 2 per l'Emittente.

C3 Secondo aumento di capitale sociale della AQ Tech e ingresso della Yorkville nel 51% dello stesso

In questa colonna sono rappresentati gli effetti del secondo aumento di capitale sociale della AQ Tech previsto dall'Accordo di Investimento. Più analiticamente, tale Accordo prevede un ulteriore aumento di capitale sociale da parte della AQ Tech a titolo oneroso, inscindibile, per Euro 6.600 migliaia, da realizzarsi mediante l'emissione di complessive n. 6.600.000 azioni ordinarie, del valore nominale di Euro 1 ciascuna, senza sovrapprezzo, da assegnarsi totalmente all'Emittente. La sottoscrizione del suddetto aumento di capitale sociale è avvenuta previa rinuncia della Comitalia e della Matra al diritto d'opzione in relazione alle n. 6.600.000 azioni ordinarie destinate all'Emittente e la liberazione è stata realizzata per il 36,36% del valore nominale delle azioni ordinarie attraverso un versamento di Euro 2.400 migliaia.

C4 Versamento soci in conto capitale

L'Accordo di Investimento, inoltre, prevede che Comitalia e Matra effettuino un versamento soci in conto capitale per un ammontare complessivo di Euro 1.510 migliaia mediante parziale compensazione dei crediti finanziari di cui tali società sono titolari nei confronti della AQ Tech, rispettivamente pari a Euro 437

migliaia e a Euro 1.073 migliaia. Gli effetti della suddetta pattuizione sono rilevati in tale colonna in aumento del patrimonio netto e in diminuzione dei debiti finanziari.

C5 Rimborso finanziamento Banca MB da parte della Sigmar

A fronte della parziale liberazione del secondo aumento di capitale sociale della AQ Tech, la stessa ha ricevuto Euro 2.400 migliaia dall'Emittente. Tali disponibilità liquide sono state utilizzate dalla AQ Tech per finanziare la controllata Sigmar che, a sua volta, ha proceduto al rimborso del finanziamento erogato dalla Banca MB per l'acquisto delle attività dalla Keryos e dalla Infosint. In questa colonna sono stati riflessi tali eventi di gestione previsti dall'Accordo inclusa l'eliminazione dei connessi rapporti infragruppo.

C6 Consolidamento del Gruppo AQ Tech nella Yorkville bhn SpA

In tale colonna sono rappresentati gli effetti contabili patrimoniale del consolidamento pro forma del Gruppo AQ Tech nella Yorkville bhn SpA. In particolare sono stati rilevati:

- i) la rilevazione dei debiti verso fornitori riferiti ai servizi connessi all'Operazione di Investimento erogati da consulenti terzi pari a Euro 302 migliaia;
- ii) l'elisione del valore di carico della partecipazione detenuta dall'Emittente nel Gruppo AQ Tech contro il corrispondente valore netto delle relative attività e passività alla data di acquisizione (1° aprile 2009) e la rilevazione delle interessenze di minoranza.

In particolare, la differenza tra l'ammontare complessivo dell'investimento effettuato dall'Emittente, pari a Euro 6.902 migliaia, e il valore netto delle attività e delle passività di propria spettanza al 1° aprile 2009, pari a Euro 1.852 migliaia, è stata allocata, in via provvisoria, alla voce "Avviamento" dello schema di stato patrimoniale del Gruppo.

Come previsto dalla Comunicazione CONSOB n. DEM/1052803 del 5 luglio 2001, la differenza tra il valore della quota di patrimonio netto del Gruppo AQ –Tech di competenza del Gruppo Yorkville al 31 dicembre 2008 ed il corrispondente valore alla data di acquisizione, pari a complessivamente Euro 893 migliaia, ai soli fini del presente esercizio contabile, è stata iscritta tra le passività a lungo termine.

Il valore delle interessenze di minoranza pari a Euro 2.638 migliaia corrisponde al 49% del valore netto delle attività e delle passività consolidate acquisite al 31 dicembre 2008.

In merito alla rappresentazione degli effetti contabili pro-forma in oggetto, si segnala che la valorizzazione delle attività e delle passività acquisite in base al relativo *fair-value* non è stata ancora effettuata in quanto, alla data del presente documento, non sono disponibili le relative informazioni. A tale proposito, si segnala che questa impostazione è conforme a quanto previsto dal paragrafo 62 dell'IFRS 3 che disciplina le modalità di contabilizzazione delle aggregazioni aziendali. In particolare, il principio contabile in oggetto prevede che nel caso in cui il valore di mercato delle attività e delle passività acquisite, incluse quelle potenziali, non sia ancora disponibile alla data di predisposizione del bilancio, la società dovrà procedere ad una preliminare allocazione del prezzo di acquisto e completare la valutazione nel periodo successivo e comunque entro 12 mesi dalla data di acquisizione. Nel caso specifico, pertanto, la determinazione finale dell'avviamento potrà modificarsi rispetto a quanto qui riportato per effetto della definizione in via finale del valore complessivo dell'investimento e della definizione del *fair-value* delle attività e delle passività acquisite alla data di acquisto del Gruppo AQ Tech.

C7 Conversione del finanziamento Gruppo Banca Leonardo SpA e dei crediti finanziari Comitalia e Matra

Si rimanda a quanto precedentemente esposto nella Sezione V, lettera D di commento allo stato patrimoniale consolidato pro forma al 30 giugno 2009 del Gruppo.

C 8 Rilevazione del finanziamento ricevuto dalla AQ Tech

Si rimanda a quanto precedentemente esposto nella Sezione V, lettera E di commento allo stato patrimoniale consolidato pro forma al 30 giugno 2009 del Gruppo.

b) Conto economico consolidato pro-forma per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 del Gruppo

Nella seguente tabella sono sintetizzati i dati storici dell'Emittente e, per tipologia, le scritture contabili pro-forma effettuate per la redazione del conto economico consolidato pro-forma del Gruppo Yorkville per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008.

	Conto economico consolidato del Gruppo Yorkville per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008	Rettifiche pro forma		Conto economico consolidato pro-forma per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 del Gruppo Yorkville
		Conto economico consolidato del Gruppo AQ Tech per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008	Altre rettifiche	
(valori espressi in migliaia di Euro)				
	D	E	F	D+E+F
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.839	36.338	-	48.177
Altri ricavi e proventi	1.213	216	-	1.429
(Decremento) incremento delle rimanenze	1.073	(376)	-	697
Costi per materie prime e materiali di consumo	(7.854)	(18.041)	-	(25.895)
Costi per servizi	(6.524)	(5.309)	-	(11.833)
Costo del personale	(2.088)	(10.847)	-	(12.935)
Altri costi operativi	(419)	(2.436)	-	(2.855)
Margine operativo lordo	(2.760)	(455)	-	(3.215)
Ammortamento e perdite di valore di immobili, impianti e macchinari	(777)	(2.061)	-	(2.838)
Ammortamento e perdite di valore delle attività immateriali	(12)	(467)	(890)	(1.369)
Accantonamenti e svalutazioni	(487)	(26)	-	(513)
Risultato operativo	(4.036)	(3.009)	(890)	(7.935)
Proventi e (oneri) finanziari	(41)	(1.151)	(247)	(1.439)
Proventi e (oneri) finanziari verso parti correlate	(89)	(3)	-	(92)
Plusvalenze da valutazione attività al fair value	40	-	-	40
Minsvalenze su partecipazioni	(6)	-	-	(6)
Risultato prima delle imposte	(4.132)	(4.163)	(1.137)	(9.432)
Imposte sul reddito	(132)	(232)	60	(304)
Risultato derivante dall'attività di funzionamento	(4.264)	(4.395)	(1.077)	(9.736)
di cui di Gruppo	(4.264)	(4.395)	1.605	(7.054)
di cui di Terzi	-	-	(2.682)	(2.682)
Utile/(Perdita) per azione base (in Euro)	(0,086)			(0,197)
Utile/(Perdita) per azione diluito (in Euro) (1)	(0,086)			(0,197)

(1): il risultato per azione diluito non viene calcolato in caso di perdite in quanto qualunque effetto diluitivo determinerebbe un miglioramento del risultato per azione, pertanto coincide con il risultato per azione base

Di seguito viene fornita la descrizione di ciascuna delle colonne della tabella sopra riportata, ad eccezione dell'ultima derivante dalla somma algebrica delle precedenti.

D. Conto economico consolidato del Gruppo Yorkville per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008

La colonna in oggetto include il conto economico consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 del Gruppo, così come estratto dal bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008, approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, in data 26 marzo 2009, e assoggettato a revisione contabile dalla società di revisione PricewaterhouseCoopers SpA, la quale ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 10 aprile 2009.

E. Conto economico consolidato del Gruppo AQ Tech per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008

La colonna in oggetto include il conto economico consolidato pro-forma per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 del Gruppo AQ Tech redatto in conformità agli IFRS e riclassificato sulla base dello schema di conto economico utilizzato dall'Emittente.

A tal proposito, si ritiene opportuno segnalare che non avendo il Gruppo AQ Tech mai predisposto il bilancio consolidato, il conto economico consolidato del Gruppo AQ Tech, riportato in tale colonna, è stato redatto esclusivamente ai fini della predisposizione dei Prospetti Pro-forma.

Nella seguente tabella è rappresentata la modalità di costruzione del suddetto conto economico:

(valori espressi in migliaia di Euro)

	Conto economico della AQ-Tech per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008	Conto economico della Montefarmaco per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008	Conto economico della Sigmar per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008	Conto economico della Sigea per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008	Scritture di consolidamento	Rettifiche IFRS	Conto economico consolidato del Gruppo AQ-Tech per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008
	E1	E2	E3	E4	E5	E6	E
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	7	21.787	14.544	-	-	-	36.338
Altri ricavi e proventi	-	389	400	1.764	(581)	(1.756)	216
(Decremento) incremento delle rimanenze	-	(219)	(157)	-	-	-	(376)
Costi per materie prime e materiali di consumo	-	(10.852)	(7.164)	(25)	0	0	(18.041)
Costi per servizi	(182)	(2.779)	(2.184)	(1.042)	581	297	(5.309)
Costo del personale	-	(5.875)	(4.336)	(339)	-	(297)	(10.847)
Altri costi operativi	(3)	(1.831)	(782)	(148)	-	328	(2.436)
Margine operativo lordo	(178)	620	321	210	-	(1.428)	(455)
Ammortamento e perdite di valore di immobili, impianti e macchinari	(3)	(550)	(1.093)	(61)	-	(354)	(2.061)
Ammortamento e perdite di valore delle attività immateriali	(18)	(391)	(43)	(143)	(586)	714	(467)
Accantonamenti e svalutazioni	-	-	(26)	-	-	-	(26)
Risultato operativo	(199)	(321)	(841)	6	(586)	(1.068)	(3.009)
Proventi e (oneri) finanziari	(471)	(345)	(311)	0	-	(24)	(1.151)
Proventi e (oneri) finanziari verso parti correlate	579	(126)	(56)	(400)	-	-	(3)
Plusvalenze da valutazione attività al fair value	-	-	-	-	-	-	0
Minsvalenze su partecipazioni	-	-	-	-	-	-	0
Risultato prima delle imposte	(91)	(792)	(1.208)	(394)	(586)	(1.092)	(4.163)
Imposte sul reddito	-	(149)	(82)	79	-	(80)	(232)
Risultato derivante dall'attività di funzionamento	(91)	(941)	(1.290)	(315)	(586)	(1.172)	(4.395)

Di seguito viene fornita la descrizione di ciascuna delle colonne della tabella sopra riportata, la cui somma algebrica ha originato il conto economico consolidato pro-forma per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 del Gruppo AQ Tech.

E1 Conto economico della AQ Tech per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008

In tale colonna è riportato il conto economico della AQ Tech, così come estratto dal bilancio d'esercizio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008, redatto in conformità ai Principi Contabili Italiani, approvato dall'assemblea di AQ-Tech in data 23 giugno 2009 e riclassificato secondo lo schema di conto economico utilizzato dall'Emittente. Tale bilancio è stato assoggettato a revisione contabile da parte del Collegio Sindacale che ha emesso la propria relazione in data 14 aprile 2009.

E2 Conto economico della Montefarmaco per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008

In tale colonna è riportato il conto economico della Montefarmaco, così come estratto dal bilancio d'esercizio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008, redatto in conformità ai Principi Contabili Italiani, approvato dall'assemblea di Montefarmaco in data 29 maggio 2009 e riclassificato secondo lo schema di conto economico utilizzato dall'Emittente. Tale bilancio è stato assoggettato a revisione contabile dal revisore contabile Franco M. Colombo che ha emesso la propria relazione in data 14 aprile 2009.

E3 Conto economico della Sigmar per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008

In tale colonna è riportato il conto economico della Sigmar, così come estratto dal bilancio d'esercizio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008, redatto in conformità ai Principi Contabili Italiani, approvato dall'assemblea di Sigmar in data 29 maggio 2009 e riclassificato secondo lo schema di conto economico utilizzato dall'Emittente. Tale bilancio è stato assoggettato a revisione contabile da parte del Collegio Sindacale che ha emesso la propria relazione in data 14 aprile 2009.

E4 Conto economico della Sigea per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008

In tale colonna è riportato il conto economico della Sigea, così come estratto dal bilancio d'esercizio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008, redatto in conformità ai Principi Contabili Italiani, approvato dall'assemblea di Sigea in data 23 giugno 2009 e riclassificato secondo lo schema di conto economico utilizzato dall'Emittente. Tale bilancio non è stato assoggettato a revisione contabile.

E5 Scritture di consolidamento

In tale colonna sono rappresentati gli effetti contabili economici del consolidamento pro-forma della Montefarmaco, della Sigmar e della Sigea in AQ Tech. In particolare, sono state rilevate:

1. le elisioni dei costi e dei ricavi infragruppo, di natura commerciale, sorti in occasione della normale attività operativa del Gruppo AQ Tech, pari a Euro 581 migliaia;
2. le elisioni dei costi e dei ricavi infragruppo, di natura finanziaria, sorti a seguito delle erogazioni effettuate dalla controllante AQ Tech alle singole controllate, pari a Euro 579 migliaia;
3. le eliminazioni dei maggiori ammortamenti derivanti dall'effettuazione di operazioni di cessione di beni e servizi infragruppo pari a Euro 111 migliaia;
4. la registrazione della quota annua di ammortamento, pari a Euro 697 migliaia, delle differenze di consolidamento, sorte a seguito dell'elisione del valore di carico originario delle partecipazioni detenute nella Montefarmaco, nella Sigmar e nella Sigea da AQ Tech contro il corrispondente valore netto delle relative attività e passività alla data più prossima rispetto a quella di acquisizione.

E6 Rettifiche IFRS

La colonna in oggetto evidenzia il totale delle rettifiche apportate al conto economico consolidato pro-forma per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 del Gruppo AQ Tech, redatto in conformità ai Principi Contabili Italiani, al fine di ottenere un conto economico consolidato pro-forma alla medesima data di riferimento, in accordo con i principi *IFRS*, uniformemente con quelli adottati dall'Emittente.

Più in dettaglio, i principali aggiustamenti rappresentati riguardano:

- a. l'eliminazione della quota di oneri capitalizzati durante l'esercizio 2008 dalla Sigea (pari a Euro 1.165 migliaia) con riguardo a progetti di ricerca non ancora conclusi, così come si è esposto nella sezione V, nota B6., lettera a. del presente documento cui si rimanda per ulteriori dettagli;
- b. l'annullamento della quota annua di ammortamento, pari a Euro 697 migliaia, delle differenze di consolidamento originarie, sorte a seguito dell'elisione del valore di carico originario delle partecipazioni detenute nella Montefarmaco, nella Sigmar e nella Sigea da AQ Tech contro il corrispondente valore netto delle relative attività e passività alla data più prossima rispetto a quella di acquisizione, in quanto tali differenze di consolidamento, in accordo agli *IFRS*, non sono ammortizzabili, ma soggette a periodici *impairment test* per valutarne la recuperabilità futura;
- c. l'eliminazione della quota di contributi imputati a conto economico nell'esercizio 2008 (pari a Euro 591 migliaia), sull'attività di ricerca svolta dalla società (si veda quanto riportato nella sezione V, nota B6., lettera a. del presente documento cui si rimanda per ulteriori dettagli);
- d. la contabilizzazione degli effetti netti sull'esercizio 2008 dei *leasing* finanziari della Montefarmaco e della Sigmar, che hanno comportato un effetto negativo sul risultato dell'esercizio per Euro 36

migliaia, contabilizzati secondo la metodologia finanziaria così come previsto dallo IAS 17 “Leasing”. ;

- e. la contabilizzazione di un complesso di effetti, di minore significatività (con un impatto netto in diminuzione del risultato del Gruppo AQ Tech di Euro 92 migliaia), riferiti i) all’annullamento della quota di competenza dell’esercizio 2008 delle imposte pre-pagate registrate dalla Sigea, ii) alla rilevazione del *fair value* di due *Interest Rate Swap* connessi ai finanziamenti erogati dalla Banca Intesa e dal Credito Bergamasco alla Sigmar ed iii) all’eliminazione degli ammortamenti delle spese pluriennali non capitalizzabili secondo gli *IFRS*.

In ultimo, ai fini di una corretta rappresentazione per natura, si è proceduto alla riclassifica dell’ammontare degli oneri per compensi agli amministratori dalla voce “costi per servizi” alla voce “costo del personale” per Euro 297 migliaia.

F. Altre rettifiche

Nella seguente tabella sono rappresentate le suddette rettifiche che saranno analiticamente descritte nel seguito del documento.

(valori espressi in migliaia di Euro)	Ammortamento delle attività acquisite dalla Keryos SpA e dalla Infosint SpA	Rilevazione oneri finanziari sul finanziamento convertibile del Gruppo Banca Leonardo SpA	Rilevazione oneri finanziari su finanziamento ricevuto dalla AQ-Tech	Rilevazione delle perdite di terzi relative all'esercizio 2008	Altre rettifiche
	F1	F2	F3	F4	F
Ricavi delle vendite e delle prestazioni					
Altri ricavi e proventi					
(Decremento) incremento delle rimanenze					
Costi per materie prime e materiali di consumo					
Costi per servizi					
Costo del personale					
Altri costi operativi					
Margine operativo loro	-	-	-		-
Ammortamento e perdite di valore di immobili, impianti e macchinari					
Ammortamento e perdite di valore delle attività immateriali	(890)	-	-		(890)
Accantonamenti e svalutazioni					
Risultato operativo	(890)	-	-		(890)
Proventi e (oneri) finanziari	-	(155)	(92)		(247)
Proventi e (oneri) finanziari verso parti correlate	-	-	-		-
Plusvalenze da valutazione attività al fair value	-	-	-		-
Minsuvalenze su partecipazioni	-	-	-		-
Risultato prima delle imposte	(890)	(155)	(92)		(1.137)
Imposte sul reddito	35	-	25		60
Risultato derivante dall'attività di funzionamento	(855)	(155)	(67)		(1.077)
di cui di Gruppo	(436)	(79)	(34)	2.154	1.605
di cui di Terzi	(419)	(76)	(33)	(2.154)	(2.682)

F1. Ammortamento delle attività acquisite dalla Keryos e dalla Infosint

In tale colonna è rappresentato l’ammortamento pari a Euro 890 migliaia delle attività immateriali acquisite in data 30 gennaio 2009 da Keryos e dalla sua controllata Infosint. Tale scrittura ha comportato la riduzione del risultato pro-forma del Gruppo Yorkville al netto dell’effetto fiscale per Euro 855 migliaia, di cui Euro 436 migliaia riferibili al Gruppo ed Euro 419 migliaia ai terzi.

F2. Oneri finanziari sul finanziamento convertibile del Gruppo Banca Leonardo SpA

In data 17 marzo 2009, la AQ Tech ha stipulato un contratto di finanziamento a revoca gestito in conto corrente con Gruppo Banca Leonardo SpA in virtù del quale la banca ha concesso una linea di credito sino all'importo massimo di Euro 14.000 migliaia. Con riferimento alla parte di finanziamento erogato che non ha sostituito finanziamenti già esistenti del Gruppo AQ-Tech, sono stati contabilizzati interessi passivi per Euro 155 migliaia, di cui Euro 79 migliaia riferibili al Gruppo ed Euro 76 migliaia ai terzi. calcolati in ragione delle pattuizioni contrattuali tra le parti che prevedono l'applicazione dell'Euribor a 3 mesi (rilevato alla data del 1 settembre 2009) maggiorato di uno *spread* di 140 *basis point*.

F3. Oneri finanziari su finanziamento ricevuto dalla AQ Tech

Tale colonna include gli effetti della rilevazione degli interessi sul finanziamento erogato da Comitalia ad AQ-Tech e trasferito a Sigmar per parte del pagamento delle attività acquisite dalla Keryos e della sua controllata Infosint. Tali interessi sono stati calcolati con il tasso previsto contrattualmente, pari all'Euribor a 3 mesi (rilevato alla data del 1° settembre 2009) maggiorato di uno *spread* di 175 *basis point*. L'impatto sul risultato pro-forma del Gruppo Yorkville, al netto dell'effetto fiscale, è pari a Euro 67 migliaia, di cui Euro 34 migliaia riferibili al Gruppo ed Euro 33 migliaia ai terzi.

F4. Rilevazione delle perdite di terzi relative all'esercizio 2008

La colonna in oggetto riflette la rilevazione del risultato di competenza attribuibile alle interessenze minoritarie del Gruppo AQ-Tech per l'esercizio 2008.

IV. Altri aspetti

- I Prospetti Pro-forma sono stati predisposti sulla base delle informazioni disponibili alla data di approvazione degli stessi, e in particolare sulla base dell'Accordo di Investimento, dei Patti Parasociali, delle successive integrazioni e delle modifiche del 3 agosto 2009, del 7 settembre 2009, del 29 settembre 2009 e del 30 ottobre 2009.
- L'accordo del 3 agosto e l'accordo del 29 settembre 2009, tra le altre cose, hanno previsto una manifestazione di interesse non vincolante a negoziare, entro il 26 ottobre 2009, un documento integrativo all'Accordo di Investimento e al Patto Parasociale. I principali aspetti oggetto di rinegoziazione sono di seguito riportati:
 - 5) impegno da parte di AQ-Tech a fare in modo che Sigmar conceda a favore di Comitalia e Matra un'opzione di acquisto in blocco ("Call Option") su tutte le attività che in data 30 gennaio 2009 Sigmar ha acquistato da Keryos e Infosint, esercitabile dal giorno 15 dicembre 2009 al 30 aprile 2010 compresi, ad un prezzo che dovrà essere definito di comune accordo tra le parti e confermato da una perizia predisposta da un esperto indipendente ma che non potrà essere in ogni caso superiore a Euro 10.000 migliaia;
 - 6) modifica dell'importo delle erogazioni a titolo di finanziamento originariamente previste dall'Accordo di Investimento e ridefinizione delle scadenze a partire dal 31 ottobre 2009 fino al 30 aprile 2010;
 - 7) concessione a Yorkville di un'opzione di acquisto del 49% di AQ-Tech esercitabile dal 1° maggio 2010 sino al 30 giugno 2010 ad un prezzo che sia successivamente determinato di comune accordo tra i soci venditori e Yorkville ma che non potrà essere in ogni caso superiore a Euro 6.500 migliaia;
 - 8) effettuare modifiche ai patti parasociali che si rendessero necessarie in funzione degli impegni e delle transazioni previste ai precedenti punti.

Si evidenzia che le possibili modifiche all'Accordo di Investimento, come indicate nell'accordo di proroga del 29 settembre 2009, come sopra riportate, rappresentavano una mera base non vincolante per negoziare in buona fede gli aspetti di cui sopra. Qualora entro il 26 ottobre 2009, le parti non avessero definito e raggiunto un accordo con riferimento ai punti sopra riportati, il contenuto delle lettere del 3 agosto 2009 e 29 settembre 2009 con riferimento ai precitati punti da 1) a 4), si doveva intendere automaticamente superato.

Si segnala che in data 30 ottobre 2009 le parti dell'Accordo di Investimento, preso atto del mancato perfezionamento di tale accordo nel termine del 26 ottobre 2009, hanno stipulato un accordo integrativo dell'Accordo di Investimento manifestando la volontà di prorogare al 15 dicembre 2009 (ovvero se precedente, entro i 10 giorni lavorativi dalla data di pubblicazione del prospetto informativo), le scadenze originariamente previste nell'Accordo di Investimento, come modificate con l'accordo integrativo del 3 agosto 2009 e del 29 settembre 2009, riservandosi invece la facoltà di valutare in futuro, in via generale, la possibilità di rinegoziare, in buona fede, ma senza vincoli relativi a determinate clausole, l'Accordo di Investimento e/o il Patto Parasociale anche in considerazione di eventuali opportunità di mercato.

- Il presente documento non include eventuali effetti connessi alle suddette rinegoziazioni che non sono ancora definite alla data del presente documento né nella sostanza né nelle modalità.

20.2.1 Relazione della Società di Revisione sull'esame della situazione patrimoniale e del conto economico consolidati pro-forma del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 e al 30 giugno 2009.

Le Relazioni della Società di Revisione sull'esame della situazione patrimoniale e del conto economico consolidati pro-forma del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 e al 30 giugno 2009 sono qui allegate.



PricewaterhouseCoopers

RELAZIONE SULL'ESAME DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE CONSOLIDATA PRO-FORMA AL 30 GIUGNO 2009 E DEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO PRO-FORMA PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 30 GIUGNO 2009 DEL GRUPPO YORKVILLE BHN SPA

Al Consiglio di Amministrazione della Yorkville bhn SpA

1. Abbiamo esaminato i prospetti relativi alla situazione patrimoniale consolidata pro-forma al 30 giugno 2009 e al conto economico consolidato pro-forma per il semestre chiuso al 30 giugno 2009 corredati delle note esplicative ("Prospetti Pro-forma") della Yorkville bhn SpA e delle sue controllate ("Gruppo Yorkville bhn").

Tali Prospetti Pro-forma derivano dai dati storici relativi:

- a) al bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Yorkville bhn al 30 giugno 2009,
- b) alle situazioni contabili di conto economico per il trimestre chiuso al 31 marzo 2009 della AQ-Tech SpA, della Montefarmaco SpA, della Sigmar Italia SpA e della Sigea Srl

e dalle scritture di rettifica pro-forma ad essi applicate e da noi esaminate.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Yorkville bhn al 30 giugno 2009 è stato da noi assoggettato a revisione contabile limitata a seguito della quale è stata emessa la relazione datata 28 agosto 2009. In tale relazione, a cui si rimanda, vengono evidenziate, tra l'altro, come richiamo di informativa, l'esistenza di incertezze rilevanti che possono far sorgere dubbi significativi sulla continuità aziendale e le motivazioni in base alle quali gli amministratori hanno redatto il bilancio consolidato semestrale abbreviato nel presupposto della continuità aziendale.

La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste del bilancio, nell'analisi dei criteri di valutazione e dei principi contabili utilizzati tramite colloqui con la direzione della società, e nello svolgimento di analisi di bilancio. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa. Di conseguenza, non abbiamo espresso un giudizio

professionale di revisione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sopraindicato.

Le situazioni contabili di conto economico per il trimestre chiuso al 31 marzo 2009 della AQ-Tech SpA, della Montefarmaco SpA, della Sigmar Italia SpA e della Sigea Srl sono state da noi esaminate nella misura necessaria per poter emettere la nostra relazione sui Prospetti Pro-forma.

I Prospetti Pro-forma sono stati redatti sulla base delle ipotesi descritte nelle note esplicative, per riflettere retroattivamente gli effetti dell'acquisizione da parte Yorkville bhn SpA del 51% del capitale sociale della holding farmaceutica AQ-Tech SpA e delle società ad essa facenti capo, perfezionata a seguito della sottoscrizione dell'accordo di investimento del 1 aprile 2009, dei correlati patti parasociali, così come successivamente entrambi modificati in data 3 agosto 2009, 7 settembre 2009, 29 settembre 2009 e 30 ottobre 2009.

2. I Prospetti Pro-forma sono stati predisposti ai fini della loro inclusione nel prospetto informativo da redigersi ai sensi del Regolamento CE 809/2004, nell'ambito del progetto di ammissione a quotazione sul Mercato MTA, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., di azioni ordinarie di Yorkville bhn SpA, da emettersi ai fini di un aumento di capitale sociale riservato ad un investitore istituzionale con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 del codice civile.

L'obiettivo della redazione dei Prospetti Pro-forma è quello di rappresentare, secondo criteri di valutazione coerenti con i dati storici e conformi alla normativa di riferimento:

- i) per quanto riguarda lo stato patrimoniale pro-forma, gli effetti al 30 giugno 2009 di talune clausole contrattuali contenute nell'accordo di investimento e nei patti parasociali, e gli effetti delle successive integrazioni e modifiche del 3 agosto 2009, del 7 settembre 2009, del 29 settembre 2009 e del 30 Ottobre 2009;
- ii) per quanto riguarda il conto economico pro-forma, gli effetti dell'acquisizione e dei connessi accordi intercorsi fino alla data di approvazione dei Prospetti Pro-forma come se gli stessi fossero avvenuti in data 1° gennaio 2009.

Tuttavia va rilevato che qualora quanto sopra rappresentato fosse realmente avvenuto alla data ipotizzata non necessariamente si sarebbero ottenuti gli stessi risultati qui rappresentati.

La responsabilità della redazione dei Prospetti Pro - forma compete agli amministratori della Yorkville bhn SpA. E' nostra la responsabilità della formulazione di un giudizio professionale sulla ragionevolezza delle ipotesi

adottate dagli Amministratori per la redazione dei Prospetti pro-forma e sulla correttezza della metodologia da essi utilizzata per l'elaborazione dei medesimi prospetti. Inoltre è nostra la responsabilità della formulazione di un giudizio professionale sulla correttezza dei criteri di valutazione e dei principi contabili utilizzati.

3. Il nostro esame è stato svolto secondo i criteri raccomandati dalla Consob nella comunicazione 1061609 del 9 agosto 2001 per la verifica dei dati pro-forma ed effettuando i controlli che abbiamo ritenuto necessari per le finalità dell'incarico conferitoci.
4. Dal lavoro svolto nulla è emerso che ci induca a ritenere che le ipotesi di base adottate dalla Yorkville bhn SpA per la redazione dei Prospetti Pro-forma non siano ragionevoli, che la metodologia utilizzata per l'elaborazione dei predetti prospetti non sia stata applicata correttamente per le finalità informative descritte in precedenza e, infine, che nella redazione dei medesimi prospetti siano stati utilizzati criteri di valutazione e principi contabili non corretti.

Milano, 13 novembre 2009

PricewaterhouseCoopers SpA



Luigi Migliavacca
(Revisore contabile)

**RELAZIONE SULL'ESAME DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE
CONSOLIDATA PRO-FORMA AL 31 DICEMBRE 2008 E DEL CONTO
ECONOMICO CONSOLIDATO PRO-FORMA PER L'ESERCIZIO CHIUSO
AL 31 DICEMBRE 2008 DEL GRUPPO YORKVILLE BHN SPA**

Al Consiglio di Amministrazione della Yorkville bhn SpA

1. Abbiamo esaminato i prospetti relativi alla situazione patrimoniale consolidata pro-forma al 31 dicembre 2008 e al conto economico consolidato pro-forma per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 corredati delle note esplicative ("Prospetti Pro-forma") della Yorkville bhn SpA e delle sue controllate ("Gruppo Yorkville bhn").

Tali Prospetti Pro-forma derivano dai dati storici relativi:

- a) al bilancio consolidato del Gruppo Yorkville bhn per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008,
- b) ai bilanci di esercizio al 31 dicembre 2008 della AQ-Tech SpA, della Montefarmaco SpA, della Sigmar Italia SpA e della Sigea Srl

e dalle scritture di rettifica pro-forma ad essi applicate e da noi esaminate.

Il bilancio consolidato del Gruppo Yorkville bhn per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 è stato da noi assoggettato a revisione contabile ai sensi dell'articolo 156 del dlgs. 24 febbraio 1998, n.58, a seguito della quale è stata emessa la relazione datata 10 aprile 2009.

I bilanci di esercizio al 31 dicembre 2008 della AQ-Tech SpA, della Montefarmaco SpA e della Sigmar Italia SpA sono stati assoggettati a revisione contabile ai sensi dell'articolo 2409 ter del codice civile da parte del collegio sindacale per AQ-Tech SpA e Sigmar Italia SpA e da parte del revisore contabile Franco C. Colombo, che hanno emesso la propria relazione in data 14 aprile 2009.

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2008 della Sigea Srl non è stato assoggettato a revisione contabile.

I precitati bilanci di esercizio della AQ-Tech SpA, della Montefarmaco SpA, della Sigmar Italia SpA e della Sigea Srl sono stati inoltre da noi esaminati nella misura necessaria per poter emettere la nostra relazione sui Prospetti Pro-forma.

I Prospetti Pro-forma sono stati redatti sulla base delle ipotesi descritte nelle note esplicative, per riflettere retroattivamente gli effetti dell'acquisizione da parte Yorkville bhn SpA del 51% del capitale sociale della holding farmaceutica AQ-Tech SpA e delle società ad essa facenti capo, perfezionata a seguito della sottoscrizione dell'accordo di investimento del 1 aprile 2009, dei correlati patti parasociali, così come successivamente entrambi modificati in data 3 agosto 2009, 7 settembre 2009, 29 settembre 2009 e 30 ottobre 2009.

2. I Prospetti Pro-forma sono stati predisposti ai fini della loro inclusione nel prospetto informativo da redigersi ai sensi del Regolamento CE 809/2004, nell'ambito del progetto di ammissione a quotazione sul Mercato MTA, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., di azioni ordinarie di Yorkville bhn SpA, da emettersi ai fini di un aumento di capitale sociale riservato ad un investitore istituzionale con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 del codice civile.

L'obiettivo della redazione dei Prospetti Pro-forma è quello di rappresentare, secondo criteri di valutazione coerenti con i dati storici e conformi alla normativa di riferimento, gli effetti sull'andamento economico e sulla situazione patrimoniale del Gruppo Yorkville bhn dell'accordo di investimento del 1 aprile 2009, dei correlati patti parasociali, così come successivamente entrambi modificati in data 3 agosto 2009, 7 settembre 2009, 29 settembre 2009 e 30 ottobre 2009, come se fossero virtualmente avvenuti al 31 dicembre 2008 e, per quanto si riferisce ai soli effetti economici, all'inizio dell'esercizio 2008.

Tuttavia va rilevato che qualora quanto sopra rappresentato fosse realmente avvenuto alla data ipotizzata non necessariamente si sarebbero ottenuti gli stessi risultati qui rappresentati.

La responsabilità della redazione dei Prospetti Pro - forma compete agli amministratori della Yorkville bhn SpA. E' nostra la responsabilità della formulazione di un giudizio professionale sulla ragionevolezza delle ipotesi adottate dagli Amministratori per la redazione dei Prospetti pro-forma e sulla correttezza della metodologia da essi utilizzata per l'elaborazione dei medesimi prospetti. Inoltre è nostra la responsabilità della formulazione di un giudizio professionale sulla correttezza dei criteri di valutazione e dei principi contabili utilizzati.

3. Il nostro esame è stato svolto secondo i criteri raccomandati dalla Consob nella comunicazione 1061609 del 9 agosto 2001 per la verifica dei dati pro-forma ed effettuando i controlli che abbiamo ritenuto necessari per le finalità dell'incarico conferitoci.



4. A nostro giudizio le ipotesi di base adottate dalla Yorkville bhn SpA per la redazione dei Prospetti Pro-forma sono ragionevoli e la metodologia utilizzata per l'elaborazione dei predetti prospetti è stata applicata correttamente per le finalità informative descritte in precedenza. Inoltre riteniamo che i criteri di valutazione e principi contabili utilizzati per la redazione dei medesimi prospetti siano corretti.
5. A titolo di richiamo di informativa, come indicato nella Sezione I "Premessa" del documento che include, tra l'altro, lo stato patrimoniale consolidato pro-forma al 31 dicembre 2008 e il conto economico consolidato pro-forma per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008, segnaliamo che con riferimento all'operazione di acquisizione descritta al punto 1 la Yorkville bhn SpA aveva già predisposto un documento informativo, inclusivo dei relativi prospetti pro-forma con riferimento al bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2008, ai sensi degli articoli 71 e 71 bis, del Regolamento di attuazione del DLgs 24 febbraio 1998, n. 58, che è stato reso pubblico in data 16 aprile 2009 e successivamente modificato in data 29 maggio 2009. Tali prospetti pro-forma erano stati redatti sulla base delle informazioni disponibili alla data di predisposizione degli stessi, e pertanto non tengono conto delle successive integrazioni e di tutte le informazioni ulteriori e successive disponibili alla data di predisposizione dei prospetti pro-forma cui la presente relazione si riferisce. Sui prospetti pro-forma inclusi nel precitato documento informativo, come previsto dall'Allegato 3B del Regolamento di attuazione del DLgs 24 febbraio 1998, n. 58, abbiamo emesso relazione in data 15 aprile 2009.

Milano, 13 novembre 2009

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Luigi Migliavacca'.

Luigi Migliavacca
(Revisore contabile)

20.3 Bilanci

I bilanci annuali consolidati e non consolidati dell'Emittente, relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2008, al 31 dicembre 2007 e al 31 dicembre 2006, approvati e pubblicati dall'Emittente, sono a disposizione presso la sede sociale dell'Emittente e sul sito internet www.yorkvillebhn.com.

20.4 Revisione delle informazioni finanziarie annuali relative agli esercizi passati

20.4.1 Dichiarazione attestante che le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati sono state sottoposte a revisione

La Società dichiara che le informazioni finanziarie relative ai bilanci di esercizio e consolidati chiusi al 31 dicembre 2008, 2007 e 2006 sono stati sottoposti a revisione.

Il bilancio al 31 dicembre 2006 è stato approvato dall'Assemblea degli Azionisti in data 26 luglio 2007. La Società di Revisione in data 25 luglio 2007, ha emesso la propria relazione su detto bilancio, esprimendo un giudizio senza rilievi ma con richiami di informativa.

Il bilancio al 31 dicembre 2007 è stato approvato dall'Assemblea degli Azionisti in data 29 aprile 2008. La Società di Revisione in data 11 aprile 2008, ha emesso la propria relazione su detto bilancio, esprimendo un giudizio senza rilievi.

Il bilancio al 31 dicembre 2008 è stato approvato dall'Assemblea degli Azionisti in data 28 aprile 2009. La Società di Revisione in data 10 aprile 2009, ha emesso la propria relazione su detto bilancio, esprimendo un giudizio senza rilievi.

Per una presa in visione delle dette relazioni della Società di Revisione si rinvia alle Appendici del Documento di Registrazione.

20.4.2 Altre informazioni sottoposte a revisione contabile

Relativamente alla situazione infrannuale del Gruppo al 30 giugno 2009, approvata dal consiglio di amministrazione del 28 agosto 2009, la Società di Revisione ha emesso, esprimendo un giudizio senza rilievi ma con richiami di informativa, la propria relazione in data 28 agosto 2009, per una presa in visione della quale si rimanda alle Appendici del Documento di Registrazione.

20.5 Data delle ultime informazioni finanziarie

I dati economico finanziari del Gruppo più recenti si riferiscono al periodo di sei mesi per l'esercizio intermedio chiuso al 30 settembre 2009. Si precisa che il resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2009 non è stato oggetto di revisione contabile.

20.6 Informazioni finanziarie infrannuali e altre informazioni finanziarie.

In data 28 agosto 2009, il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato la relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2009. La relazione finanziaria ha evidenziato al 30 giugno 2009 un patrimonio netto consolidato di Gruppo negativo per Euro 127 migliaia.

La Società di Revisione ha assoggettato a revisione contabile limitata il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2009 e in data 28 agosto 2009 ha emesso la propria relazione esponendo un richiamo di informativa inerente alle seguenti circostanze (i) *il bilancio semestrale abbreviato evidenzia un patrimonio netto negativo di 127 migliaia di Euro ed un risultato negativo del periodo di 5.599 migliaia di Euro. Inoltre le passività correnti eccedono significativamente le attività correnti.*

Come indicato nelle note illustrative al bilancio consolidato semestrale, tali circostanze, unitamente agli aspetti evidenziati dagli amministratori, indicano l'esistenza di incertezze rilevanti che possono far sorgere dubbi significativi sulla continuità aziendale del Gruppo Yorkville. Di contro gli amministratori

hanno ritenuto che sussistano le condizioni per continuare ad adottare il presupposto della continuità aziendale in considerazione delle azioni, descritte nelle note illustrative, che stanno ponendo in essere al fine di garantire a breve l'equilibrio economico e finanziario del Gruppo, unitamente all'impegno da parte del socio YA LP a mantenere il necessario supporto finanziario.

Premettendo che le valutazioni degli amministratori risentono dei normali elementi di incertezza insiti nel processo previsionale, che si accentuano in modo particolare in un contesto economico quale quello in essere, si segnala che potrebbero sussistere le seguenti incertezze in merito alla continuità aziendale:

- le società controllate, in particolare RPX Ambiente, hanno consuntivato risultati negativi negli ultimi tre esercizi e i risultati economici consolidati del primo semestre sono stati influenzati da circostanze negative, tra le quali lo scenario macroeconomico generale in atto e l'indisponibilità di adeguate risorse finanziarie a sostegno dei fabbisogni finanziari delle partecipate;
- al 30 giugno 2009 sussiste una situazione di patrimonio netto consolidato negativo per Euro 127 migliaia nonché una situazione in cui le passività correnti superano le attività correnti per Euro 26.273 migliaia. La posizione finanziaria netta di Gruppo è negativa per Euro 24.823 migliaia.
- si manifestano fenomeni di tensione finanziaria che si estrinsecano (i) nella carenza attuale delle risorse necessarie per completare i progetti di investimento delle società controllate a supporto della operatività e del business, gli impegni previsti dall'Accordo di Investimento sottoscritto in data 1 aprile 2009 nonché il rimborso delle posizioni debitorie scadute e (ii) nell'utilizzo totale delle linee di affidamento bancario.

La Società ritiene che le incertezze sopra indicate siano superabili attraverso:

- il sostegno finanziario del socio di riferimento, tramite, in particolare, l'esecuzione del contratto SEDA sottoscritto con YA Global Investments LP (comunque subordinato all'autorizzazione alla pubblicazione del Documento di Registrazione richiesto dalla normativa di riferimento) ;
- la rinegoziazione di alcuni termini contrattuali previsti dall'Accordo di Investimento sottoscritto in data 1 aprile 2009;
- il reperimento di finanziamenti alle controllate, anche sotto forma di factoring attivo e passivo, per cui sono in corso negoziazioni con primari istituti di credito, per importi orientativi pari a quattro milioni di Euro, nonché di leasing immobiliare e strumentale;
- il raggiungimento dell'equilibrio economico delle società controllate, per alcune delle quali sono in corso vere e proprie operazioni di *turnaround* e piani specifici volti all'ottenimento di un equilibrio economico finanziario anche nel brevissimo termine.

Conseguentemente, l'Emittente ha predisposto la relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2009 in ottica di continuità aziendale.

In data 12 novembre 2009, il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato il resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2009 e al 30 giugno 2009. Il resoconto intermedio di gestione ha evidenziato al 30 settembre 2009 un patrimonio netto consolidato di Gruppo negativo per Euro 1.031 migliaia.

Si riportano di seguito le informazioni finanziarie riguardanti le attività e le passività, la situazione finanziaria e i profitti e le perdite del Gruppo al 30 settembre 2009. I dati economici sono comparati con lo stesso periodo dell'esercizio precedente, salvo quelli patrimoniali che sono comparati con lo stato patrimoniale al 31 dicembre 2008.

Si segnala che in merito alla valutazione di alcune attività di bilancio quali attività materiali, marchi ed avviamento rivenienti dalla recente acquisizione del gruppo AQ Tech, nella situazione finanziaria semestrale (e nel resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2009) la Società non aveva ancora completato l'allocazione dei fair value alle attività e passività acquisite e, come riportato nella relazione

finanziaria semestrale, non è stato ancora effettuato il test di impairment della relativa cash generating unit, come previsto dal principio internazionale IAS n. 36, paragrafo 96.

20.6.1 Stato patrimoniale consolidato al 30 settembre 2009 e al 30 giugno 2009

ATTIVO

(in migliaia di Euro)

	30-set-09	30-giu-09	31-dic-08
Attività immateriali	18.609	50.161	61
Terreni e fabbricati	4.465	4.521	4.322
Impianti e macchinari	8.820	9.215	2.260
Altre immobilizzazioni materiali	1.952	1.576	423
<i>Attività materiali</i>	<i>15.237</i>	<i>15.312</i>	<i>7.005</i>
Investimenti immobiliari	678	678	792
Altre partecipazioni	3	3	1
Attività finanziarie non correnti	3.359	3.357	1.791
Attività per imposte anticipate	34	167	0
Totale attività non correnti	37.920	69.678	9.650
Attività finanziarie detenute a scopo di negoziazione	0	0	91
Altri crediti	4.926	4.089	1.022
Rimanenze	6.564	7.648	1.917
Crediti Commerciali	11.219	13.702	960
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	305	440	2.461
Totale attività correnti	23.014	25.879	6.451
TOTALE ATTIVO	60.934	95.557	16.101

PASSIVO

(in migliaia di Euro)

30-set-09 30-giu-09 31-dic-08

Capitale sociale	11.530	10.880	9.530
Riserva sovrapprezzo azioni	48	48	48
Altre riserve e risultati portati a nuovo	(6.126)	(5.456)	(1.657)
Risultato del periodo	(6.483)	(5.599)	(4.264)
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	(1.031)	(127)	3.657
Capitale e riserve di pertinenza di terzi azionisti	1.779	0	0
Risultato del periodo di pertinenza di terzi azionisti	(1.755)	0	0
Patrimonio netto di pertinenza di terzi azionisti	24	0	0
Totale patrimonio netto	(1.007)	(127)	3.657
Fondi di Indennità di fine rapporto	2.734	2.743	539
Altri fondi	1.273	1.326	1.031
Debiti per imposte differite	153	206	0
Passività finanziarie non correnti	5.020	4.860	4
Altri debiti	820	34.397	1.436
Totale passività non correnti	10.000	43.532	3.010
Altri debiti	6.618	7.019	3.441
Debiti commerciali	16.640	21.529	5.072
Passività finanziarie	28.683	23.604	921
Totale passività correnti	51.941	52.152	9.434
TOTALE PASSIVO	60.934	95.557	16.101

20.6.2 Conto economico consolidato al 30 settembre 2009 e al 30 giugno 2009

(in migliaia di Euro)	30-set-09	30-giu-09	30-set-08	30-giu-08
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	22.305	13.296	9.454	6.578
				257

Altri ricavi e proventi	272	208	1.047	1.007
<i>Costi operativi:</i>				
(Decremento) Incremento delle rimanenze	(2.013)	(927)	1.194	758
Costi per materie prime e materiali di consumo	(9.824)	(6.292)	(6.129)	(4.124)
Costi per servizi	(7.520)	(4.777)	(4.580)	(3.360)
Costi del personale	(7.676)	(4.413)	(1.504)	(961)
Altri costi operativi	(270)	(187)	(366)	(143)
Margine operativo lordo	(4.726)	(3.092)	(884)	(245)
Ammortamenti e perdite di valore di immobili, impianti e macchinari	(1.533)	(870)	(554)	(370)
Ammortamenti e perdite di valore delle attività immateriali	(694)	(317)	(9)	(1)
Accantonamenti e svalutazioni	(665)	(664)	(123)	(101)
Risultato operativo	(7.618)	(4.943)	(1.570)	(717)
Proventi e (oneri) finanziari	(596)	(287)	33	(33)
Proventi e (oneri) finanziari verso parti correlate	(15)	(298)	(78)	(49)
Minusvalenze da valutazione attività al fair value	(9)	(9)	0	0
Risultato prima delle imposte	(8.238)	(5.537)	(1.615)	(799)
Risultato di pertinenza di terzi ante imposte	(1.755)	0	0	0
Risultato netto di Gruppo ante imposte	(6.483)	(5.537)	(1.615)	(799)
Imposte sul reddito	N.A.	(62)	N.A.	(146)
Risultato derivante dall'attività di funzionamento	N.A.	(5.599)	N.A.	(945)

20.6.3 Rendiconto finanziario consolidato al 30 settembre 2009

(in migliaia di Euro)	30-set-09	30-giu-09	30-set-08	30-giu-08
Risultato netto del Gruppo	(6.483)	(5.599)	(1.615)	(945)
Utile di terzi	(1.755)	0	0	0
Ammortamenti	2.609	1.459	563	371
				258

Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0	0
Accantonamento (utilizzo) fondo t.f.r.	27	36	47	19
Accantonamento (utilizzo) fondo rischi	93	146	(319)	(344)
Variazione attività e passività correnti:				
Crediti verso clienti	(1.030)	(3.513)	402	16
Altre attività correnti	1.595	2.528	173	229
Rimanenze di magazzino	2.011	927	(1.194)	(758)
Attività destinate alla dismissione	0	0	945	945
Debiti verso fornitori	(6.418)	(1.529)	(453)	(327)
Altre passività correnti	15	416	(5.006)	(5.022)
Totale flussi di cassa generati (assorbiti) da attività operativa	(9.336)	(5.129)	(6.457)	(5.816)
(Acquisto) realizzo di immobilizzazioni immateriali	(292)	(175)	(26)	(2)
(Acquisto) realizzo di immobilizzazioni materiali	(1.290)	(593)	(705)	(330)
Investimenti netti in immobilizzazioni finanziarie	(1)	(1)	0	(39)
(Acquisto) realizzo di altre attività non correnti	(36)	(169)	(1.653)	120
Totale flussi di cassa generati (assorbiti) da attività di investimento	(1.619)	(938)	(2.384)	(251)
Variazione capitale e riserve	3.574	1.815	13.881	13.881
Assunzioni (rimborso) di finanz.	10.305	5.519	1.542	1.744
(Aumento) diminuzione di attività finanziarie	(13)	(11)	0	0
Apporto cassa da acquisizione	(5.159)	(3.380)	0	0
Totale flussi di cassa generati (assorbiti) da attività finanziaria	8.707	3.954	15.423	15.625
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide	(2.248)	(2.113)	6.582	9.558
Disponibilità liquide ad inizio periodo	2.550	2.550	(4.283)	(4.283)
Disponibilità liquide a fine periodo	302	437	2.299	5.275
Incremento (decremento)	(2.248)	(2.113)	6.582	9.558

20.6.4. Prospetto di movimenti di patrimonio netto consolidato

(in migliaia di Euro)

	Capitale Sociale	Riserve	Riserva IAS	Utile (Perdite) a nuovo	Utile (Perdite) esercizio	Patrimonio netto Gruppo	Patrimonio di di terzi	Riser. IAS	Risultato di terzi	Patrimonio Netto Consolidato
Saldo al 31.12.08	9.530	1.204	(1.464)	(1.349)	(4.264)	3.657	0	0	0	3.657
Riporto a nuovo perdita				(4.264)	4.264	0				0
Aucap	2.000					2.000				2.000
Costi aucap		(205)				(205)				(205)
Valorizzaz. di interessenze di terzi (Acquisiz. in corso d'esercizio)						0	1.779			1.779
Risultato al 30.09.09					(6.483)	(6.483)			(1.755)	(8.238)
Saldi al 30.09.09	11.530	999	(1.464)	(5.613)	(6.483)	(1.031)	1.779	0	(1.755)	(1.007)

20.7 Politica dei Dividendi

Negli esercizi precedenti a quello in corso l'Emittente non ha distribuito dividendi in ragione delle consistenti perdite conseguite. Alla data del Documento di Registrazione non esistono politiche in merito alla distribuzione di dividendi futuri che, pertanto, saranno demandate alle decisioni dell'Assemblea degli azionisti.

Ai sensi dell'articolo 22 dello Statuto l'utile netto risultante dal bilancio, dopo le assegnazioni alla riserva legale sino a che non abbia raggiunto il limite di legge, sarà devoluto agli azionisti ed alle altre destinazioni che l'assemblea riterrà di deliberare su proposta del Consiglio di Amministrazione, ivi compresa la costituzione di fondi aventi speciale destinazione.

Ai sensi dell'articolo 23 dello Statuto il Consiglio di Amministrazione può deliberare la distribuzione di acconti sui dividendi, ove consentito alla Società dalle norme vigenti, nei modi e nelle forme da queste stabiliti.

20.8 Procedimenti giudiziari e arbitrali

Di seguito si riporta la descrizione dei procedimenti maggiormente significativi nei confronti della Società o di società del Gruppo, che sono pendenti alla data del Documento di Registrazione o che lo sono comunque stati nei dodici mesi precedenti tale data.

- A. In data 5 luglio 2006 Aesse S.r.l. ha notificato alla Società un atto di citazione con cui chiedeva la condanna della Società al pagamento di Euro 700 migliaia a titolo di corrispettivo dell'acquisto del marchio "Alchera Strategic Vision" oggetto dell'opzione concessa da Aesse S.r.l. ad Alchera, che sarebbe stata esercitata dalla Società in via di fatto senza procurare il pagamento del prezzo da parte della ex controllata, nonché a titolo di risarcimento del danno arrecato al marchio dall'associazione al fallimento

di Alchera. La Società ha chiesto il rigetto della domanda per carenza di legittimazione di Aesse S.r.l., sostenendo inoltre di non essere mai stata parte contrattuale né di aver tenuto alcun comportamento illegittimo verso la sua ex controllata. All'udienza tenutasi in data 20 settembre 2007 il giudice si è riservato di decidere sulle istanze istruttorie formulate dall'Aesse, istanze alla cui ammissione la Società si è opposta formulando, a sua volta, istanze di prova contraria. Con ordinanza del 21 – 24 settembre 2007, il Giudice, sciogliendo la riserva, ha rigettava le istanze istruttorie, in quanto ritenute irrilevanti ai fini del giudizio, e dunque ritenuta la causa matura per la decisione, aveva fissato l'udienza per la precisazione delle conclusioni per il giorno 4 dicembre 2008. In tale udienza, causa assenza per maternità del Giudice, l'udienza di precisazione delle conclusioni è stata rinviata al 27 settembre 2011, ore 9.30.

- B. In data 10 aprile 2007, il Pubblico Ministero di Milano ha presentato richiesta di dichiarazione di fallimento della Società al Tribunale di Milano. In data 5 giugno 2007 si è tenuta l'udienza di dibattimento, nel corso della quale la Società ha illustrato gli intervenuti accordi con Intra e Meliorbanca, chiedendo al contempo un rinvio della causa in attesa di poter eseguire i predetti accordi. La causa è stata differita al 18 luglio 2007, e, successivamente, rinviata una prima volta al 5 novembre 2007 su richiesta del Pubblico Ministero al fine di verificare l'esecuzione degli accordi intervenuti con Intra e Meliorbanca nonché dell'aumento di capitale riservato a YA LP e sottoscritto in data 10 gennaio 2008 da YA BV e una seconda volta all'8 gennaio 2008, a seguito della richiesta della Società motivata dall'allora imminente Assemblea degli azionisti del 21 novembre 2007 chiamata a deliberare in merito all'aumento di capitale riservato a YA LP.

Il Pubblico Ministero ha agito a seguito della segnalazione del Tribunale di Milano, a cui Intra aveva presentato in data 24 gennaio 2007 un ricorso per la dichiarazione di fallimento della Società, a seguito del mancato rimborso del finanziamento per un importo di Euro 1 milione scaduto in data 12 febbraio 2006. Successivamente, in data 22 marzo 2007, il Tribunale di Milano depositava il decreto di rigetto dell'istanza presentata da Intra, per carenza di presupposti per l'accertamento della legittimazione ad agire della ricorrente. Successivamente, in data 27 aprile 2007, Intra notificava alla Società il reclamo avverso il decreto di rigetto emesso dal Tribunale di Milano. In data 25 ottobre, Intra ha depositato atto di desistenza dalla propria istanza di fallimento e di conseguenza la Corte di Appello di Milano ha emesso provvedimento di “non luogo a procedere” così estinguendo la causa.

Si segnala che il pubblico ministero di Milano nella richiesta di fallimento di cui sopra comunicava – in relazione al fallimento di Alchera, dichiarato in data 18 maggio 2006 – che “*il curatore del fallimento di Alchera Solutions S.p.A. (...) ha depositato una relazione ex art. 33 della Legge Fallimentare nella quale si menzionano crediti della fallita verso la capogruppo per alcuni milioni di Euro a seguito di finanziamenti erogati da Alchera e al mancato versamento dei decimi di capitale*”. BHN ha raggiunto un accordo in data 14 maggio 2007 nel quale il curatore fallimentare rinuncia a qualsiasi eventuale pretesa nei confronti della Società a fronte del versamento da parte di quest'ultima di Euro 1.450.000.

In data 11 gennaio 2008 la Società ha dato esecuzione ad accordi transattivi con la curatela fallimentare della ex società controllata Alchera Solutions S.p.A. per la definizione della propria posizione, ottenendo dalla curatela fallimentare la rinuncia a qualsiasi azione o pretesa nei suoi confronti con riferimento ai rapporti intercorsi tra Alchera e la Società a fronte del pagamento di un importo pari a Euro 1.450.000.

In pari data la Società ha sottoscritto ed eseguito accordi con Meliorbanca e Intra volti alla definizione della propria posizione debitoria che ha comportato un esborso a saldo e stralcio di complessivi Euro 1.700.000

- C. In data 12 aprile 2007 è stata notificata alla Società una cartella esattoriale relativa ai periodi di imposta 2002 e 2003, per l'importo complessivo di Euro 2.984.644,06, derivante in gran parte da un debito IVA risalente all'anno 2002. In data 28 maggio 2007 la Società ha presentato ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale di Milano affermando l'illegittimità della cartella esattoriale. In data 18 dicembre

2007 la Commissione ha respinto l'istanza e pertanto la Società ha chiesto ed ottenuto la rateizzazione dell'importo. Si precisa che l'intero importo della cartella esattoriale, comprensivo degli oneri accessori alla data del 31 dicembre 2007, è già riflesso come debito nel bilancio al 31 dicembre 2007. In data 16 dicembre 2008 la Società ha proposto appello.

- D. Il Tribunale di Roma in data 17 maggio 2007, su istanza della RSM Italy S.p.A. (già H Audit S.r.l.), ha ingiunto alla Società di pagare l'importo di Euro 120.000 a titolo di prestazioni professionali prestate al Gruppo nell'esercizio 2004. In data 19 luglio 2007 la Società ha proposto opposizione contestando la fondatezza della pretesa e chiedendo il risarcimento del danno per mancata diligenza nell'espletamento del mandato della ricorrente. All'udienza del 21 febbraio 2008 si è costituita la RSM Italy S.p.A. insistendo nelle proprie domande. La causa è stata rinviata al 19 giugno 2008 con concessione dei termini ex art. 183, VI comma, c.p.c. Il Tribunale di Roma, fuori udienza, ha concesso la provvisoria esecutività del decreto opposto ed il relativo importo, peraltro interamente accantonato, è stato pagato dalla Yorkville nell'aprile 2008.

All'udienza del 13 novembre 2008 il Giudice ha nominato un consulente tecnico d'ufficio, al quale è stato affidato l'incarico di valutare la congruità e correttezza dell'operato della controparte. La Società ha proceduto alla nomina di un proprio consulente tecnico di parte.

Il giorno 21 settembre 2009 il C.T.U. ha depositato la propria relazione peritale. I consulenti di parte si sono riservati di integrare quanto già riportato nella relazione peritale, con proprie note a maggiore precisazione di quanto ivi esposto. LA prossima udienza è prevista per il 4 novembre 2009.

- E. In data 23 giugno 2008 la società Technologie Beteiligungs Gesellschaft mbH ("**TBG**") ha richiesto contro la Società l'emissione di un decreto ingiuntivo dell'importo di Euro 10.000 in linea capitale (oltre a spese di procedimento per Euro 156,64, e quindi per un totale di Euro 10.156,24), per l'adempimento di una fideiussione dell'importo massimo di Euro 920.000, che la Società (all'epoca Elios Holding S.p.A.) aveva rilasciato nell'interesse della società ex-controllata GNT a favore di TBG, a garanzia dei finanziamenti dell'importo complessivo di 3.000.000 marchi tedeschi concessi dalla stessa TBG in favore di GNT (quest'ultima poi fallita in data 8 agosto 2004).

In seguito alla mancata opposizione da parte della Società al predetto decreto ingiuntivo, divenuto pertanto esecutivo in data 3 marzo 2008, la Società ha provveduto a pagare a TBG la somma complessiva di Euro 10.810,54.

In data 14 maggio 2008, TBG ha richiesto contro la Società l'emissione di un secondo decreto ingiuntivo per Euro 902.932,97 (oltre a spese di procedimento per Euro 2.175,30, e quindi per un totale di Euro 905.105,27). Avverso tale richiesta, la Società ha proposto opposizione nei termini di legge, facendo pertanto sì che si instaurasse un giudizio di merito davanti al giudice ordinario. In data 19 gennaio 2009 TBG ha quindi depositato un atto di citazione innanzi al giudice ordinario a seguito del quale la Società si è prontamente costituita in data 26 gennaio 2009 e ha depositato in data 10 marzo 2009 la propria memoria di replica cui è seguito il deposito da parte di TBG di una propria memoria. Alla data del Documento di Registrazione, l'udienza di comparizione è stata fissata per il giorno 30 settembre 2009. Quest'ultima udienza è stata rinviata a data da destinarsi in quanto sono in corso trattative tra le parti.

- F. In data 30 settembre 2008 alla Società è stato notificato atto di citazione da parte di Arena e Bioagri, le quali, sul presupposto di una asserita condotta inadempiente imputabile a YA BV, a YA LP, a Yorkville Advisors LLC, all'Advisor, ed alla Società, hanno convenuto le suddette parti innanzi al Tribunale di Milano chiedendo:

- la risoluzione del contratto *Standby Equity Distribution Agreement* stipulato in data 7 febbraio 2008 con YA BV, YA LP e l'Advisor;

- la risoluzione del Patto di Prelazione stipulato in data 7 febbraio 2008 con la Società (unico accordo, quest'ultimo, che vede coinvolta come controparte l'Emittente) ed avente ad oggetto le azioni ordinarie di Arena detenute da Bioagri;
- la risoluzione del Contratto di Prestito Titoli, anch'esso stipulato in data 7 febbraio 2008 con YA BV ed avente ad oggetto 30 milioni di azioni ordinarie Arena detenute da Bioagri e la conseguente restituzione delle azioni;
- la condanna delle società convenute, in via solidale tra loro, al risarcimento dei danni che Arena medesima afferma di avere subito e da quest'ultima quantificati in Euro 40 milioni.

Con riferimento a tale iniziativa processuale, la Società evidenzia che, rispetto ai contratti di cui è chiesta la risoluzione, l'Emittente è parte solo del Patto di Prelazione, peraltro non oneroso e scaduto in data 6 agosto 2009, sottoscritto con Bioagri in data 7 febbraio 2008, essendo estranea a tutti gli altri contratti.

La Società si è costituita in giudizio il 6 maggio 2009 chiedendo, anzitutto, il rigetto di tutte le domande di Arena e Bioagri in quanto ritenute manifestamente infondate in fatto e in diritto. Inoltre la Società, oltre a chiedere ad Arena e Bioagri il risarcimento dei danni subiti (danni patrimoniali, alla propria immagine e reputazione pari ad almeno € 5.500.000,00), ritenendo temeraria l'azione esercitata da Arena e Bioagri, ha chiesto a queste ultime il risarcimento dei danni per lite temeraria ai sensi dell'art. 96 c.p.c.

Alla prima udienza del 26 maggio 2009 il Giudice si è prima riservato di decidere sulla istanza avanzata dal convenuto YA BV per la concessione dell'ordinanza ex art. 186 bis c.p.c. pari all'importo del credito da quest'ultima vantato nei confronti di Arena di Euro 2.498.049,92 oltre interessi. Con provvedimento del 27 maggio 2009 il Giudice, sciogliendo la riserva, ha accolto l'istanza di YA BV condannando Arena al pagamento del suddetto importo.

Arena ha quindi depositato l'istanza di revoca dell'ordinanza ex art. 186 bis c.p.c. che è stata respinta dal Giudice.

A fronte di quanto sopra la prima udienza di trattazione della causa è stata rinviata al giorno 22 settembre 2009. All'udienza del 22 settembre 2009, l'Advisor ha chiesto la concessione di ordinanza di pagamento, in danno di Arena, ex art. 186 bis c.p.c. e, in subordine, ex art. 186 ter c.p.c., della somma complessiva di Euro 2.964.000,00. Arena ha chiesto termine per esaminare le deduzioni dell'Advisor e si è riservata di chiedere un termine per replicare; il Giudice ha rinviato la causa all'udienza del 24 novembre 2009 alle ore 11.30, concedendo ad Arena termine – fino a tale data- per esaminare l'istanza dell'Advisor.

In data 16 giugno 2009 la Società Barabino & Partners ha citato in giudizio la Società chiedendone la condanna al pagamento di Euro 46.950,00 oltre interessi in esecuzione del contratto del 24 settembre 2009 sottoscritto tra le parti e chiedendo in relazione a tale somma l'emissione di ordinanza provvisoriamente esecutiva ai sensi artt. 186 bis c.p.c. ovvero, in subordine, ex art. 186 ter cpc.

E' stata fissata da controparte la data della prima udienza per il giorno 27 novembre 2009 avanti il Tribunale di Genova, poi spostata al giorno 30 novembre 2009.

La Società provvederà a costituirsi in giudizio nel rispetto dei termini di legge, eccependo l'infondatezza in fatto ed in diritto delle pretese avanzate nei suoi confronti dalla società attrice, l'intervenuta risoluzione del suddetto contratto per gravi inadempienze dell'attore oltre alla restituzione di quanto ingiustamente percepito da quest'ultimo ed il risarcimento dei danni.

- G. In data 13 ottobre 2009 la società Twice Sim S.p.A. ha notificato alla Società decreto ingiuntivo per complessivo Euro 36.000 oltre interessi e spese legali per prestazioni rese nell'ambito del contratto di operatore specialista concluso in data 19 ottobre 2004 con l'allora Elios Holding S.p.A. La Società procederà a proporre opposizione nei termini di legge.

Di seguito si riporta la descrizione dei contenziosi pendenti nei confronti delle altre Società del Gruppo:

RPX Ambiente:

AA. In data 28 marzo 2002 e 3 aprile 2002 la Polizia Provinciale Ambientale di Cremona ha emesso due verbali di ispezione a carico di RPX Ambiente, avente il proprio sito produttivo presso lo stabilimento di San Daniele Po (CR); successivamente, in data 17 aprile 2002, la Polizia Provinciale di Cremona ha emesso un verbale di accertamento e trasgressione. Successivamente la Polizia Provinciale di Cremona ha trasmesso gli atti al pubblico ministero il quale ha avviato due procedimenti penali: il primo in capo all'ex amministratore delegato di RPX Ambiente e all'ex direttore di stabilimento della medesima per i reati di (i) svolgimento di attività di recupero e smaltimento di rifiuti in mancanza della prescritta autorizzazione; e (ii) mancata osservanza dei divieti di scarico diretto nelle acque sotterranee e nel sottosuolo. Per i medesimi reati è stato contestualmente avviato un secondo procedimento penale in capo al dott. Corba Colombo, ex. Presidente del Consiglio di Amministrazione di RPX Ambiente alla data di avvio del procedimento, e all'ex direttore di stabilimento di RPX Ambiente entrambi in carica alla data di avvio del procedimento.

Alla data del Documento di Registrazione quanto al primo procedimento un'udienza dibattimentale, dopo le udienze del 13 febbraio 2008 e data 9 luglio, è stata fissata in data 30 gennaio 2009 e quanto al secondo, gli atti sono stati rimessi al pubblico ministero per difetto di notifica, il quale ha notificato di recente un nuovo decreto di citazione a giudizio, sempre avanti il Tribunale di Cremona, per il 25 febbraio 2009. Si segnala che in data 12 marzo 2007 RPX Ambiente ha versato la somma di Euro 5.164 migliaia in ottemperanza alla ordinanza-ingiunzione emanata dalla Provincia di Cremona, quale sanzione amministrativa per non aver correttamente adempiuto agli obblighi – di cui all'art. 12 del decreto legislativo 22/97 – di omessa registrazione dei rifiuti presenti nel deposito dello stabilimento di San Daniele Po (CR). Inoltre, in data 1 settembre 2006, RPX Ambiente ha ottenuto l'autorizzazione allo svolgimento delle operazioni di recupero dei rifiuti ai sensi del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e, in data 14 marzo 2007, ha inoltrato alle competenti autorità una richiesta di autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti ai sensi dell'art. 208 del decreto legislativo n. 152 del 3 aprile 2006. In relazione a tale contenzioso la Società non ha ritenuto necessario costituire un apposito fondo rischi in quanto ritiene non probabile il rischio di soccombenza in sede giudiziaria e il conseguente obbligo di pagamento.

BB. Con decreto ingiuntivo del 17 maggio 2005, il Tribunale di Roma, su istanza di Ivo Spina S.r.l. in liquidazione, ha intimato a RPX Ambiente, quale incorporante di Service Your Metal S.r.l. di provvedere al pagamento di complessivi Euro 508.761. RPX Ambiente si è opposta contestando l'effettività delle prestazioni rese. Il giudice non ha concesso la provvisoria esecuzione e ha rinviato la causa al 15 novembre 2007 e, successivamente, al 18 febbraio 2008. Il rischio economico stimato dalla società ammonta a complessivi Euro 508.761 oltre alle spese legali, e tale ammontare è già riflesso come debito nel bilancio al 31 dicembre 2006. Alla fine del mese di marzo 2008 è stato raggiunto e formalizzato un accordo in base al quale la RPX Ambiente si è impegnata a pagare € 330.000,00 complessivi di cui € 27.810,71 per spese legali in cinque rate di € 66.000 ciascuna, con scadenza 4 aprile, 30 aprile, 31 maggio, 30 giugno, 31 luglio. In data 30 settembre 2008, la Inter Soc ha rilasciato la dichiarazione di non aver nulla a che pretendere e la conseguente rinuncia al decreto ingiuntivo.

DD. In data 11 maggio 2009 la società O.M.R. S.r.l. (**O.M.R.**) ha depositato presso il Tribunale di Cremona una richiesta di dichiarazione di fallimento di RPX Ambiente, poi notificato alla medesima in data 28 maggio 2009. RPX Ambiente, conosciuto del ricorso, già in data 22 maggio 2009 ha avviato e raggiunto un accordo di massima con il legale di controparte, poi sottoscritto in data 10 giugno 2009 ai sensi del quale O.M.R. rinunciava a proseguire la causa per la

dichiarazione di fallimento dietro versamento di Euro 40.000,00 contestualmente alla firma dell'accordo transattivo ed il pagamento del residuo in tre rate di cui due da 40 mila euro ed una da euro 24.988,91

Ai sensi dell'accordo O.M.R. in data 16 giugno 2009 ha depositato presso il Tribunale di Cremona atto di desistenza. In data 16 luglio 2009 il Tribunale di Cremona, sez. fallimentare, ha quindi dichiarato il non luogo a procedere sull'istanza di fallimento presentata da OMR S.r.l. La Società ha provveduto a pagare tutte le rate del piano e pertanto la posizione è chiusa.

EE. In data 26 giugno 2009 è stato notificato alla Società un atto di precetto su 10 titoli cambiari emessi in data 18 luglio 2005 da RPX Ambiente a favore di un ex amministratore, dott. Paolo Bolzani, con il quale veniva richiesto il pagamento dell'importo complessivo di Euro 142.056,48 a fronte di un presunto credito dallo stesso vantato. RPX Ambiente ha proposto opposizione a precetto ex art. 615 c.p.c. La Società sta valutando di avviare una azione di responsabilità verso gli esponenti aziendali di RPX in carica alla data di approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2005 per fatti inerenti il credito del Dott. Paolo Bolzani. Ad oggi, Vi sono trattative in corso tra le parti per una transazione avente ad oggetto parte del credito vantato dall'ex amministratore di RPX.

FF. In data 14 settembre 2009 è stato notificato alla RPX un ricorso per decreto ingiuntivo da parte della Bettelli Recupero S.r.l. per un importo di Euro 22.835,20 oltre interessi e spese legali.

E' stato definito un piano di rientro tra le parti che RPX sta onorando.

Si segnala che l'assemblea di RPX in data 13 luglio 2009 ed il CdA della Società in data 30 luglio 2009 hanno deliberato di procedere nell'esperimento di un'azione di responsabilità verso l'ex legale rappresentante, dott. Carlo Corba Colombo, per aver lo stesso amministrato RPX in grave violazione dei doveri imposti dallo statuto e dalla legge. Il procedimento è previsto venga instaurato prima della chiusura dell'esercizio al 31 dicembre 2009.

Sigmar

Contenzioso con Istituto Farmacoterapico Italiano S.p.A.: si tratta di una causa instaurata per il recupero di un credito di Euro 43.609,44 che Sigmar vanta nei confronti dell'Istituto Farmacoterapico Italiano s.p.a. Dato che IFI ha sollevato contestazioni in merito alla corretta esecuzione delle prestazioni da parte di Sigmar, il G.I. non ha concesso l'ordinanza di pagamento ex art. 186 ter c.p.c. richiesta da Sigmar.

Nel corso del 2009 si sono tenute due udienze di escussione dei testi indicati da Sigmar. Nel corso dell'ultima, tenutasi in data 6 ottobre 2009, controparte ha richiesto l'esperimento di una CTU volta ad accertare la qualità del prodotto fabbricato da Sigmar. Dato che tale richiesta non era stata precedentemente formulata nelle apposite memorie istruttorie, ci siamo opposti chiedendo la fissazione dell'udienza di precisazione delle conclusioni (l'udienza di "chiusura" del procedimento prima della decisione). Il G.U. si è riservato.

Contenzioso con OM Pharma: si tratta di una causa promossa nei confronti della società svizzera OM Pharma S.A. la quale ha interrotto un rapporto con Sigmar senza preavviso. Nel luglio del 2007 si è proceduto ad inviare alla predetta società una diffida al pagamento dell'importo di € 300.000,00 a titolo di risarcimento del danno. Successivamente, avendo OM Pharma respinto tale richiesta senza alcuna possibilità di trattativa - sussistendo nel caso di specie anche la giurisdizione del Giudice italiano - è stato promosso un procedimento avanti al Tribunale di Bergamo. La convenuta non si è costituita e ne è stata quindi dichiarata la contumacia. Nel corso dell'ultima udienza, ritenendo sufficiente la documentazione prodotta, il Giudice ha rinviato il procedimento all'udienza del 19 gennaio 2010 precisando che nel corso della stessa procederà alla lettura del dispositivo della sentenza ai sensi dell'art. 281 sexies c.p.c.

Contenzioso con Beautimport: si tratta di un procedimento promosso contro Sigmar dalla società Beautimport, la quale ha chiesto un risarcimento danni di circa 420.000 Euro per inadempimento contrattuale dovuto ad un errore verificatosi della fabbricazione di due prodotti (scambio della profumazione dell'uno con l'altro). Benché l'errore vi sia effettivamente stato, abbiamo sostenuto che Beautimport è quanto meno corresponsabile per non aver proceduto agli adeguati controlli sul campione di prodotto finito inviatole prima di autorizzare la produzione. L'importo richiesto sembra comunque eccessivamente elevato alla luce delle prove sul danno prodotte da Beautimport. Nel corso del 2008 il Giudice ha proceduto all'escussione di testi sia di parte attrice che di parte convenuta, successivamente, la causa è stata rinviata per la precisazione delle conclusioni all'udienza del 10 febbraio 2010, dopo la quale il Giudice emetterà la sentenza.

Montefarmaco

Contenzioso con Istituto Farmacoterapico Italiano S.p.A.: si tratta di una causa instaurata per il recupero di un credito di Euro 35.335,30 che la società vanta nei confronti dell'Istituto Farmacoterapico Italiano s.p.a.. che è rimasto contumace nel procedimento. In data 13/05/09, il G.U. ha concesso in favore di Montefarmaco ordinanza di pagamento ex art. 186 ter c.p.c. liquidando anche le spese legali e nel corso della scorsa udienza tenutasi il 6 ottobre 2009 ha dichiarato la definitiva esecutività di tale ordinanza. Nelle prossime settimane, pertanto, si procederà ad azionare il titolo esecutivo (non appena ottenute le copie esecutive del provvedimento verrà notificato il precetto. In caso di mancato pagamento si dovrà procedere con il pignoramento, eventualmente presso terzi; in tale ipotesi, però, dovrà essere instaurato un differente procedimento esclusivamente esecutivo che sarà di competenza del Tribunale di Roma).

Gli amministratori ritengono che, sull base del costante monitoraggio delle posizioni sopra esposte, siano assumibili le rappresentazioni e gli accantonamenti riportati nella relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2009.

20.9 Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale dell'Emittente

In data 13 novembre 2008 il Consiglio di Amministrazione della Società riscontrava come la situazione patrimoniale individuale della Società, redatta alla data del 30 settembre 2008, evidenziasse:

- perdite complessive per Euro 6.572 migliaia (al netto della riserva copertura perdita eseguita in corso d'anno 2007 pari a Euro 1.750 migliaia), in dettaglio così composte:
 - o perdite totali registrate al 31.12.2007 e portate a nuovo per Euro 6.940 migliaia;
 - o perdita del periodo 1.1.2008 – 30.9.2008 per Euro 1.382 migliaia;
- un capitale sociale di Euro 15.252 migliaia e riserve disponibili per Euro 850 migliaia;
- un patrimonio netto ridotto ad Euro 9.530 migliaia, con una perdita superiore ad un terzo del capitale.

Tale situazione determinava, pertanto, la fattispecie prevista dall'art. 2446 del Codice Civile.

Il medesimo Consiglio di Amministrazione conseguentemente deliberava di convocare l'Assemblea dei soci dell'Emittente che, in data 18 dicembre, adottava le seguenti deliberazioni:

- di approvare la situazione patrimoniale alla data del 30 settembre 2008, corredata della Relazione degli Amministratori, dalla quale risultano perdite per il periodo 1° gennaio-30 settembre 2008 per Euro 1.382.031,00 che, sommate alle perdite al 31 dicembre 2007 rinviate a nuovo, portano le perdite complessive della Società ad euro 8.322.591,00;
- di coprire integralmente le perdite accumulate al 30 settembre 2008 come segue:

- d. quanto ad Euro 2.599.909,00 mediante integrale utilizzo delle riserve copertura perdite e sovrapprezzo azioni presenti nel patrimonio della Società ;
 - e. quanto ad Euro 5.722.682,00 ,00 mediante imputazione al capitale sociale e conseguente riduzione dello stesso ad Euro 9.529.730,00;
- di modificare in conseguenza di quanto sopra deliberato il primo comma dell'articolo 5 dello statuto sociale.

CAPITOLO XXI – INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

21.1 Capitale Azionario

21.1.1 Capitale emesso

Alla data del Documento di Registrazione, il capitale sociale dell'Emittente è pari a Euro 12.094.729,46, di cui Euro 11.531.480 riferito ad azioni quotate sul MTA ed Euro 563.250 relativo ad azioni non quotate ed è stato sottoscritto e versato integralmente. Esso è suddiviso in n. 58.721.823 azioni ordinarie senza valore nominale, di cui n. 55.212.249 azioni quotate, mentre n. 3.509.574 di azioni non quotate.

Il valore nominale delle azioni è stato eliminato con delibera dell'Assemblea degli azionisti della Società in data 29 giugno 2006.

Le azioni della Società sono ammesse alle negoziazioni sul Mercato MTA.

Le azioni ordinarie della Società sono nominative e attributive del diritto di voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie dell'Emittente nonché del diritto di partecipazione agli utili ed agli altri diritti amministrativi e patrimoniali di cui alla legge applicabile e allo Statuto.

Alla data del Documento di Registrazione non esistono altre categorie di azioni.

21.1.2 Azioni non rappresentative del capitale

Alla data del Documento di Registrazione, la Società non ha emesso azioni non rappresentative del capitale sociale.

21.1.3 Azioni proprie

Alla data del Documento di Registrazione, la Società non detiene azioni proprie, né gli azionisti della Società hanno autorizzato la stessa ad acquisire azioni proprie.

21.1.4 Obbligazioni convertibili, scambiabili o con warrant

Alla data del Documento di Registrazione, la Società non ha emesso obbligazioni convertibili, scambiabili o con warrant.

21.1.5 Esistenza di diritti e/o obblighi di acquisto su capitale autorizzato ma non emesso o di un impegno all'aumento di capitale

L'Assemblea straordinaria della Società del 19 marzo 2008 ha approvato la proposta di delegare ai sensi dell'art. 2443 c.c. al Consiglio di Amministrazione della Società la facoltà di aumentare a pagamento e in via scindibile il capitale sociale da offrirsi alternativamente agli azionisti della società ovvero con esclusione del diritto di opzione ai sensi art. 2441, comma V Codice Civile in favore di investitori qualificati per un importo massimo di Euro 3 miliardi.

In data 10 novembre 2008 la Società, l'Advisor e YA LP hanno sottoscritto il Contratto SEDA che prevede, a determinate condizioni, l'impegno di YA LP a sottoscrivere uno o più aumenti di capitale per un ammontare complessivo massimo di Euro 3 miliardi nell'arco di 10 anni e la corrispondente facoltà del Consiglio di Amministrazione della Società di avvalersi di tale prerogativa. Nell'ambito del Contratto SEDA è stato previsto un ulteriore aumento di capitale riservato a YA LP, in conformità dell'art. 2441, comma 5 del codice civile, al servizio di n. 25.000.000 di warrant gratuiti da concedere a YA LP e validi per sottoscrivere n. 1 azione ordinaria della Società ciascuno nell'arco di cinque anni, ad un prezzo pari al minore dei prezzi medi giornalieri delle azioni, ponderati sulla base dei volumi scambiati, calcolato nel periodo di 30 giorni antecedenti la data di invio della comunicazione di esercizio da parte di YA LP e scontato del 5 %. Ai sensi del Contratto SEDA, l'Aumento di Capitale per Warrants, per essere efficace, avrebbe dovuto essere

approvato dagli azionisti della Società ed essere regolarmente iscritto presso il competente Registro delle Imprese. La delibera dell'assemblea degli azionisti della Società che approvava l'Aumento di Capitale per Warrants e la predetta iscrizione presso il competente Registro delle Imprese rappresentavano condizione sospensiva all'esecuzione del SEDA stesso. A tale riguardo, si segnala che, in data 18 dicembre 2008, l'Assemblea Straordinaria dell'Emittente ha deliberato di aumentare il capitale sociale mediante l'emissione di n. 25.000.000 di azioni di nuova emissione, con l'esclusione del diritto d'opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5 del Codice Civile al servizio di n. 25.000.000 di warrant da assegnare gratuitamente al Fondo o a società da questi controllata direttamente o indirettamente. La delibera di Aumento di Capitale per Warrant è stata regolarmente iscritta nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Milano in data 30 dicembre 2008.

YA LP avrà il diritto di esercitare, entro 50 mesi a partire dal 2 gennaio 2009, n. 4.000.000 di warrant validi per sottoscrivere una azione della Società per ogni warrant esercitato nei 60 giorni seguenti al 2 gennaio 2009, n. 4.500.000 di warrant per sottoscrivere una azione della Società per ogni warrant esercitato nei 60 giorni seguenti al 2 gennaio 2010, n. 5.000.000 di warrant per sottoscrivere una azione della Società per ogni warrant esercitato nei 60 giorni seguenti al 2 gennaio 2011, n. 5.500.000 di warrant per sottoscrivere una azione della Società per ogni warrant esercitato nei 60 giorni seguenti al 2 gennaio 2012, n. 6.000.000 di warrant per sottoscrivere una azione della Società per ogni warrant esercitato nei 60 giorni seguenti al 2 gennaio 2013 (di seguito collettivamente definiti i **“Periodi di Esercizio”** o, singolarmente, il **“Periodo di Esercizio”**).

Durante i Periodi di Esercizio YA LP potrà sottoscrivere in una o più tranches i warrant di volta in volta esercitabili fino al massimo consentito per ciascun Periodo di Esercizio, fermo restando che ogni tranche dovrà essere composta da almeno 500.000 (cinquecentomila) warrant e quindi dovranno essere sottoscritte almeno 500.000 azioni. In ogni caso, il prezzo di sottoscrizione delle nuove azioni emesse in virtù dell'Aumento di Capitale per Warrants non potrà essere inferiore, dedotto il predetto sconto del 5%, al patrimonio netto della Società calcolato sulla base dell'ultimo resoconto intermedio approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società e precedente rispetto a ciascun periodo di esercizio.

Si sottolinea che il prezzo di emissione delle azioni emesse nell'ambito dell'aumento di capitale al servizio del SEDA non verrà applicato il limite del valore del patrimonio netto quale risultante dall'ultimo resoconto finanziario approvato dal Consiglio di Amministrazione.

In data 19 dicembre 2008 il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato, in forza della delega ricevuta nel corso della assemblea del 19 marzo 2008 ed in esecuzione del Contratto SEDA, di aumentare sino a Euro 100 milioni in via scindibile il capitale sociale mediante emissione di nuove azioni da riservarsi a YA LP, con l'esclusione pertanto del diritto di opzione ai soci ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del Codice Civile.

In data 26 gennaio 2009, il Consiglio di Amministrazione ha richiamato, sulla base del Contratto SEDA, una Tranche Grande dell'Aumento di Capitale di Euro 2 milioni che sarà esercitata in Tranche Successive di cui la prima di Euro 100.000. Il Consiglio di Amministrazione ha, altresì, delegato il Presidente Marco Prete a determinare gli importi relativi alle successive singole Tranche componenti la Tranche Grande sino alla concorrenza di Euro 2 milioni.

Salvo quanto sopra descritto, non sussistono altri impegni per aumenti del capitale sociale, né sono state conferite ulteriori deleghe agli amministratori attributive del potere di deliberare aumenti di capitale.

21.1.6 Informazioni riguardanti il capitale di eventuali membri del gruppo offerti in opzione

Alla data del Documento di Registrazione non sono stati concessi diritti di opzione su azioni, quote o altri strumenti finanziari di alcuna delle società del Gruppo.

21.1.7 Evoluzione del capitale azionario dell'Emittente

Alla data del Documento di Registrazione, il capitale sociale dell'Emittente è pari a Euro 12.094.729,46, di cui Euro 11.531.480 riferito ad azioni quotate sul MTA ed Euro 563.250 relativo ad azioni non quotate ed è stato sottoscritto e versato integralmente. Esso è suddiviso in n. 58.721.823 azioni ordinarie senza valore nominale, di cui n. 55.212.249 azioni quotate, mentre n. 3.509.574 di azioni non quotate.

Di seguito si riportano le variazioni del capitale azionario della Società nel periodo compreso tra l'1 gennaio 2005 ed il 31 dicembre 2008.

Anno	n. azioni	Valore unitario	Capitale
1/1/2005	14.441.983	1,11	16.030.601,13
31/12/2005	14.441.983	1,11	16.030.601,13
31/12/2006	19.800.474	-	247.505,93
31/12/2007	20.192.954	-	252.411,93
31/12/2008	50.192.954	-	9.529.730

Le variazioni intervenute sono conseguenti a quanto di seguito indicato.

Al 31 dicembre 2004 (ovvero all'1 gennaio 2005), il capitale sociale dell'Emittente, interamente sottoscritto e versato, risultava pari a Euro 16.030.601,13 per un totale di n. 14.441.983 azioni ordinarie da nominali Euro 1,11 ciascuna, delle quali 10.513.248 azioni ordinarie e n. 3.928.735 azioni ordinarie cum warrant 2004 – 2009. La situazione è rimasta invariata al 31 dicembre 2005.

Si segnala che in data 30 giugno 2005 gli azionisti SMF e Boreana hanno versato l'importo di Euro 4 milioni (Euro 3 milioni da parte di SMF ed Euro 1 milione da parte di Boreana) a titolo di finanziamento in conto aumento capitale, reso disponibile per la copertura delle perdite di esercizio a seguito di esplicita rinuncia (per ulteriori informazioni si veda Capitolo XIX, Paragrafo 19.1).

A seguito della delibera dell'Assemblea Straordinaria della Società del 29 giugno 2006, il capitale sociale è stato ridotto di Euro 15.850.076,34 per copertura perdite accumulate al 31 dicembre 2005. La medesima delibera ha stabilito di eliminare, ai sensi degli articoli 2328 e 2346 del cod. civ., l'indicazione del valore nominale delle azioni ordinarie.

Si segnala che in data 23 novembre 2006 Boreana ha ceduto a SMF n. 3.928.735 warrant derivanti dall'aumento di capitale deliberato dalla Società in data 16 ottobre 2004, e, in data 22 dicembre 2006, a seguito dell'esercizio degli stessi da parte di SMF, la Società ha emesso n. 3.928.735 azioni con godimento regolare, per un controvalore di Euro 49.109,18. A seguito di tale operazione, SMF è giunta a detenere il 20,986% del capitale sociale dell'Emittente.

In data 28 novembre 2006, Twice SIM S.p.A. ha proceduto alla sottoscrizione dell'aumento di capitale ad essa riservato – delegato dall'Assemblea della Società del 7 novembre 2006 al Consiglio di Amministrazione e oggetto di delibera di quest'ultimo, adottata il 27 novembre 2006 – mediante l'emissione di numero 1.429.756 azioni ordinarie, aventi godimento uguale a quelle in circolazione, al prezzo, comprensivo di sovrapprezzo, di Euro 0,80 cadauna. Il capitale sociale dell'Emittente è stato pertanto aumentato per un importo di nominali di Euro 17.871,95, e così da nominali Euro 180.524,79 a nominali Euro 198.396,74.

Al 31 dicembre 2006, il capitale sociale, il cui ammontare deriva dalla sottoscrizione dell'aumento di capitale nonché dall'esercizio dei warrant di cui sopra, risulta di Euro 247.505,93, diviso in numero 15.871.739 azioni ordinarie senza valore nominale¹.

In data 17 gennaio 2007, Twice SIM S.p.A. ha proceduto alla sottoscrizione dell'aumento di capitale ad essa riservato – delegato dall'Assemblea della Società del 7 novembre 2006 al Consiglio di Amministrazione e oggetto di delibera di quest'ultimo, adottata il 17 gennaio 2007 stesso – mediante l'emissione di numero 392.480 azioni ordinarie, aventi godimento regolare, al prezzo, comprensivo di sovrapprezzo, di Euro 0,75. Il capitale sociale dell'Emittente è stato pertanto aumentato per un importo di nominali di Euro 247.505,93 a nominali Euro 252.411,93.

Si segnala che, a seguito della redazione dei Bilanci Riapprovati in conformità alle osservazioni formulate dalla Consob con l'atto di impugnazione dei bilanci al 31 dicembre 2004 e 2005, la perdita di Euro 22.631.725,08 – precedentemente registrata al 31 dicembre 2005 e integralmente coperta con delibera dell'Assemblea del 29 giugno 2006 – è risultata, per Euro 13.413.889, di competenza dell'esercizio 2004. Pertanto, l'Assemblea degli azionisti della Società tenutasi in data 26 luglio 2007 ha deliberato (i) relativamente al Bilancio Riapprovato al 31 dicembre 2004, di riportare la perdita d'esercizio a nuovo essendo già stata ripianata ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2446 del codice civile dall'Assemblea Straordinaria del 29 giugno 2006; (ii) relativamente al Bilancio Riapprovato al 31 dicembre 2005, di dare atto che le perdite accumulate risultano già ripianate dall'Assemblea straordinaria del 29 giugno 2006; (iii) relativamente al bilancio al 31 dicembre 2006, di riportare a nuovo la perdita di esercizio di Euro 175.999.

In data 10 gennaio 2008 YA BV ha integralmente sottoscritto l'aumento di capitale deliberato dall'assemblea della Società in data 21 novembre 2007 con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma quinto, del codice civile per un importo pari a Euro 15.000.000, mediante emissione di n. 30.000.000 azioni ordinarie, prive del valore nominale e riservato al fondo di investimento YA LP per il tramite della società controllata YA BV al prezzo di Euro 0,50 per azione.

L'Assemblea straordinaria del 19 marzo 2008, propedeuticamente alla delibera di aumento di capitale di seguito descritta, ha deliberato la modifica dell'art. 5 dello Statuto Sociale consistente nella revoca della facoltà ex art. 2443 c.c. conferita dalla assemblea dei soci del 7 novembre 2006 al Consiglio di Amministrazione di aumentare il capitale sociale per un ammontare complessivo di Euro 7.000.000,00. L'Assemblea straordinaria ha quindi approvato la proposta di delegare ai sensi dell'art. 2443 c.c. al Consiglio di Amministrazione della società la facoltà di aumentare a pagamento e in via scindibile il capitale sociale da offrirsi alternativamente agli azionisti della società ovvero con esclusione del diritto di opzione ai sensi art. 2441, comma 5 c.c. in favore di investitori qualificati per un importo massimo di Euro 3.000.000.000,00.

A seguito dell'evidenza della perdita rilevante ai fini dell'art. 2446 del codice civile, in data 18 dicembre 2008 l'assemblea straordinaria della Società deliberava di ridurre il capitale ad Euro 9.529.730,00.

In data 18 dicembre 2008 l'assemblea dei soci dell'Emittente ha deliberato di aumentare a pagamento il capitale sociale mediante emissione di nuove azioni da riservarsi all'esercizio dei warrant da parte di YA LP, con l'esclusione pertanto del diritto di opzione ai soci ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del Codice Civile, come descritto al precedente Paragrafo 21.1.5.

In data 19 dicembre 2008 il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato, in forza della delega ricevuta nel corso della assemblea del 19 marzo 2008 ed in esecuzione del Contratto SEDA, di aumentare sino a Euro 100 milioni in via scindibile il capitale sociale mediante emissione di nuove azioni da riservarsi a YA LP, con l'esclusione pertanto del diritto di opzione ai soci ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del Codice Civile.

¹ Si segnala che a far data dal 7 gennaio 2007 il numero di azioni ordinarie senza valore nominale era pari a n. 19.800.474

In data 26 gennaio 2009, il Consiglio di Amministrazione ha richiamato, sulla base del Contratto SEDA, una Tranche Grande dell'Aumento di Capitale di Euro 2 milioni che sarà esercitata in Tranche Successive di cui la prima di Euro 100.000. Il Consiglio di Amministrazione ha, altresì, delegato il Presidente Marco Prete a determinare gli importi relativi alle successive singole Tranche componenti la Tranche Grande sino alla concorrenza di Euro 2 milioni. Il prezzo di emissione delle nuove azioni, calcolato nel periodo dal 27 gennaio 2009 al 9 febbraio 2009, applicato lo sconto del 5%, è stato pari ad Euro 0,5610. In data 9 febbraio 2009, la Società ha richiamato, sulla base del Contratto SEDA, una seconda Tranche componente la Tranche Grande, determinandone l'importo in Euro 100.000. Il periodo di formazione del prezzo della seconda Tranche componente la Tranche Grande, è stato prorogato di un giorno, nel periodo dal 10 febbraio al 24 febbraio 2009. Il prezzo di emissione delle nuove azioni, applicato lo sconto del 5%, è stato pari ad Euro 0,4826.

In data 24 febbraio 2009, la Società ha richiamato, sulla base del Contratto SEDA, una terza Tranche componente la Tranche Grande, determinandone l'importo in Euro 100.000. Il periodo di formazione del prezzo della terza Tranche componente la Tranche Grande, è stato prorogato di 3 giorni, nel periodo dal 25 febbraio al 13 marzo 2009. Il prezzo di emissione delle nuove azioni, applicato lo sconto del 5%, è stato pari ad Euro 0,3620.

In data 13 marzo 2009 la Società ha richiamato, sulla base del Contratto SEDA, una quarta Tranche componente la Tranche Grande, determinandone l'importo in Euro 100.000. Il periodo di formazione del prezzo della quarta Tranche componente la Tranche Grande, è stato prorogato di 1 giorno, nel periodo dal 16 marzo 2009 al 30 marzo 2009. Il prezzo di emissione delle nuove azioni, applicato lo sconto del 5%, è stato pari ad Euro 0,3805. In data 30 marzo 2009 la Società ha richiamato, sulla base del Contratto SEDA, una quinta Tranche componente la Tranche Grande, determinandone l'importo in Euro 100.000. Il prezzo di emissione delle nuove azioni, calcolato nel periodo dal 31 marzo 2009 al 15 aprile 2009, applicato lo sconto del 5%, è stato pari ad Euro 0,4824. In data 15 aprile 2009, la Società ha richiamato, sulla base del Contratto SEDA, una sesta Tranche componente la Tranche Grande, determinandone l'importo in Euro 750.000. Il prezzo di emissione delle nuove azioni, calcolato nel periodo dal 16 aprile al 29 aprile, applicato lo sconto del 5% è stato pari ad Euro 0,4555. In data 29 aprile 2009 la Società ha richiamato, sulla base del Contratto SEDA, la settima Tranche componente la Tranche Grande, determinandone l'importo in Euro 100.000. Il prezzo di emissione delle nuove azioni, calcolato nel periodo dal 30 aprile 2009 al 14 maggio 2009, applicato lo sconto del 5%, è stato pari ad Euro 0,4221. In data 14 maggio 2009 la Società ha richiamato, sulla base del Contratto SEDA, l'ottava Tranche componente la Tranche Grande, determinandone l'importo in Euro 100.000. Il prezzo di emissione delle nuove azioni, calcolato nel periodo dal 15 maggio 2009 al 28 maggio 2009, applicato lo sconto del 5%, è stato pari ad Euro 0,4212. In data 28 maggio 2009 la Società ha richiamato, sulla base del Contratto SEDA, la nona Tranche componente la Tranche Grande, determinandone l'importo in Euro 100.000. Il periodo di formazione del prezzo della nona Tranche componente la Tranche Grande, è stato prorogato di 2 giorni, nel periodo dal 29 maggio 2009 al 15 giugno 2009. Il prezzo di emissione delle nuove azioni, applicato lo sconto del 5%, è stato pari ad Euro 0,3945. In data 15 giugno 2009, la Società ha richiamato la decima Tranche componente la Tranche Grande. Il prezzo di emissione delle nuove azioni, calcolato nel periodo dal 16 giugno al 29 giugno, applicato lo sconto del 5% è stato pari ad Euro 0,354. In data 29 giugno 2009 la Società ha richiamato l'undicesima tranche componente la Tranche Grande.

21.2 Atto Costitutivo e Statuto

L'Emittente ha provveduto, con delibera dell'Assemblea straordinaria degli azionisti della Società del 29 giugno 2007, ad adeguare il proprio Statuto alle disposizioni contenute nella legge 28 dicembre 2005, n. 262, come modificata dal decreto legislativo 29 dicembre 2006, n. 303 (per maggiori informazioni si veda Capitolo XVI, Paragrafo 16.4).

21.2.1 Oggetto sociale e scopo dell'Emittente

L'oggetto sociale dell'Emittente è definito all'articolo 3 dello Statuto che dispone quanto segue:

“La società ha per oggetto le seguenti attività, da esercitarsi comunque non nei confronti del pubblico:

- l'assunzione di partecipazioni in altre società, compravendita, possesso e gestione di titoli pubblici e privati;
- la prestazione di servizi tecnici, finanziari e commerciali per imprese e gruppi,
- il finanziamento in qualsiasi forma, e l'esercizio delle attività di locazione finanziaria e di factoring nei confronti delle società del gruppo di appartenenza;
- la gestione finanziaria delle proprie disponibilità nei modi di legge.

La Società, inoltre, può svolgere, nei limiti consentiti dalla legge, attività industriale e commerciale nel settore della trasmissione dei dati, voce e video così come l'attività di acquisto, vendita, gestione e permuta di beni immobili”.

21.2.2 Sintesi delle disposizioni dello Statuto dell'Emittente riguardanti i membri del Consiglio di Amministrazione, il Direttore Generale e i componenti del Collegio Sindacale

Si riportano di seguito le principali disposizioni statutarie riguardanti i membri del Consiglio di Amministrazione e i componenti del Collegio Sindacale dell'Emittente. Per ulteriori informazioni, si rinvia allo Statuto della Società ed alla normativa applicabile.

(a) Consiglio di Amministrazione

Ai sensi dell'articolo 11 dello Statuto la Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da 3 (tre) a 9 (nove) membri in numero dispari i quali durano in carica per il periodo stabilito all'atto della nomina non superiore a tre esercizi, scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili. L'Assemblea prima di procedere alla loro nomina determina il numero dei componenti il Consiglio e la durata in carica.

Il Consiglio di Amministrazione viene nominato dall'Assemblea degli azionisti della Società con voto di lista secondo le seguenti modalità.

Oltre al Consiglio di Amministrazione uscente, tanti soci che, da soli od insieme ad altri soci, siano complessivamente titolari, al momento di presentazione della lista, della quota di partecipazione del capitale sociale costituito da azioni aventi diritto di voto in Assemblea ordinaria, individuata in conformità con quanto stabilito dalla Consob con regolamento, o, in mancanza, pari al 2,5%, hanno diritto di presentare una lista di candidati, depositandola presso la sede sociale almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione, salva ogni eventuale ulteriore forma di pubblicità stabilita dalla disciplina *pro-tempore* vigente. Al fine di comprovare la titolarità del numero delle azioni necessarie alla presentazione delle liste, i soci devono contestualmente presentare, presso la sede sociale, le azioni o apposita certificazione rilasciata ai sensi della vigente normativa da intermediario abilitato. Il deposito, effettuato conformemente a quanto sopra, è valido anche per la seconda e la terza convocazione, ove previste.

Ogni socio, i soci aderenti ad un patto parasociale, il soggetto controllante, le società controllate e quelle sottoposte a comune controllo ai sensi dell'articolo 93 del TUF possono presentare o concorrere alla presentazione, neppure per interposta persona o società fiduciaria, di più di una sola lista. Ogni socio avente diritto al voto potrà votare una sola lista. Ogni candidato potrà candidarsi in una sola lista, a pena di ineleggibilità. Non saranno accettate liste presentate e/o voti esercitati in violazione dei suddetti divieti.

Ciascuna lista dovrà elencare distintamente i candidati, ordinati progressivamente, e dovrà includere, a pena di decadenza, un numero di candidati, in conformità con quanto previsto dalla normativa vigente, in possesso dei requisiti di indipendenza prescritti dalle disposizioni legislative e regolamentari.

Gli amministratori devono essere in possesso dei requisiti previsti dalla legge o dalle norme regolamentari in materia e del Codice di Autodisciplina.

Entro il termine di 15 giorni sopra indicato, unitamente a ciascuna lista, contenente anche l'indicazione dell'identità dei soci che la presentano, sono altresì depositate (i) le dichiarazioni con le quali i singoli

candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché la sussistenza dei requisiti prescritti dalle disposizioni di legge, di regolamenti e dallo Statuto per le rispettive cariche, e (ii) una esauriente descrizione delle caratteristiche personali e professionali del candidato con indicazione, se del caso, dell'idoneità a qualificarsi come indipendente ai sensi di legge.

Alla elezione degli amministratori si procederà come segue: (i) dalla lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista, tutti membri del Consiglio di Amministrazione, quanti siano di volta in volta deliberati dall'Assemblea, tranne uno. A questo scopo, in caso di parità di voti tra diverse liste, si procederà a nuova votazione da parte dell'Assemblea, risultando eletta quale lista di maggioranza quella che ottenga il maggior numero di voti; (ii) dalla lista che ha ottenuto in Assemblea il secondo maggior numero di voti, e che non è collegata, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista di cui al precedente punto (i), è tratto un membro del Consiglio di Amministrazione nella persona del primo candidato, come indicato in base all'ordine progressivo con il quale i candidati sono elencati in tale lista. A questo scopo, in caso di parità di voti tra diverse liste, si procederà a nuova votazione tra di queste per l'elezione dell'ultimo membro del Consiglio di Amministrazione da parte dell'Assemblea, risultando eletto il primo candidato della lista che ottenga il maggior numero di voti.

In caso di presentazione di una sola lista di candidati tutti gli amministratori saranno eletti nell'ambito di tale lista, purché la medesima ottenga la maggioranza relativa dei voti. In caso di mancata presentazione di liste ovvero nel caso in cui gli amministratori non siano nominati, per qualsiasi ragione, ai sensi del procedimento qui previsto, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge. In particolare, per la nomina di amministratori che abbia luogo al di fuori delle ipotesi di rinnovo dell'intero Consiglio di Amministrazione, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge e di Statuto, senza osservare il procedimento sopra previsto, fermo restando quanto previsto di seguito.

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori, si provvede ai sensi dell'articolo 2386 del codice civile, secondo quanto di seguito indicato: (i) il Consiglio di Amministrazione nomina i sostituti nell'ambito degli appartenenti alla medesima lista cui appartenevano gli amministratori cessati e l'Assemblea delibera, con le maggioranze di legge, rispettando lo stesso principio ed avendo cura di garantire, in ogni caso, la presenza nel Consiglio di Amministrazione del numero necessario di componenti in possesso dei requisiti di indipendenza prescritti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti; (ii) qualora non residuino nella predetta lista candidati non eletti in precedenza, il Consiglio di Amministrazione provvede alla sostituzione senza l'osservanza di quanto indicato al punto (i) così come provvede l'Assemblea sempre con le maggioranze di legge, ed avendo cura di garantire, in ogni caso, la presenza nel Consiglio di Amministrazione del numero necessario di componenti in possesso dei requisiti di indipendenza prescritti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti.

Ai sensi dell'articolo 12 dello Statuto il Consiglio di Amministrazione elegge, fra i suoi componenti, il Presidente ed, eventualmente, uno o due Vice Presidenti; il Consiglio può inoltre nominare uno o più Amministratori delegati e designare in via permanente un segretario, anche al di fuori dei suoi componenti.

Il Presidente presiede le sedute del Consiglio di Amministrazione; in caso di assenza o di impedimento del Presidente, la presidenza spetta, nell'ordine, al Vice Presidente più anziano di nomina ovvero, in caso di pari anzianità di nomina, al Consigliere più anziano di età.

Secondo il disposto dell'articolo 13 dello Statuto il Consiglio di Amministrazione si riunisce presso la sede sociale o altrove, su convocazione del Presidente, quando questi lo ritenga opportuno o su richiesta di almeno due amministratori. Il Consiglio di Amministrazione può essere altresì convocato da almeno due membri del Collegio Sindacale, previa comunicazione al Presidente del Consiglio di Amministrazione.

In caso di assenza del Presidente il Consiglio è convocato dal Vice Presidente più anziano di nomina nella carica e, a parità, da quello più anziano in età.

La convocazione del Consiglio avviene con lettera raccomandata, trasmissione telefax o posta elettronica, spediti almeno quattro giorni prima (in caso di urgenza con telegramma, trasmissione telefax o posta elettronica spediti almeno due giorni prima) di quello dell'adunanza al domicilio o indirizzo comunicato da ciascun amministratore e sindaco effettivo in carica.

L'avviso deve contenere l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare. Il Presidente provvede affinché, compatibilmente con esigenze di riservatezza, siano fornite adeguate preventive informazioni sulle materie da trattare.

Il Consiglio potrà tuttavia validamente deliberare anche in mancanza di formale convocazione, ove siano presenti tutti i suoi membri e tutti i sindaci effettivi in carica.

Le adunanze del Consiglio di Amministrazione potranno anche tenersi per teleconferenza o videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione, di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati e di ricevere, trasmettere e visionare documenti. Verificandosi questi requisiti, il Consiglio di Amministrazione si considera tenuto nel luogo in cui si trova il Presidente e dove pure deve trovarsi il Segretario della riunione, onde consentire la stesura e la sottoscrizione del verbale sul relativo libro.

In occasione delle riunioni e con cadenza almeno trimestrale, il Consiglio di Amministrazione e il Collegio sindacale sono informati, anche a cura degli organi delegati, sull'attività svolta dalla Società e dalle sue controllate, sulla sua prevedibile evoluzione, sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, con particolare riguardo alle operazioni in cui gli amministratori abbiano un interesse proprio o di terzi o che siano influenzate dall'eventuale soggetto che eserciti attività di direzione e coordinamento.

L'informativa del Collegio sindacale può altresì avvenire, per ragioni di tempestività, direttamente od in occasione delle riunioni del Comitato Esecutivo, ove istituito.

Quanto alle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione, l'articolo 14 dello Statuto prevede che per la validità delle sedute del Consiglio occorre la presenza della maggioranza degli amministratori in carica. Le deliberazioni sono prese a maggioranza di voti dei presenti. In caso di parità prevale il voto di chi presiede la seduta.

Ai sensi dell'articolo 15 dello Statuto il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione della Società.

Il Consiglio di Amministrazione, determinandone le facoltà, può:

- a) istituire tra i suoi membri un Comitato Esecutivo al quale delegare proprie attribuzioni, escluse quelle riservate espressamente dalla legge alla propria competenza, determinandone la composizione, i poteri e le norme di funzionamento;
- b) delegare proprie attribuzioni, stabilendo i limiti della delega, ad uno o più dei suoi membri ed affidare ad essi incarichi speciali;
- c) istituire comitati, determinandone la composizione ed i compiti.

Sono altresì di competenza esclusiva dell'organo amministrativo, fatti salvi i limiti di legge, le deliberazioni relative all'istituzione o soppressione di sedi secondarie, l'indicazione di quali tra gli Amministratori hanno la rappresentanza della Società, la eventuale riduzione del capitale in caso di recesso, gli adeguamenti dello statuto a disposizioni normative, il trasferimento della sede nel territorio nazionale, le delibere di fusione nei casi in cui agli articoli 2505 e 2505 *bis* del codice civile anche quale richiamato per la scissione dall'art. 2506 *ter* del codice civile.

b) Collegio Sindacale

L'articolo 18 dello Statuto prevede che il Collegio Sindacale sia composto da tre sindaci effettivi e due supplenti, rieleggibili.

Attribuzioni, doveri e durata in carica dei sindaci sono quelli stabiliti per legge.

Non possono essere eletti sindaci, e se eletti decadono, coloro per i quali ai sensi di legge o di regolamento, ricorrono cause di ineleggibilità e di decadenza o che non siano in possesso dei necessari requisiti di professionalità, onorabilità ed indipendenza previsti dalla normativa vigente. Il requisito di cui all'articolo 1, comma 2, lettere b) e c), e comma 3 del decreto ministeriale n. 162 del 30 marzo 2000 sussiste qualora la professionalità maturata attenga rispettivamente: (i) al settore di attività della Società (ii) alle materie giuridiche, economiche, finanziarie e tecnico scientifiche, relative ai settori di cui alla lettera (i) che precede.

Ferme restando le situazioni di ineleggibilità previste dalla legge, non possono essere nominati sindaci, e, se eletti, decadono dall'incarico, coloro che ricoprono incarichi di amministrazione e controllo in misura superiore ai limiti stabiliti dalla normativa di legge e di regolamento vigenti.

La nomina dei sindaci è effettuata sulla base di liste secondo le procedure di seguito indicate, al fine di consentire alla minoranza la nomina di un Sindaco effettivo e di un Sindaco supplente. Le liste sono divise in due sezioni: una per la nomina dei sindaci effettivi e l'altra per la nomina dei sindaci supplenti. Le liste contengono un numero di candidati non superiore al numero dei membri da eleggere, elencati mediante un numero progressivo. Ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Hanno diritto a presentare una lista gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti siano complessivamente titolari, al momento di presentazione della lista, della quota di partecipazione del capitale sociale costituito da azioni aventi diritto di voto in Assemblea ordinaria, individuata in conformità con quanto stabilito dalle disposizioni di legge e regolamento o, in mancanza, di statuto vigenti in materia di elezione dei componenti del Consiglio di Amministrazione della Società.

Ogni azionista può concorrere a presentare una sola lista; in caso di violazione non si tiene conto dell'appoggio dato relativamente ad alcuna delle liste.

Le liste dovranno essere depositate presso la sede legale della Società almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione e di ciò sarà fatta menzione nell'avviso di convocazione, salvo i diversi termini inderogabilmente previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento.

Le liste dovranno essere corredate: (i) delle informazioni relative all'identità dei soci che hanno presentato le liste, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta e di una certificazione dalla quale risulti la titolarità di tale partecipazione; (ii) di una dichiarazione dei soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento previsti dalla normativa vigente con questi ultimi; e (iii) di un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati, nonché di una dichiarazione dei medesimi candidati attestante il possesso dei requisiti previsti dalla legge e della loro accettazione della candidatura.

Ogni azionista ha diritto di votare una sola lista.

Risulteranno eletti sindaci effettivi i primi due candidati della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti ed il primo candidato della lista che sarà risultata seconda per numero di voti. Risulteranno eletti sindaci supplenti il primo candidato della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti ed il primo candidato della lista che sarà risultata seconda per numero di voti. In caso di parità di voti fra due o più liste, risulteranno eletti sindaci i candidati più anziani per età sino alla concorrenza dei posti da assegnare.

Il Presidente del Collegio Sindacale è nominato dall'Assemblea tra i sindaci effettivi eletti dalla minoranza: in caso di parità di voti fra due o più liste, si applica quanto precede.

Qualora venga proposta un'unica lista, risulteranno eletti a sindaci effettivi ed a sindaci supplenti i candidati presenti nella lista stessa.

In caso di sostituzione di un sindaco subentra il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato.

Per le delibere di nomina dei sindaci effettivi e supplenti e del Presidente necessari per l'integrazione del Collegio Sindacale, l'Assemblea delibera a maggioranza relativa, fatto salvo il diritto della minoranza.

(c) Direttore Generale

Ai sensi dell'articolo 17 dello Statuto il Consiglio di Amministrazione può nominare uno o più Direttori Generali determinandone i poteri, che potranno comprendere anche la facoltà di nominare procuratori e conferire mandati per singoli atti o categorie di atti.

I Direttori Generali assistono alle sedute del Consiglio di Amministrazione ed a quelle del Comitato Esecutivo con facoltà di esprimere pareri non vincolanti sugli argomenti in discussione.

21.2.3 Diritti, privilegi e restrizioni connessi a ciascuna classe di azioni esistente

Ai sensi dell'articolo 5 dello Statuto le azioni sono nominative quando ciò sia prescritto dalle leggi vigenti. Diversamente le azioni, se interamente liberate, potranno essere nominative o al portatore, a scelta e spese dell'azionista. Sono salve le disposizioni in materia di rappresentazione, legittimazione, circolazione delle partecipazioni sociali previste per i titoli negoziati in mercati regolamentati.

Sempre secondo il disposto dell'articolo 5 dello Statuto l'aumento di capitale sociale potrà avvenire anche mediante emissione di azioni aventi diritti diversi e con conferimenti diversi dal danaro nei limiti consentiti dalla legge.

Il capitale sociale potrà essere aumentato con conferimenti in danaro ed in esclusione del diritto di opzione spettante agli azionisti nei limiti del 10% del capitale preesistente a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato da apposita relazione della società incaricata alla revisione contabile; tale deliberazione è assunta con i quorum di cui agli articoli 2368 e 2369 del codice civile.

L'Assemblea straordinaria può deliberare ai sensi dell'articolo 2349 del codice civile l'assegnazione di utili con emissione a titolo gratuito di azioni ordinarie per un ammontare nominale corrispondente agli stessi. L'Assemblea straordinaria può deliberare nei limiti di legge l'emissione di strumenti finanziari e la costituzione di patrimoni separati.

Ai sensi dell'articolo 22 dello Statuto l'utile netto risultante dal bilancio, dopo le assegnazioni alla riserva legale sino a che non abbia raggiunto il limite di legge, sarà devoluto agli azionisti ed alle altre destinazioni che l'assemblea riterrà di deliberare su proposta del Consiglio di Amministrazione, ivi compresa la costituzione di fondi aventi speciale destinazione.

Ai sensi dell'articolo 23 dello Statuto il Consiglio di Amministrazione può deliberare la distribuzione di acconti sui dividendi, ove consentito alla Società dalle norme vigenti, nei modi e nelle forme da queste stabiliti.

21.2.4 Disciplina statutaria della modifica dei diritti dei possessori delle azioni

Ai sensi dell'articolo 2437 del codice civile, hanno diritto di recedere, per tutte o parte delle loro azioni, i soci che non hanno concorso alle deliberazioni riguardanti:

- la modifica della clausola dell'oggetto sociale, quando consente un cambiamento significativo dell'attività della Società;
- la trasformazione della Società;
- il trasferimento della sede sociale all'estero;
- la revoca dello stato di liquidazione;
- l'eliminazione di una o più cause di recesso previste dallo Statuto;
- la modifica dei criteri di determinazione del valore dell'azione in caso di recesso;
- le modificazioni dello Statuto concernenti i diritti di voto o di partecipazione.

È nullo ogni patto volto ad escludere o rendere più gravoso l'esercizio del diritto di recesso nelle ipotesi sopra indicate.

L'articolo 7 dello Statuto, in conformità con quanto previsto dalla normativa applicabile, prevede che il diritto di recesso è in ogni caso escluso per i soci che non abbiano concorso all'approvazione delle deliberazioni riguardanti la proroga del termine di durata della Società, ovvero all'eventuale introduzione o rimozione di vincoli alla circolazione dei titoli azionari.

Per le modalità di esercizio del diritto di recesso e di liquidazione della quota del socio recedente si rinvia alle disposizioni normative applicabili in materia.

21.2.5 Disciplina statutaria delle Assemblee Ordinarie e Straordinarie dell'Emittente

Ai sensi dell'articolo 8 dello Statuto l'Assemblea degli azionisti della Società è convocata a scelta del Consiglio di Amministrazione mediante avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana o su il Sole 24Ore o il Giornale o Italia Oggi o MF.

La convocazione dell'Assemblea, la quale può avere luogo in Italia e anche fuori dal comune ove si trova la sede sociale, il diritto di intervento e la rappresentanza in assemblee sono regolati dalla legge.

Nell'avviso di convocazione può essere indicato il giorno per la seconda e terza convocazione; in assenza di tale indicazione l'assemblea di seconda o terza convocazione deve essere convocata entro trenta giorni, rispettivamente dalla prima o dalla seconda convocazione, con riduzione del termine stabilito dal secondo comma dell'art. 2366 c.c. a otto giorni.

Essendo la società tenuta alla redazione del bilancio consolidato e quando lo richiedano particolari esigenze relative alla struttura e all'oggetto della società, l'Assemblea ordinaria può essere convocata entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Ai sensi dell'articolo 9 dello Statuto per l'intervento e la rappresentanza in Assemblea valgono le norme di legge. Per l'intervento in Assemblea è peraltro richiesto il deposito, con le modalità stabilite nell'avviso di convocazione, almeno due giorni prima della data fissata per la prima convocazione, delle azioni o di apposita comunicazione rilasciata ai sensi della vigente normativa dell'intermediario incaricato della tenuta dei conti.

Ai sensi dell'articolo 10 dello Statuto l'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione; in sua assenza, nell'ordine dal Vice Presidente più anziano di nomina o, a parità da quello più anziano di età, dall'altro Vice Presidente o, infine, da persona designata dall'assemblea stessa.

Spetta al Presidente dell'Assemblea, il quale può avvalersi di appositi incaricati, verificare la regolarità della costituzione, accertare l'identità e la legittimazione dei presenti, regolare lo svolgimento dei lavori, verificare i risultati delle votazioni.

L'Assemblea, su proposta del Presidente, nomina un segretario e, occorrendo, due scrutatori scelti fra gli azionisti o i sindaci. Le deliberazioni dell'Assemblea sono constatate da verbale firmato dal Presidente, dal segretario ed eventualmente dagli scrutatori.

Nei casi di legge ed inoltre quando il Presidente dell'assemblea lo ritenga opportuno il verbale è redatto dal notaio, che in tal caso funge da segretario, designato dal Presidente stesso.

21.2.6 Disposizioni statutarie relative alla variazione dell'assetto di controllo

Lo Statuto non contiene previsioni specificamente volte a ritardare, rinviare o impedire una modifica del controllo sull'Emittente.

L'acquisto ed il trasferimento delle Azioni non sono soggetti a particolari restrizioni statutarie.

21.2.7 Disposizioni statutarie relative alla variazione delle partecipazioni rilevanti

Lo Statuto dell'Emittente non contiene disposizioni che impongano l'effettuazione di una comunicazione al pubblico in caso di variazione di determinate soglie di possesso.

Si riportano di seguito le principali previsioni concernenti la disciplina delle variazioni delle partecipazioni rilevanti. Per ulteriori informazioni, si rinvia alla normativa applicabile.

Le disposizioni normative e regolamentari vigenti prevedono, tra l'altro, che chiunque partecipi al capitale rappresentato da azioni con diritto di voto di una società con azioni quotate comunichi alla società partecipata e alla Consob, con le modalità previste nel Regolamento Emittenti:

- il superamento delle soglie percentuali del 2%, 5%, 7,5%, 10% e successivi multipli di 5%;
- la riduzione della propria partecipazione entro le soglie percentuali indicate al punto che precede.

Ai fini degli obblighi di comunicazione di cui sopra sono considerate partecipazioni sia le azioni delle quali un soggetto è titolare, anche se il diritto di voto spetta o è attribuito a terzi, sia quelle in relazione alle quali spetta o è attribuito il diritto di voto.

Ai medesimi fini sono anche computate sia le azioni di cui sono titolari interposte persone, fiduciari, società controllate sia quelle in relazione alle quali il diritto di voto spetta o è attribuito a tali soggetti. Le azioni intestate o girate a fiduciari e quelle per le quali il diritto di voto è attribuito a un intermediario, nell'ambito dell'attività di gestione del risparmio, non sono computate dai soggetti controllanti il fiduciario o l'intermediario.

Ai fini degli obblighi di comunicazione relativi alle soglie del 5%, 10%, 25%, 50% e 75% sono computate anche le azioni emesse e sottoscritte che un soggetto può acquistare o vendere di propria iniziativa, direttamente o per il tramite di interposte persone, fiduciari, società controllate. Le azioni che possono essere acquistate tramite l'esercizio di diritti di conversione o di warrant sono computate ai fini di cui sopra solo se l'acquisizione può avvenire entro 60 giorni. L'esercizio di tali facoltà obbliga a una nuova comunicazione quando la partecipazione supera le soglie di cui al precedente punto (i) o si riduce al di sotto delle stesse.

Le comunicazioni devono essere effettuate, salvo in determinate circostanze, entro 5 giorni di mercato aperto dall'operazione idonea a determinare il sorgere dell'obbligo.

21.2.8 Previsioni statutarie relative alla modifica del capitale

Lo Statuto dell'Emittente non contiene previsioni relative alla modifica del capitale sociale che siano più restrittive di quelle previste dalle applicabili disposizioni di legge.

CAPITOLO XXII – CONTRATTI IMPORTANTI

Di seguito si riassumono i contratti importanti, diversi dai contratti conclusi nel corso del normale svolgimento dell'attività, cui hanno partecipato l'Emittente o membri del Gruppo, per i due anni immediatamente precedenti la pubblicazione del Documento di Registrazione:

22.1 Accordo tra YA LP e il dott. Corba Colombo

In data 20 aprile 2007, la Società, il dott. Carlo Corba Colombo e YA LP stipulavano un accordo in virtù del quale quest'ultimo si impegnavano ad acquisire – in caso di esito positivo di una *due diligence* su aspetti fiscali, contabili e legali – una partecipazione di maggioranza nella Società, attraverso un aumento di capitale al medesimo riservato con esclusione del diritto di opzione spettante agli azionisti della Società ai sensi dell'art. 2441, comma quinto, del codice civile.

L'accordo prevedeva l'emissione a favore di YA LP di n. 20.200.000 azioni ordinarie per un prezzo complessivo di Euro 15.000.000, pari a Euro 0,742 per azione, con impegno, da parte di YA LP, a versare l'importo sopra indicato entro due mesi dalla data della deliberazione assembleare di approvazione dell'aumento di capitale ovvero, se successiva, immediatamente dopo la data di rilascio del nulla osta della Consob alla pubblicazione del prospetto di quotazione. A seguito della sottoscrizione dell'aumento di capitale, YA LP si impegnavano a lanciare un'offerta pubblica di acquisto obbligatoria sulla totalità delle azioni della Società non oggetto di acquisizione.

A seguito della conclusione del sopra citato processo di *due diligence*, in data 24 maggio 2007 il dott. Corba Colombo e YA LP sottoscrivevano un ulteriore accordo in virtù del quale YA LP si impegnavano a sottoscrivere, entro il 31 ottobre 2007, salvo proroghe per motivi connessi alle autorizzazioni delle autorità di controllo, un aumento di capitale della Società per un importo complessivo di Euro 15 milioni, con prezzo di emissione delle azioni pari a Euro 0,50 cadauna.

Da parte sua, il dott. Corba Colombo si impegnavano a dimettersi dalla carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società, nonché a votare, per il tramite di Giove Due, SMI in liquidazione e SMF, in sede di Assemblea ordinaria della Società, a favore della riapprovazione dei bilanci per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2004 e 2005, dell'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2006, nonché a favore di una lista di candidati al Consiglio di Amministrazione i cui nominativi sarebbero stati presentati da YA LP e, in sede di Assemblea straordinaria, a favore dell'Aumento di Capitale e dell'adozione di un nuovo testo di statuto sociale.

In esecuzione di tali impegni, il dott. Corba Colombo si è dimesso dalla carica ricoperta e ha votato, per il tramite delle società dal medesimo controllate, a favore della riapprovazione dei bilanci per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2004 e 2005, dell'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2006, nonché a favore della lista di candidati alla nomina di membro Consiglio di Amministrazione i cui nominativi sono stati forniti dal YA LP, e, dell'aumento di capitale come descritto nell'accordo e dell'adozione dello Statuto, le suddette deliberazioni sono state approvate dall'Assemblea ordinaria e straordinaria della Società tenutasi in data 26 luglio 2007.

In aggiunta, YA LP si è impegnato a procurare il rimborso da parte della Società dei finanziamenti, per complessivi Euro 2.271.359,21, effettuati alla Società dagli azionisti Boreana e SMF come segue:

- Euro 1.000.000 entro 15 giorni dalla sottoscrizione dell'Aumento di Capitale;
- Euro 1.271.359,21 divisi in due rate di eguale importo, da versare, rispettivamente, a sei e dodici mesi dalla data del versamento della rata di cui al punto (i).

Si segnala che tali finanziamenti sono stati ceduti a Colombo & C, la quale in data 8 ottobre 2007 ha a sua volta ceduto a SMF parte del credito vantato nei confronti della Società, successivamente rinunciato per un importo di Euro 1.750 migliaia. Pertanto, l'impegno assunto da YA LP continua ad essere efficace per il residuo.

Con riferimento all'operato o a fatti comunque ad esso connessi posti in essere da amministratori e sindaci in carica alla data di sottoscrizione dell'accordo, YA LP ha rinunciato, irrevocabilmente e incondizionatamente, salvi i casi di dolo o colpa grave:

- a qualsivoglia diritto o pretesa, anche risarcitoria;
- ai diritti di cui all'art. 2395 del cod. civ. e, per i sindaci, anche di cui all'art. 2407 del cod. civ.;
- ad azioni di qualsiasi genere e natura, anche di responsabilità ai sensi degli artt. 2393, 2393-bis e 2407 del cod. civ.,

impegnandosi irrevocabilmente e incondizionatamente a non votare, sostenere o favorire, in qualsiasi modo, dette tipologie di azioni.

L'aumento di capitale deliberato in data 26 luglio 2007 dall'Assemblea straordinaria della Società non ha avuto esecuzione non essendo intervenuta l'autorizzazione da parte della Consob alla pubblicazione del relativo prospetto informativo ed essendo scaduto il termine per l'esecuzione del detto aumento di capitale fissato per il 20 ottobre 2007.

In data 26 ottobre 2007, l'accordo del 24 maggio 2007 è stato modificato al fine di estendere il termine dell'impegno di sottoscrizione. Ai sensi di tale modifica, YA LP si era impegnato a sottoscrivere direttamente o indirettamente, un aumento di capitale, avente le caratteristiche dell'aumento di capitale descritto sopra, entro 15 giorni dal rilascio del nulla osta alla pubblicazione del prospetto informativo relativo all'aumento di capitale da parte della Consob. L'impegno di YA LP era sospensivamente condizionato (i) all'approvazione da parte di Consob del prospetto informativo relativo all'aumento di capitale entro e non oltre 12 mesi dalla data della delibera assembleare relativa all'aumento di capitale; e (ii) al fatto che, successivamente al rilascio del nulla osta alla pubblicazione del prospetto informativo da parte della Consob, sussistessero le condizioni affinché il Tribunale di Milano rigettasse l'istanza di fallimento presentata dal pubblico ministero contro la Società e non vi fossero ulteriori istanze di fallimento, pendenti o minacciate, contro la Società medesima (per ulteriori informazioni si veda Capitolo XX, Paragrafo 20.8).

In data 10 gennaio 2008 YA BV ha integralmente sottoscritto l'aumento di capitale deliberato dall'assemblea della Società in data 21 novembre 2007 con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma quinto, del codice civile per un importo pari a Euro 15.000.000, mediante emissione di n. 30.000.000 azioni ordinarie, prive del valore nominale e riservato a YA LP per il tramite di YA BV al prezzo di Euro 0,50 per azione.

Per effetto della sottoscrizione dell'aumento di capitale YA LP, per il tramite di YA BV, ha acquisito il controllo di diritto sull'Emittente ai sensi dell'articolo 93 del Testo Unico Finanziario.

22.2 Accordo di Sottoscrizione tra YA LP e la Società

In data 5 giugno 2007 la Società e YA LP concludevano un ulteriore accordo ai sensi del quale YA LP si impegnava a sottoscrivere, entro i 15 giorni successivi al rilascio, da parte della Consob, del nulla osta alla pubblicazione del relativo prospetto informativo, un aumento di capitale della Società per un importo complessivo di Euro 15 milioni, mediante emissione di n. 30.000.000 di azioni ad un prezzo di emissione pari a Euro 0,50 cadauna.

L'efficacia dell'accordo era subordinata al verificarsi di alcune condizioni, già verificatesi alla data del presente Documento di Registrazione, ed era correlata alla sussistenza delle condizioni per il rigetto da parte del Tribunale Fallimentare di Milano della richiesta di fallimento presentata nei confronti della Società presso il Tribunale di Milano dal sostituto procuratore della Repubblica nonché al mancato deposito di ricorsi per la dichiarazione di fallimento ovvero al fatto che tali ricorsi non fossero stati minacciati (per ulteriori informazioni si veda Capitolo XX, Paragrafo 20.8).

YA LP aveva facoltà di risolvere il contratto qualora (i) le azioni della Società fossero revocate dalla quotazione; (ii) la Società fosse o diventasse insolvente e dunque non in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni, (iii) la Società fosse inadempiente rispetto alle obbligazioni a suo carico previste nell'accordo e (iv) la Società presentasse ricorso per la propria dichiarazione di fallimento.

22.3 Accordi transattivi raggiunti dall'Advisor

Accordi con la curatela fallimentare di Alchera e Accordi con Intra e Meliorbanca

In data 11 gennaio 2008 la Società ha dato esecuzione ad accordi transattivi con la curatela fallimentare della ex società controllata Alchera Solutions S.p.A. per la definizione della propria posizione, ottenendo dalla curatela fallimentare la rinuncia a qualsiasi azione o pretesa nei suoi confronti con riferimento ai rapporti intercorsi tra Alchera e la Società a fronte del pagamento di un importo pari a € 1.450.000.

In pari data la Società ha sottoscritto ed eseguito accordi con Meliorbanca e Intra volti alla definizione della propria posizione debitoria che ha comportato un esborso a saldo e stralcio di complessivi € 1.700.000.

I riflessi economici delle suddette transazioni sono stati recepiti nel bilancio al 31.12.2007.

22.4 SEDA ed altri contratti recenti

Contratto SEDA

Il Contratto SEDA è sottoscritto tra la Società, il Fondo e l'Advisor. Il Contratto SEDA si configura come un'operazione tra parti correlate, come definite dal Principio Contabile Internazionale IAS 24 concernente l'informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate, adottato secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento CE n. 1606/2002, in quanto:

- (iii) il Fondo, gestito dalla società Yorkville Advisors, attraverso la controllata indiretta YA BV, detiene una partecipazione pari al 33,464 nel capitale della Società;
- (iv) l'Advisor detiene n. pari al 6,223 % del capitale sociale della Società;
- (iii) il dott. Marco Prete responsabile dello sviluppo del Fondo in Europa:
 - A. ricopre la carica di presidente del consiglio di amministrazione e amministratore delegato della Società;
 - B. è titolare di una quota corrispondente al 50%, pari a nominali Euro 5.000, del capitale sociale dell'Advisor;
- (iv) la dott.ssa Maria Cristina Fragni
 - A. ricopre la carica di consigliere della Società;
 - B. è titolare di una quota corrispondente al 50%, pari a nominali Euro 5.000, del capitale sociale dell'Advisor;
- (v) il dott. Mark Angelo, nato a Willingboro (USA) ricopre le cariche di
 - A. Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società;
 - B. Presidente del Fondo; e
 - C. è Presidente di Yorkville Advisors, società che gestisce il Fondo, ed è titolare di una partecipazione pari al 70% del capitale della stessa società.

Il dott. Marco Prete e la dott.ssa Cristina Fragni sono coniugi. In data 24 febbraio 2009 Marco Prete ha rassegnato le proprie dimissioni da Amministratore Unico dell'Advisor con efficacia a far data dal momento in cui i soci dell'Advisor avrebbero nominato un nuovo Amministratore Unico. Si segnala che, in data 5 marzo 2009, è stato nominato alla carica di Amministratore Unico dell'Advisor il dott. Sergio Ballarini.

In considerazione della particolare rilevanza del Contratto SEDA stipulato con il Fondo e con l'Advisor, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto, in questa particolare occasione, di integrare la procedura con parti correlate prevista dalla Società, incaricando gli amministratori indipendenti di procedere ad un'approfondita istruttoria in merito ai contenuti del sopramenzionato contratto, proponendo le modifiche da essi ritenute più opportune ed esprimendo al Consiglio il proprio motivato parere. In particolare, gli amministratori indipendenti hanno valutato gli aspetti relativi: (i) all'assenza di oneri ovvero impegni a

carico della Società, (ii) alla durata decennale del contratto che si correla ad una delega al Consiglio di Amministrazione di durata di 5 anni che, ove non reiterata, comporterebbe l'inattività del Contratto SEDA senza tuttavia alcun onere da parte della Società; (iii) al prezzo di emissione delle azioni ancorato al livello del mercato che non prevede livelli minimi per non privare la Società della possibilità di approvvigionarsi di capitale anche in momenti di mercato avversi, fatta salva la valutazione discrezionale del Consiglio di Amministrazione; (iv) allo sconto del 5% sul prezzo di emissione e alla commissione del 5% applicata sulle singole tranches emesse e, in un'ottica più in generale, le condizioni del contratto in linea con operazioni analoghe effettuate sul mercato; (v) alla commissione del 5% pagata all'Advisor che si lega all'attività di assistenza e coordinamento di carattere finanziario e legale nelle relazioni con il Fondo svolta dalla Società. Sulla base della valutazione dei predetti aspetti, gli amministratori indipendenti hanno espresso una valutazione favorevole in relazione al Contratto SEDA.

In data 29 ottobre il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Contratto SEDA con il voto favorevole dei consiglieri Roberto Bianchi, Franco Brambilla, Sandro Cocco, Adrio de Carolis e Antonio Zambon, (assenti il sig. Gianfranco Soldera e Mark Angelo) mentre Cristina Fragni e Marco Prete si sono astenuti.

In particolare si sottolinea che i signori Marco Prete, Mark Angelo e Cristina Fragni sono portatori di un interessi ai sensi dell'art. 2391 del Codice Civile in relazione alla sottoscrizione del Contratto SEDA. A tale riguardo, si sottolinea che il dott. Marco Prete e la dott.ssa Cristina Fragni sono portatori di un interesse per conto proprio in relazione alla sottoscrizione del Contratto SEDA dal momento che l'Advisor ai sensi del Contratto SEDA, percepisce le commissioni relative alla sottoscrizione di ciascuna *tranche*.

Inoltre si osserva che il dott. Mark Angelo è portatore di un interesse per conto della società Yorkville Advisors in relazione alla sottoscrizione del Contratto SEDA in quanto la suddetta società ha stipulato un contratto di cointeressenza, che, a quanto consta alla Società, è stato stipulato tra l'Advisor e Yorkville Advisors in data 3 agosto 2009, in base al quale parteciperebbe ad una porzione degli utili realizzati dall'Advisor e delle perdite derivanti dai servizi di assistenza prestati in virtù del Contratto SEDA e in virtù del Contratto con l'Advisor.

In data 10 novembre 2008 la Società, l'Advisor e YA LP hanno sottoscritto il contratto SEDA che prevede, a determinate condizioni, l'impegno di YA LP a sottoscrivere, direttamente o tramite società controllata, uno o più aumenti di capitale per un ammontare complessivo massimo di Euro 3 miliardi nell'arco di 10 anni e la corrispondente facoltà del Consiglio di Amministrazione della Società di avvalersi di tale prerogativa.

In particolare, il SEDA prevede che la Società possa richiedere a YA LP la sottoscrizione di tranches "normali" (di importo compreso fra Euro 100.000,00 ed Euro 1 milione, importo aumentabile con il consenso di YA LP) o di tranches "grandi", di importo fino ad euro 2 milioni (importo elevabile con il consenso delle parti).

L'inoltro da parte della Società di una richiesta al Fondo per la sottoscrizione di una Tranche di aumento di capitale è peraltro sospensivamente condizionato al verificarsi di tutte le condizioni seguenti:

- o l'assegnazione e l'emissione delle nuove azioni non devono essere in contrasto con alcuna norma di legge o regolamento ai quali la Società è soggetta;
- o la Società deve avere osservato correttamente tutti i *covenants* di cui all'art. 9 del SEDA, nonché tutti i termini e condizioni dal SEDA;
- o non deve essere stata avviata alcuna azione legale che possa avere l'effetto di impedire o incidere negativamente su una qualsiasi operazione prevista dal SEDA;
- o la quotazione delle Azioni della Società sul Mercato non deve essere sospesa a tempo indeterminato da Borsa Italiana e la Società non deve avere ricevuto alcuna comunicazione che metta a rischio il regolare scambio delle Azioni sul Mercato;
- o la Società non deve essere a conoscenza di alcuna condizione che possa portare alla sospensione, sia temporanea sia a tempo indeterminato, delle Azioni dagli scambi sul

Mercato, fatta eccezione per sospensioni temporanee giornaliere dovute a eccessi di rialzo o di ribasso;

- o nel caso della prima Tranche, dalla data del SEDA sino alla Consegna della prima Tranche e, nel caso di Tranche successive, dalla Data di Nuova Richiesta alla Consegna di ciascuna Tranche, non deve essersi verificato alcun mutamento negativo sostanziale delle condizioni economiche e patrimoniali della Società o del Gruppo che influisca o possa influire significativamente sulla capacità della Società di far fronte alle obbligazioni previste dal presente Accordo o sul mantenimento dell'autorizzazione agli scambi delle Azioni Ordinarie sul Mercato;
- o tutte le Commissioni su singola Tranche relative a precedenti Tranche devono essere state pagate all'*Advisor*;
- o la Società non sta violando sotto alcun aspetto sostanziale nessun impegno previsto dal presente Accordo;
- o tutte le Nuove Azioni relative a precedenti Nuove Richieste devono essere state ammesse agli scambi sul Mercato e Consegnate, salvo diverse intese con l'Investitore;
- o l'Aumento di Capitale per *Warrants* deve essere stato approvato dagli azionisti della Società ed essere regolarmente iscritto al Registro delle Imprese;
- o in corrispondenza di ciascuna Data di Adempimento, il Fondo deve avere ricevuto un documento sottoscritto dal Presidente del Consiglio di Amministrazione e/o dall'Amministratore Delegato della Società in base allo schema esposto nell'Allegato 2 al SEDA.

Nel contratto SEDA non sono previsti *covenants* finanziari, ma solo informativi e relativi al rispetto delle norme contrattuali e della normativa vigente. In particolare, la Società garantisce al Fondo che:

- o farà quanto in proprio potere per mantenere l'ammissione delle azioni ordinarie agli scambi sul Mercato;
- o rispetterà le scadenze richieste dai regolamenti di Borsa Italiana, dalle leggi e dai regolamenti applicabili per la presentazione dei documenti economico-finanziari e di tutta la documentazione informativa richiesta e non avvierà alcuna azione, non depositerà alcun documento al fine di fare cessare o sospendere l'ammissione delle proprie azioni ordinarie agli scambi sul Mercato;
- o nel caso in cui venga a conoscenza che Borsa Italiana ha deliberato la sospensione o la revoca dagli scambi delle azioni ordinarie sul Mercato, informerà senza indugio il Fondo;
- o fino alla scadenza del *Commitment Period* non effettuerà né fusioni né scissioni, né cessioni di rami d'azienda o di beni rilevanti senza aver preventivamente consultato l'Investitore e l'Advisor;
- o qualora venga a conoscenza del fatto che una qualsiasi delle attestazioni sia falsa, inesatta o risulti fuorviante o diventasse falsa, inesatta o fuorviante sotto qualsiasi aspetto sostanziale in corrispondenza di una Nuova Richiesta, si impegna a darne comunicazione per iscritto all'Investitore;
- o rispettare gli obblighi informativi connessi con la sottoscrizione e l'esecuzione del SEDA.

Il prezzo di emissione delle nuove azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale offerte esclusivamente per la sottoscrizione al Fondo e più in generale in applicazione del Contratto SEDA sarà determinato come segue, e precisamente:

- (a) per le tranche “normali”, si prenderà a riferimento il minore dei prezzi medi giornalieri ponderato per i volumi scambiati (il “**Valore di Riferimento**”) nei dieci giorni di borsa aperta successivi alla data di ricezione della richiesta di sottoscrizione della tranche inviata dalla Società a YA LP (“**Periodo di Formazione delle Tranche Normali**”), e il prezzo di emissione delle azioni oggetto delle singola tranche sarà pari al 95% del Valore di Riferimento.
- (b) per le tranche “grandi”, è previsto che YA LP versi l’importo totale della tranche (in conto aumento di capitale) in un’unica soluzione, entro il quarto giorno di borsa aperta immediatamente successivo al Periodo di Formazione del prezzo delle Tranche Grandi e poi sottoscriva le azioni dell’Emittente di nuova emissione a blocchi aventi un controvalore minimo di euro 100.000,00 e massimo di euro 1 milione (aumentabili con il consenso del Fondo), entro il quarto giorno di borsa aperta successivo al decimo giorno di borsa aperta a partire dal giorno di borsa aperta successivo alla chiusura del periodo preso a riferimento per la formazione del prezzo del blocco immediatamente precedente (“**Periodo di Formazione del Prezzo delle Tranche Grandi**” e, insieme al “**Periodo di Formazione del Prezzo delle Tranche Normali**”, i “**Periodi di Formazione del Prezzo**”).

L’ammontare dei singoli blocchi di una tranche “grande” sarà stabilito e comunicato dalla Società a YA LP il giorno di borsa aperta precedente ad ogni Periodo di Formazione del Prezzo delle Tranche Grandi interessato, nell’ambito del controvalore minimo e massimo indicati sopra, fermo restando che al termine del Periodo di Formazione del Prezzo delle Tranche Grandi la tranche “grande” interessata dovrà essere interamente esaurita.

Il prezzo di emissione delle nuove azioni relative a ciascun blocco di una tranche “grande” sarà comunicato dalla Società a YA LP entro il giorno di borsa aperta successivo a quello in cui termina ciascun Periodo di Formazione del Prezzo delle Tranche Grandi e sarà pari al 95% del Valore di Riferimento (cioè al minore dei prezzi medi giornalieri ponderati per i volumi scambiati) calcolato, per il primo blocco, durante i dieci giorni di borsa aperta successivi alla ricezione della richiesta di sottoscrizione della tranche “grande” inviata dalla Società a YA LP, e, per i successivi blocchi di ogni tranche “grande” interessata, durante i successivi dieci giorni di borsa aperta a partire dal giorno di borsa aperta successivo alla chiusura del periodo preso a riferimento per la formazione del prezzo relativo al blocco immediatamente precedente, secondo le modalità di esecuzione previste dal Contratto SEDA.

Ai sensi del Contratto SEDA la Società riconosce al Fondo il diritto di rivendere in tutto o in parte le azioni sottoscritte in virtù del Contratto SEDA medesimo senza limiti temporali di alcun genere. Oltre a ciò non esistono altri accordi di *selling restriction* o di *lock up*, né la Società né il Fondo hanno sottoscritto contratti di pegno o prestito titoli sulle azioni della Società e non hanno stipulato contratti derivati aventi come sottostante azioni della Società.

Nell’ambito del Contratto SEDA la Società riconoscerà all’*Advisor* una commissione in relazione a ciascuna “tranche normale” e “tranche grande” sottoscritta in forza del SEDA pari al 5% dell’importo della tranche interessata per i servizi di consulenza relativi alla definizione, strutturazione ed esecuzione degli aumenti di capitale che verranno effettuati dalla Società resi dall’*Advisor* alla Società ai sensi del Contratto SEDA. Il pagamento da parte della Società all’*Advisor* rappresenta una delle condizioni sospensive all’inoltro da parte della Società della richiesta di sottoscrizione di una tranche al Fondo. Tale commissione è applicata in ragione dei servizi prestati dall’*Advisor* che concernono la definizione, strutturazione ed esecuzione degli aumenti di capitale e di seguito meglio specificati:

- monitoraggio dell’andamento del titolo e della relativa liquidità;
- gestione dinamica del contratto sulla base delle valutazioni di mercato;
- assistenza nella strutturazione contrattuale iniziale e nei successivi accordi modificativi, con particolare riguardo agli importi delle tranche e delle tranche grandi;

- monitoraggio del titolo nel corso dei periodi di formazione del prezzo finalizzato alla determinazione del prezzo di sottoscrizione; interazione con la Società e l'investitore per la relativa verifica;
- assistenza nei rapporti con gli intermediari finanziari coinvolti;
- cura delle fasi di incasso delle tranche, dell'emissione e della consegna dei titoli.

La commissione del 5% sull'importo delle tranche di aumento di capitale è tipica della struttura di operazioni di questo genere. Dall'analisi comparativa delle condizioni applicate in operazioni concluse in Italia con altre società quotate, tale commissione risulta in linea con le precedenti operazioni.

In relazione al criterio di determinazione del prezzo di emissione nonché alla percentuale di commissione applicata su ciascuna tranche, si riporta una breve tabella nella quale sono riportate le condizioni applicate dal Fondo nelle operazioni SEDA sin qui concluse in Italia con le società Chl S.p.A., Viaggi del Ventaglio S.p.A. e Arena Agroindustrie Alimentari S.p.A.

	Chl	VV	Arena	Yorkville bhn
<i>Commitment</i>	10 milioni	70 milioni	90 milioni	3 miliardi
<i>Durata</i>	24 mesi	36 mesi	48 mesi	120 mesi
<i>Fee implementazione *</i>	4,2%	5%	2,5%	0
<i>Fee su singola tranche</i>	3%	6%	4%	5%
<i>Commissione indennizzo **</i>	2%	0%	0%	0%
<i>Commissione di strutturazione ***</i>	30.000,00	50.000,00	60.000,00	0,00
<i>Sconto su prezzo di emissione</i>	5%	5%	4%	5%
<i>Warrant</i>	0	20.000.000	0	25.000.000
<i>Sconto prezzo emissione Warrant</i>	0%	12%	0%	5%
* Commissione su intero Commitment da pagarsi una tantum alla data di efficacia del SEDA				
** Commissione su Commitment inutilizzato al termine del SEDA				
*** Commissione da pagarsi una tantum per la strutturazione della operazione				

Dal raffronto delle condizioni sopra riportate si evince che la Commissione su singola tranche applicata e lo sconto sul prezzo di emissione sono in linea con le precedenti operazioni.

Tali operazioni prevedevano, in aggiunta, una commissione applicata sull'importo dell'intero *commitment* garantito dal fondo che in questo caso non è stata applicata.

Nell'ambito del Contratto SEDA è stato previsto un ulteriore aumento di capitale riservato al Fondo, in conformità all'art. 2441, comma 5 del codice civile, al servizio di n. 25.000.000 di warrant gratuiti da concedere al Fondo e validi per sottoscrivere n. 1 di azioni ordinarie della Società ciascuno, ad un prezzo pari al minore dei prezzi medi giornalieri delle azioni, ponderati sulla base dei volumi scambiati, calcolato nel periodo di 30 giorni antecedenti la data di invio della comunicazione di esercizio da parte del Fondo e scontato del 5 %. Ai sensi del Contratto SEDA, l'Aumento di Capitale per Warrants, per essere efficace,

avrebbe dovuto essere approvato dagli azionisti della Società ed essere regolarmente iscritto presso il competente Registro delle Imprese. La delibera dell'assemblea degli azionisti della Società che approvava l'Aumento di Capitale per Warrants e la predetta iscrizione presso il competente Registro delle Imprese rappresentavano condizione sospensiva all'esecuzione del Contratto SEDA stesso.

In merito si segnala che la richiesta di subordinare l'esecuzione del Contratto SEDA alla approvazione dell'Aumento di Capitale per Warrant da assegnare al Fondo è stata posta come condizione essenziale dal Fondo, che ricordiamo, con la sottoscrizione del SEDA si impegna a sottoscrivere per 10 anni azioni della Società. A fronte di questo SEDA, che per importo e durata è inusuale e particolarmente oneroso per il Fondo, nel contratto è stata pertanto inserita la clausola relativa ai warrant, in quanto tali strumenti bilanciano l'onerosità del contratto per il Fondo rappresentando e garantendo una facoltà per il Fondo medesimo di sottoscrivere azioni della Società, e non un mero obbligo, come è nel SEDA.

In data 2 dicembre 2008, la Società di Revisione ha emesso il parere di congruità sulla base della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione della Società in relazione all'Aumento di Capitale per Warrant. In relazione alle principali difficoltà ed ai limiti incontrati nello svolgimento del presente incarico, si segnala che la Società di Revisione ha individuato quanto segue:

- l'Aumento di Capitale per Warrant proposto dal Consiglio di Amministrazione ha definito le dimensioni massime dell'aumento senza indicare il prezzo di emissione delle azioni di nuova emissione a servizio dei warrant, limitandosi ad indicare il criterio di determinazione dello stesso. Pertanto, la relazione della Società di Revisione non ha avuto ad oggetto il prezzo di emissione delle nuove azioni oggetto dell'operazione, ma la congruità del criterio proposto dal Consiglio di Amministrazione ai fini della determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni a servizio dei warrant. L'ampio lasso di tempo nel quale la sottoscrizione delle azioni potrà trovare realizzazione non consente comunque di escludere che, a fronte di mutate condizioni, quanto indicato dalla relazione in ordine all'adeguatezza del criterio possa, alla data di esecuzione delle sottoscrizioni di azioni, risultare non più applicabile;
- in considerazione dell'estensione del percorso temporale su cui potrà realizzarsi la sottoscrizione delle azioni, gli amministratori non hanno ritenuto opportuno fare riferimenti al valore economico della società e del Gruppo;
- riteniamo opportuno evidenziare che le quotazioni di Borsa e l'andamento dei mercati finanziari, sia italiani che internazionali, sono soggetti a oscillazioni anche rilevanti nel corso del tempo, in relazione sia al quadro economico generale, sia a previsioni speculative. Pertanto, le valutazioni basate sui corsi di Borsa, pur se relative ad archi temporali di diversa ampiezza, potrebbero risentire di tali oscillazioni nel lasso di tempo in cui gli aumenti di capitale potranno trovare realizzazione;
- con particolare riferimento al segmento di mercato nel quale è quotato il titolo Yorkville (Mercato Expandi), è necessario sottolineare che il valore attribuito dal mercato potrebbe non costituire un punto di riferimento significativo dal momento che i volumi trattati ed i prezzi negoziati per le azioni non sono necessariamente il risultato di un numero sufficiente e continuativo di negoziazioni poste in essere dai soggetti economici operanti sul mercato, caratteristiche queste tipiche di un mercato poco liquido come è appunto il Mercato Expandi;
- la Società riconosce al Fondo il diritto di rivendere in tutto o in parte le azioni sottoscritte in virtù dell'Aumento di Capitale per Warrant senza limiti temporali e quantitativi di alcun genere: le eventuali operazioni di cessione delle azioni potrebbero comportare oscillazioni sulle quotazioni del titolo della Società con conseguenti effetti sulla determinazione del prezzo delle nuove azioni;
- in data 13 novembre 2008 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di convocare l'Assemblea della Società per i provvedimenti ex Art. 2446 del Codice Civile in considerazione delle perdite maturate;
- gli Amministratori nella relazione illustrativa hanno indicato che non sussistono impegni definitivi per acquisizioni. Tale attestazione è stata confermata dal rappresentante legale della Società alla data della presente relazione;

- la Società con comunicato stampa ai sensi dell'art. 114 del TUF ha contestato la fondatezza delle pretese avanzate dal Gruppo Arena nell'atto di citazione notificato in data 30 settembre 2008 e con prima udienza, indicata da parte attrice, il 15 maggio 2009. In tale atto di citazione la parte attrice indica asserite inadempienze da parte delle società convenute (tra le quali YA Global Investments LP e Yorkville bhn SpA) nell'ambito di un contratto SEDA stipulato nel febbraio 2008 del quale peraltro non è parte la Yorkville bhn S.p.A., e presunte manovre atte ad influenzare l'andamento del titolo. La Società provvederà a costituirsi in giudizio eccependo l'infondatezza in fatto ed in diritto delle pretese avanzate nei suoi confronti.

Si segnala che, in data 18 dicembre 2008, l'Assemblea Straordinaria della Società ha deliberato di aumentare il capitale sociale mediante l'emissione di n. 25.000.000 di azioni di nuova emissione, con l'esclusione del diritto d'opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5 del Codice Civile al servizio di n. 25.000.000 di warrant da assegnare gratuitamente al Fondo o a società da questi controllata direttamente o indirettamente. La delibera di Aumento di Capitale per Warrant è stata regolarmente iscritta nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Milano in data 30 dicembre 2008.

In data 13 novembre 2008 il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato la modifica dell'allegato n. 4 al Contratto SEDA, che disciplina il regolamento dei warrant (il "**Regolamento**"), modifica che è stata sottoscritta dalla Società, dall'*Advisor* in data 21 novembre 2008 e da YA LP in data 24 novembre 2008, introducendo un numero minimo di warrant esercitabili per ciascuna tranche di sottoscrizione pari ad almeno n. 500.000 unità e l'introduzione del limite del valore del patrimonio netto contabile risultante dall'ultimo resoconto intermedio approvato dal Consiglio di Amministrazione al di sotto del quale non sarà consentito sottoscrivere nuove azioni per effetto dell'esercizio dei warrant. Si sottolinea che il prezzo di emissione delle azioni emesse nell'ambito dell'aumento di capitale al servizio del SEDA non verrà applicato il limite del valore del patrimonio netto quale risultante dall'ultimo resoconto finanziario approvato dal Consiglio di Amministrazione. Le ragioni di tale differente modalità di determinazione del prezzo risiedono nella circostanza che la decisione di esercizio dei warrant è nell'autonoma facoltà del fondo, mentre gli aumenti nell'ambito del Contratto SEDA vengono decisi nell'autonomia del Consiglio di Amministrazione della Società, che di volta in volta valuterà l'opportunità dell'emissione, anche al di sotto del patrimonio netto ove ciò coincida con l'interesse sociale e risulti compatibile con la normativa applicabile.

Il Fondo avrà il diritto di sottoscrivere un numero di azioni corrispondenti al numero di warrant da esso esercitati in ciascuno dei periodi di esercizio di seguito descritti. In particolare, il Fondo avrà il diritto di esercitare, entro 50 mesi a partire dal 2 gennaio 2009, n. 4.000.000 di warrant validi per sottoscrivere una azione della Società per ogni warrant esercitato nei 60 giorni seguenti al 2 gennaio 2009, n. 4.500.000 di warrant per sottoscrivere una azione della Società per ogni warrant esercitato nei 60 giorni seguenti al 2 gennaio 2010, n. 5.000.000 di warrant per sottoscrivere una azione della Società per ogni warrant esercitato nei 60 giorni seguenti al 2 gennaio 2011, n. 5.500.000 di warrant per sottoscrivere una azione della Società per ogni warrant esercitato nei 60 giorni seguenti al 2 gennaio 2012, n. 6.000.000 di warrant per sottoscrivere una azione della Società per ogni warrant esercitato nei 60 giorni seguenti al 2 gennaio 2013 (di seguito collettivamente definiti i "**Periodi di Esercizio**" o singolarmente "**Periodo di Esercizio**").

Durante i Periodi di Esercizio il Fondo potrà sottoscrivere in una o più tranche i warrant di volta in volta esercitabili fino al massimo consentito per ciascun periodo, fermo restando che ogni tranche dovrà essere composta da almeno 500.000 (cinquecentomila) warrant e quindi dovranno essere sottoscritte 500.000 azioni.

Le nuove azioni emesse in seguito alla sottoscrizione dell'Aumento di Capitale e dell'Aumento di Capitale per Warrant avranno godimento pari a quello delle azioni ordinarie della Società in circolazione alla data di emissione delle nuove azioni.

Nel Contratto SEDA non sono previste penali nel caso di violazione da parte del Fondo dell'impegno a sottoscrivere, direttamente o per il tramite di società controllata, le tranche dell'aumento di capitale richieste dalla Società.

Il Contratto SEDA, così come descritto nei precedenti paragrafi, avrà impatto immediato sul patrimonio netto in misura equivalente agli importi di nuovo capitale di volta in volta deliberati e sottoscritti, in ogni caso per un ammontare massimo pari alla somma del *Commitment* e dell'Aumento di Capitale per Warrants, con conseguente incremento delle disponibilità liquide. L'impatto sul patrimonio netto e il conseguente incremento della liquidità sono al netto del 5% della commissione corrisposta all'*Advisor*.

Alla luce del fatto che il Contratto SEDA consente la sottoscrizione di nuove azioni da parte del Fondo o di società da questo controllate, tale sottoscrizione – sull'assunto e fintantoché gli altri azionisti aventi partecipazioni superiori al 2% non riducano tali partecipazioni - avrebbe tendenzialmente l'effetto di ridurre ulteriormente il flottante e, pertanto, la liquidità delle azioni della Società. Laddove si verifici una scarsità del flottante della Società tale da non assicurare in regolare andamento delle negoziazioni, Borsa Italiana potrebbe disporre la sospensione e/o revoca dalla quotazione delle Azioni ai sensi dell'art. 2.5.1 del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana. La scarsa liquidità di uno strumento finanziario può rendere di regola maggiormente difficoltoso e/o costoso il relativo disinvestimento.

Per ulteriori informazioni in relazione al Contratto SEDA si veda il Documento informativo redatto ai sensi degli articoli 71 e 71 bis del Regolamento Emittenti messo a disposizione del pubblico in data 25 novembre 2008 ed integrato, a seguito delle richieste della CONSOB formulate in data 17 dicembre 2008 e 11 febbraio 2009, rispettivamente in data 23 dicembre 2008 e in data 18 febbraio 2009.

Contratto con l'Advisor

In considerazione della particolare rilevanza del Contratto con l'*Advisor* e del Contratto SEDA stipulato con il Fondo e con l'*Advisor*, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto, in questa particolare occasione, di integrare la procedura con parti correlate prevista dalla Società, incaricando gli amministratori indipendenti di procedere ad un'approfondita istruttoria in merito ai contenuti dei suddetti contratti, proponendo le modifiche da essi ritenute più opportune ed esprimendo al Consiglio il proprio motivato parere.

L'attività istruttoria si è svolta attraverso un preliminare approfondito esame della formulazione del Contratto con l'*Advisor*, avvalendosi anche dell'assistenza legale dei professionisti messi a disposizione dalla Società.

In data 25 settembre 2008 si è tenuta una prima riunione degli amministratori indipendenti alla quale hanno presenziato i Signori Antonio Zambon e Roberto Bianchi.

Nel corso della riunione si sono individuati alcuni punti critici emersi dall'esame del Contratto con l'*Advisor*, con particolare riferimento alla limitazione di responsabilità, alla durata, all'entità e alle condizioni della penale di anticipata risoluzione.

Si è altresì valutato come non necessario il ricorso al parere di un esperto indipendente, sulla base della considerazione che tale esame non richiede una valutazione economica soggettiva ma piuttosto un raffronto con casi analoghi rilevabili sul mercato, raffronto che per la sua natura oggettiva può essere agevolmente effettuato dagli amministratori stessi.

In data 23 ottobre 2008 si è tenuta la seconda riunione degli amministratori indipendenti con la presenza dei Signori Antonio Zambon e Roberto Bianchi.

Nel corso della riunione è stata data lettura di una *e-mail* inviata in data 22 ottobre 2008 dal signor Gianfranco Soldera, amministratore indipendente, che esprime un parere negativo sul Contratto con l'*Advisor*. Le motivazioni apportate riguardavano principalmente l'esistenza di un conflitto di interessi, oltre ad alcuni aspetti riguardanti i contenuti del contratto stesso, quali alcuni presunti poteri di coordinamento sulle società controllate e di controllo sulla Società da parte dell'*Advisor*, la coincidenza di sede e di legali rappresentanti e il coordinamento e la supervisione dell'attività di professionisti esterni.

Gli amministratori indipendenti presenti hanno osservato che l'esistenza del potenziale conflitto di interessi è un dato oggettivo discendente dalla natura di parti correlate dei contraenti, la cui soluzione potrebbe avvenire solo annullando le ragioni della correlazione, cosa di per sé impossibile. In linea con quanto indicato dalla normativa vigente e dal Codice di Autodisciplina, gli amministratori indipendenti si sono preoccupati di verificare l'allineamento delle condizioni del contratto a quelle di mercato e la corrispondenza del contratto all'interesse della Società, assicurandosi che fosse data adeguata pubblicità ai contenuti del contratto e alle ragioni del potenziale conflitto in conformità alla normativa applicabile.

Le principali modifiche al contratto richieste dagli amministratori indipendenti hanno riguardato la cancellazione della clausola che prevedeva una limitazione alla responsabilità dell'*Advisor* ai casi di dolo e colpa grave, introducendo quindi la responsabilità piena, il contenimento della durata in 5/6 anni fermo restando la possibilità di rinnovo tacito per ulteriori due anni in caso di non esercizio del diritto di recesso da parte di ciascuna parte almeno 6 mesi prima della scadenza, più coerenti con il ciclo dell'attività.

Alcuni aspetti relativi ai criteri di calcolo delle commissioni sarebbero stati approfonditi nel corso del dibattito collegiale in sede di Consiglio di Amministrazione.

Nel corso del Consiglio di Amministrazione del 29 ottobre, sempre sulla base di indicazioni originate dagli amministratori indipendenti, si sono discussi gli aspetti relativi alle modalità tecniche di calcolo delle commissioni ed il contratto, a seguito della raccomandazione degli amministratori indipendenti Signori Roberto Bianchi, Adrio Maria De Carolis e Antonio Zambon, tenendo conto del dissenso, fondato sulle stesse motivazioni sopra individuate, del Signor Gianfranco Soldera, peraltro assente, è stato approvato dal Consiglio all'unanimità dopo essere stato informato dai consiglieri signori Marco Prete, Mark Angelo e Cristina Fragni circa gli interessi di cui erano portatori ai sensi dell'art. 2391 del Codice Civile. In particolare, si sottolinea che il dott. Marco Prete e la dott. ssa Cristina Fragni erano portatori di un interesse per conto proprio sia in relazione alla sottoscrizione del Contratto SEDA sia in relazione alla sottoscrizione del Contratto con l'*Advisor* dal momento che l'*Advisor*, ai sensi del Contratto SEDA, percepisce le commissioni relative alla sottoscrizione di ciascuna *tranche* e, ai sensi del Contratto con l'*Advisor*, percepisce le commissioni a fronte della prestazione di servizi di consulenza in materia di acquisizioni, valorizzazione e dismissione di partecipazioni.

Inoltre il dott. Mark Angelo era portatore di un interesse per conto della società Yorkville Advisors in relazione alla sottoscrizione del Contratto SEDA e del Contratto con l'*Advisor* in quanto la suddetta società dovrebbe sottoscrivere con l'*Advisor* un contratto di cointeressenza che, a quanto consta alla Società è stato stipulato tra l'*Advisor* e Yorkville Advisors in data 3 agosto 2009, Yorkville Advisors parteciperà agli utili ed alle perdite dell'*Advisor* derivanti dallo svolgimento delle attività di consulenza previste sia dal Contratto SEDA sia dal Contratto con l'*Advisor*. Sulla base di tale Contratto di Cointeressenza, Yorkville Advisors potrà percepire a determinate condizioni:

- (i) il 60% (sessanta per cento) degli utili dell'*Advisor* derivanti dai servizi di assistenza prestati in virtù del SEDA, aventi ad oggetto in particolare l'attività di consulenza relativa alla strutturazione di operazioni di aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione, deliberate da emittenti quotati e regolamentate da accordi di *Standby Equity Distribution Agreement* ovvero accordi con caratteristiche analoghe (così come definiti dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa nella comunicazione n. DEM/DME/DSG/8065325 del 10-7-2008); e
- (ii) il 50% (cinquanta per cento) degli utili dell'*Advisor* derivanti dai servizi di assistenza prestati in virtù del Contratto con l'*Advisor*.

In data 12 novembre 2008 è stato sottoscritto un Contratto con l'*Advisor* tra la Società e l'*Advisor* avente ad oggetto la prestazione da parte di quest'ultimo di servizi di consulenza relativi al *core business* della Società (acquisizione e valorizzazione di partecipazioni) in materia di *acquisition financing*, di *merger and acquisition* e di monitoraggio delle partecipazioni nell'ottica della creazione del valore, tra i quali:

- 1) assistere la Società nella definizione della sua politica di investimento;

- 2) assistere la Società nello svolgimento di un'attività di prospezione del mercato e delle tendenze del mercato in coerenza con le strategie d'investimento della Società;
- 3) individuare e segnalare alla Società ogni opportunità di investimento (gli "Investimenti") sottoponendo alla stessa gli Investimenti corredati dalle informazioni, dagli studi e dalle analisi redatti dal Advisor, necessari per prendere una decisione di investimento;
- 4) individuare e segnalare alla Società ogni opportunità di disinvestimento relativa agli Investimenti sottoponendo alla stessa ogni informazione rilevante al fine di prendere ogni decisione di disinvestimento in merito;
- 5) svolgere una attività di due diligence sulle opportunità di investimento, in collaborazione con i professionisti e i consulenti incaricati dalla Società per la prestazione di servizi, ivi incluso, a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, servizi legali, verifiche amministrative, fiscali, tecniche che dovessero rendersi necessari in relazione all'acquisizione o dismissione di investimenti e fornire alla Società valutazioni sull'esito della due diligence;
- 6) assistere nella definizione e strutturazione e, su richiesta della Società, nella negoziazione dei contenuti dei contratti relativi agli Investimenti e/o alla dismissione di Investimenti ad opera della Società o di una qualunque sua controllata;
- 7) assistere nel *closing* delle relative operazioni di Investimento e disinvestimento e nel compimento delle relative attività esecutive;
- 8) su richiesta della Società compiere ogni attività volta al perfezionamento delle acquisizioni degli Investimenti e/o dismissione degli Investimenti;
- 9) assistere la Società relativamente alla composizione del portafoglio degli Investimenti, alle relative modifiche, alla tempistica e alle modalità necessarie per l'implementazione degli Investimenti;
- 10) assistere la Società nelle seguenti attività:
 - individuazione dei titolari di cariche sociali delle società partecipate,
 - coordinamento dei titolari di cariche sociali delle società partecipate,
- 11) analisi delle informazioni finanziarie provenienti dalle società partecipate e le altre notizie e informazioni relative alle medesime;
- 12) assistere la Società, nell'ambito del monitoraggio degli Investimenti della Società, mediante il compimento, tra l'altro, delle seguenti attività:
 - predisporre report finanziari periodici di aggiornamento sulla situazione finanziaria delle società partecipate;
 - assistere nella definizione del *business plan* e nella gestione strategica dell'Investimento;
- 13) fornire alla Società ogni ulteriore informazione, servizio e assistenza che di volta in volta possa ragionevolmente richiedere.

Si segnala che, a seguito della stipula del Contratto con l'Advisor, le attività di supporto e non decisionali relative al *core business* (i.e. acquisizione e valorizzazione di partecipazioni) della Società sono state demandate all'Advisor.

L'interesse della Società a stipulare il Contratto con l'*Advisor* si ravvisa in primo luogo nella opportunità di contenere i costi fissi e le dimensioni della struttura, soprattutto in una fase di avvio dell'attività, nell'obiettivo di rendere flessibile la struttura dei costi fissi. Il Contratto con l'*Advisor*, infatti, comporta che la Società sostenga costi (relativi al pagamento dei corrispettivi) solo nel caso in cui le acquisizioni vengano portate a termine. L'implementazione di una struttura interna dedicata allo *scouting*, all' *acquisition financing* e al *merger & acquisition* infatti comporterebbe l'assunzione di un numero indicativo di almeno 4/5 collaboratori con adeguati profili professionali, nonché una valida rete di relazioni nell'ambiente industriale e finanziario. A ciò si aggiungerebbero i costi relativi agli spazi occupati e alle necessarie dotazioni tecniche. I costi suddetti sarebbero fissi a prescindere dalle operazioni effettivamente realizzate, rispetto a quelli previsti dal Contratto con l'*Advisor*, che verranno sostenuti esclusivamente a seguito di acquisizioni effettivamente realizzate, fermo restando quanto più avanti indicato in materia di costi. Oltre ai costi, si potrebbe anche presentare il rischio che le prestazioni della struttura interna si rivelassero nel tempo inadeguate, con le conseguenti difficoltà di porre in essere tempestive azioni correttive. Viceversa, il Contratto con l'*Advisor* è corredato da un *Service Level Agreement* che, in presenza di prestazioni non soddisfacenti, consente alla Società di confrontarsi tempestivamente con l'*Advisor* in relazione alla qualità dei servizi forniti ai sensi del Contratto con l'*Advisor* attraverso un sistema di reportistica e di proposta da parte dell'*Advisor* di interventi correttivi.

Tale scelta non presenta caratteristiche di irreversibilità; ove in futuro la Società decidesse di dotarsi di una struttura interna maggiormente dimensionata, resta ferma infatti la libertà di non accogliere le proposte di investimento presentate dall'*Advisor*.

Le valutazioni in merito al conferimento dell'incarico di consulenza all'*Advisor* si sono basate sugli elementi di seguito esposti:

- o grazie all'intervento professionale dell'*Advisor*, YA LP ha fatto il proprio ingresso nel capitale della Società, salvandola dal fallimento, e ha assicurato un importante impegno finanziario per i prossimi 10 anni attraverso il Contratto SEDA che prevede un impegno a sottoscrivere aumenti di capitale fino a € 3 miliardi;
- o l'*Advisor* rappresenta il collegamento operativo tra il Fondo e la Società;
- o sotto il profilo operativo, si ritiene che esistano interessanti sinergie con l'attività svolta dall'*Advisor*;
- o l'*Advisor* presenta specifiche *expertise* nel settore delle operazioni straordinarie di fusioni e acquisizioni.

L'*Advisor* si avvale di una struttura che, nel susseguirsi del tempo, è stata basata su dipendenti o su collaboratori esterni ed ha previsto di dedicare adeguate risorse in termini di numero e livello professionale allo svolgimento degli incarichi assegnati per effetto del Contratto con l'*Advisor* sottoscritto con la Società.

In particolare, la struttura dedicata, che svolge attività di analisi e pianificazione, di ingegneria finanziaria e societaria, di consulenza gestionale, di selezione di management, è attualmente composta da:

- o 1 *senior head developer*, il dott. Marco Prete con formazione economico-finanziaria e specifici *skill* relativi a M&A(amministratore);
- o 1 *senior developer*, con formazione economico-finanziaria e background in ambito bancario (consulente a carattere continuativo);
- o 1 professionista *senior*, con formazione contabile – finanziaria (consulente a carattere continuativo);
- o 1 responsabile amministrativo (dipendente).

e verrà completata nei primi mesi dell'anno da:

- o 1 *senior head developer*, con formazione economico-finanziaria e specifici *skill* in materia di analisi finanziaria (dipendente);
- o 1 analista finanziario (dipendente).

In aggiunta, si segnala che l'*Advisor* si avvale in via preferenziale dell'apporto professionale di primari studi legali, di consulenti amministrativi e di specialisti di analisi e gestione aziendale. In virtù di quanto precisato sotto, a seguito della modifica contrattuale stipulata in data 9 marzo 2009, nel contesto dell'esecuzione del Contratto con l'*Advisor* i costi connessi con le prestazioni di tali consulenti sono a carico dell'*Advisor*.

A ciò si aggiunge un vasto *network* di relazioni nei settori bancario, finanziario e industriale in grado di fornire segnalazioni circa potenziali investimenti e apporti professionali su tematiche specifiche.

L'*Advisor* rappresenta Yorkville Advisors in Italia (in esclusiva) ed in altri paesi europei (non in esclusiva) in relazione alla sottoscrizione di contratti *Standby Equity Distribution Agreement* con società residenti in detti paesi europei. Yorkville Advisors è la management company del Fondo, dotato di mezzi investiti per oltre un miliardo di dollari. Yorkville Advisors offre tramite l'*Advisor* prodotti flessibili di capitalizzazione destinati a società quotate, quali prestiti obbligazionari convertibili, sottoscrizione di *warrant* e SEDA.

L'*Advisor* assiste le imprese nei rapporti con il sistema creditizio e con le istituzioni, nella ristrutturazione del passivo, attraverso riorganizzazione delle fonti, rinegoziazione del debito e ottimizzazione dei flussi. L'*Advisor* identifica, struttura e negozia operazioni straordinarie di acquisizione e cessione. L'*Advisor* assiste le imprese nella definizione delle strategie di sviluppo e nella selezione del management. L'*Advisor* è attivo nel mercato sin dal 2000.

L'*Advisor* ha ottenuto, negli anni, adeguati risultati portando a termine operazioni in diversi settori.

Le principali operazioni concluse negli ultimi anni sono:

- o Anni 2003 – 2005 – assistenza consulenziale alle operazioni straordinarie di Finanziaria Canova S.p.A.
- o marzo 2006 – CHL – accordo SEDA, con un *commitment* fino a € 10 milioni
- o settembre 2006 – negoziazione e strutturazione dell'operazione di vendita di ISI S.r.l., (€ 2 milioni)
- o aprile 2006 – Ikonisys – strutturazione di aumento di capitale con emissione “series D” (\$ 5 milioni)
- o ottobre 2006 – I Viaggi del Ventaglio - accordo SEDA, con un *commitment* fino a € 70 milioni
- o ottobre 2006 – I Viaggi del Ventaglio – accordo per la rinegoziazione del debito (€ 105 milioni)
- o dicembre 2006 - Ikonisys – ristrutturazione del debito (\$ 5 milioni)
- o maggio 2007 – Innotech (ora Yorkville Bhn)– ristrutturazione del debito (€ 23 milioni)
- o settembre 2007 - Ikonisys – strutturazione di aumento di capitale con emissione “series E” (\$ 30 milioni)
- o gennaio 2008 – Cornell bhn (ora Yorkville Bhn)– aumento di capitale (€ 15 milioni)
- o febbraio 2008 – Arena - accordo SEDA, con un *commitment* fino a € 90 milioni, accordo rispetto al quale è attualmente in corso un contenzioso (come già comunicato al mercato)
- o novembre 2008 – Yorkville bhn S.p.A.- accordo SEDA, con un *commitment* fino a € 3 miliardi

L'*Advisor* si è impegnato a fornire alla Società i predetti servizi di assistenza con vincolo di esclusiva, salvo limitate eccezioni disciplinate nel Contratto con l'*Advisor*. A sua volta la Società si è impegnata a non

stipulare contratti di consulenza o contratti simili che abbiano sostanzialmente lo stesso oggetto del Contratto con l'Advisor, anche relativamente a singole operazioni. In ogni caso la Società è libera di non approvare le opportunità di investimento o di disinvestimento selezionate dall'Advisor o di approvarle a termini e condizioni sostanzialmente diversi da quelli suggeriti da quest'ultimo e di effettuare investimenti anche al di fuori di quelli proposti dall'Advisor. Il ricorso all'Advisor consente comunque di accelerare i tempi di avvio dell'attività, garantendo maggiore facilità nel reperimento di dossier relativi a potenziali investimenti. La Società ritiene che, in tal modo, le risorse interne possano concentrarsi sulla gestione e valorizzazione degli investimenti, rispetto alle quali l'acquisizione rappresenta solo la fase iniziale del processo. Il Contratto con l'Advisor avrà durata sino al 31 dicembre 2014 ed è previsto un meccanismo di rinnovo biennale, salvo il diritto di ciascuna parte di esercitare il recesso con un preavviso di 6 mesi. Si segnala che, nella prima versione del Contratto con l'Advisor, nel caso in cui il Contratto con l'Advisor fosse risolto o non fosse stato rinnovato secondo quanto previsto dal Contratto con l'Advisor stesso, per volontà della Società, e fatto salvo il caso di dolo o colpa grave dell'Advisor, la Società avrebbe dovuto corrispondere all'Advisor, a titolo di penale, in aggiunta ad ogni Commissione Trimestrale e a ogni Commissione di Performance maturate e non ancora corrisposte alla data di cessazione del Contratto, un ammontare pari alle Commissioni Trimestrali e alle Commissioni di Performance (Annuale e Differita) che sarebbero maturate nel periodo intercorrente tra la data di anticipata cessazione del Contratto e la data di Durata Iniziale, ovvero, in quanto applicabile, la data di scadenza del Rinnovo, come definite dal contratto stesso. Nell'attuale formulazione, a seguito della modifica contrattuale stipulata in data 6 marzo 2009, è stato escluso il diritto all'indennizzo da parte dell'Advisor laddove il Contratto con l'Advisor non venga rinnovato a scadenza.

A titolo di corrispettivo per l'attività di consulenza svolta, l'Advisor ha diritto di ricevere una commissione trimestrale pari allo 0,5% (2% annuo) commisurata al valore di acquisizione degli investimenti ed una commissione pari al 20% dell'incremento di valore degli investimenti. Quest'ultima è suddivisa in due parti, del 10% ciascuna, la prima commisurata all'incremento anno su anno, la seconda all'incremento rilevato ogni anno rispetto alla media del valore degli investimenti nel triennio precedente. In relazione alla commissione trimestrale sulle partecipazioni tale commissione si applica sulle partecipazioni detenute per tutto il periodo di durata del Contratto con l'Advisor. Si segnala altresì che, nella prima versione del Contratto con l'Advisor, la Società, su indicazione dell'Advisor, avrebbe dovuto pagare direttamente o rimborsare all'Advisor stesso ogni importo che quest'ultimo abbia ritenuto ragionevole sostenere in relazione ai servizi forniti ai sensi del Contratto con l'Advisor. Non sussistevano limiti agli importi che la Società era tenuta a corrispondere all'Advisor a titolo di rimborso per le spese sostenute. A seguito delle modifiche apportate al Contratto con l'Advisor in data 6 marzo 2009, come descritto di seguito, tale struttura dei costi è stata modificata, prevedendo che siano a carico della Società esclusivamente le spese di due diligence (tecnico, legale, fiscale, contabile, assicurativa, ambientale ect.), di redazione e revisione della documentazione contrattuale, nonché i rimborsi dovuti ad altri professionisti incaricati dalla Società medesima. I costi dei consulenti incaricati dall'Advisor sono ora a carico dell'Advisor stesso.

La valutazione circa la congruità dei principali aspetti economici e strutturali del contratto è stata realizzata analizzando comparativamente tre prospetti relativi alle società 3i, KKR e Apollo, che presentano strutture simili e sono quotate in mercati regolamentati europei. Riguardo alla valutazione effettuata in merito alla congruità e all'allineamento con la prassi di mercato delle commissioni previste dal Contratto con l'Advisor, sono stati esaminati alcuni casi ritenuti comparabili.

Si riportano gli elementi di comparazione presi in esame nel caso della società 3i Quoted Private Equity Limited ("3i"), quotata al London Stock Exchange, sulla base delle informazioni messe a disposizione del pubblico.

3i è una società dedicata al *private equity* e al *venture capital*, la cui politica di investimento è quella di ottenere nel medio termine ritorni assoluti sul capitale delle società acquisite.

La politica generale di 3i è quella di acquisire partecipazioni rilevanti o di controllo, senza necessariamente raggiungere il 100%, in società di piccola e media capitalizzazione, in Inghilterra e in Europa, che ritiene possano beneficiare di nuove iniziative strategiche, contabili o di gestione.

3i può effettuare acquisizioni senza limitazioni di settore.

3i è gestita da un consiglio di amministrazione che valuta le proposte di investimento sottoposte dal consulente incaricato.

Il consulente incaricato non è direttamente controllato da 3i ancorché facente parte del medesimo gruppo di appartenenza.

3i e il consulente incaricato hanno sottoscritto un contratto di consulenza in base al quale il consulente incaricato è tenuto a fornire a 3i servizi di consulenza relativi all'effettuazione, al monitoraggio e alla dismissione di investimenti.

Tali servizi di consulenza sono soggetti alla supervisione del consiglio di amministrazione di 3i.

I servizi di consulenza previsti dal contratto includono, senza limitazioni, la consulenza sulla generazione e sul completamento di investimenti, su esigenze di finanziamento, sulla gestione degli investimenti effettuati.

Il consulente incaricato ha diritto a ricevere una commissione di *management* e una commissione di incentivo. La Commissione di Management, pagata in rate semestrali, è pari al 2% del valore lordo degli investimenti della Società. La commissione di performance, calcolata con cadenza semestrale, è pari al 20% dell'incremento del NAV di 3i, con un *trigger* pari all'8%.

3i rimborsa al consulente incaricato le spese sostenute nello svolgimento dell'attività di consulenza, inclusi i costi di *due diligence* e le spese professionali legate all'effettuazione e alla dismissione degli investimenti, alle proposte di investimento e di dismissione rifiutate, purché tali costi e spese rientrino nelle linee guida dettate dal consiglio di amministrazione di 3i o siano approvati dal consiglio stesso.

Con analoghi criteri di comparazione sono state esaminate le società Kohlberg Kravis Roberts & Co LP e AP Alternative Assets LP, entrambe quotate all'Euronext, ed i rapporti instaurati con certi loro consulenti svolgenti analoghe funzioni. Anche in questi casi i consulenti non sono direttamente controllati dalle suddette società ancorché facenti parte del medesimo gruppo di appartenenza.

Dalla suddetta analisi è emerso che le commissioni previste dal Contratto con l'Advisor risultano sostanzialmente in linea con i casi esaminati, per entità e modalità di determinazione.

In occasione dell'assemblea straordinaria del 18 dicembre 2008, il Collegio Sindacale, in relazione al Contratto con l'Advisor, aveva manifestato preoccupazioni per i costi previsti e per l'incidenza del contratto stesso sulla struttura e sull'operatività della Società, riservandosi un maggiore approfondimento.

In data 6 febbraio 2009, con memoria trasmessa alla CONSOB, il Collegio Sindacale aveva segnalato di ritenere che la precedente formulazione del Contratto con l'Advisor non sembrasse soddisfare l'interesse sociale. In particolare, i rilievi mossi dal Collegio Sindacale in relazione al Contratto con l'Advisor erano relativi al rimborso dei costi e delle spese sostenute dall'Advisor e alla durata dello stesso.

A giudizio del Collegio Sindacale, il Contratto con l'Advisor avrebbe dovuto stabilire che tutti i costi e le responsabilità del personale e dei collaboratori autonomi dell'Advisor fossero a carico di quest'ultimo, fatti salvi i costi di *due diligence* specialistica derivanti da incarichi conferiti da parte della Società che sarebbero stati comunque a carico della stessa nel caso in cui la Società avesse scelto un diverso modello organizzativo privo dell'Advisor.

Per quanto riguarda invece la durata del Contratto con l'Advisor, ad avviso del Collegio Sindacale, la prevista durata di sei anni poteva sembrare eccessiva, considerato che l'orizzonte temporale degli investimenti si attesta, usualmente, intorno ai quattro anni anche se – sempre secondo le considerazioni del Collegio Sindacale – la stessa sembrava comunque giustificata dal periodo iniziale e dall'esistenza di commissioni differite di performance di maturazione triennale (per cui la durata di sei anni

corrisponderebbe a due commissioni differite). Il Collegio Sindacale aveva però sottolineato che sarebbe stato necessario prevedere una clausola che consentisse alla Società di risolvere il contratto stesso senza che a tale rescissione fossero collegate penali inadeguate.

Il Collegio Sindacale aveva altresì raccomandato modifiche al Contratto con l'*Advisor* riguardo alle modalità di determinazione delle commissioni, chiedendo in particolare che in caso di investimenti infrannuali il valore dei medesimi venisse raffrontato con il valore rilevato alla fine dell'anno successivo. E' inoltre stato richiesto che le commissioni di performance differite ancora dovute, in caso di cessazione anticipata del contratto, venissero commisurate all'ultimo valore rilevato, escludendo quindi incrementi di valore registrati successivamente alla cessazione del contratto.

Il Collegio Sindacale aveva comunque affermato di aver preso atto che la Società intendeva apportare al Contratto con l'*Advisor* tutte le modifiche richieste, nell'immediato futuro, modifiche che, se recepite integralmente dalle parti contrattuali, avrebbero potuto far sì che, ad avviso del Collegio Sindacale, il Contratto con l'*Advisor* soddisfacesse l'interesse della Società.

In relazione alla struttura organizzativa tecnico- professionale, il Collegio Sindacale aveva espresso il convincimento che la organizzativa e tecnico professionale dell'*Advisor* adottata fino a quel momento, non fosse adeguata rispetto allo svolgimento delle complesse ed impegnative attività di consulenza che l'*Advisor* avrebbe dovuto svolgere in esecuzione del Contratto con l'*Advisor*. Il giudizio del Collegio Sindacale, tuttavia, si basava sulla valutazione della struttura adottata fino a quel momento a prescindere dal programmato rafforzamento comunque comunicato al Collegio Sindacale.

Nella stessa memoria il Collegio Sindacale aveva invece ritenuto che il Contratto SEDA soddisfacesse l'interesse della Società, dal momento che lo stesso consente alla stessa di reperire, entro tempi brevi, mezzi propri non facendo ricorso a finanziamenti, in corrispondenza del manifestarsi delle opportunità di investimento.

Il Collegio Sindacale aveva comunque affermato di aver preso atto che la Società intendeva apportare al Contratto con l'*Advisor* tutte le modifiche richieste, nell'immediato futuro, modifiche che, se recepite integralmente dalle parti contrattuali, avrebbero potuto far sì che, ad avviso del Collegio Sindacale, il Contratto con l'*Advisor* soddisfacesse l'interesse della Società.

In data 25 febbraio 2009, il Consiglio di Amministrazione ha esaminato le modifiche proposte al Contratto con l'*Advisor*. Le modifiche discusse nell'ambito della seduta del Consiglio di Amministrazione hanno tratto spunto dalle osservazioni del Collegio Sindacale formulate nella memoria trasmessa alla CONSOB in data 6 febbraio 2009. In particolare, le modifiche che sarebbero state apportate al Contratto con l'*Advisor* dall'Addendum oggetto di discussione nella seduta del Consiglio di Amministrazione riguardavano:

- (vii) la riformulazione dei punti riguardanti le spese, al fine di chiarire che l'*Advisor* non avrebbe potuto dare incarichi a consulenti il cui costo fosse a carico della Società. I costi di due diligence sarebbero stati a carico della Società, che avrebbe scelto e incaricato i consulenti;
- (viii) una migliore precisazione delle modalità di calcolo delle commissioni in caso di acquisizioni realizzate nell'ultimo trimestre dell'anno ed esclusione dal conteggio degli incrementi di valore degli investimenti realizzati successivamente alla cessazione del Contratto con l'*Advisor*;
- (ix) la facoltà di recesso da parte della Società dopo circa quattro anni in caso di insoddisfacente redditività degli investimenti;
- (x) la precisazione che il coordinamento dei consulenti della Società da parte dell'*Advisor* non avrebbe costituito un diritto dell'*Advisor* stesso;

- (xi) la cessazione dell'art. 7 del Contratto con l'*Advisor* che sanciva la responsabilità dell'*Advisor* relativamente ad errori commessi dai propri consulenti;
- (xii) l'esclusione dell'indennizzo nel caso di mancato rinnovo alla fine del sesto anno

Il Consiglio di Amministrazione con il voto contrario del Sig. Gianfranco Soldera e il voto favorevole di tutti gli altri consiglieri presenti (Marco Prete, Franco Brambilla, Sandro Cocco, Cristina Fragni, e Roberto Bianchi) ha approvato le modifiche al Contratto con l'*Advisor*. Il dissenso del Sig. Gianfranco Soldera è stato motivato dallo stesso per il fatto di non aver avuto tempo di studiare la bozza dell'*addendum* ed esaminare se siano state recepite tutte le osservazioni formulate in precedenza in relazione al Contratto con l'*Advisor*.

In relazione alle modifiche apportate al Contratto con l'*Advisor*, il Sig. Gianfranco Soldera ha espresso, con memoria trasmessa alla CONSOB in data 30 marzo 2009, su richiesta della stessa ai sensi dell'art.115, comma 1, lett. b) del TUF, il motivo del suo dissenso all'approvazione del sopramenzionato contratto e di essere, a tale data, in posizione di attesa. Nella stessa memoria trasmessa alla CONSOB, il Sig. Gianfranco Soldera ha, altresì, rilevato che le riserve sollevate dal Collegio Sindacale erano state rimosse e lo stesso Collegio Sindacale aveva ritenuto soddisfacente l'*addendum*, che, anche ad avviso del Sig. Gianfranco Soldera, migliora il Contratto con l'*Advisor*. Il Sig. Gianfranco Soldera in un'ulteriore memoria trasmessa alla CONSOB in data 7 aprile 2009 ha chiarito che la sua posizione di attesa riguardava l'applicazione delle modifiche al contratto previste dall'*addendum*; pertanto il Sig. Gianfranco Soldera si riservava di esaminare, ogniqualvolta necessario, che le osservazioni da lui effettuate al Contratto con l'*Advisor* fossero state rimosse.

In data 6 marzo 2009 la Società e l'*Advisor* hanno sottoscritto un accordo con il quale integrano e modificano parzialmente le intese riflesse nel Contratto con l'*Advisor*.

In particolare, sono state modificate le pattuizioni aventi ad oggetto la nomina di consulenti nel senso di non consentire all'*Advisor* di affidare incarichi in nome e per conto della Società a soggetti terzi. In forza della nuova previsione è il Consiglio di Amministrazione della Società ovvero i consiglieri muniti delle necessarie deleghe (incluso l'Amministratore Delegato Marco Prete) ad incaricare direttamente i consulenti preposti a svolgere le attività funzionali al Contratto con l'*Advisor* i cui costi saranno sostenuti dalla Società; pertanto saranno a carico della Società esclusivamente le spese di *due diligence* (tecnico, legale, fiscale, contabile, assicurativa, ambientale ecc), di redazione e revisione della documentazione contrattuale, nonché i rimborsi dovuti ad altri professionisti incaricati dalla Società medesima. I costi di consulenti eventualmente incaricati direttamente dall'*Advisor* saranno a carico di quest'ultimo. Rimane in capo all'*Advisor* un impegno di collaborazione con i consulenti e i professionisti coinvolti dalla Società.

E' stata espunta dal Contratto con l'*Advisor* la limitazione di responsabilità dell'*Advisor* nei confronti della Società relativamente ad errori commessi da consulenti incaricati dall'*Advisor* medesimo.

E' stata parzialmente rivista la disciplina della durata del Contratto mediante l'introduzione di una ipotesi di scioglimento anticipato. La Società (con determinazione del Consiglio di Amministrazione) ha ora il diritto di recedere dal Contratto con l'*Advisor* a condizione che entro la data del 31 gennaio 2013 (si ricorda che la scadenza prevista dal Contratto con l'*Advisor* è fissata al 31 dicembre 2014 e che lo stesso può essere rinnovato automaticamente per altri due anni salvo il diritto di ciascuna parte di recedere con un preavviso di 6 mesi) la Società, a seguito di una valutazione di non adeguata profittabilità degli investimenti realizzati nell'ambito del Contratto con l'*Advisor* effettuata sulla base di un parametro fisso prestabilito ed indicato nel contratto stesso, attivi una procedura di valutazione congiunta con l'*Advisor* dell'attività dal medesimo svolta. Al termine del confronto, salvo diverso accordo tra le parti e fermo restando il diritto di contestare l'esercizio del diritto di recesso secondo gli strumenti contrattuali, la Società potrà recedere dal Contratto con l'*Advisor* con efficacia dal 15 marzo 2013. Nel caso di disaccordo tra la Società e l'*Advisor* in merito all'esercizio da parte della Società del diritto di recesso, la Società e l'*Advisor* avranno diritto di deferire la questione ad un esperto indipendente nominato in qualità di arbitratore ai sensi dell'articolo 1349, primo

comma, del Codice Civile. A fronte del recesso, l'Advisor ha comunque diritto di ricevere dalla Società, oltre alle commissioni maturate, un corrispettivo pari alle commissioni che sarebbero maturate nel periodo intercorrente tra la data di recesso e quella di naturale scadenza del Contratto con l'Advisor.

E' stata altresì modificata la disciplina inerente l'indennizzo dovuto all'Advisor in caso di anticipata cessazione del contratto escludendo il diritto all'indennizzo da parte dell'Advisor laddove il Contratto con l'Advisor non venga rinnovato a scadenza.

Il regime commissionale contenuto nel Contratto con l'Advisor è rimasto nella sostanza invariato. Sono state introdotte mere precisazioni in relazione al calcolo del valore degli investimenti realizzati nell'ultimo trimestre dell'anno, da effettuare, per ragioni di efficienza nel computo delle commissioni, al termine dell'esercizio successivo a quello di acquisto. Inoltre, a seguito delle modifiche introdotte, nella determinazione delle commissioni di performance, con riferimento ai due esercizi successivi a quello di scadenza del Contratto con l'Advisor, non si terrà conto degli incrementi di valore degli investimenti registrati successivamente alla cessazione del Contratto con l'Advisor.

A seguito delle modifiche apportate al Contratto con l'Advisor, il Collegio Sindacale, nella relazione ai sensi degli artt. 2429 c.c. e 153 del TUF, ha individuato che le situazioni di disequilibrio economico e disparità di poteri contrattuali rilevate nella prima versione del Contratto con l'Advisor erano state eliminate e, di conseguenza, è giunto ad affermare la congruità e la rispondenza all'interesse sociale del Contratto con l'Advisor.

Per ulteriori informazioni in relazione al Contratto con l'Advisor si veda il Documento informativo redatto ai sensi degli articoli 71 e 71 bis del Regolamento Emittenti messo a disposizione del pubblico in data 25 novembre 2008 ed integrato, a seguito di richiesta da parte della CONSOB ai sensi dell'art. 114 comma 5 del TUF, rispettivamente in data 23 dicembre 2008 e in data 19 febbraio 2009.

22.5 Accordo di Investimento

In data 1 aprile 2009, in attuazione della propria strategia di investimento, la Società, ha effettuato l'Operazione di Investimento in AQ Tech, a seguito della quale la Società ha acquisito una partecipazione pari al 51% del capitale sociale di AQ Tech.

AQ Tech è una holding di partecipazioni che, alla data dell'operazione di investimento, deteneva partecipazioni nelle seguenti società: Montefarmaco S.p.A. (con una partecipazione pari al 100% del capitale sociale), Sigmar Italia S.p.A. (con una partecipazione pari al 100% del capitale sociale) e Sigea S.r.l. (con una partecipazione pari all'85% del capitale sociale). AQ Tech è una società attiva, per il tramite delle società controllate, nel settore della produzione e della vendita, in conto proprio e per conto terzi, di prodotti farmaceutici, parafarmaceutici, dietetici e dermocosmetici.

L'operazione di investimento da parte della Società in AQ Tech si è svolta secondo i termini e le condizioni stabilite nel contratto di investimento stipulato, in data 1 aprile 2009, tra la Società, Comitalia Compagnia Fiduciaria S.p.A. ("**Comitalia**"), Ma-tra Fiduciaria S.r.l. ("**Ma-tra**") e Roberto Bianchi, amministratore delegato di AQ Tech (l' "**Accordo di Investimento**").

Si segnala che, nel contesto dell'operazione di investimento, Sigmar Italia ha stipulato con la società Keryos S.p.A. ("**Keryos**") e la sua controllata Infosint S.p.A., il contratto Keryos, mediante il quale Sigmar Italia ha acquistato da Keryos e Infosint S.p.A., con efficacia dal 1 febbraio 2009, determinati marchi, know how e altri diritti di proprietà intellettuale concernenti prodotti farmaceutici, dispositivi medici ed integratori alimentari, nonché i relativi diritti di produzione e commercializzazione.

Sulla base di quanto stabilito nell'Accordo di Investimento, l'operazione di acquisizione del controllo di AQ Tech da parte della Società è stata realizzata mediante due aumenti di capitale di AQ Tech.

Il primo aumento di capitale, offerto in opzione agli azionisti di AQ Tech, Comitalia e Ma-Tra, che hanno parzialmente rinunciato al loro diritto d'opzione, è stato integralmente sottoscritto e liberato da parte di Comitalia e Ma-Tra da un lato mediante un conferimento non proporzionale ai sensi dell'art. 2346, comma

quarto, c.c. e dalla Società, dall'altro, che ha sottoscritto le azioni rimaste inoplate mediante un conferimento non proporzionale ai sensi dell'art. 2346, comma quarto, c.c. (il "**Primo Aumento di Capitale**").

Il secondo aumento di capitale offerto in opzione a Comitalia e Ma-Tra, che hanno rinunciato al loro diritto d'opzione, è stato integralmente sottoscritto dalla Società e da quest'ultima liberato per il 36,36% del valore nominale delle azioni dalla Società (il "**Secondo Aumento di Capitale**").

A seguito dei sopramenzionati aumenti di capitale, la Società ha acquistato n. 8.951.023 azioni di AQ Tech, divenendo così titolare di una partecipazione pari al 51% del capitale sociale di AQ Tech.

L'Emittente si è inoltre impegnato ad effettuare i seguenti versamenti a favore di AQ Tech per un ammontare complessivo di Euro 8.400.000,00 (i "**Versamenti**"), ossia la differenza tra il corrispettivo pattuito e la somma di Euro 2.400.000,00 corrisposta all'atto dell'acquisto, alle seguenti scadenze:

- Euro 1.750.000,00 entro il 30 aprile 2009;
- Euro 1.750.000,00 entro il 30 giugno 2009;
- Euro 2.450.000,00 entro il 31 luglio 2009;
- Euro 2.450.000,00 entro il 31 ottobre 2009.

Tali erogazioni avverranno, a completa discrezione dell'Emittente, secondo le seguenti modalità:

- (i) mediante pagamento da parte dell'Emittente degli importi ancora dovuti a titolo di versamento per l'integrale liberazione delle Azioni del Secondo Aumento di Capitale, che, al netto del conferimento effettuato per liberare il 36,36% delle azioni emesse nel contesto del Secondo Aumento di Capitale, ammonteranno a residui Euro 4.200.000,00; e/o
- (ii) mediante erogazione di uno o più finanziamenti soci fruttiferi; e/o
- (v) procurando che uno o più soggetti terzi effettuino un'erogazione a titolo di finanziamento ad AQ Tech.

In relazione alle scadenze del 30 aprile 2009 e del 30 giugno 2009, la Società è parzialmente adempiente e la controparte non ha intrapreso alcuna azione per far valere l'integrale adempimento. Si segnala che, mediante la stipula in data 3 agosto 2009 di un accordo integrativo del sopra menzionato Accordo di Investimento, la Società non potrà essere messa in mora dagli altri soci, in relazione al mancato rispetto degli impegni relativi al reperimento da parte della Società delle risorse finanziarie, sino al 30 settembre 2009. In data 29 settembre 2009 le parti dell'Accordo di Investimento hanno formalizzato un accordo di proroga al 30 ottobre 2009 relativamente all'adempimento degli obblighi derivanti dall'Accordo di Investimento. Tale termine è stato ulteriormente prorogato al 15 dicembre 2009, (ovvero se precedente, entro i 10 giorni lavorativi dalla data di pubblicazione del prospetto informativo), con un accordo integrativo dell'Accordo di Investimento stipulato in data 30 ottobre 2009.

L'Accordo di Investimento prevede inoltre che dal 1° novembre 2009 per il quinquennio successivo, l'Emittente abbia il diritto di esercitare, anche in più occasioni temporalmente distinte, un'opzione avente ad oggetto la conversione in azioni ordinarie AQ Tech, in tutto o in parte, dell'importo ancora non rimborsato dei finanziamenti eventualmente corrisposti dall'Emittente ad AQ Tech. Il rapporto di conversione in azioni ordinarie di AQ Tech sarà di 1:1.

L'Accordo di Investimento prevede inoltre un meccanismo di aggiustamento (unicamente in diminuzione) dell'ammontare dei Versamenti dovuti a seguito della conclusione dell'Operazione di Investimento. A tale proposito, si segnala che le parti, nel sopracitato accordo del 3 agosto 2009, hanno formalizzato una proroga al 30 settembre 2009 (dal precedente 31 agosto 2009) del meccanismo di aggiustamento del prezzo. Con riferimento alla scadenza del 30 settembre, si veda sopra con riferimento all'accordo di proroga stipulato in data 29 settembre 2009. Si segnala che, in data 30 ottobre 2009, le parti dell'Accordo di Investimento hanno stipulato un accordo integrativo dell'Accordo di Investimento con cui hanno

prorogato al 15 dicembre 2009 (ovvero se precedente, entro i 10 giorni lavorativi dalla data di pubblicazione del prospetto informativo), le scadenze originariamente previste al 30 ottobre 2009.

In particolare, l'Accordo di Investimento, come in seguito modificato dall'accordo integrativo stipulato in data 3 agosto 2009, prevede che entro il 30 settembre 2009, la Società, con l'ausilio dei propri incaricati e consulenti e con l'assistenza del personale delle Società Target, provveda a determinare una situazione patrimoniale al 31 marzo 2009, che rechi espressa indicazione della posizione finanziaria netta di AQ Tech, su base consolidata, al 31 marzo 2009, nonché del patrimonio netto al 31 marzo 2009 di ciascuna delle Società Controllate (i.e. Montefarmaco, Sigmar Italia e Sigea), sulla base della quale sarà quindi attivata la procedura di aggiustamento dell'ammontare dei Versamenti dovuti in raffronto ai corrispondenti valori convenuti nell'Accordo di Investimento (posizione finanziaria netta di AQ Tech, su base consolidata, e patrimonio netto di ciascuna delle Società Controllate). Si segnala che, con riferimento alla scadenza del 30 settembre, in data 29 settembre 2009 le parti dell'Accordo di Investimento hanno formalizzato un accordo di proroga al 30 ottobre 2009 relativamente all'adempimento degli obblighi derivanti dall'Accordo di Investimento. Tale termine è stato ulteriormente prorogato al 15 dicembre 2009, (ovvero se precedente, entro i 10 giorni lavorativi dalla data di pubblicazione del prospetto informativo), con un accordo integrativo dell'Accordo di Investimento stipulato in data 30 ottobre 2009.

In ogni caso, l'aggiustamento non potrà comportare una diminuzione dell'ammontare dei Versamenti superiore ad Euro 4.200.000,00.

Qualora Ma-tra e Comitalia non concordino sull'ammontare dell'aggiustamento determinato dalla Società, verrà nominato un esperto terzo al fine di dirimere la questione.

Per quanto concerne la determinazione del prezzo dell'Operazione di Investimento, la valutazione delle condizioni economiche e finanziarie è stata effettuata dal consiglio di amministrazione della Società in base ad accurati processi di *due diligence* di tipo regolatorio, scientifico, fiscale, contabile e finanziario, nonché legale e contrattuale - anche avvalendosi di *advisor* esterni. Ad esito di tali processi di *due diligence*, l'impegno economico richiesto alla Società ai fini del perfezionamento dell'Operazione di Investimento è stato ritenuto congruo dal Consiglio di Amministrazione stesso, sulla base (i) di una comparazione con i multipli di altre aziende operanti nel settore e (ii) del fatto che l'intervento economico richiesto al fine di eseguire i Versamenti corrisponde al solo valore delle specialità acquisite, vale a dire al valore dei soli diritti di proprietà industriale dei prodotti acquisiti.

Si segnala che i multipli di altre aziende operanti nel settore presi in considerazione ai fini della valutazione dell'investimento in AQ Tech sono relativi ad acquisizioni di aziende similari per dimensioni e attività, recenti rispetto alla data dell'operazione ed effettuate da aziende farmaceutiche quotate, quali Recordati e Pierrel, che hanno confermato l'applicazione di multipli di EBITDA in linea o superiori a quello utilizzati per l'operazione.

Nel contesto dell'Accordo di Investimento, Comitalia e Ma-Tra, in qualità di precedenti soci totalitari di AQ Tech, hanno rilasciato dichiarazioni e garanzie nonché obblighi di indennizzo a favore della Società, in linea con la prassi di mercato prevista per operazioni di investimento di tale genere. L'Accordo di Investimento prevede, altresì, alcuni meccanismi contrattuali quali diritti di opzione e diritti di conversione che verrebbero azionati nel caso di inadempimento di talune specifiche obbligazioni da parte della Società, di Comitalia e di Ma-Tra, a seconda dei casi e di quanto disciplinato nell'Accordo di Investimento.

In primo luogo, l'Accordo prevede la facoltà in capo a Ma-tra e Comitalia di esercitare un'opzione ai sensi dell'articolo 1331 c.c. sulle azioni AQ Tech nel caso in cui la Società ometta di perfezionare i Versamenti secondo quanto descritto in precedenza. In particolare, nell'ipotesi di inadempimento della Società all'obbligo di perfezionare i Versamenti (anche qualora il Secondo Aumento di Capitale sia stato integralmente liberato), Ma-tra e Comitalia, previo l'invio di una diffida ad adempiere, avranno il diritto di esercitare un'opzione ai sensi dell'articolo 1331 c.c. (la "**Opzione Call**") avente per oggetto l'acquisto della totalità delle azioni sottoscritte dalla Società nel contesto del Primo Aumento di Capitale secondo i termini e alle condizioni precisati nell'Accordo di Investimento. Contestualmente al perfezionarsi del trasferimento a

Ma-tra e Comitalia delle azioni oggetto dell'Opzione Call, il Patto Parasociale (come di seguito definito) cesserà di avere efficacia e Yorkville farà sì che due amministratori, nonché i componenti del collegio sindacale, di AQ Tech di propria designazione rassegnino le loro irrevocabili dimissioni.

L'Accordo di Investimento prevede, inoltre, che nell'ipotesi in cui la Società non abbia provveduto a liberare integralmente le azioni del Secondo Aumento di Capitale (per un importo complessivamente pari ad Euro 4.200.000,00) entro il termine previsto del 31 ottobre 2009 (indipendentemente dal fatto che la Società abbia integralmente effettuato i Versamenti), Ma-tra e Comitalia, previo l'invio di una diffida ad adempiere, abbiano diritto di esercitare un'opzione di acquisto sul 50% delle azioni sottoscritte da la Società nel contesto del Secondo Aumento di Capitale (l'“**Opzione di Acquisto**”), secondo i termini e alle condizioni precisati nell'Accordo di Investimento.

Contestualmente al perfezionamento del trasferimento a Ma-tra e Comitalia delle azioni oggetto dell'Opzione di Acquisto, (i) il Patto Parasociale cesserà di avere efficacia, (ii) la Società farà sì che due amministratori, nonché i componenti del collegio sindacale, di AQ Tech di propria designazione rassegnino le loro irrevocabili dimissioni, (iii) la Società, Comitalia e Ma-tra faranno quanto in loro potere affinché il capitale sociale di AQ Tech sia ridotto di un valore pari all'ammontare del versamento non corrisposto dalla Società ai fini della liberazione delle azioni del Secondo Aumento di Capitale.

Nell'ipotesi di scioglimento del Patto Parasociale a seguito dell'esercizio e del perfezionamento dell'Opzione Call e/o dell'Opzione di Acquisto, per un periodo di cinque anni decorrente rispettivamente dalla data di esercizio dell'Opzione Call e dell'Opzione di Acquisto, troveranno applicazione le seguenti disposizioni:

- (i) qualora Ma-tra e Comitalia intendano trasferire ad un terzo, in tutto o in parte, la partecipazione dalle stesse posseduta in AQ Tech, Yorkville avrà il diritto di alienare a tale terzo la propria partecipazione in AQ Tech, pro quota con Ma-tra e Comitalia, alle stesse condizioni da quest'ultime negoziate con il terzo acquirente;
- (ii) qualora Ma-tra e Comitalia intendano trasferire ad un terzo la totalità della partecipazione dalle stesse posseduta in AQ Tech, e tale terzo acquirente abbia interesse ad acquisire il 100% del capitale sociale di AQ Tech, Ma-tra e Comitalia avranno il diritto di richiedere a Yorkville di alienare a tale terzo la totalità della partecipazione in AQ Tech posseduta da Yorkville;
- (iii) qualora Yorkville intenda trasferire ad un terzo, in tutto o in parte, la propria partecipazione in AQ Tech, Ma-tra e Comitalia avranno un diritto di prelazione su tale partecipazione, secondo i termini e le modalità previste dall'Accordo.

Inoltre, l'Accordo di Investimento prevede un impegno da parte di Ma-tra e Comitalia:

- (i) a sottoscrivere, entro i cento giorni successivi dalla Data di Sottoscrizione (termine prorogato fino al 31 agosto 2009 in virtù di una lettera-accordo di modifica dell'Accordo di Investimento in via di perfezionamento tra le parti), un accordo con la Società ed AQ Tech relativo alla facoltà di AQ Tech di richiedere, a determinate scadenze e condizioni, la conversione di un finanziamento soci di Ma-tra e Comitalia, per un ammontare complessivo di Euro 1.510.333,00, in azioni di AQ Tech. Si segnala che tale termine è stato ulteriormente prorogato al 30 settembre 2009, mediante la stipula in data 3 agosto 2009 di un accordo integrativo del sopra menzionato Accordo di Investimento. Con riferimento alla scadenza del 30 settembre, in data 29 settembre 2009 le parti dell'Accordo di Investimento hanno formalizzato un accordo di proroga al 30 ottobre 2009 relativamente all'adempimento degli obblighi derivanti dall'Accordo di Investimento.
- (ii) a far sì che Gruppo Banca Leonardo S.p.A., entro i cento giorni successivi dalla Data di Sottoscrizione (termine prorogato fino al 31 agosto 2009 in virtù di una lettera-accordo

di modifica dell'Accordo di Investimento stipulata in data 30 giugno 2009), sottoscriva un accordo con AQ Tech, Yorkville, Ma-tra e Comititalia in base al quale sia attribuita ad AQ Tech la facoltà di richiedere, a determinate scadenze e condizioni, la conversione in azioni AQ Tech per un ammontare complessivo di Euro 7.000.000,00, del finanziamento erogato da Gruppo Banca Leonardo S.p.A. ad AQ Tech stessa. Si segnala che tale termine è stato ulteriormente prorogato al 30 settembre 2009, mediante la stipula in data 3 agosto 2009 di un accordo integrativo del sopra menzionato Accordo di Investimento. Con riferimento alla scadenza del 30 settembre, in data 29 settembre 2009 le parti dell'Accordo di Investimento hanno formalizzato un accordo di proroga al 30 ottobre 2009 relativamente all'adempimento degli obblighi derivanti dall'Accordo di Investimento.

Laddove Ma-tra e Comititalia omettano di adempiere agli obblighi di cui ai precedenti punti (i) e (ii), la Società sarà liberata, con efficacia retroattiva, da qualsiasi obbligo di corrispondere ad AQ Tech i Versamenti (fatti salvi gli obblighi di integrale liberazione delle azioni rivenienti dal secondo aumento di capitale per l'ammontare residuo di Euro 4.200.000,00) e avrà il diritto di esercitare un'opzione di acquisto su un numero di azioni di AQ Tech pari rispettivamente a n. 1.510.333 azioni (in caso di violazione dell'obbligo sub (i)) e a n. 7.000.000 azioni (in caso di violazione dell'obbligo sub (ii)), in ciascun caso per un prezzo complessivo di Euro 500,00.

In data 3 agosto 2009, sulla base dell'Accordo di Investimento sottoscritto in data 1 aprile 2009 avente ad oggetto l'ingresso nel capitale di AQ Tech e stante il mancato reperimento da parte della Società delle risorse finanziarie entro alcune delle scadenze pattuite dal contratto medesimo, le parti hanno perfezionato un accordo integrativo del sopra menzionato Accordo di Investimento, prorogando al 30 settembre 2009 alcuni termini contrattualmente previsti al fine di rinegoziare in buona fede alcune pattuizioni contenute nell'accordo di investimento e nel patto parasociale. Ai sensi di tale accordo Yorkville bhn non potrà essere messa in mora dagli altri soci, in relazione al mancato rispetto degli impegni relativi al reperimento da parte della Società delle risorse finanziarie, sino al 30 settembre 2009. Con riferimento alla scadenza del 30 settembre, in data 29 settembre 2009 le parti dell'Accordo di Investimento hanno formalizzato un accordo di proroga al 30 ottobre 2009 relativamente all'adempimento degli obblighi derivanti dall'Accordo di Investimento. Tale termine è stato ulteriormente prorogato al 15 dicembre 2009, (ovvero se precedente, entro i 10 giorni lavorativi dalla data di pubblicazione del prospetto informativo), con un accordo integrativo dell'Accordo di Investimento stipulato in data 30 ottobre 2009.

Si evidenzia, in relazione all'Operazione di Investimento, il rischio connesso al mancato rispetto da parte dei contraenti delle scadenze e/o degli impegni previsti dall'Accordo di Investimento e nel Patto Parasociale, anche alla luce degli accordi modificativi dell'Accordo di Investimento stipulati in data 3 agosto 2009, in data 29 settembre 2009 e in data 30 ottobre 2009 con i quali sono state prorogate le scadenze originariamente pattuite.

In particolare, si evidenziano di seguito i principali effetti dell'eventuale mancato rispetto di scadenze e/o impegni dei contraenti regolati nell'Accordo di Investimento e nel Patto Parasociale.

Impegni dell'Emittente: gli effetti dell'eventuale mancato rispetto da parte dell'Emittente dei termini e degli impegni inerenti alle erogazioni dovute ad Aq Tech (le "**Erogazioni**") sono regolati nei paragrafi 4.2, 4.3 e 4.4 dell'Accordo di Investimento.

In sintesi, laddove l'Emittente ometta di adempiere agli impegni di cui al Paragrafo 4.1 dell'Accordo di Investimento, Ma-tra e Comititalia hanno la facoltà di esercitare un'opzione ai sensi dell'art. 1331 c.c. avente per oggetto l'acquisto di totali n. 2.351.023 azioni di Aq Tech sottoscritte dall'Emittente nel contesto del Primo Aumento di Capitale (come definito nell' Accordo di Investimento), per un prezzo complessivo di Euro 1,00. Contestualmente all'esercizio della suddetta opzione da parte di Matra e Comititalia, il Patto

Parasociale cesserà di avere efficacia e si applicheranno le disposizioni del Paragrafo 4.4. del Contratto. Inoltre, nell'ipotesi in cui l'Emittente non provveda a liberare integralmente le n. 6.600.000 azioni Aq Tech sottoscritte dall'Emittente nel contesto del Secondo Aumento di Capitale (come definito nel Contratto) entro il termine previsto nell'Accordo di Investimento, Ma-tra e Comitalia, previo l'invio di una diffida ad adempiere, avranno il diritto di esercitare un'opzione di acquisto sul 50% delle azioni sottoscritte dall'Emittente nel contesto del secondo aumento di capitale, per un prezzo complessivo di Euro 1,00. Contestualmente all'esercizio di tale opzione da parte di Matra e Comitalia il Patto Parasociale cesserà di avere efficacia e si applicheranno le disposizioni del Paragrafo 4.4. dell'Accordo di Investimento.

Impegni dei Soci:

- a. obblighi di sottoscrizione della Scrittura Privata Banca Leonardo (Paragrafo 5.1 del Contratto): gli effetti dell'eventuale mancato rispetto da parte di Ma-tra e Comitalia dei termini e degli impegni inerenti la sottoscrizione della Scrittura Privata Banca Leonardo sono regolati nel paragrafo 5.2 dell'Accordo di Investimento;
- b. obblighi di sottoscrizione della Scrittura Privata di conversione Soci (paragrafo 5.3 del Contratto): gli effetti dell'eventuale mancato rispetto da parte di Ma-tra e Comitalia dei termini e degli impegni inerenti la sottoscrizione della Scrittura Privata di Conversione Soci sono regolati nel paragrafo 5.4 dell' Accordo di Investimento.

In sintesi, laddove Ma-Tra e Comitalia omettano di adempiere agli obblighi di cui ai precedenti punti a e b, l'Emittente sarà liberata, con efficacia retroattiva, da qualsiasi obbligo di corrispondere ad Aq Tech i versamenti inerenti alle Erogazioni regolate nell'Accordo di Investimento, come descritto nel Capitolo 20, Paragrafo 20.2 del Documento di Registrazione, (fatti salvi gli obblighi di integrale liberazione delle azioni rivenienti dal secondo aumento di capitale) e avrà il diritto di esercitare un'opzione di acquisto su un numero di azioni di Aq Tech di proprietà dei Soci pari rispettivamente a n. 7.000.000 e a n. 1.510.333 pari ad 48,49% del capitale sociale di Aq Tech, in ciascun caso per un prezzo complessivo di Euro 500,00. Contestualmente all'esercizio di tali opzioni da parte dell'Emittente, il Patto Parasociale cesserà di avere efficacia e si applicheranno rispettivamente, a seconda dei casi, le disposizioni previste dall'Accordo di Investimento, come descritto nel capitolo 20, paragrafo 20.2 del Documento di Registrazione.

Si rammenta che, in caso di inadempienza della Società, gli effetti sarebbero quelli del deconsolidamento del gruppo Aq Tech dai conti consolidati dell'Emittente ed il conseguente mantenimento di una quota di minoranza nel gruppo Aq Tech, pari ad 18,80% del capitale sociale di Aq Tech. Nel caso di inadempimento dei Soci di Aq Tech, gli effetti sarebbero quelli del consolidamento integrale del gruppo AQ Tech con conseguente azzeramento delle interessenze di terzi.

Nel contesto dell'Accordo di Investimento, Comitalia e Ma-tra, in qualità di precedenti soci totalitari di Aq tech, hanno rilasciato dichiarazioni e garanzie nonché obblighi di indennizzo a favore dell'Emittente, in linea con la prassi di mercato prevista per operazioni di investimento di tale genere.

Si sottolinea che l'impegno economico richiesto alla Società ai fini del perfezionamento dell'Operazione di Investimento è stato ritenuto congruo dal Consiglio di Amministrazione stesso, sulla base (i) di una comparazione con i multipli di altre aziende operanti nel settore e (ii) del fatto che l'intervento economico richiesto al fine di eseguire i Versamenti corrisponde al solo valore delle specialità acquisite. Per tali ragioni, nonostante l'Operazione integri un'ipotesi di operazione con parti correlate il Consiglio di Amministrazione non ha ritenuto necessario avvalersi di stime/fairness opinion di esperti terzi.

L'accordo integrativo del 3 agosto 2009 e il successivo accordo di proroga del 29 settembre 2009 (che ha prorogato la scadenza originale del 30 settembre 2009) prevedevano, *inter alia*, una manifestazione di interesse non vincolante a rinegoziare, entro il 26 ottobre 2009, in buona fede alcune pattuizioni contenute nell'Accordo di Investimento e nel Patto Parasociale.

I principali aspetti che saranno oggetto di rinegoziazione sono di seguito riportati:

- 9) impegno da parte di AQ-Tech a fare in modo che Sigmar conceda a favore di Comitalia e Matra un'opzione di acquisto in blocco ("Call Option") su tutte le attività che in data 30 gennaio 2009 Sigmar ha acquistato da Keryos e Infosint, esercitabile dal giorno 15 dicembre 2009 al 30 aprile 2010 compresi, ad un prezzo che dovrà essere definito di comune accordo tra le parti e confermato da una perizia predisposta da un esperto indipendente ma che non potrà essere in ogni caso superiore a Euro 10.000 migliaia;
- 10) modifica dell'importo delle erogazioni a titolo di finanziamento originariamente previste dall'Accordo di Investimento e ridefinizione delle scadenze a partire dal 31 ottobre 2009 fino al 30 aprile 2010;
- 11) concessione a Yorkville di un'opzione di acquisto del 49% di AQ-Tech esercitabile dal 1° maggio 2010 sino al 30 giugno 2010 ad un prezzo che sia successivamente determinato di comune accordo tra i soci venditori e Yorkville ma che non potrà essere in ogni caso superiore a Euro 6.500 migliaia;
- 12) effettuare modifiche ai patti parasociali che si rendessero necessarie in funzione degli impegni e delle transazioni previste ai precedenti punti.

Nelle ipotesi di perfezionamento dell'opzione sub punto 1), gli effetti sarebbero stati i seguenti:

- di una riduzione del fatturato relativo ai prodotti ceduti (già acquisiti da Keryos e Infosint) - fatturato peraltro non significativo alla data del 30 giugno 2009- e contestuale riduzione dei costi operativi associati alla commercializzazione di tali prodotti facenti parte del ramo d'azienda oggetto della ipotizzata cessione;
- di una possibile emersione di una plusvalenza (non significativa) a livello consolidato;
- di una riduzione dell'indebitamento per la parte residua relativa all'acquisizione di detti prodotti;
- di una riduzione delle immobilizzazioni facenti capo al ramo d'azienda oggetto della ipotizzata cessione (marchi, brevetti, eventuali costi capitalizzati);
- di una riduzione delle passività, anche non finanziarie, facenti capo al ramo d'azienda oggetto della ipotizzata cessione.

Nelle ipotesi di perfezionamento dell'opzione sub punto 3), gli effetti sarebbero stati i seguenti:

- di un azzeramento delle interessenze di minoranza;
- di un consolidamento integrale delle attività farmaceutiche facenti capo al gruppo AQ Tech con conseguente contabilizzazione dell'avviamento e di tutte le attività e passività relative al gruppo acquisito;
- di un miglioramento dell'indebitamento finanziario pari alla differenza tra il prezzo incassato dalla cessione del ramo d'azienda "prodotti" ed il corrispettivo pagato (per un massimo di 6,5 milioni di euro) per l'acquisizione del restante 49% facente oggi capo ai soci di Aq Tech.

Si evidenzia che le possibili modifiche all'Accordo di Investimento, come indicate nell'accordo di proroga del 29 settembre 2009, come sopra riportate, rappresentavano una mera base non vincolante per negoziare in buona fede gli aspetti di cui sopra. Qualora entro il 26 ottobre 2009, le parti non avessero definito e raggiunto un accordo con riferimento ai punti sopra riportati, il contenuto delle lettere del 3 agosto 2009 e 29 settembre 2009 con riferimento ai precitati punti da 1) a 4), si doveva intendere automaticamente superato.

Si segnala che in data 30 ottobre 2009 le parti dell'Accordo di Investimento, preso atto del mancato perfezionamento di tale accordo nel termine del 26 ottobre 2009, hanno stipulato un accordo integrativo dell'Accordo di Investimento manifestando la volontà di prorogare al 15 dicembre 2009 (ovvero se precedente, entro i 10 giorni lavorativi dalla data di pubblicazione del prospetto informativo), le scadenze originariamente previste nell'Accordo di Investimento, come modificate con l'accordo integrativo del 3 agosto 2009 e del 29 settembre 2009, riservandosi invece la facoltà di valutare in futuro, in via generale, la possibilità di rinegoziare, in buona fede, ma senza vincoli relativi a determinate clausole, l'Accordo di Investimento e/o il Patto Parasociale anche in considerazione di eventuali opportunità di mercato.

Contestualmente all'Accordo di Investimento, in data 1 aprile 2009, la Società, Comitalia, Ma-Tra e il dott. Roberto Bianchi hanno stipulato un patto parasociale (il "**Patto Parasociale**") con il quale hanno disciplinato, *inter alia*, (i) la *governance* di AQ Tech e delle società da essa controllate; (ii) un accordo di *lock-up*; (iii) alcune procedure di uscita dall'investimento da parte della Società da un lato e da parte di Comitalia e Ma-Tra dall'altro; e (iv) alcune disposizioni relative alla permanenza del Dott. Roberto Bianchi nella compagine sociale di AQ Tech. In relazione alla durata del Patto Parasociale, si segnala che esso cesserà di produrre effetto al verificarsi del primo dei seguenti termini: (i) la data in cui Ma-tra e Comitalia e/o i Cessionari Consentiti (come definiti nel Patto Parasociale e in seguito specificato) possiedano complessivamente una partecipazione nella Società inferiore al 25% (venticinque percento) del capitale sociale della Società, ovvero (i) il 10° (decimo) anniversario della data di efficacia (la "**Data di Efficacia**") dello stesso (i.e., la data in cui si è verificata la condizione sospensiva dell'iscrizione nel registro delle imprese di Milano della Delibera di Assemblea che ha deliberato il Primo Aumento di Capitale e il Secondo Aumento di Capitale).

Per quanto riguarda l'aspetto sub (i), le disposizioni contenute nel Patto Parasociale prevedono che AQ Tech sia amministrata da un consiglio di amministrazione composto da 5 (cinque) amministratori, dei quali:

- (a) 3 (tre) amministratori designati dall'Emittente;
- (b) 2 (due) amministratori, di cui uno con la carica di Amministratore Delegato, designati da Ma-tra e Comitalia.

Il Patto Parasociale prevede altresì che il collegio sindacale di AQ Tech sia composto da 3 (tre) sindaci effettivi e da 2 (due) sindaci supplenti, in conformità a quanto di seguito indicato:

- (a) 2 (due) sindaci effettivi, di cui uno con la carica di Presidente del collegio sindacale, ed 1 (un) sindaco supplente saranno designati dall'Emittente; e
- (b) 1 (un) sindaco effettivo ed 1 (un) sindaco supplente, saranno designati da Ma-tra e Comitalia.

Si osserva che il Patto Parasociale non prevede maggioranze qualificate in relazione a determinate materie né per il voto del Consiglio di Amministrazione né per il voto in assemblea.

Per quanto riguarda l'accordo di *lock up* sub (ii) sopra, ai sensi delle disposizioni contenute nel Patto Parasociale, Ma-tra e Comitalia non potranno trasferire a terzi, in tutto o in parte, le rispettive partecipazioni in AQ Tech, per un periodo di 5 (cinque) anni a decorrere dalla Data di Efficacia, se non ai soggetti qualificati come "cessionari consentiti" (vale a dire le società Controllanti, di Controllate da o sottoposte a comune controllo con Ma-tra e Comitalia) dal Patto Parasociale stesso (il "**Lock-Up**") e nell'ipotesi di esercizio dell'opzione di vendita nei confronti di Yorkville.

Alla scadenza del *Lock-Up*, Ma-tra e Comitalia potranno trasferire le rispettive partecipazioni in AQ Tech unicamente nella loro totalità e non in parte, fatto salvo il diritto di prelazione a favore dell'Emittente e il diritto di covendita a favore di Ma-tra e Comitalia.

Per tutta la durata del Patto Parasociale, nell'ipotesi in cui la Società intenda trasferire, in tutto o in parte, la propria partecipazione in AQ Tech a soggetti terzi diversi dai "cessionari consentiti", la Società dovrà riconoscere a Ma-tra e Comitalia un diritto di prima offerta su tale porzione della propria partecipazione in AQ Tech, alle condizioni previste dal Patto Parasociale.

In data 7 settembre 2009 le parti dell'Accordo di Investimento hanno concluso un accordo ai sensi del quale sono stati integralmente eliminati i diritti e gli obblighi delle parti inerenti le opzioni *put* e *call*, rispettivamente a favore dei soci di minoranza e di Yorkville bhn, aventi ad oggetto l'acquisizione del 49% del capitale sociale di AQ Tech da parte della Società.

L'operazione descritta nell'Accordo di Investimento si configura come un'operazione con parti correlate ai sensi dell'articolo 71-bis del Regolamento Emittenti in quanto, alla Data di Sottoscrizione, il Dott. Bianchi (i) ricopriva (e continua a ricoprire a seguito del perfezionamento dell'Operazione) la carica di consigliere di Amministrazione della Società; (ii) ricopriva (e continua a ricoprire a seguito del perfezionamento dell'Operazione) la carica di amministratore delegato di AQ Tech e di Presidente dei consigli di amministrazione di Montefarmaco, Sigmar Italia e Sigea; e (iii) era (e continua a essere a seguito del perfezionamento dell'Operazione) socio, tramite Ma-tra e Comitalia, di AQ Tech.

Sulla base di quanto sopra si sottolinea che in relazione all'Operazione di Investimento il Dott. Bianchi, consigliere di Amministrazione della Società, è portatore di un interesse per conto proprio ai sensi dell'art. 2391 c.c. in quanto socio indirettamente, per il tramite di Ma-tra e Comitalia, di AQ Tech, società nella quale ricopriva (e continua a ricoprire anche a seguito del perfezionamento dell'Operazione di Investimento) anche la carica di Amministratore Delegato nonché di Presidente dei consigli di amministrazione di Montefarmaco, Sigmar Italia e Sigea.

Si sottolinea altresì che, in relazione all'Operazione di Investimento, il dott. Marco Prete, Presidente e Amministratore Delegato dell'Emittente nonché socio al 50% dell'*Advisor*, e Maria Cristina Fragni, consigliere con deleghe dell'Emittente e socio al 50% dell'*Advisor* sono portatori di un interesse per conto proprio ai sensi dell'art. 2391 c.c. essendo l'Operazione di Investimento stata realizzata grazie alla consulenza prestata all'Emittente dall'*Advisor* ai sensi del Contratto con l'*Advisor*.

In relazione all'Operazione di Investimento si osserva che dott. Mark Angelo, Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, Presidente di YA LP e Presidente di Yorkville Advisors LLC, società che gestisce il Fondo, nonché titolare di una partecipazione pari al 70% del capitale della stessa società è portatore di un interesse per conto della società Yorkville Advisors ai sensi dell'art. 2391 c.c. in quanto, come sopra anticipato, la suddetta società dovrebbe sottoscrivere con l'*Advisor* un contratto di cointeressenza che a quanto consta alla Società, è stato stipulato tra l'*Advisor* e Yorkville Advisors in data 3 agosto 2009 e in base al quale Yorkville Advisors parteciperà agli utili ed alle perdite dell'*Advisor* derivanti dallo svolgimento delle attività di consulenza previste sia dal Contratto SEDA sia dal Contratto con l'*Advisor*.

Si segnala che l'Operazione di Investimento è stata portata a termine con il supporto dell'*Advisor*. A titolo di corrispettivo per l'attività di consulenza svolta, l'*Advisor* ha diritto di ricevere una commissione trimestrale pari allo 0,5% (2% annuo) commisurata al valore di acquisizione degli investimenti ed una commissione pari al 20% dell'incremento di valore degli investimenti fino alla data della dismissione, nel limite comunque della durata del contratto.

Alla data del Documento di Registrazione, i corrispettivi maturati da Bhn S.r.l. relativi al Contratto con l'*Advisor* sono pari a € 182.600, corrispondenti a due commissioni trimestrali e sono stati così calcolati: la commissione annuale del 2% è calcolata sulla base del valore dell'acquisizione (vale a dire il valore della partecipazione acquisita pari al 51% del Gruppo Aq Tech, pari a Euro 6,600.00) rettificato in aumento dell'indebitamento finanziario netto (pari ad Euro 22.863.000) quale risultante dalla situazione finanziaria più aggiornata presentata a corredo della proposta di delibera di acquisizione.

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, Yorkville Advisors, in virtù di un contratto di cointeressenza, percepirà il 50% della suddetta somma.

Il Contratto con l'*Advisor* prevede che la commissione trimestrale venga comunque corrisposta anche in presenza di risultati negativi ottenuti dalle società acquisite su indicazione dell'*Advisor*; tuttavia, è prevista la facoltà di recesso da parte della Società dopo circa quattro anni in caso di insoddisfacente redditività degli investimenti.

Per ulteriori informazioni in relazione all'operazione di investimento della Società nel capitale sociale di AQ Tech, si veda il documento informativo redatto ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 71 e 71-bis del Regolamento Emittenti messo a disposizione del pubblico presso la sede sociale della Società e presso Borsa Italiana in data 16 aprile 2009 e successivamente integrato, a seguito di richiesta della CONSOB ex. art. 114,

comma 5, del TUF, e messo a disposizione del pubblico presso la sede della Società e presso Borsa Italiana in data 29 maggio 2009.

22.6 Altri accordi rilevanti

In data 7 novembre 2007, RPX Industriale ha stipulato il contratto definitivo per la cessione del sito produttivo ubicato in Seriate (BG), Via Grinetta, 11/A, di mq 14.832 a Fineco Leasing S.p.A., quale soggetto contraente nominato ai sensi dell'art. 1401 cod. civ. dalla società Edil SO.GE.CO. – Società Generale di Costruzioni di Leidi Paolo & C. – S.a.s., in virtù delle previsioni del contratto preliminare stipulato in data 10 settembre 2007. La compravendita è avvenuta al prezzo di Euro 3.950.000, non supportato da perizia, già interamente corrisposto alla data del Documento di Registrazione.

Si segnala che il prezzo di vendita è stato concordato inizialmente nel contratto preliminare di vendita, stipulato in data 10 settembre 2007, tra Edil SO.GE.CO. – Società Generale di Costruzioni di Leidi Paolo & C. – S.a.s. e il dott. Corba Colombo, in qualità di liquidatore di RPX Industriale, ed è inferiore rispetto alla stima – pari a Euro 5.659 migliaia – risultante da perizia effettuata nel febbraio 2004 e aggiornata nel febbraio 2007. Tale differenza ha comportato, al 30 giugno 2007, una rettifica negativa di consolidamento da svalutazione per Euro 1.226 migliaia conseguente all'adeguamento del valore contabile al valore di realizzo dell'immobile, si precisa che il valore contabile iscritto nel bilancio consolidato era comprensivo della rivalutazione determinata in sede di conferimento per Euro 3.185 migliaia (per ulteriori informazioni, si veda Capitolo XX, Paragrafo 20.6). La differenza tra il valore indicato nella perizia e il prezzo stabilito per la vendita è dovuta al fatto che la perizia dava conto di una valorizzazione dell'immobile in continuità d'uso, ossia del valore dell'immobile anche considerate le sue caratteristiche tecniche per uso industriale. Tali caratteristiche non sono invece rilevanti per la società acquirente, la quale infatti non utilizzerà l'immobile per questi fini. Questa circostanza ha inciso in sede di negoziazione del corrispettivo.

CAPITOLO XXIII – INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI

23.1 Relazioni di esperti

Il Documento di Registrazione non contiene relazioni o pareri di esperti.

23.2 Informazioni provenienti da terzi

Ove indicato, le informazioni contenute nel presente Documento di Registrazione provengono da fonti terze. La Società conferma che tali informazioni sono state riprodotte fedelmente e che, per quanto l'Emittente sappia o sia in grado di accertare sulla base delle informazioni pubblicate dai terzi in questione, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o ingannevoli.

CAPITOLO XXIV – DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO

Per la durata di validità del Documento di Registrazione sono a disposizione del pubblico per la consultazione presso la sede della Società e presso Borsa Italiana, nonché presso il sito internet dell'Emittente all'indirizzo i seguenti documenti:

- l'atto costitutivo e lo Statuto dell'Emittente;
- Documento Informativo redatto ai sensi dell'art. 71 – *bis* del Regolamento Emittenti relativo alla sottoscrizione del Contratto SEDA e del Contratto con l'*Advisor* messo a disposizione del pubblico presso la sede della Società e presso Borsa Italiana S.p.A. in data 25 novembre 2008 e integrato, a seguito di richiesta della CONSOB ai sensi dell'art. 114, comma 5 del TUF, rispettivamente in data 23 dicembre 2008 e in data 19 febbraio 2009;
- Documento Informativo redatto ai sensi del combinato disposto degli artt. 70 e 71-*bis* del Regolamento Emittenti, relativi all'operazione di investimento da parte della Società nel capitale sociale della holding AQ Tech S.p.A. messo a disposizione del pubblico presso la sede della Società e presso Borsa Italiana S.p.A. in data 16 aprile 2009 e successivamente integrato, a seguito di richiesta della CONSOB ex. art. 114, comma 5, del TUF, e messo a disposizione del pubblico presso la sede della Società e presso Borsa Italiana in data 29 maggio 2009;
- Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2009;
- relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2009, ivi inclusa la relazione della Società di Revisione;
- fascicolo di bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2008, ivi incluse le relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione;
- fascicolo di bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2007, ivi incluse le relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione;
- fascicolo di bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2006, ivi incluse le relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione;
- fascicolo di bilancio consolidato al 31 dicembre 2008, ivi inclusa la relazione della Società di Revisione;
- fascicolo di bilancio consolidato al 31 dicembre 2007, ivi inclusa la relazione della Società di Revisione;
- fascicolo di bilancio consolidato al 31 dicembre 2006, ivi inclusa la relazione della Società di Revisione.

CAPITOLO XXV - INFORMAZIONI SULLE PARTECIPAZIONI

Si veda Capitolo 7.

APPENDICI

Al Documento di Registrazione sono allegate le seguenti appendici:

1. relazione della Società di Revisione ai bilanci di esercizio e consolidato chiusi al 31 dicembre 2008;
2. relazione della Società di Revisione ai bilanci di esercizio e consolidato chiusi al 31 dicembre 2007;
3. relazione della Società di Revisione ai bilanci di esercizio e consolidato chiusi al 31 dicembre 2006;
4. relazione della Società di Revisione sulla situazione patrimoniale e sul conto economico consolidati pro - forma del Gruppo Yorkville Bhn S.p.A per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2009;
5. relazione della Società di Revisione sulla revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato;
6. relazione del Collegio Sindacale sull'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 di Sigmar Italia S.p.A.;
7. relazione del revisore sull'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 di Montefarmaco S.p.A.;
8. Relazione del Collegio Sindacale sull'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 di AQ Tech S.p.A.
9. relazione della Società di Revisione sulla situazione patrimoniale e sul conto economico consolidati pro - forma del Gruppo Yorkville Bhn S.p.A per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008.

Appendice 1

Relazione della Società di Revisione ai bilanci di esercizio e consolidato chiusi al 31 dicembre 2008

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART. 156 DEL
DLGS 24.2.1998, N° 58**

Agli Azionisti della
Yorkville bhn SpA

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della Yorkville bhn SpA chiuso al 31 dicembre 2008. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del DLgs n° 38/2005, compete agli amministratori della Yorkville bhn SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione emessa da altri revisori in data 11 aprile 2008.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Yorkville bhn SpA al 31 dicembre 2008 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del DLgs n° 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa della Yorkville bhn SpA per l'esercizio chiuso a tale data.

- 4 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti, compete agli amministratori della Yorkville bhn SpA. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 156, comma 4-bis, lettera d), del DLgs n° 58/98. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Yorkville bhn SpA al 31 dicembre 2008.

Milano, 10 aprile 2009

PricewaterhouseCoopers SpA



Luigi Migliavacca
(Revisore contabile)

- 4 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti, compete agli amministratori della Yorkville bhn SpA. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 156, comma 4-bis, lettera d), del DLgs n° 58/98. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato della Yorkville bhn SpA al 31 dicembre 2008.

Milano, 10 aprile 2009

PricewaterhouseCoopers SpA



Luigi Migliavacca
(Revisore contabile)

Appendice 2

Relazione della Società di Revisione ai bilanci di esercizio e consolidato chiusi al 31 dicembre 2007

**Relazione della Società di revisione
ai sensi dell'art. 156 del D. Lgs. 24.2.1998, n. 58**

Agli Azionisti della
Yorkville bhn S.p.A. (già Cornell bhn S.p.A.)

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Yorkville bhn S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2007. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Yorkville bhn S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione di revisione da noi emessa in data 25 luglio 2007.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Yorkville bhn S.p.A. al 31 dicembre 2007 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa della Yorkville bhn S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.
4. La Società ha chiuso l'esercizio 2007 con un risultato negativo, a motivo del quale, alla data del 31 dicembre 2007 la Società si trovava nella situazione di cui all'art. 2447 del Codice Civile. A seguito dell'aumento di capitale di € 15 milioni, sottoscritto ed eseguito da YA Global Dutch B.V. in data 10 gennaio 2008, il patrimonio netto è stato reintegrato e, conseguentemente, le disposizioni di cui al citato articolo non risultano applicabili. L'aumento di capitale, con esclusione del diritto d'opzione ai sensi dell'art. 2441 quinto comma del Codice Civile, era stato deliberato dall'assemblea dei soci in data 21 novembre 2007 ed in data 28 dicembre 2007 la CONSOB aveva autorizzato la pubblicazione del Prospetto Informativo.

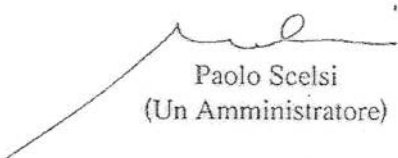
Il risultato dell'esercizio 2007 è stato influenzato da rettifiche di valore di attività finanziarie, svalutazioni di rimanenze, accantonamenti per rischi e contenziosi in essere e proventi ed oneri straordinari. Le rettifiche di valore fanno in particolare riferimento alla copertura delle perdite della partecipata RPX Ambiente S.r.l., conseguenti anche al ritardo con il quale si è dato corso all'aumento di capitale, ed all'adeguamento del valore di carico della partecipata RPX Industriale S.r.l. in liquidazione. Gli oneri e proventi straordinari sono sostanzialmente riferiti alla definizione degli accordi transattivi, conseguenti all'esecuzione dell'aumento di capitale, con la curatela fallimentare di Alchera Solutions S.p.A e con Meliorbanca S.p.A. e Banca Popolare di Intra S.p.A.. A seguito dell'aumento di capitale ed all'esecuzione degli accordi transattivi, la dichiarazione di fallimento a suo tempo richiesta dalla Procura della Repubblica al Tribunale di Milano è stata rigettata con decreto emesso in data 14 febbraio 2008.

La situazione finanziaria della Società presenta al 31 dicembre 2007 una situazione di indebitamento sostanzialmente a breve. Successivamente all'avvenuto aumento di capitale e dopo aver definito gli accordi transattivi descritti nel paragrafo precedente, la situazione finanziaria della Società si presenta positiva.

Il bilancio al 31 dicembre 2007 è stato predisposto in continuità aziendale in quanto l'avvenuto aumento di capitale ha reso inapplicabili le disposizioni dell'art. 2447 del Codice Civile. Inoltre, nella relazione sulla gestione gli Amministratori informano che sono in corso delle iniziative imprenditoriali volte a diversificare l'attività della Società e che le risorse necessarie per l'implementazione degli investimenti individuati deriveranno da un aumento di capitale per un importo massimo di € 3 miliardi, deliberato dall'assemblea dei soci in data 19 marzo 2008, delegato al Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile.

Milano, 11 aprile 2008

BDO Sala Scelsi Farina
Società di Revisione per Azioni



Paolo Scelsi
(Un Amministratore)

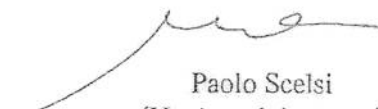
Alla data del 31 dicembre 2007 la controllante Yorkville bhn S.p.A. si trovava nella situazione di cui all'art. 2447 del Codice Civile. A seguito dell'aumento di capitale di € 15 milioni, sottoscritto ed eseguito da YA Global Dutch B.V. in data 10 gennaio 2008, il patrimonio netto è stato reintegrato e, conseguentemente, le disposizioni di cui al citato articolo non risultano applicabili. L'aumento di capitale, con esclusione del diritto d'opzione ai sensi dell'art. 2441 quinto comma del Codice Civile, era stato deliberato dall'assemblea dei soci in data 21 novembre 2007 ed in data 28 dicembre 2007 la CONSOB aveva autorizzato la pubblicazione del Prospetto Informativo. A seguito dell'aumento di capitale ed all'esecuzione degli accordi transattivi, la dichiarazione di fallimento della controllante Yorkville bhn S.p.A. a suo tempo richiesta dalla Procura della Repubblica al Tribunale di Milano è stata rigettata con decreto emesso in data 14 febbraio 2008.

La situazione finanziaria del Gruppo Yorkville al 31 dicembre 2007 presentava una situazione di indebitamento sostanzialmente a breve. Successivamente all'avvenuto aumento di capitale e dopo aver definito gli accordi transattivi descritti nel paragrafo precedente, la situazione finanziaria del Gruppo Yorkville si presenta positiva.

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2007 è stato predisposto in continuità aziendale in quanto l'avvenuto aumento di capitale della controllante Yorkville S.p.A. ha reso inapplicabili le disposizioni dell'art. 2447 del Codice Civile. Inoltre, nella relazione sulla gestione gli Amministratori informano che sono in corso delle iniziative imprenditoriali volte a diversificare l'attività della Società e del Gruppo Yorkville e che le risorse necessarie per l'implementazione degli investimenti individuati deriveranno da un aumento di capitale per un importo massimo di € 3 miliardi, deliberato dall'assemblea dei soci in data 19 marzo 2008, delegato al Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile.

Milano, 11 aprile 2008

BDO Sala Scelsi Farina
Società di Revisione per Azioni



Paolo Scelsi
(Un Amministratore)

Appendice 3

Relazione della Società di Revisione ai bilanci di esercizio e consolidato chiusi al 31 dicembre 2006

4. Esponiamo i seguenti richiami d'informativa:

- 4.1. La Società ha chiuso l'esercizio 2006 con un risultato negativo, in sensibile riduzione rispetto alle perdite significative conseguite negli esercizi precedenti che, peraltro erano state interamente coperte dai soci con riduzioni di capitale e versamenti.

Il risultato dell'esercizio 2006 è influenzato da componenti non ordinarie, quali rettifiche di valore di attività finanziarie e proventi ed oneri straordinari, che hanno consentito, nel loro complesso, di ridurre significativamente la perdita operativa che risulta comunque in diminuzione rispetto a quella dell'esercizio precedente.

La situazione finanziaria della Società presenta al 31 dicembre 2006 un elevato indebitamento sostanzialmente a breve, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente. Il miglioramento conseguito nell'esercizio è influenzato, tra l'altro, da operazioni di natura straordinaria quali ad esempio transazioni con banche e fornitori.

In data 24 gennaio 2007, Banca Popolare di Intra Società Cooperativa per Azioni ha notificato un ricorso per dichiarazione di fallimento della Società che, in data 22 marzo 2007, il Tribunale di Milano ha rigettato procedendo tuttavia alla segnalazione al Pubblico Ministero il quale, in data 10 aprile 2007, ha presentato richiesta di dichiarazione di fallimento al Tribunale di Milano. In data 27 aprile 2007, Banca Popolare di Intra Società Cooperativa per Azioni ha presentato reclamo avverso il decreto di rigetto emesso dal Tribunale di Milano; la prossima udienza per la discussione di tale reclamo è fissata per il 25 ottobre 2007.

In data 5 giugno 2007, a seguito del buon esito della due diligence, Innotech S.p.A. e Cornell Capital Partners LP hanno perfezionato un accordo in virtù del quale quest'ultimo si impegna a sottoscrivere un aumento di capitale, con esclusione del diritto d'opzione ai sensi dell'art. 2441 comma 5 del Codice Civile, per un importo di € 15 milioni mediante l'emissione di n. 30.000.000 di azioni ordinarie, da deliberare entro il mese di luglio 2007. A tale proposito segnaliamo che, come previsto dall'art. 2441 comma 6 del Codice Civile, il Consiglio di Amministrazione, in data 22 giugno 2007, ha redatto la relazione che illustra la proposta di aumento del capitale sociale; in data 22 giugno 2007 il Presidente ha convocato l'assemblea straordinaria dei soci per il 26 luglio 2007 in prima convocazione e per il 27 luglio 2007 in seconda convocazione per le delibere inerenti. L'impegno di Cornell Capital Partners LP è correlato alla sussistenza delle condizioni per il rigetto da parte del Tribunale Fallimentare di Milano della richiesta di fallimento presentata nei confronti di Innotech S.p.A. dal Sostituto Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Milano nonché al mancato deposito di ricorsi per la dichiarazione di fallimento ovvero al fatto che tali ricorsi non siano stati minacciati ed all'approvazione da parte della Consob del prospetto informativo che la Società dovrà redigere nel contesto dell'operazione di aumento di capitale. In base all'accordo sottoscritto con la Società, Cornell Capital Partners LP si impegna a sottoscrivere e versare l'intero aumento di capitale entro 15 giorni dall'approvazione da parte della Consob del prospetto informativo relativo al suddetto aumento del capitale sociale.

All'udienza di comparizione in data 5 giugno 2007 la Società ha presentato la propria memoria difensiva corredata della documentazione relativa, tra l'altro, agli accordi transattivi nel frattempo intervenuti con Banca Popolare di Intra Società Cooperativa per Azioni e Meliorbanca S.p.A. per la riduzione dell'esposizione debitoria nei confronti delle suddette banche, al ricorso avverso la cartella esattoriale notificata dall'Agenzia delle Entrate in data 12 aprile 2007, alla proposta transattiva, autorizzata in data 14 maggio 2007 dal Tribunale di Milano, con il curatore fallimentare di Alchera Solutions S.p.A. ed al piano finanziario per i prossimi mesi. La Società ha chiesto un rinvio dell'udienza, che il Tribunale di Milano ha concesso al 18 luglio 2007, al fine di poter dar seguito ai predetti accordi. Gli Amministratori, nella relazione sulla gestione, indicano che "il progettato aumento di capitale [...] dovrebbe consentire l'archiviazione della procedura concorsuale".

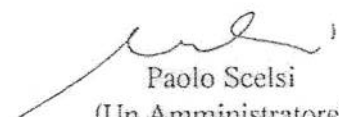
Il bilancio al 31 dicembre 2006 è stato predisposto in continuità aziendale nel presupposto che, come indicato dagli Amministratori nella relazione sulla gestione, "il progettato aumento di capitale sarà in grado di assicurare la continuità aziendale e di avviare un nuovo programma di sviluppo in sintonia con le indicazioni del nuovo azionista di controllo".

Evidenziamo che, pur permanendo incertezza relativamente a decisioni ed azioni di soggetti esterni alla Società, le aspettative degli Amministratori circa un favorevole sviluppo della situazione si basano su ragionevoli presupposti.

- 4.2. La Società detiene partecipazioni di controllo e, in ottemperanza alla vigente normativa, ha redatto il bilancio consolidato di Gruppo. Tale bilancio rappresenta un'integrazione del bilancio d'esercizio ai fini di un'adeguata informazione sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società e del Gruppo. Il bilancio consolidato è stato da noi esaminato e lo stesso, con la relativa relazione della Società di revisione, viene presentato contestualmente al bilancio d'esercizio.

Milano, 25 luglio 2007

BDO Sala Scelsi Farina
Società di Revisione per Azioni



Paolo Scelsi
(Un Amministratore)

**Relazione della società di revisione
ai sensi dell'art. 156 del D. Lgs. 24.2.1998, n. 58**

Agli Azionisti della
Innotech S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della Innotech S.p.A. e sue controllate ("Gruppo Innotech") chiuso al 31 dicembre 2006. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Innotech S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione di revisione da noi emessa in data 25 luglio 2007.

3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato della Innotech S.p.A. al 31 dicembre 2006 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa del Gruppo Innotech per l'esercizio chiuso a tale data.
4. Esponiamo il seguente richiamo d'informativa:

Il Gruppo Innotech ha chiuso l'esercizio 2006 con un risultato negativo, in sensibile riduzione rispetto alle perdite significative conseguite negli esercizi precedenti che, peraltro erano state interamente coperte dai soci con riduzioni di capitale e versamenti.

Il risultato dell'esercizio 2006 è influenzato da componenti non ordinarie, quali rettifiche di valore di attività finanziarie e proventi ed oneri straordinari, che hanno consentito, nel loro complesso, di ridurre significativamente la perdita operativa che risulta comunque in diminuzione rispetto a quella dell'esercizio precedente.

La situazione finanziaria del Gruppo Innotech presenta al 31 dicembre 2006 un elevato indebitamento sostanzialmente a breve, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente. Il miglioramento conseguito nell'esercizio è influenzato, tra l'altro, da operazioni di natura straordinaria quali ad esempio transazioni con banche e fornitori.

In data 24 gennaio 2007, Banca Popolare di Intra Società Cooperativa per Azioni ha notificato un ricorso per dichiarazione di fallimento della Innotech S.p.A. che, in data 22 marzo 2007, il Tribunale di Milano ha rigettato procedendo tuttavia alla segnalazione al Pubblico Ministero il quale, in data 10 aprile 2007, ha presentato richiesta di dichiarazione di fallimento al Tribunale di Milano. In data 27 aprile 2007, Banca Popolare di Intra Società Cooperativa per Azioni ha presentato reclamo avverso il decreto di rigetto emesso dal Tribunale di Milano; la prossima udienza per la discussione di tale reclamo è fissata per il 25 ottobre 2007.

In data 5 giugno 2007, a seguito del buon esito della due diligence, Innotech S.p.A. e Cornell Capital Partners LP hanno perfezionato un accordo in virtù del quale quest'ultimo si impegna a sottoscrivere un aumento di capitale, con esclusione del diritto d'opzione ai sensi dell'art. 2441 comma 5 del Codice Civile, per un importo di € 15 milioni mediante l'emissione di n. 30.000.000 di azioni ordinarie, da deliberare entro il mese di luglio 2007. A tale proposito segnaliamo che, come previsto dall'art. 2441 comma 6 del Codice Civile, il Consiglio di Amministrazione di Innotech S.p.A., in data 22 giugno 2007, ha redatto la relazione che illustra la proposta di aumento del capitale sociale; in data 22 giugno 2007 il Presidente di Innotech S.p.A. ha convocato l'assemblea straordinaria dei soci per il 26 luglio 2007 in prima convocazione e per il 27 luglio 2007 in seconda convocazione per le delibere inerenti. L'impegno di Cornell Capital Partners LP è correlato alla sussistenza delle condizioni per il rigetto da parte del Tribunale Fallimentare di Milano della richiesta di fallimento presentata nei confronti di Innotech S.p.A. dal Sostituto Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Milano nonché al mancato deposito di ricorsi per la dichiarazione di fallimento ovvero al fatto che tali ricorsi non siano stati minacciati ed all'approvazione da parte della Consob del prospetto informativo che Innotech S.p.A. dovrà redigere nel contesto dell'operazione di aumento di capitale. In base all'accordo sottoscritto con la Società, Cornell Capital Partners LP si impegna a sottoscrivere e versare l'intero aumento di capitale entro 15 giorni dall'approvazione da parte della Consob del prospetto informativo relativo al suddetto aumento del capitale sociale.

All'udienza di comparizione in data 5 giugno 2007 Innotech S.p.A. ha presentato la propria memoria difensiva corredata della documentazione relativa, tra l'altro, agli accordi transattivi nel frattempo intervenuti con Banca Popolare di Intra Società Cooperativa per Azioni e Meliorbanca S.p.A. per la riduzione dell'esposizione debitoria nei confronti delle suddette banche, al ricorso avverso la cartella esattoriale notificata dall'Agenzia delle Entrate in data 12 aprile 2007, alla proposta transattiva, autorizzata in data 14 maggio 2007 dal Tribunale di Milano, con il curatore fallimentare di Alchera Solutions S.p.A. ed al piano finanziario per i prossimi mesi. Innotech S.p.A. ha chiesto un rinvio dell'udienza, che il Tribunale di Milano ha concesso al 18 luglio 2007, al fine di poter dar seguito ai predetti accordi. Gli Amministratori, nella relazione sulla gestione, indicano che "il progettato aumento di capitale [...] dovrebbe consentire l'archiviazione della procedura concorsuale".

Il bilancio al 31 dicembre 2006 è stato predisposto in continuità aziendale nel presupposto che, come indicato dagli Amministratori nella relazione sulla gestione, "il progettato aumento di capitale sarà in grado di assicurare la continuità aziendale e di avviare un nuovo programma di sviluppo in sintonia con le indicazioni del nuovo azionista di controllo".

Evidenziamo che, pur permanendo incertezza relativamente a decisioni ed azioni di soggetti esterni ad Innotech S.p.A., le aspettative degli Amministratori circa un favorevole sviluppo della situazione si basano su ragionevoli presupposti.

Milano, 25 luglio 2007

BDO Sala Scelsi Farina
Società di Revisione per Azioni



Paolo Scelsi
(Un Amministratore)

Appendice 4

Relazione della Società di Revisione sulla situazione patrimoniale e sul conto economico consolidati pro -
forma del Gruppo Yorkville Bhn S.p.A per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2009

**RELAZIONE SULL'ESAME DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE
CONSOLIDATA PRO-FORMA AL 30 GIUGNO 2009 E DEL CONTO
ECONOMICO CONSOLIDATO PRO-FORMA PER IL SEMESTRE CHIUSO
AL 30 GIUGNO 2009 DEL GRUPPO YORKVILLE BHN SPA**

Al Consiglio di Amministrazione della Yorkville bhn SpA

1. Abbiamo esaminato i prospetti relativi alla situazione patrimoniale consolidata pro-forma al 30 giugno 2009 e al conto economico consolidato pro-forma per il semestre chiuso al 30 giugno 2009 corredati delle note esplicative ("Prospetti Pro-forma") della Yorkville bhn SpA e delle sue controllate ("Gruppo Yorkville bhn").

Tali Prospetti Pro-forma derivano dai dati storici relativi:

- a) al bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Yorkville bhn al 30 giugno 2009,
- b) alle situazioni contabili di conto economico per il trimestre chiuso al 31 marzo 2009 della AQ-Tech SpA, della Montefarmaco SpA, della Sigmar Italia SpA e della Sigea Srl

e dalle scritture di rettifica pro-forma ad essi applicate e da noi esaminate.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Yorkville bhn al 30 giugno 2009 è stato da noi assoggettato a revisione contabile limitata a seguito della quale è stata emessa la relazione datata 28 agosto 2009. In tale relazione, a cui si rimanda, vengono evidenziate, tra l'altro, come richiamo di informativa, l'esistenza di incertezze rilevanti che possono far sorgere dubbi significativi sulla continuità aziendale e le motivazioni in base alle quali gli amministratori hanno redatto il bilancio consolidato semestrale abbreviato nel presupposto della continuità aziendale.

La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste del bilancio, nell'analisi dei criteri di valutazione e dei principi contabili utilizzati tramite colloqui con la direzione della società, e nello svolgimento di analisi di bilancio. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa. Di conseguenza, non abbiamo espresso un giudizio

professionale di revisione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sopraindicato.

Le situazioni contabili di conto economico per il trimestre chiuso al 31 marzo 2009 della AQ-Tech SpA, della Montefarmaco SpA, della Sigmar Italia SpA e della Sigea Srl sono state da noi esaminate nella misura necessaria per poter emettere la nostra relazione sui Prospetti Pro-forma.

I Prospetti Pro-forma sono stati redatti sulla base delle ipotesi descritte nelle note esplicative, per riflettere retroattivamente gli effetti dell'acquisizione da parte Yorkville bhn SpA del 51% del capitale sociale della holding farmaceutica AQ-Tech SpA e delle società ad essa facenti capo, perfezionata a seguito della sottoscrizione dell'accordo di investimento del 1 aprile 2009, dei correlati patti parasociali, così come successivamente entrambi modificati in data 3 agosto 2009, 7 settembre 2009, 29 settembre 2009 e 30 ottobre 2009.

2. I Prospetti Pro-forma sono stati predisposti ai fini della loro inclusione nel prospetto informativo da redigersi ai sensi del Regolamento CE 809/2004, nell'ambito del progetto di ammissione a quotazione sul Mercato MTA, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., di azioni ordinarie di Yorkville bhn SpA, da emettersi ai fini di un aumento di capitale sociale riservato ad un investitore istituzionale con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 del codice civile.

L'obiettivo della redazione dei Prospetti Pro-forma è quello di rappresentare, secondo criteri di valutazione coerenti con i dati storici e conformi alla normativa di riferimento:

- i) per quanto riguarda lo stato patrimoniale pro-forma, gli effetti al 30 giugno 2009 di talune clausole contrattuali contenute nell'accordo di investimento e nei patti parasociali, e gli effetti delle successive integrazioni e modifiche del 3 agosto 2009, del 7 settembre 2009, del 29 settembre 2009 e del 30 Ottobre 2009;
- ii) per quanto riguarda il conto economico pro-forma, gli effetti dell'acquisizione e dei connessi accordi intercorsi fino alla data di approvazione dei Prospetti Pro-forma come se gli stessi fossero avvenuti in data 1° gennaio 2009.

Tuttavia va rilevato che qualora quanto sopra rappresentato fosse realmente avvenuto alla data ipotizzata non necessariamente si sarebbero ottenuti gli stessi risultati qui rappresentati.

La responsabilità della redazione dei Prospetti Pro - forma compete agli amministratori della Yorkville bhn SpA. E' nostra la responsabilità della formulazione di un giudizio professionale sulla ragionevolezza delle ipotesi

adottate dagli Amministratori per la redazione dei Prospetti pro-forma e sulla correttezza della metodologia da essi utilizzata per l'elaborazione dei medesimi prospetti. Inoltre è nostra la responsabilità della formulazione di un giudizio professionale sulla correttezza dei criteri di valutazione e dei principi contabili utilizzati.

3. Il nostro esame è stato svolto secondo i criteri raccomandati dalla Consob nella comunicazione 1061609 del 9 agosto 2001 per la verifica dei dati pro-forma ed effettuando i controlli che abbiamo ritenuto necessari per le finalità dell'incarico conferitoci.
4. Dal lavoro svolto nulla è emerso che ci induca a ritenere che le ipotesi di base adottate dalla Yorkville bhn SpA per la redazione dei Prospetti Pro-forma non siano ragionevoli, che la metodologia utilizzata per l'elaborazione dei predetti prospetti non sia stata applicata correttamente per le finalità informative descritte in precedenza e, infine, che nella redazione dei medesimi prospetti siano stati utilizzati criteri di valutazione e principi contabili non corretti.

Milano, 13 novembre 2009

PricewaterhouseCoopers SpA



Luigi Migliavacca
(Revisore contabile)

Appendice 5

Relazione della Società di Revisione sulla revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale
abbreviato

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SULLA REVISIONE
CONTABILE LIMITATA DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE
ABBREVIATO**

Agli Azionisti della
Yorkville bhn SpA

1. Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dal prospetto sintetico della situazione patrimoniale-finanziaria, dal prospetto sintetico del conto economico complessivo, dal prospetto sintetico delle variazioni delle poste di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario sintetico e dalle relative note illustrative della Yorkville bhn SpA e controllate (Gruppo Yorkville) al 30 giugno 2009. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea, compete agli amministratori della Yorkville bhn SpA. E' nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alla revisione contabile limitata svolta.
2. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste del bilancio consolidato semestrale abbreviato e sull'omogeneità dei criteri di valutazione, tramite colloqui con la direzione della società, e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nel predetto bilancio consolidato. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuiti principi di revisione. Di conseguenza, diversamente da quanto effettuato sul bilancio consolidato di fine esercizio, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Per quanto riguarda i dati relativi al bilancio consolidato dell'esercizio precedente ed al bilancio consolidato semestrale abbreviato dell'anno precedente presentati ai fini comparativi, riclassificati per tener conto delle modifiche agli schemi di bilancio introdotte dallo IAS 1 (2007), si fa riferimento alle nostre relazioni rispettivamente emesse in data 10 aprile 2009 e in data 29 agosto 2008.

3. Sulla base di quanto svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Yorkville al 30 giugno 2009 non sia stato redatto, in

tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

4. A titolo di richiamo di informativa segnaliamo quanto segue:

- i) Il bilancio semestrale consolidato abbreviato evidenzia un patrimonio netto negativo di 127 migliaia di euro ed un risultato negativo del periodo di 5.599 migliaia di euro. Inoltre le passività correnti eccedono significativamente le attività correnti.

Come indicato nelle note illustrative al bilancio consolidato semestrale, tali circostanze, unitamente agli aspetti evidenziati dagli amministratori, indicano l'esistenza di incertezze rilevanti che possono fare sorgere dubbi significativi sulla continuità aziendale del Gruppo Yorkville. Di contro gli amministratori hanno ritenuto che sussistano le condizioni per continuare ad adottare il presupposto della continuità aziendale in considerazione delle azioni, descritte nelle note illustrative, che stanno ponendo in essere al fine di garantire a breve l'equilibrio economico e finanziario del Gruppo, unitamente all'impegno da parte del socio YA Global Investments LP a mantenere il necessario supporto finanziario.

- ii) Il bilancio consolidato semestrale abbreviato evidenzia nelle poste dell'attivo (avviamento) e del passivo (altri debiti non correnti) la quantificazione e l'allocatione provvisoria della opzione di acquisto dai soci di minoranza prevista dall'accordo di investimento sottoscritto in data 1° aprile 2009 per l'acquisizione della AQ Tech SpA e sue controllate. In data 3 agosto 2009 le parti hanno sottoscritto un accordo integrativo che proroga i termini di pagamento al 30 settembre 2009 e prevede che verranno rinegoziate alcune pattuizioni dei contratti originari.

Nelle note illustrative gli amministratori evidenziano che è in corso di formalizzazione una variazione degli accordi tra le parti che prevede l'eliminazione dei diritti ed obblighi delle parti inerenti le opzioni put e call e, conseguentemente, lo storno delle suddette poste a far data dalla sottoscrizione dell'accordo.

Milano, 28 agosto 2009

PricewaterhouseCoopers SpA



Luigi Migliavacca
(Revisore contabile)

Appendice 6

Relazione del Collegio Sindacale sull'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 di Sigmar Italia S.p.A.

SIGMAR ITALIA S.P.A.

Sede in Almè (BG), via Sombreno, 11

Capitale sociale € 1.020.000,00 interamente versato

Iscritta al Registro delle Imprese di Bergamo

Cod. Fiscale Nr. Reg. Imp. 02277280166

Iscritta al R.E.A. di Milano al n. 276727

*_*_*_*_*

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

SUL BILANCIO AL 31/12/2008

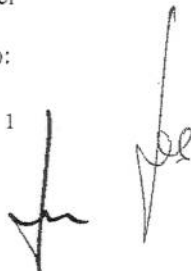
All'assemblea degli azionisti della società Sigmar Italia SpA:

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2008 che il Consiglio di amministrazione sottopone alla Vs. approvazione, è stato redatto secondo le disposizioni di legge.

Il suddetto documento risulta, pertanto, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa ed è corredato dalla relazione sulla gestione. Tale complesso di documenti è stato messo a disposizione del Collegio Sindacale nel rispetto del termine imposto dall'art. 2429 c.c..

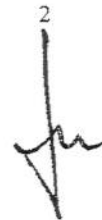
Nel corso dell'esercizio 2008 il Collegio Sindacale ha svolto sia la funzione di vigilanza ex art. 2403 C.C. sia la funzione di controllo contabile ex art. 2409 ter C.C. così come deliberato dall'assemblea del 07/05/2007, e con la presente relazione Vi rende conto del proprio operato:

1



Attività di controllo contabile

1. Il Collegio Sindacale ha svolto il controllo contabile del bilancio d'esercizio della società al 31 dicembre 2008. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete al Consiglio di Amministrazione della società. È del Collegio Sindacale la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sul controllo contabile.
2. L'esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di controllo contabile è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dal Consiglio di Amministrazione. Il Collegio Sindacale ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del proprio giudizio professionale. Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente,

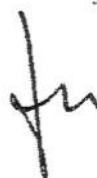
2
 

i cui dati sono presentati a fini comparativi, secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa dal Collegio in data 14 aprile 2008.

3. A giudizio del Collegio Sindacale, il soprammenzionato bilancio d'esercizio è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008.

4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete al Consiglio di Amministrazione della società. È di competenza del Collegio Sindacale l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 2409-ter, comma 2, lettera e) del C.C.. A tal fine sono state svolte le procedure indicate dal principio di revisione n. PR 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A giudizio del Collegio Sindacale la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della società al 31 dicembre 2008.

Attività di vigilanza

3




Nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale ha vigilato, ai sensi dell'art. 2403 codice civile, sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione utilizzando, nell'espletamento dell'incarico, i suggerimenti indicati nelle "Norme di comportamento del collegio sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Ha partecipato alle assemblee dei soci ed alle adunanze del consiglio di amministrazione. Può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state manifestamente imprudenti, azzardate, in conflitto di interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ha ottenuto dagli amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e può ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere, sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in conflitto di interessi o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai



responsabili delle funzioni. A tale riguardo si evidenzia che non vi sono particolari indicazioni da formulare.

Ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire. Non sono pervenute denunce ex articolo 2408 del Codice Civile.

*_*_*

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta in adempimento della funzione di controllo contabile, risultanze contenute nell'apposita sezione della presente relazione, nonché la circostanza che l'unico socio ha già provveduto alla copertura delle perdite conseguite, il Collegio Sindacale propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2008, così come redatto dal Consiglio di Amministrazione.

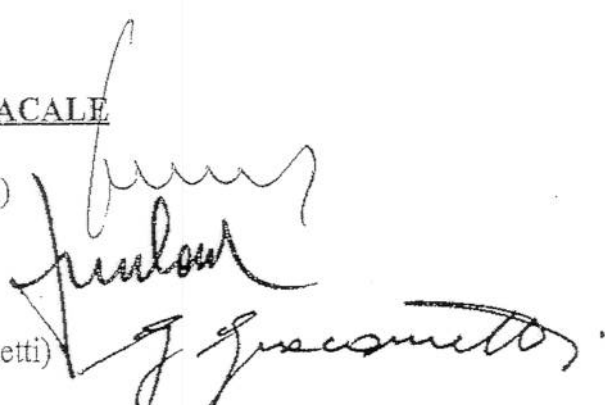
Milano, 14 aprile 2009

IL COLLEGIO SINDACALE

(Dr. Pier Angelo Campi)

(Dr. Franco Lenti)

(Rag. Giovanni Giacometti)



Relazione del revisore sull'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 di Montefarmaco S.p.A.

Studio Tributario e Societario
FRANCO M. COLOMBO
DOTTORE COMMERCIALISTA - REVISORE CONTABILE

20124 MILANO - VIALE VITTORIO VENETO, 9
TEL. ++39 02 29414035 - ++39 02 29414048
TELEFAX ++39 02 29414010
e-mail: fcolombo@studiofrancocolombo.it

FRANCO M. COLOMBO
MARIA LUISA BOLLI

CONSULENTI

ARIANNA SANSENE Avvocato
LUCIANO MERLO Avvocato

LONDRA WITH 10P
75A YORK STREET
TEL. ++44 20 72437700
FAX. ++44 20 72437775

RELAZIONE DEL REVISORE AL BILANCIO 31/12/2008
Ai sensi dell'art. 2409 - ter del Codice Civile

Agli azionisti della Montefarmaco SpA

1. Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Montefarmaco SpA chiuso al 31 dicembre 2008. La responsabilità della redazione del bilancio, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, compete agli Amministratori della Montefarmaco SpA. E' mia la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il mio esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione contabile. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probatori a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Ritengo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del mio giudizio professionale.

Lo stato patrimoniale e il conto economico presentano a fini comparativi, secondo quanto richiesto dalla legge, i valori dell'esercizio precedente, i criteri di valutazione non sono mutati e quindi è possibile procedere alla comparazione fra i due bilanci.
Per il giudizio sul bilancio dell'esercizio precedente si fa riferimento alla relazione da me emessa in data 14 Aprile 2008.
3. A mio giudizio, il sopramenzionato bilancio nel suo complesso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Montefarmaco SpA, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di valutazione.

FRANCO M. COLOMBO

DOTTORE COMMERCIALISTA - REVISORE CONTABILE

20124 MILANO - VIALE VITTORIO VENETO 4
TEL ++39 02 29414035 - ++39 02 29414045
TELEFAX ++39 02 29414010
e-mail: fcolombo@studiofrancocolombo.it

FRANCO M. COLOMBO
MARIA LUISA BELLU

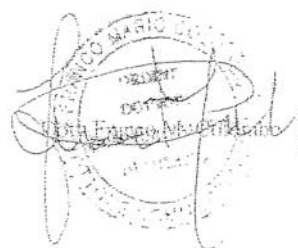
CONSULENTI

ARIANNA SAMPSONE Avvocato
LUIGIANO MERLO Avvocato

CONCRA WITH TOP
15A YORK STREET
TEL ++44 20 7243700
FAX ++44 20 7245775

La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete agli amministratori della Montefarmaco SpA. E' di mia competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 2409-ter, comma 2, lettera e), del Codice Civile. A tale fine ho svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. A mio giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Montefarmaco SpA al 31 dicembre 2008.

Milano, 14 Aprile 2009



Appendice 8

Relazione del Collegio Sindacale sull'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 di AQ Tech S.p.A.

AQ-TECH S.P.A.

Sede in Milano, via Ansperto, 10

Capitale sociale € 8.600.000 interamente versato

Iscritta al Registro delle Imprese di Milano

Cod. Fiscale Nr. Reg. Imp. 08571140584

*_*_*_*_*

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

SUL BILANCIO AL 31/12/2008

All'assemblea degli azionisti della società Aq-Tech SpA:

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2008 che il Consiglio di amministrazione sottopone alla Vs. approvazione, è stato redatto secondo le disposizioni di legge.

Il suddetto documento risulta, pertanto, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa ed è corredato dalla relazione sulla gestione. Tale complesso di documenti è stato messo a disposizione del Collegio Sindacale nel rispetto del termine imposto dall'art. 2429 c.c..

Nel corso dell'esercizio 2008 il Collegio Sindacale ha svolto sia la funzione di vigilanza ex art. 2403 C.C. sia la funzione di controllo contabile ex art. 2409 ter C.C. così come deliberato dall'assemblea del 02/04/2007 e con la presente relazione Vi rende conto del proprio operato:

i cui dati sono presentati a fini comparativi, secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa dal Collegio.

3. A giudizio del Collegio Sindacale, il soprammenzionato bilancio d'esercizio è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008. In particolare si precisa che l'operazione di investimento da parte di Yorkville bhn SpA concretizzatasi in data 1° aprile ha confermato il valore delle partecipazioni a bilancio.

4. La società si è avvalsa ricorrendone i presupposti della facoltà di redigere il bilancio nella forma abbreviata prevista dall'art. 2435 bis C.C.. Pertanto non è stata redatta la relazione sulla gestione. La nota integrativa contiene le informazioni richieste dai n. 3 e 4 dell'art. 2428 C.C..

Attività di vigilanza

Nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale ha vigilato, ai sensi dell'art. 2403 codice civile, sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione utilizzando, nell'espletamento dell'incarico, i suggerimenti indicati nelle "Norme di comportamento del collegio sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

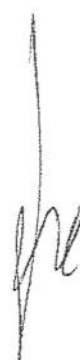


Ha partecipato alle assemblee dei soci ed alle adunanze del consiglio di amministrazione. Può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state manifestamente imprudenti, azzardate, in conflitto di interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ha ottenuto dagli amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e può ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere, sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in conflitto di interessi o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell' assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni. A tale riguardo si evidenzia che non vi sono particolari indicazioni da formulare.

Ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest' ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali e a tale



riguardo non ha osservazioni particolari da riferire. Non sono pervenute denunce ex articolo 2408 del Codice Civile.

*_*_*

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta in adempimento della funzione di controllo contabile, risultanze contenute nell'apposita sezione della presente relazione, propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2008, così come redatto dal Consiglio di Amministrazione e concorda nella proposta di coprire la perdita conseguita di € 90.761,31 mediante utilizzo della riserva legale per pari importo.

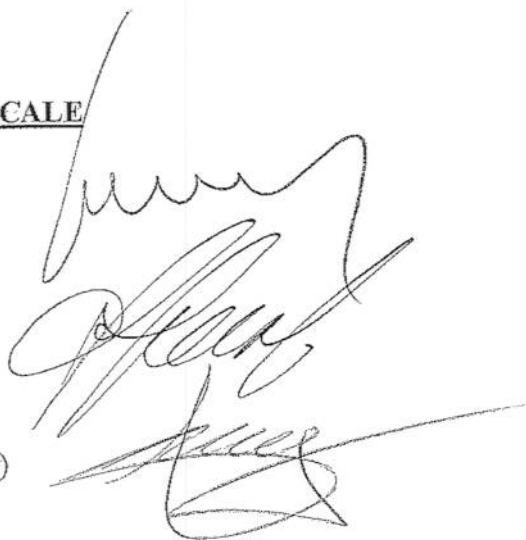
Milano, 14 aprile 2009

IL COLLEGIO SINDACALE

(Dr. Pier Angelo Campi)

(Prof. Claudio Sambri)

(Dr. Giancarlo Fiaccarini)



Appendice 9

Relazione della Società di Revisione sulla situazione patrimoniale e sul conto economico consolidati pro -
forma del Gruppo Yorkville Bhn S.p.A per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008

**RELAZIONE SULL'ESAME DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE
CONSOLIDATA PRO-FORMA AL 31 DICEMBRE 2008 E DEL CONTO
ECONOMICO CONSOLIDATO PRO-FORMA PER L'ESERCIZIO CHIUSO
AL 31 DICEMBRE 2008 DEL GRUPPO YORKVILLE BHN SPA**

Al Consiglio di Amministrazione della Yorkville bhn SpA

1. Abbiamo esaminato i prospetti relativi alla situazione patrimoniale consolidata pro-forma al 31 dicembre 2008 e al conto economico consolidato pro-forma per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 corredati delle note esplicative ("Prospetti Pro-forma") della Yorkville bhn SpA e delle sue controllate ("Gruppo Yorkville bhn").

Tali Prospetti Pro-forma derivano dai dati storici relativi:

- a) al bilancio consolidato del Gruppo Yorkville bhn per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008,
- b) ai bilanci di esercizio al 31 dicembre 2008 della AQ-Tech SpA, della Montefarmaco SpA, della Sigmar Italia SpA e della Sigea Srl

e dalle scritture di rettifica pro-forma ad essi applicate e da noi esaminate.

Il bilancio consolidato del Gruppo Yorkville bhn per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 è stato da noi assoggettato a revisione contabile ai sensi dell'articolo 156 del dlgs. 24 febbraio 1998, n.58, a seguito della quale è stata emessa la relazione datata 10 aprile 2009.

I bilanci di esercizio al 31 dicembre 2008 della AQ-Tech SpA, della Montefarmaco SpA e della Sigmar Italia SpA sono stati assoggettati a revisione contabile ai sensi dell'articolo 2409 ter del codice civile da parte del collegio sindacale per AQ-Tech SpA e Sigmar Italia SpA e da parte del revisore contabile Franco C. Colombo, che hanno emesso la propria relazione in data 14 aprile 2009.

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2008 della Sigea Srl non è stato assoggettato a revisione contabile.

I precitati bilanci di esercizio della AQ-Tech SpA, della Montefarmaco SpA, della Sigmar Italia SpA e della Sigea Srl sono stati inoltre da noi esaminati nella misura necessaria per poter emettere la nostra relazione sui Prospetti Pro-forma.

I Prospetti Pro-forma sono stati redatti sulla base delle ipotesi descritte nelle note esplicative, per riflettere retroattivamente gli effetti dell'acquisizione da parte Yorkville bhn SpA del 51% del capitale sociale della holding farmaceutica AQ-Tech SpA e delle società ad essa facenti capo, perfezionata a seguito della sottoscrizione dell'accordo di investimento del 1 aprile 2009, dei correlati patti parasociali, così come successivamente entrambi modificati in data 3 agosto 2009, 7 settembre 2009, 29 settembre 2009 e 30 ottobre 2009.

2. I Prospetti Pro-forma sono stati predisposti ai fini della loro inclusione nel prospetto informativo da redigersi ai sensi del Regolamento CE 809/2004, nell'ambito del progetto di ammissione a quotazione sul Mercato MTA, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., di azioni ordinarie di Yorkville bhn SpA, da emettersi ai fini di un aumento di capitale sociale riservato ad un investitore istituzionale con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 del codice civile.

L'obiettivo della redazione dei Prospetti Pro-forma è quello di rappresentare, secondo criteri di valutazione coerenti con i dati storici e conformi alla normativa di riferimento, gli effetti sull'andamento economico e sulla situazione patrimoniale del Gruppo Yorkville bhn dell'accordo di investimento del 1 aprile 2009, dei correlati patti parasociali, così come successivamente entrambi modificati in data 3 agosto 2009, 7 settembre 2009, 29 settembre 2009 e 30 ottobre 2009, come se fossero virtualmente avvenuti al 31 dicembre 2008 e, per quanto si riferisce ai soli effetti economici, all'inizio dell'esercizio 2008.

Tuttavia va rilevato che qualora quanto sopra rappresentato fosse realmente avvenuto alla data ipotizzata non necessariamente si sarebbero ottenuti gli stessi risultati qui rappresentati.

La responsabilità della redazione dei Prospetti Pro - forma compete agli amministratori della Yorkville bhn SpA. E' nostra la responsabilità della formulazione di un giudizio professionale sulla ragionevolezza delle ipotesi adottate dagli Amministratori per la redazione dei Prospetti pro-forma e sulla correttezza della metodologia da essi utilizzata per l'elaborazione dei medesimi prospetti. Inoltre è nostra la responsabilità della formulazione di un giudizio professionale sulla correttezza dei criteri di valutazione e dei principi contabili utilizzati.

3. Il nostro esame è stato svolto secondo i criteri raccomandati dalla Consob nella comunicazione 1061609 del 9 agosto 2001 per la verifica dei dati pro-forma ed effettuando i controlli che abbiamo ritenuto necessari per le finalità dell'incarico conferitoci.

4. A nostro giudizio le ipotesi di base adottate dalla Yorkville bhn SpA per la redazione dei Prospetti Pro-forma sono ragionevoli e la metodologia utilizzata per l'elaborazione dei predetti prospetti è stata applicata correttamente per le finalità informative descritte in precedenza. Inoltre riteniamo che i criteri di valutazione e principi contabili utilizzati per la redazione dei medesimi prospetti siano corretti.
5. A titolo di richiamo di informativa, come indicato nella Sezione I "Premessa" del documento che include, tra l'altro, lo stato patrimoniale consolidato pro-forma al 31 dicembre 2008 e il conto economico consolidato pro-forma per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008, segnaliamo che con riferimento all'operazione di acquisizione descritta al punto 1 la Yorkville bhn SpA aveva già predisposto un documento informativo, inclusivo dei relativi prospetti pro-forma con riferimento al bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2008, ai sensi degli articoli 71 e 71 bis, del Regolamento di attuazione del DLgs 24 febbraio 1998, n. 58, che è stato reso pubblico in data 16 aprile 2009 e successivamente modificato in data 29 maggio 2009. Tali prospetti pro-forma erano stati redatti sulla base delle informazioni disponibili alla data di predisposizione degli stessi, e pertanto non tengono conto delle successive integrazioni e di tutte le informazioni ulteriori e successive disponibili alla data di predisposizione dei prospetti pro-forma cui la presente relazione si riferisce. Sui prospetti pro-forma inclusi nel precitato documento informativo, come previsto dall'Allegato 3B del Regolamento di attuazione del DLgs 24 febbraio 1998, n. 58, abbiamo emesso relazione in data 15 aprile 2009.

Milano, 13 novembre 2009

PricewaterhouseCoopers SpA



Luigi Migliavacca
(Revisore contabile)



NOTA INFORMATIVA SUGLI STRUMENTI FINANZIARI

relativa all'ammissione a quotazione sul Mercato MTA organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. di azioni ordinarie di **Yorkville bhn S.p.A.**, da emettersi nell'ambito di un aumento di capitale sociale riservato ad un investitore istituzionale con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma V, c.c. e rappresentative di oltre il 10% delle azioni già ammesse a quotazione che, in conformità a quanto previsto nel Contratto SEDA (come di seguito definito), riguarderà le azioni effettivamente emesse nell'arco temporale di 12 mesi dalla data di pubblicazione della presente nota informativa sugli strumenti finanziari.

Emittente

Yorkville bhn

(Offerente in sottoscrizione)

Sottoscrittore

YA Global Investments LP

(Sottoscrittore riservato)

Nota informativa sugli strumenti finanziari depositata presso la CONSOB in data 14 dicembre 2009 a seguito di autorizzazione comunicata con nota n. 9102523 del 10 dicembre 2009. L'adempimento di pubblicazione della nota informativa sugli strumenti finanziari non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

SINTESI DEI PRINCIPALI PROFILI DI RISCHIO

Si riportano di seguito le informazioni in merito a taluni fattori di rischio di cui è fornita una descrizione completa nella Sezione 1, Capitolo 4 del Documento di Registrazione, inerenti Yorkville Bhn S.p. A. (“**Yorkville Bhn**”, l’**“Emittente”** o la **“Società”**) ed il Gruppo alla stessa facente capo (il **“Gruppo Yorkville”**).

Oltre a quanto di seguito indicato, al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento, gli investitori sono invitati a valutare la versione integrale di tutti i fattori di rischio descritti nella Sezione 1, Capitolo 4 del Documento di Registrazione, nonché ogni altra informazione contenuta nello stesso.

(i) Rischi connessi alla continuità aziendale e alla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo nonché alla mancata predisposizione di un piano industriale di Gruppo.

La Società di Revisione ha assoggettato a revisione contabile limitata il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2009 e in data 28 agosto 2009 ha emesso la propria relazione esponendo un richiamo di informativa inerente alla seguente circostanza: (i) *il bilancio semestrale abbreviato evidenzia un patrimonio netto negativo di 127 migliaia di Euro ed un risultato negativo del periodo di 5.599 migliaia di Euro. Inoltre le passività correnti eccedono significativamente le attività correnti.*

Come illustrato nelle note illustrative al bilancio consolidato semestrale, tali circostanze, unitamente agli aspetti evidenziati dagli amministratori, indicano l'esistenza di incertezze rilevanti che possono far sorgere dubbi significativi sulla continuità aziendale del Gruppo Yorkville. Di contro gli amministratori hanno ritenuto che sussistano le condizioni per continuare ad adottare il presupposto della continuità aziendale in considerazione delle azioni, descritte nelle note illustrative, che stanno ponendo in essere al fine di garantire a breve l'equilibrio economico e finanziario del Gruppo, unitamente all'impegno da parte del socio YA LP a mantenere il necessario supporto finanziario”.

Premettendo che le valutazioni degli amministratori risentono dei normali elementi di incertezza insiti nel processo previsionale, che si accentuano in modo particolare in un contesto economico quale quello in essere, si segnala che potrebbero sussistere le seguenti incertezze in merito alla continuità aziendale:

- le società controllate, in particolare RPX Ambiente, hanno consuntivato risultati negativi negli ultimi tre esercizi e i risultati economici consolidati del primo semestre sono stati influenzati da circostanze negative, tra le quali lo scenario macroeconomico generale in atto e l'indisponibilità di adeguate risorse finanziarie a sostegno dei fabbisogni finanziari delle partecipate;
- al 30 giugno 2009 sussiste una situazione di patrimonio netto consolidato negativo per Euro 127 migliaia nonché una situazione in cui le passività correnti superano le attività correnti per Euro 26.273 migliaia. La posizione finanziaria netta di Gruppo è negativa per Euro 24.823 migliaia.
- si manifestano fenomeni di tensione finanziaria che si estrinsecano (i) nella carenza attuale delle risorse necessarie per completare i progetti di investimento delle società controllate a supporto della operatività e del

business, gli impegni previsti dall'Accordo di Investimento sottoscritto in data 1 aprile 2009 nonché il rimborso delle posizioni debitorie scadute e (ii) nell'utilizzo totale delle linee di affidamento bancario.

La Società ritiene che le incertezze sopra indicate siano superabili attraverso:

- il sostegno finanziario del socio di riferimento, tramite, in particolare, l'esecuzione del contratto SEDA sottoscritto con YA Global Investments LP (comunque subordinato all'autorizzazione alla pubblicazione del Documento di Registrazione richiesto dalla normativa di riferimento) ;
- la rinegoziazione di alcuni termini contrattuali previsti dall'Accordo di Investimento sottoscritto in data 1 aprile 2009;
- il reperimento di finanziamenti alle controllate, anche sotto forma di factoring attivo e passivo, per cui sono in corso negoziazioni con primari istituti di credito, per importi orientativi pari a quattro milioni di Euro, nonché di leasing immobiliare e strumentale;
- il raggiungimento dell'equilibrio economico delle società controllate, per alcune delle quali sono in corso vere e proprie operazioni di *turnaround* e piani specifici volti all'ottenimento di un equilibrio economico finanziario anche nel brevissimo termine.

Conseguentemente, l'Emittente ha predisposto la relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2009 in ottica di continuità aziendale.

Il Gruppo registra alla data del 30 settembre 2009 un deficit di Capitale Circolante ammontante a Euro 28.927 migliaia.

L'Emittente intende raccogliere il capitale circolante aggiuntivo necessario per le proprie esigenze e per i propri piani di sviluppo futuri attraverso la sottoscrizione dell'Aumento di Capitale deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 19 dicembre 2008 (pari ad Euro 100 milioni) e, eventualmente, dell'Aumento di Capitale per Warrant deliberato dall'assemblea straordinaria del 18 dicembre 2008 ed oggetto del Documento di Registrazione. Sotto il profilo più strettamente finanziario, si è verificata la costante disponibilità del socio di riferimento a sostenere la società con il contratto SEDA e in eventuali altre forme, quali, ad esempio, attraverso la futura sottoscrizione di un prestito obbligazionario convertibile, come deliberato in data 15 ottobre 2009 dal Consiglio di Amministrazione della Società. Si segnala che il Contratto SEDA prevede un impegno irrevocabile del Fondo a sottoscrivere le tranche di aumento di capitale richieste dalla Società. Nel Contratto SEDA non sono previste penali nel caso di violazione da parte del Fondo dell'impegno a sottoscrivere, direttamente o per il tramite di società controllata, le tranche dell'aumento di capitale richieste dalla Società. Si segnala inoltre che – in attesa dell'autorizzazione alla pubblicazione del Documento di Registrazione – il socio bhn S.r.l. ha erogato un finanziamento soci di Euro 800.000.

Di seguito si fornisce indicazione dell'ammontare e della natura dei debiti del Gruppo alla data del 30 settembre 2009, che alla data medesima siano già scaduti, ovvero siano in scadenza nei dodici mesi successivi e oltre:

	Scaduto	In scadenza entro i 12 mesi successivi	Totale al 30.09.09
Debiti finanziari:			
Debiti verso banche per conti correnti	-	19.528	
Debiti verso banche per anticipi su fatture	-	972	
Debiti verso banche per finanziamenti a termine	-	1.285	
Debiti verso banche per mutui ipotecari	-	285	
Altri debiti finanziari	390	212	
Debiti finanziari per contratti di leasing	-	124	
Debiti verso soci per finanziamenti	-	5.890	
Totale debiti finanziari	390	28.296	28.686
Debiti commerciali	10.581	6.059	16.640

Altri debiti:

Debiti tributari	876	1.008	
Debiti previdenziali	20	545	
Debiti verso dipendenti, collaboratori e altri debiti	655	3.514	
Totale altri debiti	1.551	5.067	6.618
Totale debiti	12.522	39.422	51.944

Il totale delle posizioni debitorie scadute, ammontante ad Euro 12.522 migliaia, è prevalentemente attribuibile a debiti commerciali, rappresentanti circa l'84% del totale dei debiti scaduti.

Per tali posizioni non sono in corso contenziosi o azioni esecutive, di importo rilevante, da parte dei creditori.

Nel contesto dell'Operazione di Investimento, a seguito della quale l'Emittente ha acquisito una partecipazione pari al 51% del capitale sociale di AQ Tech, l'Emittente si è impegnata ad effettuare i seguenti versamenti a favore di AQ Tech per un ammontare complessivo di Euro 8.400.000,00 (i "**Versamenti**"), ossia la differenza tra il corrispettivo pattuito e la somma di Euro 2.400.000,00 corrisposta all'atto dell'acquisto, alle seguenti scadenze:

- Euro 1.750.000,00 entro il 30 aprile 2009;
- Euro 1.750.000,00 entro il 30 giugno 2009;
- Euro 2.450.000,00 entro il 31 luglio 2009;
- Euro 2.450.000,00 entro il 31 ottobre 2009.

Tali erogazioni avverranno, a completa discrezione dell'Emittente, secondo le seguenti modalità:

- (i) mediante pagamento da parte dell'Emittente degli importi ancora dovuti a titolo di versamento per l'integrale liberazione delle Azioni del Secondo Aumento di Capitale, che, al netto del conferimento effettuato per liberare il 36,36% delle azioni emesse nel contesto del Secondo Aumento di Capitale, ammonteranno a residui Euro 4.200.000,00; e/o
- (ii) mediante erogazione di uno o più finanziamenti soci fruttiferi; e/o
- (i) procurando che uno o più soggetti terzi effettuino un'erogazione a titolo di finanziamento ad AQ Tech.

In relazione alle scadenze del 30 aprile 2009 e del 30 giugno 2009, la Società è parzialmente adempiente e la controparte non ha intrapreso alcuna azione per far valere l'integrale adempimento. Si segnala che, mediante la stipula in data 3 agosto 2009 di un accordo integrativo del sopra menzionato Accordo di Investimento, la Società non potrà essere messa in mora dagli altri soci, in relazione al mancato rispetto degli impegni relativi al reperimento da parte della Società delle risorse finanziarie, sino al 30 settembre 2009. In data 29 settembre 2009 le parti dell'Accordo di Investimento hanno formalizzato un accordo di proroga al 30 ottobre 2009 relativamente all'adempimento degli obblighi derivanti dall'Accordo di Investimento. Tale termine è stato ulteriormente prorogato al 15 dicembre 2009, (ovvero se precedente, entro i 10 giorni lavorativi dalla data di pubblicazione del prospetto informativo), con un accordo integrativo dell'Accordo di Investimento stipulato in data 30 ottobre 2009.

I residui impegni relativi all'Operazione di Investimento ammontano a Euro 3,2 milioni per quanto concerne i versamenti in conto di capitale inscindibile a cui si dovranno sommare ulteriori impegni nella misura massima di Euro 4,2 milioni.

Tali residui impegni sono il risultato dei seguenti versamenti: oltre a Euro 2,4 milioni versati in conto aumento di capitale inscindibile al closing dell'operazione, in data 1 aprile 2009, l'Emittente, in corrispondenza della

scadenza contrattuale del 30 aprile 2009, ha effettuato un ulteriore versamento in conto aumento di capitale inscindibile pari a Euro 1 milione.

Si segnala che l'originaria somma complessiva degli impegni relativi all'Operazione di Investimento era pari a Euro 10,8 milioni, di cui Euro 6,6 milioni a fronte della sottoscrizione dell'aumento di capitale inscindibile e Euro 4,2 milioni che possono essere rappresentati, a discrezione dell'Emittente, sia da erogazioni di natura creditizia effettuate da soggetti terzi sia da erogazioni in conto finanziamento soci effettuate dall'emittente stesso. Relativamente al primo ammontare pari a Euro 6,6 milioni, residuano versamenti ancora da effettuare in conto sottoscrizione aumento di capitale inscindibile Euro 3,2 milioni, come sopra indicato. Relativamente al secondo ammontare pari a Euro 4,2 milioni, l'importo rappresenta l'impegno massimo teorico che potrebbe essere coperto dall'Emittente. Il reale ammontare del predetto impegno sarà quantificabile dopo aver dedotto l'importo delle linee bancarie già concesse e garantite dall'emittente, che assommano a Euro 2,15 milioni e dopo aver applicato i meccanismi di aggiustamento descritti nel capitolo XXII paragrafo 22.5, che comunque prevedono la rideterminazione dei suddetti impegni solo al ribasso. Le valutazioni definitive saranno completate entro la data del 15 dicembre, come dall'accordo di proroga del 30 ottobre 2009.

Si evidenzia che al 30 settembre 2009 il Gruppo registra un patrimonio netto consolidato negativo per Euro 1.007 migliaia nonché una situazione in cui le passività correnti superano le attività correnti per Euro 28.927 migliaia. L'indebitamento finanziario netto di Gruppo è pari a Euro 30.186 migliaia.

Alla data del 30 settembre 2009 la Società rileva un Margine Operativo lordo negativo di Euro 2.003 migliaia ed un indebitamento finanziario netto di 756 migliaia.

Alla data del 30 settembre 2009 il Gruppo rileva un Margine Operativo lordo negativo di Euro 4.726 migliaia ed un indebitamento finanziario netto così composto:

Cassa e altre disponibilità liquide per c/c bancari	302
Liquidità	302
Crediti finanziari correnti	105
Debiti bancari correnti	(21.000)
Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(1.276)
Altri debiti finanziari correnti	(6.407)
Indebitamento finanziario corrente	(28.683)
Indebitamento finanziario corrente netto	(28.276)
Crediti finanziari non correnti	3.110
Debiti bancari non correnti	(3.868)
Altri debiti finanziari non correnti	(1.152)
Indebitamento finanziario non corrente	(5.020)
Indebitamento finanziario non corrente netto	(1.910)
Totale indebitamento finanziario netto	(30.186)

Sulla base della situazione patrimoniale al 30 settembre 2009, la costanza di risultati negativi potrebbe generare il rischio che l'Emittente venga a trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 2446 del Codice Civile al 31 dicembre 2009. A tale proposito, si sottolinea che, alla data del 30 settembre 2009, la Società registra patrimonio netto di

Euro 48 migliaia, altre riserve per Euro (1.589) migliaia e un risultato di periodo di Euro (2.201) migliaia.

Alla data del Documento di Registrazione non è ancora stata approvato un piano integrato di Gruppo.

In relazione agli scostamenti dell'andamento gestionale del gruppo AQ Tech dalle previsioni contenute nel piano industriale sulla base del quale era stato deciso l'investimento nel gruppo, questi sono dovuti sia ad elementi esogeni collegati al negativo andamento del mercato, sia all'insufficiente disponibilità di risorse finanziarie atte a supportare il business.

In relazione agli scostamenti dell'andamento gestionale di RPX Ambiente dalle previsioni contenute nel piano industriale approvato il 25 febbraio 2009 si evidenziano ritardi di implementazione sia a causa della ristrutturazione in corso sia a causa dell'andamento sfavorevole dei mercati di approvvigionamento nei primi mesi dell'esercizio. Tale piano prevede inoltre significativi investimenti finalizzati all'incremento della capacità produttiva ed al completamento degli adempimenti in materia di igiene e sicurezza sul lavoro, attualmente non ancora finalizzati per la momentanea carenza di risorse finanziarie dedicate.

In relazione sia alle società del Gruppo AQ Tech sia alla controllata RPX Ambiente, si ritiene che entro fine anno possano essere redatti i piani delle controllate e, quindi, un piano integrato di gruppo.

Per ulteriori informazioni si rinvia al Capitolo 4, Paragrafo 4.1, Fattore di Rischio A.1 del Documento di Registrazione.

(ii) Rischi connessi alla valutazione di alcuni voci di bilancio al 30 giugno 2009

Si segnala che, alla data della relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2009, la Società non aveva ancora predisposto un piano industriale integrato di Gruppo, anche a causa della mancanza di informazioni complete circa il possibile andamento delle società del Gruppo AQ Tech, neo acquisite, nel corso del 2009, facendo in particolare riferimento alla necessità di implementare e mandare a regime un sistema di controllo di gestione più adeguato, nonché al breve periodo trascorso dall'acquisizione.

In merito alla valutazione di alcune attività di bilancio quali attività materiali, marchi ed avviamento rivenienti dalla recente acquisizione del gruppo AQ Tech, nella situazione finanziaria semestrale (e, altresì, nel resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2009) la Società non aveva ancora completato l'allocazione dei fair value alle attività e passività acquisite e, come riportato nella relazione finanziaria semestrale, non è stato ancora effettuato il test di impairment della relativa cash generating unit, come previsto dal principio internazionale IAS n. 36, paragrafo 96.

Per ulteriori informazioni si rinvia al Capitolo 4, Paragrafo 4.1, Fattore di Rischio A.2 del Documento di Registrazione.

(iii) Rischi connessi ai conflitti di interesse di alcuni amministratori e alle operazioni con parti correlate

Con riferimento alla sottoscrizione ed all'esecuzione del Contratto SEDA, stipulato in data 10 novembre 2008, e del Contratto con l'Advisor, stipulato in data 12 novembre 2008, alcuni componenti del consiglio di amministrazione della Società si trovano in condizioni di potenziale conflitto di interesse con la Società in conseguenza delle cariche ricoperte o delle partecipazioni possedute nelle controparti della Società. Si segnala, altresì, che alcuni componenti del consiglio di amministrazione della Società sono portatori di interessi ai sensi dell'art. 2391 del Codice Civile in relazione all'Operazione di Investimento.

In particolare, il Contratto SEDA è stato sottoscritto tra la Società, il Fondo e l'Advisor, mentre il Contratto con l'Advisor è stato stipulato tra la Società e l'Advisor. A tale proposito, il Contratto SEDA e il Contratto con l'Advisor si configurano come operazioni fra parti correlate, come definite dal Principio Contabile Internazionale IAS 24 concernente l'informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate, adottato secondo la procedura di

cui all'art. 6 del Regolamento CE n. 1606/2002, in quanto:

- (i) il Fondo, gestito dalla società Yorkville Advisors, attraverso la controllata indiretta YA BV detiene una partecipazione pari al 33,464% della Società;
- (ii) l'*Advisor* detiene n. azioni pari al 6,223 % del capitale sociale della Società;
- (iii) il dott. Marco Prete responsabile dello sviluppo del Fondo in Europa:
 - A.** ricopre la carica di presidente del consiglio di amministrazione e amministratore delegato della Società;
 - B.** è titolare di una quota corrispondente al 50%, pari a nominali Euro 5.000, del capitale sociale dell'*Advisor*;
- (iv) la dott.ssa Maria Cristina Fragni:
 - A.** ricopre la carica di consigliere della Società;
 - B.** è titolare di una quota corrispondente al 50%, pari a nominali Euro 5.000, del capitale sociale dell'*Advisor*;
- (v) il dott. Mark Angelo ricopre le cariche di
 - A.** Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società;
 - B.** Presidente del Fondo; e
 - C.** è Presidente di Yorkville Advisors LLC, società che gestisce il Fondo, ed è titolare di una partecipazione pari al 70% del capitale della stessa società.

Si segnala, altresì che, il dott. Marco Prete e la dott.ssa Cristina Fragni sono coniugi.

Alla luce di quanto sopra, si sottolinea che il dott. Marco Prete e la dott.ssa Cristina Fragni sono portatori di un interesse per conto proprio sia in relazione alla sottoscrizione del Contratto SEDA sia in relazione alla sottoscrizione del Contratto con l'*Advisor* dal momento che l'*Advisor*, ai sensi del Contratto SEDA, percepisce le commissioni relative alla sottoscrizione di ciascuna *tranche* e, ai sensi del Contratto con l'*Advisor*, percepisce le commissioni a fronte della prestazione di servizi di consulenza in materia di acquisizioni, valorizzazione e dismissione di partecipazioni. Si evidenzia che il Contratto con l'*Advisor* ha ad oggetto la prestazione da parte di quest'ultimo di servizi di consulenza relativi al *core business* della Società (i.e. acquisizione e valorizzazione di partecipazioni) in materia di *acquisition financing*, di *merger and acquisition* e di monitoraggio delle partecipazioni nell'ottica della creazione del valore. Si segnala che, a seguito della stipula del Contratto con l'*Advisor*, le attività di supporto e non decisionali relative al *core business* (i.e. acquisizione e valorizzazione di partecipazioni) della Società sono state demandate all'*Advisor*.

Inoltre si osserva che il dott. Mark Angelo è portatore di un interesse per conto della società Yorkville Advisors in relazione alla sottoscrizione del SEDA e del Contratto con l'*Advisor* in quanto la suddetta società ha stipulato con l'*Advisor* un contratto di cointeressenza che, a quanto consta alla Società, è stato stipulato tra l'*Advisor* e Yorkville Advisors in data 3 agosto 2009 e in base al quale Yorkville Advisors parteciperà agli utili ed alle perdite dell'*Advisor* derivanti dallo svolgimento delle attività di consulenza previste sia dal Contratto SEDA sia dal Contratto con l'*Advisor*. Si segnala che il mancato pagamento all'*Advisor* delle commissioni costituisce una condizione sospensiva all'inoltro da parte della Società di una richiesta di sottoscrizione di una *tranche* di Aumento di Capitale.

L'Emittente ha intrattenuto, ed intrattiene tuttora, rapporti di natura commerciale, finanziaria, e di consulenza con parti correlate. Si evidenzia che in relazione alle operazioni con parti correlate può sussistere il rischio che l'Emittente possa effettuare investimenti in partecipazioni appartenenti a parti correlate.

Per ulteriori informazioni si rinvia al Capitolo 4, Paragrafo 4.1, Fattore di Rischio A.3 del Documento di

Registrazione.

(iv) Rischi connessi all'Operazione di Investimento

In data 1 aprile 2009, in attuazione della propria strategia di investimento, la Società ha effettuato l'Operazione di Investimento in AQ Tech, a seguito della quale la Società ha acquisito una partecipazione pari al 51% del capitale sociale di AQ Tech.

L'acquisizione del controllo del Gruppo AQ Tech rappresenta il primo investimento che l'Emittente ha effettuato in esecuzione della sua strategia di investimento.

L'Operazione di Investimento si configura come un'operazione con parti correlate in quanto, alla Data di sottoscrizione dell'Accordo di Investimento, il Dott. Bianchi (i) ricopriva (e continua a ricoprire a seguito del perfezionamento dell'Operazione di Investimento) la carica di consigliere di Amministrazione della Società; (ii) ricopriva (e continua a ricoprire a seguito del perfezionamento dell'Operazione di Investimento) la carica di amministratore delegato di AQ Tech e di Presidente dei consigli di amministrazione di Montefarmaco, Sigmar Italia e Sigea; e (iii) era (e continua a essere a seguito del perfezionamento dell'Operazione di Investimento) socio, tramite Ma-tra e Comitalia, di AQ Tech.

Si sottolinea altresì che, in relazione all'Operazione di Investimento, il dott. Marco Prete, Presidente e Amministratore Delegato dell'Emittente nonché socio al 50% dell'Advisor, e Maria Cristina Fragni, consigliere con deleghe dell'Emittente e socio al 50% dell'Advisor sono portatori di un interesse per conto proprio ai sensi dell'art. 2391 c.c. essendo l'Operazione di Investimento stata realizzata grazie alla consulenza prestata all'Emittente dall'Advisor ai sensi del Contratto con l'Advisor.

In relazione all'Operazione di Investimento si osserva che dott. Mark Angelo, Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, Presidente di YA LP e Presidente di Yorkville Advisors LLC, società che gestisce il Fondo, nonché titolare di una partecipazione pari al 70% del capitale della stessa società è portatore di un interesse per conto della società Yorkville Advisors ai sensi dell'art. 2391 c.c. in quanto, come sopra anticipato, la suddetta società ha sottoscritto con l'Advisor un contratto di cointeressenza che a quanto consta alla Società, è stato stipulato tra l'Advisor e Yorkville Advisors in data 3 agosto 2009 e in base al quale Yorkville Advisors parteciperà agli utili ed alle perdite dell'Advisor derivanti dallo svolgimento delle attività di consulenza previste sia dal Contratto SEDA sia dal Contratto con l'Advisor.

Si segnala che l'andamento gestionale del gruppo AQ Tech, consolidato a far data dal 1 aprile 2009, ha comportato un risultato negativo per il periodo di competenza del Gruppo pari a Euro 3.581.823, dovuto in particolar modo al contesto di mercato caratterizzato da una decisa contrazione della domanda, segnatamente da parte di paesi dell'est europeo, di taluni prodotti farmaceutici e probiotici.

Nel corso dell'esercizio, le controllate operative di Aq Tech, Montefarmaco Spa e Sigmar Spa, a causa del negativo andamento registrato nelle vendite e nella marginalità, hanno consuntivato perdite che sono state ripianate da parte del socio unico Aq Tech, mediante rinuncia a crediti finanziari preesistenti. Pertanto tali società non si sono trovate nelle situazioni di cui all'Art 2446 e 2447 del Codice Civile.

Si segnala che l'Operazione di Investimento è stata portata a termine con il supporto dell'Advisor. A titolo di corrispettivo per l'attività di consulenza svolta, l'Advisor ha diritto di ricevere una commissione trimestrale pari allo 0,5% (2% annuo) commisurata al valore di acquisizione degli investimenti ed una commissione pari al 20% dell'incremento di valore degli investimenti fino alla data della dismissione, nel limite comunque della durata del contratto e calcolata come segue:

- A. una commissione annuale di performance pari al 10% della differenza, se positiva, tra il valore complessivo dei Beni (calcolato per mezzo di una formula legata all'andamento dell'Ebitda) relativo all'ultimo anno e il valore complessivo dei Beni relativo all'anno precedente all'ultimo;
- B. una commissione differita di performance pari al 10% della differenza, se positiva, tra il valore complessivo dei Beni relativo all'ultimo anno e la media del valore complessivo dei

Beni relativo agli ultimi tre anni precedenti il predetto ultimo anno.

Alla data del Documento di Registrazione, i corrispettivi maturati da Bhn S.r.l. relativi al Contratto con l'*Advisor* sono pari a € 182.600, corrispondenti a due commissioni trimestrali e sono stati così calcolati: la commissione annuale del 2% è calcolata sulla base del valore dell'acquisizione (vale a dire il valore della partecipazione acquisita pari al 51% del Gruppo Aq Tech, pari a Euro 6,600.00) rettificato in aumento dell'indebitamento finanziario netto (pari ad Euro 22.863.000) quale risultante dalla situazione finanziaria più aggiornata presentata a corredo della proposta di delibera di acquisizione.

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, Yorkville Advisors, in virtù di un contratto di cointeressenza, percepirà il 50% della suddetta somma.

Il Contratto con l'*Advisor* prevede che la commissione trimestrale venga comunque corrisposta anche in presenza di risultati negativi ottenuti dalle società acquisite su indicazione dell'*Advisor*; tuttavia, è prevista la facoltà di recesso da parte della Società dopo circa quattro anni in caso di insoddisfacente redditività degli investimenti.

Si evidenzia, in relazione all'Operazione di Investimento, il rischio connesso al mancato rispetto da parte dei contraenti delle scadenze e/o degli impegni previsti dall'Accordo di Investimento e nel Patto Parasociale, anche alla luce degli accordi modificativi dell'Accordo di Investimento stipulati in data 3 agosto 2009, in data 29 settembre 2009 e in data 30 ottobre 2009 con i quali sono state prorogate le scadenze originariamente pattuite.

In particolare, si evidenziano di seguito i principali effetti dell'eventuale mancato rispetto di scadenze e/o impegni dei contraenti regolati nell'Accordo di Investimento e nel Patto Parasociale.

Impegni dell'Emittente: gli effetti dell'eventuale mancato rispetto da parte dell'Emittente dei termini e degli impegni inerenti alle erogazioni dovute ad Aq Tech (le "**Erogazioni**") sono regolati nell'ambito dell'Accordo di Investimento, come descritto nel capitolo 20, paragrafo 20.2 del Documento di Registrazione.

In sintesi, laddove l'Emittente ometta di adempiere agli impegni di cui all'Accordo di Investimento (come descritti nel capitolo 20, paragrafo 20.2 del Documento di Registrazione), Ma-tra e Comitalia hanno la facoltà di esercitare un'opzione ai sensi dell'art. 1331 c.c. avente per oggetto l'acquisto di totali n. 2.351.023 azioni di Aq Tech sottoscritte dall'Emittente nel contesto del Primo Aumento di Capitale (come definito nell' Accordo di Investimento), per un prezzo complessivo di Euro 1,00. Contestualmente all'esercizio della suddetta opzione da parte di Matra e Comitalia, il Patto Parasociale cesserà di avere efficacia e si applicheranno le disposizioni previste dall'Accordo di Investimento, come descritto nel capitolo 20, paragrafo 20.2 del Documento di Registrazione. Inoltre, nell'ipotesi in cui l'Emittente non provveda a liberare integralmente le n. 6.600.000 azioni Aq Tech sottoscritte dall'Emittente nel contesto del Secondo Aumento di Capitale (come definito nell'Accordo di Investimento, come descritto nel capitolo 20, paragrafo 20.2 del Documento di Registrazione) entro il termine previsto nell'Accordo di Investimento, Ma-tra e Comitalia, previo l'invio di una diffida ad adempiere, avranno il diritto di esercitare un'opzione di acquisto sul 50% delle azioni sottoscritte dall'Emittente nel contesto del secondo aumento di capitale, per un prezzo complessivo di Euro 1,00. Contestualmente all'esercizio di tale opzione da parte di Matra e Comitalia il Patto Parasociale cesserà di avere efficacia e si applicheranno le disposizioni previste dall'Accordo di Investimento (come descritto nel Capitolo 20, Paragrafo 20.2 del Documento di Registrazione).

Impegni dei Soci:

- a. obblighi di sottoscrizione della Scrittura Privata Banca Leonardo (si veda Capitolo 20, Paragrafo 20.2 del Documento di Registrazione): gli effetti dell'eventuale mancato rispetto da parte di Ma-tra e Comitalia dei termini e degli impegni inerenti la sottoscrizione della Scrittura Privata Banca Leonardo sono regolati nell'Accordo di Investimento (come descritto nel capitolo 20, paragrafo 20.2 del Documento di Registrazione);
- b. obblighi di sottoscrizione della Scrittura Privata di conversione Soci (si veda Capitolo 20, Paragrafo 20.2 del Documento di Registrazione): gli effetti dell'eventuale mancato rispetto da parte di Ma-tra e Comitalia dei termini e degli impegni inerenti la sottoscrizione della Scrittura

Privata di Conversione Soci sono regolati nell' Accordo di Investimento (come descritto nel capitolo 20, paragrafo 20.2 del Documento di Registrazione).

In sintesi, laddove Ma-Tra e Comititalia omettano di adempiere agli obblighi di cui ai precedenti punti a e b, l'Emittente sarà liberata, con efficacia retroattiva, da qualsiasi obbligo di corrispondere ad Aq Tech i versamenti inerenti alle Erogazioni regolate nell'Accordo di Investimento, come descritto nel Capitolo 20, Paragrafo 20.2 del Documento di Registrazione, (fatti salvi gli obblighi di integrale liberazione delle azioni rivenienti dal secondo aumento di capitale) e avrà il diritto di esercitare un'opzione di acquisto su un numero di azioni di Aq Tech di proprietà dei Soci pari rispettivamente a n. 7.000.000 e a n. 1.510.333 pari ad 48,49% del capitale sociale di Aq Tech, in ciascun caso per un prezzo complessivo di Euro 500,00. Contestualmente all'esercizio di tali opzioni da parte dell'Emittente, il Patto Parasociale cesserà di avere efficacia e si applicheranno rispettivamente, a seconda dei casi, le disposizioni previste dall'Accordo di Investimento, come descritto nel capitolo 20, paragrafo 20.2 del Documento di Registrazione.

Si rammenta che, in caso di inadempienza della Società, gli effetti sarebbero quelli del deconsolidamento del gruppo Aq Tech dai conti consolidati dell'Emittente ed il conseguente mantenimento di una quota di minoranza nel gruppo Aq Tech, pari ad 18,80% del capitale sociale di Aq Tech. Nel caso di inadempimento dei Soci di Aq Tech, gli effetti sarebbero quelli del consolidamento integrale del gruppo AQ Tech con conseguente azzeramento delle interessenze di terzi.

L'accordo integrativo del 3 agosto 2009 e il successivo accordo di proroga del 29 settembre 2009 (che ha prorogato la scadenza originale del 30 settembre 2009) prevedevano, *inter alia*, una manifestazione di interesse non vincolante a rinegoziare, entro il 26 ottobre 2009, in buona fede alcune pattuizioni contenute nell'Accordo di Investimento e nel Patto Parasociale.

I principali aspetti oggetto di rinegoziazione sono di seguito riportati:

- 1) impegno da parte di AQ-Tech a fare in modo che Sigmar conceda a favore di Comititalia e Matra un'opzione di acquisto in blocco ("*Call Option*") su tutte le attività che in data 30 gennaio 2009 Sigmar ha acquistato da Keryos e Infosint, esercitabile dal giorno 15 dicembre 2009 al 30 aprile 2010 compresi, ad un prezzo che dovrà essere definito di comune accordo tra le parti e confermato da una perizia predisposta da un esperto indipendente ma che non potrà essere in ogni caso superiore a Euro 10.000 migliaia;
- 2) modifica dell'importo delle erogazioni a titolo di finanziamento originariamente previste dall'Accordo di Investimento e ridefinizione delle scadenze a partire dal 31 ottobre 2009 fino al 30 aprile 2010;
- 3) concessione a Yorkville di un'opzione di acquisto del 49% di AQ-Tech esercitabile dal 1° maggio 2010 sino al 30 giugno 2010 ad un prezzo che sia successivamente determinato di comune accordo tra i soci venditori e Yorkville ma che non potrà essere in ogni caso superiore a Euro 6.500 migliaia;
- 4) effettuare modifiche ai patti parasociali che si rendessero necessarie in funzione degli impegni e delle transazioni previste ai precedenti punti.

Si evidenzia che le possibili modifiche all'Accordo di Investimento, come indicate nell'accordo di proroga del 29 settembre 2009, come sopra riportate, rappresentavano una mera base non vincolante per negoziare in buona fede gli aspetti di cui sopra. Qualora entro il 26 ottobre 2009, le parti non avessero definito e raggiunto un accordo con riferimento ai punti sopra riportati, il contenuto delle lettere del 3 agosto 2009 e 29 settembre 2009 con riferimento ai precitati punti da 1) a 4), si doveva intendere automaticamente superato.

Si segnala che in data 30 ottobre 2009 le parti dell'Accordo di Investimento, preso atto del mancato perfezionamento di tale accordo nel termine del 26 ottobre 2009, hanno stipulato un accordo integrativo dell'Accordo di Investimento manifestando la volontà di prorogare al 15 dicembre 2009 (ovvero se precedente, entro i 10 giorni lavorativi dalla data di pubblicazione del prospetto informativo), le scadenze originariamente previste nell'Accordo di Investimento, come modificate con l'accordo integrativo del 3 agosto 2009 e del 29 settembre 2009, riservandosi invece la facoltà di valutare in futuro, in via generale, la possibilità di rinegoziare, in buona fede, ma senza vincoli relativi a determinate clausole, l'Accordo di Investimento e/o il Patto Parasociale

anche in considerazione di eventuali opportunità di mercato.

Per ulteriori informazioni si rinvia al Capitolo 4, Paragrafo 4.1, Fattore di Rischio A.4 del Documento di Registrazione.

INDICE

SINTESI DEI PRINCIPALI PROFILI DI RISCHIO	Errore. Il segnalibro non è definito.
DEFINIZIONI	15
NOTA INFORMATIVA SUGLI STRUMENTI FINANZIARI.....	16
CAPITOLO I PERSONE RESPONSABILI	17
1.1 Persone responsabili della Nota Informativa.....	17
1.2 Dichiarazione di responsabilità.....	17
CAPITOLO II FATTORI DI RISCHIO	18
I. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALLE AZIONI.....	18
1. Rischi connessi alla liquidità degli strumenti finanziari emessi	18
2. Recenti operazioni sulle Azioni della Società.....	18
3. Rischio legato alla riduzione della liquidità delle azioni della Società.....	20
CAPITOLO III INFORMAZIONI FONDAMENTALI.....	21
3.1 Dichiarazione della Società relativa al capitale circolante	21
3.2 Fondi propri e indebitamento	21
3.3 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione	22
3.4 Ragioni dell'emissione e impiego dei proventi	23
CAPITOLO IV INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE 24	
4.1 Descrizione del tipo e della classe degli strumenti finanziari offerti al pubblico e/o ammessi alla negoziazione, ivi compreso il codice ISIN (International Security Identification Number)	24
4.2 Legislazione ai sensi della quale le Azioni sono state emesse.....	24
4.3 Forma di emissione delle Azioni	24
4.4 Valuta di emissione degli strumenti finanziari	24
4.5 Descrizione dei diritti, compresa qualsiasi loro limitazione, connessi agli strumenti finanziari e procedura per il loro esercizio	24
4.6 In caso di nuove emissioni, indicazione delle delibere, delle autorizzazioni e delle approvazioni in virtù delle quali gli strumenti finanziari sono stati o saranno creati e/o emessi	25
4.7 Data prevista per l'emissione delle Azioni	25
4.8 Descrizione di eventuali restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari	25
4.9 Indicazione dell'esistenza di eventuali norme in materia di obbligo di offerta al pubblico di acquisto e/o di offerta di acquisto e di vendita residuali in relazione alle Azioni.....	26
4.10 Indicazione delle offerte pubbliche di acquisto effettuate da terzi sulle azioni dell'emittente nel corso dell'ultimo esercizio e dell'esercizio in corso.	26
4.11 Regime fiscale	26

CAPITOLO V CONDIZIONI DELL'EMISSIONE 33

5.1	Condizioni, statistiche relative all'emissione, calendario previsto e modalità di sottoscrizione	33
5.1.1	Condizioni alle quali l'emissione è subordinata	33
5.1.2	Ammontare totale dell'Emissione	35
5.1.3	Periodo di validità dell'Aumento di Capitale e descrizione delle modalità di sottoscrizione.....	35
5.1.4	Informazioni circa la sospensione o revoca dell'Emissione.....	35
5.1.5	Riduzione della sottoscrizione e modalità di rimborso.....	35
5.1.6	Ammontare della sottoscrizione	35
5.1.7	Ritiro della sottoscrizione	36
5.1.8	Pagamento e consegna delle Azioni.....	36
5.1.9	Risultati dell'emissione	36
5.1.10	Procedura per l'esercizio di un eventuale diritto di opzione, per la negoziabilità dei diritti di sottoscrizione e per il trattamento dei diritti di sottoscrizione non esercitati.....	36
5.2	Piano di ripartizione e assegnazione	36
5.2.1	Categorie di investitori potenziali ai quali le Azioni sono offerte e mercati	36
5.2.2	Principali azionisti, Direttore Generale, membri del Consiglio di Amministrazione o componenti del Collegio Sindacale dell'Emittente che intendono aderire all'Offerta Pubblica e persone che intendono aderire all'Offerta Pubblica per più del 5%.....	36
5.2.3	Informazioni da comunicare prima dell'assegnazione.....	36
5.2.4	Procedura per la comunicazione ai sottoscrittori delle assegnazioni	36
5.2.5	Sovrallocazione e Greenshoe	36
5.3	Fissazione del Prezzo di sottoscrizione	36
5.3.1	Prezzo di sottoscrizione e spese a carico del sottoscrittore.....	36
5.3.2	Comunicazione del Prezzo di sottoscrizione	37
5.3.3	Motivazioni dell'esclusione del diritto di opzione.....	37
5.3.4	Differenza tra il Prezzo di Emissione e prezzo delle azioni pagato nel corso dell'anno precedente o da pagare da parte dei membri del Consiglio di Amministrazione, dei membri del Collegio Sindacale, del Direttore Generale e dei principali dirigenti, o persone affiliate.....	37
5.4	Collocamento e sottoscrizione.....	38
5.4.1	Nome e indirizzo dei Joint Global Coordinator	38
5.4.2	Organismi incaricati del servizio finanziario.....	38
5.4.3	Collocamento e garanzia.....	38
5.4.4	Data di stipula dell'accordo di sottoscrizione.....	38

CAPITOLO VI AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE 39

6.1	Mercati di quotazione	39
6.2	Mercati regolamentati sui quali sono già ammessi alla negoziazione strumenti finanziari della stessa classe di quelli da offrire o da ammettere alla negoziazione	39
6.3	Altre operazioni di sottoscrizione o di collocamento privato	39
6.4	Intermediari.....	39
6.5	Stabilizzazione	39

CAPITOLO VII POSSESSORI DI STRUMENTI FINANZIARI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA 40

7.1	Azionisti venditori	40

7.2	Numero e classe degli strumenti finanziari offerti da ciascuno dei possessori degli strumenti finanziari che procedono alla vendita	40
7.3	Accordi di lock-up	40
CAPITOLO VIII SPESE LEGATE ALL'EMISSIONE		41
8.1	Ammontare dei proventi e stima delle spese	41
CAPITOLO IX DILUIZIONE.....		42
9.1	Ammontare e percentuale della diluizione immediata derivante dall'Emissione.....	42
9.2	In caso di emissione di sottoscrizione destinata agli attuali azionisti, ammontare e percentuale della diluizione immediata nel caso essi non sottoscrivano la nuova emissione	42
CAPITOLO X INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI		43
10.1	Consulenti menzionati nella Nota Informativa.....	43
10.2	Altre informazioni contenute nella nota informativa sugli strumenti finanziari sottoposte a revisione o a revisione limitata	43
10.3	Pareri o informazioni redatte da esperti	43
10.4	Informazioni provenienti da terzi	43

DEFINIZIONI

NOTA INFORMATIVA SUGLI STRUMENTI FINANZIARI

CAPITOLO I PERSONE RESPONSABILI

1.1 Persone responsabili della Nota Informativa

La Società, con sede legale in Milano, Via Palermo 16, in qualità di Emittente si assume la responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota Informativa.

1.2 Dichiarazione di responsabilità

La Società dichiara che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni contenute nella Nota Informativa sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

CAPITOLO II FATTORI DI RISCHIO

Per una descrizione dettagliata dei Fattori di Rischio relativi agli strumenti finanziari oggetto dell'Emissione, all'Emittente, e al mercato in cui opera si rinvia al Capitolo 4 - Fattori di Rischio del presente Documento di Registrazione.

FATTORI DI RISCHIO

I. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALLE AZIONI

1. Rischi connessi alla liquidità degli strumenti finanziari emessi

Le azioni presentano gli elementi di rischio propri di un investimento in azioni quotate della medesima natura. I possessori delle azioni hanno la possibilità di liquidare il proprio investimento mediante offerta in vendita sul Mercato MTA. Tali azioni potrebbero presentare problemi di liquidità comuni e generalizzati, a prescindere dalla Società e dall'ammontare delle azioni, in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare adeguate e tempestive contropartite.

Il prezzo di mercato delle azioni della Società potrebbe essere soggetto a significative oscillazioni in funzione di vari fattori ed eventi quali, tra gli altri: liquidità del mercato delle azioni, differenze dei risultati operativi e finanziari effettivi rispetto a quelli previsti dagli investitori e dagli analisti, cambiamenti nelle previsioni e raccomandazioni degli analisti, cambiamenti nella situazione economica generale o delle condizioni del mercato e rilevanti oscillazioni del mercato.

2. Recenti operazioni sulle Azioni della Società

Si riporta di seguito una breve descrizione delle operazioni sulle azioni della Società recentemente effettuate.

In data 10 gennaio 2008 YA BV ha integralmente sottoscritto l'aumento di capitale deliberato dall'assemblea della Società in data 21 novembre 2007 con l'esclusione del diritto d'opzione ai sensi dell'art. 2441, comma quinto, del Codice Civile per un importo pari a Euro 15.000.000 (divenendo così il nuovo socio di controllo della Società), mediante emissione di n. 30.000.000 azioni ordinarie al prezzo di Euro 0,50 per azione.

L'Assemblea straordinaria del 19 marzo 2008 ha attribuito al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, la facoltà di aumentare a pagamento e in via scindibile, in una o più volte, il capitale sociale, entro il periodo di cinque anni dalla data della presente deliberazione, per un importo massimo, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, di Euro 3.000.000.000 (tre miliardi), mediante emissione di azioni ordinarie aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione da offrire (i) in opzione agli aventi diritto oppure (ii) con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, del Codice Civile, in favore di investitori qualificati, come definiti ai sensi delle disposizioni normative in vigore, anche non appartenenti alla Comunità Europea, con ogni più ampia facoltà per gli Amministratori di stabilire, di volta in volta, nel rispetto dei limiti sopra indicati, il numero ed il prezzo di emissione delle nuove azioni, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, nonché il godimento, le modalità, i termini, i tempi e le condizioni tutte dell'aumento di capitale.

In data 10 novembre 2008 la Società, l'Advisor e YA LP hanno sottoscritto il Contratto SEDA che prevede, a determinate condizioni, l'impegno di YA LP a sottoscrivere uno o più aumenti di capitale per un ammontare complessivo massimo di Euro 3 miliardi nell'arco di 10 anni e la corrispondente facoltà del Consiglio di Amministrazione della Società di avvalersi di tale prerogativa. Nell'ambito del Contratto SEDA è stato previsto un ulteriore aumento di capitale riservato a YA LP, in conformità dell'art. 2441, comma 5 del codice civile, al servizio di n. 25.000.000 di warrant gratuiti da concedere a YA LP e validi per sottoscrivere n. 1 azione della Società ciascuno nell'arco di cinque anni, ad un prezzo pari al minore dei prezzi medi giornalieri delle azioni, ponderati sulla base dei volumi scambiati, calcolato nel periodo di 30 giorni antecedenti la data di invio della

comunicazione di esercizio da parte di YA LP e scontato del 5 %. In ogni caso il prezzo di sottoscrizione delle nuove azioni emesse in virtù dell'Aumento di Capitale per Warrants non potrà essere inferiore, dedotto il predetto sconto del 5%, al patrimonio netto della Società calcolato sulla base dell'ultimo resoconto intermedio approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società e precedente rispetto a ciascun periodo di esercizio.

Si sottolinea che il prezzo di emissione delle azioni emesse nell'ambito dell'aumento di capitale al servizio del Contratto SEDA non verrà applicato il limite del valore del patrimonio netto quale risultante dall'ultimo resoconto finanziario approvato dal Consiglio di Amministrazione.

L'Assemblea dei soci del 18 dicembre 2008 ha deliberato di aumentare a pagamento il capitale sociale mediante emissione di nuove azioni da riservarsi all'esercizio dei suddetti warrant ed ha approvato il relativo regolamento in linea con quanto previsto dal Contratto SEDA.

In data 19 dicembre 2008 il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato, in forza della delega ricevuta nel corso della assemblea del 19 marzo 2008 ed in esecuzione del Contratto SEDA, di aumentare sino a Euro 100 milioni in via scindibile il capitale sociale mediante emissione di nuove azioni da riservarsi a YA LP, con l'esclusione pertanto del diritto di opzione ai soci ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del Codice Civile.

In data 26 gennaio 2009, il Consiglio di Amministrazione ha richiamato, sulla base del Contratto SEDA, una Tranche Grande dell'Aumento di Capitale di Euro 2 milioni che sarà esercitata in Tranche Successive di cui la prima di Euro 100.000. Il Consiglio di Amministrazione ha, altresì, delegato il Presidente Marco Prete a determinare gli importi relativi alle successive singole Tranche componenti la Tranche Grande sino alla concorrenza di Euro 2 milioni. Il prezzo di emissione delle nuove azioni è stato determinato calcolando il 95% del minore dei prezzi medi giornalieri ponderati sulla base dei volumi scambiati (prezzi ufficiali di Borsa Italiana) registrati nel periodo fra il 27 gennaio 2009 e il 9 febbraio 2009 compresi, ovvero nei dieci giorni consecutivi di borsa aperta successivi alla richiesta di sottoscrizione della Tranche ed è stato determinato in Euro 0,5610.

In data 9 febbraio 2009, la Società ha richiamato, sulla base del Contratto SEDA, una seconda Tranche componente la Tranche Grande, determinandone l'importo in Euro 100.000. Il periodo di formazione del prezzo della seconda Tranche componente la Tranche Grande, è stato prorogato di un giorno, nel periodo dal 10 febbraio al 24 febbraio 2009. Il prezzo di emissione delle nuove azioni, applicato lo sconto del 5%, è stato pari ad Euro 0,4826.

In data 24 febbraio 2009, la Società ha richiamato, sulla base del Contratto SEDA, una terza Tranche componente la Tranche Grande, determinandone l'importo in Euro 100.000. Il periodo di formazione del prezzo della terza Tranche componente la Tranche Grande, è stato prorogato di 3 giorni, nel periodo dal 25 febbraio al 13 marzo 2009. Il prezzo di emissione delle nuove azioni, applicato lo sconto del 5%, è stato pari ad Euro 0,3620.

In data 13 marzo 2009 la Società ha richiamato, sulla base del Contratto SEDA, una quarta Tranche componente la Tranche Grande, determinandone l'importo in Euro 100.000. Il periodo di formazione del prezzo della quarta Tranche componente la Tranche Grande, è stato prorogato di 1 giorno, nel periodo dal 16 marzo 2009 al 30 marzo 2009. Il prezzo di emissione delle nuove azioni, applicato lo sconto del 5%, è stato pari ad Euro 0,3805. In data 30 marzo 2009 la Società ha richiamato, sulla base del Contratto SEDA, una quinta Tranche componente la Tranche Grande, determinandone l'importo in Euro 100.000. Il prezzo di emissione delle nuove azioni, calcolato nel periodo dal 31 marzo 2009 al 15 aprile 2009, applicato lo sconto del 5%, è stato pari ad Euro 0,4824.

In data 15 aprile 2009, la Società ha richiamato, sulla base del Contratto SEDA, una sesta Tranche componente la Tranche Grande, determinandone l'importo in Euro 750.000. Il prezzo di emissione delle nuove azioni, calcolato nel periodo dal 16 aprile al 29 aprile, applicato lo sconto del 5% è stato pari ad Euro 0,4555.

In data 29 aprile 2009 la Società ha richiamato, sulla base del Contratto SEDA, la settima Tranche componente la Tranche Grande, determinandone l'importo in Euro 100.000. Il prezzo di emissione delle nuove azioni,

calcolato nel periodo dal 30 aprile 2009 al 14 maggio 2009, applicato lo sconto del 5%, è stato pari ad Euro 0,4221.

In data 14 maggio 2009 la Società ha richiamato, sulla base del Contratto SEDA, l'ottava Tranche componente la Tranche Grande, determinandone l'importo in Euro 100.000. Il prezzo di emissione delle nuove azioni, calcolato nel periodo dal 15 maggio 2009 al 28 maggio 2009, applicato lo sconto del 5%, è stato pari ad Euro 0,4212.

In data 28 maggio 2009 la Società ha richiamato, sulla base del Contratto SEDA, la nona Tranche componente la Tranche Grande, determinandone l'importo in Euro 100.000. Il periodo di formazione del prezzo della nona Tranche componente la Tranche Grande, è stato prorogato di 2 giorni, nel periodo dal 29 maggio 2009 al 15 giugno 2009. Il prezzo di emissione delle nuove azioni, applicato lo sconto del 5%, è stato pari ad Euro 0,3945.

In data 15 giugno 2009, la Società ha richiamato la decima Tranche componente la Tranche Grande. Il prezzo di emissione delle nuove azioni, calcolato nel periodo dal 16 giugno al 29 giugno, applicato lo sconto del 5% è stato pari ad Euro 0,354. In data 29 giugno 2009 la Società ha richiamato l'undicesima Tranche componente la Tranche Grande. In data 29 giugno 2009, la Società ha richiamato l'undicesima Tranche componente la Tranche Grande. Il prezzo di emissione delle nuove azioni, calcolato nel periodo dal 30 giugno 2009 al 13 luglio 2009, applicato lo sconto del 5% è stato pari ad Euro 0,3605.

In data 13 luglio 2009, la Società ha richiamato la dodicesima Tranche componente la Tranche Grande. Il prezzo di emissione delle nuove azioni, calcolato nel periodo dal 14 luglio 2009 al 27 luglio 2009, applicato lo sconto del 5% è stato pari ad Euro 0,2856.

In data 27 luglio 2009, la Società ha richiamato la tredicesima ed ultima Tranche componente la Tranche Grande. Il prezzo di emissione delle nuove azioni, calcolato nel periodo dal 28 luglio 2009 al 10 agosto 2009, applicato lo sconto del 5% è stato pari ad Euro 0,2532.

Con specifico riguardo all'Aumento di Capitale, questo comporterà un effetto diluitivo certo ma variabile, non ipotizzabile, sul patrimonio netto per azione della Società, che dipenderà, in particolare, dalla quota di capitale della Società effettivamente sottoscritta dal Fondo e dal prezzo di sottoscrizione corrisposto in occasione della sottoscrizione delle singole Tranche eventualmente richieste dal Consiglio di Amministrazione della Società.

Con riferimento alla riduzione del capitale per perdite deliberata in data 18 dicembre 2008, si veda il Fattore di Rischio A.5 del Documento di Registrazione.

Per ulteriori dettagli in relazione alle operazioni di cui sopra, si veda Capitolo XXI, Paragrafi 21.1.6 e 21.1.7 e Capitolo XII, Paragrafo 22.4 del Documento di Registrazione.

3. Rischio legato alla riduzione della liquidità delle azioni della Società

Sulla base delle informazioni pubblicamente disponibili, il flottante della Società (inteso come quota del capitale della Società detenuta complessivamente da azionisti aventi una partecipazione inferiore al 2%) è pari a circa il 25% del capitale della Società.

Alla luce del fatto che il Contratto SEDA consente la sottoscrizione di nuove azioni da parte del Fondo o di società da questo controllate, tale sottoscrizione – sull'assunto e fintantoché gli altri azionisti aventi partecipazioni superiori al 2% non riducano tali partecipazioni - avrebbe tendenzialmente l'effetto di ridurre ulteriormente il flottante e, pertanto, la liquidità delle azioni della Società. Laddove si verificasse una scarsità del flottante della Società tale da non assicurare in regolare andamento delle negoziazioni, Borsa Italiana potrebbe disporre la sospensione e/o revoca dalla quotazione delle Azioni ai sensi dell'art. 2.5.1 del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana. La scarsa liquidità di uno strumento finanziario può rendere di regola maggiormente difficoltoso e/o costoso il relativo disinvestimento.

CAPITOLO III INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1 Dichiarazione della Società relativa al capitale circolante

Il Gruppo registra alla data del 30 settembre 2009 un deficit di Capitale Circolante ammontante a Euro 28.927 migliaia.

La Società ritiene che il Capitale Circolante di cui il Gruppo dispone alla data della Nota Informativa non sia sufficiente per le sue attuali esigenze e cioè per un periodo di 12 mesi dalla data della presente Nota Informativa. L'Emittente intende raccogliere il capitale circolante aggiuntivo necessario per le proprie esigenze e per i propri piani di sviluppo futuri attraverso la sottoscrizione dell'Aumento di Capitale deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 19 dicembre 2008 (pari ad Euro 100 milioni) e, eventualmente, dell'Aumento di Capitale per Warrant deliberato dall'assemblea straordinaria del 18 dicembre 2008 ed oggetto del Documento di Registrazione. Sotto il profilo più strettamente finanziario, si è verificata la costante disponibilità del socio di riferimento a sostenere la società con il contratto SEDA e in eventuali altre forme, quali, ad esempio, attraverso la futura sottoscrizione di un prestito obbligazionario convertibile, come deliberato in data 15 ottobre 2009 dal Consiglio di Amministrazione della Società. Si segnala che il Contratto SEDA prevede un impegno irrevocabile del Fondo a sottoscrivere le tranche di aumento di capitale richieste dalla Società. Nel Contratto SEDA non sono previste penali nel caso di violazione da parte del Fondo dell'impegno a sottoscrivere, direttamente o per il tramite di società controllata, le tranche dell'aumento di capitale richieste dalla Società. Si segnala inoltre che – in attesa dell'autorizzazione alla pubblicazione del Documento di Registrazione – il socio bhn S.r.l. ha erogato un finanziamento soci di Euro 800.000.

Per ulteriori informazioni sulle risorse finanziarie dell'Emittente, si veda il Capitolo 10 del Documento di Registrazione.

Per ulteriori informazioni sulle modalità e sulla tempistica di sottoscrizione dell'Aumento di Capitale si veda Capitolo 22, Paragrafo 22.4 del Documento di Registrazione.

3.2 Fondi propri e indebitamento

La Società di Revisione ha assoggettato a revisione contabile limitata il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2009 e in data 28 agosto 2009 ha emesso la propria relazione esponendo un richiamo di informativa inerente alla seguente circostanza: *(i) il bilancio semestrale abbreviato evidenzia un patrimonio netto negativo di 127 migliaia di Euro ed un risultato negativo del periodo di 5.599 migliaia di Euro. Inoltre le passività correnti eccedono significativamente le attività correnti.*

Come illustrato nelle note illustrative al bilancio consolidato semestrale, tali circostanze, unitamente agli aspetti evidenziati dagli amministratori, indicano l'esistenza di incertezze rilevanti che possono far sorgere dubbi significativi sulla continuità aziendale del Gruppo Yorkville. Di contro gli amministratori hanno ritenuto che sussistano le condizioni per continuare ad adottare il presupposto della continuità aziendale in considerazione delle azioni, descritte nelle note illustrative, che stanno ponendo in essere al fine di garantire a breve l'equilibrio economico e finanziario del Gruppo, unitamente all'impegno da parte del socio YA LP a mantenere il necessario supporto finanziario".

Alla data del 30 settembre 2009 l'indebitamento finanziario di Gruppo è pari ad Euro 33.703 migliaia ed è costituito da:

Debiti bancari correnti	21.000
Parte corrente dell'indebitamento non corrente	1.276
Altri debiti finanziari correnti	6.407
Debiti bancari non correnti	3.868

Altri debiti finanziari non correnti	1.152
Totale indebitamento finanziario	33.703

Di seguito si riporta l'indebitamento finanziario netto di Gruppo alla data del 30 settembre 2009 dal quale si evince un indebitamento finanziario corrente netto di Euro 28.276 migliaia, l'indebitamento finanziario netto complessivo risulta essere di Euro 30.186 migliaia.

	30-set-09
Cassa e altre disponibilità liquide per c/c bancari	302
Titoli detenuti per la negoziazione	0
Liquidità	302
Crediti finanziari correnti	105
Debiti bancari correnti	(21.000)
Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(1.276)
Altri debiti finanziari correnti	(6.407)
Indebitamento finanziario corrente	(28.683)
Indebitamento finanziario corrente netto	(28.276)
Crediti finanziari non correnti	3.110
Debiti bancari non correnti	(3.868)
Altri debiti finanziari non correnti	(1.152)
Indebitamento finanziario non corrente	(5.020)
Indebitamento finanziario non corrente netto	(1.910)
Totale indebitamento finanziario netto	(30.186)

L'Emittente attesta che, alla data del 30 settembre 2009, il proprio patrimonio netto è così costituito:

Capitale Sociale	11.530
Riserva sovrapprezzo azioni	48
Altre riserve	(1.589)
Risultato del periodo	(2.201)
Totale patrimonio netto	7.788

Alla data del 30 settembre 2009, il Gruppo presenta un patrimonio netto così costituito:

Capitale sociale	11.530
Riserva sovrapprezzo azioni	48
Altre riserve e risultati portati a nuovo	(6.126)
Risultato del periodo	(6.483)
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	(1.031)
Capitale e riserva di pertinenza di terzi	1.779
Risultato del periodo di pertinenza di terzi	(1.755)
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	24
Totale patrimonio netto	(1.007)

3.3 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione

Con riferimento all'interesse di taluni amministratori nell'operazione oggetto del presente Prospetto, si veda, in particolare, quanto descritto nei Capitoli XIX, Paragrafo 19.3 e XXII, Paragrafo 22.4 del Documento di Registrazione.

3.4 Ragioni dell'emissione e impiego dei proventi

Le risorse finanziarie derivanti dall'Aumento di Capitale e, eventualmente, dall'Aumento di Capitale per Warrant saranno destinate alla copertura del deficit di capitale circolante e al rafforzamento della situazione finanziaria e patrimoniale del Gruppo e successivamente al finanziamento del progetto di acquisizioni della Società.

Le risorse finanziarie derivanti dall'Aumento di Capitale e, eventualmente, dall'Aumento di Capitale per Warrant saranno, inoltre, impiegate per finanziare gli investimenti come delineati nelle linee programmatiche della strategia di YA BV, per una descrizione delle quali si rinvia al Capitolo VI, Paragrafo 6.1.4 del Documento di Registrazione.

CAPITOLO IV INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

4.1 Descrizione del tipo e della classe degli strumenti finanziari offerti al pubblico e/o ammessi alla negoziazione, ivi compreso il codice ISIN (International Security Identification Number)

L'Emissione è relativa ad Azioni della Società, con godimento regolare, rivenienti dall'Aumento di Capitale e dall'Aumento di Capitale per Warrant.

Il codice ISIN delle Azioni è IT0003745962.

4.2 Legislazione ai sensi della quale le Azioni sono state emesse

Le Azioni saranno emesse ai sensi della legge italiana.

4.3 Forma di emissione delle Azioni

Le Azioni oggetto dell'Aumento di Capitale e dell'Aumento di Capitale per Warrant sono azioni della Società di nuova emissione aventi le stesse caratteristiche di quelle già in circolazione con godimento regolare.

Le Azioni saranno quindi nominative, liberamente trasferibili, prive di valore nominale, emesse in regime di dematerializzazione, e saranno immesse nel sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A., nonché ammesse alla negoziazione sul Mercato MTA o sul mercato regolamentato che dovesse successivamente sostituire quest'ultimo.

4.4 Valuta di emissione degli strumenti finanziari

Le Azioni sono emesse in euro.

4.5 Descrizione dei diritti, compresa qualsiasi loro limitazione, connessi agli strumenti finanziari e procedura per il loro esercizio

Le Azioni oggetto dell'Emissione avranno le stesse caratteristiche e gli stessi diritti delle azioni ordinarie dell'Emittente in circolazione alla data della loro emissione. Le Azioni dell'Emittente sono nominative e conferiscono ai loro possessori eguali diritti.

In particolare, le azioni sono nominative, liberamente trasferibili ed indivisibili e ciascuna di esse da diritto ad un voto in tutte le assemblee ordinarie e straordinarie della Società, nonché agli altri diritti patrimoniali ed amministrativi secondo le disposizioni di legge e di statuto applicabili.

Ai sensi dell'art. 22 dello Statuto, l'utile netto risultante dal bilancio, dopo le assegnazioni alla riserva legale e fino a che non abbia raggiunto il limite di legge, sarà devoluto agli azionisti ed alle altre destinazioni che l'assemblea riterrà di deliberare su proposta del Consiglio di Amministrazione, ivi compresa la costituzione di fondi aventi speciale destinazione.

Ai sensi dell'art. 23 dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione può deliberare la distribuzione di acconti sui dividendi, ove consentito alla Società dalle norme vigenti, nei modi e nelle forme da queste stabiliti.

In caso di liquidazione, le Azioni hanno diritto di partecipare alla distribuzione del residuo attivo ai sensi di legge.

Non esistono altre categorie di azioni.

4.6 In caso di nuove emissioni, indicazione delle delibere, delle autorizzazioni e delle approvazioni in virtù delle quali gli strumenti finanziari sono stati o saranno creati e/o emessi

Le Azioni saranno emesse in forza della delibera adottata dall'Assemblea Straordinaria della Società che ha deliberato di aumentare il capitale sociale mediante l'emissione di n. 25.000.000 di azioni di nuova emissione, con l'esclusione del diritto d'opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5 del Codice Civile al servizio di n. 25.000.000 di warrant da assegnare gratuitamente al Fondo o a società da quest'ultimo controllata direttamente o indirettamente e della delibera adottata dal Consiglio di Amministrazione in data 19 dicembre 2008 in esecuzione della delega conferita dall'Assemblea Straordinaria del 19 marzo 2008 ai sensi dell'art. 2443 del c.c. in forza della quale è stata attribuita al Consiglio di Amministrazione la facoltà di aumentare a pagamento e in via scindibile il capitale sociale da offrirsi alternativamente agli azionisti della società ovvero, con esclusione del diritto di opzione ai sensi art. 2441, comma 5 Codice Civile, ad investitori qualificati per un importo massimo di Euro 3.000.000.000,00.

In data 18 dicembre 2008, l'assemblea straordinaria della Società ha deliberato:

- di aumentare a pagamento e in via scindibile il capitale sociale per un importo massimo nominale pari ad Euro 1.000.000.000,00, mediante emissione di massimo n. 25.000.000 di nuove azioni ordinarie, prive di valore nominale, di godimento regolare, con esclusione del diritto d'opzione ai soci ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, del Codice Civile al servizio dell'esercizio di altrettanti warrant, da emettere ed assegnare gratuitamente a YA LP o società direttamente o indirettamente controllate dalla stessa;
- di dare mandato al Consiglio di Amministrazione di dare esecuzione all'Aumento di Capitale per Warrant, in più tranches, entro il 3 marzo 2013, ad un prezzo per azione pari al minore dei prezzi medi giornalieri, ponderati sulla base dei volumi scambiati, calcolato nel periodo di 30 giorni antecedenti la data di invio della comunicazione di esercizio da parte del Fondo e scontato del 5%.

In data 19 dicembre 2008, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato quanto segue:

- di aumentare a pagamento il capitale sociale per un importo pari ad Euro 100.000.000,00 mediante l'emissione di nuove azioni, da offrirsi in sottoscrizione a YA LP, con esclusione del diritto d'opzione ai soci ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, del Codice Civile ad un prezzo per azione pari al 95% del minore dei prezzi medi giornalieri delle azioni, ponderati sulla base dei volumi scambiati, nei dieci giorni di borsa aperta successivi alla data di ricezione della richiesta di sottoscrizione avanzata dalla Società a YA LP;
- di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione i più ampi poteri per dare esecuzione al deliberato aumento di capitale con la facoltà di predisporre e presentare ogni documento richiesto, sottoscrivere qualsiasi atto o contratto necessario o opportuno ai fini dell'esecuzione dell'aumento di capitale deliberato nonché di provvedere all'attuazione dei provvedimenti previsti dalla vigente normativa.

4.7 Data prevista per l'emissione delle Azioni

Le Azioni oggetto dell'Emissione saranno emesse in conformità con quanto previsto dal Contratto SEDA e dal Regolamento dei Warrant (ossia, in relazione alle azioni emesse nell'ambito dell'Aumento di Capitale, entro il quarto Giorno di Borsa Aperta immediatamente successivo al termine del Periodo di Formazione del Prezzo, salvo il tempestivo e puntuale adempimento da parte dei soggetti diversi dalla Società dei compiti di loro spettanza a tali fini), mentre, in relazione alle Azioni emesse nell'ambito dell'Aumento di Capitale per Warrant, la Società provvederà ad emettere le Azioni alla Data di Esercizio dei Warrant mettendole a disposizione del Fondo per il tramite di Monte Titoli S.p.A.

4.8 Descrizione di eventuali restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari

Alla data della Nota Informativa, non sussistono limitazioni alla libera trasferibilità delle Azioni.

4.9 Indicazione dell'esistenza di eventuali norme in materia di obbligo di offerta al pubblico di acquisto e/o di offerta di acquisto e di vendita residuali in relazione alle Azioni

Dal momento della sottoscrizione ed emissione delle Azioni, le stesse saranno assoggettate, al pari delle azioni attualmente in circolazione, alle norme in materia di offerte pubbliche di acquisto e offerte pubbliche di vendita contenute nel Capo II del Titolo II della Parte IV del Testo Unico della Finanza, come recentemente novellato dal D.Lgs. n. 229 del 19.11.2007 di recepimento della Direttiva 2004/25/CE, e dai relativi regolamenti di attuazione.

4.10 Indicazione delle offerte pubbliche di acquisto effettuate da terzi sulle azioni dell'emittente nel corso dell'ultimo esercizio e dell'esercizio in corso.

Nel corso dell'ultimo esercizio e dell'esercizio in corso, le azioni ordinarie dell'Emittente non sono state oggetto di alcuna offerta pubblica di acquisto o di scambio.

4.11 Regime fiscale

La presente sezione descrive il regime fiscale applicabile secondo la legge italiana relativamente all'acquisto, alla detenzione ed alla cessione delle Azioni.

Seppure ai sensi del Contratto SEDA le Azioni siano destinate ad essere sottoscritte esclusivamente dal Fondo, si fornisce di seguito una descrizione generale della fiscalità attinente all'acquisto, detenzione e cessione delle Azioni con riguardo a diverse categorie di soggetti, in considerazione del fatto che le Azioni stesse possono essere cedute sul mercato dal Fondo successivamente alla sottoscrizione.

La presente descrizione, quindi, ha carattere generale e, conseguentemente, può non trovare applicazione con riguardo a determinate categorie di investitori e non rappresenta una descrizione completa di tutti gli aspetti fiscali rilevanti in relazione alla decisione di acquistare, detenere o cedere le Azioni. La medesima descrizione non analizza, inoltre, ogni aspetto della tassazione italiana che può assumere rilievo con riferimento ad un possessore delle Azioni, che si trovi in particolari circostanze o sia soggetto ad un regime speciale ai sensi della legge ad esso applicabile. La presente sezione è altresì fondata sull'assunto che la Società sia residente a fini fiscali in Italia, sia costituita e svolga la propria attività come illustrato nella presente Nota Informativa. Eventuali modificazioni intervenute nella residenza della Società, nella struttura organizzativa della stessa ovvero nelle modalità in cui la Società opera possono invalidare la descrizione contenuta nella presente sezione.

La presente sezione si fonda sulle leggi tributarie in vigore in Italia alla data della presente Nota Informativa, le quali potrebbero essere soggette a modifiche, anche con effetto retroattivo. Allorché si verifichi tale eventualità, la Società non provvederà ad aggiornare la presente sezione per riflettere le modifiche intervenute, anche qualora, in conseguenza di ciò, le informazioni in essa contenute non fossero più valide.

Si consiglia di consultare il proprio consulente fiscale per avere maggiori informazioni circa le implicazioni fiscali relative all'acquisto, alla detenzione e alla cessione delle Azioni avendo riguardo alla propria specifica situazione.

Dividendi

Azionisti residenti in Italia

Ai sensi del Decreto Legislativo 24 giugno 1998, n. 213, a partire dal 1 gennaio 1999 le azioni di società italiane negoziate nei mercati regolamentati sono obbligatoriamente immesse nel sistema di deposito accentrato in regime di dematerializzazione.

I dividendi percepiti da persone fisiche residenti ai fini fiscali in Italia in relazione ad azioni, detenute al di fuori dell'esercizio d'impresa sono assoggettati ad un diverso regime fiscale in ragione del fatto che gli stessi rivengano da partecipazioni non qualificate ovvero da partecipazioni qualificate. In particolare, si

considerano partecipazioni qualificate quelle costituite dal possesso di azioni, diverse dalle azioni di risparmio, e da ogni altra partecipazione al capitale o al patrimonio della Società stessa, nonché da titoli e diritti attraverso cui possono essere acquisite tali partecipazioni, che rappresentino complessivamente una percentuale di diritti di voto esercitabili nell'assemblea ordinaria superiore al 2%, ovvero una partecipazione al capitale superiore al 5%. Di converso, sono “partecipazioni non qualificate” tutte le altre che non eccedono le suddette soglie.

I dividendi percepiti da persone fisiche residenti in relazione a partecipazioni non qualificate sono soggetti ad un'imposta sostitutiva, in misura del 12,50%, ai sensi dell'Articolo 27-ter del Decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600 (il “**Decreto 600/73**”), mentre quelli percepiti in relazione a partecipazioni qualificate concorrono alla formazione del reddito imponibile complessivo del percipiente, soggetto all'imposta sul reddito delle persone fisiche (“**IRPEF**”), nella misura del 49,72% del loro ammontare. Tale percentuale si applica in relazione ai dividendi ed ai proventi equiparati formati con utili prodotti dalla Società a partire dall'esercizio successivo a quello in corso al 31 dicembre 2007. Per i dividendi ed utili equiparati formati con utili prodotti dalla Società fino all'esercizio in corso al 31 dicembre 2007, rimane applicabile la misura di partecipazione alla formazione del reddito imponibile IRPEF del 40%. A partire dalle delibere di distribuzione successive a quella avente ad oggetto l'utile dell'esercizio in corso al 31 dicembre 2007, agli effetti della tassazione del percettore, i dividendi distribuiti si considerano prioritariamente formati con utili prodotti dalla Società fino a tale esercizio.

La summenzionata imposta sostitutiva è applicata dai soggetti presso i quali i titoli sono depositati che aderiscono al sistema accentrato gestito dalla Monte Titoli S.p.A., ovvero dai soggetti non residenti depositari dei titoli che aderiscono, direttamente ovvero indirettamente, per il tramite di depositari centrali esteri, al sistema accentrato della Monte Titoli. Qualora i titoli siano depositati presso i soggetti non residenti sopra indicati, gli adempimenti fiscali connessi all'applicazione dell'imposta sostitutiva debbono essere affidati ad un rappresentante fiscale in Italia, nominato dai predetti soggetti ai sensi dell'Articolo 27-ter, comma 8, del Decreto 600/73, i quali rispondono dell'adempimento dei propri compiti negli stessi termini e con le stesse responsabilità previste per i soggetti residenti.

L'imposta sostitutiva non trova applicazione nell'ipotesi in cui il percettore dei dividendi abbia optato, con riguardo alle partecipazioni cui i medesimi dividendi afferiscano, per l'applicazione del regime del risparmio gestito (si veda il paragrafo “Plusvalenze”, *infra*). In tal caso, detti dividendi concorrono alla formazione del risultato di gestione, con conseguente assoggettamento all'applicazione di un'imposta sostitutiva *ad-hoc* del 12,50%.

Nel caso in cui gli utili afferiscano all'attività d'impresa ai sensi dell'Articolo 65 del Decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917 (“**TUIR**”), gli stessi concorreranno alla formazione del reddito per il 49,72% del relativo ammontare. Tale percentuale si applica in relazione ai dividendi ed ai proventi equiparati formati con utili prodotti dalla Società a partire dall'esercizio successivo a quello in corso al 31 dicembre 2007. Per i dividendi ed utili equiparati formati con utili prodotti dalla Società fino all'esercizio in corso al 31 dicembre 2007, rimane applicabile la misura di partecipazione alla formazione del reddito imponibile IRPEF del 40%. A partire dalle delibere di distribuzione successive a quella avente ad oggetto l'utile dell'esercizio in corso al 31 dicembre 2007, agli effetti della tassazione del percettore, i dividendi distribuiti si considerano prioritariamente formati con utili prodotti dalla Società fino a tale esercizio.

L'imposta sostitutiva trova applicazione in misura pari al 27% in relazione agli utili distribuiti a soggetti residenti esenti dall'imposta sul reddito delle società (“**IRES**”).

I dividendi distribuiti ai soggetti di seguito indicati sono assoggettati ai regimi *ad-hoc* descritti *infra*:

(a) Società o enti commerciali (ivi incluse le stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti cui le Azioni siano effettivamente connesse): i dividendi concorrono a formare il reddito complessivo dei soggetti in esame ai fini dell'imposta sul reddito delle società IRES in misura pari al 5% del loro ammontare. A tale riguardo, si noti che: (i) ai sensi dell'Articolo 1, comma 33, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 (la “**Finanziaria 2008**”), a partire dal periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2007, l'aliquota IRES è stata ridotta dal 33% al 27,5%; e (ii) ai sensi dell'Articolo 1, comma 58,

della predetta legge, a partire dal medesimo periodo d'imposta, per i soggetti che redigono il bilancio in base ai principi contabili internazionali di cui al regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002 (i "**Soggetti IAS**"), gli utili distribuiti relativi ad azioni e strumenti finanziari simili alle azioni detenuti per la negoziazione (in inglese "*held for trading*") concorrono per il loro intero ammontare alla formazione del reddito nell'esercizio in cui sono percepiti;

(b) organismi italiani di investimento collettivo in valori mobiliari (fondi comuni, aperti o chiusi, ovvero SICAV, collettivamente, i "**Fondi**"): i dividendi percepiti dai Fondi non sono soggetti ad alcuna ritenuta alla fonte e concorrono alla formazione del risultato annuo di gestione maturato, soggetto ad un'imposta sostitutiva *ad-hoc*, con aliquota in linea di principio pari al 12,50%;

(c) fondi pensione residenti in Italia soggetti al regime tributario di cui al Decreto Legislativo 5 dicembre 2005, n. 252 (i "**Fondi Pensione**"): i dividendi percepiti dai Fondi Pensione non sono soggetti ad alcuna ritenuta alla fonte e concorrono alla formazione del risultato annuo di gestione maturato, soggetto ad un'imposta sostitutiva *ad-hoc*, con aliquota dell'11%;

(d) fondi di investimento immobiliare: i dividendi percepiti dai fondi comuni di investimento immobiliare istituiti ai sensi dell'Articolo 37 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 ovvero dell'Articolo 14-bis della Legge 25 gennaio 1994, n. 86 (i "**Fondi Immobiliari**") non sono soggetti ad alcun prelievo alla fonte, né ad imposizione in capo agli stessi Fondi Immobiliari, salva l'applicazione dell'imposta patrimoniale dell'1% in capo ai Fondi Immobiliari che presentino le caratteristiche indicate nell'Articolo 82, comma 17, del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112 (convertito con modificazione dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133).

Azionisti non residenti in Italia

I dividendi distribuiti a soggetti non residenti privi di stabile organizzazione in Italia cui le azioni della Società siano effettivamente connesse sono soggetti ad imposta sostitutiva in misura pari al 27%. La misura dell'imposta sostitutiva è ridotta al 12,50% nel caso di dividendi pagati su azioni di risparmio.

I soggetti non residenti, diversi dagli azionisti di risparmio, hanno diritto al rimborso, fino a concorrenza dei quattro noni dell'imposta sostitutiva subita, dell'imposta che dimostrino di aver pagato all'estero in via definitiva sui dividendi percepiti, mediante certificazione del competente ufficio fiscale dello Stato estero.

Resta comunque ferma l'applicazione delle aliquote ridotte previste dalle convenzioni internazionali contro le doppie imposizioni eventualmente applicabili. A tal fine, i soggetti tenuti all'applicazione dell'imposta sostitutiva debbono acquisire: (i) una dichiarazione del soggetto non residente effettivo beneficiario degli utili, dalla quale risultino i dati identificativi del medesimo, la sussistenza di tutte le condizioni cui è subordinata l'applicazione del regime convenzionale e gli eventuali elementi necessari a determinare la misura dell'aliquota applicabile ai sensi della convenzione; e (ii) un'attestazione dell'autorità fiscale competente dello Stato di residenza dell'effettivo beneficiario (che produce effetti fino al 31 marzo dell'anno successivo a quello di presentazione), dalla quale risulti la residenza nello Stato medesimo ai fini della convenzione. Si noti come i benefici convenzionali siano alternativi rispetto al rimborso dei quattro noni della imposta sostitutiva sopra descritto.

Relativamente alle distribuzioni di utili formati a partire dall'esercizio successivo a quello in corso al 31 dicembre 2007, la misura dell'imposta sostitutiva è ridotta all'1,375% a condizione che tali utili siano corrisposti alle società e agli enti soggetti ad un'imposta sul reddito delle società negli Stati membri dell'Unione europea e negli Stati aderenti all'Accordo sullo spazio economico europeo che saranno inclusi nella lista dei Paesi non considerati aventi un regime fiscale privilegiato (la "**White List**") che dovrà essere emanata ai sensi dell'art. 168-bis, comma 1, del TUIR, introdotto con la Finanziaria 2008; fino alla pubblicazione del decreto ministeriale che introdurrà la White List, a tal fine si dovrà fare riferimento all'elenco di Stati che consentono un adeguato scambio di informazioni allegato al D.M. 4 settembre 1996.

È prevista un'esenzione completa dall'imposta sostitutiva ove ricorrano le condizioni previste dall'articolo 27-bis, comma 1, del Decreto 600/73, emanato al fine di recepire in Italia la c.d. Direttiva Madre e Figlia (Direttiva 90/435/CEE del 23 luglio 1990, la "**Direttiva**"), di seguito riepilogate:

- (i) l'azionista che riceve la distribuzione di utili sia una società che riveste una delle forme previste nell'allegato alla Direttiva;
- (ii) la società percipiente risieda, ai fini fiscali, in uno Stato membro dell'Unione Europea;
- (iii) la società percipiente sia soggetta nello Stato di residenza, senza possibilità di fruire di regimi di opzione o di esonero che non siano territorialmente o temporalmente limitati, ad una delle imposte indicate nell'allegato alla Direttiva;
- (iv) la società percipiente detenga una partecipazione diretta al capitale della società che distribuisce i dividendi non inferiore al 15% in relazione agli utili distribuiti (tale soglia minima di partecipazione è ridotta al 10% per gli utili distribuiti a decorrere dal 1° gennaio 2009);
- (v) la partecipazione sia ininterrottamente detenuta dalla società percipiente per almeno un anno.

Ai fini di cui sopra, la società non residente deve produrre (a) una certificazione, rilasciata dalle competenti autorità fiscali dello Stato estero, che attesti che la società non residente soddisfa i predetti requisiti ai sensi della Direttiva, nonché (b) la documentazione attestante la sussistenza delle condizioni sopra indicate.

Il regime di cui sopra trova applicazione alle società UE controllate direttamente o indirettamente da soggetti non residenti in Stati membri dell'Unione Europea solo a condizione che le stesse dimostrino preventivamente di non essere state costituite allo scopo esclusivo o principale di beneficiare del medesimo regime.

Plusvalenze

Azionisti residenti

Le plusvalenze, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di attività di impresa commerciale, realizzate da persone fisiche residenti ai fini fiscali in Italia mediante cessione a titolo oneroso delle Azioni, nonché di titoli o diritti attraverso cui possono essere acquisite tali partecipazioni, sono soggette ad un diverso regime in ragione del fatto che oggetto di cessione sia una partecipazione qualificata ovvero una partecipazione non qualificata, quali definite nel precedente paragrafo "Dividendi".

Ai suddetti fini, la percentuale di partecipazione ceduta è determinata tenendo conto di tutte le cessioni effettuate nel corso di un qualunque periodo di dodici mesi, sia antecedente che successivo alla cessione, ancorché nei confronti di soggetti diversi. Tale regola trova peraltro applicazione solo a partire dalla data in cui le partecipazioni, i titoli ed i diritti posseduti rappresentano una percentuale di diritti di voto o di partecipazione che configuri una partecipazione qualificata. Nell'ipotesi di cessione di diritti o titoli attraverso i quali possono essere acquisite partecipazioni, ai fini della determinazione della percentuale ceduta si tiene conto delle percentuali di diritti di voto e di partecipazione potenzialmente ricollegabili alle partecipazioni che tali titoli e diritti consentono di acquisire.

Le plusvalenze realizzate da persone fisiche residenti mediante la cessione di partecipazioni non qualificate sono soggette ad un'imposta sostitutiva, in misura del 12,50%. In relazione alle modalità di applicazione di tale imposta sostitutiva, oltre al regime ordinario consistente nell'indicazione delle plusvalenze nella dichiarazione dei redditi (c.d. Regime della Dichiarazione), sono previsti due regimi alternativi, che trovano applicazione a seguito di opzione da parte del contribuente (il c.d. Regime del Risparmio Amministrato ed il c.d. Regime del Risparmio Gestito):

- (a) **"Regime della Dichiarazione"** - Il contribuente deve indicare nella dichiarazione dei redditi le plusvalenze realizzate nel corso del periodo d'imposta e versare l'imposta sostitutiva nei termini e nei modi previsti per il versamento delle imposte sui redditi dovute in relazione al medesimo periodo. Se l'ammontare complessivo delle minusvalenze è superiore a quello delle plusvalenze, l'eccedenza può essere portata in deduzione, fino a concorrenza, dalle plusvalenze realizzate in periodi di imposta successivi, non oltre il quarto. Poiché detto regime costituisce il regime ordinario, esso trova applicazione qualora il contribuente non opti per uno degli altri regimi di seguito indicati;

(b) “Regime del Risparmio Amministrato” - L'imposta sostitutiva trova applicazione su ciascuna plusvalenza realizzata in relazione alla cessione delle Azioni. Detta imposizione separata delle plusvalenze trova applicazione a condizione che: (i) le Azioni possedute siano affidate in custodia o in amministrazione presso banche, SIM ed altri intermediari abilitati (di seguito, gli **“Intermediari”**); e (ii) il contribuente eserciti un'espressa opzione scritta per il Regime del Risparmio Amministrato. L'opzione ha effetto per tutto il periodo di imposta e può essere revocata entro la scadenza di ciascun anno solare, con effetto per il periodo d'imposta successivo. L'Intermediario è tenuto a considerare, ai fini dell'applicazione dell'imposta sostitutiva, ogni plusvalenza realizzata in occasione della cessione delle Azioni. L'Intermediario è tenuto a corrispondere detta imposta sostitutiva alle autorità fiscali entro il sedicesimo giorno del secondo mese successivo a quello in cui la stessa sia stata applicata, trattenendone l'importo dagli ammontari da corrispondersi all'investitore. Qualora dalla cessione delle Azioni derivi una minusvalenza, tale minusvalenza potrà essere dedotta da eventuali plusvalenze realizzate successivamente, all'interno del medesimo rapporto di gestione, nel medesimo periodo d'imposta o nei quattro successivi. L'investitore non è tenuto ad indicare le plusvalenze nella propria dichiarazione dei redditi; e

(c) “Regime del Risparmio Gestito” - Il risultato della gestione individuale del portafoglio conferito maturato, anche se non realizzato, alla fine del periodo di imposta (alla cui determinazione concorrono le plusvalenze sulle Azioni), è soggetto ad un'imposta sostitutiva del 12,5%, la quale trova applicazione, per conto del contribuente, da parte del soggetto gestore abilitato. Il risultato negativo della gestione eventualmente conseguito in un anno è computato in diminuzione del risultato della gestione dei periodi di imposta successivi, ma non oltre il quarto. L'investitore non è tenuto ad indicare le plusvalenze nella propria dichiarazione dei redditi.

Le plusvalenze realizzate da persone fisiche residenti in relazione a partecipazioni qualificate concorrono alla formazione del reddito imponibile complessivo del percipiente ai fini IRPEF, nella misura del 49,72% del loro ammontare. Tale percentuale si applica per le plusvalenze realizzate a decorrere dal 1° gennaio 2009. Le plusvalenze i cui atti di realizzo siano posti in essere anteriormente al 1° gennaio 2009 concorrono nella misura del 40%, anche qualora i corrispettivi siano percepiti successivamente a tale data.

Le plusvalenze realizzate dai soggetti di seguito indicati sono assoggettate ai regimi *ad-hoc* descritti *infra*:

(i) Società (incluse banche e società d'assicurazione) - Le plusvalenze realizzate da società residenti in Italia (ivi incluse le stabili organizzazioni in Italia di società ed enti non residenti cui le Azioni siano effettivamente connesse) mediante cessione a titolo oneroso di Azioni concorrono in linea di principio alla formazione del reddito complessivo delle medesime ai fini dell'IRES (a) per l'intero ammontare nell'esercizio in cui siano state realizzate, ovvero (b) se le azioni siano state iscritte come immobilizzazioni finanziarie negli ultimi tre bilanci, a scelta del contribuente, in quote costanti nell'esercizio stesso e nei successivi, ma non oltre il quarto. In taluni casi, le summenzionate plusvalenze possono altresì essere soggette all'imposta regionale sulle attività produttive (**“IRAP”**), con aliquota generalmente pari al 3,9% (incrementabile su base regionale fino al 4,9%). Si noti come l'Articolo 87 TUIR preveda l'applicazione di un regime di esenzione delle plusvalenze (c.d. *participation exemption*), allorché ricorrano congiuntamente i seguenti requisiti: (I) possesso ininterrotto dal primo giorno del dodicesimo mese precedente quello dell'avvenuta cessione (tale periodo minimo di possesso è stato così ridotto dalla Finanziaria 2008, a decorrere dal periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2007), considerando cedute per prime le azioni acquistate in data più recente; (II) classificazione della partecipazione tra le immobilizzazioni finanziarie nel primo bilancio chiuso durante il periodo di possesso ovvero, per i Soggetti IAS, classificazione delle stesse in una categoria diversa dalle partecipazioni detenute per la negoziazione (**“held for trading”**); (III) residenza fiscale della società partecipata in uno Stato o territorio individuato dal decreto ministeriale che – come previsto dalla Finanziaria 2008 – dovrà essere emanato ai sensi dell'art. 168-bis, comma 2, del TUIR (fino alla pubblicazione di tale decreto, questo requisito si considererà soddisfatto se le società partecipata non è residente in uno degli Stati o territori indicati nella lista di cui al D.M. 21 novembre 2001) o, alternativamente, dimostrazione, mediante interpello all'Amministrazione Finanziaria, del fatto che dalle partecipazioni non sia stato conseguito, sin dall'inizio del periodo di

possesso, l'effetto di localizzare i redditi in Stati o territori diversi da quelli individuati nel predetto decreto; (IV) esercizio da parte della società partecipata di un'impresa commerciale secondo la definizione di cui all'art. 55 del TUIR. Tale ultimo requisito si presume sempre esistente con riferimento alle società i cui titoli sono negoziati nei mercati regolamentati (quali le Azioni).

I requisiti di cui ai punti (III) e (IV) devono sussistere ininterrottamente, al momento del realizzo della plusvalenza, almeno dall'inizio del terzo periodo d'imposta anteriore al realizzo stesso. Si precisa, inoltre, che il requisito sub (IV) non rileva per le azioni negoziate in mercati regolamentati.

(ii) Fondi - Le plusvalenze realizzate in relazione alle Azioni dai Fondi non sono soggette ad alcuna ritenuta alla fonte od imposta sostitutiva, ma concorrono alla formazione del risultato di gestione maturato alla fine del periodo d'imposta, soggetto di regola ad un'imposta sostitutiva del 12,50% (si veda il paragrafo "Dividendi", *supra*), fatta salva l'applicazione di regimi (e di aliquote) speciali.

(iii) Fondi pensione - Le plusvalenze realizzate in relazione alle Azioni dai Fondi Pensione non sono soggetti ad alcuna ritenuta alla fonte od imposta sostitutiva, ma concorrono alla formazione del risultato di gestione maturato alla fine del periodo d'imposta, soggetto ad un'imposta sostitutiva dell'11% (si veda il paragrafo "Dividendi", *supra*).

(iv) Fondi Immobiliari - Le plusvalenze realizzate in relazione alle Azioni dai Fondi Immobiliari non sono soggette ad imposizione in capo agli stessi (si veda il paragrafo "Dividendi", *supra*).

Azionisti non residenti

Ai sensi dell'Articolo 23, comma 1, lett. (f) TUIR, le plusvalenze realizzate da soggetti non residenti (privi di stabile organizzazione in Italia cui le partecipazioni siano effettivamente connesse) mediante la cessione a titolo oneroso di partecipazioni in società residenti sono in linea di principio soggette ad imposizione in Italia. Sono invece escluse da tassazione in Italia le plusvalenze realizzate dai medesimi soggetti mediante la cessione a titolo oneroso di partecipazioni non qualificate negoziate nei mercati regolamentati ovunque detenute.

Le plusvalenze realizzate su partecipazioni qualificate concorrono a formare il reddito complessivo del soggetto percipiente nella misura del 49,72% del loro ammontare. Le plusvalenze i cui atti di realizzo siano posti in essere anteriormente al 1° gennaio 2009 concorrono nella misura del 40%, anche qualora i corrispettivi siano percepiti successivamente a tale data.

Resta peraltro salva l'applicazione del regime previsto dalle convenzioni internazionali contro le doppie imposizioni eventualmente applicabili.

Imposta di successione e donazione

L'art. 2, commi 47 e ss, del Decreto Legge 3 ottobre 2006 n. 262, convertito con modificazioni dalla legge del 24 novembre 2006, n. 286 (di seguito il "**DL n. 262/2006**"), come modificato dall'art. 1, commi 77 e ss. della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, ha reintrodotto l'imposta sulle successioni e donazioni sui trasferimenti di beni e diritti per causa di morte o per donazione di cui al D.Lgs. 31 ottobre 1990, n. 346 (il "**Testo Unico**") nel testo vigente alla data del 24 ottobre 2001.

La struttura dell'imposta di successione e donazione torna, pertanto, a essere quella del Testo Unico, salvo quanto diversamente previsto dal DL n. 262/2006.

In particolare, l'imposta di successione non colpisce l'asse ereditario globale, così come avveniva in precedenza, ma unicamente le singole attribuzioni in capo ad eredi, legatari o donatari.

I trasferimenti di beni e diritti per causa di morte, così come le donazioni e gli atti di costituzione di vincoli di destinazione su determinati beni, in favore di specifici beneficiari, sono soggetti all'imposta sulle successioni e donazioni con le seguenti aliquote sul valore complessivo netto dei beni:

(i) devoluti a favore del coniuge e dei parenti in linea retta sul valore complessivo netto eccedente, per ciascun beneficiario, un milione di euro: 4 per cento;

(ii) devoluti a favore di fratelli e sorelle sul valore complessivo netto eccedente, per ciascun beneficiario, 100.000 euro: 6 per cento;

(iii) devoluti a favore degli altri parenti fino al quarto grado e degli affini in linea retta, nonché degli affini in linea collaterale fino al terzo grado: 6 per cento;

(iv) devoluti a favore di altri soggetti: 8 per cento.

Nel caso in cui il beneficiario dei suddetti trasferimenti sia una persona fisica portatrice di handicap riconosciuta grave ai sensi della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, è prevista in ogni caso una franchigia di un milione e mezzo di euro.

Il DL n. 262/2006 prevede peraltro che tali franchigie, con cadenza quadriennale, vengano aggiornate con specifico decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, tenendo conto dell'indice del costo della vita.

CAPITOLO V CONDIZIONI DELL'EMISSIONE

5.1 Condizioni, statistiche relative all'emissione, calendario previsto e modalità di sottoscrizione

5.1.1 Condizioni alle quali l'emissione è subordinata

La facoltà della Società di richiedere l'emissione di una nuova tranche di Aumento di Capitale e il conseguente impegno del Fondo di sottoscrivere e pagare le Azioni è sospensivamente condizionata al verificarsi di tutte le seguenti condizioni:

- (a) l'assegnazione e l'emissione delle Azioni non devono essere in contrasto con alcuna norma di legge o regolamento ai quali la Società è soggetta;
- (b) la Società deve avere osservato correttamente tutti i *covenant*, nonché tutti i termini e condizioni previsti dal Contratto SEDA;
- (c) non deve essere stata avviata alcuna azione legale che possa avere l'effetto di impedire o incidere negativamente su una qualsiasi operazione prevista dal Contratto SEDA;
- (d) la quotazione delle Azioni Ordinarie della Società sul Mercato non deve essere sospesa a tempo indeterminato da Borsa Italiana e la Società non deve avere ricevuto alcuna comunicazione che metta a rischio il regolare scambio delle Azioni sul Mercato;
- (e) la Società non deve essere a conoscenza di alcuna condizione che possa portare alla sospensione, sia temporanea sia a tempo indeterminato, delle Azioni dagli scambi sul Mercato, fatta eccezione per sospensioni temporanee giornaliere dovute a eccessi di rialzo o di ribasso;
- (f) nel caso della prima Tranche, dalla data di sottoscrizione del Contratto SEDA sino alla Consegna della prima Tranche e, nel caso di Tranche successive, dalla Data di Nuova Richiesta alla Consegna di ciascuna Tranche, non deve essersi verificato alcun mutamento negativo sostanziale delle condizioni economiche e patrimoniali della Società o del Gruppo che influisca o possa influire significativamente sulla capacità della Società di far fronte alle obbligazioni previste dal Contratto SEDA o sul mantenimento dell'autorizzazione agli scambi delle Azioni sul Mercato;
- (g) tutte le Commissioni su singola Tranche relative a precedenti Tranche devono essere state pagate all'*Advisor*;
- (h) la Società non sta violando sotto alcun aspetto sostanziale nessun impegno previsto dal Contratto SEDA;
- (i) tutte le Nuove Azioni relative a precedenti Nuove Richieste devono essere state ammesse agli scambi sul Mercato e Consegnate, salvo diverse intese con il Fondo;
- (j) in corrispondenza di ciascuna Data di Adempimento, il Fondo deve avere ricevuto un documento sottoscritto dal Presidente del Consiglio di Amministrazione e/o dall'Amministratore Delegato della Società in base allo schema esposto nell'Allegato 2 del Contratto SEDA.

In pendenza di una delle condizioni sospensive di cui sopra e, qualora le Azioni relative a ogni singola Tranche o a ciascuna Tranche della Tranche Grande non siano state ancora Consegnate al Fondo, la Società dovrà restituire al Fondo quanto eventualmente da esso versato alla Società a titolo di sottoscrizione dell'aumento di capitale o di futuro aumento di capitale; il Fondo tratterà tali somme fintanto che la condizione o le condizioni si siano tutte realizzate.

Nel Contratto SEDA non sono previsti *covenants* finanziari, ma solo informativi e relativi al rispetto delle

norme contrattuali e della normativa vigente. In particolare, la Società garantisce al Fondo che:

- farà quanto in proprio potere per mantenere l'ammissione delle azioni ordinarie agli scambi sul Mercato;
- rispetterà le scadenze richieste dai regolamenti di Borsa Italiana, dalle leggi e dai regolamenti applicabili per la presentazione dei documenti economico-finanziari e di tutta la documentazione informativa richiesta e non avvierà alcuna azione, non depositerà alcun documento al fine di fare cessare o sospendere l'ammissione delle proprie azioni ordinarie agli scambi sul Mercato;
- nel caso in cui venga a conoscenza che Borsa Italiana ha deliberato la sospensione o la revoca dagli scambi delle azioni ordinarie sul Mercato, informerà senza indugio il Fondo;
- fino alla scadenza del *Commitment Period* non effettuerà né fusioni né scissioni, né cessioni di rami d'azienda o di beni rilevanti senza aver preventivamente consultato l'Investitore e l'*Advisor*;
- qualora venga a conoscenza del fatto che una qualsiasi delle attestazioni sia falsa, inesatta o risulti fuorviante o diventasse falsa, inesatta o fuorviante sotto qualsiasi aspetto sostanziale in corrispondenza di una Nuova Richiesta, si impegna a darne comunicazione per iscritto all'Investitore;
- rispettare gli obblighi informativi connessi con la sottoscrizione e l'esecuzione del SEDA.

Al momento della richiesta di emettere una nuova tranche ed in conformità alla Comunicazione Consob n. DEM/DME/DSG/8065325 del 10 luglio 2007, l'Emittente pubblicherà, con le modalità previste dall'art. 66 del Regolamento 11971/99 e successive modificazioni, un comunicato contenente:

- (a) un riepilogo, in forma tabellare, delle informazioni inerenti a ciascuna *tranche* di aumento di capitale già completata (data, prezzi, numero di azioni sottoscritte, controvalori);
- (b) informazioni circa le restanti *tranche* ancora da effettuare (ossia numero *tranche* e quantitativo residuo);
- (c) informazioni inerenti alle date delle sedute di mercato prese a riferimento per la determinazione del prezzo di sottoscrizione;
- (d) informazioni inerenti alla tipologia dei prezzi di mercato presi a riferimento per la determinazione del prezzo di sottoscrizione;
- (e) l'entità dello sconto, rispetto alla tipologia dei prezzi presi a riferimento per la determinazione del prezzo di sottoscrizione;
- (f) informazioni relative all'eventuale esistenza di impegni delle parti del Contratto SEDA a non compiere, durante il periodo di riferimento, operazioni aventi ad oggetto azioni dell'emittente quotato.

Ai sensi del Contratto SEDA, l'Aumento di Capitale per Warrants, per essere efficace, avrebbe dovuto essere approvato dagli azionisti della Società ed essere regolarmente iscritto presso il competente Registro delle Imprese. La delibera di Aumento di Capitale per Warrant è stata regolarmente iscritta nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Milano in data 30 dicembre 2008.

5.1.2 Ammontare totale dell'Emissione

L'ammontare totale massimo dell'emissione è pari ad Euro 100 milioni (a cui devono essere sottratti i 2 milioni di Euro già sottoscritti in esecuzione del SEDA) per quanto riguarda l'Aumento di Capitale e all'importo massimo dell'Aumento di Capitale per Warrant. Il numero di Azioni effettivamente emesse nell'ambito dell'Aumento di Capitale e dell'Aumento di Capitale per Warrant non risulta determinabile alla data della Nota Informativa in quanto dipenderà dal prezzo di emissione applicato di volta in volta rispetto a ciascuna tranche secondo le modalità di calcolo previste nel Contratto SEDA e nel Regolamento dei Warrant.

L'ammontare definitivo di ogni singola Tranche di Aumento di Capitale sarà comunicato al pubblico secondo le modalità di cui al successivo Paragrafo 5.3.2.

5.1.3 Periodo di validità dell'Aumento di Capitale e descrizione delle modalità di sottoscrizione

L'Aumento di Capitale dovrà essere eseguito entro 12 mesi a partire dalla data di rilascio del nulla-osta da parte di CONSOB alla pubblicazione del prospetto informativo relativo all'ammissione a quotazione sul Mercato MTA delle azioni ordinarie della Società.

Il Contratto SEDA prevede unicamente la sottoscrizione in danaro secondo le modalità stabilite dal Contratto SEDA medesimo.

5.1.4 Informazioni circa la sospensione o revoca dell'Emissione

Non applicabile.

5.1.5 Riduzione della sottoscrizione e modalità di rimborso

Non applicabile.

5.1.6 Ammontare della sottoscrizione

In relazione all'Aumento di Capitale, in base a quanto stabilito dal Contratto SEDA, l'ammontare di ciascuna emissione viene determinato dalla Società tra un minimo di euro 100.000 ed un massimo di euro 1 milione (aumentabile previo accordo tra le parti) per ciascuna Tranche e fino ad un massimo di euro 2.000.000 per ciascuna Tranche Grande (aumentabile previo accordo tra le parti).

Il numero di nuove azioni emesse in occasione di ciascuna emissione sarà pari all'ammontare della Tranche diviso per il prezzo di emissione come determinato secondo i criteri di cui al Capitolo 22, Paragrafo 22.4 del Documento di Registrazione.

In relazione all'Aumento di Capitale per Warrant, il Fondo avrà il diritto di sottoscrivere un numero di azioni corrispondenti al numero di warrant da esso esercitati in ciascuno dei periodi di esercizio di seguito descritti. In particolare, il Fondo avrà il diritto di esercitare, entro 50 mesi a partire dal 2 gennaio 2009, n. 4.000.000 di warrant validi per sottoscrivere una azione della Società per ogni warrant esercitato nei 60 giorni seguenti al 2 gennaio 2009, n. 4.500.000 di warrant per sottoscrivere una azione della Società per ogni warrant esercitato nei 60 giorni seguenti al 2 gennaio 2010, n. 5.000.000 di warrant per sottoscrivere una azione della Società per ogni warrant esercitato nei 60 giorni seguenti al 2 gennaio 2011, n. 5.500.000 di warrant per sottoscrivere una azione della Società per ogni warrant esercitato nei 60 giorni seguenti al 2 gennaio 2012, n. 6.000.000 di warrant per sottoscrivere una azione della Società per ogni warrant esercitato nei 60 giorni seguenti al 2 gennaio 2013.

Durante i Periodi di Esercizio il Fondo potrà sottoscrivere in una o più tranche i warrant di volta in volta esercitabili fino al massimo consentito per ciascun periodo, fermo restando che ogni tranche dovrà essere composta da almeno 500.000 (cinquecentomila) warrant e quindi dovranno essere sottoscritte 500.000 azioni.

5.1.7 Ritiro della sottoscrizione

Non applicabile.

5.1.8 Pagamento e consegna delle Azioni

Il pagamento delle Azioni dovrà essere effettuato all'atto della sottoscrizione delle stesse. Nessun onere o spesa accessoria è previsto dall'Emittente a carico di YA LP.

5.1.9 Risultati dell'emissione

Il numero di azioni sottoscritte da YA in occasione dell'emissione di ciascuna Tranche ovvero l'esercizio dei warrant sarà comunicato al pubblico secondo le modalità di cui al successivo Paragrafo 5.3.2. Inoltre l'Emittente comunicherà senza indugio al mercato la relativa variazione di capitale sociale.

5.1.10 Procedura per l'esercizio di un eventuale diritto di opzione, per la negoziabilità dei diritti di sottoscrizione e per il trattamento dei diritti di sottoscrizione non esercitati

Non applicabile.

5.2 Piano di ripartizione e assegnazione

5.2.1 Categorie di investitori potenziali ai quali le Azioni sono offerte e mercati

L'Emissione, ai sensi della delibera dell'assemblea straordinaria del 18 dicembre 2009 e della delibera del Consiglio di Amministrazione del 19 dicembre 2008, è riservata a YA LP, direttamente o per il tramite di società controllate, e non comporta sollecitazione all'investimento

5.2.2 Principali azionisti, Direttore Generale, membri del Consiglio di Amministrazione o componenti del Collegio Sindacale dell'Emittente che intendono aderire all'Offerta Pubblica e persone che intendono aderire all'Offerta Pubblica per più del 5%

Non applicabile.

5.2.3 Informazioni da comunicare prima dell'assegnazione

Non applicabile.

5.2.4 Procedura per la comunicazione ai sottoscrittori delle assegnazioni

La comunicazione di avvenuta assegnazione delle Azioni a YA BV verrà effettuata dall'Emittente mediante comunicazione dell'ordine di emissione delle Azioni a favore di YA BV a Spafid S.p.A., la quale provvederà a comunicarlo a sua volta a Monte Titoli S.p.A.

5.2.5 Sovrallocazione e Greenshoe

Non applicabile.

5.3 Fissazione del Prezzo di sottoscrizione

5.3.1 Prezzo di sottoscrizione e spese a carico del sottoscrittore

In relazione all'Aumento di Capitale, il prezzo di emissione per ciascuna Tranche sarà determinato secondo le modalità previste dal Contratto SEDA e descritte nel Capitolo 22, Paragrafo 22.4.

Ai sensi del Contratto SEDA, YA LP pagherà le proprie spese.

In relazione all'Aumento di Capitale per Warrant, il prezzo di sottoscrizione delle Azioni sarà determinato secondo le modalità previste dall'art. 6 del Regolamento dei Warrant come descritto nel Capitolo 22, Paragrafo 22.4.

5.3.2 Comunicazione del Prezzo di sottoscrizione

In relazione all'Aumento di Capitale, successivamente alla determinazione del prezzo di sottoscrizione per ciascuna tranche (che si prevede sarà effettuata nel primo giorno lavorativo successivo alla fine di ciascun Periodo di Formazione del Prezzo) ed in conformità alla Comunicazione Consob n. DEM/DME/DSG/8065325 del 10 luglio 2007, l'Emittente pubblicherà, con le modalità previste dall'art. 66 del Regolamento 11971/99 e successive modificazioni, un comunicato contenente:

- (a) l'indicazione della percentuale di capitale sociale dell'Emittente che YA BV verrà a detenere a seguito dell'esecuzione dell'Aumento di Capitale e della relativa sottoscrizione;
- (b) le informazioni di cui al precedente Paragrafo 5.1.1, ove non già pubblicate con il relativo comunicato;
- (c) il prezzo di sottoscrizione e le relative modalità di determinazione;
- (d) tenuto conto del disposto dell'art. 2441, comma 6, codice civile, il confronto tra il prezzo di sottoscrizione e il patrimonio netto per azione (come risultante dal più recente stato patrimoniale pubblicato rapportato al numero di azioni in circolazione), nonché la media ponderata dei prezzi ufficiali dell'ultimo semestre.

Il prezzo di sottoscrizione sarà inoltre comunicato al pubblico mediante avviso integrativo nel secondo Giorno Lavorativo successivo alla fine di ciascun Periodo di Formazione del Prezzo e, comunque, non appena determinato.

In relazione all'Aumento di Capitale per Warrant, le comunicazioni relative all'esercizio dei warrant e alla sottoscrizione delle Azioni verranno effettuate attraverso un comunicato con le modalità previste dall'art. 66 del Regolamento 11971/99 e successive modificazioni.

5.3.3 Motivazioni dell'esclusione del diritto di opzione

La Società intende operare sul mercato con una strategia comparabile a quella di un fondo di private equity aperto a investitori istituzionali e retail, con una dotazione di capitale permanente che consenta di non avere vincoli temporali di investimento. L'obiettivo della Società è quello di effettuare investimenti in società appartenenti a settori stabili, che possano produrre cash flow costanti nel tempo. Il Consiglio di Amministrazione ritiene necessario dotare la Società delle risorse finanziarie necessarie a porre la medesima nelle condizioni di poter portare a termine le prospettate operazioni di M&A, cogliendo le interessanti opportunità d'investimento che si sono venute a creare sia in Italia sia all'estero. Secondo l'opinione del Consiglio di Amministrazione, la scelta del Fondo come controparte e l'esclusione del diritto di opzione in relazione all'Aumento di Capitale e all'Aumento di Capitale per Warrant di cui trattasi presentano i seguenti vantaggi per la Società:

- la flessibilità per reperire i mezzi finanziari necessari alla Società;
- la certezza del buon esito dell'operazione, per effetto dell'impegno irrevocabile del Fondo, salvo i casi eccezionali disciplinati dal SEDA, a sottoscrivere e liberare integralmente l'Aumento di Capitale già assunto dal Fondo in forza del SEDA;5
- l'ampliamento e la diversificazione delle proprie fonti di finanziamento potenziali;
- la possibilità di evitare, con conseguente notevole riduzione degli adempimenti societari e, quindi, dei costi relativi all'operazione, una procedura di offerta al pubblico delle azioni di nuova emissione.

5.3.4 Differenza tra il Prezzo di Emissione e prezzo delle azioni pagato nel corso dell'anno precedente o da pagare da parte dei membri del Consiglio di Amministrazione, dei membri del Collegio Sindacale, del Direttore Generale e dei principali dirigenti, o persone affiliate

Nel corso dell'anno precedente e sino alla data del Prospetto, si segnala che quanto segue:

In data 16 aprile 2008, Franco Brambilla, membro del Consiglio di Amministrazione, ha acquistato n. 400.000 Azioni pari allo 0,7969 % del capitale sociale al prezzo di Euro 0,75 per Azione.

In data 16 aprile 2008, Franco Pazzucconi ha acquistato n. 400.000 Azioni pari a 0,7969 % del capitale sociale al prezzo di Euro 0,75 per Azione

Tra il 20 e il 24 ottobre Pietro Andrea Brambilla, figlio di Franco Brambilla, ha acquistato n. 60.000 Azioni pari allo 0,1195% del capitale sociale al prezzo di circa Euro 0,6623 per Azione

Tra il 25 luglio 2008 e il 7 ottobre 2008 l'Advisor ha acquistato n. 8.500 Azioni, aumentando la propria partecipazione nel capitale sociale al 6,3519% ad un prezzo di circa Euro 0,639 per Azione.

5.4 Collocamento e sottoscrizione

5.4.1 Nome e indirizzo dei Joint Global Coordinator

Non applicabile.

5.4.2 Organismi incaricati del servizio finanziario

Non applicabile.

5.4.3 Collocamento e garanzia

Non applicabile.

5.4.4 Data di stipula dell'accordo di sottoscrizione

Il Contratto SEDA è stato stipulato in data 10 novembre 2008

CAPITOLO VI AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE

6.1 Mercati di quotazione

Le azioni ordinarie della Società sono ammesse alle negoziazioni sul Mercato MTA.

L'Aumento di Capitale e l'Aumento di Capitale per Warrant prevedono l'emissione di nuove azioni della stessa classe di quelle già ammesse alle negoziazioni. Ai sensi dell'articolo 2.4.1. del Regolamento di Borsa le Azioni saranno comunque ammesse in via automatica alla quotazione ufficiale presso il Mercato MTA al pari delle azioni ordinarie Yorkville Bhn S.p.A attualmente in circolazione, previa verifica da parte di Borsa Italiana dei requisiti previsti a tal fine.

6.2 Mercati regolamentati sui quali sono già ammessi alla negoziazione strumenti finanziari della stessa classe di quelli da offrire o da ammettere alla negoziazione

Alla Data della Nota Informativa, le azioni della Società sono negoziate esclusivamente presso il Mercato MTA.

6.3 Altre operazioni di sottoscrizione o di collocamento privato

Oltre all'Aumento di Capitale per Warrant, non sono previste in prossimità dell'Emissione altre operazioni di sottoscrizione o di collocamento privato di strumenti finanziari della stessa categoria di quelli oggetto dell'Emissione.

6.4 Intermediari

Non applicabile.

6.5 Stabilizzazione

Non applicabile.

CAPITOLO VII POSSESSORI DI STRUMENTI FINANZIARI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA

7.1 Azionisti venditori

Le Azioni sono emesse direttamente dall'Emittente e, pertanto, per tutte le informazioni riguardanti la Società, si rinvia ai dati e alle informazioni fornite nella Nota Informativa.

7.2 Numero e classe degli strumenti finanziari offerti da ciascuno dei possessori degli strumenti finanziari che procedono alla vendita

Non applicabile.

7.3 Accordi di lock-up

Alla data della Nota Informativa non sussistono limitazioni alla libera trasferibilità delle Azioni, né sono stati stipulati accordi di lock-up aventi a oggetto le Azioni.

CAPITOLO VIII SPESE LEGATE ALL'EMISSIONE

8.1 Ammontare dei proventi e stima delle spese

Il ricavato stimato derivante dall'emissione non è al momento individuabile, non essendo il valore complessivo di sottoscrizione delle future tranche dell'Aumento di Capitale e delle azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale per Warrant determinabile a priori, ma secondo i criteri indicati, rispettivamente, nel Contratto SEDA e nel Regolamento dei Warrant.

Le spese totali relative all'Emissione non sono stimabili a priori. Tuttavia si segnala che il Contratto SEDA prevede che la Società riconoscerà all'Advisor una commissione in relazione a ciascuna tranche "normale" e tranche "grande" che verrà sottoscritta in forza del SEDA pari al 5% dell'importo della tranche interessata.

CAPITOLO IX DILUIZIONE

9.1 Ammontare e percentuale della diluizione immediata derivante dall'Emissione.

L'Aumento di Capitale comporterà un effetto diluitivo certo ma variabile, non ipotizzabile sul patrimonio netto per azione della Società in virtù delle variabili riguardanti il prezzo di emissione, basato sul prezzo minimo di riferimento del *pricing period*, e dello sconto del 5% applicato sul prezzo stesso.

L'entità di tale diluizione dipenderà, in particolare, dalla quota del capitale della Società effettivamente sottoscritta dal Fondo in fasi temporali variabili e dal prezzo di sottoscrizione succitato e corrisposto in occasione della sottoscrizione delle singole porzioni derivanti dalle Tranche eventualmente richieste dal Consiglio di Amministrazione.

9.2 In caso di emissione di sottoscrizione destinata agli attuali azionisti, ammontare e percentuale della diluizione immediata nel caso essi non sottoscrivano la nuova emissione

Non applicabile.

CAPITOLO X INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

10.1 Consulenti menzionati nella Nota Informativa

Nel contesto del Contratto SEDA, l'*Advisor* agisce in qualità di consulente finanziario, fornendo alla Società servizi relativi alla definizione, strutturazione ed esecuzione degli aumenti di capitale che verranno da essa effettuati.

10.2 Altre informazioni contenute nella nota informativa sugli strumenti finanziari sottoposte a revisione o a revisione limitata

Non applicabile.

10.3 Pareri o informazioni redatte da esperti

La Nota Informativa non contiene relazioni o pareri di esperti.

10.4 Informazioni provenienti da terzi

Ove indicato, le informazioni contenute nella presente Nota Informativa provengono da fonti terze. La Società conferma che tali informazioni sono state riprodotte fedelmente e che, per quanto l'Emittente sappia o sia in grado di accertare sulla base delle informazioni pubblicate dai terzi in questione, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o ingannevoli.